

1  
INDICI DELLE ANNATE  
DEL «BOLLETTINO STORICO PIACENTINO»

a cura di VITTORIO ANELLI, MASSIMO BAUCIA, DANIELA MORSIA

I - 1906

001.01. *Al Lettore (La Direzione) / 5-7*  
[Con elenco dei *Soci fondatori*]

*Memorie originali*

001.02. Bollea L.C. [Luigi Cesare], *Gli «Statuta Comunis Placentiae» del 1323 / 157-160*

001.03. Campari Francesco Luigi, *Un processo di streghe in Piacenza (a. 1611-1615) / 70-75*  
[Tratto a cura di Gaetano Tononi dalle inedite *Memorie Storiche di Roccabianca* del Campari (m. 1902)]

001.04. Canavesi prof. Dagoberto, *Un sonetto inedito contro Adamo Neipperg / 39-40*

001.05. Canavesi prof. Dagoberto, *Un dipinto di Girolamo Romanino (con 1 ill.) / 76-77*  
[Si tratta di una *Madonna col Bambino*]

001.06. Canavesi prof. Dagoberto, *I recenti restauri del Duomo (con 7 ill.) / 165-170*

001.07. Cerri Leopoldo, *Jacopo Gaufrido: episodio di storia piacentina del sec. XVII / 28-38, 77-87*

001.08. Cerri Leopoldo, *La Zecca Piacentina: lettere inedite di Mons. V.B. Bissi / 97-115*

001.09. Cerri Leopoldo, *Arte romanica: la chiesetta di S. Dalmazio / 160-165*

001.10. Cerri Leopoldo, *Un documento inedito rivelatore di un nostro grande architetto / 226-230*  
[L'architetto è Alessio Tramello]

001.11. Cerri Leopoldo, *Il Palazzo Gotico e i suoi prossimi restauri / 241-248*

001.12. F.S. [Fermi Stefano], *Un nuovo documento sulle agitazioni contro i gesuiti in Piacenza (1836-1848) / 119-128*  
[Si tratta di una cronaca delle agitazioni (21, 22 e 23 dicembre 1841) redatta da Luciano Scarabelli per Pietro Giordani, pubblicata in appendice]

001.13. F.S. [Fermi Stefano], *Piacenza letterata / 170-181*  
[Riferimenti piacentini nella *Storia dei generi letterari* Vallardi]

001.14. F.S. [Fermi Stefano], *Romanzieri piacentini / 252-262*  
[Continua con 002.13]

001.15. Ferrari Giulio, *Atrii e scale in alcuni palazzi piacentini del '600 e del '700 / 275-277*

001.16. Ghittoni Francesco, *Di Gio. Paolo Lomazzo e della sua pittura nel refettorio di S. Agostino (con 1 ill.) / 205-210*

001.17. Landi Gaspare, *Alcune lettere inedite (1781-1817) / 193-204*  
[Le lettere sono precedute da una nota a firma «La Dir.»]

001.18. Pettorelli Arturo, *La chiesuola di S. Ilario (con 2 ill.) / 13-20*

- 001.19. Pettorelli Arturo, *Le pitture nella chiesa del Carmelo a Piacenza* / 128-135
- 001.20. Pettorelli Arturo, *La casa Sanseverino di Piacenza* (con 2 ill.) / 249-251
- 001.21. Picco Francesco, *Nei paesi d'Arcadia: la Colonia Trebbiense* (con 1 ill.) / 21-27, 49-65, 145-157
- 001.22. Picco Francesco, *Lo scartafaccio d'un burattinaio. Tirate e Sproloquì del «Dottor Ballanzone»* / 211-225, 263-275
- 001.23. Picco Francesco, *Elenco degli arcadi della Colonia Trebbiense* / 231-233  
[«Complemento» di 001.21. Vd. 009.37]
- 001.24. Pollinari Bernardino, *Il monumento Mandelli in S. Giovanni* (con 1 ill.) / 66-69
- 001.25. Terzaghi Nicola, *La più recente interpretazione del «mundus-templum» di Piacenza* (con 4 ill.) / 116-118  
[Il «mundus-templum» è il “fegato etrusco”. L'interpretazione è quella del prof. L.A. Milani direttore del R.º Museo Archeologico di Firenze]
- 001.26. Tononi dott. Gaetano, *Giovanni da Piacenza (1243-1244): memoria con documenti* / 8-12
- 001.27. Tononi dott. Gaetano, *La prima comunità cristiana in Piacenza* / 182-183

#### *Appunti e Comunicazioni*

- 001.28. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino dell'Avv. Cav. Luigi Mensi* / 135-137, 183-185, 234-235, 277-279)  
[La prima puntata è preceduta da una nota a firma «Il Direttore», che annuncia l'inizio di «un'appendice anonima, di aggiunte» cui sono chiamati a collaborare gli studiosi]  
Vi si parla dei seguenti personaggi piacentini: [01] Alessando da Caverzago, p. 277; [02] Andrea da Piacenza, p. 135; [03] Anonimo, p. 136; [04] Bandinella Silvia, p. 136; [05] Berni Giovanni, p. 234; [06] Biagio da Piacenza, p. 183; [07] Bracciforti Vincenzo, p. 278; [08] Cademarchi Domenico, p. 183; [09] Casati Giuseppe, pp. 183-184; [10] Casati Luigi, p. 184; [11] Costantini p. Anton Maria, p. 234; [12] Cristoforo da Croara, p. 184; [13] Crosi Egidio, p. 278; [14] Dioni Rolando, p. 278; [15] Fontana Onofrio, p. 234; [16] Francesco da Piacenza, p. 136; [17] Gai Bonaventura, p. 278; [18] Gioia p. Giuseppe, p. 234; [19] Giovanni Battista da Piacenza, p. 184; [20] Giovanni da Bobbio, p. 184; [21] Giovanni da Piacenza (sec. XIV), p. 136; [22] Giovanni da Piacenza (sec. XIII), p. 185; [23] Grassi Giuseppe, p. 235; [24] Landi p. Camillo, p. 185; [25] Marliani Giuseppe, pp. 136-137; [26] Milani Bernardino, p. 137; [27] Pattarini Carlo Giuseppe, p. 278; [28] Pavera Giovanna, p. 235; [28] Pellizzari Francesco, p. 278; [29] Ponzini Ermenegildo, p. 235; [30] Rizio Darinello, p. 279; [31] Rustigassi Bartolomeo da Rustigazzo, p. 235; [32] Sante da Piacenza, p. 137; [33] Scotti Luigia Stanislau, p. 185; [34] Scotti conte Paride, p. 279; [35] Ziliani Giulio, p. 279.

- 001.29. *Un contratto colonico del 1319 in Castellarquato* / 138-139
- 001.30. *Dai giornali cittadini* / 279-281
- 001.31. *Cronaca* / 46-48, 93-96, 143-144, 190-192, 238-240, pp. 283-284
- 001.32. *La Madonna col Bambino di Sandro Botticelli* (ill. fuori testo data in dono agli abbonati)

#### *Annunzi bibliografici*

- 001.33. Arata D. Luigi, *Memorie di storia paesana di Borgonovo* (C. [Leopoldo Cerri]) / 140-142
- 001.34. Bertuzzi G. [Guglielmo], *La Badia di Chiaravalle della Colomba sul Piacentino* (Dott. Gaetano Tononi) / 44-45

- 001.35. Cappelletti Licurgo, *Un tirannello del secolo XIX, Carlo III di Borbone, duca di Parma* (dott. A. [Arciprete] Gaetano Tononi) / 90
- 001.36. Cerioli Alessandro, *Pietra de' Giorgi nell'Oltrepò pavese* (dott. Dagoberto Canavesi) / 188-189
- 001.37. Chiti dott. Alfredo, *Il Risorgimento Italiano nel Carteggio di Pietro Contrucci* (Stefano Fermi) / 41
- 001.38. D'Ancona Alessandro, *Esilio e carcerazione di Pietro Giordani* (F. [Francesco] Picco) / 88-90
- 001.39. De Gregori A., *Pietro Giordani, Benedettino cassinese e suddiacono* (X) / 282
- 001.40. Del Cerro Emilio, *Il Cardinale Alberoni* (S.F. [Stefano Fermi]) / 236-237
- 001.41. Foratti Aldo, *Pietro Giordani epigrafista* (Stefano Fermi) / 41-42
- 001.42. Malaguzzi Valeri F., *Gio. Antonio Amadeo scultore e architetto lombardo* (Dott. Dagoberto Canavesi) / 91-92
- 001.43. Malchiodi dott. Gaetano, *San Savino, vescovo di Piacenza: studio storico con alcuni appunti sulle origini e sui primi tempi della Chiesa Piacentina* (A.P. [Arturo Pettorelli]) / 92-93
- 001.44. Malchiodi dott. Gaetano, *Il Santuario della B. Vergine del Castello di Rivergaro: memorie storiche* (A.P. [Arturo Pettorelli]) / 93
- 001.45. Mancini Girolamo, *Due lettere al Valla* (Stefano Fermi) / 139-140
- 001.46. Micheli G., *Lettere di Parini, Foscolo, Monti, Giordani e Metastasio ad Angelo Mazza* (Stefano Fermi) / 87-88
- 001.47. Micheli G., *Statuti montanari* (X) / 188
- 001.48. Micheli G., *Quattordici lettere di Pietro Giordani a Vincenzo Mistrali* (X) / 282
- 001.49. Montagna Leny, *Il dominio francese in Parma, 1796-1814* (Dott. A. G. [Arciprete Gaetano] Tononi) / 237-238
- 001.50. Montanari Eugenia, *Parma e i moti del 1831* (Stefano Fermi) / 185-187
- 001.51. Oxilia Giuseppe Ugo, *Una lettera inedita di Pietro Giordani* (S.F. [Stefano Fermi]) / 189-190
- 001.52. Pariset Camillo, *Un apologista fanese dell'Alberoni* (X [Gaetano Tononi]) / 44
- 001.53. Pariset Camillo, *Il Cardinale Giulio Alberoni* (dott. Gaetano Tononi) / 44
- 001.54. Sartori Borotti Marco, *Una lettera inedita di Pietro Giordani* (Stefano Fermi) / 87-88
- 001.55. Scapinelli Enrico, *Le riforme sociali del Duca Pier Luigi Farnese* (Stefano Fermi) / 91
- 001.56. Zanotti Bianco O., *Astrologia e astronomia* (dott. Dagoberto Canavesi) / 43
- 000.57. [Nota s.t. a firma «La Direzione» che annuncia il secondo anno di vita della rivista / 284]

*Memorie originali*

- 002.01. Canavesi prof. Dagoberto, *Rime inedite di Lancillotto Anguissola* / 74-78
- 002.02. Cerioli dott. Edoardo, *Di un antico benefattore dell'Ospedale Piacentino* / 78-84  
[Giovanni Cerioli di Bernardino, che testò l'8 marzo 1582]
- 002.03. Cerri Leopoldo, *Editori piacentini nel sec. XVI* / 27-31
- 002.04. Cerri Leopoldo, *Giostre e tornei in Piacenza* / 56-68
- 002.05. Cerri Leopoldo, *Memorie sulla tipografia piacentina nel sec. XVI* / 145-156
- 002.06. Cerri Leopoldo, *I cavalli farnesiani del Mocchi* / 223-227
- 002.07. Cerri Leopoldo, *Piacenza che scompare: Porta Fodesta* (con [3] ill.) / 259-260
- 002.08. Cerri Leopoldo, *La Duchessa Margherita Violante di Savoia in Piacenza* / 274-277
- 002.09. Corna P. [padre] Andrea, *Chi fu il vero architetto della chiesa di S.M. di Campagna* (con [1] ill.) / 49-55  
[Si pubblica la «convenzione» fra i fabbricieri della chiesa e Alessio Tramello]
- 002.10. Faustini Valente, *Alla Pietra Parcellara* / 37-43  
[Indicazioni per una escursione]
- 002.11. Fermi Stefano, *Per la riabilitazione di Maria Luigia (a proposito di recenti pubblicazioni)* / 5-18  
[Le pubblicazioni recenti sono: Giuseppe Biadego, *Maria Luigia e un carme inedito di Aleardo Aleardi*, Perugia, 1906; Giovanni Sforza, *La seconda moglie di Napoleone a Parma*, in «Nuova Antologia», s. III, vol. LIV, 1904; Emilio Casa, *I carbonari parmigiani e guastallesi cospiratori nel 1821 e la duchessa Maria Luigia imperatrice*, Parma, 1904; Alessandro Luzio, *I carbonari di Parma*, in Id., *Profili biografici e bozzetti storici*, Milano, 1906; Eugenia Montanari, *Parma e i moti del '31*, Firenze, 1905; Alessandro D'Ancona, *Esilio e carcerazione di Pietro Giordani*, in «Nuova Antologia», marzo-aprile 1905; Glauco Lombardi, lettera del 1893 di Emilio Casa ad Amalia Toscanelli Peruzzi, in «Emporium», ottobre 1906; Federico Masson, *L'imperatrice Marie-Louise*, Paris, 1902]
- 002.12. Fermi Stefano, *Due amicizie letterarie di G. Gaufrido (G. Galilei e C. Achillini)* / 97-106
- 002.13. Fermi Stefano, *Romanzieri piacentini della Decadenza* / 157-175  
[Continuazione di 001.14]
- 002.14. Fermi Stefano, *Nuove notizie intorno agli architetti Alessio e Agostino Tramelli* / 219-223
- 002.15. Giarelli Francesco, *Imminente riabbraccio piacentino-lombardo* / 198-204  
[Il «riabbraccio» «va nel p.v. 1908 a compiersi a mezzo del nuovo ponte e della strada regia verso il cuore di Lombardia»]
- 002.16. Malchiodi dott. Gaetano, *I capitelli della basilica di S. Savino* (con [4] ill.) / 31-37
- 002.17. Ozzola Leandro, *A proposito d'un ritratto del Landi* (con [1] ill.) / 68-74  
[Si tratta del ritratto di Antonio Canova di Gaspare Landi]
- 002.18. Ozzola Leandro, *A proposito di un ritratto del Landi: appendice di documenti* / 125-136
- 002.19. Peri Severo, *Ippolito Pindemonte e il salotto di Isotta Pindemonte-Landi a Piacenza* (con [1] ill.) / 205-218, 241-258
- 002.20. Perotti Gaetano, *Per l'istituzione di un Archivio di Stato a Piacenza* / 88-90  
[Lettera del Perotti a Gaetano Volpe Landi e risposta del Volpe Landi]

- 002.21. Pettorelli Arturo, *Le statue equestri dei Farnesi a Piacenza* / 18-27
- 002.22. Pettorelli Arturo, *Alessandro Farnese nell'Arte* (con [4] ill.) / 106-111  
[Già edito in «Rassegna d'Arte», a. VII, fasc. 5]
- 002.23. Picco Francesco, *Goldoni a Piacenza* (con [1] ill.) / 44-47  
[Con un *Bozzetto scenico* in dialetto piacentino scritto per il «Bollettino» da Valente Faustini]
- 002.24. Picco Francesco, *Giosuè Carducci a Piacenza* / 84-88
- 002.25. Picco Francesco, *Annibal Caro a Piacenza* / 111-124
- 002.26. Picco Francesco, *Cenni intorno alla Segreteria di Pier Luigi Farnese* / 176-182
- 002.27. Professione Alfonso, *Per la storia del cardinale G. Alberoni e della sua opera di ministro: nuovi documenti* / 261-270  
[Continua con 003.23]
- 002.28. Tononi dott. Gaetano, *Un conte di Piacenza (sec. X)* / 271-274  
[*Sanson Placentiae comes*]
- 002.29. Volpe Landi Gaetano, *Per l'istituzione di un Archivio di Stato a Piacenza* / 90
- 002.30. Zancani Carlo, *I due tessuti bizantini della Collegiata di Castellarquato* (con [2] ill.) / 183-185
- Appunti e comunicazioni*
- 002.31. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino dell'Avv. Cav. Luigi Mensi* / 137-139, 185-188, 231-233, 277-278  
Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Abati Virginia, p. 277; [02] Affaticati conte Giacomo, p. 278; [03] Agosti D. Prospero, p. 278; [04] Agostino da Piacenza, p. 137; [05] Anguissola P. Carlo Maria, p. 278; [06] Anguissola Guglielmo, p. 278; [07] Anguissola Palmerio, p. 278; [08] Antolotti Filippo, p. 231; [09] Arcangelo da Borgonovo, p. 185; [10] Arcelli Antonio, p. 186; [11] Arcelli Fontana c.te Antonio, p. 278; [12] Arcelli Giovanni Agostino, p. 137; [13] Astorri D. Giuseppe, p. 278; [14] Bendinelli Antonio, p. 278; [15] Da Rota Francesco, p. 232; [16] Fabri conte Giuseppe, p. 186; [17] Girolamo (Fra) da Cortemaggiore, p. 137; [18] Malaspina march. Giuseppe, p. 233; [19] Malavigini (Malvicini?) Domenico, p. 137; [20] Melinguerra Anton Domenico, p. 186; [21] Natali Gio. Battista, p. 186; [22] Nicelli conte Pietro Francesco, p. 233; [23] Pietro da Piacenza, p. 186; [24] Pusterla D. Angelo, p. 137; [25] Rizzoli Raffaele, p. 187; [26] Scotti conte Carlo, p. 187; [27] Scotti conte Lucrezio, p. 187; [28] Setti Andrea, p. 187; [29] Tedeschi Gaetano, pp. 137-138; [30] Trèvani Girolamo, p. 138; [31] Trioli Giacomo, p. 188; [32] Veggi Pierluigi, pp. 138-139.
- 002.32. *Cenno cronologico del Comm. Gaetano Grandi* / 96  
[È il necrologio del Grandi]
- 002.33. *Francesco Giarelli (necrologio)* [x e y] / 193-197
- 002.34. *Il Bollettino Storico Piacentino e il X Congresso Storico Subalpino* [La Direzione] / 227-230
- 002.35. *Mosaici antichi recentemente scoperti* [La Direzione] / 230-231
- 002.36. [Dai giornali cittadini / 279-280]
- 002.37. *Cronaca* / 47-48, 93-96, 143-144, 190-192, 239-240, 282-285

*Annunzi bibliografici*

- 002.38. Ambiveri Luigi, *I vescovi di Piacenza nella seconda metà del secolo XV* (X) / 188
- 002.39. Arata D. Luigi, *P. Gio. Battista Marapodio in Borgonovo Val Tidone* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 142
- 002.40. Arezio Luigi, *Il cardinale Alberoni e l'impresa di Sardegna nel 1717* (prof. Alfonso Professione) / 234-238
- 002.41. Benassi dott. Umberto, *Esposizione di cartografia parmigiana e piacentina* (X) / 281
- 002.42. Biscaro Girolamo, *I Conti di Lomello* (X) / 139
- 002.43. Carbonelli Giovanni, *Il conte di Neipperg: documenti della sua morte* (S. [Stefano] Fermi) / 91-92
- 002.44. Fontana Leone, *Bibliografia degli Statuti dei Comuni dell'Italia superiore* (A. G. [Arciprete Gaetano] Tononi) / 141-142
- 002.45. Micheli Giuseppe, *Alcune leggi feudali di Varsi* (X) / 140-141
- 002.46. Micheli Giuseppe, *Il viaggio del capitano Antonio Boccia nell'Appennino Parmense* (X) / 141
- 002.47. Micheli Giuseppe, *La storia di Borgotaro di Alberto Cassio* (X) / 188-189
- 002.48. Montagna Leny, *I Ducati Parmensi nella diplomazia europea dal 1796 al 1815* (Dott. Gaetano Tononi) / 238
- 002.49. Pariset Camillo, *Un'amicizia ignota del Cardinale Giulio Alberoni* (prof. Alfonso Professione) / 234-238
- 002.50. Peri Severo, *Ippolito Pindemonte: studi e ricerche* (X) / 189
- 002.51. Raulich Italo, *Il cardinale Alberoni e la repubblica di S. Marino: contributo di documenti vaticani* (prof. Alfonso Professione) / 234-238
- 002.52. [Nota s.t. a firma «La Direzione» che saluta il terzo anno di vita della pubblicazione / 285]

## III - 1908

*Memorie originali*

- 003.01. Beltrami Luca, *I «porti» del Po nel Ducato di Milano all'epoca di Bona di Savoia* / 209-214
- 003.02. Canavesi Dagoberto, *Un capitolo inedito di Pietro Salvatico* / 163-168
- 003.03. Candian Aurelio, *Dante fu mai a Piacenza?* / pp. 249-253  
[Alla fine una Nota del Direttore]
- 003.04. Cerioli Alessandro, *Dell'ubicazione di Cameliomago* [con 5 ill.] / 254-262
- 003.05. Cerri Leopoldo, *La triste ventura di un fabbricante di archibugi in Piacenza nel sec. XVI* /

37-39

[Condannato alla galera a vita per commercio carnale con una monaca di San Raimondo]

003.06. Cerri Leopoldo, *A proposito di Alessio Tramello* [con 1 ill.] / pp. 104-109

[Notizie sulla famiglia; elenco di opere]

003.07. Cerri Leopoldo, *Bernardino Pollinari: ricordi biografici con lettere inedite di B. Pollinari, L.M. Rezzi, L. Scarabelli* / 121-133

[Continua con 004.02]

003.08. Cerri Leopoldo, *La cittadella viscontea* [con 1 ill.] / 145-154003.09. Corna P. [padre] Andrea, *Nove Capitoli aggiunti ai Fioretti di S. Francesco (da un ms. della Landiana di Piacenza)* / 109-113003.10. Fermi Stefano, *Giordani* / 25-33[Si parla di: Graziano Paolo Clerici, *Episodi della vita di Pietro Giordani*, Parma, L. Battei, 1907; Giuseppe Micheli, *Le lettere di Pietro Giordani a Domenico Santi*, Parma, A. Zerbini, 1907. A p. 30 nota 1 si pubblica una lettera del Giordani a Francesco Parolini, [Parma,] 27 Dic. [1836]]003.11. Fermi Stefano, *Un romanziere piacentino del settecento: Vincenzo Antonio Formaleoni* / 49-62003.12. Fermi Stefano, *Un rimatore senese vicario dei Visconti in Piacenza: Messer Domenico da Monticchiello* / 97-104[Notizie da Ezio Levi, *Un rimatore senese alla corte dei Visconti*, in «Giornale Storico Lombardo», s. IV, fasc. XVII. Vd. 003.45]003.13. Fermi Stefano, *Due nuovi documenti intorno ai «porti» sul Po nel Ducato di Milano* / 215-219003.14. Levi Ezio, *Lancillotto Anguissola cavaliere e poeta del trecento* / 5-20, 74-80003.15. Levi Ezio, *Poesie di un gentiluomo piacentino in un codice marciano del quattrocento* / 263-272[Discussione di *Gedichte eines Lombardisches Edelmannes des Quattrocento mit Einleitung und Uebersetzungen*, hg. von Leo Jordan, Dresden, 1905. Continua con 004.12]003.16. N.N., *Piacenza e l'agro vogherese* [con 3 ill.] / 113-120[È siglato X in calce all'articolo. Notizie tratte da Alessandro Cerioli, *Pietra de' Giorgi nell'oltrepò pavese e dintorni*, Milano, 1906-1907, 3 voll., il primo recensito da Dagoberto Canavesi in 001.36. Prosegue con 003.17]003.17. N.N., *Castelli e chiese nel Vogherese* [con 4 ill.] / 154-162

[È siglato X in calce all'articolo. Continuazione di 003.16; ha un seguito in 004.15]

003.18. Peri Severo, *Ippolito Pindemonte e il salotto di Isotta Pindemonte-Landi a Piacenza (cont. e fine)* / 62-73

[È l'ultima puntata di 002.19]

003.19. Pettorelli Arturo, *Il Po nell'arte* [con 3 ill.] / 205-208003.20. Picco Francesco, *Come visse e come morì il duca Pier Luigi Farnese secondo le conclusioni critiche del suo più recente biografo* [con 2 ill.] / 21-25[Si tratta di Raffaello Massignan, *Il primo duca di Parma e Piacenza e la congiura del 1547*, in «Atti e Memorie della R. Deputaz. di St. Patr. per le prov. delle Marche», 1901]003.21. Picco Francesco, *I dintorni di Salsomaggiore e la loro Guida più recente* [con 11 ill.] / 81-85

[Guida di Salsomaggiore, Tabiano e dintorni, tip. A. Mattioli, Borgo S. Donnino, 1905]

003.22. Picco Francesco, *Di un viaggetto sul Po nel settecento* / 225-228

[Cronaca del 1725 del passaggio per Piacenza della Veneranda Confraternita dello Spirito Santo di Torino in viaggio per Roma per l'anno santo]

003.23. Professione Alfonso, *Per la storia del cardinale G. Alberoni e della sua opera di ministro: nuovi documenti* (cont.) / 169-175

[Continuazione di 002.27; continua con 007.14]

003.24. Rota Ettore, *Gian Domenico Romagnosi attraverso le pagine del suo ultimo biografo* [con 3 ill.] / 241-248

[Dario Mistrali, *G.D. Romanosi martire della libertà italiana, precursore dell'idea sociale moderna*, Borgo S. Donnino, 1907]

003.25. Terzaghi Nicola, *Il mito di Fetonte ed il Po* / 220-224

003.26. Tononi Gaetano, *Un'iscrizione intorno a Piacenza della prima metà del secolo XVI* / 34-36

[Un'iscrizione latina di Giulio Cesare Scaligero tratta da Leone Jordan, *Die Renaissance in Piacenza*, in «Archiv für Kulturgeschichte», V, 1907, 2, pp. 161-186]

003.27. Tononi Gaetano, *Il Po e Piacenza* / 193-204

[Già edito in «Rassegna Nazionale», 1 settembre 1908]

#### *Note e comunicazioni*

003.28. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino dell'Avv. Cav. Luigi Mensi* / 39-41, 133-135

[Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Alberto da Piacenza, p. 133; [02] Baretta Sante, p. 39; [03] Bianca Pietro, p. 39; [04] Bianco da Piacenza (Fra), p. 39; [05] Bruschi don Luigi, pp. 39-40; [06] Caselli Giovanni, p. 40; [07] Caracciolo conte Gian Francesco, p. 40; [08] Confalonieri Tomaso, pp. 133-134; [09] Cortemiglia Pisani Pietro, p. 134; [10] Dal Verme Antonio, p. 40; [11] Farisello Giacomo, p. 134; [12] Fontana Alessandro, p. 40; [13] Fontana Niccolò, p. 40; [14] Forbici Eleonora, p. 40; [15] Gatti dott. Giuseppe, pp. 40-41; [16] Guarnieri Giacomo Antonio, p. 134; [17] Isabello da Piacenza, pp. 134-135; [18] Lorenzo da Groppallo, p. 41; [19] Lupi avv. cav. Luigi, p. 41; [20] Maggi Giambattista, p. 41; [21] Malvicini Fontana Antonino, p. 135; [22] Malvicini Fontana F., p. 41; [23] Mandelli Caccia contessa Aurelia, p. 135; [24] Prati Giuseppe, p. 41; [25] Radini Tedeschi conte Daniele, p. 41; [26] Riccio Clemente, p. 41; [27] Rocchetta Rocco Antonio, p. 135; [28] Sforza Fogliani Giovanni Francesco, p. 135; [29] Zampoldo Ugo da Piacenza, p. 41]

003.29. «*Forse che si - forse che no*» (S.F. [Stefano Fermi]) / 42-43

[Il motto è anche su una casa piacentina]

003.30. *Edilizia medievale* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 43-44

[Tracce di antichi edifici]

003.31. *Caio Vibio Crispo* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 44-45

003.32. *Ancora sul «Forse che si - forse che no»* (S.F. [Stefano Fermi]) / 85-87

[Vd. 003.29]

003.33. *Per una Mostra Storica del Po (X)* / 87-88

[Informazioni sui lavori preparatori]

003.34. *Un poetico accenno a Iacopo Gaufrido* (F.P. [Francesco Picco]) / 88-89

[Dall'accenno – in un anonimo sonetto, probabilmente inedito, in lode di Odoardo Farnese – si ipotizza che il Gaufrido avesse scritto per celebrare la gloria del suo signore. Vd. 003.39]

003.35. *Un marito che non vuole riconoscere la propria moglie (X)* / 89-90

[Un caso piacentino del 1451]

003.36. *Pietro Giordani ed il teatro di Shakespeare* (S.F. [Stefano Fermi]) / 90

003.37. *Intorno a Pietro Giordani* (K [Ernesto Pasquali]) / 136-137

[Sulle lettere del Giordani a Pietro Brighenti (vd. 007.36 e 009.36); un aneddoto sull'incontro del piacentino col

Manzoni a Firenze]

- 003.38. *In memoria del Vescovo G.B. Scalabrini* [con 1 ill.] (X) / 137-139
- 003.39. *Di un presunto carne di Jacopo Gaufrido in lode di Odoardo Farnese* (S.F. [Stefano Fermi]) / 139-140  
[Vd. 003-34]
- 003.40. *I restauri del Gotico* (Alcuni del Bollettino) / 140-141  
[Sul progetto di restauro di Ernesto Pirovano]
- 003.41. *Commissione conservatrice dei monumenti* (Ics.) / 141-142  
[Siglata Ics. in calce al pezzo e nell'indice dell'annata, e data come di *Anonimo* nell'indice di Fermi, nel sommario del fascicolo è siglata L.C., cioè *Leopoldo Cerri*]
- 003.42. *Deputazione di Storia Patria* / 142  
[Resoconto di una «speciale adunanza»]
- 003.43. *Gian Paolo Pannini e i suoi paesaggi romani* (X [Arturo Jahn Rusconi]) / 176-177  
[Riproduce il passo dedicato al pittore da Arturo Jahn Rusconi, *Arte retrospettiva: i paesaggi alla Galleria Nazionale Corsini*, in «Emporium», maggio 1908]
- 003.44. *Cinque sconosciuti editori piacentini del secolo XV* (S.F. [Stefano Fermi]) / 177-178  
[Antonio, Gherardo, Giovanni, Pietro e Bartolomeo Zanotti]
- 003.45. *Nuovi appunti intorno a Domenico da Monticchiello* (S.F. [Stefano Fermi]) / 178-179  
[Aggiunta di Ezio Levi al suo articolo cit. in 003.12]
- 003.46. *Un omicidio nel vicolo del Carmine* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 179-180  
[L'uccisione per gelosia del conte Roberto Banzoni di Crema da parte del conte Morando Morandi]
- 003.47. *Due lettere di Gregorio IX che toccano la nostra storia ecclesiastica* (X) / 180-181  
[Spigolature dal carteggio edito da Arturo Ferrerio nel «Giornale Storico e Letterario della Liguria», a. 1908, fasc. 4-5-6]
- 003.48. *Abbatì piacentini del Monastero di S. Giustina in Padova* (S.F. [Stefano Fermi]) / 181-183  
[Spoglio dell'opera *Historiarum Coenobii Divae Justinae Patavinae, auctore D. Jacobo Cavacio* [...], Patavii, 1696]
- 003.49. *Il problema delle abitazioni a Piacenza e alcune progettate demolizioni* (X) / 183-184  
[A proposito dell'opuscolo di Enrico Ranza, *Il problema delle abitazioni a Piacenza*, Piacenza, Stabilimento tipografico Piacentino, 1908, contro la demolizione dei monumenti del passato]
- 003.50. *Una notizia intorno alla peste del 1630 in Piacenza* (X) / 184  
[Nel *Libro dei defunti* della parrocchiale di Broni, in data 14 agosto 1630: «Hoggi morti in Piacenza n. 212»]
- 003.51. *Il Po nell'arte, nella letteratura, nella storia, nella guerra* (K) / 229-230  
[«Venne così denominata una fra le più cospicue suddivisioni della Mostra del Po». K in 003.37 è *Ernesto Pasquali*; nell'indice di Fermi è dato come di *Anonimo*]
- 003.52. *Piacenza ne' suoi monumenti* (P. [Francesco Picco]) [con 2 ill.] / 230-233  
[Si tratta di una guida non venale edita a cura del Comitato delle Esposizioni per l'inaugurazione del nuovo ponte sul Po sotto gli auspici del «Bollettino»]
- 003.53. *Per una più degna destinazione del Palazzo Farnese* (Il B. [Bollettino]) / 233-234  
[Adesione del «Bollettino» alla proposta del conte ing. Dionigi Barattieri su «Libertà», 22 ottobre 1908]
- 003.54. *Dai giornali cittadini* [M.] / 273-274

- 003.55. *Studi sul Pordenone* (F.P. [Francesco Picco]) / 274-275  
[Su Arturo Pettorelli, *Gli schizzi di Giovanni Antonio Licinio da Pordenone nel Museo Civico di Piacenza*, in «Rassegna d'arte», a. VIII, n. 10]
- 003.56. *I Serassi a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 275  
[Notizie, da varie fonti, su organi piacentini; corrispondenti piacentini dei Serassi nell'illustrazione del loro carteggio da parte di G. Locatelli in «Bollettino della Civica Biblioteca di Bergamo», a. II, 1908, n. 3]
- 003.57. *Cronaca* / 47-48, 94-96, 143-144, 190-192, 238-240, 282-284

#### *Annunzi bibliografici*

- 003.58. Benassi Umberto, *Parma sotto Clemente VII* (A.G. [Arciprete Gaetano] Tononi) / 91-92
- 003.59. Benassi Umberto, *Storia di Parma da Pier Luigi Farnese a Vittorio Emanuele II, 1545-1860* (S.F. [Stefano Fermi]) / 189-190
- 003.60. Clerici Graziano Paolo, *Un articolo inedito di P. Giordani per la «Biblioteca Italiana»* (S.F. [Stefano Fermi]) / 184-186
- 003.61. Clerici Graziano Paolo, *Pietro Giordani, G. Acerbi e la «Biblioteca Italiana»* (S.F. [Stefano Fermi]) / 276-277
- 003.62. Corna P. [padre] Andrea, *Storia e arte in S. Maria di Campagna* (A.G. [Arciprete Gaetano] Tononi) / 280-282
- 003.63. Ercole Franco, *La dote romana negli statuti di Parma* (A. [Aurelio] Candian) / 277-280
- 003.64. Fornioni Enrico, *La scuola di Stato nel Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla sotto il regime di Maria Luigia* (Francesco Jelmoni) / 45-46
- 003.65. Maestri A., *Una lettera inedita di Pietro Giordani* (X) / 235
- 003.66. N.N., *Il Collegio Alberoni e la Casa di Savoia* (X) / 237
- 003.67. [Rosmini Antonio, *Diario filosofico di Adolfo \*\*\*. I. Alfonso Testa* (X) / 235-237]
- 003.68. Viglio A.M., *Un carme inedito sopra la restituzione di Piacenza e di Novara a Ottavio Farnese* (F. [Francesco] Picco) / 186-189
- 003.69. Wesselski Albert, *Die Sprichwortnovellen des Placentiners Antonio Cornazano* (Leo Jordan) / 92-93

#### IV - 1909

#### *Memorie originali*

- 004.01. Barattieri Dionigi, *Sopra una nuova sede per le collezioni artistiche e scientifiche della città di Piacenza* (con 9 ill.) / 106-112, 145-153  
[Palazzo Farnese]
- 004.02. Cerri Leopoldo, *Bernardino Pollinari: ricordi biografici con lettere inedite di B. Pollinari, L.M. Rezzi, L. Scarabelli* (cont. e fine) / 55-66  
[Continuazione di 003.07]
- 004.03. Cerri Leopoldo, *Ricordi del Castello Farnesiano* (con 1 ill.) / 221-224

- 004.04. Colombo Alessandro, *Per la difesa di Francesco I Sforza dinanzi al Tribunale Arbitrimentale di Roma (1451)* / 9-25, 75-82, 128-134
- 004.05. Corna p. [padre] Andrea, *I Frati Minori di Piacenza durante l'interdetto di Urbano VIII sul Ducato di Parma e Piacenza (9 agosto 1612, 31 marzo 1644 – da documenti inediti)* / 166-171
- 004.06. Ercole Franco, *Il «villanatico» e la servitù della gleba in alcuni documenti piacentini dei secoli XII e XIII (cont.)* / 193-203, 267-280  
[Continua con 005.08]
- 004.07. Fermi Stefano, *Ex libris piacentini (con 2 ill.)* / 5-8  
[Spoglio, «colle opportune aggiunte e correzioni», di A. Bertarelli e David-Henry Prior, *Ex libris italiani*, Milano, Hoepli, 1902 e Iacopo Gelli, *3500 ex libris italiani*, Milano, Hoepli, 1908. Continua con 005.10]
- 004.08. Fermi Stefano, *La casa e la bottega di un merciaio piacentino del trecento* / 97-105  
[Il documento è pubblicato da Carlo Cipolla, *Inventari trascritti da pergamene bobbiesi dei secoli XIII-XIV*, Torino, Bocca, 1908; selezione delle voci registrate dal Cipolla «tuttora vive nel nostro dialetto»]
- 004.09. Fermi Stefano, *Giovanni Corradi poligrafo e poliglotta piacentino* / 160-166
- 004.10. Ferretti Giovanni, *Pietro Giordani e Pietro Custodi* / 241-250  
[Si pubblicano una lettera del Giordani al Custodi del maggio 1816 e una del Custodi al Giordani del 14 agosto 1834 colla risposta a nome del Giordani del 2 settembre. Vd. 005.34]
- 004.11. Guidotti Camillo, *La struttura e le condizioni statiche della Cupola del Duomo di Piacenza (con 3 ill.)* / 49-54
- 004.12. Levi Ezio, *Poesie di un gentiluomo piacentino in un codice marciano del quattrocento (continuazione e fine)* / 25-38  
[Continuazione di 003.15]
- 004.13. Negri Paolo, *Nuove amicizie letterarie di Jacopo Gaufrido (Fulvio Testi, Anton Giulio Brignole, Bartolomeo e Gian Vincenzo Imperiale, Luca Assarino e Guido Bentivoglio)* / 113-128
- 004.14. Negri Paolo, *Cristina Alessandra di Svezia a Piacenza* / 212-220
- 004.15. N.N., *Nell'alta valle del Tidone (con 2 ill.)* / 67-74  
[È siglato X in calce all'articolo. Dello stesso autore di 003.16 e 17. Ha un seguito in 004.16]
- 004.16. N.N., *Alle sorgenti della Bardonezza e lungo la valle della Versa (con 6 ill.)* / 250-254  
[È siglato X in calce all'articolo. Dello stesso autore di 004.15: la maggior parte delle notizie è tratta da Alessandro Cerioli, *Pietra de' Giorgi* cit. in nota a 003.16. Ha un seguito in 005.17]
- 004.17. Ozzola Leandro, *Giovanni Paolo Pannini ed i suoi quadri di rovine (con 4 ill.)* / 204-212  
[Cronologia della vita e delle opere; catalogo dei quadri non datati e a lui attribuiti nelle pubbliche e private gallerie d'Italia e dell'estero. Vd. 005.30]
- 004.18. Pettorelli Arturo, *Noterelle d'arte: Pordenoniana – Per la tempera del Lomazzo* / 172-176  
[Sull'attribuzione al Pordenone del cognome Licinio e su uno studio di Carlo Gamba con disegni attribuiti o da attribuirsi al Pordenone; sui restauri della *Cena quadragesimale* del Lomazzo]
- 004.19. Pettorelli Arturo, *Il conte Ludovico Marazzani Visconti: profilo* / 224-227
- 004.20. Picco Francesco, *Il «Cristo alla Colonna» di Antonello da Messina [del Museo Civico di Piacenza]* (con 1 ill.) / 39-42
- 004.21. Picco Francesco, *La Città Rossa: leggendo ed annotando* / 255-267  
[Discussione del cap. III – *Le Labyrinthe (Plaisance)* – del vol. II di André Maurel, *Petites villes d'Italie*, 2 voll., Paris, Hachette, 1906 e 1908]
- 004.22. Tononi Gaetano, *Il conte Giuseppe Nasalli Rocca (1823-1909): cenni biografici (con 1 ill.)* / 154-160

*Note e comunicazioni*

- 004.23. *I giorni della Merla – La Merla ha passato il Po* (S.F. [Stefano Fermi]) / 43-45  
[Origine della denominazione secondo la tradizione popolare; sul significato del detto. Ha un seguito in 004.30]
- 004.24. *La nostra futura «Biblioteca Storica»* (La D.) / 45-46  
[Programma della collana]
- 004.25. *Giovanni Pascoli per G.B. Damiani* (G.P.) / 83-86  
[È dato come di *Anonimo* nell'indice di Fermi]
- 004.26. *I Piacentini e la navigazione fluviale nel secolo XII* (D.) / 86-87  
[Notizie da Gerolamo Biscaro, *Gli antichi «Navigli» milanesi*, in «Archivio Storico Lombardo», a. XXXV, 198, fasc. XX]
- 004.27. *Per le onoranze a Francesco Giarelli – Il «suo» monumento* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 87  
[Come “monumento” al Giarelli si auspica una raccolta della «miglior parte dell’opera sua dispersa in giornali e in riviste»]
- 004.28. *I rapporti tra Napoleone I e Pio VII e la testimonianza di Mons. B.F. Gazzola* (D.) 87-89  
[Da un articolo di G. d’E. sull’«Unione», 1 febbraio 1909]
- 004.29. *Per la pubblicazione del Registrum Magnum dell'Archivio Comunale* (La D.) / 135  
[Riunione organizzativa in vista della pubblicazione]
- 004.30. *Ancora sui tre dì della Merla* (S.F. [Stefano Fermi]) / 135-138  
[Segue a 004.23]
- 004.31. *Dove e quando furono stampati i nostri primi Statuti?* (S.F. [Stefano Fermi]) / 177-178  
[A proposito di un incunabolo della Biblioteca Governativa di Cremona, postillato da un Ferdinando Biraghi arciprete di Fiorenzuola dal 1592 al 1626. Vd. 011.35]
- 004.32. *Incunaboli rarissimi ed ignoti della nostra Biblioteca Comunale* (F.S. [Stefano Fermi]) / 178-179  
[Spoglio di D. Reichling, *Appendices ad Hainii Copingeri Repertorium bibliographicum*, fasc. V. Monaco, 1909, Prosegue in 006.28]
- 004.33. *Un parere politico di Lazzaro Uberto Cornazzani* (D.) / 179-181  
[Da una comunicazione di Gaetano Capasso nei «Rendiconti» dell’Istituto Lombardo, s. II, vol. XLII, 1909, fasc. 5]
- 004.34. *Nell’alta valle del Tidone* (Gen. L.d.V. [Luchino dal Verme]) / 181-183  
[Osservazioni e aggiunte a 004.16, con «contro-osservazioni» dell’autore]
- 004.35. *Una statua di Gian Domenico Romagnosi* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 183  
[Dello scultore genovese Ercole Rivalta, da collocarsi sulla facciata del nuovo Palazzo di Giustizia di Roma]
- 004.36. *Nella ricorrenza del cinquantenario del '59* (D.) / 183-184  
[Il «Bollettino» non pubblica scritti; propone ricerche d’archivio, sollecita l’acquisto o il deposito presso il Museo del Risorgimento delle cartre di privati, suggerisce iniziative promozionali]
- 004.37. *Una regola agrimensoria di un chierico piacentino nel secolo XIII* (D.) / 228-229  
[Pubblicata da Gerolamo Biscaro nell’«Archivio Storico Lombardo», a. XXXVI, 1909, fasc. 21]
- 004.38. *Napoleone I a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 229-230
- 004.39. *Il XII Congresso Storico Subalpino e la pubblicazione del Registrum Magnum* (X) / 280-281  
[La Società Storica Subalpina «sta arrivando ai mezzi per addivenire all’auspicata riproduzione fotografica» del *Registrum Magnum* e sta diramando le lettere d’impegno per i curatori dell’edizione]
- 004.40. *Dai giornali cittadini* (La D.) / 281-282  
[Nell’indice di Fermi è dato come di *Anonimo*]

- 004.41. *Cronaca* / 47-48, 95-96, 143-144, 190-192, 239-240, 283-284  
[Necrologi: 01. Ernesto Fermi (La Redazione), p. 96; 02. Giuseppe Nasalli Rocca, p. 144]
- 004.42. Appendice al IV fascicolo, di 48 pagine numerate a parte (con 1 ill.)  
[«Siamo lieti di poter [...] offrire in dono ai lettori del *Bollettino* la miscellanea degli scritti che si riferiscono alla memorabile giornata del 6 giugno 1909»: Municipio di Piacenza. *Per l'apertura del Salone restaurato del Palazzo del Comune e per la pubblicazione del Registrum Magnum dell'Archivio Comunale*, Piacenza, Premiata Tipografia editrice A. Del Maino, 1909]
- Annunzi bibliografici*
004. 43. Balestieri Lina, *Feste e spettacoli alla corte dei Farnesi* (Francesco Picco) / 230-232
- 004.44. Cerri Leopoldo, *Della istituzione del Podestà nel Comune di Piacenza* (X) / 90-91
- 004.45. Cerri Leopoldo, *Memorie storiche* (X) / 91-92
- 004.46. Clerici Graziano Paolo, *Maria Luigia d'Austria, Cesare Amici e il poemetto «L'Elettrico»* (Stefano Fermi) / 94
- 004.47. Corna p. [padre] Andrea, *I Francescani e l'origine del Monte di Pietà di Piacenza* (L.C. [Luigi Cesare] Bollea) / 139-142
- 004.48. Granello G.A., *Ancora sulla Origine Piacentina della famiglia di Cristoforo Colombo* (L.C. [Luigi Cesare] Bollea) / 235-238
- 004.49. Jaja Goffredo, *Il criterio e il metodo geografico di Melchiorre Gioia* (L.C. [Luigi Cesare] Bollea) / 232-235
- 004.50. Micheli Giuseppe, *L'alta valle del Taro al principio del secolo scorso* (S.F. [Stefano Fermi]) / 188
- 004.51. Pasini-Frasconi Ferruccio, *Origine Piacentina di Cristoforo Colombo* (L.C. [Luigi Cesare] Bollea) / 235-238
- 004.52. Schiapparelli L., *Le carte longobarde dell'Archivio Capitolare di Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 188  
189
- 004.53. Solerti Angelo, *Rime disperse di Francesco Petrarca o a lui attribuite* (S.F. [Stefano Fermi]) / 184-185
- 004.54. Sterzi Mario, *Studi sulla vita e sulle opere di Annibal Caro* (S.F. [Stefano Fermi]) / 185-187
- 004.55. Tononi Gaetano, *Memorie e Notizie di storia patria* (X) / 93

## V - 1910

*Memorie originali*

- 005.01. Casella Mario, *Dell'antico nome di Fiorenzuola* / 97-115
- 005.02. Casella Mario, *Del Comitato Aucense* / 257-268
- 005.03. Caversazzi Ciro, *Un romanzo spirituale ignorato del secolo XVI* / 167-179  
[Tomaso Radini Tedeschi, *Calipsychia*, Milano, Gottardo Da Ponte, 1511]

- 005.04. Cesarini Sforza Widar, *Il Consiglio generale e le classi cittadine in Piacenza nel secolo XVI* / 71-82
- 005.05. Clerici Graziano Paolo, *Intorno a undici lettere inedite del Botta a Giambattista Maggi e a Giuseppe Poggi* / 119-127, 152-166  
[Vd. 009.29]
- 005.06. Corna Andrea, *Le pitture dei fratelli Campi di Cremona in S. Maria di Campagna e la loro distruzione* / 5-12
- 005.07. Corna Andrea, *Alcune lettere inedite del P. Luca Vadingo O.F.M. a Pier Maria Campi* / 208-216
- 005.08. Ercole Franco, *Il «villanatico» e la servitù della gleba in alcuni documenti piacentini dei secc. XII e XIII* (cont. e fine) / 25-33  
[Continuazione di 004.06]
- 005.09. Fermi Stefano, *Alessio Tramello a Parma* / 83-85
- 005.10. Fermi Stefano, *Ex libris piacentini* (cont.) / 116-118  
[Continuazione di 004.07]
- 005.11. Fermi Stefano, *Di un'antica e nobile famiglia oggi estinta: i Tuoni di Cortemaggiore* (con una tav. fuori testo) / 180-187
- 005.12. Fermi Stefano, *Il «De Proverbiorum Origine» e i «Proverbi in Facezie» di Antonio Cornazano* (con 1 ill.) / 202-207
- 005.13. Fermi Stefano, *Gli scultori di Palazzo Landi (con un nuovo documento)* / 217-222  
[Giovanni Battaggio da Lodi e Agostino dei Fonduti da Padova]
- 005.14. Fermi Stefano, *Postille inedite di Vincenzo Monti alle rime di alcuni arcadi piacentini* / 241-248
- 005.15. Formiggini Santamaria Emilia, *Giuseppe Taverna* / 133-136  
[Su Gilda Chiari, *Giuseppe Taverna pedagogista, letterato e filosofo piacentino del secolo XIX*, in «Rivista pedagogica», ott. 1908 e seg.; e Giambattista Gerini, *Le idee educative di Giuseppe Taverna*, in «Rivista rosminiana», nov. 1908]
- 005.16. Levi Ezio, *Per la biografia di Lancillotto Anguissola* / 13-15  
[Discussione di una recensione di Leopoldo Cerri di 003.14 con un nuovo documento]
- 005.17. N.N., *Un angolo dell'antica diocesi piacentina* (con 5 ill.) / 128-132  
[È siglato X in calce all'articolo. Tratta della regione «compresa fra le valli dello Scuropasso e del Coppa e, a nord, da un tratto dell'antica via Postumia, da Broni a Casteggio». Dello stesso autore di 004.16. Vd. anche 009.16]
- 005.18. Ozzola Leandro, *Durante il processo del Cardinale Alberoni (1721-1725)* / 22-24  
[Notizie sull'Alberoni in lettere del cardinale Giovanni Patrizi]
- 005.19. Ozzola Leandro, *Di alcune iscrizioni esistenti nella Cattedrale di Piacenza* (con 1 ill.) / 268-272  
[Vd. 007.20]

- 005.20. Pettorelli Arturo, *L'Arte del Ferro a Piacenza* (con 5 ill.) / 15-21  
[Vd. 011.14]
- 005.21. Picco Francesco, *Le Arti Minori a Piacenza* (con 8 ill.) / 193-201, 248-257  
[Spoglio, con integrazioni, delle monografie di Giulio Ferrari, *Il Ferro nell'arte italiana; Lo Stucco nell'arte italiana; Il Legnonell'arte italiana*, Milano, Hoepli, 1910 Vd. 011.14]
- 005.22. Rota Ettore, *Melchiorre Gioia o Matteo Galdi?* / 49-64  
[Sull'autore delle *Effemeridi Repubblicane di M.G.*, attribuite dal Rota a Matteo Galdi]
- 005.23. Zancani Carlo, *Antiche iscrizioni di Castellarquato* (con 5 ill.) / 65-71  
[Dall'XI secolo al tardo Cinquecento]
- 005.24. Zancani Carlo, *La Cappella quattrocentesca di S. Caterina in Castellarquato* (con 7 ill.) / 145-151
- Note e comunicazioni*
- 005.25. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino dell'Avv. Cav. Luigi Mensi* / 86-88, 223-226  
Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Antonio da Bardi, p. 223; [02] Benedetto da Castellarquato, p. 86; [03] Colombo Alessandro, p. 223; [04] Contestabile Antonio, p. 223; [05] De Bardi Bonifacio, p. 86; [06] Ferrari (de') Pietro Jacopo, p. 223; [07] Fontana (da) Giacomo, p. 87; [08] Francesco da Piacenza, p. 87; [09] Giovanni Antonio da Piacenza, pp. 223-224; [10] Girolamo da Piacenza, p. 87; [11] Guglielmo da Bobbio, p. 224; [12] Iniquità Giovanni, p. 224; [13] Mancassola Orazio, p. 87; [14] Nicelli Gian Francesco, p. 88; [15] Neri Gaetano, p. 224; [16] Origoni o Rigoni Marco Antonio, p. 88; [17] Poggi Claudio, pp. 224-226; [18] Tedeschi conte Daniele, p. 88; [19] Tirelli Giovanni, p. 88; [20] Zucchi P. Angelo, p. 88
- 005.26. *Ai nostri lettori (per il nostro fondo di riserva)* / 33-34
- 005.27. *La «Biblioteca Storica Piacentina»* / 34  
[Sui progressi della collana]
- 005.28. *Alessio Tramello e la sua famiglia* (F.P. [Francesco Picco]) / 34-35  
[«...il primo cenno che si fa dei Tramello in una dotta Storia dell'arte», quella di Giulio Natali ed Eugenio Vitelli, Torino, 1909]
- 005.29. *Artisti Piacentini a Siena* (I.P. [Ildebrando Polliuti]) / 35-36  
[Giuseppe Piserone, argentiere; m.ro Giuseppe e m.ro Domenico suo nipote, muratori]
- 005.30. *Ancora di Giampaolo Pannini e delle sue «rovine»* (D.) / 36-37  
[Notizie di opere del Panini tratte da Leando Ozzola, *Opere del Pannini a Vienna*, in «L'Arte», a. XII, 1909, fasc. 5. Vd. 004.17]
- 005.31. *Per una bibliografia delle raccolte piacentine di versi e prose d'occasione* (S.F. [Stefano Fermi]) / 37-39  
[Spoglio di Francesco Colagrosso, *Un'usanza letteraria in gran voga nel settecento*, Firenze, 1908 e Giovanni Ferretti, *Amici e nemici delle raccolte nel settecento*, in «Bulletin Italien», aprile-giugno 1909]
- 005.32. *I dispacci di Cristoforo da Piacenza procuratore dei Gonzaga alla Corte Pontificia (1371-1383)* (L.C.B. [Luigi Cesare Bollea]) / 39  
[21 dispacci da Avignone pubblicati da Arturo Segre in «Archivio Storico Italiano», s. V, t. XLIII, 1909, disp. 1ª]
- 005.33. *Ancora di «Un rimatore piacentino anonimo del Quattrocento»* (D.) / 89-90  
[Contiene una rettifica di Ezio Levi a 003.15 con un commento di Fermi]
- 005.34. *Pietro Giordani e Pietro Custodi* (P.N. [Paolo Negri]) / 90

[Osservazioni contro il giudizio severo sul Custodi espresso in 004.10]

005.35. *Piacenza alla Mostra del Ritratto Italiano / 90-91*

[Programma della mostra di Firenze; costituzione del Comitato di Piacenza]

005.36. *Il fortunato rinvenimento di un quadro di valore (con 1 ill.) (S.F. [Stefano Fermi]) / 136-137*

[Ritratto virile dei primi decenni del sec. XVIII]

005.37. *Podestà e ufficiali del Comune di Verona piacentini (D.) / 138*

[Spoglio di Vittorio Fainelli, *Podestà e ufficiali di Verona dal 1305 al 1405*, Verona, 1909]

005.38. *Piacenza alle Esposizioni di Roma nel 1911 / 138-139, 230, 275-276*

[Si raggruppano sotto lo stesso titolo tre diversi interventi. [01] *Piacenza alle Esposizioni di Roma nel 1911*, non firmato: progetto del padiglione della regione emiliano-romagnola; composizione del Comitato piacentino. [02] *La Mostra Piacentina nel Padiglione Emiliano dell'Esposizione di Roma*, siglato X: bando di concorso per la decorazione della sala piacentina. [03] ; *Per la decorazione della sala piacentina all'Esposizione di Roma*, siglato X: esito del concorso]

005.39. *Un anonimo poeta piacentino del trecento (S.F. [Stefano Fermi]) / 188*

[Vicende editoriali di un'anonima *Leggenda di S. Margherita* in un ms marciano]

005.40. *Il nome di Piacenza in alcuni bisticci geografici (F.P. [Francesco Picco]) / 189*

[Si rimanda a Vittorio Rossi, in «Giorn. Stor. d. lett. it.», XXXIX, 308 n., e Rodolfo Renier, *Svaggi critici*, Bari, Laterza, 1910, p. 7, n. 2]

005.41. *Artisti piacentini che decorarono il Teatro Farnese di Parma (D.) / 189*

[Spoglio dei documenti in appendice a Glauco Lombardi, *Il Teatro Farnesiano di Parma*, in «Archivio Storico per le provincie parmensi», n.s., vol. IX, a. 1909]

005.42. *La scoperta di un antico mosaico a Bobbio (D.) / 190, 273-274*

[Si raggruppano sotto lo stesso titolo due diversi interventi. [01] *La scoperta di un antico mosaico a Bobbio*, siglato D. [02] *Ancora dell'antico mosaico scoperto a Bobbio*, siglato D. Vd. 009.16]

005.43. *Le notizie storiche di un vecchio Rituale (D.) / 227-228*

[Note del proprietario del *Rituale*, Giovanni Piazza arciprete di Bilegno, relative agli anni 1655-1664]

005.44. *Il premio al «Panegirico di Napoleone» di Pietro Giordani (D.) / 229*

[Rescritto inedito del vicerè Eugenio (8.11.1808) pubblicato da Attilio Butti nel «Giornale Storico della Letteratura Italiana», vol. LVI, a. 1910, fasc. 1-2]

005. 45. *Il XIII Congresso Storico Subalpino (X) / 229*

[Partecipano Stefano Fermi e Francesco Picco; intervento di Fermi]

005.46. *Piacentini insigniti di gradi accademici nell'Università di Pavia sotto i Visconti (S.F. [Stefano Fermi]) / 231-232*

[Spoglio di un *Repertorium* del notaio Albertolo Griffi presso la Biblioteca Universitaria di Pavia. Integrazione in 031.13]

005.47. *Quadri inediti di Giovanni Paolo Pannini (D.) / 273*

[Segnalati da Leandro Ozzola in «L'Arte», a. XIII, 1910, fasc. 4]

005.48. *La Rocca di Caorso e i suoi recenti restauri (S.F. [Stefano Fermi]) / 274-275*

005.49. *Cronaca / 45-48, 95-96, 143-144, 190-192, 238-240, 281-284*

[Necrologi: 01. Francesco Bertolini, p. 48; 02. Stefano Bruzzi, p. 284]

*Annunzi bibliografici*

- 005.50. Benassi Umberto, *Pareri politici intorno alle nozze di Ranuccio I* (S.F. [Stefano Fermi]) / 92-94
- 005.51. Benassi Umberto, *Ambizioni ignorate di Ranuccio I* (S.F. [Stefano Fermi]) / 92-94
- 005.52. Benassi Umberto, *I natali e l'educazione del duca Odoardo Farnese* (S.F. [Stefano Fermi]) / 92-94
- 005.53. Cerri L., Corna A., Tononi G.: *Memorie e notizie di storia patria* (X) / 44-45
- 005.54. Corna Andrea, *Brevi cenni storico-artistici sull'architetto piacentino Alessio Tramello* (F. [Francesco] Picco) / 235-237
- Corna Andrea, v. Cerri L.
- 005.55. D'Ancona Alessandro, *Spigolature in archivi privati* (Stefano Fermi) / 139
- 005.56. Faure Gabriel, *Sur la via Emilia: Plaisance* (S.F. [Stefano Fermi]) / 232-234
- 005.57. Guidetti G., *Epistolario di Caterina Franceschi-Ferrucci* (S.F. [Stefano Fermi]) / 279
- 005.58. Marimò Francesco, *La «neurastenia» di Pietro Giordani* (Stefano Fermi) / 139
- 005.59. Mussini Cirillo, *Memorie storiche sui Cappuccini Emiliani: 1525-1629* (X) / 40-42
- 005.60. Nasalli Rocca Giuseppe, *Per le vie di Piacenza* (D. [don] Carlo Zancani) / 43-44
- 005.61. Neri A., *Il Giordani a Sarzana* (S.F. [Stefano Fermi]) / 279
- 005.62. N.N., *Lettere di Urbano Lampredi e di Pietro Giordani a Saverio Scrofani* (S.F. [Stefano Fermi]) / 279
- 005.63. Peri Severo, *Isotta Pindemonte-Landi e Ippolito Pindemonte a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 237-238
- 005.64. Picconi P. Giacinto, *Serie cronologico-biografica dei ministri e vicarii provinciali della Minoritica Provincia di Bologna* (X) / 40-42
- 005.65. Pistelli Ermenegildo, *Lettere di Pietro Giordani al P. Alessandro Checcucci* (Stefano Fermi) / 139
- 005.66. Martelli Riva Fanny, *Geografia della provincia di Piacenza* (X) / 42-43
- 005.67. Martelli Riva Fanny, *Al Ponte sulla Trebbia* (D.) / 277-279
- 005.68. Tononi Gaetano, *San Carlo Borromeo e Piacenza* (con 1 ill.) (X) / 234-235
- 005.69. Tononi Gaetano, *Memorie e Notizie di storia Patria* (D.) / 277-279

Tononi Gaetano, v Cerri L.

VI - 1911

*Memorie*

006.01. Bertola Luigi, *Ricordando Stefano Bruzzi* (con 3 tav.) / 10-16  
[Commemorazione del Bruzzi]

006.02. Bollea Luigi Cesare, *Le diete imperiali di Roncaglia e la navigazione del Po presso Piacenza* / 33-40  
[Su Arrigo Solmi, *Le diete imperiali di Roncaglia e la navigazione del Po presso Piacenza*, in «Archivio Storico per le provincie parmensi», n.s., X, 1910]

006.03. Buffetti Vincenzo, *Un precursore della moderna chirurgia: Guglielmo da Saliceto (sec. XIII)* (con 3 tav.) / 241-247

006.04. Buscarini Ulisse, *Giulio Casseri chirurgo ed anatomico piacentino* / 28-33  
[Su Giuseppe Sterzi, *Giulio Casseri anatomico e chirurgo (1552 c.-1616): ricerche storiche*, Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1910]

006.05. Casella Mario, *Piacenza alla mostra Fiorentina del Ritratto Italiano* (con 3 tav.) / 193-198  
[Quadri di pittori e soggetti piacentini]

006.06. Cerri Leopoldo, *Il comm. Carolippo Guerra* / 71-73  
[Commemorazione del Guerra]

006.07. Cerri Leopoldo, *Della chiesa di S. Giovanni e di una sua particolarità costruttiva* (con 2 tav.) / 166-176  
[La particolarità è che «i due primi quadrati erano coperti dalla semplice armatura del tetto, mentre gli altri tre avevano le volte»]

006.08. Colombo Adolfo, *Vittorio Emanuele II a Piacenza nel maggio del 1860* (con una tav.) / 145-156

006.09. Colombo Alessandro, *Le «Addizioni» al Poggiali* / 123-136  
[Addizioni alle Memorie Storiche di Piacenza del Proposto Cristoforo Poggiali edite per cura di G. Tononi, G. Grandi, L. Cerri, Piacenza, Del Maino, 1911]

006.10. Fermi Stefano, *Dieci lettere inedite di P. Giordani a Bernardino Drovetti* / 60-71

006.11. Fermi Stefano, *Recenti scoperte artistiche e archeologiche nella Collegiata di Castellarquato* (con 3 tav.) / 97-102

006.12. Fermi Stefano, *Il cardinale V. Maculani e il processo di G. Galilei* / 218-229

006.13. Fermi Stefano, *Atti viscontei riguardanti Piacenza e il suo territorio* / 260-263  
[Spoglio del *Repertorio Diplomatico Visconteo*, Milano, U. Hoepli, 1911. Atti dal 17 marzo 1283 al 17 febr. 1340. Continua con 007.06]

006.14. Fermi Stefano-Picco Francesco, *Il Padrino della Primogenita: Pietro Gioja (1795-1865), con lettere inedite di P. Giordani, P. Gioja, M.A. Castelli ed altri* (con 1 tavola – in continuazione) / 117-123, 157-165, 206-217, 248-259  
[Continua con 007.05]

006.15. Mazzi Angelo, *I documenti Longobardi di Piacenza e le Misure Agrarie* / 176-183  
[I documenti analizzati sono stati editi da Luigi Schiapparelli, *Le carte longobarde dell'Archivio Capitolare di Piacenza*, in «Buletino dell'Istituto Storico Italiano», n. 30, 1909, p. 49 e sgg.]

006.16. Mazzi Angelo, *Il marco di Colonia a Piacenza* / 263-266

006.17. Mischì Giovanni, *Di un Poema dalla Comunità di Piacenza umiliato a D. Carlos di Spagna, Duca di Piacenza, Parma etc. l'anno 1732* / 199-205

006.18. Negri Paolo, *Napoleone I a Piacenza nel 1805* / 74-86

006.19. Ozzola Leandro, *Stefano Bruzzi* (con 4 tav.) / 49-56  
[Già pubblicato in «Vita d'Arte», a. II, vol. IV, n. 18 (luglio 1909)]

006.20. Pettorelli Arturo, *Considerazioni sull'arte di Stefano Bruzzi* (con 2 tav.) / 5-10

006.21. Pettorelli Arturo, *Appunti bibliografici sulle opere di Stefano Bruzzi* / 56-60

Picco Francesco: v. Fermi Stefano

006.22. Solmi Edmondo, *Leonardo Da Vinci e la Cattedrale di Piacenza al tempo di Fabrizio Marliani* / 17-28

006.23. Tammi Ernesto, *Canti popolari del contado piacentino* / 103-116  
[Ha un seguito in 010.20]

#### *Note e comunicazioni*

006.24. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino dell'Avv. Cav. Luigi Mensi* / 184-185, 267-269

Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Anguissola Caterina, p. 267; [02] Bartolomeo (fra) da Piacenza, pp. 184-185; [03] Bracciforti Giovanni, p. 267; [04] Coccardi Angelo Edoardo, p. 185; [05] Francesco da Mezzano Scotti, pp. 267-268; [06] Gottardi Giuseppe, p. 185; [07] Landi Maria, p. 268; [08] Nitellis (De) Raimondo, p. 185; [09] Spaggi Tommaso, p. 268; [10] Tibaldo da Piacenza, pp. 268-269

006.25. *La pubblicazione del «Registrum Magnum»* (D.) / 41  
[Informazioni sul progredire dell'iniziativa]

006.26. *Giovanni Alberto Ceresa e la prima edizione degli Statuti dell'Università di Bologna* (S.F. [Stefano Fermi]) / 41-42

006.27. *Pietro Metastasio e l'Abbazia di Chiaravalle della Colomba* (S.F. [Stefano Fermi]) / 86

006.28. *Ignoti incunaboli interessanti la storia letteraria di Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 87-88  
[Spoglio di D. Reichling, *Appendices ad Hainii Copingeri Repertorium bibliographicum*, fasc. VI, Monaco, 1910. Continuazione di 004.42]

006.29. *La condanna di Galileo Galilei e la sua notifica in Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 87-88  
[Notizia dall'ed. Nazionale delle *Opere* del Galilei]

- 006.30. *Uno scolaro del Pannini (X)* / 89  
[Segalazione del volume su Giambattista Piranesi di Arthur Samuel (London, Batsford, 1911)]
- 006.31. *Antonio Fogazzaro a Piacenza (F.P. [Francesco Picco])* / 89-91  
[Da un articolo del Fogazzaro sulla «Rassegna Nazionale» di Firenze, 1° luglio 1905]
- 006.32. *Gli affreschi della Cappella di S. Caterina in Castellarquato e quelli della Cappella de' Giochi nella Badia di Firenze (S.F. [Stefano Fermi])* / 91-93
- 006.33. *Notai piacentini dei secoli XIII e XIV [nelle Marche] (D.)* / 93  
[Spoglio dell'Inventario dell'Archivio Storico Comunale di Matelica (Rocca San Casciano, 1911)]
- 006.34. *Il fortunato ricupero di una miniatura del Quaglia valutata 50000 lire (S.F. [Stefano Fermi])* / 136-137  
[La cantante Grassini nel costume dell'opera *Didone*. Un seguito in 008.34]
- 006.35. *Melchiorre Gioja e il concetto dell'Unità Italiana nel 1796 (S.F. [Stefano Fermi])* / 137-138  
[Segnalazione di un lavoro di Silvio Pivano, di imminente pubblicazione, sugli atti e i documenti relativi al concorso del 1796]
- 006.36. *Educazione e Scuole nel ducato di Parma al tempo di Maria Luigia (F.P. [Francesco Picco])* / 186-189  
[Sugli studi in proposito di Alfredo Poggi. Vd. 007.28]
- 006.37. *Un giudizio inedito del Pellico su Melchiorre Gioja (X)* / 189-190  
[Da una lettera pubblicata da Rodolfo Renier sul «Fanfulla della Domenica», 23 aprile 1911]
- 006.38. *Carlo Francesco Lebrun, primo duca di Piacenza (L.M. [Luigi Mensi])* / 190
- 006.39. *Il Ducato di Parma nella Storia del Risorgimento Italiano (F.P. [Francesco Picco])* / 229-231  
[Reazioni all'esclusione delle statue di Parma e Piacenza dal monumento a Vittorio Emanuele II inaugurato a Roma nel giugno 1911]
006. 40. *La salma di Melchiorre Gioja e la sua sepoltura (D.)* / 231-232  
[Notizie, dalla «Perseveranza» di Milano, sul progetto di ossario per i sepolti nel cimitero della Mojazza]
- 006.41. *Mons. G. B. Scalabrini e l'opera sua a favore della conciliazione tra Stato e Chiesa in Italia (X)* / 232-233  
[Da un'intervista a mons. Geremia Bonomelli, vescovo di Cremona, sulla «Perseveranza» di Milano, 6 giugno 1911]
- 006.42. *La scoperta all'estero della raccolta Topografica-Iconografica Cicognara-Morbio (D.)* / 233-234  
[Cfr. anche 008.36]
- 006.43. *Note di storia contemporanea: Come morì in Tripolitania il tenente Mario Galluzzi, piacentino (F.P. [Francesco Picco]) (con 1 tav.)* / 269-272
- 006.44. *Per una degna illustrazione dei castelli piacentini (F.P. [Francesco Picco])* / 272-273  
[Album fotografico su *Castelli, Rocche e Roccie storiche delle provincie di Bologna, Forlì [...] con cenni illustrativi*, Bologna, Cassarini, 1911, con notizie su diversi castelli piacentini e fotografie degli stessi della stessa ditta; annuncio dell'opera sui castelli piacentini di Andrea Corna]

- 006.45. *Codici miniati, affreschi e mosaici piacentini* (F.P. [Francesco Picco]) / 273-276  
[Spoglio di Pietro Toesca, *Pittura e miniatura nella Lombardia*, Milano, Hoepli, 1912]
- 006.46. *Cronaca* / 46-48, 93-96, 142-144, 191-192, 238-240, 283-285
- Annunzi bibliografici*
- 006.47. Bartoletti Amelia, *La congiura contro Ottavio Farnese* (Stefano Fermi) / 277-280
- 006.48. Benassi Umberto, *Codice diplomatico parmense: vol I, fasc 1° e 2°* (M.C. [Mario Casella]) / 140-141
- 006.49. Benassi Umberto, *Codice diplomatico parmense: vol I, fasc. 3° e 4°* (M.C. [Mario Casella]) / 281
- 006.50. Benassi Umberto, *Schizzi guicciardiniani (X)* / 234-237
- 006.51. Bourgeois Emile, *Le secret de Dubois cardinal et premier ministre* (C.R.) / 141-142
- 006.52. Cerri Leopoldo, *Memorie storiche* (S.F. [Stefano Fermi]) / 42-44
- 006.53. Cerri Leopoldo, *L'architetto Alessio Tramello e l'opera sua in Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 44-45
- 006.54. Dallari Umberto, *Il R. Archivio di Stato di Reggio nell'Emilia (X)* / 45-46
- 006.55. Pellizzari Achille, *Il degno amico di Pietro Giordani: Antonio Gussalli (X)* / 138-140
- 006.56. Tononi Gaetano, *Il camposanto vecchio e il suo Oratorio* (F.P. [Francesco Picco]) / 237-238

## VII - 1912

*Memorie originali*

- 007.01. Casella Mario, *Per la storiografia piacentina: il codice Casanatense 4158 appartenuto ai Landi da Ripalta* / 193-212
- 007.02. Cerri Leopoldo, *Un episodio di sangue nel sec. XVII: il marchese Orazio Casati* / 248-254  
[Assassinio del Casati da parte dei fratelli Giulio e Carlo Giuseppe Marzoli]
- 007.03. Cesarini-Sforza Widar, *Giuseppe Taverna giansenista* / 241-247
- 007.04. Faldella Giovanni, *Medoro Savini: 1836-1888 (con 1 ill.)* / 75-81, 97-106, 156-165  
[«Parte più significativa di una commemorazione» tenuta nel 1894 a Roma dal Faldella in occasione dell'inaugurazione di un busto del Savini, edita in Giovanni Faldella, *Tribuni e Tribune*, Torino, 1911, pp. 135-195]

007.05. Fermi Stefano-Picco Francesco, *Il Padrino della Primogenita: Pietro Gioja (1795-1865), con lettere inedite di P. Giordani, P. Gioia, M.A. Castelli ed altri / 22-33, 112-131*  
[Continuazione di 006.14; continua con 008.10]

007.06. Fermi Stefano, *Atti viscontei riguardanti Piacenza e il suo territorio (cont.) / 14-22*  
[Continuazione di 006.13. Atti dal 28 mart. 1340 al 21 maii 1362. Continua con 014.10]

007.07. Fermi Stefano, *Di alcuni nuovi documenti intorno al culto della Madonna della Quercia in Bettola (con 1 ill.) / 81-90*

007.08. Fermi Stefano, *Opere minori di incisori piacentini del secolo XVIII / 166-169, 220-225*  
[Biglietti da visita piacentini da Achille Bertarelli-Henry Prior, *Il biglietto di visita italiano*, Bergamo, Istituto d'Arti Grafiche, 1911]

007.09. Fermi Stefano, *Alcune tele di Paolo Farinati nella chiesa di San Giovanni e di San Sisto in Piacenza (con 3 ill.) / 255-260*

007.10. Guidotti Camillo, *Trifore e monofore nella casa medievale di via Mandelli (con 5 ill.) / 213-220*  
[A pp. 219-220 una nota siglata D. sui recenti restauri dell'edificio]

007.11. Ozzola Leandro, *Opere scultorie di Ambrogio Montevercchi nella Cattedrale di Piacenza (con 2 ill.) / 5-8*

007.12. Pettorelli Arturo, *Le fortificazioni farnesiane a Borgo S.Donnino (con 3 ill.) / 106-112*

007.13. Picco Francesco, *Poeti arcadi e polemisti piacentini del settecento (con 2 ill.) / 145-155*  
[A proposito di Mario Casella, *Le origini di Piacenza e una dotta polemica intorno ad esse (C. Poggiali-D.C. Coppellotti)*, Piacenza, Del Maino, 1912 (Biblioteca storica piacentina II)]

Picco Francesco, v. Fermi Stefano

007.14. Professione Alfonso, *Per la storia del card. Giulio Alberoni e della sua opera di ministro: nuovi documenti (cont. e fine) / 172-185*  
[Continuazione di 003.23]

007.15. Solmi Edmondo, *G.D. Romagnosi e l'«Antologia» di G.P. Vieusseux (secondo lettere inedite) / 49-74*

007.16. Viator, *Piacenza alla Mostra Etnografica di Roma (con 5 ill.) / 8-14*  
[Vd. 005.38, 46 e 51]

007.17. X, *Un quadro di G.P. Pannini nella Galleria Nazionale di Dublino (con 1 ill.) / 170-171*  
[Festa in Piazza Navona, data dal cardinale di Polignac il 3° novembre 1729 per la nascita del Delfino Luigi]

#### *Note e comunicazioni*

007.18. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino dell'Avv.Cav. Luigi Mensi (cont.) / 34-36, 260-263*

Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Ardizzoni Domenico, p. 34; [02] Badiaschi Giacomo, p. 260; [03] Bisacchini Corrado, p. 34; [04] Bracchi Antonio, pp. 34-35; [05] Daniele da Piacenza, p. 35; [06] Dodi (?), pp. 260-261; [07] Giovanni da Piacenza, p. 35; [08] Gisalberti Gian Luigi, p. 261; [09] Landi Porzia, p. 36; [10]

Maggi Giov. Giuseppe, p. 261; [11] Niccolò da Piacenza, p. 36; [12] Paveri Fontana Demofilo [(marchese)], p. 261; [13] Pisaroli Giuseppe, p. 36; [14] Rossi Francesco, pp. 261-262; [15] Sormani Gius. Maria, p. 36; [16] Tucci Giulio Ascanio, pp. 262-263

- 007.19. *Giovanni Berchet deputato di Monticelli e di Bardi* (F.P. [Francesco Picco]) / 37-39  
[Su uno studio di Vittorio Osimo nel «Giornale storico della letter. ital.», fasc. 174, a. XXIX, 1911]
- 007.20. *Ancora del Polittico dell'altare maggiore della Cattedrale* (L.O. [Leandro Ozzola]) / 40  
[A proposito di un'iscrizione di cui in 005.19]
- 007.21. *Intorno al p. Giuseppe Falcone da Piacenza* (P.P. [Pietro Piacenza]) / 41-42
- 007.22. *La fondazione e le filiazioni dell'Abbazia di Chiaravalle della Colomba* (con 1 ill.) [D.] / 90-92  
[Su un articolo di Placido Lugano nella «Rivista Storica Benedettina», a. VI, 1911, fasc. XXIII-XXIV]
- 007.23. *Feste, gioie e vesti nuziali farnesiane* (F.P. [Francesco Picco]) / 92-94  
[Sulle nozze di Alessandro Farnese con Maria di Braganza, dal saggio omonimo di Achille Pellizzari in «Rivista d'Italia», settembre 1911. Vd. 009.32]
- 007.24. *Necrologia dell'on. Camillo Tassi* (con 1 ill.) / 96
- 007.25. *Note di storia contemporanea: Piacenza e la campagna della Libia* (F.P. [Francesco Picco]) / 132-138  
[Elenco di fatti d'arme e di feriti e caduti piacentini o appartenuti al 26° reggimento fanteria di stanza a Piacenza]
- 007.26. *Un dono della Comunità di Piacenza alla Duchessa Maria Amalia (1772)* (S.F. [Stefano Fermi]) / 138-140  
[Una pariglia di cavalli]
- 007.27. *La «Calipsichia» di Tommaso Radini Tedeschi* (F.P. [Francesco Picco]) / 140-142  
[Da Cristina Agosti Garosci, *Cronologia di alcune novelle di Matteo Bandello*, in «Giornale st. d. letter. ital.», a. XXX, pp. 90-91]
- 007.28. *La Scuola Primaria nel ducato di Parma al tempo di Maria Luigia* (F.P. [Francesco Picco]) / 185-187  
[A proposito di Alfredo Poggi, *La Scuola Primaria nel ducato di Parma al tempo di Maria Luigia*, in «Archivio storico per le Prov. Parmensi», n.s., XI, 1911, pp. 157-215 in cui il Poggi ripubblica gli studi di cui a 006.36 con l'aggiunta di un altro studio e di un'introduzione]
- 007.29. *Una statua di Carlo I d'Angiò a Piacenza* (D.) / 187-188  
[Notizia di Robert Davidsohn in «Rivista d'Arte», a. 1910, fasc. 1-2. Un seguito in 008.30]
- 007.30. *Piacenza e il colera nel 1854-55* (F.P. [Francesco Picco]) / 188  
[Da Luigi Cesare Bollea, Camillo Cavour e il colera del 1854-55, in «Bollet. Stor. Bibliogr. Subalp.», XIV, IV, 1911]
- 007.31. *Piacenza nell'opera storica di Ferdinando Gabotto* (X) / 188-189  
[Spoglio della Bibliografia del Gabotto pubblicata, insieme alla sua Biografia, a cura di Luigi Cesare Bollea, Torre Pellice, 1911]
- 007.32. *Fra A. Manzoni e G.D. Romagnosi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 225-226  
[Giudizi di Romagnosi su Manzoni e di Manzoni su Romagnosi dal *Carteggio di Alessandro Manzoni*, vol. I, Milano. Hoepli, 1912]

- 007.33. *Prose frugoniane in lode dei Farnesi* (F.P. [Francesco Picco]) / 226-229  
[Su Carlo Calcaterra, *Il Frugoni prosatore*, Asti, Paglieri e Raspi, 1910]
- 007.34. *Pietro Giordani e Giacomo Leopardi in un brano di Francesco De Sanctis* (D.) / 229-230  
[Da *Pagine sparse di Francesco De Sanctis*, a cura di Benedetto Croce, in «La Critica», a. X, III, maggio 1912]
- 007.35. *Una lapide in memoria di Lorenzo Valla inaugurata nell'Ateneo Pavese* (D.) / 230-231
- 007.36. *Un importante carteggio di Pietro Giordani* (E.P. [Ernesto Pasquali]) / 231-232  
[Le lettere del Giordani a Pietro Brighenti. Vd. 003.37 e 009.36]
- 007.37. *Per un ingiustificato «errata corrige»* (X [Stefano Fermi]) / 232  
[Replica a un appunto di Gaetano Tononi alla recensione in 007.51]
- 007.38. *Note di storia contemporanea: Piacenza e la campagna della Libia* (F.P. [Francesco Picco]) [con 4 ill. ] / 264-276  
[Fatti d'arme cui parteciparono piacentini; feriti, caduti, decorati]
- 007.39. *Professori piacentini all'Università di Pavia* (E.P. [Ernesto Pasquali]) / 276-278  
[Elenco diviso per Facoltà; il primo è menzionato sotto il 1374, l'ultimo sotto il 1870. Una integrazione in 031.13]
- 007.40. *G.B. Marino e i Farnesi* (F.P. [Francesco Picco]) / 278-279
- 007.41. *Cronaca* / 47-48, 94-96, 143-144, 191-192, 238-240, 283-285  
[Necrologi: 01. Camillo Tassi, p. 96; 02. Giambattista Manzi, p. 240]  
[Notizia delle nozze di Stefano Fermi e Giulia Berni a firma La Redazione; amici e collaboratori hanno omaggiato gli sposi «con un saggio di Sei Canti della Divina Commedia (InfernoI-VI), riprodotti diplomaticamente secondo il codice Landiano della Comunale di Piacenza» per i tipi del Del Maino]

### *Annunzi bibliografici*

- 007.42. Bensa Maria, *Busseto dal secolo VIII al secolo XX* (S.F. [Stefano Fermi]) / 234-236
- 007.43. Cavalli Antonio, *Frammenti di una parrocchia* (S.F. [Stefano Fermi]) / 237  
[La parrocchia è quella di Trevozzo Valtidone]
- 007.44. Cerri Leopoldo, *Memorie storiche* (F.P. [Francesco Picco]) / 43-44
- 007.45. Cesarini Sforza W., *Per la storia delle relazioni fra Stato e Chiesa nel ducato farnesiano di Parma e Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 282-283
- 007.46. Corna Andrea, *Codices olim Franciscani in Bibliotheca Landiana Placentiae* (F.P. [Francesco Picco]) / 45-46
- 007.47. Della Cella Gustavo, *La condotta piacentina delle acque del Trebbia: note storiche e pratiche* (S.F. [Stefano Fermi]) / 46-47
- 007.48. Fermi Stefano, *Le chiese medioevali di Piacenza* (L. [Leandro] Ozzola) / 233-234

Fermi Stefano: v. Tononi Gaetano

- 007.49. Graziani Vincenzo, *I concetti pedagogici di G.D. Romagnosi* (E.R. [Ettore Rota]) / 280-282

007.50. Reborà Clemente, G.D. *Romagnosi nel pensiero del Risorgimento* (E.S. [Edmondo Solmi]) / 189-190

007.51. Tononi Gaetano-Fermi Stefano, *Memorie e notizie di storia patria* (X [Stefano Fermi]) / 190-191

[Vd. 007.37]

## VIII - 1913

### *Memorie*

008.01. Boselli Olinto, *Di un grande filosofo piacentino della prima metà del secolo scorso* / 145-159, 218-230, 269-277

[In occasione della riedizione di Luigi Credaro, *Alfonso Testa e i primordi del kantismo in Italia*, Catania, Battiato, 1913. Segue in 009.05]

008.02. Casella Mario, *Bricciche Panniniane* / 19-34

[Lettere di Galvano Landi ad Alessandro Gregorio Capponi (codici 271-283 del lascito capponiano alla Biblioteca Vaticana); corrispondenza fra il Capponi e il Panini (1726-1744)]

008.03. Casella Mario, *Annibal Caro Segretario di Ottavio Farnese* / 49-56, 112-121, 173-182

008.04. Casella Mario, *Versi e prose d'amore in carte notarili del trecento* (con 1 tav.) / 248-261

008.05. Cerri Leopoldo, *Il castello di Casasco e il palazzo del Comune* / 182-188

008.06. Corna Andrea, *Il castello di Compiano* (con 2 tav.) / 14-18

008.07. Fermi Stefano, *Corrispondenti piacentini di G. Galilei* / 57-62

[Il principe Federico Landi, il marchese Alessandro Pallavicino, il padreLuigi Albrizzi]

008.08. Fermi Stefano, *Gian Domenico Romagnosi a Trento* (con 1 tav.) / 121-127

008.09. Fermi Stefano, *Angelo Maria Bandini a Piacenza (dal suo «Diario di viaggio»: 23-25 novembre 1778)* / 262-269

[Pubblica le pagine relative al territorio piacentino dell'inedito *Diario* del Bandini. Vd. 009.21]

008.10. Fermi Stefano-Picco Francesco, *Il Padrino della Primogenita: Pietro Gioja (1795-1865), con lettere inedite di P. Giordani, P. Gioja, M.A. Castelli ed altri* (con 2 tav. – cont. e fine) / 62-72

[Continuazione di 007.05]

008.11. Marini Romolo [Riccardo in calce all'articolo] Adalgisio, *Medaglie Farnesiane del Cinquecento* / 159-173

008.12. Masnovò Omero, *La Tavola Alimentare di Velleja, Benedetto XIV e G. Du Tillot* / 97-112

[Vd. 019.06]

008.13. Mischi Giovanni, *Gregorio X nella Cronaca inedita di un Vescovo aretino* / 193-206

[Si tratta del *Chronicon Ecclesiae Aretinae* di Mons. Benedetto Falconcini (1657-1724)]

- 008.14. Muoni Guido, *Una ristampa dei «Diporti» di Girolamo Parabosco* / 127-131  
[In Giuseppe Gigli e Fausto Niccolini, *Novellieri minori del Cinquecento: G. Parabosco e S. Erizzo*, Bari, Laterza, 1912 (Scrittori d'Italia, XL)]
- 008.15. Picco Francesco, *Un episodio del «Piemonte» del Carducci e il Generale Conte Ferdinando Negri Della Torre* (con 1 tav.) / 5-13  
[Fu il Negri a portare a Carlo Alberto l'annuncio della resa di Peschiera]
- 008.16. Picco Francesco, *Castelli e rocche del Piacentino* (con 5 tav.) / 206-217  
[A proposito di Andrea Corna, *Castelli e rocche del Piacentino*, Piacenza, Unione tip. piac., 1913]
- 008.17. Picco Francesco, *Una visita dell'Infante Don Filippo agli scavi di Velleja: 2 settembre 1761* (con 1 tav.) / 241-248
- 008.18. Rota Ettore, *Il generale Bonaparte e il Duca e i Giacobini di Parma e Piacenza* / 73-77  
[Su Umberto Benassi, *Il generale Bonaparte e il Duca e i Giacobini di Parma e Piacenza*, in «Archivio Storico per le Province Parmensi, n.s., XII, 1912]
- Note e comunicazioni*
- 008.19. *I manoscritti di Pietro Giordani nella Biblioteca Laurenziana di Firenze* (E.M. [Ersilio Michel]) / 35-36
- 008.20. *Annibal Caro al servizio dei Farnesi* (F.P. [Francesco Picco]) / 36-38  
[Su Mario Sterzi, *Studi sulla vita e sulle opere di Annibal Caro*, in «Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le province delle Marche», 1908, pp. 75-199]
- 008.21. *Lettere piacentine nell'Archivio Calepio di Bergamo* (D.) / 38  
[Spoglio del catalogo pubblicato da Giuseppe Locatelli nel «Bollettino della Civica Biblioteca di Bergamo», a. VI, 1912, fasc. 1 e 2]
- 008.22. *Il P. Gerardo Beccaro a Piacenza* (D.) / 77-79  
[Integrazione locale alle commemorazioni del Beccaro, morto il 28 dicembre 1912]
- 008.23. *Importanti restauri alla Chiesa Collegiata di Castellarquato* (con 1 tav.) / 79-80
- 008.24. *Del valore dei documenti piacentini per gli studi di diplomazia comunale* (X) / 80-84  
[Riferimenti piacentini in una memoria di Pietro Torelli pubblicata negli «Atti e Memorie della R. Accademia Virgiliana di Mantova», n.s., vol. IV, p. I, 1912]
- 008.25. *Ancora di un Giudizio del Manzoni circa una operetta del Romagnosi* (D.) / p. 84  
[Nota di Paolo Bellezza a 007.32]
- 008.26. *Note di storia contemporanea: Piacenza e la campagna della Libia* (X) / 84-86  
[Elenco di ricompense al valor militare]
- 008.27. *Un profilo del colonnello Luigi Anviti* (con 1 tav.) (F.P. [Francesco Picco]) / 131-133  
[Su Leopoldo Cerri, *Il colonn. Anviti*, Piacenza, Stab. Tip. Piacentino, 1912]
- 008.28. *Il cardinale Giulio Alberoni pacifista* (X) / 133-134  
[Su Milenko Radomir Vesnić, *Le cardinal Alberoni pacifiste*, in «Rèvue d'histoire diplomatique», luglio 1912]

- 008.29. *I precursori della linea Genova-Bobbio-Piacenza* (D.) / 135-136  
[Iniziative e proposte bobbiesi tra il 1683 e il 1737; una relazione del 1737 pubblicata in «Julia Dertona», a. 1912, fasc. XXXIV]
- 008.30. *Ancora di una statua di Carlo I d'Angiò a Piacenza* (R.D. [Robert Davidsohn]) / 136-138  
[Dubbi di Leopoldo Cerri sulla notizia in 007.29; conferma del Davidsohn]
- 008.31. *Per la tutela del nostro patrimonio artistico* (D.) / 138-139  
[Dalla relazione del commissario prefettizio su Santa Maria di Campagna e il medagliere comunale]
- 008.32. *Note di Carlo Pisani Dossi intorno a Melchiorre Gioja* (X) / 139  
[Da *Note Azzurre*, Milano, Treves, 1912]
- 008.33. *Per gli affreschi di S. Maria di Campagna* (con 1 tav.) (D.) / 188-190  
[Vicende relative ai finanziamenti dei restauri]
- 008.34. *Una preziosissima miniatura del Quaglia* (con 1 tav.) (D.) (p. 190)  
[Cfr. 006.34]
- 008.35. *A.F. Doni a Piacenza* (F.P.) / 230-231  
[Due lettere da Piacenza in Anton Francesco Doni, *Scritti vari*, a cura di Fernando Palazzi, Genova, Formiggini, 1913 (Classici del ridere)]
- 008.36. *Ritratti di illustri Piacentini in vendita a Roma* (D.) / 231-232  
[Spoglio del *Catalogo di 3000 ritratti* della raccolta Cicognara-Morbio (cfr. 006.42) in vendita presso la Libreria Lang di Roma]
- 008.37. *Carmi dell'umanista cesenate Francesco Uberti diretti a personaggi piacentini* (X) / 233  
[Spoglio dell'elenco delle rubriche dei carmi dell'Uberti pubblicato da Luigi Piccioni in «Classici e neolatini», a. VII, 1912, n. 3]
- 008.38. *Scoperta di un mosaico romano* (D.) / 233-234
- 008.39. *Altri restauri alla Chiesa Collegiata di Castellarquato* (con 1 tav.) (D.) / 234-235
- 008.40. *Il «Corpus Statutorum Italicorum» e gli statuti piacentini* (D.) / 235  
[Annuncio della futura edizione nella collana degli statuti piacentini anteriori al 1400 da parte di Mario Casella sotto gli auspici del «Bollettino»]
- 008.41. *Giuseppe Verdi a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 278-280  
[In occasione del primo centenario della nascita]
- 008.42. *Le vie di Piacenza e i loro vecchi nomi espressivi* (S.F.) / 280-282  
[A proposito di una pagina di Amerigo Scarlatti nella rubrica *Et ab hic et ab hoc* su «La Minerva», a. 1913, nn. 6-10; contro la sostituzione di nomi nuovi ai vecchi. Vd. 014.24]
- 008.43. *Un singolare processo intentato nel 1319 contro uno studente piacentino* (X) / 282-283  
[Notizia tratta da Augustin Cabanès, *Moeurs intimes du passé: la vie d'étudiant*, Paris, A. Michel, 1913. Il processo si tenne a Bologna; l'accusa è di trafugamento di cadavere per dissezioni anatomiche]
- 008.44. *Cronaca* / 46-48, 94-96, 143-144, 191-192, 239-240, 283-285)  
[[Necrologi:] 01. Edmondo Solmi, p. 48]

- 008.45. Bustico Guido, *Luigi Bramieri e la «Biblioteca Teatrale» di Venezia* (Stefano Fermi) / 39-40
- 008.46. Casella Mario, *La cronaca di Pietro da Ripalta e le sue fonti* (Stefano Fermi) / 236
- 008.47. Cerri Leopoldo, *Alberto Scoto signore di Piacenza* (Stefano Fermi) / 40-42
- 008.48. Cerri Leopoldo, *Memorie storiche* (F. [Francesco] Picco) / 42-45
- 008.49. Cerri Leopoldo, *La chiesa di S. Francesco in Piacenza* (X) / 93
- 008.50. Eugenio (P.) da Ferla, *Un fulgido astro piacentino che risplende nel cielo di Noto ossia l'eremita S. Corrado Confalonieri* (X) / 236-237
- 008.51. Ottolenghi Emilio, *In memoria di Camillo Tassi* (X) / 142
- 008.52. Rota Ettore, *Pietro Tamburini di Brescia «Teologo Piacentino» e la controversia giansenista a Piacenza* (Stefano Fermi) / 140-141
- 008.53. Rota Ettore, *Anche G.B. Bodoni coi giansenisti: da lettere inedite del cav. Giuseppe Poggi La Cecilia* (Stefano Fermi) / 141-142
- 008.54. *Scritti varii di erudizione e di critica in onore di Rodolfo Renier* (Polifilo) / 86-92
- 008.55. Tononi G.-Vitali T.-Della Cella G., *Memorie e notizie di Storia Patria* (F. [Francesco] Picco) / 42-45
- 008.56. Tononi G.-Vitali T., *Documenti (1050-1281)* (X) / 93-94
- Vitali Torquato: v. Tononi Gaetano
- 008.57. Zonta Giuseppe, *«Specchio d'amore» di Bartolomeo Gottifredi* (Stefano Fermi) / 237-238

## IX - 1914

*Memorie*

- 009.01. Balsamo Augusto, *Per la nostra Biblioteca* / 193-201  
[Stato e problemi della Biblioteca]
- 009.02. Benassi Umberto, *Pietro Maria Campi e il B. Gregorio X* / 145-157
- 009.03. Benassi Umberto, *Un curioso episodio di storia piacentina del primo Secento* / 255-266  
[Devozione popolare e sospetti ducali e inquisitoriali intorno al quaresimale del 1627 di fra Giacinto de' marchesi Natta di Casalmonferrato]
- 009.04. Bollea Luigi Cesare, *Il conte Antonio Cavagna Sangiuliani di Gualdana e le carte piacentine da lui raccolte nel suo Archivio della Zelada* (con 1 tav.) / 12-23

[Profilo del Cavagna e registi delle carte piacentine]

009.05. Boselli Olinto, *Di un grande filosofo piacentino della prima metà del secolo scorso* (con 1 tav. – cont. e fine) / 74-85, 170-180  
[Continuazione di 008.01]

009.06. Cerri Leopoldo, *Il palazzo del Comune e le sue vicende edilizie* / 5-11, 61-67

009.07. Falconi Paolo, *Investiture di nobiltà a famiglie piacentine* (cont.) / 270-276  
[Elenco alfabetico delle investiture compilato sui documenti dell'Archivio Comunale e dei mss Pallastrelli della Biblioteca Comunale. Continua con 010.12]

009.08. Fermi Stefano, *Pietro Giordani e gli «Amici Pedanti»* / 201-219, 241-254

009.09. Legati Paolo, *La pubblica beneficenza in Castellarquato* (con 2 tav.) / 166-170  
[In occasione della realizzazione della Fontana Monumentale di Castell'Arquato, che reca effigiati i dieci più insigni benefattori del borgo]

009.10. Pettorelli Arturo, *Per la conservazione delle due statue di S.M. di Campagna* (con 2 ill.) / 59-61  
[Si tratta delle statue di Ranuzio I Farnese e di Clemente VII]

009.11. Picco Francesco, *Un profilo di Ubertino Landi* (con 1 tav.) / 23-29  
[A proposito di Margherita Dardana, Un letterato piacentino del secolo XVIII (Ubertino Landi), Piacenza, Del Maino, 1914 (Biblioteca Storica Piacentina, vol. III)]

009.12. Picco Francesco, *I soggiorni in Piacenza di C.I. Frugoni* (con 2 tav.) / 49-58, 114-123, 158-165, 224-230

009.13. Picco Francesco, *Profili di illustri Piacentini* (con 2 tav.) / 219-223  
[Su Andrea Corna, *Profili di illustri piacentini*, Piacenza, Unione tipografica piacentina, 1914]

009.14. Rota Ettore, *Giuseppe Poggi giansenista* / 97-114

009.15. X, *Piacenza e l'Oltrepo Pavese* / 67-73  
[Replica dell'autore di 003.16 e 17, 004.15 e 16 e 005.17 alle critiche di Alessandro Cerioli, *Critica a critica sullo studio di storia locale in tre volumi: Pietra de' Giorgi ecc.*, Pavia, tip. Artigianelli, 1913]

009.16. X, *Il mosaico pavimentario della basilica di S. Colombano in Bobbio* (con 1 tav.) / 266-270  
[Riproduce la parte dedicata al mosaico da Carlo Cipolla, *Una visita a Bobbio*, Bobbio, tip. Cella, 1914. Vd. 005.42]

#### *Note e comunicazioni*

009.17. *Onoranze piacentine a Giuseppe Verdi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 30-31  
[Iniziative a Piacenza e in provincia per il primo centenario della nascita]

009.18. *Notizie circa l'origine della nobile famiglia piacentina dei Bracciforti in una cronaca inedita siciliana* / 31-34  
[Stralcio del passo riguardante l'origine dei Branciforte dalla cronaca secentesca di Filippo Caruso edita da Giuseppe Maiorana, *Le cronache inedite di Filippo Caruso*, in «Archivio Storico per la Sicilia Orientale», a. 1911-13, e ricostruzione dell'albero genealogico]

- 009.19. *Un prestito degli Scotti di Piacenza al re Odoardo I d'Inghilterra* (E.R. [Ettore Rota]) / 35-36  
[Si pubblica un documento del 18 febbraio 1273 nella raccolta *Foreign Merchants* del *Record Office* di Londra]
- 009.20. *Un episodio ignoto della carriera artistica di Rosmunda Pisaroni* (A.B.) / 36-38  
[Insuccesso dell'opera *Gulietta a Romeo* del maestro Vaccai al Comunale di Trieste nel 1830]
- 009.21. *Per un errore di data* (A.P. [Arturo Pettorelli]) / 124-125  
[Corregge la data dell'erezione della statua di Alessandro Farnese del Mochi riportata nel *Diario* del Bandini edito in 008.09. Segue una postilla di S.F. (Stefano Fermi) con rettifiche di Leopoldo Cerri a note del Fermi al *Diario* stesso]
- 009.22. *Un aureo inedito di Tetrico Padre rinvenuto a Besenzone* (D.) / 125-126  
[Notizia di Carlo Capellini nella «Rassegna Numismatica», a. X, 1913, n. 1-2]
- 009.23. *Corrispondenti piacentini di G.B. Bodoni* (X) / 126-127  
[Spoglio del catalogo del Carteggio Bodoniano della Palatina di Parma di Antonio Boselli nell'«Archivio Storico per le provincie Parmensi», vol. XIII, 1913]
- 009.24. *Epigrafi ricordanti fatti e uomini del nostro Risorgimento* (D.) / 128-129  
[Contributi di vari Comuni della Provincia di Piacenza alla raccolta delle iscrizioni d'interesse risorgimentale]
- 009.25. *Una curiosa consuetudine sacro-profana a Fiorenzuola* (X) / 128  
[Il «Ballo del Bifolco» nella Chiesa Maggiore di Fiorenzuola il giorno di San Fiorenzo; da Carlo Mascaretti, *Il ballo nelle Chiese*, in «Minerva», 1° marzo 1914]
- 009.26. *Cose incredibili dei nostri RR. Archivi di Stato* (S.F. [Stefano Fermi]) / 183  
[Protesta per il diniego del Ministero dell'Interno di consultare ed eventualmente trascrivere lettere di Giulietta di Villeneuve-Bonaparte a Pietro Giordani, anteriori al 1834: protesta inutile «finché i RR. Archivi di Stato rimangono alla dipendenza di quello stesso Ministro che dirige la Questura»]
- 009.27. *Letterati e teologi piacentini contro le dottrine di M. Lutero* (X) / 183-185  
[Tomaso Radini Tedeschi e il servita Girolamo Castro: notizie da Federico Lauchert, *Die italienischen literarischen Gegner Luthers*, Freiburg, Herder, 1912]
- 009.28. *Un avventuriero piacentino nelle «Memorie» di Goldoni* (A.C. [Aurelio Candian]) / 185-187  
[Bonafede Vitali]
- 009.29. *Una lettera del Botta a Giambattista Maggi* (X) / 187  
[Ad integrazione di 005.05, si pubblica il brano più importante della lettera, già edita in *Lettere di illustri italiani ad Antonio Papadopoli*, Venezia, Antonelli, 1886]
- 009.30. *Cultura regionale e cultura nazionale* (F.P. [Francesco Picco]) / 187-190  
[A proposito di Giovanni Crocioni, *Le Regioni e la cultura nazionale*, Catania, Battiato, 1914 e di una collana di monografie sulle regioni dal Crocioni promossa]
- 009.31. *Per la «Lupa d'azzurro e il Dado d'argento»* (F.P. [Francesco Picco]) / 233-234  
[Su un volume che raccoglie sonetti ed elegie d'argomento piacentino di Giuseppe Cartella Gilardi pubblicati sul quotidiano «Libertà» nel 1912-14]
- 009.32. *Nozze farnesiane* (F.P. [Francesco Picco]) / 234-236  
[A proposito di una riedizione del saggio del Pellizzari di cui a 007.23, si aggiungono a complemento notizie da Giuseppe Nasalli Rocca, *Maria di Portogallo moglie di Alessandro Farnese*, in «Strenna Piacentina», a. XVII, 1891]
- 009.33. *Letterati piacentini nell'«Ottocento» di G. Mazzoni* (X) / 276-277

[Spoglio di Guido Mazzoni, *L'Ottocento*, Milano Vallardi, 1913, 2 voll. (Storia letteraria d'Italia scritta da una Società di Professori), con suggerimenti in vista di una nuova edizione]

- 009.34. *Una tomba romana rinvenuta a Muradolo di Caorso* (D.) (con 1 tav.) / 279-280
- 009.35. *Corrispondenti piacentini di Saverio Bettinelli* (S.F. [Francesco Picco]) / 280-281  
[Si tratta di Buonafede Vitali, Prospero Manara e Pietro Giordani; si dà anche notizia di attacchi al Bettinelli di Luigi Bramieri. Da Luisa Capra, *L'ingegno e l'opera di Saverio Bettinelli*, Asti, Paglieri e Raspi, 1913]
- 009.36. *Un importantissimo carteggio giordaniano* (X) / 281-283  
[Descrizione dei mss. 10026 e 10027 della Biblioteca Vaticana, contenenti le lettere di Pietro Giordani a Pietro Brighenti, da *Codices Vaticani, 9852-10300*, Romae, 1914; Vd. 003.37 e 007.36]
- 009.37. *Per un elenco degli Arcadi piacentini* [X] / 282-283  
[Correzioni e aggiunte a 001.23]
- 009.38. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino del cav. Avv. Luigi Mensi* (in cont.ne) / 181-182, 231-233  
[Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Camia Petro, p. 231; [02] Confalonieri Giacomo, p. 181; [03] Confalonieri Pietro, p. 231; [04] Cortesi Antonio, pp. 181-182; [05] Cotta Ettore, p. 231; [06] Fellino (da) Stefano, p. 231; [07] Galli Francesco, pp. 231-232; [08] Malvezzi Pietro, p. 232; [09] Murena Giacomo, p. 232; [10] Pallastrelli Alessandro, p. 182; [11] Pecoraria (da) Raffaele, p. 182; [12] Salvi (de) Fiorenzo, p. 232; [13] Tedeschi Francesca, pp. 232-233; [14] Vicedomini Pagano, p. 233]
- 009.39. *Cronaca* / 45-48, 94-96, 141-144, 190-192, 236-240, 283-285
- Annunzi bibliografici*
- 009.40. Cerri Leopoldo, *Memorie Storiche* (S.F. [Stefano Fermi]) / 86-88
- 009.41. Fermi Stefano, *Per una completa bibliografia dei trattati di Guglielmo da Saliceto* (F.P. [Francesco Picco]) (con 2 tav.) / 130-131
- 009.42. Pasquali Ernesto, *Cinquanta lettere autografe di uomini illustri* (S.F. [Stefano Fermi]) / 139-141
- 009.43. Picco Francesco, *Un memoriale di Gabriel Giolito de' Ferrari* (S.F. [Stefano Fermi]) / 140-141
- 009.44. Quazza Romolo, *La cattura del Cardinale Giulio Alberoni e la Repubblica di Genova* (Alfonso Professione) / 85-86
- 009.45. Rota Ettore, *Le conquiste artistiche del periodo napoleonico nei ducati parmensi* (Stefano Fermi) / 137-139
- 009.46. Solmi Arrigo, *Sulla «signaria» piacentina* (Francesco Ercole) / 88-94
- 009.47. Solmi Arrigo, *La formula della «mancipatio» nei documenti piacentini del sec. VIII* (Francesco Ercole) / 131-137
- 009.48. Tononi Gaetano, *Memorie e notizie di Storia Patria* (Mario Casella) / 38-45

*Memorie originali*

- 010.01. Benassi Umberto, *Per la storia delle Fiere dei Cambi* / 5-15, 62-71
- 010.02. Bollea Luigi Cesare, *Carteggi giordaniani e noie poliziesche* / 16-34, 72-81, 109-125  
[Con una «N. d. D.» che prende le distanze da certe asserzioni sul liberalismo del Giordani e preannuncia un articolo in proposito]
- 010.03. Calcaterra Carlo, *Saggi giordaniani* / 125-128  
[Su Stefano Fermi, *Saggi giordaniani*, Piacenza, Del Maino, 1915 (Biblioteca Storica Piacentina, vol. IV)]
- 010.04. Calcaterra Carlo, *La «Miscellanea» piacentina del 1915 (con 2 ill.)* / 220-227  
[Su *Miscellanea di storia, letteratura e arte piacentina*, Piacenza, Del Maino, 1915 (Biblioteca Storica piacentina, vol. V)]
- 010.05. Cerri Leopoldo, *Il palazzo del Comune e le sue vicende edilizie: i restauri del 1907-1908* / 49-55
- 010.06. Cerri Leopoldo, *Piacenza nel secolo XIV: i tempi e i costumi* / 145-155  
[Notizie tratte dalla cronaca di Giovanni Musso]
- 010.07. Cerri Leopoldo, *Di vari scrittori piacentini (appunti)* / 197-212  
[Rufino della Porta, Cristoforo Nicelli, Bagarotto de Bagarotti, Alberto de Ferrari, Daniele Ritio (Riccio), Gaspare da Piacenza, Giuseppe Frandolini, fr. Vincenzo Villa, Francesco Pellizzari, Dionisio Figlioddoni, Lelio Medici, Michel Angelo Malchiodi, Francesco Maria Pugnetti, Antonio Camillo Leoni, Alberto della Porta, Giovanni Maria Scotti, Alfonso Scotti]
- 010.08. Cerri Leopoldo, *Un celebre navigatore del Po e i navaroli piacentini del secolo XV* / 245-258  
[Da Luigi Rossi, *Gli Eustachii di Pavia e la Flotta Viscontea e Sforzesca nel secolo XV*, Pavia, Tosi, 1915; il «celebre navigatore» è Pasino degli Eustachi]
- 010.09. Clerici Graziano Paolo, *Un punto oscuro nella vita di P. Giordani ora finalmente chiarito* / 193-196  
[Totale estraneità del Giordani all'uccisione di Edoardo Sartorio, direttore di Polizia di Parma]
- 010.10. Clerici Graziano Paolo, *Chi è l'autore della storia «Parme sous Marie-Louise»? / 266-273*  
[Su Jules Lecomte e la sua opera. Vd. 015.06]
- 010.11. D.R., *Le mura di Piacenza e il diritto possessorio del Comune* / 168-178  
[Sintesi commentata di Gustavo Della Cella, *La reintegrazione del Comune di Piacenza nel possesso delle Mura della Città*, Piacenza, Stab. D. Foroni, 1914]
- 010.12. Falconi Paolo, *Investiture di nobiltà a famiglie piacentine* / 82-85, 178-183, 228-231  
[Continuazione di 009.07]
- 010.13. Fermi Stefano, *Per l'istituzione in Piacenza di una Biblioteca Popolare* / 55-61
- 010.14. Fermi Stefano, *La fuga di Felice Orsini attraverso il territorio piacentino* / 97-101
- 010.15. Fermi Stefano, *Pro e contro il «Dizionario» del Mensi* / 156-160

- 010.16. Fermi Stefano, *I cavalli farnesiani nella «Storia della scultura» del Cicognara* / 212-220
- 010.17. Fermi Stefano, *Un poeta estemporaneo a Piacenza* / 259-266  
[Da Enrico Filippini, *Un poeta estemporaneo dell'estremo Settecento (Sante Ferroni)*, in «Arch. Stor. Lomb.», a. XXXIX, fasc. 35, 1912]
- 010.18. Frati Lodovico, *Un volgarizzamento ignoto del Cornazzano* / 241-244  
[Si tratta del volgarizzamento, a stampa, di un pronostico di Pietro Buono Avogadro ferrarese del 1477. Cfr. 011.27]
- 010.19. Picco Francesco, *Echi di vita piacentina nei «Mémoires» del generale Griois* / 160-167  
[Traduzione del Picco della parte dei *Mémoires* del Griois (Paris, Plon-Nourrit, 1909) relativa al suo soggiorno piacentino (1803-05)]
- 010.20. Tammi Ernesto, *Altri canti popolari del contado piacentino* / 102-108  
[Continuazione di 006.23. Ha un seguito in 028.11]

#### *Note e comunicazioni*

- 010.21. *Una ricostruzione della Collegiata e del Palazzo Comunale di Castellarquato* (con 1 ill.) (D.) / 35
- 010.22. *Lo «Specchio d'amore» di B. Gottifredi (S.F.)* / 35-37  
[Estratto da una recensione di Tomaso Parodi, su «La Voce» di Firenze del 30 ottobre 1913, al volume di cui a 008.57]
- 010.23. *Restauri nella chiesa di S. Francesco* (con 2 ill.) (D.) / 86  
[Vd. 011.28]
- 010.24. *Un cospicuo dono al Municipio di Fiorenzuola (X)* / 87-88  
[Fotografie di personaggi piacentini del Risorgimento donate da Emilio Ottolenghi]
- 010.25. *Onoranze bussetane al p. Ireneo Affò* (con 1 ill.) (X) / 89
- 010.26. *Un ritratto sconosciuto di Pietro Giordani* (con 1 ill.) (D.) / 131  
[Incisione non finita di Paolo Toschi, pubblicata da Grazian Paolo Clerici nella «rivista d'Italia» del gennaio 1915]
- 010.27. *Gian Domenico Romagnosi fra i «Filergiti» di Forlì* (Amina Benagli) / 131-133
- 010.28. *Un podestà piacentino a Modena (D.)* / 133-134  
[Notizie su Bernabò Pallastrelli, podestà di Reggio e Modena nel 1284, tratte da Emilio Paolo Vicini, *I Podestà di Modena*, in «Giorn. Araldico-Storico-Genealogico», 1913. Ha un seguito in 015.16]
- 010.29. *Carteggi di piacentini nell'Autografoteca Bianchi di Reggio Emilia (D.)* / 134-137  
[Spoglio del catalogo]
- 010.30. *I nostri morti alla battaglia di Casr-Bu-Adì (D.)* / 137
- 010.31. *Regionalismo e regionalismo* (S.F.[Stefano Fermi] e M.C. [Mario Casella]) / 184-185  
[Una nota di Fermi, che cita un suo intervento sul tema su «Libertà» del 12 marzo 1915 (*Per un'accusa di regionalismo*), precede una lettera di Picco]
- 010.32. *La chiesa di S. Salvatore minacciata di demolizione* (con 3 ill.) (D.) / 185-187
- 010.33. *Carte farnesiane nell'Archivio Silvestri di Calcio (D.)* / 187-188

[Primo elenco di documenti – lettere dei Farnese – dallo spoglio dell'inventario-regesto dell'archivio (Giuseppe Bonelli, *L'Archivio Silvestri in Calcio*, Torino, Bocca, 1912-14. Vd. 010.35 e 013.16. Due mss. farnesiani di questo archivio sonsegnalati nella *Cronaca* dell'a. III, 1908, pp. 94-95]

- 010.34. *Una lettera di Pietro Giordani ai «Filergiti» di Forlì* (Carmelo Cordaro) / 189-190
- 010.35. *Altre carte piacentine nell'Archivio Silvestri di Calcio* (D.) / 232-233  
[Secondo elenco di documenti – carte per la maggior parte relative ai Dal Verme e agli Anguissola – dallo spoglio di cui a 010.33]
- 010.36. *Per una raccolta di documenti storici intorno alla presente guerra italo-austriaca* (X) / 233-234  
[Si dà conto di un'iniziativa del Comitato Nazionale per la storia del Risorgimento]
- 010.37. *Restauro alla Collegiata e al palazzo Comunale di Castellarquato* (con 1 ill.) (C.F.) / 274-275
- 010.38. *Piacentini caduti nella guerra italo-turca* / 275-276
- 010.39. *Le vedette del Gotico* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 276-277  
[Precedenti della vedetta posta sulla torretta del Gotico a causa della guerra in corso]
- 010.40. *Calligrafia lapidaria* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 277-278  
[Scadimento e trascuratezza dei caratteri in cui vengono scolpite le epigrafi]
- 010.41. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino del cav. avv. Luigi Mensi* (in continuazione) / 129-130  
Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Antonio (P.) da Piacenza, p. 129; [02] Confalonieri Pietro, p. 129; [03] Ferrari Giovanni, p. 129; [04] Ireneo da Borgonovo, p. 129; [05] Mantegari Giuseppe, p. 130; [06] Mantegazzi Giacomo, p. 130; [06] Panelli Pietro, p. 130; [07] Sanseverino d'Aragona (conte) Alfonso Maria Luigi, p. 130; [08] Villa Camillo, p. 130
- 010.42. *Necrologie* / 47-48, 239-240, 285  
[01. Giuseppina Osimo, p. 47; 02. Alessandro d'Ancona, p. 48; 03. Rodolfo Renier, p. 48; 04. Pietro Gazzola, pp. 239-240; 05. Giuseppe Mazzocchi, p. 240; 06. Francesco Novati, p. 285]
- 010.43. *Cronaca* / 42-46, 94-96, 142-143, 191-192, 236-238, 282-284  
[[01] Nota dal titolo *W. l'Italia*, anonima ma ovviamente della Direzione, di plauso per la dichiarazione di guerra all'Austria, pp. 143-144]

#### *Annunzi bibliografici*

- 010.44. Boni Oreste, *Pietro Giordani poeta* (Stefano Fermi) / 90-91
- 010.45. Buscarini Ulisse, *Origini e fondazione dell'Ospedale Civile di Piacenza (1471)* (X) / 235-236
- 010.46. Canevazzi G., *Autografi inediti pubblicati per le nozze di Orazio Toraldo di Francia con Gina Mazzoni* (Stefano Fermi) / 39-40
- 010.47. Cerri Leopoldo, *Memorie storiche piacentine* (S.F. [Stefano Fermi]) / 92-93
- 010.48. Cerri Leopoldo, *Memorie storiche piacentine* (S.F. [Stefano Fermi]) / 280-281

- 010.49. Clerici Graziano Paolo, *Paolo Toschi e Pietro Giordani* (Stefano Fermi) / 91-92
- 010.50. Clerici Graziano Paolo, *Paralipomeni giordaniani* (Stefano Fermi) / 92
- 010.51. Corna Andrea, *L'Università di Bologna e i Farnesi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 281
- 010.52. Drei Giovanni, *Sulle relazioni tra la Santa Inquisizione e lo stato nei ducati Parmensi (sec. XVIII)* (S.F. [Stefano Fermi]) / 139-141
- 010.53. Ercole Francesco, *Per la storia dei lavori preparatori del codice civile parmense* (Arrigo Solmi) / 40-41
- 010.54. Ercole Francesco, *I contratti agrari nel codice civile parmense (mezzadria, soccida, enfiteusi)* (Arrigo Solmi) / 41-42
- 010.55. Ferretti Giovanni, *Intorno al «Panegirico di Napoleone»* (Stefano Fermi) / 138-139
- 010.56. Ferretti Giovanni, *Pietro Brighenti spia?* (Stefano Fermi) / 278-279
- 010.57. Ferretti Giovanni, *Tre lettere inedite di Pietro Giordani* (Stefano Fermi) / 280
- 010.58. Guardione Francesco, *Lettere inedite di Pietro Giordani* (Stefano Fermi) / 38-39
- 010.59. Lamma Ernesto, *Lettere inedite di Pietro Giordani* (Stefano Fermi) / 39
- 010.60. Silvestri Michele A, *Gli antenati e la famiglia di Messer Antonio Cornazzano umanista piacentino* (con 1 ill.) (Stefano Fermi) / 190-191
- 010.61. Tononi Gaetano, *Memorie e notizie di Storia Patria (X)* / 93-94

## XI - 1916

### *Memorie originali*

- 011.01. Arata Luigi, *La Chiesa monumentale di Borgonovo e il Ciborio del Rettore Malvicini* (con 1 ill.) / 58-63  
[Vd. 011.03]
- 011.02. Arata Luigi, *La peste del 1630 in Borgonovo Val Tidone* (con 2 ill.) / 177-187
- 011.03. Arata Luigi, *Il rettore Antonino Malvicini e la famiglia Malvicini Fontana* / 228-232  
[Richiama 011.01]
- 011.04. Balsamo Augusto, *Bibliografia delle opere di Ildebrando Della Giovanna* / 137-140  
[Vd. 011.20]
- 011.05. Benassi Umberto, *Ultime cure del cardinale Alberoni* / 49-58, 90-95
- 011.06. Benassi Umberto, *Varietà storiche piacentine* / 161-168, 209-219

[1. *Per la biografia del Frugoni* – 2. *Cure senili di un poeta* [Ubertino Landi] – 3. *Il Supremo Consiglio di Giustizia e il Capitolo del Duomo* / 1. *Una questione* [di giurisdizione a metà Settecento] *per la Piazza Cavalli* – 2. *Per la venuta della nuova duchessa Luisa Elisabetta* – 3. *Per la storia del Teatro e delle Fiere di mercanzia*]

- 011.07. Candian Aurelio, *Le leggi più antiche del comune di Piacenza* / 173-176  
[Su Arrigo Solmi, *Le leggi più antiche del comune di Piacenza*, Firenze, R. Deputazione di Storia Patria, 1916]
- 011.08. Cerri Leopoldo, *Luciano Scarabelli (Cenno biografico)* (con 1 ill.) / 34-43, 63-67
- 011.09. Cerri Leopoldo, *I Leccacorvi marchesi di Seminò* / 95-100
- 011.10. Cerri Leopoldo, *Mons. Giacomo M. Radini-Tedeschi* [con 1 ill.] / 224-227  
[Su *In memoria di Mons. Giacomo Maria Tedeschi, Vescovo di Bergamo*, a cura di Don A. Roncalli, Bergamo, Tip. Soc. Ed. . Alessandro, 1916]
- 011.11. D., *Gli edifizii monumentali della provincia di Piacenza* / 149-155  
[Si pubblica l'elenco completo degli edifici della provincia di Piacenza dichiarati fino ad oggi monumentali dalla R. Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia. Vedi 022.18]
- 011.12. Ercole Francesco, *Il diritto di superficie in alcuni documenti medioevali piacentini* / 29-33  
[Su Arrigo Solmi, *Il diritto di superficie nei documenti italiani del medio evo*, in «Rivista del Diritto Civile», a. 1915, n. 4, pp. 472-503]
- 011.13. Falconi Paolo, *Cronologia dei Podestà di Piacenza dall'a. 1200 al 1800* (in continuazione) / 101-113  
[Continua con 012.13]
- 011.14. Fermi Stefano, *Appunti sull'arte del legno a Piacenza e nel Piacentino* (con 3 ill.) / 81-89  
[Aggiunte a 005.20 e 21. Ha un seguito in 014.08]
- 011.15. Fermi Stefano, *Un nuovo documento circa la soppressione dell'Università piacentina* / 129-133  
[Si tratta dell'Università istituita da Maria Luigia nel 1831, soppressa nel 1849]
- 011.16. Fermi Stefano, *Per l'isolamento del tempio di S. Francesco* (con 1 ill.) / 169-172  
[Composizione e progetti del Comitato Generale costituito allo scopo]
- 011.17. Fermi Stefano, *Piacenza e il suo territorio nella recente Guida del Touring Club Italiano* / 220-223  
[Si tratta della Guida dell'Emilia, compresa in uno dei due volumi della *Guida d'Italia* che intendono illustrare anche la Liguria e la Toscana settentrionale (Milano, T.C.I., 1916)]
- 011.18. Nicodemi Giorgio, *S. Sisto di Piacenza* (con 6 ill.) / 13-28  
[Riproduce il testo e alcune delle illustrazioni apparse nella «Rassegna d'Arte»]
- 011.19. Picco Francesco, *Mentre si tesse la tela della Storia: cimelii e documenti della guerra italo-austriaca* / 6-12  
[A commento e complemento di 010.36, si propone che le città italiane istituiscano nei loro musei una sala che – in continuazione a quella del Risorgimento – raccolga i cimeli della guerra; e che si raccolgano anche documenti orali e scritti e testimonianze d'ogni natura: il «Bollettino» inizierà a questo fine la rubrica *Note e notizie di storia contemporanea* (vd. sotto)]
- 011.20. Picco Francesco, *Ildebrando Della Giovanna* / 134-137  
[Commemorazione del Della Giovanna, cui segue 011.04]

- 011.21. Picco Francesco, *I fini e i confini della «Biblioteca Storica Piacentina»* /141-148
- 011.22. Rezzi Luigi Maria, *Elogio biografico di Alessandro Farnese (in continuazione)* / 188-200  
[Preceduto da una nota di Francesco Picco, che informa che l'inedito del Rezzi è anticipazione dal vol. VI della Biblioteca Storica Piacentina (Francesco Picco, *Luigi Maria Rezzi, maestro della «Scuola Romana»*, Piacenza, Del Maino, 1917) in corso di stampa. Continua con 012.21]

*Note e notizie di storia contemporanea*

- 011.23. *Piacenza e la guerra italo-austriaca* (F.P. [Francesco Picco]) / 68-72
- 011.24. *Il cardinale Mercier e Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 73-74
- 011.25. *Il valore piacentino nella guerra libica* (D.) / 200-207  
[Elenco, dal «Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra», dei piacentini decorati nella guerra italo-turca 1911-12 e per i fatti d'arme con i ribelli libici 193-14]

*Note e comunicazioni*

- 011.26. *Ai nostri Lettori e Abbonati* (La Red.) / 5-6
- 011.27. *A proposito di un volgarizzamento ignoto del Cornazzano* (Ferdinando Gabotto) / 44-45  
[Correzione e integrazione di 010.18]
- 011.28. *Assaggi e restauri nella Chiesa di S. Francesco* (D.) / 45  
[Vd. 010.23]
- 011.29. *Per la chiesa dei SS. Nazaro e Celso* (D.) / 46  
[Contro l'ipotizzata demolizione e per il restauro della chiesa]
- 011.30. *Rifiuti d'archivio o carta straccia?* (D.) / 46-47  
[Le istituzioni che raccolgono carta chiedono «rifiuti d'archivio»; tali rifiuti non esistono, e gli archivi non dovrebbero dare nulla]
- 011.31. *La cacciata degli Austriaci da Piacenza* (D.) / 75-76  
[Si pubblica una lettera di Pietro Salvatico a Pietro Gioia, Piacenza, 15 giugno 1859]
- 011.32. *La prima lettera di Pietro Giordani a Lazzaro Papi* (Antonio Boselli) / 76-77
- 011.33. *Calzolari e ciabattini nel sec. XVIII* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 78  
[Contrasti fra i due «paratici» e decreto del Du Tillot, da Carlo Nisard, Guillome du Tillot, un valet ministre et Secrétaire d'Etat, Paris, Ollendorf, 1887]
- 011.34. *Per un famoso violinista* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 117  
[Il violinista è Giuseppe Austri, di cui si annuncia un cenno biografico che sembra non sia stato poi pubblicato: vd. 028.15]
- 011.35. *I Biraghi di Fiorenzuola* (D.) / 117-118  
[Richiama 004.31]
- 011.36. *Uno studio di Velleia* (R.) / 118  
[La tesi di laurea in Lettere, presso l'Università di Bologna, di D. Alessandro Bersani]

- 011.37. *I primi piacentini laureati all'Università di Pavia* (D.) / 119-121  
[Spoglio del *Codice Diplomatico dell'Università di Pavia* pubblicato per cura della Società Pavese di Storia Patria; l'elenco va dal 1379 al 1432. Integrazione in 031.13]
- 011.38. *I nuovi portici dell'ex Palazzo dei Mercanti* (con 3 ill.) (S.F. [Stefano Fermi]) / 156-157  
[Opera dell'architetto Arnaldo Nicelli. Cenni sul palazzo e sulla sua storia]
- 011.39. *Due lapidi inaugurate alla memoria di Mons. G.B. Scalabrini* (R.) / 157-158
- 011.40. *La «gaffe» di un cortigiano della duchessa Maria Luisa* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 233-234  
[Da un elenco delle *gaffes* più famose di Americo Scarlatti nella «Minerva», quella di un nobile piacentino guardia d'onore della duchessa]
- 011.41. *Una porta cinquecentesca in via S. Agnese* (C. [Leopoldo Cerri]) / 233
- 011.42. *Le torri di piazza Ravegnana* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 234-235  
[Conto la progettata demolizione dei resti di due torri di Bologna per aprire un rettifilo, pericoloso precedente di importanza nazionale]
- 011.43. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino del cav. avv. Luigi Mensi* (in continuazione) / 113-116  
Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Apollonio da Piacenza, p. 113; [02] Dolcini Corrado, p. 113; [03] Lusardi Gio. Battista, p. 114; [04] Maschelli Albertino, p. 114; [05] Nicelli Carlo, p. 114; [06] Novati Lorenzo, pp. 114-115; [07] Peretti Paolo Antonio, p. 115; [08] Rimondino da Piacenza, p. 115; [09] Scotti Fabio, p. 115; [10] Sidoli Cristoforo, p. 115; [11] Tedeschi Lodovico, p. 115; [12] Via Pier Jacopo, p. 116
- 011.44. *Necrologie* / 128  
[01. Lodovico Molinari, p. 128; 02. Alberto Riva, p. 128]
- 011.45. *Cronaca* / 47-48, 79-80, 126-128, 159-160, 207-208, 236-238

#### *Annunzi bibliografici*

- 011.46. Scotti Giulio, *L'antica famiglia Varenate degli Scotti* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 123-125
- 011.47. Sforza Giovanni, *Ortensio Lando e gli usi e i costumi d'Italia nella prima metà del Cinquecento* (Guido Muoni) / 121-123

## XII - 1917

#### *Memorie originali*

- 012.01. Arata Luigi, *L'Ospedale di S. Bartolomeo in Borgonovo* / 147-152
- 012.02. Benassi Umberto, *Nuove notizie su C. Poggiali e le sue «Memorie Storiche di Piacenza»* / 5-12
- 012.03. Benassi Umberto, *Per la storia della politica farnesiana verso i feudatari: i feudi dei conti*

*Sforza di Santa Fiora nel sec. XVII / 129-138*

012.04. Benassi Umberto, *Governo assoluto e città suddita nel primo Seicento: Piacenza sotto il cardinal reggente Odoardo Farnese / 193-203*

[Continua con 013.03]

012.05. Calcaterra Carlo, *Di alcune satire contro il Frugoni / 74-86*

012.06. Cerri Leopoldo, *Pietro Vago architetto piacentino del sec. XIV (con 1 ill.) / 21-25*

012.07. Cerri Leopoldo, *Il Conte Lodovico Marazzani Visconti Terzi (con 1 ill.) / 26-30*

[Commemorazione del Marazzani]

012.08. Cerri Leopoldo, *Un tempio di Minerva a Caverzago / 64-67*

012.09. Cerri Leopoldo, *Attorno al castello di Carpaneto (con 1 ill.) / 105-108*

012.10. Cerri Leopoldo, *Avanzi Edilizi Medievali (con 7 ill.) / 139-146*

[Elenco delle costruzioni medievali (secc. XII-XIV) che offrono ancora una chiara apparenza dell'aspetto originario e dei frammenti edilizi superstiti]

012.11. Cerri Leopoldo, *L'interno della Chiesa di S. Agostino (con 2 ill.) / 169-171*

012.12. Direzione (La), *Le carte del conte Gregorio Ferdinando De Castagnola e il prof. Graziano Paolo Clerici / 97-104*

[Si dà l'elenco dei corrispondenti piacentini del De Castagnola, le cui carte sono in possesso del Clerici; e si informa dell'intenzione del Clerici di donare alla Direzione del «Bollettino» quanto di queste carte può interessare la storia di Piacenza]

012.13. Falconi Paolo, *Cronologia dei Podestà di Piacenza dall'a. 1200 al 1800 (continuazione) / 114-117, 172-177*

[Continuazione di 011.13; continua con 014.06]

012.14. Fermi Stefano, *Per la storia del movimento antigesuitico in Piacenza / 13-20*

012.15. Fermi Stefano, *Rassegna giordaniana / 49-63*

[Si parla di: Eugenio Checchi, *Lettere inedite di Pietro Giordani a Felice Le Monnier*, in «Giornale d'Italia», 24 febbraio 1917; *I primordi della «Biblioteca Nazionale» di Felice Le Monnier in LX lettere a lui di Pietro Giordani, pubblicati [...] per cura di Isidoro Del Lungo*, Firenze, Succ. Le Monnier, 1916; Graziano Paolo Clerici, *Una raccolta inedita di lettere giordaniane*, in «Nuova Antologia», 16 giugno 1916 e 16 febbraio 1917 (le lettere a Cesare Cabella); Giovanni Ferretti, *Pietro Giordani epigrafista*, in «Rassegna Nazionale», fasc. del 1° gennaio 1917; Id., *Un amico napoletano del Giordani*, in «Rassegna Critica della Letteratura Italiana», 1916 (Giuseppe Ricciardi); Valentino Piccoli, *Vincenzo Gioberti e Pietro Giordani*, in «Rivista d'Italia», marzo 1917; *Carteggio Inedito di N. Tommaseo e G. Capponi*, vol. II, a cura Isidoro Del Lungo e Paolo Prunas, Bologna, Zanichelli, s.a.; Ernesto Masi, *Il Risorgimento Italiano*, Firenze, Sansoni, 1917]

012.16. Fermi Stefano, *Ernesto Pasquali (con 1 ill.) / 68-74*

[Commemorazione del Pasquali]

012.17. Fermi Stefano, *Intorno all'autore e all'epoca del coro di San Sisto / 161-168*

[L'autore è Bartolomeo Spinelli da Busseto; la data – probabilmente d'inizio dell'opera – 1514. Vd. 019.19]

012.18. Fermi Stefano, *Un'opera sconosciuta dell'intagliatore Domenico da Piacenza (con 2 ill.) / 204-207*

[Si tratta del coro di San Colombano in Bobbio]

- 012.19. Fermi Stefano, *Gian Domenico Romagnosi e la Massoneria* / 207-211  
 [Notizie da Alessandro Luzio, *La Massoneria sotto il Regno Italico e la restaurazione Austriaca*, in «Arch. Stor. Lombardo», a. XLIV, 1917, fasc. 2. Vedi 022.16]
- 012.20. Fusai Giuseppe, *Agitazioni antigesuitiche in Piacenza negli anni 1839-41* / 108-113  
 [Due documenti inediti]
- 012.21. Rezzi Luigi Maria, *Elogio biografico di Alessandro Farnese* (continuazione e fine) / 30-40  
 [Continuazione di 011.22]

#### *Note e notizie di storia contemporanea*

- 012.22. *Piacenza e la guerra italo-austriaca* (F.P. [Francesco Picco]) / 178-185  
 [Iniziative a sostegno dello sforzo bellico; echi letterari della guerra]

#### *Note e comunicazioni*

- 012.23. *Carlo Cipolla e gli studi bobbiesi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 87-89  
 [Si riporta da «La rebbia» del 3 dicembre 1916 – con l'omissione delle notizie biografiche generali – la necrologia del Cipolla dettata dal Vicario Generale della Diocesi di Bobbio, Mons. Cesare Bobbi]
- 012.24. *I progetti per il nuovo Cimitero dell'architetto prof. Giulio U. Arata* (S.F. [Stefano Fermi]) / 89
- 012.25. *Articoli di storia ed arte piacentina in un vecchio giornale locale* (S.F. [Stefano Fermi]) / 118-119  
 [Spoglio de «Il Cispadano» (18 gennaio 1855-26 giugno 1856)]
- 012.26. *Per le memorie arcaiche della città* (X) / 119-120  
 [Prendendo spunto dalla cancellazione delle tracce dell'antichissima chiesetta di S. Monica, ci si augura la costituzione di una Società degli Amici dell'Arte e si riporta un passo di una lettera del 1834 in cui Giuseppe Poggi-Cecilia auspicava la fondazione di un'Accademia Archeologica piacentina]
- 012.27. *Di alcuni spropositi sul Duomo* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 120-121  
 [Gli spropositi sono di A. Ricci, *Storia dell'Architettura in Italia*, Modena, Tip. R.D. Camera, 1858, II, 187]
- 012.28. *Per un repertorio bibliografico di Memorie storiche letterarie e artistiche piacentine* (D.) / 153-157  
 [Richiama, come esempio, 012.25]
- 012.29. *Un curioso sonetto secentesco* (G.B.) / 154-155  
 [È il sonetto di dedica a Margherita di Toscana duchessa di Parma e Piacenza del poema di D. Alessandro Brandacci in onore di S. Fiorenzo, datato 1641, edito da Gio. Antonio Ardizzoni Stampator Camerale in Piacenza]
- 012.30. *Una bizzarra supplica* (S.F. [Stefano Fermi]) / 155-156  
 [La supplica, di una donna che non ha i mezzi per rifare il marciapiede davanti alla sua casetta, è stata stesa da Pietro Gioia]
- 012.31. *Il successore di Pietro Giordani all'Accademia di Belle Arti di Bologna* (X) / 156-157  
 [Testimonianze di affezione e deferenza per il Giordani di Francesco Tognetti, tratte da Carlo Frati, *La Biblioteca*

*Comunale di Bologna negli anni 1817-19 e 1837-38*, in «L'Archiginnasio», a. , 1917, fasc.3-4]

- 012.32. *Un piacentino riorganizzatore della fanteria* (F.P.) / 186-187  
 [Giovanni Antonio Levi, organizzatore dell'esercito del duca di Savoia Emanuele Filiberto, menzionato da Vittorio Giglio, *La fanteria*, in *La Cultura Moderna*, Milano, Vallardi, 1917]
- 012.33. *Il Codice Diplomatico di S. Colombano* (C.B. [Cesare Bobbi]) / 187  
 [Anticipazioni sull'imminente edizione a cura di Carlo Cipolla e Giulio Buzzi]
- 012.34. *Un'operetta ignota di Ferrante Pallavicino* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 187-188  
 [*L'Alcibiade fanciullo a scola*, Oranges, 1652 in un catalogo antiquario. Vd. 013.09]
- 012.35. *Per un insigne critico musicale* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 188-189  
 [Si auspica la raccolta delle *Cronache Musicali* del maestro Giovanni Quaquerini]
- 012.36. *Agostino de' Fonduti e il Palazzo Landi* (A.P. [Arturo Pettorelli]) / 212-213  
 [Vd. 005.13]
- 012.37. *Preziosi cimelii del nostro Risorgimento donati al Municipio di Piacenza* (D.) / 213-214  
 [Documenti e volumi donati dall'avv. Giambattista Maggi; si pubblica la lettera del Maggi con una descrizione sommaria dei cimelii]
- 012.38. *Seduta della Commissione per la conservazione dei monumenti* / 214-215
- 012.39. *Necrologie* / 48, 159, 222  
 [01. Ludovico Marazzani Visconti Terzi, p. 48; 02. Ernesto Pasquali, p. 48; 03. Giambattista Vinati, p. 48; 04. Dioscoride Vitali, p. 48; 05. Demetrio Valeri, p. 48; 06. Ildebrando M. Polliuti, p. 159; 07. Carlo Zancani, p. 222]
- 012.40. *Cronaca* / 46-47, 94-96, 127-128, 157-160, 190-192, 220-221
- Annunzi bibliografici*
- 012.41. Battelli Guido, *Novelle di Ortensio Lando* (Francesco Picco) / 90-92
- 012.42. Cerri Leopoldo, *Memorie storiche* (S.F. [Stefano Fermi]) / 44-45
- 012.43. Cerri Leopoldo, *La culla d'argento del Re di Roma* (Francesco Picco) / 94
- 012.44. Cerri Leopoldo, *Memorie di storia patria* (S.F. [Stefano Fermi]) / 216-217
- 012.45. Clerici Graziano Paolo, *La Suprema Reggenza e il Governo Provvisorio di Parma nel 1848* (S.F. [Stefano Fermi]) / 126-127
- 012.46. Della Cella Giuseppe, *La Tomba di re Lotario in S. Antonino e il «Monastirolo»* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 122-124
- 012.47. Della Cella Giuseppe, *I «Paradisi» della Basilica di S. Antonino* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 125
- 012.48. Della Cella Giuseppe, *I primordi della Basilica Antoniniana* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 217-218

- 012.49. Della Cella Giuseppe, *Papa Gregorio X canonico in S. Antonino* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 218-219
- 012.50. Fermi Stefano, *L'opera del Governo Provvisorio e i cittadini di Piacenza* (Francesco Picco) / 92-93
- 012.51. Fermi Stefano, *Una lettera inedita di Gaspare Landi* (Francesco Picco) / 93-94
- 012.52. Guidetti Giuseppe, *Le iscrizioni, l'autobiografia e un elogio storico di Filippo Mordani* (Giovanni Ferretti) / 42-44
- 012.53. Ottolini Angelo, *Giuseppe Montani: lettere e ricordi inediti* (Giovanni Ferretti) / 41-42
- 012.54. [Ai nostri Associati / 169]  
[Si informa dell'aumento di prezzo delle prime vecchie annate e ci si offre di riacquistare vecchie annate e vecchi fascicoli]

## XIII - 1918

*Memorie originali*

- 013.01. Balsamo Augusto, *La donazione del Salterio della Regina Angilberga alla Città di Piacenza* (con 2 ill.) / 5-14  
[Vd. 014.21]
- 013.02. Balsamo Augusto, *Egidio Gorra (1861-1918)* / 49-56  
[Commemorazione del Gorra, cui segue la *Bibliografia delle Opere*]
- 013.03. Benassi Umberto, *Governo assoluto e città suddita nel primo Seicento: Piacenza sotto il cardinal reggente Odoardo Farnese* (cont. e fine) / 30-38  
[Continuazione di 012.04]
- 013.04. Benassi Umberto, *Un Arcade piacentino e il ministro Du Tillot* / 129-137  
[L'arcade è il marchese Francesco Saverio Baldini, Labindo Telamonio]
- 013.05. Clerici Graziano Paolo, *Le carte Tommasini donate alla Palatina di Parma* / 74-77  
[Le carte, depositate da cinque anni presso la Palatina, non sono ancora accessibili; morto il proprietario, prof. Gustavo Tommasini, si auspica che lo divengano]
- 013.06. Fermi Stefano, *Rassegna giordaniana* / 97-115  
[Si parla di: Graziano Paolo Clerici, *La più famosa lettera del Giordani*, in «Bibliofilia», a. XIX, 1917-18, disp. 10-12; Id., *Giordani e Manzoni*, in «Nuova Antologia», 17 gennaio 1918; Edoardo Cabella, *Su Cesare Cabella*, in «Nuova Antologia», 16 giugno 1916 e 16 febbraio 1917; Nunzio Vaccalluzzo, lettera di Giordani in «La Rassegna», a. XXV, 1917, n. 6, pp. 415-416; Carlo Frati, *Per un'Edizione nazionale dei Testi antichi italiani*, in «Bibliofilia», a. XIX, 1917-18, pp. 212-214; Id., *I «Documenti per la storia della lingua italiana» progettati da Ottavio Gigli e una lettera di Pietro Giordani*, in «Bibliofilia», a. XIX, 1917-18, pp. 379-381; Matteo Mazziotti, *I primi anni di esilio di Pietro Colletta a Firenze*, in «Nuova Antologia», 1° settembre 1916; Id., *Le ultime vicende di Pietro Colletta: 1827-1831*, in «Nuova Antologia», 16 agosto 1917; Giovanni Rabizzani, *Chateaubriand nel Romanticismo Italiano*, in «Rivista d'Italia», a. XXI, 1918, fasc. 7; Francesco Picco, *Luigi Maria Rezzi Maestro della «Scuola Romana»*, Piacenza, Del Maino, 1917; *Annali bibliografici e catalogo ragionato delle edizioni*

*Barbera: Addenda e Corrigenda*, Firenze, G. Barbera, 1914]

- 013.07. G.F., *Rezzanello: la villa, la chiesa, il castello* (con 6 ill.) / 57-62
- 013.08. G.F., *Restauri alla facciata di San Francesco* (con 4 ill.) / 92-96
- 013.09. Neri Achille, *Di un opuscolo erroneamente attribuito a Ferrante Pallavicino* / 25-29  
[Si dimostra che l'opera di cui a 012.34 non è del Pallavicino, ma di Antonio Rocco]
- 013.10. Ottolenghi Emilio, *Giuseppe Manfredi (1828-1918)* (con 2 ill.) / 81-91, 138-148  
[Commemorazione del Manfredi, preceduta da una nota firmata «La D.» che offre di ospitare nella Biblioteca Storica Piacentina un volume a lui dedicato e seguita da una lettera del Manfredi sui fatti del 1848-49]
- 013.11. Rota Ettore, *L'educazione nel pensiero di Melchiorre Gioia* / 14-25, 63-73

#### *Note e Notizie di storia contemporanea*

- 013.12. *Per il ricupero della Madonna Sistina* (Arturo Pettorelli L.) / 115-117  
[Si ripubblica quasi integralmente un articolo del Pettorelli uscito su «Il Piccolo» di Genova del 15 novembre 1918, in cui si chiede – tra le restituzioni delle opere trafugate e gli indennizzi per i danni di guerra – il ritorno del quadro a Piacenza; segue una lettera del Direttore Generale delle Belle Arti, Corrado Ricci]

#### *Note e comunicazioni*

- 013.13. *A proposito dei cavalli farnesiani di Francesco Mochi* (Arturo Pettorelli L.) / 38-40  
[Su Angelo Borzelli, *L'opera maggiore di Francesco Mochi (I cavalli di Piacenza)*, Napoli, Ardia, 1917]
- 013.14. *La strage degli innocenti* (S.F. [Stefano Fermi]) / 40  
[A proposito della nota con questo titolo di E. Sella, contro la distruzione di libri e carte d'archivio mandati al macero per supplire alla carestia della carta]
- 013.15. *Cenni geologici sulle terre piacentine* (F.P. [Francesco Picco]) / 118-119  
[Notizie da Maurice Gignoux, *L'étage calabrien (pliocène supérieur marine) sur le versant nord-est de l'Apennin entre Monte Gargano et Plaisance*, in «Annales de l'Université de Grenoble», t. XXVIII, n. 1, 1916, pp. 10-39]
- 013.16. *Carte piacentine nell'Archivio Silvestri di Calcio* (D.) / 119-120  
[Continuazione dello spoglio di cui a 010.33, dal terzo volume dell'inventario-regesto cit. (Torino. Bocca, 1918)]
- 013.17. *L'ingegnere parmigiano Smeraldo Smeraldi nel Piacentino* (Umberto Benassi) / 120-121  
[Spigolature nel *Carteggio Farnesiano* dell'Archivio di Stato di Parma]
- 013.18. *Carlo Guerrieri Gonzaga a Piacenza* (X) / 121-123  
[Spigolature da alcune memorie e lettere del Guerrieri pubblicate da Alessandro Luzio nella «Rassegna Storica del Risorgimento», a II, 1915, fasc. 1°]
- 013.19. *Torchiere fatte a Piacenza su disegno di Giambattista Trotti* (U.B. [Umberto Benassi]) / 153-154
- 013.20. *Francesco Farnese e Giulio Alberoni* (Umberto Benassi) / 152-153  
[Pubblica una lettera del duca a Giuseppe Maria Platoni, fiscale in Borgotaro, del 29 gennaio 1720, in cui si diffida l'Alberoni dall'entrare nei domini farnesiani]

013.21. *Cronaca* / 46-48, 78-80, 124-127, 157-159  
 [Necrologi: 01. Severo Peri, p. 159; 02. Luigi Arata, p. 159]

*Annunzi bibliografici*

013.22. Cerri Leopoldo, *Ubertino Lando conte di Venafro* (D.) / 156-157

013.23. Della Cella Giuseppe, *L'antica terra di Fontana Fredda* (X) / 41-42

013.24. N.N., *Il Padre Ildebrando M. Polliuti Abate Generale dei Monaci Benedettini di Monteoliveto* (S.F. [Stefano Fermi, siglato D. in calce all'articolo]) (con 2 ill.) / 154-155

013.25. Picco Francesco, *Luigi Maria Rezzi, Maestro della «Scuola Romana»* (Umberto Benassi) (con 1 ill.) / 42-45

013. 26. [Stefano Fermi, *Il nostro "Bollettino" e la presente crisi tipografica* / 3-4]

XIV- 1919

*Memorie originali*

014.01. Arata Antonino, *Monsignor Pietro Piacenza* (con 1 ill.) / 129-134  
 [Commemorazione del Piacenza, con bibliografia]

014.02. Benassi Umberto, *Lo storico piacentino Poggiali e il ministro Guglielmo Du Tillot* / 3-16

014.03. Casella Mario, *Ancora delle origini di Piacenza* / 87-100  
 [In polemica con Leopoldo Cerri, *L'origine di Piacenza. Cenno storico-critico*, in «L'Indicatore Ecclesiastico Piacentino», Piacenza, 1919, a sua volta critico nei confronti di *Le origini di Piacenza e una dotta polemica intorno ad esse* del Casella (Piacenza, Del Maino, 1912, vol. II della Biblioteca Storica Piacentina). Vd. 014.05]

014.04. Cerri Leopoldo, *La «Città d'Umbria» nell'Appennino Piacentino* (con 3 ill.) / 49-62  
 [Su Bernardo Pallastrelli, *La «Città d'Umbria» nell'Appennino Piacentino*, Piacenza, Del Maino, 1864. Vd. 015.14]

014.05. Cerri Leopoldo, *Attorno all'origine di Piacenza* / 135-142  
 [Replica a 014.03]

014.06. Falconi Paolo, *Cronologia dei Podestà di Piacenza dall'a. 1200 all'a. 1800* (in continuazione) / 26-31  
 [Continuazione di 012-13; continua con 019.02]

014.07. Fermi Stefano, *Una protesta del Governo Provvisorio di Piacenza contro quello di Parma* / 20-25  
 [Si pubblica l'abbozzo della protesta, della fine dell'aprile 1848]

014.08. Fermi Stefano, *Nuovi appunti su le arti minori a Piacenza e nel Piacentino* / 63-67  
 [Aggiunte a 011.14]

014.09. Fermi Stefano, *Illustri Piacentini scomparsi. Il pittore Antonio Malchiodi. Il giornalista Ernesto Rivalta. Il generale conte Paolo Barattieri di S. Pietro* (con 9 ill.) / 101-112  
[Siglato D. Per il Malchiodi vd. 029.28]

014.10. Fermi Stefano, *Atti viscontei riguardanti Piacenza e il suo territorio* / 113-118  
[Continuazione di 007.06. Atti dal 28 ian. 1364 all'11 febr. (1378). Continua con 016.06]

014.11. Guidotti Camillo, *Di una vecchia carta dei Chiostri del Duomo* (con 1 ill.) / 16-19

014.12. Pettorelli Arturo, *Piacenza e Leonardo da Vinci* / 81-86  
[La carta, del secondo Cinquecento, è posteriore al 1570]

#### *Note e Notizie di storia contemporanea*

014.13. *Piacenza e la guerra* (F.P. [Francesco Picco]) / 32-40  
[Iniziative piacentine]

014.14. *Provvidenze di pace* (Italicus) / 36-40  
[Illustrazione del *Programma di opere pubbliche da compiersi e di provvidenze sociali da attuarsi dal Comune nel dopo guerra* diretto dalla Giunta municipale al Consiglio Comunale e ai Piacentini (Piacenza, Porta, 1918)]

014.15. *Pubblicazioni di guerra* (F.P. [Francesco Picco]) / 68-71

014.16. *A guerra finita* (F.P. [Francesco Picco]) (con 1 ill.) / 145-149  
[Conclusione delle «note di guerra»: derequisizione di palazzi e chiese, sottoscrizioni, pubblicazioni, onoranze...]

014.17. *L'analfabetismo nel Piacentino* (S.F.) / 150-151  
[Da Ermenegildo Casella, *L'Analfabetismo nell'Emilia*, Piacenza, Casarola, 1919]

#### *Note e comunicazioni*

014.18. *Piacenza e i Piacentini nell'Epistolario dell'Aretino* (X) / 41-42  
[Si riferisce ai primi tre volumi dell'*Epistolario* edito da Fausto Nicolini negli Scrittori d'Italia Laterza (Bari, 1913, 1916, 1918)]

014.19. *Il «Registrum Magnum» e la Società Storica Subalpina* (X) / 42-43  
[Informazioni sul progredire del progetto di edizione del *Registrum Magnum* (vd. 004.29, 39, 42; 006.25); prospettive di sviluppo della Società Storica Subalpina]

014.20. *Restauro al tempio di S. Antonino* (D.) / 43-44  
[Sul progetto di restauro di Giulio Ulisse Arata]

014.21. *Le case dei Conti Morandi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 44-45  
[Chiarimento di un documento cit. in 013.01 sulla base della pianta murale di Piacenza nel Palazzo Vescovile]

014.22. *Una chiesa scomparsa: S. Agnese* (D.) / 72-73

014.23. *Un giudizio sul pittore piacentino Felice Boselli* (X) / 73-74  
[Il giudizio è in Matteo Marangoni, *Valori mal noti e trascurati nelle pitture italiane del Seicento in alcuni pittori di natura morta*, in «Rivista d'Arte», a X, 1917-18]

014.24. *Per nuove denominazioni alle vie di Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 74-75

[È stata nominata una Commissione per proporre, «sia per vie già esistenti, che per vie di prossima costruzione, nuove denominazioni che fossero specialmente legate al ricordo dei recenti gloriosi avvenimenti»; ma la Commissione ha auspicato «che per molte delle nostre vie si torni alla vecchia denominazione», ed ha avuto l'incarico di rivedere le denominazioni delle vie e piazze e proporre modificazioni in tal senso. Vd. 008.42]

014.25. *Il pellegrinaggio di un piacentino in Terra Santa nel 1763* (X) / 75-76

[Pubblica un frammento di lettera di fra Fortunato di Borgonovo dei Minori Osservanti da Gerusalemme, 23 gennaio 1763]

014.26. *Melchiorre Gioja: contributo biografico* (S.F. [Stefano Fermi]) / 119-121

[Si pubblica una lettera di Baldassarre, fratello di Melchiorre, al nipote Pietro Gioia, che aveva l'intenzione di scrivere la vita dell'illustre zio]

014.27. *Una curiosità bibliografica* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 121-122

[Parecchi esemplari della *Cronaca* di Umberto Locati stampata a Cremona nel 1564 da Vincenzo Conti sono mutili del frontispizio, rifatto a penna, o a stampa con diversa marca tipografica]

014.28. *Intarsiatori cremonesi a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 122-124

[Sui Sacha o del Sacha, di cui parla Carlo Bonetti, *Intarsiatori cremonesi*, Cremona, Tip. Lanzoni, 1919]

014.29. *Per il riordinamento dell'Archivio della Mensa Vescovile* (A.A. [Antonino Arata]) / 124

014.30. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino del cav. Avv. Luigi Mensi* / 142-144

Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Anguissola Uberto, pp. 142-143; [02] Campello Alberto (de), p. 143; [03] Della Porta Francesco, p. 143; [04] Eusebio da Piacenza, p. 143; [05] Giovanni da Piacenza, p. 143, [06] Giovanni da Piacenza, p. 144; [07] Groppi Giacomo Antonio, p. 144; [08] Landi Albertone, p. 144; [09] Malvicini Fontana Niccolò, p. 144; [10] Prella Francesco Antonio, p. 144; [11] Ripalta Marco Antonio, p. 144]

014.31. *Necrologio* / 128

[Guido Muoni]

014.32. *Cronaca* / 46-48, 78-80, 125-127, 155-158

*Annunzi bibliografici*

014.33. Cerri Leopoldo, *Memorie storiche* (S.F. [Stefano Fermi]) / 152-153

014.34. Ciborio Luigi, *Medaglioni umanistici con un epilogo sul Cinquecento cremonese* (S.F. [Stefano Fermi]) / 154-155

014.35. Della Cella Giuseppe, *Due storielle del cinquecento illustrate* (X) / 77

014.36. Monti Antonio, *G.D. Romagnosi: contributo biografico* (S.F. [Stefano Fermi]) / 76-77

XV- 1920

*Memorie originali*

015.01. Arata Antonino, *Un antico Feudo dei Vescovi di Piacenza: Varsi e la sua Pieve* (con 1 ill.) / 7-18, 68-84

[In nota 2 a pp. 82-84 cronotassi degli Arcipreti di Varsi]

015.02. Caccialanza Filippo, *Una nobile figura d'educatore: Ildebrando Della Giovanna* (con 1 ill.) / 97-116

[Discorso letto il 23 maggio 1920 nell'Aula Magna del R. Liceo E.Q. Visconti in Roma per lo scoprimento d'una lapide in onore del Della Giovanna]

015.03. Calcaterra Carlo, *Giulio Alberoni giudicato da C.I. Frugoni* / 58-67

015.04. Casella Mario, *Un «oppidum» celto-ligure sull'Appennino piacentino* / 49-58

[Critica delle tesi del Pallastrelli ricordate in 014.04]

015.05. Cerri Leopoldo, *Un Libro d'Agricoltura del secolo XVI* / 30-33

[Edizioni dell'opera del p. Giuseppe Falcone e note sul lessico]

015.06. Clerici Graziano Paolo, *Quanto fu pagata la storia «Parme sous Marie-Luise»? / 26-30*

[Nuovi documenti reattivi all'opera del Lecomte. Vd. 010-10]

015.07. Falconi Paolo, *Il frammento di una tavola di Raffaello posseduto da una famiglia piacentina* (con 2 ill.) / 116-119

[Presso i fratelli Rizzi in Sestri Levante. Dovrebbe trattarsi di un frammento della Sacra Famiglia commissionata dal card. Domenico Riario per Santa Maria del Popolo in Roma, poi nel tesoro della Santa Casa di Loreto, portata quindi in Francia e andata dispersa]

015.08. Guidotti Camillo, *Peregrinando... noterelle d'arte* (con 1 ill.) / 19-26

[1. Sotto i portici del Gotico; 2. La nuova Loggetta delle Grida; 3. Restauri interni nel tempio di S. Francesco; 4. Nella chiesa di S. Giovanni in Canale; 5. Innanzi alla casa di via Gazzola n. 1; 6. Altri avanzi edilizi medievali]

015.09. Picco Francesco, *Luigi Illica (1857-1919)* / 3-6

[Commemorazione dell'Illica]

015.10. Picco Francesco, *Stradario piacentino* (con 1 ill.) / 84-86

[Su Stefano Fermi, *Stradario piacentino*, Piacenza, Del Maino, 1920 (vol. VIII della Biblioteca Storica Piacentina)]

015.11. Rota Ettore, *L'antico regime dei ducati parmensi in un'opera storica di Umberto Benassi* (in continuazione) / 119-128

[Su Umberto Benassi, *Guglielmo Du Tillot: Un ministro riformatore del secolo XVIII. Contributo alla storia dell'epoca delle riforme*, Parma, Dep. di Storia Patria, 1915-1919. Continua con 016.15]

#### *Note e Notizie di storia contemporanea*

015.12. *L'epidemia influenzale dell'autunno 1918 a Piacenza e nel Piacentino* (S.F.) / 131-134

[Statistiche dei comuni del Piacentino]

#### *Note e comunicazioni*

015.13. *L'edizione completa dell'epistolario di Pietro Giordani* (S.F. [Stefano Fermi]) / 34-36

[Il prof. Graziano Paolo Clerici incaricato dal Ministero di preparare i materiali per l'edizione]

015.14. *Avanzi della chiesa di S. Alessandro* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 36-37

[Gli avanzi sono stati demoliti]

- 015.15. *Restauro ad alcuni edifici monumentali di Castellarquato* (X) / 37-38
- 015.16. *Magistrati piacentini in Modena* (S.F. [Stefano Fermi]) / 38-39  
[Piacentini citati nella seconda parte dell'opera di E.P. Vicini intorno a *I Podestà di Modena*, Modena, R. Deput. di S. p., 1918. Vd. 010.28]
- 015.17. *Dove morì Alberto Scoto* (X) / 39  
[Si ritiene che il Castel Regale di Crema in cui i cronisti riferiscono sia morto Alberto Scoto possa essere Castelleone]
- 015.18. *Il marchese Corrado Pavesi* (L.C. [Leopoldo Cerri]) / 86-88  
[Commemorazione del Pavesi]
- 015.19. *Per l'iconografia di Cristoforo Colombo* (D.) (con 1 ill.) / 88-90  
[Da Maurice Beaufreton, *Aperçus nouveaux sur l'iconographie de Christophe Colomb*, in «Archivum Franciscanum Historicum», a. XI, 1918, fasc. 3-4]
- 015.20. *La storia e l'arte nei vecchi giornali locali* (S.F. [Stefano Fermi]) / 90-91  
[Dopo aver richiamato la premessa di 012.25, fa lo spoglio de «La Provincia», del 1860]
- 015.21. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino del cav. Avv. Luigi Mensi* / 129-131  
Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Arcelli Emilia, p. 129; [02] Arcelli Ferdinando, pp. 129-130; [03] Botti Domenico, p. 130; [04] Camia Giulia, p. 130; [05] Manzoni Giovan Battista, p. 130; [06] Zocca Eugenia, pp. 130-131. [Le notizie sono tratte dall'opera del Rasi, *I Comici Italiani*, Firenze, Lumachi, 1897-1905]
- 015.22. *Atti della Società «Pro Coltura»* / 44-48  
[Si pubblicano il verbale di costituzione della Società e lo statuto allegato]
- 015.23. *Cronaca* / 40-44, 94-96, 139-142
- Annunzi bibliografici*
- 015.24. Cerri Leopoldo, *Memorie Storiche* (D.) / 91-92
- 015.25. Della Cella Giuseppe, *Piccole storie illustrate* (X) / 92-93
- 015.26. D'Onofrio Ines, *Il carteggio intimo di Margherita d'Austria Duchessa di Parma e Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) (con 1 ill.) / 134-136
- 015.27. Grossi Giuseppe, *Memorie storiche di Pizzighettone* (X) / 137-138
- 015.28. Pascal Carlo, *La Descrizione d'Italia di Plinio il vecchio tradotta da Lodovico Domenichi* (X) / 93
- 015.29. Rameri Pietro, *Le origini di un Comune italiano: Borgotaro* (X) / 137
- 015.30 [Ai nostri associati / 144]  
[Variazioni di periodicità e di prezzo]

*Memorie*

- 016.01. A.F., *Un artista piacentino scomparso: Enrico Astorri* (con 6 ill.) / 156-161  
[Commemorazione dell'Astorri]
- 016.02. Casella Mario, *Note sul movimento dei Disciplinati a Piacenza* / 97-110  
[Alla note segue l'edizione, con commento linguistico, di una lauda su frammento pergameneo della prima metà del XIV secolo]
- 016.03. Crocioni Giovanni, *Filippo Cassoli pubblico lettore di Dante a Piacenza nel secolo XIV* / 145-156  
[Vd. 017.10]
- 016.04. De Giovanni Ettore, *Memorie della Parrocchia di S. Nazaro d'Ongina* / 122-126  
[1. *La Chiesa*; 2. *I Parroci di S. Nazaro d'Ongina dal 1571 al 1914*; 3. *La Peste del 1630-31*]
- 016.05. D'Onofrio Ines, *Incidenti e zuffe ai funerali di Margherita d'Austria* / 19-23  
[Tra i Feudatari e i Dottori per questioni di precedenza nel corteo; tra i preti della Cattedrale e i frati di S. Sisto per la consegna del feretro]
- 016.06. Fermi Stefano, *Atti viscontei riguardanti Piacenza e il suo territorio* / 31-33, 126-129  
[Continuazione di 014.10. Atti dal 18 mart. (1378) al 24 oct. 1378 e dal 16 dec. 1378 al 3 aug. 1380. Continua con 017.06]
- 016.07. Fermi Stefano, *Rassegna Giordaniana* / 56-68  
[Si parla di: Graziano Paolo Clerici, *Il Sacello Petrarchesco di Selvapiana e l'iscrizione di Pietro Giordani*, in «Bibliofilia», a. XXI, 1919-20, disp. 1-3; Id., *Due lettere di Paolina Leopardi a Pietro Giordani*, in «Aurea Parma», a. IV, 1920, fasc. 2; Id., *Una pagina di storia bolognese e due lettere di Pietro Giordani*, in «Bibliofilia», a. XXI, 1919-20, disp. 8-12; Id., *La giovinezza di Pietro Giordani e due raccolte di lettere giovanili*, in «Giornale Storico della Letteratura Italiana», vol. LXXV, 1920 (si tratta delle lettere a Rosa Milesi, di cui si traccia la storia editoriale, e a Domenico Santi); Clelia Viani, *La vita e l'opera di Prospero Viani accademico della Crusca con Lettere inedite di Pietro Giordani a lui*, Reggio Emilia, tip. U. Guidetti, 1920; Carlo Frati, *Pietro Giordani e Paolo Costa*, in «Giornale Storico della Letteratura Italiana», a. XXXVIII, vol. LXXVI, 1920, fasc. 3; Id., *Luciano Scarabelli, Pietro Giordani e i «Paralipomeni di storia piemontese»*, in «Archivio Storico Italiano», 1919; *Carteggio Gioberti-Massari*, a cura di Gustavo Balsamo-Crivelli, Torino, Bocca, 1920; *Carteggio di Alessandro Manzoni*, vol. II, a cura di Giovanni Sforza e Giuseppe Gallavresi, Milano, Hoepli, 1921; Giovanni Ferretti, *Le «tre mani» del cervello: nota giordaniana*, in «Rivista Pedagogica», a. XI, 1918, pp. 107-110; Brino Credaro, *Le idee pedagogiche di Pietro Giordani*, in «Rivista Pedagogica», a. XIV, 1921; echi e caratteristiche del progetto di edizione dell'epistolario di Pietro Giordani a cura del Clerici e del Fermi]
- 016.08. Fermi Stefano, *Piacenza e i piacentini nell'opera di Dante* / 110-117
- 016.09. Fermi Stefano, *Gli scarsi frammenti di una cronaca anonima piacentina del settecento* / 162-172  
[La prima nota è del 22 aprile 1745, l'ultima del 19 agosto 1783. Continua con 017.05]
- 016.10. Guerrini Paolo, *Un falso diploma cardinalizio per il culto di S. Rocco a Piacenza* / 77-79  
[Si pubblica il documento, attribuito alla fine del XV secolo]
- 016.11. Masново Omero, *Per la storia dei moti del 1831 a Parma e a Piacenza* / 24-31  
[Su Alberto Del Prato, *L'anno 1831 negli ex Ducati di Parma, Piacenza e Guastalla*, Parma, Off. Graf. Fresching, 1919]

- 016.12. Mischi Giovanni, *Una laurea in Piacenza nel sec. XVI* / 69-76  
[Si pubblica il diploma di laurea del bolognese Tommaso Scappi, del 1511; nella nota 1 di pp. 69-70 bibliografia sullo Studio Piacentino]
- 016.13. M.N., *Pietro Gioja deputato, senatore e ministro* (con 2 ill.) / 118-122  
[Su Stefano Fermi-Francesco Picco, *L'opera di Pietro Gioja per Piacenza e per l'Italia*, Piacenza, Del Maino, 1920 (vol. IX della Biblioteca Storica Piacentina)]
- 016.14. Pettorelli L. Arturo, *La Madonna Sistina* (con 4 ill.) / 3-19  
[Si intende «offrire una storia completa di questo dipinto», raccogliendo tutte le nozizie utili]
- 016.15. Rota Ettore, *L'antico regime dei ducati Parmensi in un'opera di Umberto Benassi* (cont. e fine) / 49-55, 173-176  
[Continuazione di 015.11]

*Note e Notizie di storia contemporanea*

- 016.16. *Echi piacentini della grande guerra* (F.P. [Francesco Picco]) / 33-38  
[Manifestazioni, iniziative, pubblicazioni]
- 016.17. *La seconda mostra degli «Amici dell'Arte»* (S.F. [Stefano Fermi]) / 176-179
- 016.18. *Problemi che attendono una soluzione* (S.F. [Stefano Fermi]) / 179-181  
[In un elenco di progetti non realizzati, si segnalano, nel campo culturale, l'Archivio di Stato, la Biblioteca Popolare, il Museo Civico]

*Note e comunicazioni*

- 016.19. *Paolo Vecchia* (D.) / 81-82  
[Commemorazione del Vecchia]
- 016.20. *Una sosta del Manzoni a Piacenza* (D.) / 82-83  
[«... nessuno dei nostri concittadini dovette accorgersi della presenza tra noi dell'illustre poeta e romanziere»]
- 016.21. *Postilla piacentina al mio saggio su C. Bentivoglio* (C.C. [Carlo Calcaterra]) / 83-85  
[Il saggio è Carlo Calcaterra, *Il traduttore della Tebaide di Stazio: ricerche intorno alle relazioni del card. Cornelio Bentivoglio con Carlo Innocenzo Frugoni*, Asti, Tip. Paglieri & Raspi, 1910. Si pubblica parzialmente una lettera di Carlo Innocenzo Frugoni al card. Cornelio Bentivoglio, da Piacenza, 19 dicembre 1724]
- 016.22. *Professori piacentini nell'Università di Bologna* (D.) / 130-132  
[Spoglio di: *Chartularium Studii Bononiensis*, Bologna, 1909-1919, 4 voll.; *I Rotuli dei Lettori, Legisti e Artisti dello Studio Bolognese dal 1384 al 1799*, Bologna, 1888-1919, 4 voll. In premessa, elenco delle segnalazioni sul «Bollettino» delle iscrizioni dell'Archiginnasio interessanti Piacenza e il suo territorio, tratte dagli elenchi pubblicati da Albano Sorbelli nel «Bollettino della Biblioteca Comunale di Bologna»]
- 016.23. *Un codice piacentino dell'«Historia Naturalis» di Plinio* (X) / 132-133  
[Appartenuto ad Ubertino Landi (m. 1760, poi nella Biblioteca Ducale di Parma; illustrato da Ferdinando Bernini in «Athenaeum», a. VIII, 1920, pp. 243-245)]
- 016.24. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino del cav. avv. Luigi Mensi* (in continuazione) / 79-81  
Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Arcangelo da Piacenza, p. 79; [02] Bonfanti Agostino, p. 79; [03] Conforti Michele, p. 79; [04] Fontana Uberto, p. 80; [05] Forbici Giovanni, p. 80; [06] Mancassola Rolando, p. 80;

[07] Oliva Antonio, p. 80; [08] Po Giovanni, p. 80; [09] Raffi Odoardo, pp. 80-81]

016.25. *Cronaca* / 42-48, 93-96, 139-144, 186-190

016.26. *Necrologie* / 48, 144

[01. Ernesto Prati, p. 48; 02. Dagoberto Canavesi, p. 144]

*Annunzi bibliografici*

016.27. Calcaterra Carlo, *Storia della poesia frugoniana* (F. [Francesco] Picco) / 86-89

016.28. Cerri Leopoldo, *Memorie storiche piacentine* (X) / 138

016.29. Della Cella Giuseppe, *S. Maria in Cortina e il Palazzo dei Re* (X) / 138-139

016.30. Falconi Paolo, *Le monete piacentine* (D.) / 181-185

016.31. Fermi Stefano, *Il valore piacentino nell'ultima guerra per l'indipendenza dell'Italia* (con 2 ill.) (F. [Francesco] Picco) / 89-91

016.32. *Il Registrum Magnum del Comune di Piacenza*, vol. I (Omero Masnovo) / 133-136

016.33. Olivieri Dante, *Di alcuni nomi locali dell'Emilia e delle provincie limitrofe* (M. [Mario] Casella) / 136-137

016.34. Onestinghel Luigi, *Giandomenico Romagnosi e la Guardia Nazionale di Trento* (X) / 38-39

016.35. Quazza Romolo, *La lotta diplomatica tra Genova e la Spagna dopo la fuga dell'Alberoni dalla Liguria* (Carlo Calcaterra) / 91-92

016.36. Saporì Francesco, *Stefano Bruzzi pittore* (X) / 40-41

016.37. Scarlatti Americo, *Corpusculum Inscriptionum* (S.F. [Stefano Fermi]) / 39-40

016.38. Solaro Adelaide, *Il viaggio a Gerusalemme del piacentino Marco Lusardi* (O.M. [Omero Masnovo]) / 185

016.39. *Strenna piacentina 1921* (X) / 41

XVII - 1922

*Memorie originali*

017.01. Albizzati Carlo, *Due pietre funebri romane entrate ultimamente nel Civico Museo di Piacenza* (con 6 ill.) / 20-30

[La prima pubblicata nel C.I.L. XI, n. 1271]

017.02. Balsamo Augusto, *Bibliografia degli scritti di Gaetano Tononi* / 54-61

[Segue a 017.04]

017.03. Benassi Umberto, *Per la storia del progresso italiano nel settecento: l'inoculazione del vaiolo, particolarmente nel ducato parmense* / 3-19

017.04. Fermi Stefano, *Gaetano Tononi* (con 1 ill.) / 49-54  
[Commemorazione del Tononi. Vd. 017.02]

017.05. Fermi Stefano, *Gli scarsi frammenti di una cronaca anonima piacentina del settecento* (cont. e fine) / 114-123  
[Continuazione di 016.19]

017.06. Fermi Stefano, *Atti viscontei riguardanti Piacenza e il suo territorio* (in contin.) / 123-126  
[Continuazione di 016.06. Atti dall'1 maii 1381 al 9 maii 1385. Continua con 027.08]

017.07. Fermi Stefano, *Valente Faustini e la sua poesia* / 145-149

017.08. Masново Omero, *I moti del '31 nel Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla secondo nuovi documenti* (in cont.) / 61-74, 97-106  
[Continua con 018.07]

017.09. M.N., *Il Foro Boario e le sue peregrinazioni* / 107-114

017.10. Nasalli Rocca Emilio M., *Ancora di Filippo Cassoli pubblico lettore di Dante a Piacenza* / 31-33  
[Notizie sulla famiglia Cassoli. Fa seguito a 016.03]

017.11. Nasalli Rocca Emilio, *Feudi e Famiglie Feudali del Piacentino* / 154-155  
[Elenco dei feudi e della famiglie relative. Continua con 018.08]

017.12. Pettorelli L. Arturo, *La Cappella dei Pallavicino a Cortemaggiore e il Pordenone* (con 4 ill.) / 74-82

017.13. Pettorelli L. Arturo, *L'arte di Giulio Mazzoni* (con 4 ill.) / 149-153  
[Si riproducono le pagine con cui si chiude l'opuscolo di cui a 017.37]

#### *Note di Storia Contemporanea*

017.14. *Ufficiali e insegnanti piacentini alla Scuola Militare di Modena* (D.) / 127-129  
[Spoglio, con integrazioni, del secondo volume di Giovanni Canevazzi, *La Scuola Militare di Modena*, Modena, G. Ferraguti e C., 1914-20]

017.15. *La III Mostra degli «Amici dell'Arte»* (X) / 171-174

017.16. *La celebrazione dell'VIII centenario della fondazione della nostra Cattedrale* (D.) / 175-176

#### *Note e comunicazioni*

017.17. *Un'opera perduta di Melchiorre Gioja?* (X) / 33-34  
[Una *Storia dei Papi*, che potrebbe coincidere con mss della Braidense]

- 017.18. *Un facsimile del nostro Codice landiano della Divina Commedia* (X) / 34-35  
[Firenze, Olschki, 1921; pubblicato in occasione del centenario dantesco]
- 017.19. *Gli atti relativi a Piacenza in una recente pubblicazione documentaria milanese* (S.F.) / 82-88  
[Spoglio di *Gli atti del Comune di Milano fino all'a. 1216*, a cura di c. Manaresi, Milano, Capriolo e Massimino, 1919. Atti dal 19 luglio 1156 al 5 marzo 1215]
- 017.20. *I carteggi di Giampaolo Maggi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 88-89  
[I carteggi sono nell'archivio privato dell'avv. cav. Giambattista Maggi. Si danno i nomi dei principali fra gli oltre trecento corrispondenti]
- 017.21. *Un aneddoto bibliografico alberoniano* (S.F. [Stefano Fermi]) / 177-179  
[Vicende editoriali degli scritti alberoniani *Progetto del cardinale Alberoni per ridurre l'Impero Turchesco alla obbedienza dei principi cristiani e per dividere tra di essi la conquista del medesimo e Progetto di dieta europea*]
- 017.22. *Per una storia della Legione Piacentina Zanardi Landi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 179-180  
[A proposito di Cesare Cesari, *Corpi volontari italiani dal 1848 al 1870*, Roma, Stab. Pol. dell'Ammin. della Guerra, 1921; si dà una breve bibliografia sull'argomento]
- 017.23. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino del cav. Avv. Luigi Mensi* (in continuazione) / 169-170  
Vi si parla dei seguenti personaggi; [01] Botti Vincenzo, p. 169; [02] Burani Alberto, p. 169; [03] Creordi Giovanni, p. 169; [04] Dall'Olio Leopoldo, p. 169; [05] Mantegazzi Giannone, pp. 169-170; [06] Martelli p. Francesco Andrea, p. 170; [07] Minetti Antonio, p. 170; [08] Pelizzoni Filippo, p. 170
- 017.24. *Cronaca* / 43-48, 93-95, 140-144, 185-190
- 017.25. *Necrologie* / 48, 95-96, 144  
[01. Giambattista Rossi, p. 48; 02. Valente Faustini, pp. 95-96 (Fr. [Francesco] Picco); 03. Giovanni Pettorelli, p. 144]
- Annunzi bibliografici*
- 017.26. Abbate Antonietta, *Il pensiero educativo di Gian Domenico Romagnosi* (A. [Achille] Crespi) / 36-37
- 017.27. Boselli Antonio, *Il carteggio del card. Alessandro Farnese conservato nella Palatina di Parma* (S.F. [Stefano Fermi]) / 38
- 017.28. Casella Mario, *Fonologia del dialetto di Fiorenzuola d'Arda* (Dante Olivieri) / 180-181
- 017.29. Cerri Leopoldo, *Memorie Storiche* (X) / 137-138
- 017.30. Fermi Stefano, *Velleja* (con 3 ill.) (Fr. [Francesco] Picco) / 130-132
- 017.31. Jeannerat Carlo, *Il pittore Ferdinando Quaglia* (S.F. [Stefano Fermi]) / 91-93
- 017.32. Lotteri Faustino, *Commemorazione del filosofo teologo Giuseppe Buroni Missionario Lazzarista* (S.F. [Stefano Fermi]) / 139

- 017.33. Mascaretti Carlo, *Note biografiche di Luigi Illica* (S.F. [Stefano Fermi]) / 42
- 017.34. Masnovi Amato, *Gli albori del neo-tomismo in Italia* (A.B. [Alessandro Bersani]) / 135-137
- 017.35. Ozzola Leandro, *Giampaolo Pannini pittore* (A.P.L. [Arturo Pettorelli L.]) / 89-90
- 017.36. Pacia Patriarca Maria, *La spedizione in Sardegna del 1717 e il Cardinale Giulio Alberoni* (D.) / 182-183
- 017.37. Pettorelli L. Arturo, *Giulio Mazzoni da Piacenza pittore e scultore* (S.F. [Stefano Fermi]) / 132-135
- 017.38. Revelli Paolo, *Concetti geografico-politici di Melchiorre Gioja* (X) / 184
- 017.39. Revelli Paolo, *Le origini italiane della geografia politica* (X) / 184-185
- 017.40. *Strenna piacentina 1922* (Fr. [Francesco] Picco) / 38-42

## XVIII - 1923

*Memorie originali*

- 018.01. Arata Antonino, *Il castrum, la chiesa e due antiche pergamene di Vigoleno* (con 5 ill.) / 97-109, 166-171
- 018.02. Benassi Umberto, *Il precettore famoso d'un nostro Duca* / 3-19  
[Stefano Bonnot di Condillac, precettore di don Ferdinando di Borbone]
- 018.03. Boselli Antonio, *Il carteggio di Luigi Bramieri conservato nella «Palatina» di Parma* / 109-116, 172-176  
[Con l'indice dei destinatari delle lettere del e al Bramieri. Continua con 019.01]
- 018.04. Fermi Stefano, *Le sculture dei Paratici della nostra Cattedrale* (con 7 ill.) / 49-54  
[Siglato D. in calce all'articolo]
- 018.05. Fermi Stefano, *Rassegna Giordani* / 58-71  
[Si parla di: Curzio Mazzi, *Una lettera inedita di Pietro Giordani*, in «Rivista delle Biblioteche e degli Archivi», genn.-dic. 1919 (a Luigi Uberto Giordani), pp. 4-6; Graziano Paolo Clerici, *Sei lettere di Pietro Giordani dall'esilio e dal carcere dirette alla signora Antonietta Tommasini*, per nozze Soliani-Fiaccadori, Parma, Fresching, 1918; Luigi Raffaele, *Una dotta spia dell'Austria*, Roma, tip. op. rom. coop., 1921 (lettere del Giordani a Pietro Brighenti); A.N. [Achille Neri], *Due lettere di Pietro Giordani*, in «Giornale storico della Lunigiana», vol. XI, 1921, pp. 225-228 (a Francesco Cattaneo); Giovanni Jannone, *Quattro nuove lettere di Pietro Giordani a Lazzaro Papi*, in «Rassegna Nazionale», giugno 1922; Graziano Paolo Clerici, sommaria notizia di 120 lettere inedite del Giordani nella *Raccolta Bastogi* della Biblioteca Comunale di Livorno, in «Archivio Storico per le provincie parmensi», vol. XXII, 1922; Riccardo Zagaria, *Fra classicisti e arcadi*, in «Rassegna critica d. lett. it.», XXII, 1922 (cinque lettere del Giordani a Clotilde Capece Minutolo, Giuseppe Ricciardi, Vincenzo Torelli); Angelo Mercati, *Una lettera inedita di Pietro Giordani*, in 018.18 (a Marino Marini); Achille Pellizzari, *Lettere di Cecco Frate*, Napoli, Perrella, 1918; Franco Ridella, *Intorno ad alcuni punti controversi della vita di P. Giordani*, in *Miscellanea Pandiani*, Genova, Gnecco e C., 1921; Ottorino Cerquiglini, *Leopardi giornalista*, in «La Lettura», agosto 1921; Graziano Paolo Clerici, *Due Napoleonidi e Pietro Giordani*, in «Aurea Parma», a. 1921, fasc. 4-5;

Id., *Dalle Carte Tommasini*, in «Archivio Storico per le prov. Parmensi», vol. XXI, 1921; Giovanni Jannone, *Del Leopardi e del Colletta*, in «Rassegna Nazionale», 1° maggio 1921; Oreste Trebbi, *Un giardino che scompare*, in «Il Resto del Carlino», 27 giugno 1922 (il giardino bolognese di Cornelia Rossi Martinetti); Carlo Pascal, *Leopardi e Tommaseo*, in «La Lettura», agosto 1922]

- 018.06. Frati Carlo, *Quando Pietro Giordani lasciò il monastero di San Sisto?* / 116-120  
[Sul fondamento di lettere inedite a Ferdinando Rossi, si propone una data fra il 2 e il 19 settembre 1799. In risposta a una critica del Fermi in 018,32]
- 018.07. Masново Omero, *I moti del '31 nel Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla* (continuazione) / 121-130  
[Continuazione di 017.08; continua con 019.05]
- 018.08. Nasalli Rocca Emilio, *Feudi e famiglie feudali nel Piacentino* (cont. e fine) / 24-32, 72-80  
[Continuazione di 017.11. Nell'ultima puntata l'elenco delle famiglie]
- 018.09. Nasalli Rocca Emilio, *Nel centenario del conte Giuseppe Nasalli Rocca* / 145-150  
[Nel centenario della nascita, si pubblica la bibliografia del Nasalli Rocca]
- 018.10. Pettorelli L. Arturo, *La Badia di Chiaravalle della Colomba e l'architettura cistercense* (con 2 ill.) / 20-24  
[A proposito di Guglielmo Bertuzzi, *La Badia Cistercense Piacentina di Chiaravalle della Colomba*, Piacenza, tip. Solari-Tononi di G. Gasperini, 1922]
- 018.11. Pettorelli L. Arturo, *Il Vescovo Aldo e il Duomo di Piacenza* / 55-57  
[Su Vincenzo Pancotti, *Il Vescovo Aldo e il Duomo di Piacenza*, Piacenza, Unione Tipografica Piacentina, 1922]
- 018.12. Vitaletti Guido, *La «Poetica Tempe» di Jacopo Zandemaria letterato piacentino del secolo XVII* / 151-165  
[Le poesie latine dello Zandemaria sono raccolte in un ms dal titolo di *Zenobij Arcadamiae Poetica Tempe*]
- Note di Storia Contemporanea*
- 018.13. *La questione del Museo Civico, dell'Istituto Gazzola e del Palazzo Farnese* (S.F. [Stefano Fermi]) / 33-35  
[A proposito del dibattito suscitato da un'idea affacciata da Ugo Oietti in una sua visita a Piacenza]
- 018.14. *Alberoniana* (apl [Arturo Pettorelli L.]) / 35-38  
[Iniziativa del Collegio Alberoni relative alla prima Guerra Mondiale]
- 018.15. *La celebrazione del centenario di S. Colombano a Bobbio* (D.) / 177-179  
[Nel XIII anniversario della morte del santo]
- 018.16. *Le onoranze al senatore Giovanni Mariotti* (D.) / 179-180  
[Per il cinquantesimo anniversario dell'aggregazione del Mariotti alla Deputazione di storia patria per le province parmensi. Vd. 019.12]
- Note e comunicazioni*
- 018.17. *Un giureconsulto piacentino: Bartolomeo Barattieri* (S.F. [Stefano Fermi]) / 38-39  
[Notizie sul Barattieri dal *Codice Diplomatico dell'Università di Pavia*, vol. II, Pavia, frat. Fusi, 1915]
- 018.18. *Una lettera inedita di Pietro Giordani* (Angelo Mercati) / 40  
[A Marino Marini, Parma, 7 ottobre 1845]

- 018.19. *Un sonetto del Parini contro il Casti fra le carte di G.P. Maggi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 80-81  
[Un prete vecchio, brutto, puzzolente.... Sulle Carte Maggi vd. 017.20]
- 018.20. *Artisti piacentini nell'Accademia di San Luca* (S.F. [Stefano Fermi]) / 81-82  
[Gaspere Landi e Carlo Maria Viganoni. Notizie da *Nel centenario della morte di Antonio Canova la R. Accademia di S. Luca*, Roma, Cuggiani, 1922]
- 018.21. *Piacentini podestà a Milano nei secoli XII, XIII e XIV* (D.) / 82-84  
[Spoglio di Giampiero Corti, *Podestà, vicari di provvisione e sindaci di Milano*, in «Rivista Araldica», 1920-21]
- 018.22. *Scoperta di un mosaico romano in via del Cavalletto* (C.G. [Camillo Guidotti]) (con 1 ill.) / 131-132
- 018.23. *Una seduta della Deputazione di Storia Patria in memoria di Gaetano Tononi* (D.) / 132-133
- 018.24. *Il monumento a Giuseppe Manfredi in S. Francesco* (D.) (con 1 ill.) / 133-134  
[Progetto del monumento di Manfredi Manfredi]
- 018.25. *Cronaca* / 45-48, 92-96, 141-144, 185-190
- 018.26. *Necrologie* / 44, 96  
[01. Giovanni Sforza, p. 44; 02. Giuseppe Lavezzi, p. 96]
- Annunzi bibliografici*
- 018.27. Cerri Leopoldo, *Memorie storiche* (S.F. [Stefano Fermi]) / 90-91
- 018.28. D'Amato Maria, *Un teatino diplomatico del secolo XVIII: contributo alla storia delle relazioni tra l'Italia e la Russia* (S.F. [Stefano Fermi]) / 88-90
- 018.29. Della Cella Giuseppe, *Frammento storico di un contemporaneo (conte Eduardo dall'Asta)* (D.) / 91
- 018.30. Fermi Alfonso, *Vincenzo Benedetto Buzzetti e la filosofia in Piacenza durante i decenni del suo sviluppo filosofico (1793-1824)* (E. [Ettore] De Giovanni) / 183-184
- 018.31. Fermi Stefano, *Bibliografia delle lettere a stampa di Pietro Giordani* (F.P. [Francesco Picco]) / 135-136
- 018.32. Frati Carlo, *Due lettere di Melchiorre Gioia scritte dal carcere* (S.F. [Stefano Fermi]) / 43-44
- 018.33. Nasalli Rocca Emilio, *Il Supremo Consiglio di Giustizia e Grazia di Piacenza* (con 1 ill.) (Omero Masnovo) / 41-42
- 018.34. Nissim Lea, *Gli «scapigliati» della Letteratura Italiana del Cinquecento* (Stefano Fermi) / 136-140

018.35. Rota Ettore, *Giuseppe Poggi e la formazione psicologica del patriota moderno* (con 1 ill.) (Umberto Benassi) / 181-183

018.36. *Strenna Piacentina 1923* (E.N.R. di C. [Emilio Nasalli Rocca di Corneliano]) / 85-87

## XIX - 1924

### *Memorie originali*

019.01. Boselli Antonio, *Il carteggio di Luigi Bramieri conservato nella «Palatina» di Parma* (contin. e fine) / 28-31, 67-76

[Continuazione di 018.03. Alle p. 74-76 una *Postilla* sulle vicende del carteggio]

019.02. Falconi Paolo, *Cronologia dei Podestà di Piacenza dall'a. 1200 all'a. 1800* (in contin.) / 176-178

[Continuazione di 014.06]

019.03. Fermi Alfonso, *Le vicende del pensiero tomistico nel Seminario Vescovile di Piacenza* / 52-58, 107-118, 161-175 (in contin.)

[Continua con 020.03]

019.04. Guidotti Camillo, *Dopo la demolizione della chiesa di San Salvatore* (con 2 ill.) / 49-51

[«Quel che s'è salvato e quel che s'è perduto» della chiesa demolita]; elenco degli affreschi distrutti, di cui si possiedono alcune discrete fotografie]

019.05. Masново Omero, *I moti del '31 nel ducato di Parma, Piacenza e Guastalla secondo nuovi documenti* (in contin.) / 19-27, 59-66, 118-128

[Continuazione di 018.07; continua con 020.07]

019.06. Nasalli Rocca Emilio, *Ancora sulle prime vicende della Tavola Alimentare di Traiano* (*documenti inediti*) / 101-106

[Integra 008.12]

019.07. Nasalli Rocca Emilio, *Un documento prezioso per la chiesa di S. Sisto: il rog. Cristoforo Egidio da Parma (15 dicembre 1514)* / 145-156

[Si pubblica il documento, conosciuto da Giambattista Anguissola, ma in seguito irreperibile. Vd. 019.19]

019.08. Pancotti Vincenzo, *Per una sconcezza estetica* (con 1 ill.) / 15-19

[Una casetta addossata al fianco Nord, in angolo, della Chiesa di S. Brigida; impotenza dell'Opera Parrocchiale e inerzia del Comune]

019.09. Pancotti Vincenzo, *Una pagina di storia del '58* / 157-160

[Memoriale del pubblicitario piacentino Giovanni Bianchi diretto a S.E. Lombardini, ministro di Muisa Maria Teresa di Borbone, reggente degli Stati parmensi, che chiede riforme indispensabili, e risposta del Lombardini]

019.10. Pettorelli L. Arturo, *Due modelli della statua equestre ad Alessandro Farnese di Francesco Mochi* (con 2 ill.) / 3-9

019.11. Pettorelli L. Arturo, *L'Oratorio delle Teresiane* (con 3 ill.) / 97-100

019.12. Picco Francesco, *La Miscellanea Mariotti* / 10-15

[Sulla miscellanea in onore del Mariotti (vol. XXIIbis, a. 1922, della nuova serie dell'«Archivio Storico per le province Parmensi»). Vd. 018.16]

*Note e comunicazioni*

019.13. *Affreschi quattrocenteschi scoperti nell'oratorio di Valconasso* (C.G. [Camillo Guidotti]) / 32-33

[Del piacentino Antonio Castegna o Castagna o della Castagna]

019.14. *Le statue di M. Gioja e di G.D. Romagnosi nel palazzo del Mercato di Novara* (M.N.) / 34  
[Collocate nel 1840 e '41. Quella del Gioja è di Giuseppe Argenti; quella del Romagnosi di Gaetano Monti]

019.15. *Il vescovo Aldo e il pontefice Gelasio II* (A.P.L. [Arturo Pettorelli L.]) / 35  
[Si trascrive un documento già citato dal Campi]

019.16. *Notizie relative a Piacenza in una cronichetta parmigiana degli anni 1848-49* (M.N.) / 80-83

[Le notizie sono estratte da Amilcare Bocchi, *Brani di storia parmigiana*, Parma, Donati, 1922]

019.17. *Il monumento a G.D. Romagnosi di A. Sangiorgio* (D.) (con 1 ill.) / 83-84

[Eretto nel 1844 nel peristilio del monumentale cortile della Biblioteca Ambrosiana, difficilmente visibile dopo la trasformazione del cortile in sala di lettura]

019.18. *Documenti di storia bobbiese* (D.) / 85-86

[Si pubblica un documento relativo a un episodio della reazione austro-russo del 1799; e se ne segnala un altro relativo all'insurrezione del 1805-1806]

019.19. *Gli autori del coro di S. Sisto* (S.F. [Stefano Fermi]) / 129-130

[Un documento ritrovato da Emilio Nasalli Rocca conferma l'attribuzione a Bartolomeo Spinelli da Busseto proposta in 012.17; cui si aggiunge Giovanni Pietro Panbianco di Colorno. Vd. 019.07]

019.20. *Un particolare architettonico della Collegiata di Castelsangiovanni* (C.G. [Camillo Guidotti]) (con 1 ill.) / 130

[Si riproduce un tratto originario della cornice finale dell'abside maggiore]

019.21. *Ricerche in un antico sarcofago dell'Abbazia di Chiaravalle della Colomba* (E.N.R. di C. [Emilio Nasalli Rocca di Corneliano]) (con 1 ill.) / 131-132

[Il sarcofago, addossato alla facciata a sinistra dell'ingresso, potrebbe aver «sevitto come deposito collettivo delle spoglie di abati e religiosi del monastero»]

019.22. *Una recita al Teatro Municipale nel 1840* (A.P.L. [Arturo Pettorelli L.]) / 132-133

[*I corvi accusatori, ovvero un orrendo assassinio commesso nella misteriosa selva di Cercot* del Caignez e *La polizza dell'Opera* di Luigi Ploner]

019.23. *Una tela poco nota del Guercino nella chiesa dei PP. Cappuccini a Piacenza* (P. [Placido Piombini]) (con 2 ill.) / 179

[*S. Francesco che riceve le stimmate*]

019.24. *Antichi affreschi nella chiesa parrocchiale di Caorso* (D.) (con 1 ill.) / 179-180

[Scoperti in occasione della decorazione della volta della navata centrale della chiesa]

019.25. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino del cav. avv. Luigi Mensi* (in continuazione) / 77-80

Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Bagaroti Antonio, p. 77; [02] Castellari Ignazio Nicola, pp. 77-78; [03] De Lauris Cosma, p. 78; [04] Favari Carlo, p. 78; [05] Fortunato (P.) da Sarmato, pp. 78-79; [06] Landi Claudio, pp. 79-80

019.26. *Cronaca* / 44-48, 89-94, 140-143, 186-189

019.27. *Necrologie* / 94-95, 144

[01. Graziano Paolo Clerici, p. 94; 02. Laudedeo Testi, pp. 95-96; 03. Gaetano Volpe Landi, p. 144; 04. Giulia Baldini ved. Fermi, p. 144]

### *Annunzi bibliografici*

019.28. Arata Antonino, *Il processo del card. Alberoni* (con 1 ill.) (O.M. [Omero Masnovò]) / 36-37

019.29. Astengo Stefano Luigi, *Gli Agostiniani in Piacenza* (D.) / 89

019.30. Bertuzzi Guglielmo, *Oberto marchese Pallavicino e Giovanni V vescovo di Piacenza* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 180-181

019.31. Bisetti Gaudenzio, *La figura di S. Colombano nella Chiesa, nella Società e in Bobbio* (S.F. [Stefano Fermi]) / 43

019.32. Celi G., *Cimeli bobbiesi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 40-41

019.33. Cerri Leopoldo, *Memorie storiche* (D.) / 38-39

019.34. *Conferenze dette in Bobbio nella ricorrenza del XIII centenario di S. Colombano Abate* (S.F. [Stefano Fermi]) / 41-42

019.35. Dami Luigi, *Francesco Mochi* (D.) / 185

019.36. *Discorsi recitati a Bobbio nella Basilica di S. Colombano durante le Feste Centenarie* (S.F. [Stefano Fermi]) / 43

019.37. Gioja Pietro, *Contributo al progetto di riforma delle Opere Pie che hanno la sede amministrativa in Piacenza* (E.N.R. di C. [Emilio Nasalli Rocca di Corneliano]) / 182-184

019.38. Micheli Giuseppe, *Per la storia di Bedonia* (D.) / 138-139

019.39. Micheli Giuseppe, *Memorie storiche intorno a Tarsogno* (D.) / 185-186

019.40. Pancotti Vincenzo, *Inaugurandosi l'Asilo Mirra: Breve storia dei nostri asili* (D.) / 136

019.41. Pancotti Vincenzo, *L'ultimo atto della Pace di Costanza* (D.) / 137

019.42. Parma Giuseppe, *La vita di Mons. Agostino Chieppi Fondatore delle Piccole Figlie dei SS. CC. di Gesù e di Maria* (M.) / 37-38

019.43. Rameri Pietro, *Borgotaro: riassunto storico dalle origini ai nostri giorni* (D.) / 137-138

019.44. Roi Pia, *La chiesa e il convento di S. Sepolcro in Piacenza* (Stefano Fermi) / 134-135

019.45. *Strenna piacentina 1924* (G.L. [Glauco Lombardi]) / 87-88

019.46. Vicenzoni Guido, *Piacenza e i suoi monumenti* (D.) / 184

## XX - 1925

### *Memorie originali*

020.01. Balsamo Augusto, *Lo svolgimento della storiografia piacentina (appunti storici e bibliografici)* / 49-61, 105-115

[I. *Le più antiche cronache*; II. *I grandi storici (Campi – Poggiali – Boselli)*; III. *I volgarizzatori (da A.D. Rossi a F. Giarelli)*; IV. *Le monografie (B. Pallastrelli – L. Scarabelli – G. Tononi)*; V. *Nuovi problemi di storia piacentina*]

020.02. Begani Orsini, *La poesia dialettale piacentina* / 145-155

020.03. Fermi Alfonso, *Le vicende del pensiero tomistico nel Seminario Vescovile di Piacenza* (cont. e fine) / 71-81, 171-175

[Continuazione di 019.03. Contemporaneamente alla pubblicazione sul «Bollettino» della prima di queste due puntate, l'autore pubblicava l'intero studio in un opuscolo a parte (Piacenza, Del Maino) e lo rifondeva nel volume dedicato al filosofo Vincenzo Benedetto Buzzetti nel centenario della morte (Piacenza, Del Maino); quindi l'ultima puntata contiene solo «un breve, ma fedele riassunto», tranne che per il brano relativo al contegno del clero di fronte agli avvenimenti del 1848]

020.04. Fermi Stefano, *Rassegna Giordani* / 3-13

[Si parla di: Graziano Paolo Clerici, *La questione dell'epistolario di Pietro Giordani*, in «Rivista d'Italia», 15 maggio 1923; Id., *Collere e ombre giordaniane*, in «La Bibliofilia», a. , 1923-24, disp. 10-11; Id., *Di un segreto riguardante il poeta Angelo Mazza, Ferdinando Cornacchia e Pietro Giordani*, in «Aurea Parma», marzo-aprile 1924; *Giudizi di letteratura e critica di Giuseppe [sic] Giordani*, raccolti e annotati da Giosue Carducci, a cura di Gerolamo Lazzeri, Lanciano, Carabba, s.a.; Pietro Giordani, *Scritti d'Arte*, a cura di P. Papa, Firenze, Leo. S. Olschki, 1923; Giulio Bertoni, *Byron. Giordani e Pietro Brighenti in una lettera di Teresa Guiccioli*, in «La Cultura», vol. III, fasc. 8; Stefano Fermi, *Manzoni e Giordani*, in «Libertà», quotidiano di Piacenza, 10 e 11 maggio 1923; Michele Rigillo, *Manzoni e Giordani*, in «Nuova Antologia», 16 gennaio 1918; Carlo Bandini, *Contributi leopardiani*, in «Paraviana», a. III, n. 6; Nino Cortese, *Pietro Colletta e la sua «Storia»*, in «Rassegna Storica del Risorgimento», a. X, 1923, fasc. 4 e a. XI, 1924, fasc. 1 e 2; Franco Ridella, *La vita e i tempi di Cesare Cabella*, Genova, Soc. Ligure di storia patria, 1923; Adele Curti, *Alta Polizia, Censura e spirito pubblico nei ducati parmensi (1816-1929)*, in «Rassegna Storica del Risorgimento», a. IX, 192, fasc. III; Omero Masnovo, *Il Gabinetto Letterario di Parma*, in «Archivio Storico per le prov. Parmensi, vol. XXIIbis, 1922, pp. 279-296; Carlo Pascal, *L'abbandono di Roma nei poeti dell'età augustea*, in «Lettura», gennaio 1925]

020.05. Fermi Stefano, *Le vecchie porte di S. Raimondo* (con 2 ill.) / 126-130

020.06. Mascaretti Carlo, *Luigi Illica e i suoi libretti* / 97-104

020.07. Masnovo Omero, *I moti del '31 nel ducato di Parma Piacenza e Guastalla secondo nuovi documenti* (in contin.) / 19-32

[Continuazione di 019.05; continua con 021.05]

020.08. Nasalli Rocca Emilio, *La pergamena più antica dell'Archivio del Comune (1127)* / 68-70

[Una carta privata di donazione alla Chiesa di S. Eufemia]

- 020.09. Nasalli Rocca Emilio, *Una carta di donazione del 1152* / 131-132  
[Fa seguito a 020.08. La pergamena è presso il conte Luigi Cigala Fulgosi]
- 020.10. Nissim Lea, *Un precursore di Aristarco Scannabue?* / 116-126, 162-170  
[Ortensio Lando, autore di *La sferza di M. Anonimo di Utopia alla quale è aggiunta dal medesimo una essortazione allo studio delle lettere*, Venezia, all'insegna del Pozzo, 1550]
- 020.11. Pancotti Vincenzo, *Com'era la Piazza del Borgo nel duecento* / 14-18
- 020.12. Pancotti Vincenzo, *La casa di Rocco e il ponte di Trebbia nel medioevo* / 155-161
- 020.13. Pettorelli Arturo, *Camillo Guidotti* (con 1 ill.) / 62-67  
[Commemorazione del Guidotti, cui segue la bibliografia dei suoi scritti]
- Note di storia contemporanea*
- 020.14. *Ancora dell'istituzione di un Archivio di Stato a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 33-35
- 020.15. *Il distacco di Bardi e di Boccolo de' Tassi da Piacenza* (D.) / 81-83  
[Siglato in calce all'articolo S.F. Vedi 022.15]
- Note e comunicazioni*
- 020.16. *Una vecchia casa fortificata dei Mandelli di Caorso* (S.F. [Stefano Fermi]) (con 1 ill.) / 36-37  
[Colombarone Mandelli]
- 020.17. *Il pensiero del Cavour e del Gioja nella questione del libero insegnamento* (S.F. [Stefano Fermi]) / 37-39  
[Replica ad Arturo Colombo, *Giovanni Lanza e la libertà d'insegnamento*, in «Il Risorgimento Italiano», vol. XVII, a. 1924, fasc. 1-2, che aveva citato un passo di un precedente articolo di Stefano Fermi, *Il libero insegnamento nel Parlamento Subalpino*, in «La nostra scuola», a. VII, 1920, nn. 23-24. In nota \* a p. 39 necrologio di Lodovico Gioja]
- 020.18. *Pietro Gioia nel ministero Casati (luglio-agosto 1848)* (Stefano Fermi) / 133-135
- 020.19. *Il convegno della R. Deputazione di storia patria a Castellarquato* (X) / 135-136
- 020.20. *Il crocifisso di Vigolo Marchese* (S.F. [Stefano Fermi]) (con 1 ill.) / 175-177  
[A proposito del cenno datone da un anonimo collaboratore del «Dedalo», a. 1924]
- 020.21. *La badessa Giovanna da Piacenza* (A.P.L. [Arturo Pettorelli L.]) / 177-179  
[A proposito del capitolo di Giuseppe Portigliotti, *Porpore, pugnali, etère*, Milano, Treves, 1924, dedicato alla badessa del monastero di S. Paolo a Parma dal 1507 al 1524, committente della «Camera di Diana» affrescata dal Correggio]
- 020.22. *Per la storia dell'architettura medioevale piacentina* (X) / 179  
[A proposito dei monumenti piacentini in Giulio Ferrari, *L'Architettura Rusticana nell'Arte Italiana. Dalle capanne alla casa medievale*, Milano, Hoepli, 1925 (vol. VII della Collezione Artistica Hoepli)]
- 020.23. *Cronaca* / 44-48, 92-96, 137-142, 185-190

[A p. 96, *La morte dello scopritore delle nostre terremare*, necrologio di Luigi Pigorini]

020.24. *Necrologie* / 48, 142-144, 190-191

[01. Camillo Guidotti, p. 48; 02. Paolo Negri, pp. 142-143; 03. Umberto Benassi, pp. 143-144; 04. Francesco Gioia, p. 190; 05. Giovanni Cairo, pp. 190-191]

### *Annunzi bibliografici*

020.25. Cerri Leopoldo, *Memorie Storiche* (E.N.R. di C. [Emilio Nasalli Rocca di Corneliano]) / 88-90

020.26. Fabris Giovanni, *Facezie di Lodovico Domenichi* (Stefano Fermi) / 42-43

020.27. Mazzoni Nino, *Un poeta dell'azione: Augusto Osimo* (con 1 ill.) (Stefano Fermi) / 40-42

020.28. Micheli Angelo, *Lorenzo Berzieri* (X) / 44

020.29. Micheli Giuseppe, *Le ricerche minerarie dei Landi* (D.) / 90-91

020.30. Micheli Giuseppe, *Il Padre Segneri e le controversie di confine fra Borgonovo e Pontremoli* (D.) / 91

020.31. Mor Carlo Guido, *Bobbio, Pavia e gli Excerpta Bobiensa* (Alessandro Visconti) / 183-184

020.32. Pancotti Vincenzo, *I Paratici Piacentini e i loro Statuti* (con 2 ill.) (Alessandro Visconti) / 180-183

020.33. *Strenna Piacentina 1925* (con 4 ill.) (Fr. [Francesco] Picco) / 83-88

## XXI - 1926

### *Memorie*

021.01. Cagnoni Enrico, *Per la prospettiva di Castellarquato* (con 6 ill.) / 49-57

[Antiche raffigurazioni pittoriche di Castell'Arquato, i cui paesaggi e visuali architettoniche soffrono menomazioni e deturpazioni nonostante la recente legge di tutela]

021.02. Cagnoni Enrico, *Un Esame di Curati nel 1449* / 113-121

021.03. Fermi Stefano, *Gli incunaboli della Comunale di Piacenza* / 102-109

[Si dà conto della pubblicazione del catalogo degli incunaboli, ancora incompleta, a puntate su «La Bibliofilia» negli anni 1912-18 e poi di nuovo nel 1925. Elenchi delle edizioni per la prima volta descritte e dei nomi di piacentini segnati sugli incunaboli]

021.04. Fermi Stefano, *Di alcuni bronzi piacentini* (con 4 ill.) / 156-161

[in calce all'articolo D. Spoglio, con integrazioni, di Arturo Pettorelli, *Il bronzo e il rame nell'arte decorativa italiana*, Milano, Hoepli, 1926]

021.05. Masnovo Omero, *I moti del '31 nel ducato di Parma, Piacenza e Guastalla secondo nuovi*

*documenti (cont. e fine) / 122-127*

[Continuazione di 020.07. Avendo il Masnovo pubblicato un volume: *I moti del '31 a Parma* (torino, Soc. Editrice Internazionale, 1925) che ripubblica con minime varianti le precedenti puntate e anticipa la parte che doveva essere pubblicata dal «Bollettino», si dà un sunto fedele di quest'ultima]

021.06. Micheli Giuseppe, *Per la storia di Santa Maria del Taro* / 58-66

021.07. Micheli Giuseppe, *I motivi della cessione di Bardi e Compiano ai Farnesi* / 161-168

[Ad integrazione dello studio di cui a 021.35, si pubblica un documento dall'Archivio Doria Pamphili di Roma]

021.08. Nasalli Rocca Emilio, *Leopoldo Cerri* / 8-14

[Commemorazione del Cerri]

021.09. Nasalli Rocca Emilio, *Bibliografia degli scritti di Leopoldo Cerri* / 67-74

021.10. Nasalli Rocca Emilio, *Gli Statuti dello Stato Pallavicino e le «Additiones» di Cortemaggiore* / 145-156

[Continua con 022.08. *Vicende storiche, politiche e giuridiche dello Stato Pallavicino; Legilsazioni signorili unitarie; Gli Statuti Pallavicino; Notizie generali sugli Statuti*]

021.11. Ottolenghi Emilio, *Nel XXV anniversario della morte di G. Verdi: due lettere inedite del Maestro* / 15-22

[All'avv. Carlo Fioruzzi e al prefetto di Piacenza Carlo Ferrari: altre lettere si pubblicano, e di altre si dà notizia]

021.12. Ottolenghi Emilio, *Luciano Scarabelli e la sua destituzione da maestro* / 109-112

021.13. Pettorelli Arturo, *Gli scultori Uberto e Pietro da Piacenza e le porte bronzee Lateranensi (con 2 ill.)* / 3-8

[Fonditori all'epoca di Celestino III]

021.14. Pettorelli Arturo, *La II Esposizione d'Arte Sacra a Piacenza (con 6 ill.)* / 97-101

*Note di storia contemporanea*

021.15. *Per la tutela e la valorizzazione del nostro patrimonio storico* (S.F. [Stefano Fermi]) / 23-25

[Su un ordine del giorno della Sezione Piacentina della Deputazione di storia patria che, prendendo occasione dal ventilato deposito dell'Archivio di Casa Fogliani all'Archivio di Stato di Parma, auspica l'istituzione di un Archivio di Stato anche a Piacenza]

021.16. *L'annosa questione del Civico Museo* (Stefano Fermi) / 127-132

[Puntualizzazioni critiche occasionate dall'intendimento del Collegio Alberoni di ritirare le opere di sua proprietà]

*Note e comunicazioni*

021.17. *La Madonna di Piazza e la sua progettata collocazione nella facciata del Gotico* (D.) (con 1 ill.) / 25-27

[Vedi 022.41]

021.18. *Carte piacentine del secolo X negli archivi parmensi* (D.) / 27-29

[Spoglio della prima parte di Giovanni Drei, *Le carte degli Archivi Parmensi dei secoli X-XI* (voll. XXbis, XXIII e XXIV dell'«Archivio Storico per le prov. Parmensi»), contenente le carte del secolo X. Ha un seguito in 023.20]

- 021.19. *Il filosofo Condillac e l'educazione di D. Ferdinando di Borbone* (X) / 29-30  
[Su Henry Bédarida, *Condillac à Parme*, in «Annales de l'Université de Grenoble», n.s., I, 3, 1924]
- 021.20. *L'architettura romanica a Piacenza e nel Piacentino* (L.D. [Luigi Dodi]) / 30-31  
[Si pubblica la parte che si riferisce alla nostra città e provincia della recensione di Luigi Dodi (in «Libertà», 31 ottobre 1926) di Corrado Ricci, *L'architettura romanica in Italia*, Stoccarda, Hoffmann, 1925]
- 021.21. *Cimeli bibliografici piacentini recentemente venduti dalla Libreria Antiquaria Hoepli* (D.) / 31-32
- 021.22. *Riflessi piacentini in un Carteggio del Governo Provvisorio di Lombardia (1848)* (X) / 75-78  
[Spoglio del *Carteggio del Governo Provvisorio di Lombardia con i suoi rappresentanti al Quartier Generale di Carlo Alberto*, a cura di Antonio Monti, Milano, Caddeo, 1923]
- 021.23. *Quattro lettere di Pietro Gioja a Carlo Luigi Farini* (S.F. [Stefano Fermi]) / 79-84  
[Le lettere sono pubblicate nel vol. III dell'*Epistolario di C. L. Farini*, a cura di Luigi Rava, Bologna, Zanichelli, 1914. Si commenta in particolare, con nuovi apporti documentari, quella da Torino, 19 giugno 1851, relativa alle polemiche sorte da una circolare del Gioja, ministro della Pubblica Istruzione del Regno Subalpino, relativa al finanziamento delle scuole di teologia]
- 021.24. *Notizie piacentine nelle cronache genovesi di Ogerio Pane e Marchisio Scriba* (X) / 84  
[Spoglio del vol. III degli *Annali Genovesi di Caffaro e dei suoi continuatori*, a cura di Giovanni Monleone (Genova, tip. Pagano, 1925), contenente gli Annali di Ogerio Pane (1197-1219) e Marchisio Scriba (1220-1224). Fa seguito a una segnalazione dei primi due voll. in 020.23, pp. 95-96 (Piacenza negli *Annali Genovesi di Caffaro e dei suoi continuatori*), con l'elenco delle notizie d'interesse piacentino nel vol. II; ha un seguito in 024.19]
- 021.25. *La più antica campana di Piacenza* (Vincenzo Pancotti) (con 1 ill.) / 169-170  
[Originariamente in San Gervaso, ora in San Pietro, fusa nel 1281 dai fratelli Ottobello e Tommaso da Lodi]
- 021.26. *Il ricorso di un Podestà di Piacenza al pontefice Gregorio X per una controversia fra Clarisse e Frati Minori* (X) / 171-172  
[Su un documento già pubblicato da Heinrich Otto nel 1908 e ora da Ernesto Rutili nel «Bullettino Storico Pistoiese», a. XXVIII, 1926, fasc. 1]
- 021.27. *Scritti di Luigi Pigorini relativi al territorio piacentino* (X) / 172-173  
[Spoglio della bibliografia compilata da Carlo Marchesetti e pubblicata nell'«Archeografo Triestino», 1925-26]
- 021.28. *Cronaca* / 40-48, 89-95, 137-144, 183-190
- 021.29. *Necrologie* / 48, 95-96, 144  
[01. Luigi Picco, p. 48; 02. Vittorio Fiorini, pp. 95-96 (S.F. [Stefano Fermi]); 03. Giovanni Agnelli, p. 96; 04. Emilio Costa, p. 144]
- Annunzi bibliografici*
- 021.30. Bertuzzi Guglielmo, *Alseno nel suo castello e nelle sue memorie* (D.) / 39-40
- 021.31. Cerri Leopoldo, *Memorie storiche* (X) / 38-39
- 021.32. *Corpus Nummorum Italicorum*, vol. IX, P. I, *Parma, Piacenza, Modena e Reggio* (E.N.R. di C. [Emilio Nasalli Rocca di Corneliano]) / 132-134

- 021.33. Ferri Carlo Emilio, *Melchiorre Gioja economista* (Stefano Fermi) / 85-87
- 021.34. La Cute Pietro, *Ortensio Lando e Napoli nella prima metà del 500* (Stefano Fermi) / 87-89
- 021.35. Micheli Giuseppe, *La cessione di Bardi e Compiano dai Doria-Landi ai Farnesi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 179-180
- 021.36. Monti Antonio, *Pensiero e Azione* (Angelo Ottolini) / 134-135
- 021.37. Nasalli Rocca Emilio, *Saggio su gli Statuti del Comune di Castellarquato (secc. XIV-XV)* (Gian Piero Bognetti) / 173-179
- 021.38. Paratici Carlo, *Il Duomo e il Gotico di Piacenza nella storia e nell'arte* (E.N.R. di C. [Emilio Nasalli Rocca di Corneliano]) / 136
- 021.39. Pettorelli Arturo, *Francesco Mochi e i gruppi equestri farnesiani* (Fr. [Francesco] Picco) / 32-35
- 021.40. Schneider Fedor, *Die Entstehung der Burg und Landgemeinde in Italien* (C.G. [Carlo Guido] Mor) / 180-182
- 021.41. *Strenna piacentina 1926* (Fr. [Francesco] Picco) / 35-38

## XXII - 1927

*Memorie*

- 022.01. Bertuzzi Guglielmo, *L'affresco della Crocifissione nell'abbazia di Chiaravalle della Colomba* (con 3 ill.) / 145-149
- 022.02. Cagnoni Enrico, *Un problema secolare a Castellarquato* (con 4 ill.) / 104-109  
[Cisterne, fontane, pozzi per risolvere il problema dell'acqua potabile]
- 022.03. Fermi Stefano, *Le carte farnesiane dell'Archivio di Stato di Napoli* / 12-17  
[Siglato D. Sommarie notizie intorno alle carte in oggetto]
- 022.04. Fermi Stefano, *Un ignoto scultore cinquecentesco piacentino in Polonia* (con 4 ill.) / 49-62  
[Giovanni da Piacenza, scultore del tardo Rinascimento. Discussione di Jan Boloz Antoniewicz, *Johannes Placentinus e i suoi lavori a Cracovia*, negli Atti dell'Accademia Polacca di Scienze, Commissione di Storia e Arte, t. II, fasc. I, 1920; contiene informazioni su piacentini in Polonia da altre pubblicazioni]
- 022.05. Fermi Stefano, *La guerra per la successione di Mantova e del Monferrato e le sue ripercussioni nel Piacentino* / 97-104, 149-158  
[Continua con 023.06]
- 022.06. Fermi Stefano, *Appunti di musicologia piacentina* / 110-116, 161-166  
[Spoglio dei volumi finora apparsi del *Catalogo generale delle Opere Musicali esistenti in Italia*: i fondi in cui si conservano le partiture sono quelli della Biblioteca Palatina di Parma e della Biblioteca Estense di Modena nonché quelli veneziani (Biblioteca Querini Stampalia, Museo Correr, Pia casa di Ricovero e Biblioteca Marciana)]

022.07. Manaresi Cesare, *I falsi di un canonico piacentino* / 62-67  
 [Documenti longobardi falsificati da Antonio Dragoni nella prima metà dell'Ottocento. Storia della discussione sull'autenticità, sollecitata da Luigi Schiaparelli, *Note diplomatiche sui più antiuchi documenti cremonesi, secc. VII-VIII*, in *Papstum und Kaisertum, Forschungen zur politischen Geschichte und Geisteskultur des Mittelalters*, München, 1925]

022.08. Nasalli Rocca Emilio, *Gli Statuti dello Stato Pallavicino e le Additiones di Cortemaggiore* / 17-26, 67-76  
 [Continuazione di 021.10. *Esposizione delle principali norme statutarie; La Additiones per Cortemaggiore; Esposizione delle norme aggiuntive*]

022.09. Pettorelli Arturo, *Pittori liguri a Piacenza* / 158-161

022.10. Picco Francesco, *La musa vernacola di Valente Faustini* (con 2 ill.) / 3-11

#### *Note di storia contemporanea*

022.11. *La beneficenza della Cassa di Risparmio di Piacenza dal 1864 al 1925* (D.) / 76-78  
 [Da una rassegna cronologica in una recente pubblicazione fatta dalla stessa Cassa di Risparmio (Piacenza, Porta, 1926)]

022.12. *Piacenza all'Esposizione Fotografica dell'Appennino Emiliano* (D.) / 78-80  
 [Elenco sommario delle foto esposte alla mostra di Parma]

022.13. *La IV Mostra degli «Amici dell'Arte»* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 80-81

022.14. *La II Mostra del Po a Piacenza* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 116-118

022.15. *La soppressione e smembramento del Comune di Boccolo de' Tassi* (D.) / 118-120  
 [Richiama 020.15. Si rifà a una relazione dell'on. Giovanni Mariotti presentata al Senato il 1° dicembre 1926]

#### *Note e comunicazioni*

022.16. *Giandomenico Romagnosi e la Massoneria* (D.) / 30-31  
 [Richiama 012.19. Sulle pagine dedicate a Romagnosi in Alessandro Luzio, *La Massoneria e il Risorgimento Italiano*, Bologna, Zanichelli, 1925]

022.17. *Piacenza in un «Baedeker» di oltre cent'anni fa* (D.) / 31-32  
 [Itinerario Italiano, Milano, Vallardi, 1818 (10ª ed.)]

022.18. *Un nuovo elenco dei monumenti piacentini* (D.) / 32-33  
 [Integra 011.11]

022.19. *Piacenza e il VII centenario della morte di S. Francesco* (X) / 81-83  
 [Nota delle pubblicazioni apparse nell'occasione]

022.20. *La popolazione di Bobbio nel 1801* (Icilio Reposi) / 83-84  
 [Si pubblica uno Stato delle anime della Comune di Bobbio]

022.21. *Giandomenico Romagnosi e la congiura milanese del 1814* (S.F. [Stefano Fermi]) / 120-123  
 [Su Domenico Spadoni, *Il processo per la congiura bresciano-milanese del 1814*, in *Atti del XIII Congresso della Società Nazionale per la storia del Risorgimento Italiano*, Genova, Marsano, 1926 e Id., *I documenti della*

*congiura milanese carpiti dal St Agnan nel 1814*, in «Il Risorgimento Italiano», s. III, vol. XIX, luglio-settembre 1926; con bibliografia precedente]

022.22. *Pro e contro Maria Luigia d'Austria* (S.F.) / 123-126

[Bibliografia di un dibattito su Maria Luigia aperto da Emilio Ottolenghi, *L'Aiglon e la Madre*, in «La Scure», 19 e 22 marzo 1927]

022.23. *Una visita di Gabriele d'Annunzio a Lorenzo Respighi* (A.C. [Angelo Conti]) (con 1 ill.) / 126-130

[Riporta un brano da un articolo di Angelo Conti sul «Corriere della sera» dell'8 giugno 1927. Alla visita all'astronomo piacentino, avvenuta fra il 1883 e il 1887, parteciparono oltre al D'Annunzio lo stesso Conti e il pittore bolognese Mario de Maria]

022.24. *L'ultima ricognizione delle reliquie di S. Barbara* (D.) / 166-167

[Verbale della ricognizione fatta dal vescovo Giambattista Scalabrini il 6 settembre 1882]

022.25. *Riflessi piacentini in un recente volume di Americo Scarlatti* (D.) / 167-169

[Notizie su nobili piacentini fattisi impresari teatrali nell'Ottocento – in particolare il marchese Ranuccio Douglas Scotti di Montalbo – e su un processo alle streghe nel Seicento in Americo Scarlatti, *Et ab hic et ab hoc*, vol. VII, *Le curiosità del commercio e della vita*, Torino, Utet, 1927. Vedi 023.07]

022.26. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino del cav. avv. Luigi Mensi* (in continuazione) / 26-29

[Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Bernardo da Piacenza, p. 26; [02] Casalino Andrea, pp. 26-27; [03] Cattaneo Carlo, p. 27; [04] Cattucci Antonio, pp. 27-28; [05] Della Valle Felice, p. 28; [06] Guasconi Giuseppe, p. 28; [07] Lodovico da Piacenza, pp. 28-29; [08] Piccinelli Andrea Enrico, p. 29; [09] Vitali Patrocolo, p. 29]

022.27. *Cronaca* / 39-48, 88-96, 139-144, 185-190

022.28. *Necrologio* / 190

[Manfredo Manfredi]

*Annunzi bibliografici*

022.29. Bobbi Cesare, *Pievi e Parrocchie della Diocesi di Bobbio* (D.) / 138-139

022.30. Cartella Gelardi Giuseppe, *Alba canora: poesie e poemetti* (S.F. [Stefano Fermi]) / 38-39

022.31. Hirsch Hans, *Die gefälschten Diplome für die Bracciforte und Rizzoli in Piacenza* (Cesare Manaresi) / 175-180

022.32. *Indicatore ecclesiastico piacentino per l'a. 1927* (S.F. [Stefano Fermi]) / 180-183

022.33. Micheli Angelo, *I Protocolli della Camera Ducale di Milano a Iggio e a Besozzola* (X) / 183-184

022.34. Mor Carlo Guido, *Lex romana canonice compta* (Emilio Nasalli Rocca) / 86-88

022.35. Nasalli Rocca Emilio, *Lo Stemma e il Gonfalone di Piacenza* (D.) / 36-38

022.36. Nasalli Rocca Emilio, *L'Archivio del Comune di Piacenza* (G.P. [Gian Piero] Bognetti) / 85-86

- 022.37. Paltrinieri Vincenzo, *I moti contro Napoleone negli Stati di Parma e Piacenza: 1805-1806* (Stefano Fermi) / 130-135
- 022.38. Pancotti Vincenzo, *I Paratici Piacentini e i loro Statuti: vol. II* (Emilio Nasalli Rocca) / 135-138
- 022.39. Reposi Icilio, *Pagine di storia bobbiese* (con 2 ill.) (Francesco Picco) / 169-175
- 022.40. *Strenna piacentina 1927* (con 5 [ma 1] ill.) (S.F. [Stefano Fermi]) / 34-36
- 022.41 [S.F. (Stefano Fermi), «Per una volta tanto, dunque, polemizziamo... [...]» / 45-48]  
[Nota senza titolo in risposta a un articolo di mons. Vincenzo Pancotti contro 021.17]
- 022.42 [S.F. (Stefano Fermi), «Com'era da prevedere [...]» / 95-96]  
[Nota senza titolo in risposta alla replica a 022.41 di mons. Pancotti]
- 022.43 [[Stefano Fermi], «Mons. Vincenzo Pancotti ha replicato [...]» / 144  
[Nota senza titolo e senza firma in risposta alla replica a 022.42 di mons. Pancotti]

## XXIII - 1928

*Memorie*

- 023.01. Arata Antonino, *Un ignoto manoscritto sul processo del Card. Giulio Alberoni* / 10-18, 66-72  
[Il manoscritto, steso dal Patriarca Cybo, Uditore della Camera Apostolica incaricato di istruire il processo, è stato di recente rinvenuto nell'Archivio Segreto Vaticano]
- 023.02. Belloni Giulio Andrea, *Per una migliore comprensione e valutazione della dottrina di G.D. Romagnosi* / 165-172
- 023.03. Cagnoni Enrico, *Gli antecedenti degli Statuti quattrocenteschi di Castellarquato* / 97-105  
[Documenti dell'Archivio della Collegiata di Castell'Arquato che dimostrano l'esistenza di statuti viscontei della prima metà del Trecento e altri anteriori]
- 023.04. De Giovanni Ettore, *L'«Abradate e Dircea» di Giuseppe Nicolini* (con 1 ill.) / 106-112
- 023.05. Fermi Stefano, *Ugo Foscolo e Piacenza* / 3-9, 58-65  
[In occasione del centenario della morte del poeta. Vedi 023.24]
- 023.06. Fermi Stefano, *La guerra per la successione di Mantova e del Monferrato e le sue ripercussioni nel Piacentino*(contin. e fine) / 113-123  
[Continuazione di 022.05]
- 023.07. Mascaretti Carlo (Americo Scarlatti), *S.E. il Marchese Ranuccio Douglas Scotti di Montalbo* / 19-23  
[Fa seguito a 022.25. Aneddoti sulla megalomania e prodigalità del marchese]
- 023.08. Nasalli Rocca Emilio, *Note storiche sulle condizioni giuridiche del contado piacentino: il "castrum" medioevale* / 145-156

[Continua con 024-06]

023.09. Picco Francesco, *Nel primo centenario della nascita di Giuseppe Manfredi* (con 1 ill.) / 49-57

[Su Stefano Fermi-Emilio Ottolenghi, *Giuseppe Manfredi patriota e magistrato piacentino (1828-1918)*, con pref. di Paolo Boselli, Piacenza, Del Maino, 1927 (Biblioteca Storica Piacentina, XIII)]

023.10. Reposi Icilio, *Antiche urne cinerarie scoperte nel territorio di Bobbio* (con 1 ill.) / 72-75

023.11. Tammi Ernesto, *I «cantimaggio» di Valnure* / 157-164

#### *Note di storia contemporanea*

023.12. *Per un piano regolatore del centro di Piacenza* (A.P. [Arturo Pettorelli]) (con una grande tavola) / 24-26

[Sullo studio di Piano Regolatore presentato nell'autunno del 1927 dall'arch. prof. Arnaldo Nicelli]

#### *Note e comunicazioni*

023.13. *Il castello di Gravago* (S.F. [Stefano Fermi]) (con 2 ill.) / 27-31

023.14. *Illustri piacentini alunni dell'ex Collegio dei Nobili di Parma (ora Maria Luigia)* (D.) / 31-33

[Su Efsio Trincas (a cura di), *Regio Convitto Nazionale Maria Luigia in Parma*, Milano, Bestetti e Tumminelli, 1927; con elenco dei ritratti degli alunni piacentini]

023.15. *Melchiorre Gioja e «Il Conciliatore»* (D.) / 76-77

[Su Bernardo Sanvisenti, *L'atto di nascita del «Conciliatore»*, in «Archivio Storico Lombardo», a. LIV, 1927, fasc. 2-3]

023.16. *Un'opera storico-genealogica sulla nobile famiglia dei Confalonieri di Piacenza* (D.) / 78-79

[Su Giuseppe Confalonieri, *Monografia della Nobile Famiglia Confalonieri di Piacenza*, Firenze, Ramella e C., s.a.]

023.17. *Echi letterari di un concerto di Nicolò Paganini a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 123-126

[A proposito del concerto tenuto al Teatro Municipale il 1° dicembre 1834, di cui Ettore De Giovanni, *Il violinista demoniaco*, in Id., *Studi sull'800 Musicale Piacentino*, Piacenza, Un. Tip. Piacentina, 1927, pp. 17-18]

023.18. *Un piroscifo varato cent'anni fa a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) (con 1 ill.) / 126-129

023.19. *Per un'edizione integrale delle poesie di V. Faustini* (D.) / 129-132

[Elenco trasmesso da un associato di poesie non comprese nel volume edito nel 1926 dal Comitato per le onoranze al Faustini (Piacenza, Porta)]

023.20. *Carte piacentine del sec. XI negli archivi parmensi* (D.) / 130-132

[Spoglio della seconda parte di Giovanni Drei, *Le carte degli Archivi Parmensi dei secoli X-XI* (voll. XXV e XXVI dell'«Archivio Storico per le prov. Parmensi»), contenente le carte del secolo XI. Fa seguito a 021.18; ha un seguito in 024.22]

023.21. *Una lettura di Ildebrando Della Giovanna* (A.B. [Antonio Baldini]) / 132-134

[Pagina tolta da Antonio Baldini, *Ugo dal gran cuore*, in «I Libri del Giorno», settembre 1927]

- 023.22. *Di alcune bandiere storiche donate al nostro Comune* (Emilio Nasalli Rocca) / 134  
[Bandiere borboniche del secondo Settecento]
- 023.23. *Ricordando ancora Carlo Mascaretti* (S.F. [Stefano Fermi]) (con 1 ill.) / 173-175  
[Fa seguito a 023.27.03]
- 023.24. *I «Sepolcri» del Foscolo tradotti in latino da un piacentino* (S.F. [Stefano Fermi]) / 175-176  
[Si corregge un errore di 023.05. La traduzione, del prof. D. Antonio Cardinali, è stata parzialmente pubblicata su «La Stella», come altre versioni latine dello stesso]
- 023.25. *L'atrio e lo scalone del palazzo Malvicini Fontana da Nibbiano* (S.F.) (con 2 ill.) / 176-177
- 023.26. *Cronaca* / 44-48, 89-96, 137-141, 184
- 023.27. *Necrologio* / 96, 142-144  
[01. Giuseppe Della Cella, p. 96; 02. Giovanni Faldella, p. 96; 03. Carlo Mascaretti, pp. 142-144]
- Annunzi bibliografici*
- 023.28. Balsamo Augusto, *Catalogo delle monete piacentine* (D.) / 135
- 023.29. Bédarida Henry, *Parme et la France de 1748 à 1789* (Stefano Fermi) / 178-180
- 023.30. Belloni Giulio Andrea, *Cattaneo tra Romagnosi e Lombroso* (D.) / 135-136
- 023.31. Bertuzzi Guglielmo, *La Commenda dell'Abbazia Chiaravallese della Colomba* (Emilio Nasalli Rocca) / 39-43
- 023.32. Capezzuoli Corrado, *Accanto alla Rocca di Castellarquato* (con 2 ill.) (Enrico Cagnoni) / 85-88
- 023.33. Cusani Gonfalonieri L.G., *G.D. Romagnosi: notizie storiche e biografiche: bibliografia e documenti* (S.F. [Stefano Fermi]) / 180-181
- 023.34. De Giovanni Ettore, *Nel contado piacentino* (D.) / 88-89
- 023.35. *Indicatore ecclesiastico piacentino per l'a. 1928* (F.P. [Francesco Picco]) / 85
- 023.36. Micheli Angelo, *Pellegrino sacro* (S.F. [Stefano Fermi]) / 43
- 023.37. Micheli Angelo, *Pellegrino Parmense e le Saline di Salsomaggiore* (D.) / 136-137
- 023.38. Nasalli Rocca Emilio, *Il trasferimento dello Studio Visconteo di Pavia a Piacenza dal 1398 al 1402* (Alessandro Visconti) / 79-81
- 023.39. *Lo stemma e la bandiera del Comune di Piacenza* (con 2 ill.) (D.) / 181-184
- 023.40. Rossi Parisi Matilde, *Vittoria Farnese duchessa d'Urbino* (Stefano Fermi) / 34-39

023.41. *Strenna piacentina 1928* (Francesco Picco) / 81-84

XXIV - 1929

*Memorie*

024.01. Balsamo Augusto-Fermi Stefano, *Un cimelio mancato* / 145-149

[A una nota di Balsamo ne segue una di Fermi. Balsamo ha scoperto che in un incunabolo della Divina Commedia della Biblioteca Comunale di Piacenza le ultime due carte sono state aggiunte posteriormente e disegnate da un amanuense, e riproducono il colophon del Dante jesino del 1477 ma con diversa disposizione delle linee. Il fatto è oggetto di diverse valutazioni da parte dei due autori, che concordano nell'identificare il testo a stampa con il Dante napoletano del 1477]

024.02. Bognetti Gian Piero, *L'abbazia regia di San Salvatore di Tolla (Note di storia e di diritto: con una sentenza inedita dell'arcivescovo di Genova, del 1191)* / 3-11, 67-81

024.03. Casella Mario, *Il mago Severo nell'«Egloga segunda» di Garcilaso* / 56-67

[Si tratta dell'umanista Severo Varini di Fiorenzuola d'Arda, sul quale si raccolgono sistematicamente le notizie]

024.04. Fermi Stefano, *Le prime proposte per l'istituzione nel nostro Ducato di una Camera e di un Tribunale di Commercio* / 12-19

[Proposte e progetti del secondo Settecento, con una *Memoria* inedita]

024.05. Fermi Stefano, *Nel primo centenario della morte di Melchiorre Gioia* (con 1 ill.) / 49-56

[Iniziative e pubblicazioni]

024.06. Nasalli Rocca Emilio, *Note storiche sulle condizioni giuridiche del contado piacentino: il "castrum" medioevale* (cont. e fine) / 20-30

[Continuazione di 023.08. Ha un seguito in 025.07]

024.07. Nasalli Rocca Emilio, *Dell'ubicazione e della struttura architettonica dei castelli del Piacentino* (con 18 ill.) / 97-107, 150-159

024.08. Pettorelli Arturo, *Pordenoniana* (con 1 ill.) / 30-32

[Proposta di identificazione del ritratto di Barnaba Dal Pozzo del Pordenone; correzione di un errore del Venturi (e del Fiocco) relativo al soggetto di un quadro ora al Museo Nazionale di Napoli che non rappresenta *L'Immacolata e i quattro Dottori* ma il concepimento di Maria da parte di Sant'Anna; correzione di un lapsus del Venturi (il *Cristo risorto* della cattedrale di Cremona non è del Pordenone ma di Bernardino Gatti detto il Soiaro)]

024.09. Stanga Idelfonso, *Dell'elezione di mons. Gregorio Cerati a vescovo di Piacenza* (con 1 ill.) / 117-121

024.10. Tammi Ernesto, *I paragoni e le similitudini nella poesia di Valente Faustini* / 108-116, 160-166

*Note e comunicazioni*

024.11. *La scoperta di una ricca decorazione cinquecentesca nel palazzo del Monte di Pietà* (con 3

ill.) (E.N.R. di C. [Emilio Nasalli Rocca di Corneliano]) / 32-33

024.12. *Un presunto ritratto dello scultore Francesco Mochi* (con 1 ill.) (S.F. [Stefano Fermi]) / 33-35

[Il ritratto, pubblicato a p. 2 del giornale «Il Secolo», 28-29 luglio 1885, è di autenticità assai dubbia; notizie sulla commemorazione del Mochi a Montevarchi il 6 novembre 1927]

024.13. *L'impresa Sanmarinese del cardinale Alberoni nel giudizio di una rivista austriaca* (A.A. [Antonino Arata]) / 35-36

[Di un articolo su *Il più piccolo e vecchio Stato libero di Europa: la Repubblica di San Marino*, in «Stadt Gottes» dell'agosto 1928, si ripubblica la parte dedicata all'Alberoni]

024.14. *Autografi Romagnosiani nell'Archivio del Risorgimento a Roma* (g.a.b. [Giulio Andrea Belloni]) / 82-84

[Si descrivono i pochi autografi e se ne pubblicano alcuni. Ha un seguito in 029.26]

024.15. *Il cardinal Federico Borromeo a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 84-89

024.16. *Le Abbazie Cistercensi del territorio piacentino-parmigiano* (D.) / 86-87

[Descrizione del vol. XXVII n.s., 1927, dell'«Archivio Storico delle Province Parmensi», interamente dedicato a questo tema]

024.17. *Piacenza alla Mostra del Libro Emiliano* (A.B. [Augusto Balsamo]) / 88-89

[Elenco dei manoscritti e libri a stampa inviati alla Mostra di Modena del 1928 dalla Biblioteca Comunale, desunto dal catalogo; ms. della Biblioteca Capitolare del Duomo]

024.18. *Gli scritti di Leopoldo Cerri sui palazzi piacentini* (D.) / 122-125

[Bibliografia degli scritti del Cerri sull'argomento (correzione e integrazione di una nota dal titolo *Per l'illustrazione dei nostri palazzi privati* in 001.31, p. 96); segnalazione dei cenni nelle Guide del Cerri ai palazzi di cui egli non scrisse di proposito altrove]

024.19. *Piacenza e i Piacentini negli Annali Genovesi di Caffaro e dei suoi continuatori* (D.) / 125-127

[Spoglio dei voll. IV e V degli *Annali Genovesi di Caffaro e dei suoi continuatori* editi da Giovanni Monleone (Genova, a cura del Municipio, 1928), che comprendono gli annali di Bartolomeo Scriba e di altri cronisti, anonimo, dal 1295 al 1249. Fa seguito a 021.24; ha un seguito in 025.17]

024.20. *Per la storia della coltivazione del mais nel Piacentino* (X) / 127-128

[Notizie da Luigi Messedaglia, *Il mais e la vita rurale italiana*, Piacenza, ederazione Italiana dei Consorzi Agrari, 1927]

024.21. *La Congregazione Lateranense e il monastero di S. Agostino di Piacenza nel sec. XV* (S.F. [Stefano Fermi]) / 167-177

[Spoglio delle notizie d'interesse piacentino in Nicola Widloecher, *La Congregazione dei Canonici Regolari Lateranensi*, Gubbio, Scuola Tipografica «Oderisi», 1929]

024.22. *Carte piacentine del sec. XI negli archivi parmensi* (D.) / 178-180

[Spoglio dell'ultima puntata di Giovanni Drei, *Le carte degli Archivi Parmensi dei secoli X-XI* (vol. XXVIII dell'«Archivio Storico per le prov. Parmensi»). Fa seguito a 023.20]

024.23. *Cronaca* / 42-48, 92-96, 139-144, 186-190

024.24. *Necrologio* / 96

[Vittorio Osimo]

*Annunzi bibliografici*

- 024.25. Bédarida Henri, *Les premiers Bourbons de Parme et l'Espagne* (Stefano Fermi) / 37-40
- 024.26. Castagnoli Pietro, *Il cardinale Giulio Alberoni: vol. I, Il Ministro del Farnese* (Emilio Nasalli Rocca) / 129-132
- 024.27. Cornazano Antonio, *Proverbii in Facetie*, con introd. di Gino Raya (S.F. [Stefano Fermi]) / 138-139
- 024.28. *Diario piacentino per l'a. 1929* (D.) / 92
- 024.29. Fermi Stefano, *Per una bibliografia di G.D. Romagnosi* (G.A. [Giulio Andrea] Belloni) / 183-185
- 024.30. *L'Indicatore Ecclesiastico Piacentino per l'a. 1929* (D.) / 91
- 024.31. Luzzatto Fabio, *La politica agraria nelle opere di Melchiorre Gioja* (Domenico Frassi) / 180-183
- 024.32. Nasalli Rocca Emilio, *Piacenza sotto la dominazione sabauda, 1744-1749* (con 2 ill.) (G.S. [Giuseppe Salvatore] Manfredi) / 138
- 024.33. *Strenna piacentina 1929* (con 2 ill.) (D.) / 89-91
- 024.34. Trincas Efisio, *Il R. Convitto Nazionale Maria Luigia in Parma* (D.) / 40-42

## XXV - 1930

*Memorie*

- 025.01. Belloni G. [Giulio] Andrea, *Lettere a stampa di G.D. Romagnosi: bibliografia* / 113-122  
[Ha una integrazione in 029.25]
- 025.02. Bertuzzi Guglielmo, *I recenti restauri dell'Aula Capitolare dell'Abbazia di Chiaravalle della Colomba* (con 2 ill.) / 122-127  
[Alle informazioni sui restauri seguono brevi notizie sull'odierno sviluppo dell'Ordine Cistercense in Italia e fuori d'Italia]
- 025.03. Borlandi Franco, *La morte del Romagnosi in due lettere inedite di Giacomo Giovanetti e Defendente Sacchi* / 63-69
- 025.04. Fermi Stefano, *Di un progetto di trasferimento della Fiera dei Cambi da Piacenza a Urbino o a Pesaro nel 1630* / 20-23
- 025.05. Formentini Ubaldo, *«Forma Reipublicae Veleiatium»* (con 1 ill.) / 3-20  
[Vd. anche 031.03]

- 025.06. Nasalli Rocca Emilio, *Sulle antiche strade del territorio piacentino* / 70-73
- 025.07. Nasalli Rocca Emilio, *Note storiche sulle condizioni giuridiche del contado piacentino. Consoli e pubblici ufficiali nelle Comunità rurali del Piacentino* / 97-112, 160-174  
[Fa seguito a 024.06; ha un seguito in 032.07]
- 025.08. Picco Francesco, *Pitture decorative ariostesche a Piacenza (con 7 ill.)* / 145-159  
[Prendendo spunto da un articolo di Emilio Nasalli Rocca nella «Strenna Piacentina» del 1930, si riproducono e si analizzano i dipinti di casa Rossi-Devoti in via San Giovanni 22, attribuiti a Giovanni Badiaschi]
- 025.09. Reposi Icilio, *Di alcuni oggetti antichi scoperti a Bobbio (con 2 ill.)* / 58-62  
[Un piatto in ottone battuto del XVI secolo; un'ascia e una cuspide di lancia dell'età del bronzo]
- 025.10. Sitti Giuseppe, *Lettere inedite di Pietro Giordani conservate nell'Archivio del Comune di Parma* / 49-58  
[Si tratta di 11 a Luigi Uberto Giordani (di cui 3 edite), 1 a Giangrande Bugoni, 1 a Giuseppe Leoncini; si pubblicano le inedite]
- 025.11. Tortoreto Alessandro, *Un padre spirituale di Torquato Tasso: lettere piacentine* / 24-27  
[Si commentano le poche lettere del Tasso al cappuccino fra Marco da Ferrara]
- Note e comunicazioni*
- 025.12. G.D. Romagnosi in una lettera inedita di Cesare Cantù (g.a.b. [Giulio Andrea Belloni]) / 28-31  
[La lettera è del 23 febbraio 1876; il destinatario è ignoto]
- 025.13. *Un incunabolo conosciuto in un unico esemplare appartenente alla Biblioteca Comunale di Piacenza* (a.b. [Augusto Balsamo]) / 31  
[Si tratta di Giovanni Basilio Augustono, *Prognosticon de Comete qui MCCCCC diebus plurimis versus septentrionem nobis manifeste apparuit*, s.n.t. (ma Ginevra, Jean Bellot, 1500)]
- 025.14. *Circa il significato della parola «terramare» (X)* / 32  
[Giuseppe Maciga – in una nota ad alcuni *Cenni idrografici sull'antico Delta Padano*, in «Atti e memorie della Deputazione Ferrarese di storia patria», vol. XXVI ne – propone la derivazione dalla voce dialettale *tarmara*, cioè luogo ove abbondano le tarme, ossia le larve di alcuni insetti]
- 025.15. *Melchiorre Gioja e Vincenzo Dandolo* (F. [Fabio] Luzzatto) / 73-75  
[Ha un seguito in 029.18]
- 025.16. *L'armistizio di Salasco e il ritorno degli Austriaci a Piacenza* (D.) / 75-79  
[Alla segnalazione degli storici locali si aggiunge un lungo passo dalla Relazione su *La campagna del 1849 nell'Alta Italia* pubblicata dell'Ufficio Storico del Corpo di Stato Maggiore (Roma, Libreria dello Stato, 1928)]
- 025.17. *Piacenza e i Piacentini negli Annali Genovesi di Caffaro e de' suoi continuatori* (D.) / 79-81  
[Spoglio dei voll. VI e VII degli *Annali Genovesi di Caffaro e de' suoi continuatori*, a cura di Giovanni Monleone (Genova, a cura del Municipio, 1929), contenenti annalisti ignoti e comprendenti gli anni 1250-1279. Fa seguito a 024.19]
- 025.18. *Per la storia del culto di S. Antonino martire in Liguria* (D.) / 81-82  
[Su Pietro Fulgenzio Ferro, *La chiesa di S. Antonino Martire in Vivèra*, in «Il Comune della Spezia», a. VIII, 1929, nn. 9-12]

- 025.19. *Sull'iconografia di Lorenzo Valla* (con 1 ill.) (Emilio Nasalli Rocca) / 127-128  
[Ritratto del Valla nell'*Icones quinquaginta virorum illustrium* e nella *Bibliotheca Chalcografica* di G.G. Boissard]
- 025.20. *Podestà di Borgonovo nel sec. XVIII* (E.N.R. di C. [Emilio Nasalli Rocca di Corneliano]) / 130  
[Da uno spoglio di gride presso l'Archivio del Comune di Piacenza]
- 025.21. *Da chi apprese Maria Luigia d'Austria la prima notizia della morte di Napoleone* (E.N.R. di C. [Emilio Nasalli Rocca di Corneliano]) / 179-180  
[La notizia fu trasmessa al Neipperg da mons. Ignazio Nasalli, Arcivescovo di Cirro e Nunzio Apostolico in Svizzera, con una lettera del 6 agosto 1821, come si apprende da una lettera del Neipperg allo stesso]
- 025.22. *G.D. Romagnosi e il Gran Maestro L. de Fontanes* (g.a.b. [Giulio Andrea Belloni]) / 180-181
- 025.23. *Rifugiati politici piacentini in terra cisalpina* (X) / 181-182  
[Dall'elenco pubblicato da Renato Soriga in «La Lombardia nel Risorgimento Italiano», a. XV, 1930, luglio, pp. 56-57]
- 025.24. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino dell'avv. cav. Luigi Mensi* / 174-178  
Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Anguissola Guglielmo, p. 174; [02] Benedetto da Piacenza, pp. 174-175; [03] Besanzoni Ferdinando, p. 175; [04] Follini Giorgio, p. 175; [05] Mezzadri Giuseppe, p. 175; [06] Parabosco Vincenzo, pp. 175-176; [07] Ratti Siro, pp. 176-177; [08] Scotti Luigi Claudio, pp. 177-178; [09] Tanzi Giuseppe Geminiano, p. 178; [10] Teodoro da Piacenza, p. 178; [11] Vignoli Pietro, p. 178
- 025.25. *Cronaca* / 42-47, 89-96, 140-144, 184-189
- 025.26. *Necrologio* / 48  
[Dionigi Barattieri di San Pietro]
- Annunzi bibliografici*
- 025.27. Arata Antonino, *Il Collegio dei Teologi dell'Università di Piacenza: sua fondazione, sue vicende* (Emilio Nasalli Rocca) / 33-35
- 025.28. Bédarida Henri, *Parme dans la politique française au XVIIIe siècle* (S.F. [Stefano Fermi]) / 137-140
- 025.29. Bertuzzi Guglielmo, *I Cardinali Piacentini ed Illustri Presuli* (E.N.R. di C. [Emilio Nasalli Rocca di Corneliano]) / 87-88
- 025.30. Caboara Lorenzo, *La filosofia del diritto di G.D. Romagnosi* (D. [Domenico] Frassi) / 135-137
- 025.31. *Diario piacentino per l'a. 1930* (D.) / 89
- 025.32. Drei Giovanni, *Gli Archivi Farnesiani: loro formazione e vicende* (S.F. [Stefano Fermi]) / 182-183
- 025.33. Fatini Giuseppe, *Gian Domenico Romagnosi e Giovanni Valeri* (G.A. [Giulio Andrea] Belloni) / 82-85

- 025.34. *L'Indicatore ecclesiastico piacentino per l'a. 1930* (D.) / 41
- 025.35. Loevinson Ermanno, *Gli ufficiali napoleonici parmensi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 35-37  
[Nella nota 2 si dà l'elenco dei 39 ex ufficiali napoleonici indicati come nati a Piacenza o nel suo territorio storico]
- 025.36. Nasalli Rocca Emilio, *Bobbio e i suoi statuti* (Icilio Reposi) / 85-87
- 025.37. Nasalli Rocca Emilio, *Pievi della montagna piacentina* (D.) / 183-184
- 025.38. Norsa Achille, *Il pensiero filosofico di Gian Domenico Romagnosi* (D. [Domenico] Frassi) / 131-135
- 025.39. *Strenna piacentina 1930* (con 2 ill.) (F. [Francesco] Picco) / 37-40

## XXVI - 1931

*Memorie*

- 026.01. Arata Antonino, *Un fedele amico del card. Alberoni: il canonico Bertamini di Fiorenzuola* / 8-14
- 026.02. Belloni G.A. [Giulio Andrea], *Gli educatori piacentini nel Risorgimento* / 30-36  
[Recensione critica di Giovanni Vidari, *Dall'Umanesimo al Risorgimento*, Roma, Casa editr. «Optima», 1930, parte II, sez. III, cap. III: *Il problema educativo in Lombardia e G.D. Romagnosi*. Si fanno i nomi di Giandomenico Romagnosi, Melchiorre Gioia, Giuseppe Taverna, Carlo Uttini, Pietro Giordani, con note bibliografiche]
- 026.03. Bertuzzi Guglielmo, *Un Monastero Benedettino in Castelnovo Fogliani sotto il titolo di S.M. delle Grazie, 1504-1805 (da documenti inediti)* / 15-22
- 026.04. Fermi Stefano, *Fortune e infortuni recenti di Giampaolo Pannini* (con 3 ill.) / 49-67  
[Dopo il volume di Leandro Ozzola del 1921, quadri del Panini esposti a mostre o in vendita, studi, opere di cui si è venuti a conoscenza. Ha un seguito in 032.02]
- 026.05. Fermi Stefano, *Piacenza e i moti del 1831 nelle rievocazioni del loro primo centenario* (con 1 ill.) / 145-155  
[Ha un seguito in 028.02]
- 026.06. Luzzatto Fabio, *Melchiorre Gioia e Francesco Mengotti (con documenti inediti)* / 23-30
- 026.07. Luzzatto Fabio, *Melchiorre Gioia e la filosofia del diritto* / 107-118, 166-173  
[I. *Il pensiero filosofico e il pensiero giuridico-sociale di Melchiorre Gioia*; II. *La concezione del diritto*; III. *La legge e la libertà*; IV. *L'azione dello Stato e del Governo*; V. *Libertà religiosa – Stato e Chiesa*]
- 026.08. Nasalli Rocca Emilio, *Per la storia del Comune di Piacenza: il Decreto del Card. Legato Uberto Gambarà* / 68-76  
[Nuova edizione del decreto]

026.09. Nasalli Rocca Emilio, *Prestazioni e oneri delle classi rurali nel Piacentino* / 97-107, 156-166

[Continua con 027.10]

026.10. Ottolenghi Emilio, *Gli Sforza di Santa Fiora Signori di Castellarquato* (con 3 ill.) / 118-124

026.11. *Nel XXV annuale del «Bollettino Storico Piacentino»* / 3-7

026.12. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino di Luigi Mensi* (in continuazione) / 76-80

Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Allodi Aldobrandino, pp. 76-77; [02] Borgetti Innocenzo, p. 77; [03] Bracciforti Lodovico, p. 77; [04] Castagneri Francesco, p. 78; [05] Cavagnari Giambattista Ignazio, pp. 78-79; [06] Crosignani Angelo, p. 79; [07] Donati Giuseppe, p. 79; [08] Giacomelli o Jacomelli Geminiano, p. 79; [09] Seccamelica Savino, p. 80

#### *Note di storia contemporanea*

026.13. *L'inaugurazione di una lapide dedicata allo storico A.D. Rossi* (D.) / 174-176

#### *Note e comunicazioni*

026.14. *Funzionari e stipendi del Comune di Piacenza nel sec. XVIII* (Emilio Nasalli Rocca) / 36-38  
[Si pubblica un elenco da memorie 1739. Vd. 026.19]

026.15. *Un'antica miniatura di Elisabetta Farnese* (con 1 ill.) (A.A. [Antonino Arata]) / 38

026.16. *I cardinali Giulio Mazzarino e Giulio Alberoni* (D.) / 38-40

[A proposito di un articolo anonimo con questo titolo della «Civiltà Cattolica», a. 81°, 1930, quad. 1926, pp. 516-524; si pubblicano due componimenti poetici inediti sul tema]

026.17. *Un ignoto dramma di Francesco Bicchi su Pier Luigi Farnese* (C. [Celestino] Coppellotti) / 80-82

[Ai melodrammi sul Farnese di Arrigo Boito e di Cesare Melzi e ai drammi di Felice Turotti, del Carini e di Riccardo Douglas Scotti ricordati dal Fermi in «Libertà» del 23 e 24 dicembre 1925 è da aggiungere il dramma in versi del livornese Francesco Bicchi, pubblicato nel 1884]

026.18. *Piacenza nella storia genealogica di una celebre famiglia lombarda: i conti di Martinengo* (D.) / 82-84

[Appunti da Paolo Guerrini, *I conti di Martinengo*, Brescia, Geroldi, 1930]

026.19. *Spese di culto del Comune di Piacenza nel sec. XVIII* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 84-85

[Si pubblica un elenco da memorie 1739. Vd. 026.14]

026.20. *Piacenza nel X vol. della Serie «et ab hic et ab hoc» di Americo Scarlatti* (D.) / 124-126

[Spoglio delle notizie d'interesse piacentino: nomi, cognomi, soprannomi di persona e nomi di vie]

026.21. *Melchiorre Gioia ed Enrico Misley* (C. [Celestino] Coppellotti) / 126-129

[Notizie da Nicolò Tommaseo, *Delle cospirazioni italiane*, in «Nuovaa» del 1° e 16 aprile e 1° maggio 1931, e Guido Ruffini, *Le cospirazioni del 1831 nelle Memorie di Enrico Misley*, Bologna, Zanichelli, 1931]

026.22. *Notizie di storia medioevale piacentina in due pubblicazioni sovietiche* (E.N.R. di C.

[Emilio Nasalli Roccati Corneliano]) / 129-130

[Le segnalazioni, indirette, riguardano una controversia nel 1174 fra Piacenza e Cremona circa i diritti di giurisdizione su una chiesa non menzionata e una pergamena di Sant'Antonino del 938 importante per la storia del *Palatium* vescovile e dell'annesso Capitolo]

026.23. *Gli antichi teatri piacentini e la loro suppellettile* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 130

[Segnalazione di documenti dell'Archivio Comunale]

026.24. *Di un fresco rappresentante S. Benedetto a Chiaravalle della Colomba* (con 1 ill.) (G. [Guglielmo] Bertuzzi) / 176-177

[Opera di un ignoto del XV secolo]

026.25. *Una lapide araldica trovata a Bobbio* (con 1 ill.) (I.R. [Icilio Reposi]) / 177-179

[Pertinente ai Dal Verme e presumibilmente del tardo Cinquecento]

026.26. *Lavori nella cripta del Duomo a Bobbio* (I.R. [Icilio Reposi]) / 180-181

[Discutibili lavori di trasformazione per collocare i resti del beato Antonio Gianelli]

026.27. *Cronaca* / 42-48, 92-96, 139-144, 187-190

026.28. *Necrologio* / p. 48

[Paolo Affaticati]

#### *Annunzi bibliografici*

026.29. Bertuzzi Guglielmo, *L'Abbazia Cisterciense di S.Maria della Colomba in Chiaravalle Piacentino* (con 2 ill.) (S.F. [Stefano Fermi]) / 131-133

026.30. Caboara Lorenzo, *La teoria romagnosiana della competenza causale* (G.A. [Giulio Andrea] Belloni) / 137-138

026.31. Castagnoli Pietro, *Il cardinale Giulio Alberoni: vol. II, Il processo* (Emilio Nasalli Rocca) / 86-89

026.32. Di Palma Cesare, *Parma durante gli avvenimenti del 1848-1849* (S.F. [Stefano Fermi]) / 185-187

026.33. Ferrari Giulio, *Piacenza: monografia illustrata* (Francesco Picco) / 181-185

026.34. Jacopo Piacentino, *Cronaca della guerra veneto-scaligera* (A. [Augusto] Balsamo) / 90-91

026.35. *Indicatore Ecclesiastico Piacentino per l'a. 1931* (D.) / 40-41

026.36. Levi Ugo, *Un precursore: Giandomenico Romagnosi* (G.A. [Giulio Andrea] Belloni) / 136-137

026.37. Nasalli Rocca Emilio, *Giurisdizione e diritti enfiteuci del Vescovo di Piacenza in Fiorenzuola* (G.S. [Giuseppe Salvatore] Manfredi) / 134-136

Simenoni Luigi: v. Jacopo Piacentino

## XXVII - 1932

*Memorie*

027.01. Boselli Antonio, *Pietro Giordani e Cornelia Rossi Martinetti (con tre lettere inedite)* / 49-58

[Le lettere sono datate 25 gennaio 1820, 1 gennaio e 3 maggio 1844]

027.02. Cagnoni Enrico, *Lo stemma del Comune di Castellarquato (con 6 ill.)* / 59-67

027.03. Cagnoni Enrico, *Consoli e Podestà di Castellarquato nei secoli XII-XV* / 154-162

[Elenco pubblicato postumo con premessa e note del Fermi]

027.04. Cavaliere Dina, *Il pittore Giovanni Lanfranco a Piacenza (con 5 ill.)* / 3-9

027.05. Coppellotti Celestino, *Nel cinquantenario della morte di Garibaldi: ricordi piacentini* / 68-77

027.06. Coppellotti Celestino, *Un bassorilievo del monumento ad Alessandro Farnese e un recente studio sull'ostruzione della Schelda nel 1585 (con 3 ill.)* / 102-109

[Lo studio è quello di Ernesto Simion, *La priorità degli italiani nell'invenzione delle armi subacquee*, in «Rivista Marittima», luglio-agosto 1931]

027.07. Fermi Stefano, *Un altro piacentino fra i Mille: Giovanni Antonio M. Campi di Monticelli d'Ongina (con 1 ill.)* / 97-101

027.08. Fermi Stefano, *Atti viscontei riguardanti Piacenza e il suo territorio* / 109-119

[Continuazione di 017.06. Atti dal 21 ott. 1378 al 5 magg. 1447]

027.09. Luzzatto Fabio, *I principî generali delle leggi secondo Melchiorre Gioia* / 163-170

[Fra i manoscritti inediti del Gioia conservati a Brera raccolti sotto il titolo di «Giurisprudenza criminale» si trovano alcune considerazioni sul tema generale delle leggi. Vd. 028.03]

027.10. Nasalli Rocca Emilio, *Prestazioni e oneri delle classi rurali del Piacentino (cont. e fine)* / 10-21, 78-82

[Continuazione di 026.09]

027.11. Nasalli Rocca Emilio, *Condizioni personali e classi sociali nelle Comunità rurali del Piacentino (continua)* / 145-154

[Continua con 028.05]

027.12. Piombini Placido, *Il pensiero di Claudio Poggi sul Risorgimento Italiano (con 1 ill.)* / 22-29

027.13. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino di Luigi Mensi (in continuazione)* / 83-87, 120-124, 171-175

Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Alessandri Belisario, p. 83; [02] Bianchi Francesco Saverio, p. 120; [03] Bonavia Giacomo, pp. 171-172; [04] Boveri (o Boeri) Aurelio, pp. 83-85; [05] Carbone Anton Maria, p. 172; [06] Carrara Leopoldo, pp. 120-121; [07] Douglas Scotti Filippo, pp. 85-86; [08] Fossati Andrea, pp. 121-122; [09] Landi Manfredo, pp. 172-174; [10] Laviosa Enrico, p. 174; [11] Nasalli Girolamo, pp. 174-175; [12] Pietro da Piacenza, p. 175; [13] Rota Giuseppe, p. 122; [14] Scribani Melchiorre, pp. 86-87; [15] Tebaldo da Piacenza, pp. 122-124

*Note e comunicazioni*027.14. *Cimeli piacentini nel Museo del Risorgimento a Parma (D.) / 29-30*[Spoglio del *Catalogo* del museo (Parma, Fresching, 1931)]027.15. *Musicisti e cantanti parmigiani a Piacenza (D.) / 31-33*[Spoglio del dizionario biobibliografico *Parma nella musica*, a cura di Cesare Alcari, Parma, Fresching, 1931, comprendente, oltre a musicisti e cantanti, tutte le professioni attinenti al mondo della musica e del teatro]027.16. *Una sontuosa illustrazione della Galleria d'Arte Moderna Ricci-Oddi (D.) / 33-34*[Volume non venale, edito in occasione dell'inaugurazione, a cura di Dante Manetti e Italo Cinti, Reggio Emilia, Officine Grafiche Fasciste, 1931; si accenna anche al *Catalogo*, a cura di Giuseppe Sidoli, Reggio Emilia, Officine Grafiche Fasciste, 1931]027.17. *Navaroli del Po piacentino nel secolo XVIII (E.N.R. di C. [Emilio Nasalli Rocca di Corneliano]) / 34*

[Segnalazione di un documento dell'Archivio del Comune di Piacenza]

027.18. *Per la storia del commercio piacentino nel medioevo (S.F. [Stefano Fermi]) / 87-88*[A proposito di André-E. Sayous, *Les mandats de Saint Louis sur son trésor et le mouvement international des capitaux pendant la septième croisade (1248-1254)*, in «Revue Historique», a. LVI, luglio-agosto 1931, Vd. 030.14]027.19. *Felice Boselli (a.p. [Arturo Pettorelli]) / 88-89*[Un cenno sulla confusione delle opere del Boselli con quelle di Angelo Maria Crivelli detto il Crivellone da Giuseppe Delogu, *Pittori minori liguri, lombardi, piemontesi del Seicento e del Settecento*, Venezia, Zanetti, 1931]027.20. *La più bella moneta della zecca di Bardi (con 1 ill.) (D.) / 89-91*

[Sul ducato d'argento con l'effigie di San Francesco fatto coniare da Federico Landi nel 1622]

027.21. *Una Confraternita di Disciplinati a Piacenza, la sua Regola e il suo Laudario (D.) / 124-125*[Richiama 016.02; segnala un *Codice degli Scopatori*, cioè il *Liber vitae sive Regula confraternitatis scovatorum de Placentia*, nella biblioteca privata del dott. Giuseppe Martini a Lugano]027.22. *Un notaio letterato di Fiorenzuola d'Arda: Marco Pennaroli (D.) / 125-127*[Segnala l'elogio funebre del Pennaroli pronunciato da Luigi Pallastrelli (Fiorenzuola d'Arda, tip. Pennarolio, 1883) e descrive il contenuto di quattro volumi di suoi manoscritti – *Drammi, Memorie e Racconti, Pensieri, Pensieri di Religione* – nella Biblioteca Palatina di Parma]027.23. *Documenti e notizie intorno a famiglie nobili piacentine nell'Archivio Comunale di Parma (Emilio Nasalli Rocca) / 128*027.24. *Il card. Giulio M. Della Somaglia nella corrispondenza di un diplomatico piemontese (D.) / 176-178*[Da Lidia Caffo Alberti, *La Corte pontificia vista dal rappresentante sardo a Roma*, in «Rass. Stor. del Risorgimento», a. XIX, 1932, fasc. 1, che attinge alla corrispondenza diplomatica del march. Mario Crosa di Vergagni addetto alla Legazione sarda nel 1824-36]027.25. *Un presunto ritratto del giureconsulto Barnaba Dal Pozzo (con 1 ill.) (D.) / 179-180*

[Con riferimento a 024.08, pubblica un presunto ritratto del Dal Pozzo, che non può essere però coevo per il costume del primo Seicento del personaggio]

027.26. *La tomba di Ferdinando Quaglia (con 1 ill.) (D.) / 180-182*  
 [Fotografia del monumento e trascrizione delle relative epigrafi]

027.27. *Piacentini alunni della Pontificia Accademia dei Nobili Ecclesiastici (E.N.R. di C. [Emilio Nasalli Rocca di Corneliano]) / 182-183*  
 [Elenco da F. Procaccini di Montescaglioso, *La Pontificia Accademia dei Nobili Ecclesiastici*, Roma, 1889]

027.28. *Cronaca / 40-48, 91-96, 139-143, 186-190*

027.29. *Necrologio (con 1 ill.) / 143-144*  
 [Cagnoni Gherardo Enrico]

### *Annunzi bibliografici*

027.30. Belloni Giulio Andrea, *Romagnosi: profilo storico (Domenico Frassi) / 35-37*

027.31. Di Palma Cesare, *Piacenza durante gli avvenimenti del 1848-49 (S.F. [Stefano Fermi]) / 134-138*

027.32. Follini Nerina, *Alessandro Farnese III Duca di Parma e Piacenza: 1545-1592 (S.F. [Stefano Fermi]) / 130-131*

027.33. Ghisleri Arcangelo, *Le più belle pagine di Giandomenico Romagnosi (Domenico Frassi) / 37-38*

027.34. *Indicatore ecclesiastico piacentino per l'a. 1932 (S.F. [Stefano Fermi]) / 38-40*

027.35. Lacchè Augusto, *Il pensiero filosofico di G.D. Romagnosi (G.A.B. [Giulio Andrea Belloni]) / 133-134*

027.36. Nasalli Rocca Emilio, *Sui poteri comitali del vescovo di Piacenza (D.) / 129*

027.37. Nasalli Rocca Emilio, *La corte di Fombio e il Comune di Piacenza nel sec. XIII (S.F. [Stefano Fermi]) / 185-186*

027.38. Rapetti Attilio, *La Galleria d'Arte Moderna Ricci-Oddi in Piacenza e la pittura italiana dell'Ottocento (Arturo Pettorelli) / 183-184*

027.39. Stanga Idelfonso, *Maria Amalia di Borbone duchessa di Parma: 1746-1804 (S.F. [Stefano Fermi]) / 132*  
 [In nota elenco di personaggi piacentini]

## XXVIII - 1933

### *Memorie*

028.01. Belloni Giulio Andrea, *G.D. Romagnosi nel pensiero di Carlo Pisacane / 64-68*  
 [Vd. 037.05]

028.02. Fermi Stefano, *Ancora di Piacenza e dei moti del '31 a proposito di altre rievocazioni del loro centenario* / 101-112, 157-164

[Fa seguito a 026.05; ha un seguito in 029.04]

028.03. Luzzatto Fabio, *La «Giurisprudenza Criminale» di Melchiorre Gioia e le sue fonti* / 164-171

[Illustrazione di un manoscritto inedito del Gioia presso la Biblioteca di Brera. Vd. 027-09]

028.04. Mor Carlo Guido, *San Colombano e la politica ecclesiastica di Agilulfo* / 49-58

028.05. Nasalli Rocca Emilio, *Condizioni personali e classi sociali nelle Comunità rurali del Piacentino (cont. e fine)* / 17-25, 58-63

[Continuazione di 027.11]

028.06. Ottolenghi Emilio, *Preoccupazioni poliziesche per un ritratto di Pio VII al tempo della dominazione francese in Piacenza (con 1 ill.)* / 112-120

[Il ritratto, di cui si vieta la vendita, è un'incisione del piacentino Maurizio De Magistris]

028.07. Pettorelli L. Arturo, *Il monumento al conte Orazio Scotti in S. Giovanni in Canale (con 2 ill.)* / 3-9

[Il monumento di Orazio Scotti marchese di Montalbo, morto nel 1629, viene attribuito alla bottega di Alessandro Algardi]

028.08. Pettorelli L. Arturo, *Il monumento del vescovo Bagarotti (con 1 ill.)* / 97-101

[Il monumento funebre di Gio. Battista Bagarotti vescovo di Bobbio, realizzato da Andrea Fusina nel 1519, è al Museo Archeologico di Milano].

028.09. Pettorelli L. Arturo, *Gli arazzi del Collegio Alberoni (con 5 ill.)* / 145-156

028.10. Sforza Cesare, *Sei lettere inedite di Pietro Giordani* / 10-16

[A Giuseppe Morosi (1), Carlo Rasori (1), Girolamo Primo (1), Giuseppe Caleffi (3)]

028.11. Tammi Ernesto, *Altri canti popolari del contado piacentino* / 68-75

[Continuazione di 010.20]

028.12. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino di Luigi Mensi* / 171-175

Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Cattanei Carlo, p. 171; [02] Corvi Paola, pp. 171-172; [03] Fulgonio Fulvio, pp. 172-174; [04] Malastervo (o Malasteruo) Bertolino, pp. 174-175; [05] Raimondo da Piacenza, p. 175

### *Note di storia contemporanea*

028.13. *Il Convegno Storico Alberoniano (D.)* / 120-122

[Tomata straordinaria della Deputazione di Storia patria a conclusione delle feste per il secondo centenario del Collegio Alberoni]

### *Note e Comunicazioni*

028.14. *Notizie di agiografia piacentina in un'opera sui Santi Irlandesi in Italia* (Emilio Nasalli Rocca) / 25-27

[Si tratta di A.M. Tommasini, *I Santi Irlandesi in Italia*, Milano, Vita e Pensiero, 1932]

- 028.15. *Per il ricordo di un valentissimo violinista piacentino: Giuseppe Austri* (con 1 ill.) (D.) / 27-29  
 [Notizie sull'Austri; si richiama 011.34]
- 028.16. *Un garibaldino bobbiese e i bobbiesi caduti nelle guerre d'indipendenza* (I.R. [Icilio Reposi]) / 29-30
- 028.17. *Gli Ebrei nel Piacentino e i loro banchi di prestito* (S.F. [Stefano Fermi]) / 75-80  
 [Notizie tratte prevalentemente da Ermanno Loevinson, *Ebrei di Parma, Piacenza e Guastalla*, in «La Rassegna Mensile di Israel», 1932; Id., *La concession de banques de prêts aux Jouifs par les Papes des seizième et dix-septième siècles: contribution à l'histoire des finances d'Italie*, in «Revue des Études Juives», 1932]
- 028.18. *Disposizioni statutarie piacentine in una recente opera sulle industrie tessili lombarde del Medioevo* (Emilio Nasalli Rocca) / 80-82  
 [Si tratta di Ugo Gualazzini, *Rapporti tra capitale e lavoro nelle industrie tessili lombarde del Medio Evo*, Torino, Istituto Giuridico della R. Università, 1932]
- 028.19. *Piacenza e i Piacentini nel vol. XI della Serie «Et ab hic et ab hoc» di Americo Scarlatti* (D.) / 82-83  
 [Il volume è dedicato alle *Curiosità bibliografiche*]
- 028.20. *Notizie piacentine nei Diarî del triestino Antonio Scussa* (D.) / 84-85  
 [Spoglio dei *Diari* (1732-1749) pubblicati da Giacomo Braun in «Archeografo Triestino», vol. XLIII, 1929-31]
- 028.21. *I marchesi Cavalbò e Pallavicino e i loro possessi nel Piacentino* (Emilio Nasalli Rocca) / 123  
 [Su Cesare Manaresi, *Le origini della famiglia Cavalcabò*, in *Miscellanea di studi lombardi in onore di Ettore Verga*, Milano, 1931]
- 028.22. *Un elenco di generosi patrioti piacentini in un documento ufficiale piemontese dell'8 marzo 1849* (D.) / 124-125  
 [Il documento è tratto da Cesare Di Palma, *Piacenza durante gli avvenimenti del 1848-1849*, Roma, 1932, che a sua volta lo ha tratto da una precedente pubblicazione]
- 028.23. *Una preziosissima raccolta di disegni cinquecenteschi esulata nel 1829 da Piacenza: il Codice Vallardi del Museo del Louvre* (S.F. [Stefano Fermi]) / 125-128
- 028.24. *Statue di Velleia a Pavia?* (S.F. [Stefano Fermi]) / 128-129  
 [A proposito di sei statue mutile della tarda latinità presso l'Università di Pavia, di cui in Carlo Albizzati, *Il Lisimaco di Pavia*, in «Historia», a. VII, 1933, n. 2]
- 028.25. *Una monografia inedita sull'umanista piacentino Giovanni Crastoni* (D.) / 176-177  
 [Su alcune memorie storico-critiche sul Crastoni del p. Santi Mattei dell'ordine dei Carmelitani (1871), solo parzialmente edite]
- 028.26. *Tommaso Pezzoni intarsiatore di Piacenza* (con 1 ill.) (Leandro Ozzola) / 177-178  
 [Illustrazione di un cassetto di stile Impero decorato ad intarsio in una casa privata di Vienna. Vd. 079.14]
- 028.27. *Cronaca* / 42-48, 91-96, 137-144, 183-189
- 028.28. *Necrologi* / 144, 190  
 [01. Enrico Toscani, p. 144; 02. Icilio Reposi, p. 190]

*Annunzi bibliografici*

- 028.29. Brunello Bruno, *Il pensiero di Giuseppe Ferrari* (G.A.B. [Giulio Andrea Belloni]) / 91
- 028.30. Castagnoli Pietro, *Il cardinale Giulio Alberoni: vol. III, Il legato pontificio* (Emilio Nasalli Rocca) / 30-34
- 028.31. Dainelli Amelia, *Politica ed economia nel pensiero di Gian Domenico Romagnosi* (F.L. [Fabio Luzzatto]) / 134-136
- 028.32. De Caesaris Giovanni, *Alessandro de' Medici e Margherita d'Austria duchi di Penne (1522-1586)* (S.F. [Stefano Fermi]) / 40-41
- 028.33. Drei Giovanni, *Giulio Alberoni* (Emilio Nasalli Rocca) / 88-89
- 028.34. Drei Giovanni, *Gli ultimi anni del governo di Maria Luigia a Parma* (S.F. [Stefano Fermi]) / 133-134
- 028.35. Falchi Giuseppe Ferruccio, *Il pensiero penalistico di G.D. Romagnosi* (G.A.B. [Giulio Andrea Belloni]) / 89-91
- 028.36. Gorino Mario, *Il canonico Marentini Vescovo nominato di Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 129-132
- 028.37. Grassi Enrico, *Vita di Mons. Luigi Sanvitale priore-prevosto a Fontanellato e vescovo a Fidenza e a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 34-38
- 028.38. *Indicatore ecclesiastico piacentino per l'a. 1933* (S.F. [Stefano Fermi]) / 38-40
- 028.39. Locatelli Giuseppe, *Raccolta di manoscritti di Gian Domenico Romagnosi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 181-182
- 028.40. Micheli Giuseppe, *Un viaggio nelle montagne Piacentine (1805)* (S.F. [Stefano Fermi]) / 180-181
- 028.41. *Monticelli d'Ongina, memorie storiche e artistiche* (S.F. [Stefano Fermi]) / 179-180
- 028.42. Pancotti Vincenzo, *La Galleria del Collegio Alberoni* (con 2 ill.) (Arturo Pettorelli) / 86-88
- 028.43. Segre Giuseppe, *S. Maria del Taro: notizie storico-turistiche* (S.F. [Stefano Fermi]) / 41-42

XXIX - 1934

*Memorie*

029.01. Belloni Giulio Andrea, *La personalità morale di G.D. Romagnosi nelle osservazioni di un frenologo* / 65-71

[Il frenologo è Pietro Molossi, che nel 1836 studiò il calco dell'interno cranico del Romagnosi]

- 029.02. Bertuzzi Guglielmo, *S. Maria Maddalena di Longena: memorie inedite* / 173-177  
[Dall'inedita *Serie cronologica dei Beneficiati ossia Rettori e Commendatarii della chiesa di S. Maria Maddalena di Longena* compilata fino al 1834 dall'arciprete di Castelnuovo A. Concari, manoscritto presso l'archivio di quella parrocchia]
- 029.03. Fermi Stefano, *Un ignoto carteggio di G.D. Romagnosi col conte Carlo Barattieri* / 3-16  
[Si pubblicano – alcune parzialmente – 5 lettere del Barattieri e una minuta del Romagnosi relative ai «colori»]
- 029.04. Fermi Stefano, *Ancora di Piacenza e dei moti del '31 a proposito di altre rievocazioni del loro centenario* (contin. e fine) / 59-65  
[Fa seguito a 028.02]
- 029.05. Frassi Domenico, *L'italianità della politica di Giulio Alberoni* (con 1 ill.) / 168-172  
[Recensione di Ettore Rota, *Il problema politico d'Italia dopo Utrecht e il piano antitedesco di Giulio Alberoni*, Piacenza, 1934 (Biblioteca Storica Piacentina, XIX)]
- 029.06. Levi Alessandro, *Spigolature Romagnosiane: G.D. Romagnosi e la Società letteraria di Piacenza* / 97-107, 152-168  
[Continua con 030.03]
- 029.07. Nasalli Rocca Emilio, *Riflessi piacentini nella vita di Bartolomeo Colleoni* / 21-27  
[Tratti da Bortolo Belotti, *La Vita di Bartolomeo Colleoni*, II ed. Bergamo, Istituto Italiano di Arti Grafiche, 1933, con qualche rettifica e qualche nuovo elemento]
- 029.08. Nasalli Rocca Emilio, *Il decreto del «Maggior Magistrato» e la sua giurisdizione* / 107-117  
[Continua con 030.05]
- 029.09. Nasalli Rocca Emilio, *Avanzi romani e medioevali esumati nei pressi di Piazza Cavalli* (con 6 ill.) / 145-151  
[In occasione degli scavi per l'erigendo palazzo INA]
- 029.10. Pettorelli L. Arturo, *Il pittore Pier Antonio Avanzini (nel secondo centenario della morte)* / 16-21
- 029.11. Pettorelli L. Arturo, *L'architettura quattrocentesca nella Val D'Arda* (con 6 ill.) / 49-58  
[Recensione di Luidi Dodi, *L'architettura quattrocentesca nella Val d'Arda*, Piacenza, 1934 (Biblioteca Storica Piacentina, XVIII)]
- 029.12. Pettorelli L. Arturo, *Di un arazzo del Museo Alberoni* (con 1 ill.) / 117-119  
[Identificazione del soggetto di un arazzo della serie di Alessandro: *La moglie di Spitamene reca ad Alessandro il capo tronco del marito*]
- 029.13. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino di Luigi Mensi* / 120-124  
Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Borella Felice, p. 120; [02] Burgazzi Francesco, pp. 120-121; [03] Carcani Giacomo, p. 121; [04] Ferrari Andrea, pp. 121-123; [05] Fontana Michele, p. 123; [06] Perreau Pietro, pp. 123-124; [07] Piatti Alessandro, p. 124

#### *Note di storia contemporanea*

- 029.14. *Vicende e attività della R. Deputazione di storia patria per le provincie Parmensi* (D.) / 125-129  
[Recensione di Giovanni Mariotti, *La R. Deputazione di Storia Patria per le Provincie Parmensi dalle sue origini fino ad oggi*, Parma, Fresching, 1934]

029.15. *Il convegno della R. Deputazione di storia patria a Velleia* (D.) / 177-179

*Note e comunicazioni*

029.16. *I marchesi Scotti di Piacenza in una danza macabra del pittore Gaspare Meglinger a Lucerna* (con 1 ill.) (Carlo Anguissola) / 28-30

[Il dipinto, inedito, è tra quelli sul ponte dei Molini]

029.17. *Importanti lavori di restauro alla basilica di S. Antonino* (S.F. [Stefano Fermi]) / 31-32

029.18. *Ancora dei rapporti fra Melchiorre Gioia e Vincenzo Dandolo* (F. [Fabio] Luzzatto) (p. 33)

[Fa seguito a 025.15]

029.19. *I Piacentini alla battaglia di Lepanto* (D.) / 72-76

[Spoglio di A. Salimei, *Gli Italiani a Lepanto*, Roma, 1931 con l'aggiunta di altre notizie]

029.20. *Intorno al nome del monte Parcellara* (P.S. Pasquali) / 76-77

[Sull'etimologia del toponimo]

029.21. *L'architetto della chiesa di S. Lazzaro Alberoni* (A.A. [Antonino Arata]) / 77-78

[Si pubblica un documento da cui risulta che l'architetto è il Trifogli, sul quale vd. 030.13]

029.22. *La tomba di S. Antonino M. e un codice del «Liber Troianus»* (A.A. [Antonino Arata]-D.) / 78-79

[Comunicazione dell'Arata con nota del Fermi. Probabile esistenza a Piacenza alla fine del XIV secolo di un codice del *Liber Troianus* di Oddo delle Colonne]

029.23. *Echi di storia aneddotica piacentina in un nuovo postumo volume di Carlo Mascaretti* (D.) / 79-80

[È il XII volume della raccolta aneddotica *Et ab hic et ab hoc*, dedicato alle *Curiosità artistiche* (si segnalano in particolare pagine su Illica librettista e sui rapporti tra Verdi e Piacenza)]

029.24. *Opere eseguite dal Guercino a Piacenza o per committenti piacentini* (S.F. [Stefano Fermi]) / 129-132

[Spoglio di un Registro di conti dal 1629 al 1666 pubblicato in appendice a Alessandro Calvi, *Notizie della vita e delle opere del Cavaliere Gioan Francesco Barbieri detto il Guercino da Cento celebre pittore*, Bologna, Marsigli, 1808]

029.25. *Ancora delle lettere a stampa di G.D. Romagnosi* (Giulio Andrea Belloni) / 132-133

[Integrazione della bibliografia in 025.01]

029.26. *Manoscritti romagnosiani nei pubblici archivi di Firenze e di Livorno* (G.A. [Giulio Andrea] Belloni) / 179-182

[Si dà conto dei manoscritti nella Biblioteca nazionale centrale di Firenze e nella Biblioteca Labronica di Livorno. Seguito di 024.14]

029.27. *Il Principe d'Orange a Piacenza: 1527* (Celestino Coppellotti) / 182-183

[Notizie dai *Giornali del Principe d'Orange nelle guerre d'Italia dal 1526 al 1530, con l'elenco dei gentiluomini della casa militare del principe e dei capitani, agenti e ufficiali dell'imperatore e del papa nella guerra di Firenze*, a cura di Ant. Dom. Pierrugues, Firenze, 1897]

029.28. *A ricordo di un artista piacentino: Antonio Malchiodi* (D.) / 183-185

[Fa riferimento a 014.09.Dà conto di scritti sul Malchiodi]

029.29. *Cronaca* / 45-48, 87-93, 137-143, 186-190

029.30. *Necrologi* / 93-96, 144

[01. Giulio Ferrari, pp. 93-95 (Arturo Pettorelli); 02. Vincenzo Porri, pp. 95-96 (A. [Augusto] Balsamo); 03. Ulisse Buscarini, p. 96; 04. Luigi Schiaparelli, p. 144; 05. Emile Bourgeois, p. 144]

#### *Annunzi bibliografici*

029.31. Banti Luisa, *Via Placentia-Lucam: contributo allo studio della guerra annibalica* (Dante Olivieri) / 34-36

029.32. De Caesaris Giovanni, *Gli Ordini di Margarita d'Austria per li suoi Stati d'Abruzzo, del 1571* (E.N.R [Emilio Nasalli Rocca]) / 85-86

029.33. *Fiorenzuola e la valle dell'Arda* (S.F. [Stefano Fermi]) / 36-38

029.34. Güterbock Ferdinand, *Piacenzas Beziehungen zu Barbarossa auf Grund des Rechtsstreits um den Besitz des Poübergangs* (Domenico Frassi) / 134-136

029.35. *La Strenna dell'anno XII* (Fr. [Francesco] Picco) / 81-83

029.36. *L'Indicatore Ecclesiastico Piacentino per l'a. 1934* (S.F. [Stefano Fermi]) / 83-85

029.37. Mercati Angelo - Nasalli Rocca Emilio - Pietro Sella, *Aemilia: le decime dei secoli XIII-XIV* (D.) / 136-137

029.38. Nasalli Rocca Emilio, *Anton Domenico Rossi: 1788-1861* (con 1 ill.) (S.F. [Stefano Fermi]) / 39-41

029.39. Zieger Antonio, *Bagliori unitari ed aspirazioni nazionali: 1751-1797* (Alessandro Levi) / 41-44

### XXX - 1935

#### *Memorie*

030.01. Coppellotti Celestino, *Un ignoto vademecum militare del colonnello Pietro Zanardi-Landi* / 115-121

[*La spedizione e il comandante, opera militare del conte Pietro Zanardi-Landi gi`colonnello nel 1848-49, dedicata ai suoi compagni d'arme*, Firenze, Mariani, 1859]

030.02. Fermi Stefano, *I piacentini della schiera dei Mille (note e appunti)* (con 3 ill.) / 105-115

030.03. Levi Alessandro, *G.D. Romagnosi e la Società Letteraria di Piacenza* (contin. e fine) / 11-24

[Continuazione di 029.06. In appendice: *Membri della Società Letteraria di Piacenza dei quali si ha notizia*]

030.04. Levi Alessandro, *Perché il Romagnosi non poté insegnare a Corfù* / 49-67

030.05. Nasalli Rocca Emilio, *Il decreto del «Maggior Magistrato» e la sua giurisdizione (contin. e fine)* / 3-10, 71-80  
[Continuazione di 029.08]

030.06. Nasalli Rocca Emilio, *Di alcuni recenti rinvenimenti archeologici piacentini (con 5 fig.)* / 97-104

030.07. Pettorelli L. Arturo, *Sugli arazzi alberoniani della serie «Enea e Didone» (con 2 ill.)* / 67-70

030.08. *Appendice al «Dizionario Biografico Piacentino» di Luigi Mensi (in continuazione)* / 122-127

Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Antonio da Piacenza, p. 122; [02] Barattieri Guido, p. 122; [03] Crotti Antonio, pp. 123-124; [04] Fabri Giuseppe, p. 124; [05] Groppi Giuseppe, pp. 124-125; [06] Omegna Luigi, pp. 125-126; [07] Pagani Girolamo, p. 126; [08] Ratti Domenico, p. 126; [09] Rossi Ulderico, p. 127; [10] Volpe Landi Luigi, p. 127

#### *Note di storia contemporanea*

030.09. *Per la celebrazione del primo centenario della morte di Gian Domenico Romagnosi (D.)* / 25-28  
[Pubblicazioni e commemorazioni annunciate]

#### *Note e comunicazioni*

030.10. *Una scultura inedita di Giulio Mazzoni (con 1 ill.) (Leandro Ozzola)* / 28-29  
[Una *Crocifissione* nella chiesa di Monte Oliveto a Napoli]

030.11. *La nuova Campana dei Caduti e le vecchie campane dell'Abbazia di Chiaravalle della Colomba (Guglielmo Bertuzzi)* / 29-30

030.12. *Piacenza e la guerra meditata da Francesco Sforza nel 1452 contro Venezia (D.)* / 80-81  
[Notizie da Felice Fossati, *Francesco Sforza e la «sorpresa» del 16 maggio 1454*, in «Archivio Storico Lombardo», a. LXI, fasc. 3]

030.13. *Nuove notizie intorno all'architetto della chiesa di San Lazzaro Alberoni (D.)* / 81-82  
[Domenico Trifogli. Vd. 029.21]

030.14. *Mercanti e banchieri piacentini in atti notarili genovesi del marzo 1253 (D.)* / 128-129  
[Spoglio di Roberto Lopez, *L'attività economica di Genova nel marzo del 1253 secondo gli atti notarile del tempo*, in «Atti della Società Ligure di storia patria», vol. LXIV, pp. 163-270. Vd. 027.18]

030.15. *Souvarov e la battaglia del Trebbia (S.F. [Stefano Fermi])* / 129-131  
[Su Jean Jacoby, *Souvarov*, Paris, Payot, 1935]

030.16. *Echi piacentini nella vita e nell'opera di Claudio Linati (S.F. [Stefano Fermi])* / 131-133  
[Da *Claudio Linati, 1790-1832*, Parma, Deputazione di Storia Patria, 1935 (Memorie parmigiane per la Storia del Risorgimento, vol. IV)]

030.17. *Documenti relativi agli eventi piacentini del luglio-agosto 1859 (D.)* / 133-138

[Spoglio di *Regesto dei documenti sulla missione di Deodato Pallieri come governatore di Parma e Piacenza nel 1859*, a cura di Adolfo Colombo, in «Il Museo Nazionale del Risorgimento di Torino: bollettino trimestrale», a. II, 1928, fasc. 3-4

030.18. *I pittori piacentini dell'Ottocento* (Attilio Rapetti) / 138-140

[Spoglio di Agostino M. Comanducci, *I pittori italiani dell'Ottocento: dizionario critico e documentario*, Milano, Casa ed. «Artisti d'Italia», 1934, con elenco dei pittori piacentini omesso dal Comanducci]

030.19. *Cronaca* / 41-45, 91-96, 149-158

030.20. *Necrologi* (con 1 ill.) / 46-48

[01. Luigi Cesare Bollea, p. 46; 02. Giovanni Mariotti, pp. 46-48]

#### *Annunzi bibliografici*

030.21. Baraldi Giuseppe, *I vescovi Scalabrini e Bonomelli e la questione rosminiana attraverso documenti inediti* (Augusto Balsamo) / 40

030.22. Cagli Cesare, *G.D. Romagnosi: la vita, i tempi, le opere* (Fabio Luzzatto) / 89-90

030.23. Credali Adelvaldo, *Romagnosi (con dati e documenti inediti)* (Fabio Luzzatto) / 86-87

030.24. Gregori Francesco, *La vita e l'opera di un grande Vescovo: Mons. Giov. Battista Scalabrini, 1893-1905* (Augusto Balsamo) / 38-40

030.25. *La strenna dell'anno XIII* (Francesco Picco) / 30-33

030.26. Levi Alessandro, *Romagnosi* (Fabio Luzzatto) / 87-88

030.27. *L'Indicatore Ecclesiastico Piacentino per l'a. 1935* (S.F. [Stefano Fermi]) / 146-147

030.28. *L'Ospedale di Piacenza (1471-1934)* (D.) / 83-84

030.29. Montevecchi Orsolina, *Documenti inediti sugli scavi di Veleia nel sec. XVIII* (Emilio Nasalli Rocca) / 141-142

030.30. Pettorelli L. Arturo, *La chiesa di San Sisto* (Giorgio Nicodemi) / 145-146

030.31. Romagnosi Gian Domenico, *Il regno del merito* (g.a.b. [Giulio Andrea Belloni]) / 90-91

030.32. Sadowski Clotilde, *L'opera di Lorenzo Respighi* (D.) / 147-148

030.33. Semprini Giovanni, *Melchiorre Gioia e la sua dottrina politica* (Fabio Luzzatto) / 33-37

030.34. Valeri Antonio, *Maria Luisa 1791-1847* (S.F. [Stefano Fermi]) / 84-86

030.35. Zerbi Tommaso, *La Banca nell'ordinamento finanziario visconteo – Dai Mastri del Banco Giussano, gestore della Tesoreria di Piacenza: 1356-58* (Emilio Nasalli Rocca) / 142-145

*Memorie*

- 031.01. Borghezio Gino, *La Biblioteca di Bobbio e un suo famoso palinsesto* / 15-25  
[A proposito di Giovanni Mercati, *M. Tullii Ciceronis De re publica libri e codice rescripto Vaticano latino 5757 phototipice expressi. Prolegomena de fatis Bibliothecae Monasterii S. Columbani Bobiensis et de codice ipso Vat. lat. 5757*, Ex Bibliotheca Apostolica Vaticana, 193]
- 031.02. Fermi Stefano, *Note piacentine su Francesco Petrarca* / 73-80, 109-122  
[1. *Se e quando il Petrarca fu a Piacenza*; 2. *Gli amici piacentini del Petrarca*; 3. *La corrispondenza del Petrarca con Luca Cristiani*; 4. *La vera patria di Luca Cristiani*]
- 031.03. Formentini Ubaldo, *Note Veleiate: 1. Saltus praediaque Berusetis. 2. Saltus Carucla - Velius* / 3-10  
[Richiama 025.05]
- 031.04. Nasalli Rocca Emilio, *I rinvenimenti archeologici piacentini dell'anno 1936* (con 2 ill.) / 80-87
- 031.05. Pettorelli L. Arturo, *Di un monumento Scottiano in S. Giovanni in Canale* (con 2 ill.) / 10-15  
[Si tratta di un sarcofago probabilmente di fattura veneta della fine del XIV secolo o dei primi anni del XV]
- 031.06. Pettorelli L. Arturo, *Livio Comaschi intagliatore piacentino* (con 3 ill.) / 122-128  
[A partire da Enrico Lachin, *Saggio sullo scultore in legno Alberto de Brule – lavorò in Venezia 1597-1599*, in «Revue Belge d'Archéologie et d'Histoire de l'Art», t. IV, 1934, pp. 321-330, si tenta di identificare la parte del Comaschi nel coro ligneo di San Giorgio Maggiore a Venezia (1596-98)]

*Note di storia contemporanea*

- 031.07. *Nel centenario della morte di G.D. Romagnosi: rassegna bibliografica* (S.F. [Stefano Fermi]) (con 2 ill.) / 26-43
- 031.08. *Esploratori e combattenti piacentini nell'Africa Orientale* (D.) / 43-47  
[Segnalazioni bibliografiche delle pubblicazioni uscite negli ultimi mesi]
- 031.09. *Albo di gloria: i Caduti Piacentini nell'Africa Orientale* (D.) / 88-91  
[Esplorazioni in Eritrea di Ascanio Michele Sforza, direttore della Società Mineraria dell'Africa Orientale Italiana; elenco dei caduti fino a tutto settembre. Integrazione in 032.11 nota 1]

*Note e comunicazioni*

- 031.10. *La chiesa dei Santi Nazario e Celso* (Omicron) / 47-48  
[Per il recupero dell'edificio degradato]
- 031.11. *Il card. Giulio Alberoni e gli scrittori politici piemontesi del '700* (D.) / 48-49  
[Discussione di un paragrafo alberoniano in Carlo Calcaterra, *Il nostro imminente risorgimento*, Torino, SEI, 1935]
- 031.12. *Gian Domenico Romagnosi nei Carteggi del P. Luigi Taparelli D'Azeglio* (G.A. [Giulio

Andrea] Belloni) / 50

031.13. *Professori e studenti piacentini all'Università di Pavia* (S.F. [Stefano Fermi]) / 91-94

[Integrazione di 07.39 e successiva pubblicazione di Leopoldo Cerri in base alle *Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia e degli uomini più illustri che v'insegnarono* (Pavia, Succ. Bizzono, 1878, parte I) e al *Codice Diplomatico dell'Università di Pavia*, Pavia, frat. Fusi, 1913-1915); intergazione di 005.46 e 011.37 in base allo stesso *Codice Diplomatico*]

031.14. *Gli stemmi dei Comuni piacentini* (D.) / 95-96

[Elenco dei comuni piacentini in Luigi Rangoni Machiavelli, *Stemmi delle colonie, delle provincie e dei comuni del Regno d'Italia riconosciuti o concessi dalla Consulta Araldica al 1° novembre 1932*, in «Rivista Araldica», a. XXXI-XXXII, 1933-34]

031.15. *Vittorio Alfieri a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 129-132

031.16. *Nel cinquantenario di Dogali: ricordi piacentini* (A. [Augusto] Balsamo) / 132-133

031.17. *Cronaca* / 64-71, 101-108, 137-143

031.18. *Necrologi* / 71-72

[01. Vincenzo Pancotti, p. 71; 02. Cesare Sforza, pp. 71-72; 03. Cesare Bobbi, p. 72]

#### *Annunzi bibliografici*

031.19. Aretz Gertrude, *Marie Louise Erzherzogin von Oesterreich, Kaiserin der Franzosen, Herzogin von Parma, Piacenza und Guastalla* (Domenico Frassi) / 135-137

031.20. Cornaggia Medici Luigi, *Antesignani della Conciliazione* (D.) / 99-101

031.21. Fermi Stefano, *Lettere edite e inedite di Gian Domenico Romagnosi* (Carlo Guido Mor) / 54-59

031.22. Gazzola Piero, *Opere di Alessio Tramello architetto piacentino* (Arturo Pettorelli L.) / 134-135

031.23. Güterbock Ferdinand, *Kaiser, Papst und Lombardenbund nach dem Frieden von Venedig* (Domenico Frassi) / 51

031.24. *L'Indicatore Ecclesiastico Piacentino per l'a. 1936* (S.F. [Stefano Fermi]) / 63-64

031.25. Micheli Giuseppe, *Gli Statuti Comunali della Montagna Parmense: Borgo Val di Taro, Bardi e Compiano* (Emilio Nasalli Rocca) / 52-54

031.26. Nasalli Rocca Emilio, *La nobile famiglia Ratti di Piacenza* (D.) / 99

031.27. *Strenna dell'Anno XIV* (Francesco Picco) / 60-63

031.28. Verrua Pietro, *Bibliografia Bobbiese* (con 1 ill.) (Emilio Nasalli Rocca) / 96-99

*Memorie*

- 032.01. Fermi Stefano, *Mastri piacentini del '500 chiamati per opere di architettura militare a Parma, a Sabbioneta e a Bergamo* / 14-20  
[Sebastiano Ghisolfi, Domenico Ferrari e Giambattista Bancheti a Parma; Paolo Trussardi a Sabbioneta; Bernardino Caramosino, Giovanni Bernardo Della Valle, Giovanni Cavezzari, Giacomo Antonio Bicocchi a Bergamo]
- 032.02. Fermi Stefano, *Postille Panniniane* (con 3 ill.) / 73-85  
[Discussione di attribuzioni, opere del Panini di cui si è venuti a conoscenza, studi. Fa seguito a 026.04]
- 032.03. Gazzola Piero, *Alessio Tramello e il convento di San Vittore in Milano* (con 1 ill.) / 10-13  
[Si discute l'attribuzione del convento milanese al Tramello, concludendo che il progetto è sicuramente di altro autore]
- 032.04. Ghezzi Rosina, *Giovanni Migliara a Piacenza* (con 2 ill.) / 21-25  
[Schizzi del pittore alessandrino per la sua veduta di Palazzo Gotico (1831)]
- 032.05. Micheli Giuseppe, *Donnino Bentelli incisore piacentino* (con 3 ill.) / 123-131  
[Con una lettera di Paolo Toschi e due di Pietro Giordani a Vincenzo Mistrali. Vd. 036.11]
- 032.06. M.N., *Il concetto dell'unità politica italiana nel «Chronicon Placentinum» di Giovanni Mussi* / 3-10
- 032.07. Nasalli Rocca Emilio, *Note storiche sulle condizioni giuridiche del contado piacentino: il Capitano del Divieto e il Vicario di Provvigione forense* / 113-123  
[Fa seguito a 025.07; continua con 033.02]
- 032.08. Olivieri Dante, *Appunti di toponomastica bedoniese* / 25-28  
[A proposito di un articolo di Mario Raggi sul «Corriere Emiliano» del 21 febbraio 1937]
- 032.09. Ottolenghi Emilio, *Figure di patrizi piacentini: il conte Ferrante Anguissola d'Altoè* (con 1 ill.) / 86-92
- 032.10. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino di Luigi Mensi* (in continuazione) / 29-33  
Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Anguissola Pier Antonio, p. 29; [02] Bartolomeo da Piacenza, p. 29; [03] Brameri Giulio, p. 29; [04] Cortesi Giacomo, p. 30; [05] Cristoforo da Castelsangiovanni, pp. 30-31; [06] Ferrari Giulio, p. 31; [07] Mondelli Alessandro, pp. 31-32; [08] Rossi Gaetano, p. 32; [09] Schizzati Giovanni Antonio, p. 32; [10] Stradella Marco Antonio, p. 33; [11] Tansini Giovanni, p. 33

*Note di storia contemporanea*

- 032.11. *Albo di gloria: i Piacentini decorati al valore nella campagna dell'Africa Orientale (D.)* / 93-96  
[Fa seguito a 031.02, che integra in nota 1; ha un seguito in 034.08]

*Note e comunicazioni*

- 032.12. *Sulla sistemazione di Piazza Cavalli* (con 1 ill.) (Luigi Dodi) / 34-39

[Con una nota bibliografica siglata D]

032.13. *Per la topografia di Piacenza romana: il rinvenimento di una tomba romano-barbarica in via Roma* (Emilio Nasalli Rocca) / 40-41

032.14. *Documenti per la storia di Piacenza sotto il dominio napoleonico nell'Archivio Nazionale di Parigi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 41-44

[Notizie da Baldo Peroni, *Fonti per la storia d'Italia dal 1789 al 1815 nell'Archivio Nazionale di Parigi*, Roma, R. Accademia d'Italia, 1936]

032.15. *Notizie piacentine relative al biennio 1815-1816 nell'autobiografia di Francesco Filos* (D.) / 45-48

[Pagine tratte da Francesco Filos, *Memorie e confessioni di me stesso*, a cura di Bruno Emmert, Rovereto, tip, Ugo Grandi, 1924; in quel periodo il Filos era viceprefetto a Pavia]

032.16. *Piacenza e il mercato italiano nell'età del Comune* (Emilio Nasalli Rocca) / 97-98

[Accenni a Piacenza in Filippo Carli, *Storia del Commercio Italiano*, vol II, *Il mercato nell'età del Comune*, Padova Cedam, 1936. Per il vol. I si rimanda a 030.19, pp. 44-45]

032.17. *Corrispondenti piacentini falsi e veri della «Frusta Letteraria» di G. Baretti* (S.F. [Stefano Fermi]) / 98-100

[Quello vero è il conte Giovanni Scotti di Sarmato, in Arcadia Vannigio Enoio]

032.18. *Quando venne iniziata la ricostruzione della chiesa di S. Sisto* (S.F. [Stefano Fermi]) / 131-133

[Si segnala il regesto di un documento del 16 settembre 1494]

032.19. *Autografi giordaniani in vendita* (S.F. [Stefano Fermi]) / 134

[A Giambattista Bassi, Giambattistaacreti, Vincenzo Cristini, Filippo Ronconi]

032.20. *Cronaca* / 61-72, 106-112, 142-150

032.21. *Necrologio* / 150

[Giuseppe Ricci Oddi]

#### *Annunzi bibliografici*

032.22. *Archivio storico per le provincie parmensi*, S. III, vol. I, a. 1936 (S.F. [Stefano Fermi]) / 135-137

032.23. Caboara Lorenzo, *La filosofia politica di Romagnosi* (g.a.b. [Giulio Andrea Belloni]) / 102-104

Caboara Lorenzo – v. Romagnosi Giandomenico

032.24. Gioia Melchiorre, *Documenti sugli Inglesi* (D.) / 60-61

032.25. Giordani Pietro, *Lettere*, a cura di Giovanni Ferretti (Stefano Fermi) / 137-141

032.26. Güterbock Ferdinando, *Possessi imperiali Matildini tra Parma e Piacenza* (X) / 58

032.27. *L'Indicatore ecclesiastico piacentino per l'a. 1937* (X) / 55-57

- 032.28. Nasalli Rocca Emilio, *Il Cardinale Giacomo da Pecorara* (S.F. [Stefano Fermi]) / 101-102
- 032.29. Romagnosi Giandomenico, *Che cosa è la mente sana? Indovinello massimo che potrebbe valere poco o niente*, a cura di Giuseppe Tarozzi (S.F. [Stefano Fermi]) / 59-60
- 032.30. Romagnosi Giandomenico, *Scritti giuridici di G.D. Romagnosi*, a cura di Francesco Ercole (D.) / 104-105
- 032.31. Romagnosi Giandomenico, *Vedute fondamentali sull'arte logica*, a cura di Lorenzo Caboara (X) / 141-142
- 032.32. *Strenna dell'Anno XV* (Francesco Picco) / 49-55
- Tarozzi Giuseppe – v. Romagnosi Giandomenico

## XXXIII - 1938

*Memorie*

- 033.01. Fermi Stefano, *Per la storia della fondazione del Collegio Alberoniano: una lettera inedita del card. G. Alberoni* / 113-118  
[Richiesta di «concessione» per l'apertura el Collegio, a un'Eccellenza n.n., da Ravenna, 3 gennaio 1739]
- 033.02. Nasalli Rocca Emilio, *Note storiche sulle condizioni giuridiche del contado piacentino: il Capitano del Divieto e il Vicario di Provvigione forense* / 30-38  
[Continuazione di 032.07; continua con 034.05]
- 033.03. Nasalli Rocca Emilio, *Gli ultimi rinvenimenti archeologici in Piazza Cavalli* (con 4 ill.) / 73-85
- 033.04. Picco Francesco, *Riflessi della vita piacentina nell'Epistolario di G.D. Romagnosi* (con 1 ill.) / 21-30, 86-98  
[Si riferisce a Gian Domenico Romagnosi, *Lettere edite e inedite*, raccolte e annotate a cura di Stefano Fermi, Milano, Fr. Vallardi, 1935]
- 033.05. Rossi Giovanni Felice, *Il cardinale Alberoni e il Mulinaretto* (con 3 ill.) / 3-21
- 033.06. Tammi Ernesto, *Il diavolo nei proverbi e nei modi di dire piacentini* / 118-123

*Note di storia contemporanea*

- 033.07. *Le manifestazioni culturali della prima Sagra di Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 99-102  
[[01] *Mostra della Romanità Piacentina*; [02] *Mostra di Piacenza nell'immagine*; [03] *Il monumento della romanità di Piacenza, il nuovo monumento a S. Barbara e i busti di tre illustri piacentini*; [04] *Una seduta della R. Deputazione di storia patria: commemorazioni, letture, conferenze e recite*]

*Note e comunicazioni*

- 033.08. *Musicisti e cantanti piacentini del Settecento a Trieste* (S.F. [Stefano Fermi]) / 39-44  
[Spoglio di Carlo Leone Curiel, *Il teatro S. Pietro di Trieste, 1690-1801*, Milano, Archetipografia, 1937. Vd. 039.13]
- 033.09. *La città e il territorio di Piacenza nel Registro di Giovannolo Besozzi cancelliere di Giovanni M. Visconti* (S.F. [Stefano Fermi]) / 123-128  
[Spoglio di *Il Registro di Giovannolo Besozzi cancelliere di Giovanni Maria Visconti, con appendice di altri atti viscontei*, a cura di Caterina Santoro, Milano, Castello Sforzesco, 1937]
- 033.10. *La rocca di Bardi nell'arte* (con 1 ill.) (S.F. [Stefano Fermi]) / 128-131  
[Riproduce, con lievi aggiunte o varianti, la parte relativa all'iconografia dell'articolo su *La rocca di Bardi* pubblicato sulla «Giovane Montagna», 15 aprile 1938]
- 033.11. *Cronaca* / 58-72, 106-112, 142-151

*Annunzi bibliografici*

- 033.12. Armao Ermanno, *Venezia in Oriente – La «Relatione dell'Isola et Città di Tine di Pompeo Ferrari Gentil'huomo piacentino»* (Emilio Nasalli Rocca) / 135-136
- 033.13. Bertuzzi Guglielmo, *I Piacentini Vescovi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 134-135
- 033.14. Ferdinando Güterbock, *Alla vigilia della Lega Lombarda – Il dispotismo dei vicari imperiali a Piacenza* (Emilio Nasalli Rocca) / 102-104
- 033.15. Ferdinando Güterbock, *La contea di Piacenza feudo imperiale matildino?* (Emilio Nasalli Rocca) / 104-106
- 033.16. *L'Indicatore ecclesiastico piacentino per l'a. 1938 (X.)* / 56-57
- 033.17. Monaco Giorgio, *Velleia: note storico-topografiche* (Dante Olivieri) / 44-46
- 033.18. Nasalli Rocca Emilio, *Problemi religiosi e politici del Duecento nell'opera di due grandi Italiani: il cardinale Giacomo da Pecorara e il pontefice Beato Gregorio X* (S.F. [Stefano Fermi]) / 46-48
- 033.19. Ottolenghi Emilio, *Pagine piacentine del Risorgimento italiano, 1815-1831* (Attilio Rapetti) / 48-50
- 033.20. Ottolenghi Emilio, *Cortemaggiore: cenni storici (X)* / 51
- 033.21. *Parma e Piacenza romane* (S.F. [Stefano Fermi]) / 132-133
- Patetta Federico – V. Romagnosi Giandomenico
- 033.22. Romagnosi Giandomenico, *Della Costituzione di una monarchia nazionale rappresentativa (La Scienza delle Costituzioni)*, ediz. critica a cura di Guido Astuti, introduzione di Federico Patetta (Gioele Solari) / 137-142

033.23. *Strenna dell'anno XVI* (S.F. [Stefano Fermi]) / 52-56

XXXIV - 1939

*Memorie*

034.01. Fermi Stefano, *Nuovi appunti per l'iconografia di Pietro Giordani* (con 3 ill.) / 29-35

[Integrazione di Stefano Fermi, *Per l'iconografia di Pietro Giordani*, in «Strenna dell'a. XVI» (1938).Vd. 043.01]

034.02. Ferretti Giovanni, *Ancora dell'amicizia tra il Giordani e il Niccolini* (con lettere inedite) / 81-91

[Integrazione di Giovanni Ferretti, *L'amicizia tra il Giordani e il Niccolini*, In *Miscellanea di storia, letteratura e arte piacentina*, Piacenza, 1915, pp. 87-101; con lettere inedite di Niccolini e Giordani]

034.03. Maurino Antonio, *Chi fu verosimilmente il primo biografo di S. Rocco: il patrizio piacentino Gottardo Pallastrelli* (con 2 ill.) / 92-109

034.04. Mesini Candido, *Le «Memorie» di mons. Pietro Cristiani vescovo di Piacenza (1704-1768)* / 22-28

[Le *Memorie* giungono solo all'anno 1748]

034.05. Nasalli Rocca Emilio, *Note storiche sulle condizioni giuridiche del contado piacentino: il Vicario di Provvigione forense* / 3-21

[Continuazione di 033.02]

034.06. Ottolenghi Emilio, *Figure di patrizi piacentini: il conte Antonio Anguissola d'Altoè* (con 1 ill.) / 36-49

034.07. Rapetti Attilio, *Le iscrizioni nella cupola della chiesa di S.M. di Campagna: contributo alla storia degli artisti piacentini* (continua) / 109-114

[Si tratta di nomi di visitatori scritti o graffiti nel Seicento e nell'Ottocento. Continua con 035.05]

*Note di storia contemporanea*

034.08. *Albo di gloria: altri piacentini caduti o decorati al valore nella campagna dell'Africa Orientale* (D.) / 114-119

[Seguito di 032.11; ha un seguito in 035.07]

034.09. *La Mostra degli illustri Piacentini nell'immagine* (D.) / 120-121

[Si dà conto della mostra tenuta a Palazzo Gotico, naturale sviluppo di 033.07.02]

*Note e comunicazioni*

034.10. *Casi di malcostume e di eresia nel clero regolare e secolare piacentino del sec. XVI* (S.F. [Stefano Fermi]) / 49-57

[Notizie da Federico Chabod, *Per la storia religiosa dello stato di Milano durante il dominio di Carlo V*, Bologna, Zanichelli, 1938, con integrazioni da altre fonti]

034.11. *Per la storia dell'arte tipografica in Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 57-58

[A proposito di Giuseppe Fumagalli, *Giunte e correzioni* a Id., *Dictionnaire géographique d'Italie pour servir à l'histoire de l'imprimerie dans ce pays*, Florence, Olschki, 1905, in «La Bibliofilia», a. XL, 1938, nn. 3-6]

- 034.12. *Per l'isolamento del tempio di S. Francesco (D.)* / 58-59  
[Rendiconto dei lavori in corso, con riferimenti ai precedenti interventi del «Bollettino»; proposte per l'ingresso laterale di via XX Settembre]
- 034.13. *Recenti rinvenimenti archeologici nel Piacentino (con 1 ill.)* (Emilio Nasalli Rocca) / 122-124
- 034.14. *Lettere e carte intime di Maria Luigia d'Austria nell'archivio privato di Glauco Lombardi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 124-126  
[Si dà conto delle polemiche scaturite dalla parziale pubblicazione dei materiali, già in possesso della famiglia Sanvitale di Parma]
- 034.15. *Cronaca* / 69-80, 134-143
- Annunzi bibliografici*
- 034.16. *1839-1939: I cent'anni del Liceo musicale «Giuseppe Nicolini» di Piacenza (X)* / 131-132
- 034.17. *Il millennio della Chiesa di San Sepolcro in Piacenza, 938-1938 (X)* / 68-69
- 034.18. *L'Indicatore ecclesiastico piacentino per l'a. 1939* (S.F. [Stefano Fermi]) / 66-68
- 034.19. Lamberti Augusto, *La seconda moglie di Filippo V* (S.F. [Stefano Fermi]) / 126-128
- 034.20. *Salsomaggiore: 1° centenario delle cure* (S.F. [Stefano Fermi]) / 132-134
- 034.21. Spadoni Domenico, *Il Leopardi nel carteggio inedito Giordani-Brighenti* (Stefano Fermi) / 128-131
- 034.22. *Strenna dell'anno XVII* (S.F. [Stefano Fermi]) / 60-66

### XXXV - 1940

#### *Memorie*

- 035.01. Fermi Stefano, *Per uno studio sul pedagogista Carlo Uttini: appunti (con 1 ill.)* / 77-86
- 035.02. Gazzola Piero, *Piacenza nella storia dell'architettura del Cinquecento (con 2 ill.)* / 17-26  
[A proposito di Adolfo Venturi, *Storia dell'Arte Italiana*, vol. XI, *Architettura del Cinquecento*, parte I, II, III, Milano, Hoepli, 1938, 1939, 1940]
- 035.03. Nasalli Rocca Emilio, *Il confine municipale-diocesano tra Piacenza e Parma: recenti studi e ipotesi* / 3-16
- 035.04. Ottolenghi Emilio, *La madre di Verdi (con 1 ill.)* / 65-77  
[Luigia Uttini, nata a Saliceto di Cadeo il 29 settembre 1787 e morta a Vidalenzo di Polesine Parmense il 30

giugno 1851. Vd. 036.04]

035.05. Rapetti Attilio, *Le iscrizioni nella cupola della chiesa di S. Maria di Campagna: contributo alla storia degli artisti piacentini* (continuazione e fine) / 27-29

[Si tratta di nomi di visitatori scritti o graffiti tra Seicento e Ottocento, nonché di due artisti viventi. Continuazione di 034.07]

035.06. Rapetti Attilio, *Tradizioni popolari piacentine: cronistoria delle Macchine pirotecniche erette in Piacenza* (con 1 ill.) (in continuazione) / 87-96

[Continua con 036.06]

#### *Note di storia contemporanea*

035.07. *Albo di gloria: altri Piacentini caduti o decorati al valore nella campagna dell'Africa Orientale* (D.) / 97-101

[Fa seguito a 034.08]

035.08. *La Mostra della Bonifica Piacentina urbana e rurale* (D.) / 101-102

[Tenuta nel maggio 1940 nel salone del Gotico]

#### *Note e comunicazioni*

035.09. *Una recente polemica intorno al cardinale Alberoni* (S.F. [Stefano Fermi]) / 30-38

[La polemica si è accesa sulla stampa sammarinese nell'autunno 1939 in occasione del bicentenario della "recuperata libertà". Ha un seguito in 035.12]

035.10. *Due «nature morte» di Felice Boselli vendute a una recente asta milanese* (con 2 ill.) (X) / 38-39

[Si tratta di *Carni macellate, pollame e verdure*, non firmate]

035.11. *G.D. Romagnosi e il suo processo del '21 nel carteggio di Antonio Mazzetti* (g.a.b. [Giulio Andrea Belloni]) / 39-41

[A proposito di *I processi del '21 nel carteggio di Antonio Mazzetti*, a cura di Pietro Pedrotti, Roma, Tip. del Senato, 1939]

035.12. *Il cardinale Alberoni e la stampa periodica di S. Marino* (S.F. [Stefano Fermi]) / 102-104

[Seguito di 035.09]

035.13. *Cronaca* / 53-64, 119-127

[01. Necrologio]; Francesco Nasalli Rocca di Corneliano, p. 127]

#### *Recensioni*

035.14. Arcari Paola Maria, *La Ragion di Stato in un manoscritto inedito di Alessandro Anguissola* (Domenico Frassi) / 41-43

035.15. Belloni Giulio Andrea, *Saggi sul Romagnosi* (Domenico Frassi) / 110-112

035.16. Cortese Nino, *La condanna e l'esilio di Pietro Colletta* (S.F. [Stefano Fermi]) / 43-45

035.17. *L'Indicatore ecclesiastico piacentino per l'a. 1940* (X) / 47-48

035.18. Ottolenghi Emilio, *Ricordi storici piacentini* (S.F. [Stefano Fermi]) / 46-47

035.19. *Strenna dell'anno XVIII* (S.F. [Stefano Fermi]) / 105-110

035.20. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: G. Agnelli, p. 113, di V. Buzzetti, p. 114, di P. Dezza, p. 114, di G. Ferrata-E. Vittorini, p. 49, di U. Formentini, p. 49, di E. Grassi, p. 115, di T. Marchi, p. 50, di G. Mariotti, p. 115, di A. Masnovo, p. 114, di C. Mauclair, p. 51, di E. Nasalli Rocca, pp. 52, 117, 118, di L. Sbaragli, p. 52, di E. Tammi, p. 119

[01. Giuseppe Agnelli, *Felice Orsini ed il suo scampo in terra lodigiana ad opera dei patrioti Luigi Folli, Pietro Baggi, ing. Natale Griffini e Giuseppe Gugliemetti* (S.F. [Stefano Fermi]) / 113]

[02. Vincentii Buzzetti *Institutiones philosophicae nunc primum editae Amato Manovo curante* (S.F.) / 114]

[03. Paolo Dezza, *Alle origini del neotomismo* (S.F. [Stefano Fermi]) / 114-115]

[04. Giansiro Ferrata-Elio Vittorini, *La tragica vicenda di Carlo III, 1848-1849* (S.F. [Stefano Fermi]) / 49]

[05. Ubaldo Formentini, *Studi veleiate e bobbiesi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 49-50]

[06. Enrico Grassi, *Mons. Rinunzio Scotti Douglas vescovo Fidentino e Nunzio Apostolico: cenni biografici* (S.F. [Stefano Fermi]) / 115-116]

[07. Teodosio Marchi, *Lettere inedite di Pietro Giordani al dottor Francesco Paralupi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 50-51]

[08. Giovanni Mariotti, *La strada Francesca di Monte Bardone e l'ospedale di San Benedetto di Montelungo* (S.F. [Stefano Fermi]) / 116-117]

[Masnovo Amato – v. Buzzetti Vincenzo]

[09. Camille Mauclair, *Le charme des petites cités d'Italie* (F.P. [Francesco Picco]) / 51-52]

[10. Emilio Nasalli Rocca, *Una ignota «Compagnia» del Reale Ordine della B.V. della Mercede in Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 52]

[11. Emilio Nasalli Rocca, *Soccide e contratti medioevali su bestiame nella regione piacentina* (S.F. [Stefano Fermi]) / 117]

[12. Emilio Nasalli Rocca, *Una famiglia pontremolese a Piacenza: i conti Petrucci* (S.F. [Stefano Fermi]) / 117-118]

[13. Emilio Nasalli Rocca, *Il Cardinale Bessarione a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 118]

[14. Luigi Sbaragli, *Claudio Tolomei umanista senese del Cinquecento: la vita e le opere* (S.F. [Stefano Fermi]) / 52]

[15. Ernesto Tammi, *Poesie religiose del popolo piacentino* (S.F. [Stefano Fermi]) / 119]

*Memorie*

- 036.01. Barilli Arnaldo, *Un processo di streghe nel castello di Gragnano Piacentino* / 16-24  
[Le "streghe" erano una ex amante del duca Ranuccio I Farnese e sua madre, accusate di maleficio nei confronti del duca stesso. Si rimanda a 001.03]
- 036.02. Fermi Stefano, *Un magistrato e patriota monticellese: Leonzio Armelonghi* (con 1 ill.) / 3-16  
[Nato a Monticelli d'Ongina (Piacenza) il 15 ottobre 1827, morto ad Ancona il 23 giugno 1866]
- 036.03. Fermi Stefano, *Gli autori del Crocifisso quattrocentesco della Collegiata di Castelsangiovanni* (con 2 ill.) / 65-71  
[Giacomo Maino (o del Maino) e il figlio Giovanni Angelo, segnalati incidentalmente già in Constance Jocelyn Ffoulkes-Rodolfo Maiocchi, *Vincenzo Foppa of Brescia*, London, 1909 in base a un documento che qui si pubblica]
- 036.04. Fermi Stefano, *Ancora della madre di Verdi e di alcuni membri della famiglia Uttini di Saliceto Piacentino* / 72-76  
[Notizie, chiarimenti e documenti in aggiunta o rettifica di 035.04. Firmato «La Direzione»]
- 036.05. Nasalli Rocca Emilio, *Della introduzione dei Templari a Piacenza* (con 1 ill.) / 97-102  
[Continua con 037.06]
- 036.06. Rapetti Attilio, *Tradizioni popolari piacentine: cronistoria delle Macchine pirotecniche erette in Piacenza* (con 3 ill.) (continuazione e fine) / 24-35, 76-80, 103-110  
[Continuazione di 035.06]
- 036.07. Tammi Ernesto, *Canti umoristici e poesie satirico-giocose del contado piacentino* / 35-41

*Note di storia contemporanea*

- 036.08. *Albo di gloria: Piacentini caduti o decorati al valore nella guerra di Spagna* (D.) / 81-83

*Note e comunicazioni*

- 036.09. *Per lo studio dell'amministrazione sforzesca in Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 42-45  
[Spoglio di Caterina Santoro, *Contributi alla storia dell'amministrazione sforzesca*, in «Archivio Storico Lombardo», n.s., a. IV, 1939, fasc. 1-2]
- 036.10. *Mercanti ed usurari piacentini a Milano nel sec. XV* (X) / 45-46  
[Notizie da Gino Bramieri, *Economia e politica nel ducato di Milano, 1386-1535*, Milano, Vita e Pensiero, 1938]
- 036.11. *Pietro Giordani e l'incisore piacentino Donnino Bentelli* (S.F. [Stefano Fermi]) / 46-48  
[Integrazione di 032.05; con una lettera di Pietro Giordani a ignoto]
- 036.12. *Un capolavoro di orologeria astronomica costruito a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 110-113  
[Notizie raccolte a partire da Angelo Lipinsky, *Il Planisferologio Farnesiano di Bernardo Faccini*, in «L'Osservatore Romano», 13-14 gennaio 1941]
- 036.13. *Cronaca* / 54-63, 89-96, 120-126

036.14. *Necrologi* / 64, 96, 127

[01. Cesare Toscani, p. 64; 02. Clelia Fano, p. 96; 03. Michele Barbi, p. 127; 04. Camillo Pariset, p. 127; 05. Adolfo Colombo, p. 127]

*Recensioni*036.15. *Rassegna di Piacenza dell'anno XIX* (S.F. [Stefano Fermi]) / 114-116036.16. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: S. Aurigemma, p. 83, G. Bertuzzi, p. 84, V. Buzzetti, p. 116, C. Capezzuoli, p. 48, P. Cassi, p. 117, E. Codignola, p. 85, A. Credali, p. 85, G.F. Dall'Arda, p. 117, P. Dezza, p. 52, G. Ferretti, p. 49, G. Maioli, p. 118, A. Masnovi, p. 116, O. Masnovi, p. 86, E. Nasalli Rocca, pp. 50, 87, 88, F. Orestano, p. 50, O. Pastine, p. 118, A. Rapetti, p. 888, S. Sordi, p. 52, G. Spezzaferri, p. 52, E. Tammi, p. 119

[01. Salvatore Aurigemma, *Velleia* / 83-84]

[02. Guglielmo Bertuzzi, *Consorzio o Congregazione dei Parroci della città di Piacenza* / 84]

[03. Vincentii Buzzetti *Institutiones philosophicae nunc primum editae Amato Masnovi curante* / 116-117]

[04. Corrado Capezzuoli, *Una chiesa del secolo XII nello sviluppo dell'architettura longobarda* / 48-49]

[05. Paolo Cassi, *Vecchie cronache di Fidenza* / 117]

[06. Ernesto Codignola, *Giuseppe Poggi è stato giansenista?* / 85]

[07. Adelvaldo Credali, *Cospiratori e carbonari in Val di Ceno* / 85-86]

[08. Giovanni Francesco Dall'Arda, *Antico elogio in memoria di Vincenzo Buzzetti* / 117-118]

Paolo Dezza – v. Serafino Sordi

[09. Giovanni Ferretti, *Vita di Giacomo Leopardi* / 49-50]

[10. Giovanni Maioli, *Le provvidenze cittadino-governative e l'orazione di Pietro Giordani per la milizia civile di Bologna* / 118]

Amato Masnovi – v. Vincenzo Buzzetti

[11. Omero Masnovi, *Il conte Beltrame Cristiani nelle «Memorie» di suo fratello mons. Pietro, vescovo di Piacenza* / 86-87]

[12. Emilio Nasalli Rocca, *Giurisdizioni ecclesiastiche e civili nella regione di Bardi* / 87-88]

[13. Emilio Nasalli Rocca, *Le «Compagnie» della SS. Trinità e di S. Maria della Mercede per la redenzione degli schiavi in Piacenza* / 88]

[14. Emilio Nasalli Rocca, *Studi storici sulle condizioni giuridiche del contado, con particolare riguardo alle regioni piacentina e parmigiana* / 50]

[15. Francesco Orestano, *Celebrazioni*, Vol. II / 50-51]

[16. Onorato Pastine, *Fiere di cambio e cerimoniale secentesco* / 118-119]

[17. Attilio Rapetti, *Tre note di acquisto di quadri* (S.F. [Stefano Fermi]) / 88-89]

[18. Serafino Sordi S.J., *Ontologia quam primum edit Paulus Dezza S.J.* / 52]

[19. Giovanni Spezzaferri, *Piacenza musicale* / 52-53]

[20. Ernesto Tammi, *Un antico ballo piacentino* (S.F. [Stefano Fermi]) / 119-120]

### XXXVII - 1942

#### *Memorie*

037.01. Coppellotti Celestino, *I bersaglieri del maggiore Pietro Zanardi Landi in Toscana nel 1849* / 62-72

[Pubblicazione postuma con premessa e note della Direzione]

037.02. Dodi Luigi, *Il torrione del Duca a Castellarquato* (con 7 ill.) / 1-15

037.03. Fermi Stefano, *Di due poco note opere di architettura di Giampaolo Pannini a Ravenna* (con 2 ill.) / 49-53

[Il Panini è autore dei disegni del ciborio per la chiesa di S. Romualdo e del pozzale del chiostro grande di Classe]

037.04. Gambarin Giovanni, *Uno scritto inedito di Melchiorre Gioia* / 54-61

[Si pubblica un esposto del Gioia al generale Bellegarde presidente della Reggenza contro il rifiuto del Fisco del Regno d'Italia di restituirgli i manoscritti delle statistiche dipartimentali e rifondergli le spese]

037.05. L.F. [Luzzatto Fabio], *G.D. Romagnosi e Carlo Pisacane* / 72-75

[Integrazione di 028.01]

037.06. Nasalli Rocca Emilio, *Della introduzione dei Templari a Piacenza* (continuazione e fine) / 16-20)

[Continuazione di 036.05]

#### *Note e comunicazioni*

037.07. *I patrioti piacentini del '31* (S.F. [Stefano Fermi]) / 20-26

[Elenco ricavato dai documenti pubblicati o riassunti da Omero Masnovo, *I patrioti parmensi del '31 secondo nuovi documenti*, in «Archivio storico per le provincie parmensi», s. III, vol. II, 1938]

037.08. *Pitture di paese a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 26-28

[A proposito di Rezio Buscaroli, *La pittura di paesaggio in Italia*, Bologna, Mareggiani, 1935, di cui in particolare si riportano proposte di attribuzione di quadri della Pinacoteca del Collegio Alberoni]

037.09. *Gli organi di Cortemaggiore* (E. [Ettore] De Giovanni) / 75-78

[Cenni sugli organi superstiti (della Collegiata, della chiesa dei Francescani e dell'oratorio della Madonna)]

037.10. *Cronaca* / 34-46, 88-95)

037.11. *Necrologi* / 47-48, 95)

[01. Celestino Coppellotti, pp. 47-48; 02. Carlo Paratici, p. 48; 03. Paolo Falconi, p. 48; 04. Giulio Bertoni, p. 95]

037.12. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: G.U. Arata, p. 78, E. Benassi, p. 29, G. Bertuzzi, p. 80, L. Caboara, p. 81, G. Cantini, p. 82, E. De

Giovanni, p. 83, P. Dezza, p. 83, B. Donati, p. 84, G. Drei, p. 85, S. Fermi, pp. 29, 85, G. Gambarin, p. 30, G. Guarneri, p. 86, R. Luconi, p. 31, E. Nasalli Rocca, pp. 31, 32, E. Ottolenghi, p. 33, F. Patetta, p. 33, R. Piattoli, p. 34, A. Rapetti, p. 87, G. Solari, p. 84

- [01. Giulio U. Arata, *Costruzioni e progetti*; Ricostruzioni e restauri (con 1 ill.) (S.F. [Stefano Fermi]) / 78-80]
- [02. Enrico Benassi, *L'Università di Parma durante la dominazione francese* / 29]
- [03. Guglielmo Bertuzzi, *La Congregazione di S. Filippo Neri in Piacenza: origine e vicende* (S.F. [Stefano Fermi]) / 80-81]
- [04. Lorenzo Caboara, *Sulle origini del principio di nazionalità* (g.a.b. [Giulio Andrea Belloni]) / 81-82]
- [05. Gustavo Cantini, *Cornelio Musso dei Frati Minori Conventuali (1511-1574) predicatore, scrittore e teologo al Concilio di Trento* (S.F. [Stefano Fermi]) / 82-83]
- [06. Ettore De Giovanni, *Il Risorgimento italiano a Carpaneto nel 1848* (S.F. [Stefano Fermi]) / 83]
- [07. Paolo Dezza, *I neotomisti del XIX secolo. P.I. La filosofia teoretica* (M.N.) / 83-84]
- [08. Benvenuto Donati, *La polemica del Rosmini con Melchiorre Gioia sulla moda* (S.F. [Stefano Fermi]) / 84-85]
- [09. Giovanni Drei, *L'Archivio di Stato di Parma* (S.F. [Stefano Fermi]) / 85]
- [10. Stefano Fermi, *Niccolò Paganini a Piacenza* / 29-30]
- [11. Stefano Fermi, *Per una storia della poesia dialettale piacentina* (F.P. [Francesco Picco]) / 85-86]
- [12. Giovanni Gambarin, *Gian Domenico Romagnosi e Antonio Papadopoli, con lettere e scritti inediti* / 30-31]
- [13. Giuseppe Guarneri, *Le concezioni penalistiche di Giandomenico Romagnosi e di Paolo Anselmo Feuerbach* (F.L. [Fabio Luzzatto]) / 86-87]
- [14. Raniero Luconi, *La Madonna della Quercia* / 31]
- [15. Emilio Nasalli Rocca, *Istituzioni dell'Ordine Gerosolimitano di Rodi e di Malta nell'Emilia e nella Romagna* / 31-32]
- [16. Emilio Nasalli Rocca, *I rinvenimenti archeologici a Piacenza dal 1900 ai nostri giorni* / 32-33]
- [17. Emilio Nasalli Rocca, *Un ignoto carteggio bodoniano nella Biblioteca Comunale di Piacenza* / 32]
- [18. Emilio Ottolenghi, *Ricordi piacentini del Risorgimento 1848-49* / 33]
- [19. Federico Patetta, *Documento piacentino dell'815* / 33-34]
- [20. Renato Piattoli, *Nuova edizione della carta piacentina del 13 marzo 760* (S.F. [Stefano Fermi]) / 34]
- [21. Attilio Rapetti, *Altra nota d'acquisto di quadri* (S.F. [Stefano Fermi]) / 87]

### XXXVIII - 1943

#### Memorie

- 038.01. A.R, *Giacomo Zilocchi scultore* (con 5 ill.) / 58-68  
[Commemorazione dello Zilocchi]

038.02. Fermi Stefano, *Piacenza e i problemi ferroviari del Risorgimento (1842-1861)* / 68-82

[1. I primi studi (1842-43): il progetto d'una linea fra Piacenza e il confine modenese (1843); 2. La burocrazia ducale e Maria Luigia lo approvano, l'Austria lo avversa; 3. Il primo accenno a una linea Piacenza-Genova; 4. Parma e Vienna ancora discordi; 5. L'influenza delle vicende politiche sui problemi ferroviari; 6. Le trattative per la Piacenza-Modena portano tuttavia al decreto del 15 dicembre 1847; 7. La prima guerra d'indipendenza rende vano ogni proposito; 8. La convenzione dl 1° maggio 1851 per una strada ferrata Piacenza-Bologna; 9. Altri accordi e progetti, per lo più sterili, del 1853: oltre il progetto d'una Piacenza-Castel S. Giovanni-Bardonezza, anche quelli d'una Piacenza-Monticelli d'Ongina-Po e d'una Piacenza-Pontedellolio-Ferriere-M. Penna!; 10. I lavori della Piacenza-Bologna hanno un ceto incremento nel 1856, ma non mancano lamenti e proteste; 11. Il collegamento ferroviario col Piemonte e con la Lombardia: l'inaugurazione della prima ferrovia piacentina (21 luglio 1859); 12. Le ferrovie italiane all'atto della proclamazione del Regno (1861): la scarsa dotazione ferroviaria della regione emiliana e, in ispecie, della provincia di Piacenza]

038.03. Micheli Giuseppe, *Pergamene piacentine dei secoli XI-XII* / 20-22

[12 pergamene dell'archivio Micheli provenienti in maggioranza dagli archivi dei conventi locali]

038.04. Nasalli Rocca Emilio, *Per la storia del diritto agrario nel territorio piacentino: un contratto duecentesco di colonia parziaria* / 49-57038.05. Rapetti Attilio, *Un incisore piacentino del primo Seicento: Oliviero Gatti* (con 4 ill.) / 1-11

[Il libro italiano nel Seicento; Oliviero Gatti - La vita; Le opere; La critica; Elenco cronologico delle stampe dell'incisore piacentino O. Gatti di cui si ha notizia sino ad oggi]

038.06. Tammi Ernesto, *Scherni e motteggi in proverbi, filastrocche e motti tipici del Piacentino* / 12-20*Note e comunicazioni*038.07. *Piacenza e Parma all'inizio della prima guerra d'indipendenza* (D.) / 22-27

[Si ripubblica quasi integralmente una lettera di Giuseppe Ponzo Vaglia, Intendente del re di Sardegna, a Gaetano Pareto, incaricato d'affari sardo presso il Governo Provvisorio di Lombardia, da Parma, 13 aprile 1848, tratta da Teresa Buttini-Maria Avetta, *Rapporti fra Governo Sardo e Governo Provvisorio di Lombardia nel 1848*, Roma, Istituto per la storia del Risorgimento, 1938]

038.08. *Notizie piacentine del marzo 1848 in alcuni documenti del Governo Provvisorio di Milano* (D.) / 26-27

[Da Francesco Salata, *Verbalì e diari del Governo Provvisorio di Milano nel 1848*, in «Rassegna Storica del Risorgimento», a. XXIX, 1942, n. 4.

038.09. *Gioia e Condorcet* (F.L. [Fabio Luzzatto]) / 82-83038.10. *La vera data di morte del pittore Gaspare Landi* (Ettore De Giovanni) / 83-84

[In base al registro dei morti della parrocchia di Santo Stefano e al registro dell'anagrafe del Comune, 28 febbraio 1830]

038.11. *Il centenario della nascita di un patriota e giurista piacentino: Vittore Vitali* (D.) / 84-86

[Notizie biografiche e indicazioni bibliografiche]

038. 12. *Cronaca* / 35-45, 89-95038.13. *Necrologi* (con 1 ritr.) / 45-48

[01. Andrea Corna, pp. 45-46; 02. Olinto Boselli, pp. 46-48; 03. Torquato Vitali, p. 48]

038.14. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: A. Arata, p. 86, G.U. Arata, p. 27, C. Ballotta, p. 28, G. Bertuzzi, p. 86, F. Borotti, p. 87, L. Bulferetti, p. 87, G. Cifalinò, p. 28, W. Hotzelt, p. 29, G.A. Mansuelli, p. 30, A. Massari, p. 31, F. Menestrina, p. 31, G. Micheli, p. 32, E. Nasalli Rocca, p. 33, A.O. Quintavalle, p. 88, A. Rapetti, p. 34, R. Sassi, p. 34, E. Tammi, p. 35

- [01. Antonino Arata, *Tre secoli di vita romana della «Casa della Missione»* (S.F. [Stefano Fermi]) / 86]
- [02. Giulio U. Arata, *La chiesa-santuario di Careno* (S.F. [Stefano Fermi]) / 27-28]
- [03. Carlo Ballotta, *Pietro Sacconi nella vita e negli scritti* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 28]
- [04. Guglielmo Bertuzzi, *Paolo III Farnese nelle memorie piacentine* (S.F. [Stefano Fermi]) / 86-87]
- [05. Ferruccio Borotti, *Corano: storia della chiesa e del castello* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 87]
- [06. Luigi Bulferetti, *Antonio Rosmini nella Restaurazione* (g.a.b. [Giulio Andrea Belloni]) / 87-88]
- [07. Giovanni Cifalinò, *Piacenza nelle relazioni italo-ungheresi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 28-29]
- [08. Wilhelm Hotzelt, *Gregor X der letzte Kreuzzugspapst* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 29-30]
- [09. Guido Achille Mansuelli, *La statua piacentina di Cleomene ateniense* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 30-31]
- [10. Adeliso Massari, *L'opera del Vescovo Mons. Gregorio Cerati in Piacenza durante la dominazione francese (1796-1807)* (S.F. [Stefano Fermi]) / 31]
- [11. Francesco Menestrina, *Un'amica trentina di G.D. Romagnosi: la contessa Bianca Alberti Colico* (S.F. [Stefano Fermi]) / 31-32]
- [12. Giuseppe Micheli, *Intorno alle caminate parmensi e piacentine* (S.F. [Stefano Fermi]) / 32-33]
- [13. Emilio Nasalli Rocca, *L'Ospedale di S. Lazzaro di Piacenza: nuovi documenti* (S.F. [Stefano Fermi]) / 33-34]
- [14. Armando Ottaviano Quintavalle, *Nuovi ritratti farnesiani nella R. Galleria di Parma* (S.F. [Stefano Fermi]) / 88-89]
- [15. Attilio Rapetti, *Cronistoria degli spettacoli di Piacenza. Puntata prima: dal 1650 al 1879* (S.F. [Stefano Fermi]) / 34]
- [16. Romualdo Sassi, *Pier Luigi Farnese nacque a Fabriano?* (S.F. [Stefano Fermi]) / 34-35]
- [17. Ernesto Tammi, *La donna e il matrimonio nei proverbi piacentini* (S.F. [Stefano Fermi]) / 35]

## XXXIX - 1944

*Memorie*

039.01. De Giovanni Ettore, *Il più maestoso monumento di scultura barocca in legno in città e provincia: l'organo di S. Antonino* (con 1 ill.) / 38-42

039.02. Fermi Stefano, *Un ignoto biografo piacentino di Muzio Attendolo Sforza: Antonio de' Minuti* / 3-18

- 039.03. Nasalli Rocca Emilio, *Dalla Scuola vescovile allo Studio generale di Piacenza* / 19-28
- 039.04. Ozzola Leandro, *Il monumento funebre di Ruffino Landi* (con 2 ill.) / 29-30  
[Il sarcofago del piacentino, per più di vent'anni vescovo di Mantova dove morì nel 1370, si trova nel Museo del Palazzo Ducale della città]
- 039.05. Picco Francesco, *Un giornale letterario piacentino del 1882: «La Stella»* / 43-51
- 039.06. Rapetti Attilio, *Un documento inedito intorno all'arte litografica in Piacenza* / 52-57  
[Notizie da una "memoria" di Filiberto Perreau diretta al bibliotecario Raffaele Gemmi (1893) e da altre fonti]
- 039.07. Tammi Ernesto, *Motti proverbiali del dialetto piacentino allusivi a fatti o a personaggi storici* / 31-37
- 039.08. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino di Luigi Mensi* (in continuazione) / 58-67  
Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Ballerini Lorenzo, p. 58; [02] Boccabarile Egidio, p. 58; [03] Calegariis (de) Pellegrino, pp. 58-59; [04] Campari Francesco Luigi, p. 59; [05] Cavazzi Della Somaglia Gaetano (conte), pp. 59-60; [06] Ferrari Pompeo, pp. 60-61; [07] Giacomo o Gian Giacomo da Piacenza, pp. 61-63; [08] Giovanni De Pado, p. 63; [09] Grana Filippo (padre), p. 63; [10] Landi Bernabò, pp. 63-64; [11] Leonardo da Piacenza, p. 64; [12] Mariani Mansueto, pp. 64-65; [13] Oberto da Piacenza, p. 65; [14] Sangermani Francesco, p. 65; [15] Suzani Girolamo (conte), p. 65; [16] Vicedomini Guglielmo, p. 66; [17] Vigotti Luigi, p. 66; [18] Vitali Tullo, p. 67; [19] Zapoldo Ugo, p. 67

#### *Rievocazioni centenarie*

- 039.09. *Vincenzo Benedetto Bissi* (Stefano Fermi) / 68-70
- 039.10. *Giovanni Francesco Boile* (Attilio Rapetti) / 71-72
- 039.11. *Vincenzo Boselli* (Emilio Nasalli Rocca) / 73-74
- 039.12. *Ernesto Pasquali* (Emilio Ottolenghi) / 75-76

#### *Note e comunicazioni*

- 039.13. *Piacenza e il Concilio di Trento* (E.N.R.) / 77-78  
[Segnalazione degli articoli d'interesse piacentino apparsi nella rivista «Il Concilio di Trento» nel 1942-43]
- 039.14. *Una cantante piacentina del '700 a Trieste: Brigida Banti Giorgi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 78-80  
[Integrazione delle notizie fornite in 033.08 tratta da Attilio Tamaro, *Lettere del barone P.A. Pittoni (1782-1801)*, in «Archeografo Triestino», s. IV, voll. V e VI, 1942-43]
- 039.15. *Un rapporto sullo spirito pubblico in Piacenza del febbraio 1821* (D.) / 80-82  
[Si pubblica il rapporto, diretto da Paolo Foresti al Barone Ferdinando Cornacchia, Presidente dell'Interno del Ducato]
- 039.16. *Un piacentino abilissimo suonatore di zuffolo: Giuseppe Picchi* (A.R. [Attilio Rapetti]) / 82-85  
[Ha un seguito in 040.10]

039.17. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: G. Bertuzzi, p. 86; M. De Panizza, p. 86; L. Salamina, p. 87

[01. Guglielmo Bertuzzi, *La cattedrale piacentina nei suoi vescovi* (A.R. [Attilio Rapetti]) / 86

[02. Maristella De Panizza, *Le tre redazioni del «De Voluptate» del Valla* (S.F. [Stefano Fermi]) / 86-87

[03. Luigi Salamina, *La Cronaca di D. Francesco Colleoni Bergamaschi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 87-88]

039.19. *Cronaca* / 88-94039.20. *Necrologio* / 94-95

[Arrigo Solmi]

## XL - 1945

*Memorie*

040.01. De Giovanni Ettore, *Il B. Gregorio X nell'arte* / 20-25

040.02. Fermi Stefano, *Intorno alla dominazione di Carlo I d'Angiò a Piacenza* / 3-19

040.03. Manfredi Giuseppe Salvatore, *Pietro Gioia e la Suprema Reggenza di Parma nel 1848* / 35-43

040.04. Nasalli Rocca Emilio, *A ricordo di un illustre musicista piacentino: Giuseppe Nicolini* (con 1 ill.) / 30-34

[*Recensione di Un maestro di musica piacentino: Giuseppe Nicolini (nel primo centenario della morte)*, Piacenza, Unione Tipografica Piacentina, 1944 (Biblioteca storica Piacentina, XXIV)]

040.05. Rapetti Attilio, *Un medico piacentino alla Corte d'Ungheria nel '400: il dottor Giulio Cesare de Milio* (con 1 ill.) / 26-29

040.06. Tammi Ernesto, *Il Faustini e la sua collaborazione al settimanale «Il Gotico»* / 43-48

[Elenco delle poesie del Faustini o a lui attribuibili]

040.07. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino di Luigi Mensi (in continuazione)* / 49-54

Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Ardizzoni Guglielmo, p. 49; [02] Bernoni Bernardino, p. 49; [03] Bonino Giacinto, p. 49; [04] Cesari Davide, p. 50; [05] Fulgosi Giovanni, p. 50; [06] Grondate Agapito, p. 51; [07] Jacopo da Piacenza, p. 51; [08] Mersensi Pietro e Cristoforo, p. 51; [09] Muratori Giuseppe, pp. 51-52; [10] Novena Gian Giacomo, p. 52; [11] Porzio Giovanola Guido, p. 52; [12] Salvatori Riccardo, p. 52; [13] Scalperio Petrino, p. 53; [14] Trespioli Gino, pp. 52-53

*Note di storia contemporanea*

040.08. *Edifici monumentali distrutti o danneggiati per incursioni aeree o fatti di guerra a Piacenza e nel Piacentino* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 54-56

[Elenco degli edifici]

*Note e comunicazioni*

- 040.09. *Piacentini in Corsica nel secolo XIII* (S.F. [Stefano Fermi]) / 56-58  
[Spoglio di Vito Vitale, *Documenti sul castello di Bonifacio nel secolo XIII*, Genova, 1936 (Atti della R. Deputazione di storia patria per la Liguria) e Id., *Nuovi documenti sul castello di Bonifacio nel secolo XIII*, Genova, 1940 (Atti della R. Deputazione di storia patria per la Liguria)]
- 040.10. *S. Giorgino in Sopramuro: errata-corrige* (E. De Giovanni) / 59-60  
[La chiesa «è in realtà dedicata ai SS. Nazaro e Celso» e l'intitolazione a S. Giorgio rappresenta un «errore o sopruso»]
- 040.11. *Ancora di Giuseppe Picchi, il «Cieco di Bobbio»* (A.R. [Attilio Rapetti]) / 61-62  
[Integrazione di 039.16]
- 040.12. *V. Faustini, G. Pascoli, S. Ferrari* (S.F. [Stefano Fermi]) / 63-64  
[Affinità fra Faustini e Pascoli tratte da Ernesto Tammi, *Faustini e Pascoli*, in «Libertà», 25 novembre 1945; affinità fra Faustini e Severino Ferrari da comunicazione verbale del Tammi]
- 040.13. *Pietro Mascagni a Piacenza e a Castellarquato* (S.F. [Stefano Fermi]) / 65-66

*Recensioni*

- 040.14. Stefano Fermi, *Letterati e filosofi piacentini del primo Ottocento* (Francesco Picco) / 67-70  
[Con una «N. d. R.» sulle vicende editoriali del volume]
- 040.15. *Annunzi bibliografici*  
Si parla di: F. Bernini, 70; G. Bertuzzi, 70; T. Leccisotti, 71; G. Mancini, 71; C. Mesini, 72; G. Monaco, 72; E. Nasalli Rocca, 73; A. Piersanti, 74
- [01. Ferdinando Bernini, *Note sulla politica comunale al principio dell'Impero di Federico II* (D.) / 70]
- [02. Guglielmo Bertuzzi, *Il Capitolo della Cattedrale piacentina* (A.R. [Attilio Rapetti]) / 70-71]
- [03. Tommaso Leccisotti, *La fine della Badia di San Sisto in Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 71]
- [04. Gioacchino Mancini, *Le colonie e i municipi romani dell'Emilia Occidentale* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 71-72]
- [05. Candido Mesini, *Statuti dei Flagellanti di Pavia, Piacenza e Parma* (S.F. [Stefano Fermi]) / 72]
- [06. Giorgio Monaco, *Nuove pagine velejati* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 72-73]
- [07. Emilio Nasalli Rocca, *Gli Statuti dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio in una edizione cinquecentesca* (S.F. [Stefano Fermi]) / 73-74]
- [08. Antonio Piersanti, *Lettere montanare* (S.F. [Stefano Fermi]) / 74]
- 040.16. *Cronaca* / 75-86
- 040.17. *Necrologi* / 86-87  
[01. Giovanni Raineri (E.O. [Emilio Ottolenghi]), p. 86; Edoardo Imparati (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]), p. 87; Riccardo Douglas Scotti da Vigoleno, p. 87; Rizzardo Anguissola d'Altoè, Vittorio Bassi, Angelo Cella, Angelo De Martini, Paolo De Mezzi, Remo Devoti, Pietro Ferrari, Ciro Maretti, Giuseppe Montanari, Dante Monti, Pier Luigi Pettorelli, Ugo Pogliaga, Giuseppe Regina, Leonardo Rizzi, Ascanio Sforza, Luigi Valla, p. 87]

## XLI - 1946

*Memorie*

041.01. De Giovanni Ettore, *Le campane della Cattedrale di Piacenza* / 34-40

041.02- Fermi Stefano, *Pietro Giordani sulle scene* / 13-21  
[Una rettifica e integrazione in 042.12]

041.03. Manfredi Giuseppe Salvatore, *Le dottrine ideologiche nella cultura piacentina tra il XVIII e il XIX secolo* / 22-33

041.04. Nasalli Rocca Emilio, *Concetti giuridici sulla guerra nell'opera di Costanzo Landi* / 1-6

041.05. Rapetti Attilio, «*Il convito quadragesimale*», dipinto di Gian Paolo Lomazzo (con 1 ill.) / 6-12

*Note e comunicazioni*

041.06. *Numismatica popolare piacentina* (S.F. [Stefano Fermi]) / 41-42  
[Onomastica monetaria in uso a Piacenza]

041.07. *Una curiosa petizione del Paratico piacentino dei molinari* (E.O. [Emilio Ottolenghi]) / 42-43  
[Si chiede che le bestie da soma possano trasportare i sacchi di farina senza l'uso del basto imposto qualche anno prima]

041.08. *Una mancata ristampa delle «Memorie storiche di Piacenza» di C. Poggiali* (S.F. [Stefano Fermi]) / 43-44  
[Nel 1858 i tipografi piacentini Giuseppe Dragoni e A.G. Cairo si proponevano di pubblicare una seconda edizione dell'opera «con note, aggiunte e tavole illustrative», presumibilmente per suggerimento di Bernardo Pallastrelli]

041.09. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: G.C. Bascapè, p. 44; E. Brol, p. 45; S. Canzio, p. 46; E. De Giovanni, p. 47; P. Dezza, p. 49; L. Marzolini, p. 48; S. Rebolini, p. 48; A. Scotti, p. 49; S. Sordi, p. 49; L. Squeri, p. 50

[01. Giacomo G. Bascapè, S. *Contardo Pellegrino Protettore di Broni* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 44-45]

[02. Enrico Brol, *Antonio Bresciani e Paride Zaiotti: carteggio inedito, 1823-1843, P. I* (S.F. [Stefano Fermi]) / 45-46]

[03. Stefano Canzio, *La prima Repubblica Cisalpina e il sentimento nazionale italiano* (S.F. [Stefano Fermi]) / 46-47]

[Paolo Dezza – v. Serafino Sordi]

[04. Ettore De Giovanni, *La chiesa di S. Vincenzo nell'arte* (S.F. [Stefano Fermi]) / 47-48]

[05. Luigi Marzolini, *Bianchina Landi ossia la cacciata di Galeazzo Visconti da Piacenza: racconto storico del secolo XIV* (S.F. [Stefano Fermi]) / 48]

[06. Stefano Rebolini, *Raccolta di memorie per la storia ecclesiastica diocesana di Bobbio: Pievi e parrocchie della Diocesi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 48-49]

[07. Alessio Scotti, *Dalla guerra alla pace: diario di Vernasca 1943-1946* (S.F. [Stefano Fermi]) / 49]

[08. Serafino Sordi S.J., *Theologia naturalis aliaque philosophica scripta*, quae primum edidit Paulus Dezza S.J. (D.) / 49-50]

[09. Luigi Squeri, *I cento anni del Seminario vescovile di Bedonia* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 50]

041.10. *Cronaca* / 51-63)

041.11. *Necrologio* / 63-64)  
[Pietro Verrua]

## XLII - 1947

### *Memorie*

042.01. De Giovanni Ettore, *Lingua e onomatopeia nelle poesie di Valente Faustini* / 24-29

042.02. Fermi Stefano, *Melchiorre Gioia e la ritrattazione «in extremis» dei suoi errori* / 13-19

042.03. Maioli Graziano, [*Ricerche storiche piacentine*] *Il cronista Alberto da Ripalta in morte del conte Alberto Scotti* / 9-12

042.04. Manfredi Giuseppe Salvatore, *In tema di successivi orientamenti nel pensiero di Giuseppe Poggi* / 19-24

042.05. Nasalli Rocca Emilio, *Dottrine ereticali in Piacenza nei secoli XII-XIII* / 1-9

042.06. Prata Emidio, *Gli inizi e lo sviluppo dell'Osservatorio meteorologico del Collegio Alberoni* / 30-34

042.07. *Appendice al Dizionario Biografico Piacentino di Luigi Mensi (in continuazione)* / 34-39  
Vi si parla dei seguenti personaggi: [01] Alberto da Piacenza, pp. 34-35; [02] Calestani Fulvio, p. 35; [03] Conti Niccolò, pp. 35-36; [04] Franchi Amedeo, p. 36; [05] Godi Gian Domenico, pp. 36-37; [06] Maini Giorgio, pp. 37-38; [07] Piergiorgi Amilcare, p. 38; [08] Tansini Ugo, pp. 38-39

### *Repertori bibliografici*

042.08. *Le Guide di Piacenza* (Attilio Rapetti) / 39-44  
[Preceduto da una premessa siglata «D.»]

*Note e comunicazioni*

042.09. *Gli ultimi rinvenimenti archeologici a Piacenza* (con 1 ill.) (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 44-46

042.10. *Per una tomba divenuta anonima* (Giulio Dosi) / 46-48

[Si tratta della tomba del vescovo Claudio Rangoni – morto il 13 settembre 1619 e sepolto in Duomo – della cui collocazione si è perduta la memoria]

042.11. *Un'opera singolare dell'incisore piacentino Antonio Cattani* (G.P.) / 48-49

[Il Cattani incise, in due tavole composte ciascuna da cinque rami congiunti, le statue lignee degli "scorticati" scolpite da Ercole Lelli per il teatro anatomico di Bologna]

042.12. *Ancora di Pietro Giordani sulle scene* (S.F. [Stefano Fermi]) / 50-51

[Rettifica e integrazione di 041.02]

042.13. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: R.H. Bautier, p. 52; G.F. Bonnefoy, p. 52; G. Drei, p. 53; V. Faustini, p. 54; M. Gioia, p. 54; R. Molinari, p. 55; C. Morandi, p. 54; E. Ottolenghi, p. 56; A. Pettorelli, p. 57; p. Salvatore da Sasso Marconi [Giuseppe Mongiorni], p. 58; I. Stanga, p. 58; A. Terroine, p. 59

[01. Robert H. Bautier, *Les registres des Foires de Champagne à propos d'un feuillet récemment découvert* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 52]

[02. Gianfrancesco Bonnefoy O.F.M., *San Fiorenzo vescovo di Orange patrono di Fiorenzuola d'Arda* (S.F. [Stefano Fermi]) / 52-53]

[03. Giovanni Drei, *Alessandro Farnese e Sisto V* (S.F. [Stefano Fermi]) / 53-54]

[04. Valente Faustini, *L'anima 'd Piasëinza: poesie dialettali piacentine* (S.F. [Stefano Fermi]) / 54]

[05. Melchiorre Gioia, *Quale dei governi liberi meglio convenga alla felicità dell'Italia ed altri scritti politici* (S.F. [Stefano Fermi]) / 54-55]

[06. Riccardo Molinari, *Montagne insanguinate* (S.F. [Stefano Fermi]) / 55-56]

[07. Emilio Ottolenghi, *Storia di Piacenza dalle origini all'anno 1918* (S.F. [Stefano Fermi]) / 56-57]

[08. Arturo Pettorelli, *Appunti su alcune «tentures» della storia di Alessandro Magno* (D.) / 57]

[09. Salvatore (p.) da Sasso Marconi [Giuseppe Mongiorni], *La Provincia Cappuccina di Bologna e la Cronaca dei suoi Provinciali* (S.F. [Stefano Fermi]) / 58]

[10. Idelfonso Stanga, *Donne e uomini del Settecento parmense* (S.F. [Stefano Fermi]) / 58-59]

[11. Anne Terroine, *Gandoufle d'Arcelles et le Compagnies placentines à Paris* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 59-61]

042.14. *Cronaca* / 61-79

042.15. *Necrologi* / 79]

[01. Angelo M. Zecca, p. 79; 02. Arnaldo Nicelli, p. 79; 03. Camillo Molinari, p. 79]

*Memorie*

- 043.01. Fermi Stefano, *Un ritratto inedito di P. Giordani* (con 1 ill.) / 58-59  
[Disegno a matita attribuito a Lodovico Bigola. Vd. 034.01]
- 043.02. Forlini Giovanni, *L'Alfieri visto dal Giordani* / 54-58
- 043.03. Lombardi Glauco, *La voce di Pietro Giordani dal carcere di S. Elisabetta* / 49-53
- 043.04. Nasalli Rocca Emilio, *Il Governo Provvisorio del 1848 a Piacenza: considerazioni giuridiche* / 1-11
- 043.05. Rapetti Attilio, *Il '48 piacentino nella «Cronaca» di Gian Francesco Bugoni* / 11-27

*Note e comunicazioni*

- 043.06. *Il centenario del 1848 celebrato a Piacenza* (con 4 ill.) (S.F. [Stefano Fermi]) / 28-30
- 043.07. *Un patriota francescano: padre Calisto Boselli F.M.R.* (con 1 ill.) (Giulio Dosi) / 30-34  
[Al secolo Carlo Boselli (Piacenza, 1810-Castell'Arquato, 1850)]
- 043.08. *La solenne commemorazione del centenario della morte di P. Giordani: Piacenza, 10 ottobre 1948* (con 1 ill.) (D.) / 60-64
- 043.09. *Ritrovamenti archeologici a Monastero Val Tolla e a Piacenza* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 64-65

*Recensioni*

- 043.10. Nasalli Rocca Emilio, *Atteggiamenti politici dei Ducati emiliani e della città «Primogenita» nel 1848* (S.F. [Stefano Fermi]) / 35-37

043.11. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: E. Allodoli, p. 66; G. Bertuzzi, p. 38; G. Caprin, p. 67; C.M. Cipolla, p. 68; C. Cordiè, p. 38; O. Masnovo, p. 69; G. Monaco, p. 70; E. Nasalli Rocca, pp. 71 e 72; G. Guazza, p. 73; P. Segneri, p. 38; F. Strada, p. 38

[01. Ettore Allodoli, *Le lettere dal carcere di Pietro Giordani* (S.F. [Stefano Fermi]) / 66-67]

[02. Guglielmo Bertuzzi, *La chiesetta di S. Maria in Cortina e l'ipogeo del Martire S. Antonino* (S.F. [Stefano Fermi]) / 38]

[03. Giulio Caprin, *L'esule fortunato: Antonio Panizzi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 67-68]

[04. Carlo M. Cipolla, *Un'impresa mineraria del Quattrocento* (S.F. [Stefano Fermi]) / 68-69]

[05. Omero Masnovo, *Vincenzo Gioberti e Pietro Giordani nel 1848* (D.) / 69-70]

[06. Giorgio Monaco, *Gli scavi di Velleia e il Museo nazionale di Antichità di Parma* (S.F. [Stefano Fermi]) / 70-

71]

[07. Emilio Nasalli Rocca, *Osservazione su Bonizone vescovo di Sutri e di Piacenza come canonista* / 71-72][08. Emilio Nasalli Rocca, *Le cattedre di Istituzioni legali nelle città italiane con particolare riguardo a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 72-73][09. Guido Quazza, *L'equilibrio italiano nella politica europea alla vigilia della guerra per la successione polacca* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 73-74][10. Famiano Strada, *Fatti d'arme del principe Alessandro Farnese all'assedio di Anversa volgarizzati da Paolo Segneri*, a cura di Carlo Cordiè (S.F. [Stefano Fermi]) / 38-39]043.12. *Cronaca* / 39-47, 74-85043.13. *Necrologi* / 47-48, 85-87

[01. Armando Tallone, p. 47; 02. Francesco Pallastrelli di Celleri, pp. 47-48; 03. Pietro Dainesi, p. 48; 04. Luigi Zanardi Landi di Veano, p. 48; 05. Ettore Morisi, p. 48; 06. Giovanni De Caesaris, p. 48; 07. Antonino Arata, pp. 85-86; 08. Giuseppe Micheli, pp. 86-87]

## LXIV - 1949

*Memorie*044.01. Dosi Giulio, *Piacenza monumentale: il palazzo Radini Tedeschi in via Cittadella* (con 1 ill.) / 19-24[«tot palacia»; *Opera del Vignola?*; *L'interno*; *Completamenti predisposti nel secolo XVII*]044.02. Fermi Stefano, *Un tipografo-patriota piacentino perseguitato nel Canton Ticino dall'Austria: Pietro Landi di Gaspare* / 25-35044.03. Nasalli Rocca Emilio, *Il Collegio dei Dottori e Giudici di Piacenza* / 1-18*Note e comunicazioni*044.04. *Ritrovamenti archeologici nel sottosuolo di Piacenza durante il 1949* (Aldo Ambrogio) / 36-37044.05. *Il convento e la chiesa di S. Agostino in Piacenza: cronistoria* (Attilio Rapetti) / 37-40044.06. *Nel terzo centenario della morte dello storico Pier Maria Campi* (D.) / 41-42044.07. *L'inaugurazione di un busto a Pietro Gioia, il Padre della «Primogenita»* (D.) / 42-43  
[Il busto è opera dello scultore Vittoriano Ferraro]044. 08. *Artisti piacentini all'Esposizione nazionale del 1881 in Milano* (S.F. [Stefano Fermi]) / 43-44

[Dal catalogo risultano lo scultore Ferruccio Massari; i pittori Lorenzo Toncini, Stefano Bruzzi, Emilio Perinetti e Francesco Ghittoni; l'architetto Torquato Perdoni]

044.09. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: A. Barilli, p. 45; S. Fermi, p. 46; M. Giuliani, p. 48; G. Guerrieri, p. 48; G. Monaco, p. 49; G. Odoardi, p. 50

[01. Arnaldo Barilli, *I Piacentini nella congiura di Parma del 1611* (S.F. [Stefano Fermi]) / 45-46]

[02. Stefano Fermi, *Pietro Giordani e Paride Zaiotti: con notizie sulle loro relazioni con V. Monti e con altri letterati del tempo e sulla carcerazione sofferta dal Giordani nel 1834* (G. [Giovanni] Forlini) / 46-48]

[03. Manfredo Giuliani, *La Regione Emiliana e la Lunigiana* (S.F. [Stefano Fermi]) / 48]

[04. Guerriera Guerrieri, *Il mecenatismo dei Farnese* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 48-49]

[05. Giorgio Monaco, *L'Emilia occidentale dalla preistoria alla protostoria* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 49-50]

[06. Giovanni Odoardi (p.), *Fra Cornelio Musso O.F.M. Conv. (1511-1574) Padre Oratore e Teologo al Concilio di Trento* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 50]

044.10. *Cronaca* / 51-63044.11. *Necrologio* / 63-64

[Augusto Balsamo]

## Vol. XLV - 1950

*Memorie*045.01. Ferdinando Arisi, *Nel terzo centenario della nascita di Felice Boselli, gustosissimo pittore di natura morta (1650-1732) (con 2 ill.)* / 12-18

[Natura morta del Boselli donata al Museo Civico; al Museo è pure stata donata una Flagellazione di Cristo di Leonello Spada (1576-1622). Con *Note bibliografiche su Felice Boselli*. Cfr. 086.01]

045.02. Francesco Bonasera, *Un'antica pianta della città di Piacenza conservata nella Biblioteca Federiciana di Fano (con 1 ill.)* / 18-22

[Nell'indice il cognome Buonasera]

[Piacenza è raffigurata nelle *Trenta illustrissime città de Italia raccolte da Gio.ni Orlandi in Roma, anno domini MDCVII*]

045.03. Ettore De Giovanni, *La tomba di Filippo Arcelli nella basilica di S. Antonio di Padova* / 1-5

[La cappella funeraria dell'Arcelli, morto nel 1421, «fu murata l'anno 1439» e fu demolita nel 1651]

045.04. Stefano Fermi, *Come Stendhal giudicò Piacenza e i piacentini, illustri e non illustri, del suo tempo* / 22-38045.05. Giovanni Forlini, *Contributo alla storia del movimento umanistico: Gabriele Paveri Fontana* / 6-12*Note e comunicazioni*

- 045.06. *I funerali di Giuseppe Taverna e il loro significato politico* (S.F. [Stefano Fermi]) / 39-45  
[Si pubblicano larghi stralci di un resoconto di anonimo (forse l'avv. Vincenzo Maggi) a Pietro Gioia]
- 045.07. *Giandomenico Romagnosi in tre scritti inediti di Carlo Cattaneo* (S.F. [Stefano Fermi]) / 45-48  
[Gli scritti sono editi nel vol. I dell'*Epistolario di Carlo Cattaneo raccolto e annotato da Rinaldo Caddeo*, Firenze, G. Barbera, 1949]
- 045.08. *Annunzi bibliografici*  
Si parla di: F. Bernini, p. 49; E. De Giovanni, pp. 50 e 51; B. Donati, p. 51; G. Drei, p. 52; P. Giordani, p. 53; R.M. Manfra, p. 54; L. Marchetti, p. 55; E. Nasalli Rocca, p. 56; L. Paladini, p. 57
- [01. Ferdinando Bernini, *I Comuni italiani e Federico II di Svevia: gli inizi, 1212-1219* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 49-50]
- [02. Ettore De Giovanni, *Il Collegio dei Notai a Bardi* (S.F. [Stefano Fermi]) / 50-51]
- [03. Ettore De Giovanni, *Maestri costruttori della Chiesa di S. Agostino* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 51]
- [04. Benvenuto Donati, *Rosmini e Gioia* (S.F. [Stefano Fermi]) / 51-52]
- [05. Giovanni Drei, *Le carte degli Archivi Parmensi del sec. XII* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 52-53]
- [06. Pietro Giordani, *L'età napoleonica in Italia* (S.F. [Stefano Fermi]) / 53-54]
- [07. Modestino Remigio Manfra, *Melchiorre Gioia economista* (S.F. [Stefano Fermi]) / 54]
- [08. Leopoldo Marchetti, *Il secondo Ministero Costituzionale di Carlo Alberto* (S.F. [Stefano Fermi]) / 55-56]
- [09. Emilio Nasalli Rocca, *Per la storia del diritto minerario: le «ferriere» della Val Nure* (S.F. [Stefano Fermi]) / 56-57]
- [10. Luigi Paladini, *La controversia della Comunione nella Messa* (D.) / 57-58]
- 045.09. *Cronaca* / 58-73
- 045.10. *Necrologi* / 73-76  
[01. Francesco Picco, pp. 73-75 (S.F. [Stefano Fermi]); 02. Giovanni Baroni, p. 76; 03. Giovanni Drei, p. 76]

## XLVI - 1951

*Memorie*

- 046.01. Stefano Fermi, *Gli Idillii di Giuseppe Taverna nel giudizio di Antonio Rosmini* / 51-61
- 046.02. Emilio Nasalli Rocca, *Per la storia dell'Università piacentina nell'800 (1831- 1860)* / 10-21
- 046.03. Attilio Rapetti, *Il Teatro ducale della Cittadella* / 1-10  
[*La pianta; Cronologia degli spettacoli*]
- 046.04. Attilio Rapetti, *Il Teatro ducale nel palazzo «Gotico»* / 45-51  
[*Il costruttore e la costruzione; Cronologia degli spettacoli*]

*Note di storia contemporanea*

046.05. *Il 22° Superiore del Collegio Alberoni: Mons. Alcide G. Marina, C.M.* (Giovanni Felice Rossi) (con 2 ill.) / 61-70

[*Tramonto terreno; Collegiale e missionario; Superiore; Visitatore; Delegato e nunzio apostolico*]

*Note e comunicazioni*

046.06. *Pietro Giordani e Antonio Ranieri* (Stefano Fermi) / 21-25

[A proposito di Francesco Flora, *Un sonetto del Ranieri sul Leopardi*, in «Letterature moderne», a. I, 1950, n. 1, pp. 104-105]

046.07. *Il monumento funebre del cardinale Alberoni nella chiesa di San Lazzaro* (Giulio Dosi) (con 1 ill.) / 25-28

[Il busto dell'Alberoni e le sculture allegoriche sono dello scultore carrarese don Giovanni Cibei]

046.08. *P. Giordani e le pitture di Innocenzo Francucci da Imola* (Stefano Fermi) / 71-78

[A proposito di Romeo Galli, *Innocenzo da Imola*, in «La Mercanzia», a. VI, nn. 2-4, febbraio-aprile 1951 e Rezio Buscaroli, *L'arte di Innocenzo*, ivi, a. VI, nn. 5-6, maggio giugno 1951]

046.09. *Contrasti fra Torino e Roma per la successione a mons. Luigi Sanvitale vescovo di Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 75-78

[Le notizie degli storici locali sono integrate da Romolo Quazza, *Problemi di politica ecclesiastica nel carteggio Torino-Roma degli anni 1847-48*, in «Rassegna storica del Risorgimento», a. XXXVIII, 1951, fasc. 1-2, pp. 39-40]

046.10. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: G. Antonazzi, p. 28; F. Catalano, p. 31; E. De Giovanni, p. 31; D. Donelli, p. 32; A. Fanciulli Pezzini, p. 79; S. Fermi, p. 79; G. Filipazzi, p. 33; M.C. Musumeci, p. 80; E. Nasalli Rocca, pp. 33, 81,82, 84, 85; L. Paladini, p. 87; A. Rapetti, p. 87; F. Squarcia, p. 34

[01. Giovanni Antonazzi, *Lorenzo Valla e la Donazione di Costantino nel sec. XV, con un testo inedito di Antonio Cortesi* (G.F. [Giovanni Forlini]) / 28-30

[02. Franco Catalano, *Melchiorre Gioia e il passaggio economico-sociale dal Settecento all'Ottocento* (D.) / 31]

[03. Ettore De Giovanni, *Il poema della «Delina» di Valente Faustini* (S.F. [Stefano Fermi]) / 31-32

[04. Delfina Donelli, *Giuseppe Giacosa* (D.) / 32-33]

[05. Anna Fanciulli Pezzini, *Appunti sul pittore Bernardino Lanzani* (S.F. [Stefano Fermi]) / 79]

[06. Stefano Fermi, *P. Giordani e G.D. Romagnosi nella polemica tra classici e romantici* (G.F. [Giovanni Forlini]) / 79-80]

[07. Giulio Filipazzi, *L'Ente Comunale di Assistenza di Piacenza* (D.) / 33]

[08. Maria Cristina Musumeci, *Un codice piacentino della guerra del Vespro* (D.) / 80-81]

[09. Emilio Nasalli Rocca, *Per la storia del diritto minerario: le miniere della Val Taro e della Val Ceno* (S.F. [Stefano Fermi]) / 33-34]

[10. Emilio Nasalli Rocca, *Lineamenti delle istituzioni giuridiche e della vita sociale del Principato Farnesiano*

*nei secoli XVI-XVIII (D.) / 81]*

[11. Emilio Nasalli Rocca, *Il testamento di un «signore» del sec. XIII: Alberto Scotti signore di Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 81-82]

[12. Emilio Nasalli Rocca, *Matilde di Canossa a Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 82-83]

[13. Emilio Nasalli Rocca, *Il Collegio dei Dottori di arti e medicina di Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 84]

[14. Emilio Nasalli Rocca, *Muratori e il cardinale Alberoni* (S.F. [Stefano Fermi]) / 84-85]

[15. Emilio Nasalli Rocca, *Pietro Giordani e gli studi giuridici* (S.F. [Stefano Fermi]) / 85-87]

[16. Luigi Paladini C.M., *Monsignor Alcide G. Marina: testimonianze* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 87]

[17. Attilio Rapetti, *L'orologeria in Piacenza* (D.) / 87-88]

[18. Francesco Squarcia, *Giordani, uomo difficile* (S.F. [Stefano Fermi]) / 34]

046.11. *Cronaca* / 35-44, 88-102

046.12. *Necrologi* / 44, 102-103

[01. Carlo Fabri, p. 44; 02. Omero Masnovo, pp. 102-103; 03. Angelo Gioia, p. 103; 04. Carlo Cominetti, p. 103; 05. Pericle Zoppi, p. 103]

## XLVII - 1952

### *Memorie*

047.01. Stefano Fermi, *La letteratura di una statua famosa dell'800 (P. Giordani e G. Giusti per la «Fiducia di Dio» del Bartolini)* / 1-20

047.02. Giovanni Forlini, *Il contributo recato da Stefano Fermi allo studio delle lettere italiane* / 104-108

047.03. Emilio Nasalli Rocca, *Recenti discussioni sul giurista «Placentinus»* (con 1 ill.) / 21-29

047.04. Emilio Nasalli Rocca, *Stefano Fermi (1889-1952)* (con 1 ritr.) / 57-76

047.05. Emilio Nasalli Rocca, *Bibliografia di Stefano Fermi* / 77-103

### *Note di storia contemporanea*

047.06. *Il Convegno storico internazionale alberoniano* (D. [Emilio Nasalli Rocca]) / 109-112

### *Note e comunicazioni*

047.07. *Gli albanesi nel Piacentino* (Luigi Pugnetti) / 29-33

[Nella comunicazione, redatta con ogni probabilità da Stefano Fermi, si pubblicano estratti commentati di due lettere del Pugnetti sull'argomento]

047.08. *Una lettera inedita del Maestro Annibale Ponchielli al pittore piacentino Carlo Girometti* (Ettore De Giovanni) / 33-36

047.09. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: C. Censi, p. 86; G. Frediani, p. 37; L. Molga, p. 38; E. Nasalli Rocca, p. 39; G. Valesi, p. 39

[01. Carlo Censi, *Il liceo musicale Giuseppe Nicolini di Piacenza* (S.F. [Stefano Fermi]) / 36-37]

[02. Giuseppe Frediani, *Il santo di ferro: S. Antonio M. Gianelli* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 37-38]

[03. Luigi Molga, *Biblioteca dei frati minori cappuccini della Provincia Parmense* (D. [Stefano Fermi]) / 38-39]

[04. Emilio Nasalli Rocca, *In margine alla polemica di Scipione Maffei sull'Ordine Costantiniano di San Giorgio: la replica del conte Bartolomeo Pighetti* (D. [Stefano Fermi]) / 39]

[05. Giuseppe Valesi, *Castellani e locandieri della Val d'Arda* (D. [Stefano Fermi]) / 39-40]

047.10. *Cronaca* / 41-54, 112-114

047.11. *Necrologi* / 54-55, 114-115

[01. Giovanni Battista Nasalli Rocca di Corneliano, pp. 54-55; 02. Alessandro Bersani, p. 55; 03. Carlo Calcaterra, pp. 114-115 (G.F. [Giovanni Forlini]); 04. Giovanni Ferretti (G.F. [Giovanni Forlini]), p. 115; 05. Francesco Fermi, p. 115 (Emilio Nasalli Rocca?)]

## XLVIII - 1953

### *Memorie*

048.01. Aldo Greco Bergamaschi, *Le saline del monastero di San Colombano di Bobbio: note storiche* / 49-56

[Con una premessa siglata D.]

048.02. Felice da Mareto, *Cappuccini piacentini dei Conti Nicelli* / 57-72

[Con una premessa siglata D. I. *Fortunato da Piacenza* (Antonio Nicelli); II. *Antonio Maria da Piacenza* (Conte Cristoforo Nicelli); III. *Giovanni Pietro da Piacenza* (Conte Antonio M. Nicelli); IV. *Agostino da Piacenza* (Conte Cesare Alessandro Filippo Nicelli Pilla)]

048.03. Emilio Nasalli Rocca, *Ai lettori* / 1-3

[048.04. Celestino Piana, *I codici della Biblioteca del Convento di San Bernardino di Borgonovo Val Tidone* / 10-16]

[Con una premessa siglata D.]

048.05. Attilio Rapetti, *L'oratorio di San Giuseppe in Cortemaggiore* (con 2 ill.) / 4-9

[Con una premessa siglata D.; *La struttura architettonica; Gli stucchi; Bernardino Barca; I dipinti; Una lapide*]

### *Note di storia contemporanea*

048.06. *Il convegno storico internazionale di studi bernardini e cistercensi* (Fiorenzuola-

*Note e comunicazioni*

048.07. *Rapporti patrimoniali tra la famiglia piacentina Scribani, il cronista Giacomo Mori, Cosimo e Lorenzo de Medici e la Curia Romana, secondo un documento fiorentino del sec. XV* (Giacomo Manfredi) / 17-20

[Confesso degli eredi Scribani di aver ricevuto 240 fiorini d'oro da Cosimo e Lorenzo de Medici per conto della Camera Apostolica per l'acquisto di una possessione in Vallera, contado piacentino]

048.08. *Piccola vetrina di curiosità storiche piacentine tra il 1848 e il 1849* (Manlio Mora) / 20-23

[Si pubblicano due documenti dell'Archivio del marchese Gianfrancesco Pallavicino governatore di Piacenza, il secondo relativo al Gabinetto di Lettura di Piacenza]

048.09. *Come vide il Poggiali i monumenti piacentini (con 1 ill.)* (Giulio Dosi) / 73-76

[L'illustrazione, che rappresenta *Il palazzo comunale di Piacenza nel Settecento*, dall'incisione di Pietro Perfetti nel vol. II delle *Memorie Storiche* del Poggiali, è accompagnata da una nota siglata D.]

048.10. *Il centenario di un cronista e cultore di scienze agrarie piacentine* (Ernesto Cremona) / 76-79

[Ricordo di Gian Francesco Bugoni (Piacenza, 1783-Tuna, 1853)]

048.11. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: R. Battaglia, p. 85; T. Cavalli, p. 89; A. Fermi, p. 88; E. Nasalli Rocca, p. 84; C.G. Mor, p. 87; G.F. Rossi, p. 29; *Sankt Gallus Gedenkbuch*, p. 28

[01. Roberto Battaglia, *Storia della Resistenza italiana* (C.D.) / 85-87]

[02. P. Teofilo Cavalli, *Cortemaggiore. Storia, arte, industria* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 89-90]

[03. Sac. Alfonso Fermi, *La Società di San Vincenzo de Paoli in Piacenza nel I Centenario della sua vita (1853-1953)* (D.) / 88-89]

[04. Carlo Guido Mor, *L'età feudale* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 87-88]

[05. Emilio Nasalli Rocca, *Il patriziato piacentino nell'età del Principato. Considerazioni di storia giuridica sociale statistica* (Giulio Dosi) / 84-85]

[06. Giovanni Felice Rossi, *Il Codice Latino 1454-6 della Biblioteca Nazionale di Parigi con gli opuscoli di S. Tommaso* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 29]

[07. *Sankt Gallus Gedenkbuch: Zur Erinnerung an die Dreizehnhundert - Jahr - Feier vom Tode des heiligen Gallus am 16 oktober 1951* (D.) / 28  
Siglato in calce E.N.R.]

*Bibliografia*

048.12. Giovanni Ferretti, *Pietro Giordani fino ai 40 anni* (Giovanni Forlini) / 24-27]

048.14. *Cronaca* / 30-48, 90-109

048.15. *Necrologi* / 48, 109-110

[01. Diofebo Mosconi, p. 48; 02. Enrico Ranza, pp. 109-110; 03. Alessandro Levi, p. 110]

1954- XLIX

*Memorie*

049.01. Giovanni Forlini, *Note piacentine su Alessandro Manzoni e l'opera sua, con particolare riguardo ai rapporti Manzoni-Giordani* / 45-64

[Con una premessa siglata D.]

049.02. Emilio Nasalli Rocca, *Il Supremo Consiglio di Giustizia e Grazia dei Ducati di Parma e Piacenza. Nuove ricerche* / 101-114

[Con una premessa siglata D.]

049.03. Guido Tammi, *Un Obituario piacentino del sec. XIII. Note di onomastica* / 1-14

[Con una premessa siglata D. L'obituario è nel ms. Pallastrelli 111 della Biblioteca Comunale di Piacenza, dal titolo *Statuta Monacharum S. Syri. I nomi*: 1. *I nomi ebraici*; 2. *I nomi greci*; 3. *I nomi latini*; 4. *I nomi germanici*; 5. *Nuove coniazioni*; 6. *Nomi di origine varia e dubbi*; *Gli aggiunti*]

*Note di storia contemporanea*

049.04. *Il Convegno di studi archeologici velegati (D.)* / 77-78

049.05. *I lavori di riassetto e restauro agli Scavi Nazionali di Velleja (Giorgio Monaco)* / 79-82

*Note e comunicazioni*

049.06. *Ripristini e restauri a chiese piacentine (G.D. [Giulio Dosi])* / 82-83

049.07. *I conti Scotti e la travagliata storia di Vigoleno - Un assalto a Carpaneto, secondo alcuni documenti quattrocenteschi (Giacomo Manfredi)* / 15-23

049.08. *Il S. Agostino del Pordenone e Gaspare Landi (Ettore De Giovanni)* / 23-26

[Perizia di Gaspare Landi che conferma l'attribuzione al Perdenone di un cartone dell'affresco]

049.09. *Una lettera inedita di Melchiorre Gioia (Ettore De Giovanni)* / 26-27

[Lettera ad ignoto da Torino, 18 marzo 1809, con richiesta di informazioni sull'eventuale equivalente parmense dell'esame di Magistero piemontese]

049.10. *Echi del soggiorno fiorentino di Pietro Giordani (Giovanni Forlini)* / 27-29

[A proposito di Raffaele Ciampini, *G.P. Vieusseux, i suoi viaggi, i suoi giornali, i suoi amici*, Torino, Einaudi, 1953]

049.11. *Il Marchese Gioseffo Tedaldi uomo di cultura del sec. XVIII (Cesare Donati)* / 65-76

[Con una postilla siglata D.]

049.12. *Cariseto in Val d'Aveto e il suo castello (storia e leggenda) [con 3 ill.] (Carmen Artocchini)* / 115-131

[Con una postilla siglata D.]

049.13. *Come vide il Campi i monumenti piacentini* (Giulio Dosi) / 132-136

049.14. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: Emilio Nasalli Rocca, p. 31; Benedetto Nicolini, p. 32; Giovanni Felice Rossi, p. 30 (a cura di E.N.R. e di F. Molinari)

[01. Emilio Nasalli Rocca, *Uno storico erudito del sec. XVII: Pietro Maria Campi* (Franco Molinari) / 31]

[02. Benedetto Nicolini, *Una calvinista napoletana, Isabella Bresegna* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 32]

[03. Giovanni Felice Rossi, *La fondazione della prima Abbazia di S. Bernardo in Italia, Chiaravalle della Colomba* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 30]

049.15. *Cronaca* / 33-44, 84-100, 137-154

049.16. *Necrologi* / 100, 154

[01. Arnaldo Barilli, p. 44; 02. Ferdinando Bernini, p. 44; 03. Fabio Luzzatto, p. 100; 04. Rosa Perletti Arrigoni, p. 100; 05. Enrico Fermi, p. 154]

L - 1955

### *Memorie*

050.01. Antonio Cavallazzi, *Una interpretazione delle iscrizioni del "fegato etrusco" piacentino* [con 1 ill.] / 4-8

[Con una premessa siglata D. e una bibliografia di Ferdinando Arisi. Ritrovato tra le carte del Cavallazzi, morto nel 1929]

050.02. Giovanni Forlini, *Rassegna giordaniana* / 55-61

[Con una premessa siglata D. Si parla di: Mario Fubini, *Romanticismo italiano*, Bari, Laterza, 1953; Mario Sansone, *Relazioni fra la letteratura italiana e le letterature dialettali*, in *Problemi e orientamenti critici*, vol. IV, Milano, Marzorati, 1948; Sebastiano Timpano, *Le idee di P. Giordani*, in «Società», 1, febb. 1954, pp. 23-44 e 2, aprile 1954, pp. 224-254. Filippo Zampier, in «Il Ponte», marzo 1954, pp. 502-503; Gaspare Barbera, *Memorie di un editore (1818-1880)*, 3<sup>a</sup> ed., Firenze, 1954]

050.03. Emilio Nasalli Rocca, *Cinquant'anni* / 1-3

050.04. Angiola M. Romanini, *La chiesa collegiata di S.M. Assunta a Borgonovo Valtidone* [con 5 ill.] / 41-54

[Con una premessa siglata D.]

050.05. Federico Tambornino, *I caratteri giuridici della «signaria» piacentina* / 101-110

[Con una premessa siglata D.]

### *Note di storia contemporanea*

050.06. *Il convegno di studi storici agostiniani* / 129-130

*Note e comunicazioni*

050.07. *Il castello di Montarsiccio* [con 1 ill.] (Severino Musa) / 9-16

[*Il castello; Il feudo; La caminata; La cripta; La torre; Le cascinate; La casa di Ubertino Landi*]

050.08. *Uno scrittore piacentino da ricordare: Bartolomeo Fumo* (Giacomo Manfredi) / 16-21

[Con una nota siglata D.]

050.09. *Un benefattore dei poveri di Bardi* (Ettore De Giovanni) / 21-22

[Don Giuseppe Scribani (Bardi, 1787-Piacenza, 1866). Con una nota siglata D.]

050.10. *Relazioni universitarie tra Pavia e Piacenza* (Dante Bianchi) / 62-79

[Con una premessa siglata D. e N.d.R. e N.d.D. Si omette il periodo in cui l'Università fu trasferita da Pavia a Piacenza (1398-1402), per cui vd. 052.04. Spoglio delle presenze piacentine nel *Codice diplomatico dell'Università di Pavia*, a cura di Rodolfo Maiocchi (1905-1915).]

050.11. *Note archivistiche sulla Inquisizione di Piacenza nel '500* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 79-80

[Elenco di documenti conservati presso l'Archivio di Stato di Parma]

050.12. *Gli "Agnus Dei" di Rizzolo di San Giorgio* (Ettore De Giovanni) / 81-82

[Con una nota siglata D. Descrizione dei quattro "Agnus Dei" posseduti dalla chiesa di Rizzolo]

050.13. *Il I Congresso italiano di storia ospedaliera* / 82-83

[Annuncio del Convegno (maggio 1956) e sue articolazioni tematiche]

050.14. *I codici e gli antifonari della Basilica di Sant'Antonino di Piacenza* (Giacomo Manfredi) / 111-123

[Con una premessa siglata D. Elenco del mss., colle relative schede]

050.15. *Malefatte architettoniche nella Piacenza del secolo XIX* (Giulio Dosi) / 124-128

*Recensioni*

050.16. Giovanni Drei, *I Farnese*, Roma, 1954 (Emilio Nasalli Rocca) / 84-86

050.17. Annibale Maestri, *Il culto di San Colombano in Italia*, Piacenza, 1955 (Aldo Greco Bergamaschi) / 131-132

050.18. Giovanni F. Rossi, *San Savino vescovo di Piacenza*, Roma, 1955 (Emilio Nasalli Rocca) / 132-133

050.19. *Annunzi bibliografici*

Si parla di: *Indicatore Ecclesiastico Piacentino Anno 1955*, p. 21, N. Infante Ferraguti, p. 24, E. Nasalli Rocca, pp. 24 e 27; [C. Fabro, p. 26]; A. Aspesi, p. 95 (a cura di E. Nasalli Rocca, Aldo G. Bergamaschi, Ettore De Giovanni)

[01. *L'indicatore ecclesiastico piacentino per l'anno 1955* (D.) / 23-24]

- [02. Nina Infante Ferraguti, *Sotto il cielo d'Italia* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 24]
- [03. Emilio Nasalli Rocca, *Problemi storici di Bobbio nell'età moderna* (Aldo Greco Bergamaschi) / 24-25]
- [04. Alessandro Aspesi, *I rapporti tra Piemonte e Austria marzo-novembre 1849* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 25-26]
- [05. Cornelio Fabro, *Storia della filosofia* (D.) / 26]
- [06. Emilio Nasalli Rocca, *Il conte Carlo Luigi Villa Maruffi (1773-1852)* (Ettore De Giovanni) / 27-28]

050.20. *Cronaca* / 29-40, 87-100, 134-149

050.21. *Necrologi* / 40, 100, 149-150

[01. Giorgio Pettoelli, p. 40; 02. Antonio Boselli, p. 100; 03. Amato Masnovo, p. 100; 04. Alessandro Visconti, p. 100; 05. Lodovico Mondini, p. 149; 06. Rachele Gatti ved. Illica p. 150; 06. Luigi Tammi, p. 150; 08. Lia Chiapponi n. Magnoni, p. 150; 09. Morti nell'esplosione della polveriera del Cantone di Agazzano]

## LI - 1956

### *Memorie*

051.01. Emilio Nasalli Rocca, *Lo «Studium Generale» di Piacenza nel sec. XIII. Contributo alla storia delle Università* / 129-141

051.02. Andrea Ostoja, *Uno statista italiano del Settecento. Il ministro Beltrame Cristiani* [con 2 ill.] / 73-102

[Con una premessa siglata D. Fondato sul carteggio tenuto dal Cristiani col conte Gian Luca Pallavicini]

051.03. Angiola M. Romanini, *La Cattedrale di Piacenza dal XII al XII secolo* / 1-45

[Con una premessa siglata D. «Ristampa in traduzione aggiornata italiana» dell'articolo apparso in «Zeitschrift für Kunstgeschichte», 1954, II, pp. 129-162]

### *Note di storia contemporanea*

051.04. *La commemorazione del Poeta Bernardo Morando* / 46-47

051.05. *Il Congresso della Società Storica Lombarda* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 147-148

051.06. *La seduta di Compiano della Deputazione di Storia Patria* (D.) / 149-150

051.07. *La seduta di Parma della Deputazione di Storia Patria* (D.) / 150-151

051.08. *Giornate muratoriane e tassoniane in Modena* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 152-153

051.09. *Il primo Congresso italiano di storia ospitaliera* (D.) / 153-155

### *Note e comunicazioni*

051.10. *Il semipiacentino Lucio Calpurnio Pisone, promotore di studi filosofici e letterari nella sua villa di Ercolano* (Piero Castignoli) / 103-106

051.11. *Una inedita «Guida» di Piacenza* (Attilio Rapetti) / 107-109

[Si tratta de *Il Cicerone della Cattedrale di Piacenza ossia La guida della detta Città di Gio. Batta Anguissola*, ms. della prima metà dell'Ottocento]

051.12. *Ancora sul Giordani e sul Leopardi* (Giovanni Forlini) / 110-111

[Su Sebastiano Timpanaro jr, *La filologia di Giacomo Leopardi*, Firenze, Le Monnier, 1955]

051.13. *Questioni di precedenza e cerimoniale in una relazione dei Delegati della Comunità di Borgotaro (1738)* [con 1 ill.] (Ulisse A. Pini) / 142-146

[Si pubblica la relazione dei delegati della Comunità di Borgotaro sulla cerimonia di giuramento di fedeltà all'Imperatore Carlo VI]

### *Recensioni*

051.14. Stefano Fermi-Giovanni Forlini, *La bottega Del Maino*, Piacenza, 1955 (Emilio Nasalli Rocca) / 48-50

051.15. Franco Gaeta, *Lorenzo Valla, filologia e storia nell'Umanesimo italiano*, Napoli, 1955 (Vittorio Agosti) / 158

051.16. Marielene Putscher, *Raphaels Sixtinische Madonna. Das Werk un seine Wirkung*, Tübingen, 1955 (Emilio Nasalli Rocca) / 50-51

051.17. *Studi veleati (Atti e memorie del I Convegno di studi storici e archeologici a cura dell'Ete Prov.le del Turismo e della Deputazione di Storia Patria Sezione di Piacenza)*, Piacenza, 1955 (Aldo Greco Bergamaschi) / 156-157

051.18. *Cronaca* / 52-68, 112-126, 159-175

051.19. *Necrologi* / 68-70, 175

[01. Mario Casella, pp. 68-69; 02. Ettore De Giovanni, p. 69; 03. Teodosio Marchi, p. 70; 04. Pier Silverio Leicht, p. 70, 05. Arturo Pettorelli, p. 175]

LII - 1957

### *Memorie*

052.01. Ferdinando Arisi, *Il Malosso a Piacenza* [con 7 ill.] / 101-113

[Con una premessa siglata D. Schede dei quadri piacentini del Malosso rintracciati]

052.02. Aldo Greco Bergamaschi, *Sul «dominatus» fondiario del Monastero di San Colombano di Bobbio nel periodo longobardo* / 57-64

[Con una premessa siglata D. *Le origini; Il "dominatus" fondiario nel periodo longobardo*]

052.03. Francesco Luigi Ravaglia, *Il capitano Muzio Muti, Alessandro da Terni e l'uccisione di Pier Luigi Farnese* [con 1 ill. (?) / 1-18

[Con una premessa siglata D. 1. *L'uccisione di Pier Luigi Farnese*; 2. *La storia di una ponticella*; 3. *Lo sgomento dei ducali*; 4. *L'autodifesa di Alessandro da Terni*; 5. *La lite col capitano Muzio*; Appendice: I. *La narrativa del Capitano Alessandro da Terni*; II. *Lettera del Capitano Muzio Muti ad un amico di Roma*]

#### *Note e comunicazioni*

052.04. *Sulle relazioni universitarie tra Pavia e Piacenza* (Dante Bianchi) / 19-31, 65-72

[Con una premessa siglata D. e note siglate N.d.D. Seguito di 050.10, come questo fondato sul *Codice diplomatico dell'Università di Pavia*, a cura di Rodolfo Maiocchi (1905-1915). La prima parte riguarda il periodo in cui l'Università da Pavia fu trasferita a Piacenza (1398-1402); nelle seconda notizie su bobbiesi, altre varie e il testamento con cui il piacentino Lazzaro Dataro alla fine del Quattrocento istituisce un collegio universitario a Pavia con annessa biblioteca]

052.05. *Un sonetto di Bernardo Morando (1589-1656) in dialetto piacentino* (Guido Tammi) / 114-122

[I. *Com'è nato il sonetto*; II. *Esame filologico*; *Bibliografia*]

052.06. *Inediti giordaniani* (Giovanni Forlini) / 123-124

[Lettere a Rosa Zaffarini Agnoletti, Pietro Gioia (pubblicata), ignoto, Segretario Centrale del Dipartimento della Guerra, Guiseppe Bertolini, Luigi Marsili]

#### *Note di storia contemporanea*

052.07. *Un Convegno di studi storici e una Mostra di cimeli di Lorenzo Valla* (D.) / 125-127

052.08. *Una Mostra di cimeli universitari piacentini* (D.) / 128-129

[Organizzata dalla Direzione della Biblioteca Comunale di Piacenza in occasione dell'inaugurazione della Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica (6-11 maggio 1957)]

#### *Recensioni*

052.09. Francesco Bussi, *L'Antifonario graduale della Basilica di San Antonino in Piacenza* (Piacenza, 1956) (Claudio Sartori) / 32-34

052.10. Roberto S. Lopez, *La prima crisi della Banca di Genova* (Emilio Nasalli Rocca) / 73

052.11. Emilio Nasalli Rocca, *Statuti di corporazioni artigiane piacentine* (Milano, 1956) (Giacomo Manfredi) / 74-76

052.12. Emilio Nasalli Rocca, *Feudi e famiglie feudali nei Ducati di Parma e Piacenza nel sec. XVIII* (Parma, 1955) (G.D. [Gian Domenico] Oltrona Visconti) / 76-77

052.13. Alfonso Fermi, *Mons. Antonio Ranza, filosofo, teologo, vescovo di Piacenza*, vol. I (Franco Molinari) / 34-38

052.14. Guido Tammi, *Il codice del Consorzio dello Spirito Santo in Piacenza* (Piacenza, 1957) (Dante Olivieri) / 77-79

052.15. *Cronaca* / 39-54, 80-97, 130-149

052.16. *Necrologi* / 54-55, 98-99, 150)

[01. Francesco Gregori, p. 54; 02. Angelo Virgilio Faggi, p. 54; 03. Ferruccio Borotti, pp. 54-55; 04. Vincenzo Paltrinieri, p. 55; 05. Sofia Veneziani ved. Dodi, p. 55; 06. Rosa Bersani, p. 55; 07. Agostino Cigala Fulgosi, p. 55; 08. Emilio Ottolenghi, pp. 98-99; 09. Giovanni Mercati, p. 99; 11. Caduti nell'ascensione sul Pizzo Palù; 11. Henri Bedarida, p. 150]

[Tra le pp. 18 e 19 riproduzione di un'incisione che raffigura il salasso ad un piede di una paziente dall'opera di Pier Paolo Magni, cerusico piacentino residente a Roma, *Discorso intorno al sanguinare dei corpi umani*, Roma, Bonfadini, 1954; tra le pp. 72-73 fotografia di «una rustica torre medievale che il tempo ha corroso» nell'alta Val Nure; accompagnate da note con ogni probabilità di Emilio Nasalli Rocca]

### LIII - 1958

#### *Memorie*

053.01. Nilo Calvini, *L'opera giuridica degli avvocati piacentini Nicoli e Scribani Rossi a favore di San Remo contro Genova* / 1-8

[Con una premessa siglata D. L'intervento degli avvocati piacentini nella controversia, di natura fiscale, risale agli anni 1731 e segg.]

053.02. Ernesto Cremona, *Bernardo Morando poeta lirico, drammatico e romanziere del Seicento* [con 1 ill.] / 89-137

[Con una premessa siglata D. *Primi saggi poetici. Attività e figura sociale; La peste del 1630, la vicenda dei martiri cagliaritari. Conclusione della vita del Morando; Personalità religiosa, morale e intellettuale del Morando; Dati biografici della personalità letteraria morandiana; Il Morando nella storia della critica letteraria; opere minori in prosa del Morando; La poesia lirica.* La seconda parte dell'articolo è in 054.01]

053.03. Emilio Nasalli Rocca, *La famiglia di Bernardo Morando, letterato e poeta* / 51-62

053.04. Emilio Nasalli Rocca, *Raffigurazioni di personaggi velejati in Germania* [con 2 ill.] / 9-10

[Due lapidi funerarie, nei musei Di Magonza e di Bonn]

#### *Note e comunicazioni*

053.05. *Note filologiche sugli «Statuti del Consorzio dello Spirito Santo» (sec. XIII) (Dante Olivieri)* / 11-18

[Prevalentemente integrazioni alle osservazioni di onomastica e toponomastica dell'edizione degli Statuti del Consorzio a cura di Ernesto Tammi (vd. 052.14)]

053.06. *Una nota francese su un capolavoro esistente a Piacenza (Giorgio Isarlo)* / 19-20

[Nell'indice il titolo dell'articolo è *L'«Antonello» di Piacenza*. Traduzione dei brani relativi all'*Ecce Homo* di Antonello da Messina di Giorgio Isarlo, *I valori spirituali*, in «*Connaissance des Arts*», 9 dicembre 1957. L'articolo è segnalato da Leandro Ozzola]

053.07. *Antichi diplomi universitari di laurea in Piacenza (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca])* / 21-23

[Cinque diplomi esistenti presso la Biblioteca Comunale (Francesco Buragia, 3 gennaio 1556; Giulio Cesare Malchiodi, 22 dicembre 1660; Troilo Platoni, 5 dicembre 1605; Giacomo Morigi, 9 giugno 1806 e 11 giugno

1807); menzione di due diplomi e un'attestazione nell'Archivio Storico Comulale (Giovanni Domenico Nicelli, 4 marzo 1640; Giovanni Filippo Nicelli, 24 marzo 1668; Fulvio Selvatico, 18 maggio 1676); notizie circa una laurea conseguita da Francesco Morelli nel 1680]

053.08. *I portici di Piacenza attraverso i secoli* (Giulio Dosi) / 24-28)

[053.09. *Il Palazzo dei conti Morandi* (Giulio Dosi) / 63-65]

053.10. *Lo storico inglese Gibbon a Piacenza* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 66-67

[Si pubblica la parte relativa a Piacenza del *Journal* di Edward Gibbon, quasi del tutto inedito, che sarà prossimamente pubblicato da Georges Bonnard, cui si deve la comunicazione del brano]

053.11. *Due crocifissi artistici piacentini del sec. XVII* [con 2 ill.] (Giovanni Casali) / 138-139

[Attribuiti a Francesco Mochi]

#### *Note di storia contemporanea*

053.12. *Le celebrazioni colombiane a Bettola e a Pradello* (D.) / 68-69

053.13. *Una seduta della Deputazione di Storia Patria per il Palazzo Farnese e per la Chiesa di Sant'Agostino* (D.) / 140-144

053.14. *Una mostra documentaria sul Palazzo Farnese e sulla chiesa di Sant'Agostino* (D.) / 144-145

053.15. *Un Convegno per la sistemazione dell'ambiente absidale della Cattedrale* (D.) / 145-146

053.16. *Ricerche di storia piacentina esposte a Parma in una seduta della Deputazione* (D.) / 146-148

#### *Recensioni*

053.17. *Archivio storico per le province parmensi* (Parma, 1956) (D.) / 29-30

053.18. *Atti del primo Congresso di storia ospitaliera* (1956) (Reggio Emilia, 1957) (D.) / 31

053.19. Franco Molinari, *Il cardinale teatino Beato Paolo Burali e la riforma tridentina a Piacenza* (Roma, 1957) (Giovanni Forlini) / 70-74

053.20. *Cronaca* / 32-50, 75-88, 149-168

053.21. *Necrologi* / 88, 169)

[01. Ubaldo Formentini, p. 88; 02. Ettore Rota, p. 169; 03. Placido Piombini, p. 169; 04. Osvaldo Barbieri (Bot), p. 169; 05. Michele Rigillo, p. 169]

*Memorie*

054.01. Aldo Greco Bergamaschi, *Un antico «borgo fortificato», Caminata di Val Tidone* / 85-91  
[Con una premessa siglata D.]

054.02. Ernesto Cremona, *Bernardo Morando poeta lirico, drammatico e romanziere del Seicento* (continuazione e fine) / 1-44  
[Continuazione di 053.02. [Fine di *La poesia lirica*]; *Il teatro*; *La Rosalinda*; *Edizioni di opere di B. Morando*; *Opere del Morando musicate*; *Manoscritti del Morando o a lui relativi*; *Bibliografia*]

054.03. Antonio Maurino, *Nuove ricerche biografiche su San Rocco di Montpellier* / 121-131  
[Con una premessa siglata D. *Il primo biografo di S. Rocco, il nobile Gottardo, piacentino*; *La biografia di Francesco Diedo*; *Epoca in cui visse San Rocco*; *San Rocco a Roma col cardinale e col papa*; *A Piacenza con Gottardo*; *In prigione a Montpellier*; *Canonizzazione*; *Al concilio di Costanza*; *Il culto di San Rocco oggi*; *Il giovane prelado Alleman*; *Ancora sul nobile Gottardo*. Per un errata-corrige vd. 055.20]

*Note e comunicazioni*

054.04. *Il primo storico dei castelli piacentini: le monografie del conte Lodovico Marazzani Visconti Terzi* (Domenico Provini) / 45-47

054.05. *Il conte Odoardo Salvatico ministro del Re d'Etruria* (Emilio Nasalli Rocca) / 92-93  
[Si segnala la corrispondenza del Salvatico (dal 1794 al 1835) nell'Archivio Salvatico presso l'Archivio Storico Comunale di Piacenza]

054.06. *Paganini visto da un famoso violinista polacco* (Zdenek Vyborny) / 132-138  
[Con una premessa siglata D. Il violinista è Karol Jozef Lipinski]

*Note di storia contemporanea*

054.07. *Le manifestazioni celebrative del Centenario del 1859* (D.) / 94-96

054.08. *L'inaugurazione dell'Archivio-Biblioteca della Cattedrale* (D.) / 139-142

054.09. *La rievocazione del '59 piacentino nella stampa* (Emilio Nasalli Rocca) / 142-149

*Recensioni*

054.10. Giuseppe Berti, *Atteggiamenti del pensiero italiano nei Ducati di Parma e Piacenza dal 1750 al 1850*, Milano, 1958 (Emilio Nasalli Rocca) / 48-53

054.11. A.R. [Alfio Rosario] Natale, *Esercizi di calligrafia insulare in codd. del secolo VIII* («Archivio storico italiano», 1958) (Piero Castignoli) / 53-55

[054.12. *Archivio storico per le Provincie Parmensi*, Parma, 1957 (D.) / 97-98

054.13. *Le carte più antiche di S. Antonino di Piacenza* (sec. VIII e IX) a cura di Ettore Falconi, Parma, 1959 (Piero Castignoli) / 150-153

054.14. *Cronaca* / 56-83, 99-119, 154-177

054.15. *Necrologi* / 83, 119-120, 177-178

[01. Vincenzo Corvi, p. 83; 02. Agostino Gemelli, p. 119; 03. Giovanni Pallastrelli di Celleri, pp. 119-120; 04. Domenico Provini, p. 120; 05. Umberto Piacenza, p. 120; 06. Alberto Laviosa, p. 120; 07. Maria Antonia di Borbone, p. 120; 08. Leando Ozzola, p. 177; 09. Cesare Manaresi, p. 178]

## LV - 1960

*Memorie*055.01. Dante Bianchi, *Pier Francesco Passerini secentista* / 109-136

[Con una premessa e una nota siglate D.]

055.02. Giovanni Forlini, *Rassegna giordaniana* / 1-11

[Con una premessa siglata D. Si parla di: Giovanni Titta Rosa, *Colloqui col Manzoni, di N. Tommaseo, G. Borri, R. Bonghi*, Milano, Ceschina, 1954; Giovanni Orioli, *Biografia di una sacerdotessa delle Grazie: Cornelia Rossi Martinetti*, Firenze, Le Monnier, 1955; Ferruccio Olivi, *Il primo Carducci*, Firenze, Le Monnier, 1957; Arturo Marpicati, *Carducci, gli Amici Pedanti e Antonio Gussalli*, in «Nuova Antologia», a. 92°, fasc. 1880, agosto 1957; Piero Treves, *Ciceronianismo e anticiceronianismo nella cultura italiana del secolo XIX*, in «Rendiconti dell'Istituto Lombardo di scienze e lettere», vol. 92°, 1958; Piero Treves, *Un dimenticato critico lombardo del Mommsen*, in *Nuova Rivista Storica*, a. XLII, fasc. 2°, 1958; Leo Pistelli, *Lo stile lapidario*, in «La Nuova Stampa» di Torino, 22 dicembre 1956; Emerenziana Vaccaro, in «Rassegna Storica del Risorgimento», a. XLIV, fasc. 1°, 1957 (carteggio di Francesco Orioli); Antonietta Drago, *Disse di no al Leopardi*, in «Tempo», 5 dic. 1957; G.P., *Canova elogio a Napoleone la nobile pittura di Gaspare Landi*, in «Selezione Piacentina», n. 2 del 1958; Tissi; *Leopardi a Firenze*, in «La Domenica del Corriere», 9 marzo 1958. In nota 27 segnalazioni di scritti in cui il nome del Giordani appare direttamente o indirettamente]

055.03. Nicolò Luxardo-Emilio Scapin, *Le famiglie Landi e Luxardo ed il feudo di Casalanzone e Bedonia* / 53-68

[Con una premessa siglata D. e un'appendice di documenti]

*Note e comunicazioni*055.04. *La libreria del vescovo Filippo Segà* (Giacomo Manfredi) / 12-16

[Con una premessa siglata D.]

055.05. *Studi e disegni di Carlo Maria Viganoni* (con 3 ill.) (Angiolo Martini) / 69-71

[Nell'indice il nome dell'autore è Angelo]

*Note di storia contemporanea*055.06. *Un valoroso caduto in guerra: il tenente Luigi Schenoni* (G.S.) / 17-20

[Con una premessa siglata D. Nell'indice il nome del caduto (m. 29 giugno 1916) è Angelo e la nota è siglata L.S.]

055.07. *Un maestro di musica: Angelo Ferrari* (D.) / 21

[Rivergaro, 1883-Trapani, 1941]

055.08. *Una giornata piacentina al I Congresso Europeo di storia ospedaliera* / 72-73

055.09. *La rievocazione del 1860 piacentino nella stampa* (Emilio Nasalli Rocca) / 137-141

055.10. *Il secondo Centenario degli scavi di Veleia commemorato con un convegno di studi e con una mostra* (D.) / 141-146

055.11. *La celebrazione del Centenario della Deputazione di Storia Patria per le Province Parmensi* (D.) / 146-147

### *Recensioni*

055.12. Lodovico Gatto, *Il pontificato di Gregorio X (1271-1276)*, Roma, 1959 (Emilio Nasalli Rocca) / 22-25  
[Nell'indice 1960]

055.13. Ferdinando Arisi, *Il Museo Civico di Piacenza*, Piacenza, 1960 (Emilio Nasalli Rocca) / 74-76

055.14. *Il Palazzo Farnese e la Chiesa di S. Agostino di Piacenza*, Piacenza, 1960 (Piero Gazzola) / 77-82

055.15. M. Procaccianti, *Storia di una monaca: Santa Franca di Piacenza*, Parma, 1960 (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 82

055.16. Gianni Casati, *Il castello di Montechiaro nel Piacentino*, Piacenza, 1960 (Emilio Nasalli Rocca) / 148-149

055.17. Guido Tammi, *Due versioni della leggenda di Santa Margherita in versi francesi del Medioevo* (G. Adolf Altemberg) / 150-151

055.18. *Cronaca* / 26-49, 83-105, 152-174

055.19. *Necrologi* / 50, 105-106, 174-175

[01. Stefano Rebolini, p. 50; 02. Agostino Cavalcabò, p. 50; 03. Romeo Musa, p. 50; 04. Federico Chabod, p. 105; 05. Ettore Martini, pp. 105-106; 06. Ugo Bizzi, p. 106; 07. Luigi Chiolini, p. 106; 08. Egidio Carella, pp. 174-175; 09. Paolo Guerrini, p. 175; 10. Marcello Prati, p. 175]

[055.20. Antonio Maurino, *Errata-corrige* di 054.03]

## 1961 - LVI

### *Memorie*

056.01. Dante Bianchi, *Figure di critici: Egidio Gorra* / 47-64

[Con una premessa siglata D. In occasione del centenario della nascita. Il Bianchi era stato allievo del Gorra all'Università di Pavia]

056.02. Sylvie Béguin, *Il romanzo di un quadro piacentino. Ritrovato al Louvre il "Giuseppe Maria Crespi" della Chiesa di San Sisto* [con 1 ill.] / 12-16

[Con una premessa siglata D. e una nota di Ferdinando Arisi. Traduzione dell' Arisi del saggio già pubblicato nella «Revue des Arts», 1955, n. 2. Il quadro del Crespi già in S. Sisto raffigura S. Anselmo]

056.03. Piero Castignoli, *Fonti per la storia di Piacenza nell'Archivio di Stato di Milano* / 1-12

[Con una premessa siglata D. *Il carteggio diplomatico Sforzesco (1447-1535); Appendice: Inventario dell'Archivio Sforzesco – Carteggio interno – Piacenza*]

056.04. Dante Olivieri, *Intorno a nomi di luogo emiliani e particolarmente piacentini* / 102-119

[Con una premessa siglata D.]

#### *Note e comunicazioni*

056.05. *Nel quarto centenario della consacrazione della basilica di Santa Maria di Campagna (Sante Celli)* / 17-21

[La consacrazione della chiesa e i suoi antecedenti nella cronaca inedita del p. Giovanni Francesco Malazappi da Carpi]

056.06. *La vita nelle montagne piacentine verso la metà del secolo scorso* (Giovanni Casali) / 65-72

[Con una nota siglata D.]

056.07. *Anamari, Cerdiciati, Cellelati, Levi e Marici* (Clelio Goggi) / 72-76

[Con una nota siglata D. Gli Anamari ecc. costituivano la tribù ligure che abitava l'odierno Piacentino e Parmigiano]

056.08. *L'elemento del bugnato nell'architettura piacentina [dal XIII al XX secolo]* [con 1 ill.] (Giulio Dosi) / 120-126

[Con una premessa siglata D.]

056.09. *Pietro da Bergamo. La «Tabula aurea» e la sua tomba in Piacenza* (Aldo Bonetti) / 127-128

[Si richiama a Innocenzo Colosio, *La Tabula aurea di Pietro da Bergamo*, in «Osservatore Romano», 6-7 marzo 1961. Pietro, vissuto nel XV secolo, è sepolto in S. Giovanni in Canale]

056.10. *Un avventuriero valtarese del secolo XVI* (N.L. de F. [Nicolò Luxardo de Franchi]) / 129-130

[In base a una inedita *Storia dell'origine della Nobile Famiglia Lussardi scritta dal Reverendo D. Giovanni Lussardi nel 1615* si danno notizie di un Leone vissuto nella prima metà del Cinquecento]

#### *Note di storia contemporanea*

056.11. *Una seduta della Deputazione di Storia Patria per le Prov. Parmensi* (D.) / 22-23

056.12. *Le manifestazioni piacentine per la celebrazione del centenario dell'Unità d'Italia* (C.S:F. [Corrado Sforza Fogliani]) / 77-78

056.13. *L'inaugurazione dei restauri e la riapertura della Chiesa di Sant'Agostino* (D.) / 78

056.14. *Il secondo Centenario della nascita di G.D. Romagnosi a Piacenza* / 131

056.15. *Una Mostra di cimeli romagnosiani a Piacenza* / 131-133

056.16. *Il I Centenario della Cassa di Risparmio* / 133

*Recensioni*

056.17. Università di Parma, *Studi Parmensi*, a. IX, *volume dell'Unità Italiana* (Milano, 1959-60) (Emilio Nasalli Rocca) / 24-27

056.18. *Archivio storico per le Province Parmensi, 1959*, Parma, 1959 (Emilio Nasalli Rocca) / 80-81

056.19. *Piacenza 1860-61*, a cura di Emilio Nasalli Rocca e di Corrado Sforza Fogliani (D.) (Piacenza, 1961) / 79

056.20. Sandro Chierichetti, *Piacenza guida artistica*, Milano, 1961 (Emilio Nasalli Rocca) / 81

056.21. Giovanni Casali, *La collegiata di Santa Teresa* (Piacenza, 1961) (E. Nasalli Rocca) / 81

056.22. Marino Parenti, *Ottocento questo sconosciuto o quasi* (Firenze, 1959) (Giovanni Forlini) / 134-136

056.23. *Cronaca* / 28-45, 83-100, 137-160

056.24. *Necrologi* / 46, 100-101

[01. Carlo Anguissola da Travo, p. 46; 02. Ernesto Tammi, p. 46; 03. Ersilio Menzani, p. 100; 04. Aride Breviglieri, p. 100; 05. Guido Po, pp. 100-101; 06. Francesco Ravaglia, p. 101]

LVII - 1962

*Memorie*

057.01. Francesco Bonasera, *Cortemaggiore «città creata» nella pianura emiliana* [con 2 ill.] / 1-9  
[Con una premessa siglata D.]

057.02. Giovanni Busino, *Nuove ricerche su Broccardo Borrone* / 155-167  
[Con una premessa siglata D. La documentazione di maggiore interesse è un processo inquisitoriale del 1587 per possesso di libri proibiti]

057.03. Piero Castignoli, *Gli archivi piacentini* / 10-18  
[Con una premessa siglata D. Per il trasferimento dell'Archivio di Stato e dell'Archivio Comunale di Piacenza a Palazzo Farnese]

057.04. Piero Castignoli, *La dedizione di Piacenza a Francesco Sforza (27 ottobre 1448)* [con 2 ill.] / 126-154

[Con una premessa siglata D. *I capitoli della resa; Appendice I: Capitoli concessi al Comune di Piacenza dal duca Francesco Sforza in occasione della dedizione della città alla sua persona; Appendice II: Verbale del Consiglio degli Anziani del Comune di Piacenza nel quale si decide l'invio dei plenipotenziari al conte Sforza per trattare la dedizione della città; Appendice III: Verbale dell'adunanza del popolo per la proclamazione della dominazione dello Sforza sulla città di Piacenza*]

057.05. Maurizio Corradi Cervi, *Istituzioni e personaggi veleiate del tempo romano* / 57-64  
 [Con una premessa siglata D. Relazione tenuta al Convegno storico veleiate del 1960 in Piacenza. *Il municipium; Cariche e culti religiosi; Arti, mestieri, industrie; Illustri personaggi*]

057.06. Emilio Nasalli Rocca, *Il Canonico Conte Antonio Costa e la «Lex de Gallia Cisalpina»* / 65-75  
 [Relazione tenuta al Convegno storico veleiate del 1960 in Piacenza]

#### *Note e comunicazioni*

057.07. *La ubicazione delle scuole piacentine dell'800 nell'edificio del Collegio di San Pietro* (Emilio Nasalli Rocca) / 19-22  
 [Illustrazione di una pianta ottocentesca dell'edificio. Vd. 065.09]

057.08. *Osservazioni sulle famiglie nobili di Bobbio* (Giorgio Fiori) / 23-27  
 [Con una premessa siglata D.]

057.09. *Appunti di toponomastica del territorio veleiate – I* (Aldo Greco Bergamaschi) – II (Ermelinda Paris Fiorani) / 76-85  
 [Relazione tenuta al Convegno storico veleiate del 1960 in Piacenza]

057.10. *Giuseppe Poggi, Giuseppe Vitali e la Tavola Traiana* (Dante Rabitti) / 86-90  
 [Relazione tenuta al Convegno storico veleiate del 1960 in Piacenza]

057.11. *L'archeologia padana* (Michelangelo Cagiano de Azevedo) / 91-93  
 [Problemi e prospettive dell'archeologia padana. Relazione tenuta al Convegno storico veleiate del 1960 in Piacenza]

057.12. *Venti anni di ricerche, lavori e studi veleiate (1937-1957)* (Giorgio Monaco) / 94-106  
 [Relazione tenuta al Convegno storico veleiate del 1960 in Piacenza]

#### *Note di storia contemporanea*

057.13. *Un convegno sulla storia della navigazione padana* (D.) / 168-170

[057.14. *Mostre sulla navigazione padana a Cremona e a Piacenza* (D.) / 171-172)]

#### *Recensioni*

057.15. Ferdinando Arisi, *Gian Paolo Panini* (Piacenza, 1961) (Emilio Nasalli Rocca) / 28-29

057.16. Renato Pasini, *Un sommo conciliatore, Gregorio X* (Milano, 1962) (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 30

057.17. Franco Molinari, *Il Beato Paolo Burali, Cardinale Teatino e le origini del Seminario di Piacenza* (1962) (Emilio Nasalli Rocca) / 173-174

057.18. Giuseppe Berti, *Atteggiamenti del pensiero italiano nei Ducati di Parma e Piacenza dal 1750 al 1850* (Padova, 1962) (Emilio Nasalli Rocca) / 174-176

057.19. *Cronaca* / 31-53, 107-122, 177-194

057.20. *Necrologi* / 54-55, 123, 195-196

[01. Attilio Rapetti, pp. 54-55; 02. E. [Emilio] Fava, p. 55; 03. Guglielmo Bertuzzi; 04. Giulio Ulisse Arata, pp. 195-196]

[057.21. Nota senza titolo non firmata, ma del direttore Emilio Nasalli Rocca, che ricorda la morte di Stefano Fermi nell'ottobre di dieci anni prima]

## LVIII - 1963

### Memorie

058.01. Aldo Greco Bergamaschi, *Sul dominatus fondiario del Monastero di S. Colombano in Bobbio nel periodo carolingio* / 49-75

[Con una premessa siglata D. Si elencano i possedimenti divisi per zone territoriali]

058.02. Dante Bianchi, *Intorno ad Antonio Cornazzano* / 76-96

[Sulle «novelle in lingua italiana e latina»]

058.03. Giovanni Forlini, *Schermaglie filologiche nella prima metà dell'Ottocento* / 129-139

[Con una premessa siglata D.]

058.04. Franco Molinari, *Per la storia del Seminario di Piacenza e del suo fondatore. Un invito agli studiosi piacentini* / 140-149

[Con una premessa siglata D. In vista del quarto centenario (1968) dell'ingresso in diocesi di Piacenza del Card. Teatino Paolo Burali e della nascita del Seminario Urbano, si indicano gli aspetti tuttora inediti, i problemi aperti e le piste di una ricerca relativa al Burali, a S. Carlo Borromeo e S. Andrea Avellino e al Seminario. È prevista una «Miscellanea Burali», di cui si indicano alcuni collaboratori e temi. Vd. 064.04]

058.05. Dante Olivieri, *Appunti sulla toponomastica attuale di Piacenza (a proposito dello «Stradario piacentino» di Stefano Fermi)* / 1-6

[Con una premessa siglata D.]

### Note e comunicazioni

058.06. *Il Castello di Monte Corneto in Val di Ceno* (Nicolò Luxardo de Franchi) / 7-11

[Con una premessa siglata D. e un'appendice documentaria]

058.07. *Una carta manoscritta del territorio parmense piacentino di G.B. Aleotti (1546-1636)* [con 1 ill.] (Francesco Bonasera) / 12-15

058.08. *I mugnai piacentini* (Emilio Nasalli Rocca) / 16-17

[Illustrazione del registro, datato 1774, contenente l'indice e rubrica delle scritture, la matricola ecc. del Paratico dei Molinari]

058.09. *Una nota favola popolare in uso nelle campagne piacentine* [Contributo al folclore] (C.A. [Carmen Artocchini]) / 18-20

[È la fiaba di Tenchinella, versione popolare di Cenerentola]

058.10. *Un prefetto del Dipartimento del Taro nel primo Ottocento* (D.) / 21  
 [Notizie sul secondo prefetto del Dipartimento, Enrico Dupont-Delporte, da un raro repertorio biografico francese]

058.11. *I Podestà di Bobbio (Sec. XIII-XVII)* (Cesare Bobbi) / 97-103  
 [Con una premessa di Giorgio Fiori]

058.12. *I Musa di Bettola e di Drusco* (Musa Senior) / 150-151  
 [*I Musa di Bettola e di Drusco; Drusco*]

#### *Note di storia contemporanea*

058.13. *Il II Convegno di Studi storici bobbiesi* (D.) / 22-24

058.14. *Un Convegno di Studi storici a Pianello Val Tidone* (D.) / 152-154

058.15. *Un Convegno di Studi storici a Bettola Val Nure* (D.) / 155-158

#### *Recensioni*

058.16. Università di Parma, *Studi parmensi*, Milano, 1961, *Atti del Congresso su G.D. Romagnosi*, (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 25-31  
 [Nell'indice siglato D.]

058.17. P. Giordani, *Scritti a cura di G. Chiarini*, Nuova presentazione di Sebastiano Timpanaro, Firenze, 1961 (Giovanni Forlini) / 29-31

058.18. F. Molinari, *Mons. Francesco Torta*, Torino, 1963 (Emilio Nasalli Rocca) / 104-106

058.19. *Il Beato Giovanni Marinoni nel IV Centenario della sua morte*, Roma, 1963 (Franco Molinari) / 106-107

058.20. *Centenario della Deputazione di Storia Patria per le Province Parmensi*, Parma, 1961 (D.) / 108-111

058.21. Arturo Carlo Quintavalle, *Miniature a Piacenza, I Codici dell'archivio Capitolare*, Venezia, 1963 (D.) / 159-160

058.22. *Cronaca* / 32-47, 112-127, 161-180

058.23. *Necrologi* / 47, 127, 181

[01. Gian Piero Bognetti, p. 47; 02. Giovanni XXIII, p. 127; 03. Bernardo Pallastrelli, p. 181]

059.01. Giuseppe Berti, *Riflessi agostiniani sulla cultura piacentina dal Rinascimento all'Ottocento* / 115-125

[Con una premessa siglata D.]

059.02. Conor Fahy, *Per la vita di Antonio Cornazzano. I. Documenti d'archivio* / 57-91

[Con una premessa siglata D. Doveva essere il primo di una serie di contributi biografici. Si pubblicano in appendice 25 documenti]

059.03. Guido Tammi, *Elementi storici e filologici ne «La nuova vaga et dilettevole villa» di Giuseppe Falconi* / 1-28

[Con una premessa siglata D. I. *Cenni biografici sul Falcone (1537-1597)*; II. *Le opere di G. Falcone. La «Villa» e le sue edizioni. Le fonti. Notizie storiche e di costume*; III. *Indagine paremiologica e linguistica*. Con uno spoglio delle voci di origine dialettale]

### *Note e comunicazioni*

059.04. *Gli Statuti medioevali di Castelsangiovanni* (Emilio Nasalli Rocca) / 29-34

[A proposito de *Gli statuti di Castel San Giovanni*, edizione, introduzione e note a cura di Ettore Falconi, Parma, Deputazione di Storia Patria, 1963]

059.05. *Una antica veduta di Castelsangiovanni* [con 1 ill.] (Emilio Nasalli Rocca) / 34-35

[In una mappa di terreni datata 26 gennaio 1718]

059.06. *Una «favola dell'astuzia» originaria della zona di Castel San Giovanni. Contributo al folclore piacentino* (Carmen Artocchini) / 35-37

[È la favola di Cecino]

059.07. *Appunti relativi ad Antonio Cornazzano* (Dante Bianchi) / 92-96

[I. *La famiglia dei Cornazzano*; II. *Opere*; III. *Morte*; IV. *Manoscritti*]

059.08. *Rapporti di San Filippo Neri con Piacenza* (F.M. [Franco Molinari]) / 97-98

[Riferimenti piacentini in «*Il primo processo per S. Filippo Neri*» nel codice vaticano latino 3798 e in altri esemplari dell'Archivio dell'Oratorio di Roma, edito ed annotato da Giovanni Incisa della rochetta e Nello Vian [...], 4 voll., Città del Vaticano, 1957-63. Con una N.d.D.]

059.09. *Una magnifica opera d'arte esistente a Padova patrocinata da un piacentino* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 126-127

[Si tratta del coro della basilica di S. Giustina – di cui tratta Clemente Bellucco, *Il Coro cinquecentesco della basilica di Santa Giustina di Padova*, in «Arte Cristiana», fasc. 8, agosto 1961 –, promosso dall'abate Girolamo da Piacenza. Si danno notizie anche sull'abate Giuliano da Piacenza]

059.10. *Per la biografia di Melchiorre Gioia* (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 128

[Si pubblica l'atto di battesimo del Gioia, nato il 19 settembre 1767 e battezzato il 20]

### *Note di storia contemporanea*

059.11. *L'Angelo del Duomo disceso dopo due secoli e il suo restauro* (Serafino Maggi) / 129-130

059.12. *L'Alta Val d'Arda nelle rievocazioni di un Convegno storico a Castell'Arquato* (D.) / 131-134

059.13. *Nel II Centenario della nascita di Giuseppe Taverna (D.)* / 134-135

059.14. *Nel III Centenario della nascita del Card. Giulio Alberoni (D.)* / 136-139

#### *Recensioni*

059.15. Piero Treves, *Lo studio dell'antichità classica nell'Ottocento*, Napoli, 1962 (Giovanni Forlini) / 140-145

059.16. *Archivio Storico per le Provincie Parmensi*, anno 1962, Parma, 1964 (Emilio Nasalli Rocca) / 145-148

059.17. *Cronaca* / 38-56, 99-112, 149-167

059.18. *Necrologi* / 56, 113

[01. Dante Olivieri, p. 56; 02. Tommaso Sorbelli, p. 113]

#### 1965 - LX

#### *Memorie*

060.01. Dante Bianchi, *La «Vita della Vergine» di Antonio Cornazzano* / 57-74

[Con una premessa siglata D.]

060.02. Giorgio Fiori, *I Monticelli di Bobbio e una Lega del 1408 con i Dal Verme* / 1-23

[Con una premessa siglata D. Si pubblicano, con ampio commento e una genealogia dei Monticelli, l'atto di vendita dei possedimenti di Bobbio e Vaccarezza fatta nel 1350 dai marchesi Malaspina di Varzi a Damiano Monticelli e l'atto di confederazione stretto nel 1408 dai Monticelli con Giacomo Dal Verme]

060.03. Giorgio Fiori, *La famiglia del pittore Gian Paolo Panini* / 123-131

[Con una premessa siglata D. In nota 7 notizie biografiche sui pittori settecenteschi Carlo e Giorgio Giacoboni]

060.04. Emilio Nasalli Rocca, *Notizie documentarie su alcuni aspetti dell'urbanistica piacentina e della sua regolamentazione nel sec. XVI* / 24-32

[060.05. Pierre Racine, *Il traffico dei piacentini verso la terra santa (1268)* / 113-122]

[Con una premessa siglata D. Si pubblicano un contratto di noleggio e una quietanza]

#### *Note e comunicazioni*

060.06. «*Febrario*» *Libbia di Bedonia* (Severino Musa) / 33

[Febrario è il villaggio che, travolto da una frana, prese il nome di Libbia]

060.07. *La posizione dei cattolici e dei socialisti agli albori dell'Italia post-risorgimentale in Parma e Piacenza* (Piero Castignoli) / 34-38

[A proposito di Giuseppe Berti, *Cattolici e socialisti a Parma e a Piacenza nei primi anni del Regno d'Italia (1860-1875)*, in «Rassegna storica del Risorgimento», a. 1963, fasc. III]

060.08. *La storia delle acque lombarde: il problema della navigazione padana in un volume dell'«Archivio Storico Lombardo» (Milano, 1962) (Piero Castignoli) / 75-81*

[L'annata 1962 dell'«Archivio Storico Lombardo» raccoglie gli atti del X Congresso storico lombardo tenuto a Cremona nello stesso '62 sul tema «La storia delle acque lombarde: il problema della navigazione padana», che qui vengono recensiti]

060.09. *Un'opera di interesse militare nella Biblioteca di Piacenza (Emilio Nasalli Rocca) / 82-83*

[*Le parfait général d'artillerie [...] par M. Florentin de Perceval [...] à presentement commissaire général de l'artillerie de son Altesse Serenissime Monseigneur le Duc de Parme en tous ses états. À Plaisance chez Valfray Zambelli imprimeur de Monseign. l'Évêque MDCCXV*]

060.10. *Personalità piacentine nei ricordi dell'«Archiginnasio» bolognese nei secoli XVI-XVIII (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 84-86*

[Spoglio di Gherardo Forni-Gian Battista Pighi, *Gli stemmi e le iscrizioni minori dell'archiginnasio*, Bologna, 1965]

#### *Note di storia contemporanea*

060.11. *Il Convegno Storico internazionale di studi colombaniani a Bobbio (D.) / 88-92*

060.12. *La figura e l'opera di Pietro Gioia nella cronaca della solenne rievocazione del primo Centenario della morte (D.) / 132-134*

060.13. *La seduta dantesca della Deputazione di Storia Patria per il VII centenario della nascita del poeta (D.) / 135-138*

#### *Recensioni*

060.14. Alcide Rossi, *Elogio del formaggio grana piacentino*, Piacenza, 1965 (E. N. R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 39-40

060.15. *Studi storici. Miscellanea in onore di Manfredo Giuliani*, Parma, 1965 (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 87

060.16. Augusto Simonini, *La chiesa ravennate*, Ravenna, 1964 (Emilio Nasalli Rocca) / 139

060.17. *Cronaca* / 41-56, 93-110, 140-155

060.18. *Necrologi* / 56, 155

[01. Gaetano Malchiodi, p. 56; 02. Francesco Calasso, p. 56; 02. Widar Cesarini Sforza, p. 155]

1966 - LXI

#### *Memorie*

061.01. Carmen Artocchini, *Il culto di S. Agostino nella Diocesi di Bobbio* / 87-90

[Con una premessa siglata D.]

061.02. Dante Bianchi, «*Vita et passione di Cristo*» di Antonio Cornazano / 1-16  
[Con una premessa siglata D.]

061.03. Giorgio Fiori, *Ricerche biografiche su Alessio Tramello, Giacomo Agostini e altri artisti piacentini del Cinquecento e del Seicento* / 57-86  
[Con una premessa siglata D.]

061.04. Franco Molinari, *L'episcopato piacentino del sec. XVIII e il giurisdizionalismo* [con 1 ill.] / 113-151  
[Con una premessa siglata D. *Caratteristiche dell'episcopato piacentino del sec. XVIII; L'episcopato piacentino e il giurisdizionalismo*; Appendice di documenti]

061.05. Adriano Peroni, *Un affresco di un ignorato pittore pavese nella Cattedrale di Piacenza* [con 4 ill.] / 17-23  
[L'affresco con il Crocifisso, quattro Santi e la figura del committente nel transetto destro della Cattedrale viene attribuito a Bartolomeo Bernardi detto Bologna]

#### *Note e comunicazioni*

061.06. Sante Celli, *Festeggiamenti piacentini per la nomina del Card. Bonaventura Gazzola (1824)* / 24-30  
[Con una premessa siglata D.]

061.07. Ernesto Cremona, *Una suora piacentina nella religiosità del nostro secolo* / 33-35  
[Recensione di Maria Imelda Bianchedi, *Madre M. Felice Radini Tedeschi, Superiora Generale dell'Istituto «Orsoline di Maria Immacolata di Piacenza» (1862-1949)*, Isola dei Liri, 1962]

061.08. Flavio Fagnani, *Il castello di Negrino al confine tra il piacentino e il pavese* / 91-96  
[Con una nota s.f. ma del Direttore]

061.09. Giovanni Forlini, *Gli «Ultimi casi di Romagna» nel giudizio di Pietro Giordani* / 152-153  
[Nella ricorrenza centenaria della morte di Massimo d'Azeglio]

061.10. Emilio Nasalli Rocca, *Rapporti scientifici tra Celestino Cavedoni e Bernardo Pallastrelli* / 31-32  
[Due lettere del Cavedoni al Pallastrelli e una minuta del Pallastrelli nella Biblioteca Comunale di Piacenza]

#### *Note di storia contemporanea*

061.11. *Una seduta della Deputazione di Storia Patria e dell'Istituto del Risorgimento per il Centenario del 1866 (D.)* / 154-157

#### *Recensioni*

061.12. *Archivio Storico per la Province Parmensi*, Parma, 1964 (E.N.R. [Emilio Nasalli Rocca]) / 36-38

061.13. *Atti che riguardano la navigazione fluviale a Piacenza dal secolo XIV al sec. XVIII*, a cura di Piero Castignoli (Milano, 1965) (Emilio Nasalli Rocca) / 158-162

061.14. *Cronaca* / 39-54, 97-109, 163-176

061.15. *Necrologi* / 54  
[Giana Anguissola]

1967 - LXII

*Memorie*

062.01. Dante Bianchi, *Intorno alle rime del Cornazano del periodo piacentino-milanese* / 53-82  
[Con una nota siglata D.]

062.02. Gustavo di Gropello, *Il castello di Cereto Landi* [con 4 ill.] / 103-117  
[Con una premessa siglata D.]

062.03. Giulia Petracco Sicardi, *Carte inedite dell'Archivio Capitolare di Piacenza. I. Contratto di massaricio dell'VIII secolo* [con 1 ill.] / 1-11  
[Con una premessa siglata D. Avrebbe dovuto essere la prima puntata dello studio]

*Note e comunicazioni*

062.04. Piero Castignoli, *Il monopolio del sale e la finanza dei Comuni di Parma e di Piacenza (secoli XII-XIV)* / 20-25  
[Con una nota siglata D. *A proposito del Liber Communis Parmae iurium puteorum salis*, a cura di Ettore Falconi, Milano, 1966 (Acta Italica 19)]

062.05. Vito Ghizzoni, *Il castello di Bargone: architettura, storia, leggenda* / 12-19  
[Con una nota siglata D.]

062.06. Franco Molinari, *Il movimento cattolico a Piacenza sotto il Vescovo Scalabrini (1876-1905)* / 118-137  
[Con una premessa siglata D. *Scalabrini e l'apostolato dei laici; L'Opera dei Congressi; Cause di dissidio*]

*Note di storia contemporanea*

062.07. *Il terzo convegno di Studi veleiate (Piacenza-Velleia-Parma, 31 maggio-2 giugno 1967)* (Giovanni Negri) / 83-87

062.08. *Una seduta di studi storici sulla Val Luretta* (D.) / 26-28

062.09. *Il 2° Centenario della nascita di Melchiorre Gioia commemorato dalla Deputazione di Storia Patria e dal Comitato dell'Istituto per la storia del Risorgimento* (D.) / 138-139

*Recensioni*

062.10. *Piacenza a Dante* (Piacenza, 1967) (Vittorio Anelli) / 29-32

- 062.11. Piero Castignoli, *Piacenza* (Milano, 1967) (Emilio Nasalli Rocca) / 140-141
- 062.12. Franco Molinari, *Vigolzone di Piacenza, Storia di una parrocchia* (Piacenza, 1966) (Serafino Maggi) / 88-89
- 062.13. *Cronaca* / 33-49, 90-101, 142-160
- 062.14. *Necrologio* / 101  
[Giulia Fermi Berni, p. 101]

## 1968 - LXIII

*Memorie*

- 063.01. Aldo Greco Bergamaschi, *I poteri giurisdizionali del Monastero di San Colombano di Bobbio* / 113-125  
[Con una premessa siglata D. 1. *Origini, estensione, contenuto ed organi della giurisdizione interna*: a. *Origini della giurisdizione interna*; b. *Estensione della giurisdizione interna*; c. *Contenuto della giurisdizione interna*; d. *Organi della giurisdizione interna e loro specifiche funzioni*; 2. *L'organizzazione politica e giudiziaria*. Già pubblicato «nella sua parte essenziale» in «Columba», n. 1, 1963]
- 063.02. Giulio Dosi, *Le chiese agostiniane di Piacenza* / 65-76  
[Con una premessa siglata D e una N.d.R. *Le comunità maschili*: S. Matteo (1106); Santa Eufemia; Santa Margherita; San Bartolomeo; *Le comunità femminili*: La SS. Annunziata; Lo Spirito Santo; Sant'Agostino]
- 063.03. Lodovico Gambarà, *Alcune lettere di fra' Bonaventura cardinale Gazzola* [con 3 ill.] / 1-19  
[Le lettere, una decina, sono indirizzate al nipote, l'architetto Paolo Gazzola]

*Note e comunicazioni*

- 063.04. Giorgio Fiori, *La tregua del 1407 fra i Guelfi della Val Tidone e i Ghibellini d'Oltrepò* / 80-91  
[Si pubblica l'atto di tregua con ampio commento]
- 063.05. Emilio Nasalli Rocca, *Per una storia della spiritualità piacentina nel Seicento* / 20-25  
[Su Brigida Morello, fondatrice delle Orsoline di Maria Immacolata di Piacenza]
- 063.06. Emilio Nasalli Rocca, *Un nuovo documento sulla storia dell'Ospedale di San Lazzaro (1482)* / 75-79  
[Visita pastorale del vescovo Fabrizio Marliani (12 aprile 1482)]
- 063.07. Emilio Nasalli Rocca, *Piacenza negli scritti di Luca de Linda e di Francesco Sansovino* / 126-130  
[Il nome dell'olandese Lucas von de Linde è *da Linda* nell'indice e a volte nel testo]
- 063.08. Pierre Racine, *Il Po e Piacenza nel Medio Evo. Per una storia economica e sociale della navigazione padana* / 26-37  
[Con una premessa siglata D.]

*Note di storia contemporanea*

063.09. *Una seduta di studi storici a Fiorenzuola d'Arda* (D.) / 38-43

063.10. *Il Cinquantenario della morte di Giuseppe Manfredi* (D.) / 131-133

063.11. *La Commemorazione del Cinquantenario della Vittoria nella guerra 1915-1918* / 134-135

*Recensioni*

063.12. Francesco Bussi, *Piacenza. Archivio del Duomo. Catalogo*, Milano, 1967 (Mariangela Donà) / 44-47

063.13. Alfonso Fermi-Franco Molinari, *Mons. Antonio Ranza, filosofo, teologo, vescovo di Piacenza*, Piacenza, 1966 (Emilio Nasalli Rocca) / 92-94

063.14. Giuseppe Berti, *Stato e popolo padano dal 1525 al 1545*, Parma, 1967 (Emilio Nasalli Rocca) / 136-139

[Nell'indice *Stato e popolo nell'Emilia Padana*. Si tratta di Stato e popolo nell'Emilia padana dal 1525 al 1545. Note e ricerche d'archivio a cura di Giuseppe Berti, PParma, Deputazione di Storia patria per le Province parmensi, 1967 (fonti e studi, s. II)]

063.15. M. Caliaro-M. Francesconi, *L'Apostolo degli emigranti Giovanni Battista Scalabrini* (Milano, 1968) (Franco Molinari) / 140-141

063.16. *Cronaca* / 48-61, 95-110, 142-161

063.17. *Necrologi* / 61-62, 110

[01. Giovanni Casati Rollieri, p. 61; 02. Giulio Dosi, p. 62; 03. Orazio Anguissola Scotti, p. 110]

## LXIV - 1969

*Memorie*

064.01. Margherita Dotti Compostella, *L'architetto piacentino Giuseppe Cozzi* [con 2 ill.] / 1-9  
[Con una premessa siglata D. Vd. 064.07]

064.02. Giorgio Fiori, *La storia ecclesiastica di Pier Maria Campi alla luce di nuovi documenti* / 49-68  
[Con una premessa siglata D. Con appendice di documenti]

064.03. Giovanni Forlini, *Carlo Cattaneo e Pietro Giordani* / 10-18  
[Con una premessa siglata D.]

064.04. Franco Molinari, *Il Seminario di Piacenza. Quattro secoli di storia (sec. XVI-XX)* / 93-118  
[Con una premessa siglata D. La sintesi rimanda per un esame più analitico ai saggi di Luigi Mezzadri, Emilio Nasalli Rocca, Ernesto Cremona e Domenico Ponzini in *Il Seminario di Piacenza e il suo fondatore* (4°

*centenario*), Piacenza, 1969. In appendice il regolamento del Seminario del 1733]

### *Note e comunicazioni*

064.05. Silvio Celaschi, *La chiesa e il Convento dei Minimi di Piacenza* / 119-131

[Con una premessa siglata D. *I Minimi a Piacenza; Opere d'arte della chiesa; Visita di mons. Pisani*]

064.06. Ernesto Cremona, *Un'opera storica sui castelli piacentini* / 19-25

[Con una premessa siglata D. Recensione di Serafino Maggi-Carmen Artocchini, *I Castelli del Piacentino nella storia e nella leggenda*. Introduzione di Emilio Nasalli Rocca. Prefazione di Pietro Gazzola, Piacenza, Unione Tipografica Ed. Piacentina, 1967]

064.07. Giorgio Fiori, *Notizie biografiche dell'architetto Giuseppe Cozzi* / 69

[Ad integrazione di 064.01]

064.08. Emilio Nasalli Rocca, *Una poco nota lettera autografa del Cardinale Alberoni e la sua importanza politica* / 28-30

[Si riproduce e commenta una lettera dell'Alberoni al conte Ignazio Rocca, da Roma, 19 novembre 1732, già edita nella «Strenna Piacentina» del 1877, ma sostanzialmente ignorata]

064.09. D., *Antiche iscrizioni romane oggi disperse* / 26-27

[Si riproducono i disegni settecenteschi delle due iscrizioni, da un articolo di Giorgio Fiori sulle memorie del prevosto di Santa Teresa Paolo Boeri, in «Libertà», 3 aprile 1969]

### *Note di storia contemporanea*

064.10. *Una seduta di studi storici per il IV Centenario della Fondazione del Seminario Vescovile (D.)* / 70-72

064.11. *Una seduta di studi storici per l'alta Val Trebbia a Ottone (D.)* / 72-74

064.12. *Un convegno regionale di storia ecclesiastica (D.)* / 132-134

### *Recensioni*

064.13. Corrado Pecorella, *Studi sul notariato a Piacenza nel secolo XIII*, Milano, 1968 (Emilio Nasalli Rocca) / 31-33

064.14. *Archivio Storico per le Provincie Parmensi per l'anno 1968*, Parma, 1969 (Emilio Nasalli Rocca) / 75-77

064.15. Giacomo Leopardi, *Scritti filologici*, a cura di Giuseppe Pacella e di Sebastiano Timpanaro, Firenze, 1969 (Giovanni Forlini) / 135

064.16. *Cronaca* / 34-46, 78-92, 136-159

064.17. *Necrologi* / 47, 92

[01. Aldo Ambrogio, p. 47; 02. Alcide Rossi, p. 47; 03. Manfredo Giuliani, p. 92]

*Memorie*

- 065.01. Giuseppe Berti, *Spunti sociologici nelle opere di Melchiorre Gioia* / 105-116  
[1. *Le fonti*: a) *Confronti storici*; b) *Studi di economia politica*; c) *Studi di statistica*; 2. *Il formarsi della concezione sociologica*; 3. *La sociologia del Gioia*]
- 065.02. Giovanni Forlini, *Alessandro Manzoni e Gian Domenico Romagnosi* / 11-17  
[Con una premessa siglata D. Recensione di Donato Valli, *Romagnosi e Manzoni tra realtà e storia*, Lecce, Edizioni Milella, 1968]
- 065.03. Luigi Mezzadri, *La vita comune del clero della Cattedrale di Piacenza nel sec. XIII* / 52-74  
[Con una nota siglata D. Con appendice di documenti]
- 065.04. Emilio Nasalli Rocca, *Alle origini della Biblioteca di Piacenza. Il primo regolamento (1778)* / 75-81  
[Con appendice di documenti]
- 065.05. Diego Zancani, *Roger Ascham e il Ducato di Parma e Piacenza nel Cinquecento* / 1-10  
[Con una premessa siglata D. Si pubblica la traduzione italiana della parte relativa alle ripercussioni della perdita di Piacenza da parte di Ottavio Farnese (1547-1553) della *Relazione degli affari di Germania* di Roger Ascham (1515-1568)]

*Note e comunicazioni*

- 065.06. Giovanni Forlini, *Notizie giordaniane in una pubblicazione recente* / 18-19  
[Si tratta del vol. VII della Storia della letteratura italiana Garzanti (Milano, 1969)]
- 065.07. Serafino Maggi, *Un inventario settecentesco dell'oratorio di San Rocco e dell'annesso Convento dei Padri Serviti di Castelsangiovanni* / 124-126  
[Si riporta in maniera sommaria il contenuto dell'inventario, redatto nel 1769 in seguito alla soppressione del convento]
- 065.08. Giorgio Monaco, *I problemi di storia e di archeologia veleiati in una pubblicazione recente* / 127-136  
[Con una premessa siglata D. Recensione Atti del II Convegno di studi veleiati (Piacenza-Velleia-Parma, 31 maggio-2 giugno 1967), Milano-Varese, Unione Editoriale Cisalpino]
- 065.09. Emilio Nasalli Rocca, *L'edificio del Collegio di San Pietro al principio del Settecento* / 20-21  
[Notizie sulla sistemazione dell'edificio nel 1737 dal ms. Pallastrelli 263. Vd. 057.07]
- [065.10. Pietro Rameri, *Un episodio di storia borgotarese (5 settembre 1747)* / 117-123]  
[Occupazione del borgo da parte dei franco-ispani comandati dal marchese di Bissy, con la presa di ostaggi fra cui Prospero Valeriano Manara]
- 065.11. *Restauro recenti di opere d'arte piacentine (D.)* / 82-87  
[Elenco dei lavori eseguiti in città e in provincia dal 1960 al 1969 a cura della Soprintendenza alle Gallerie di Parma e Piacenza]

*Note di storia contemporanea*

065.12. *Un Convegno di studi di storia napoleonica* / 22-26

*Recensioni*

065.13. Emilio Nasalli Rocca, *I Farnese*, Milano, 1969 (Piero Castignoli) / 27-29

065.14. *Pagine storiche di Fiorenzuola d'Arda*, Fiorenzuola, 1969 (Emilio Nasalli Rocca) / 30-32

065.15. *Archivio Storico per le Provincie Parmensi 1969*, Parma, 1970 (Emilio Nasalli Rocca) / 137-139

065.16. *Bobbio, una città*, Piacenza, 1970 (Emilio Nasalli Rocca) / 140-141

065.17. *Cronaca* / 33-49, 88-103, 142-156

065.18. *Necrologio* / 156  
[Emilio Morandi]

## LXVI - 1971

*Memorie*

066.01. Francesco Bussi, *Due importanti fondi musicali di Piacenza: la Biblioteca-Archivio capitolare del Duomo e la Biblioteca del Conservatorio statale di Musica «Giuseppe Nicolini»* / 71-82

[Con una premessa siglata D.]

066.02. Giorgio Fiori, *Architetti scultori e artisti minori piacentini* / 53-70

[Con una premessa siglata D.]

066.03. Luigi Mezzadri, *Lineamenti per una storia economica del Collegio Alberoni (1732-1815)* / 113-142

[Con una premessa siglata D. *Le case; I censi attivi e i Luoghi di Monte; Gli investimenti; Tasse e spese varie; La beneficenza; L'amministrazione dei beni alberoniani durante l'occupazione francese del ducato*]

066.04. Emilio Nasalli Rocca, *Il castello di Gragnanino* / 23-31

[Illustrazione del castello, oggi distrutto, su una pianta del 1805 c., che si pubblica in appendice con le relative didascalie]

066.05. Renato Scarani, *La seconda età del ferro e il pericolo gallico nel territorio piacentino* [con 1 ill.] / 1-22

[Con una nota siglata D. a) *Premessa*; b) *Deduzioni cronologiche e culturali*. Segue l'inventario, con una carta e riferimenti bibliografici, dei rinvenimenti archeologici della seconda Età del ferro e del periodo gallico nel territorio piacentino]

*Note e comunicazioni*

066.06. *Recenti studi sul notariato piacentino* (Emilio Nasalli Rocca) / 83-87

[Con riferimento a Corrado Pecorella, *Studi sul Notariato a Piacenza nel sec. XIII*, Milano, Giuffrè, 1968; Id., *Statuti notarili piacentini del XIV secolo*, Milano, Giuffrè, 1971]

066.07. *L'identificazione del giurista Piacentino* (Giorgio Fiori) / 88-89

[Con una nota siglata D.]

066.08. *Zwingli e Piacenza* (Emilio Nasalli Rocca) / 90

[Da un articolo di Raffaello Biordi pubblicato nell'«Almanacco dei Bibliotecari italiani» del 1959 si apprende che lo Zwingli intervenne a sollecitare dal papa il pagamento di truppe zurighesi impiegate nel 1521 per l'occupazione di Parma e Piacenza]

*Note di storia contemporanea*

066.09. *Il centenario di Roma capitale celebrato a Piacenza* (D.) / 32-34

066.10. *Il giubileo di studi storici del nostro Direttore* / 35-36

066.11. *Una seduta di studi per il V Centenario della fondazione dell'«Ospedale Grande»* (D.) / 143-148

*Recensioni*

066.12. *Archivio Storico per le Province Parmensi per l'anno 1970* (Parma, 1971) (Emilio Nasalli Rocca) / 149-151

066.13. *Cronaca* / 37-51, 91-111, 152-172

066.14. *Necrologi* / [51], 172-173

[01. [Giorgio Fioruzzi, p. 51]; 02. Annibale Maestri, pp. 172-173; 03. Alfonso Fermi, p. 173]

LXVII - 1972

*Memorie*

067.01. Piero Castignoli, *Per una nuova edizione degli Statuti del Comune di Piacenza: problemi relativi alla datazione* / 1-20

[Con una premessa siglata D.] *Il podestà; Capitano del popolo; Consiglio generale*

067.02. Gustavo di Gropello, *Un breve soggiorno piacentino di Pio VII* / 61-74

[Con una premessa siglata D. Le notizie sul passaggio di Pio VII a Piacenza nel 1814 sono tratte da una relazione inedita del conte Federico Scotti Della Scala di San Giorgio]

067.03. Giovanni Forlini, *Mazzini e Giordani: come si giudicarono a vicenda* / 75-84

[Con una premessa siglata D. In occasione del centenario della morte di Mazzini]

067.04. Pierre Racine, *Pignolato Cremonese e Pignolato Piacentino* / 119-126  
 [A proposito degli *Statuti dell'Università e paratico dell'arte del pignolato bombace e panno di lino*, a cura e con introduzione di Carla Sabbioneta-Almansi, Cremona, Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, 1970 (Corpus statutorum Collegiorum Universitatum et artium Cremonae, II). Il *pignolato* è il fustagno]

067.05. Serafino Maggi, «*Gutturium*»: *storia e fortuna di un nome* [con 1 ill.] / 127-137  
 [Sulla tazza romana trovata nel Po nel 1878]

067.06. Pier Nicola Pagliara-Giuseppe Valentini, *L'origine romana di Piacenza nell'impianto urbano e nel tipo edilizio della casa a corte* / 138-141  
 [Con un *Elenco di tracce medievali in edifici piacentini*]

#### *Note e comunicazioni*

067.07. Renato Scarani, *Brevi considerazioni sulle recenti scoperte di Castell'Arquato* / 21-22  
 [Su alcuni fondi di capanne recentemente esplorati a Ca' dei Dottori]

067.08. Sandra Biella, *La stazione archeologica del Groppo in Val Trebbia* / 23-24

067.09. Giovanni Forlini, *Una panoramica di studi risorgimentali dal 1866 al 1918* / 25-33  
 [Con una premessa siglata D. Recensione di *Da «Roma capitale» a «Vittorio Veneto». Studi di storia risorgimentale raccolti a cura delle Sezioni di Piacenza dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano e della Deputazione di Storia Patria per le Province Parmensi*, Piacenza, 1971 (Biblioteca Storica Piacentina, vol XXXV)]

067.10. Guido Schenoni, *Fortilizi minori e sconosciuti dell'alto Taro e Ceno. Le «caminate» di Compiano o «caminate» del Pelpi* / 85-90

067.11. Pietro Rameri, *Polissena Maria Landi principessa di Val Taro* [con 1 ill.] / 91-94

067.12. D., *Convegni di studio*: [01] Convegno di Varsi (17 settembre) [pp. 142-143]; [02] Convegno Muratoriano (23 settembre) [p. 144]; [03] Convegno di Castel San Giovanni (24 settembre) [pp. 145-147]; [04] 850° annuale della erezione del Duomo (15 ottobre) [pp. 148-149]; [05] I Centenario della morte di Giuseppe Mazzini (29 ottobre) [pp. 150-151]; [06] Seduta ordinaria della Deputazione di Storia Patria per le Province Parmensi (Parma 17 dicembre 1972) [pp. 152-153] / 142-153

#### *Recensioni*

067.13. Luigi Mezzadri, *Il Collegio Alberoni di Piacenza 1732-1813. Contributo alla storia della formazione sacerdotale*, Roma, Edizioni Vincenziane, 1971 (Emilio Nasalli Rocca) / 34-37

067.14. Franco Molinari-Umberto Fava, *La devota della Costa Margherita Antoniazzi*, Piacenza, Tip. S.E.B., 1972 (Emilio Nasalli Rocca) / 38-39

067.15. *Archivio Storico per le Province Parmensi, annata 1971* (Emilio Nasalli Rocca) / 154-156

067.16. *Studi in onore di Emilio Nasalli Rocca* (Giovanni Forlini) / 157-170

067.17. *Cronaca* / 40-59, 95-115, 171-186

067.18. *Necrologi* / 59, 116

[01. Pietro Castignoli, p. 59; 02. Giuseppe Monteverde, p. 59; 03. Adelvado Credali, p. 116]

[067.10. Nota senza titolo a firma dei «fratelli Ernesto, Cesare, Vittorio Fermi / 117-118]

[Si informa che « a seguito della morte di Emilio Nasalli Rocca, la direzione responsabile viene assunta da Carmen Artocchini e la direzione scientifica da Giovanni Forlini. Segue una nota siglata D. (Giovanni Forlini)]

## 1973 - LXVIII

068.01. *Al lettore (La Direzione)* / 1

[Il titolo compare solo nell'indice e nel sommario del fascicolo]

### *Memorie*

068.02. Pierre Racine, *Nuove vedute su Federico Barbarossa e i Comuni italiani* / 2-11

[Rassegna di studi recenti: si parla di M. Pacaut, P. Munz, H. Appelt, Ch. E. Perrin, A. Haverkamp, C.R. Bruhl]

068.03. Emilio Nasalli Rocca, *Le epidemie in Piacenza nel secolo XIV* / 12-22

[Con una premessa siglata D.]

068.04. Silvio Celaschi, *Un documento inedito dell'Ottococinquantesimo. Antiche questioni fra le pievi di Fornovo e di Varsi* / 23-33

[Le questioni riguardano la titolarità di decime. Il documento è pubblicato in appendice]

068.05. Ugo Nicolini, *Emilio Nasalli Rocca* / 65-78

[Commemorazione del Nasalli Rocca]

068.06. Franco Molinari, *Pastorale penitenziale nei Sinodi piacentini (dal sec. XVI al sec. XX)* / 79-94

[Quadro generale; Pastorale penitenziale nei sinodi piacentini dal sec. XVI ad oggi]

068.07. Ettore Carrà, *Scuola primaria e «Collegio» di Piacenza nel periodo francese* / 95-127

[Con appendice di documenti]

068.08. Augusta Ghidiglia Quintavalle, *Gli affreschi di Bonifacio Bembo a Monticelli d'Ongina (con [5] illustrazioni)* / 128-133

068.09. Giacomo Manfredi, *La giustizia penale nel comune di Castelsangiovanni secondo gli Statuti del 1360* / 134-138

### *Note e comunicazioni*

068.10. M. De L.M. (?), *Una descrizione di Piacenza nel Settecento* (presentazione di Emilio Nasalli Rocca) / 34-36

[Si pubblica la voce relativa al Ducato di Piacenza dalla *Description historique de l'Italie en forme de dictionnaire par M. De L.M. de l'Academie de S. Luc à Rome. A La Haye Chez Pierre Gosse M.DCC.LXXVI*]

068.11. Piero Castignoli, *In margine alla tesi di laurea di Gian Paolo Binelli. Segnalazione di due altre tesi di laurea di argomento ancora piacentino (Michele Tosi-Maura Chiappini)* / 139-148

[Il titolo dell'indice compendia tre diverse schede, tutte redatte dal Castignoli: 01. Gian Paolo Binelli, *Saggio sull'agricoltura piacentina nella prima metà del sec. XIII*, relatore Giuseppe Martini (Università di Milano, a.a. 1971-72), pp. 144; 02. Michele Tosi, *I primi documenti dell'Archivio Capitolare di Bobbio ed il notariato bobbiense nei secoli XI-XV*, relatore Billanovich (Università del Sacro Cuore di Milano, a.a. 1972-73), pp. 144-147; Maura Chiappini, *Il carteggio interno dell'Archivio Ducale relativo al distretto di Piacenza. Dominazione di Francesco Sforza (1450-1454)*, relatore A.R. Natale (Università Statale di Milano, a.a. 1970-71), p. 148]

068.12. Giuseppe Mischi, *Una cronaca anonima piacentina del Settecento* / 149-157

[Si pubblica la cronaca, che comprende – con varie lacune – gli anni 1765-1799]

068.13. Giovanni Forlini, *Il secondo centenario della nascita di Pietro Giordani (1 gennaio 1774-1 gennaio 1974). Come si è celebrato in Piacenza il primo centenario nel 1874* / 158-161

068.14. *Pubblicazioni* / 37-43, 162-165

### Recensioni

068.15. Jürg Ganz, *Alessio Tramello. Drei Sakralbauten in Piacenza und oberitalienische Architektur um 1500*. Satz, Druk und Einband von Huber e Co. AG, Frauenfeld, 1968, pp. 200, con 32 illustrazioni (Mariuccia Bellocchio) / 44-46

068.16. *Ravennatensia*, III, *Atti dei convegni di Piacenza e di Modena, 1969-1970*, Cesena, 1972, in 8°, pp. 706, con tre tt. f.t. (Piero Castignoli) / 46-48

068.17. Padre Felice Moglia [ma Molga] da Mareto, *Bibliografia Generale delle Antiche Province Parmensi*, Parma, Deputazione di Storia Patria, 1973, vol. I, pp. XV-588 (Carlo Emanuele Manfredi) / 48-50

068.18. Tommaso Radini Tedeschi, *Orazione contro Filippo Melantone*. Testo, traduzione e commento a cura di Flaminio Ghizzoni. Saggio introduttivo di Giuseppe Berti, Paideia Editrice, Brescia, 1973, pp. 244 (Celso Perini) / 50-53

068.19. Franco Molinari, *I tabù della storia della Chiesa moderna*, Torino, Marietti, 1973, in 8, pp. 199 (Carlo Emanuele Manfredi) / 54-55

068.20. Ranieri Schippisi, *Il «Presidente» de Brosset a Piacenza nel marzo del 1740* / 166-168

[Come recita l'indice, «Si parla del *Viaggio in Italia* del de B., traduzione di Bruno Schacherel, prefazione di Carlo Levi, Collezione Laterza «Grandi Opere», 1973; di Piacenza l'autore parla precisamente alle pp. 643-4»]

068.21. Ettore Carrà-Ludovico Mosconi, *I «Pianeti della fortuna». Canzoni e vignette popolari dell'Antica Tipografia G. Pennaroli di Fiorenzuola d'Arda*. Presentazione di Roberto Leydi. Ediz. Vanni Scheiwiller-Angelo Malvezzi, Fiorenzuola d'Arda, 1973, pp. 342 (Carmen Artocchini) / 172-173

068.22. Piero Pellizzari, *Città d'Umbria*, quaderno n. 1 a cura del Centro Studi della Valle del Ceno, Parma, Tipografia Benedettina, pp. 142 (Aldo Greco Bergamaschi) / 169-171

068.23. Paul Luis Malausséna, *Commerce et credit à Nice à la fin du XIIIme siècle*, in «Nice Historique», n. 2 (1970), pp. 126 (Anna Zaninoni) / 174-179

068.24. *Cronaca* / 56-63, 180-190

LXIX - 1974

069.01. Piero Castignoli, *L'alleanza tra Carlo D'Angiò e Piacenza e la nuova costituzione del Comune (1271)* / 1-38

[Con il testo del trattato d'alleanza decennale tra Carlo d'Angiò e il Comune di Piacenza, 8 giugno 1271]

069.02. Alberto Bassoli, *Paolo Tibaldi: un emiliano e la «Comune» di Parigi* / 39-54

[In appendice *Indirizzo di Garibaldi a Parigi in occasione dei fatti della Comune*]

069.03. Giorgio Fiori, *Conventi minori e confraternite bobbiesi* / 55-66

[*Il monastero di S. Chiara*; [*Gli Agostiniani*]; [*I Minori Osservanti francescani*]; *Le confraternite delle Grazie e di S. Lorenzo*]

069.04. Vittorio Agosti, *Gli uomini politici del Risorgimento visti dall'epistolario del Giordani* / 135-147

069.05. Ettore Carrà, *Mazzini e Piacenza. Sette lettere inedite di Mazzini a Giovanni Pagani* / 148-172

[Il saggio riguarda il moto mazziniano piacentino del 24 marzo 1870 e relative premesse; in appendice le lettere, conservate alla Biblioteca Comunale Passerini-Landi di Piacenza]

069.06. Natalina Dresda, *Francesco Petrarca, Piacenza e gli amici piacentini* / 173-187

069.07. Gigliola Soldi Rondinini, *I rapporti tra Milano e Piacenza e la podesteria di Guido de Busti (a. 1218)* / 188-214

[1. *I rapporti tra Milano e Piacenza*; 2. *La famiglia de Busti*; 3. *Guido de Busti*]

*Note e comunicazioni*

069.08. Carmen Artocchini, *Note folcloristiche sull'Ottone* / 67-71

069.09. Aldo Greco Bergamaschi, *La Val Luretta dalla preistoria alla romanità* / 72-74

069.10. Natalina Dresda, *Indagine sulle origini di alcuni paesi già dell'Oltrepò Cremonese* / 75-84

[*Castelvetro*; *Croce S. Spirito*]

069.11. Carlo Emanuele Manfredi, *Documento inedito dell'anno mille riguardante la chiesa di Solaro nell'alta Val Nure* / 85-87

069.12. Rossella Guglieri, *Il dibattito sulla neutralità e l'intervento a Piacenza nel 1914-1915* / 88-95

069.13. Franco Molinari, *Il fascismo a Piacenza dal 1922 al 1926* / 96

[Segnalazione della tesi di Luci Cerri, rel. Franco Catalano, discussa nel febbraio 1974 presso l'Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia.]

069.14. Giacomo Manfredi, *Fu ad Avignone e in chiesa l'incontro del Petrarca con Laura?* / 215-221

069.15. Vittorio Anelli, *Due lettere inedite di Pietro Giordani a Melchiorre Gioia* / 222-230  
[Con il testo delle lettere]

069.16. Pierre Racine, *Banque et Crédit à Plaisance aux XVI e XVII siècles: les foires de change* / 231-235

### Recensioni

069.17. *Cinque secoli di storia ospedaliera piacentina (1471-1971)* (Ernesto Cremona) / 101-109

069.18. Ferdinando Arisi, *Felice Boselli* (Ranieri Schippisi) / 110-114

069.19. Carmen Artocchini, *L'uomo cammina, Sulle vie del Piacentino dalla preistoria ad oggi* (Ettore Falconi) / 115-116

069.20. Giovanni Forlini, *Bibliografia di Pietro Giordani: le opere e la critica* (Carlo Emanuele Manfredi) / 117-118

069.21. Luigi Dodi, *L'urbanistica romana in Britannia* (Flaminio Ghizzoni) / 236-238

069.22. *Il Cardinale Giovanni Battista Nasalli Rocca di Corneliano arcivescovo di Bologna (1872-1952)* (Giuseppe Salvatore Manfredi) / 239-243

069.23. *Pubblicazioni* / 97-100, 244-250

069.24. *Cronaca* / 119-131, 251-264

069.25. [Giuseppe Valentini], *Nota redazionale. Per la salvaguardia del patrimonio artistico* / 132-133, 265-266

[[01]. *Distruzione di affreschi del sec. XI* [nella chiesa di Vigolo Marchese] / 132-133; [02.] *Abbattimento di un chiostrino quattrocentesco* [in via XX Settembre, nell'area della chiesa di San Michele] / 265-266. *Nota redazionale* è solo nell'indice dell'annata, dove la rubrica si intitola *Per conservazione del patrimonio artistico*. Le note non sono né firmate né siglate. La prima è preceduta dall'avvertenza: «Da questo numero inizia una rubrica in cui verranno trattati argomenti attinenti al restauro, alla conservazione e, purtroppo, anche alla degradazione del nostro patrimonio d'arte»]

### LXX - 1975

070.01. Vittorio Agosti, *La formazione di Pietro Giordani attraverso le lettere «filosofiche» al suo maestro Domenico Santi* / 1-39  
[Con il testo delle nove lettere]

070.02. Franco Molinari, *Mons. Pellizzari, vescovo di Piacenza e il modernismo* / 40-70  
[*Canovaccio biografico; Un vescovo oratore; Il vescovo in visita pastorale; Il sinodo; I seminari; Il vescovo e la politica; Emigranti ed operai; Le associazioni cattoliche ed anticlericalismo*]

070.03. Raffaella Arisi, *Pittori liguri al servizio dei Farnese: Giovanni Evangelista Draghi* [con 10 ill.] / 125-160

[Con un *Regesto* delle date relative alla presenza del Draghi e di sue opere a Piacenza, le schede delle opere riprodotte e una bibliografia]

070.04. Franco Molinari, *La polemica Scalabrini-Albertario* / 161-191

[[*Premessa*]; *Il caso-Rocca*; *Dalla protesta di Scalabrini alla ritrattazione dell'Albertario*; *Dopo la ritrattazione*; *La riconciliazione*; *Conclusione*. Con appendice di documenti]

070.05. Roberta Peveri, *I Mancassola e il «Liber Mancasole» dell'Archivio Comunale di Piacenza* / 192-202

#### *Note e comunicazioni*

070.06. Gustavo di Gropello, *La Rocca di San Giorgio piacentino* [con 1 ill.] / 71-86

070.07. Ferdinando Arisi, *La «scuola di Piacenza»: problemi di scultura romanica in Emilia* / 87-88

[Recensione di Lorenza Cochetti Pratesi, *La scuola di Piacenza: problemi di scultura romanica in Emilia*, Roma, Bulzoni, 1973]

070.08. Letizia Cella, *La Filodrammatica piacentina nel centocinquantesimo anno di nascita* / 203-212

[I. *Le origini*; II. *La «Filo» tra il 1831 e il 1918*; III. *Periodo tra le due guerre*; IV. *Dal 1945 ai nostri giorni*]

070.09. Alessandro Caretta, *L'episodio piacentino dell'imperatore Avito* / 213-217

070.10. Pierre Racine, *Un contract agraire du XII siècle: la soccida - À propos d'une oeuvre de C. Pecorella* / 218-222

[Recensione di Corrado Pecorella, *Contratti di allevamento del bestiame nella regione piacentina nel XIII secolo*, Milano, 1975]

070.11. Celso Perini, *Nuove prospettive su Lorenzo Valla* / 223-224

[Dà conto di una nota dallo stesso titolo di Cesare Vasoli (in «Nuova Rivista Storica», LVII, fasc. III-IV, mag.-ag. 1973) su Salvatore I. Camporeale, *Lorenzo Valla. Umanesimo e teologia*, Firenze, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, 1972]

#### *Recensioni*

070.12. Pierre Racine, *Storia della Banca a Piacenza dal medioevo ai nostri giorni* (Piero Castignoli) / 89-96

070.13. Philip Jones, *La storia economica. Dalla caduta dell'Impero romano al secolo XIV* (Piero Castignoli) / 97-101

[La recensione del capitolo di Philip Jones del vol. II della *Storia d'Italia* Einaudi (1974) nel fascicolo ha il titolo *Piacenza e l'impero economico italiano nell'Europa Medioevale*]

070.14. Amministrazione provinciale di Parma, *Catalogo della mostra mecenatismo e collezionismo pubblico a Parma nella pittura dell'Ottocento* (Ferdinando Arisi) / 102

[Il titolo nel fascicolo è *Catalogo della mostra di Colorno*]

070.15. Felice Molga da Mareto (padre), *Bibliografia generale delle antiche Province Parmensi*, II, *Soggetti* (Carlo Emanuele Manfredi) / 103-104

- 070.16. Renato Vignodelli Rubrichi, *Fondo Landi - Archivio Doria-Landi Pamphili* (Carmen Artocchini) / 105-106
- 070.17. AA.VV., *Il Duomo di Piacenza* (Pio Marchettini) / 225-229
- 070.18. Raffaella Arisi, *Il Brescianino delle battaglie* (Giorgio Fiori) / 230-231
- 070.19. Franco Molinari, *I peccati di Papa Giovanni* (Carlo Emanuele Manfredi) / 231-233
- 070.20. Donato Valli, *Giordani e Brighenti* (Giovanni Forlini) / 233-240
- 070.21. *Pubblicazioni* / 107-112, 241-246
- 070.22. *Cronaca* / 113-120, 247-258
070. 23. *Necrologio: Francesco Borri* / 121
- 070.24. [Giuseppe Valentini], *Nota redazionale. Per la salvaguardia del patrimonio artistico* / 122-123, 259-261  
 [[01.] *Abbattimento di antiche case in Via San Tomaso* / 122-123); [02.] *Il Ponte Gobbo di Bobbio* / 259-261.  
*Nota redazionale* è solo nell'indice dell'annata. Le note non sono né firmate né siglate L'intitolazione della rubrica prima della seconda nota è *Per la conservazione del patrimonio artistico*, ripetuto nell'indice della rivista coll'aggiunta *piacentino*]

## 1976- LXXI

- 071.01. D., *Settant'anni!* / 1-6

*Memorie*

- 071.02. Corrado Sforza Fogliani, *Il 1883 a Piacenza nella relazione del Prefetto Cornero sullo spirito pubblico e i servizi amministrativi della provincia* / 7-20
- 071.03. Carmen Artocchini, *Le donne piacentine e la Resistenza* / 21-35  
 [Testimonianze e documenti estratti da volumi e studi pubblicati, manoscritti e in corso di stampa]
- 071.04. Franco Molinari, *Mons. Ersilio Menzani ed il Fascismo, con documenti* / 36-84  
 [Canovaccio biografico del Menzani; Il vescovo ed il fascismo; Preti bastonati; La Conciliazione e gli scontri del 1931; Appendice di documenti]
- 071.05. Claudio Fornaroli, *La lingua di Pietro Giordani* / 123-158
- 071.06. Reinhold Schumann, *Le fondazioni ecclesiastiche e il disegno urbano di Piacenza tra il tardo periodo romano (350) e la Signoria (1313)* / 159-171  
 [Reinhold Schumann, *Ecclesiastical foundations and the urban pattern of Piacenza between the late roman period (350) and the Signoria (1313)*, traduzione di Piero Castignoli di. Le due tavole che dovevano corredare l'articolo sono state pubblicate tra le pp. (148) e (149) di 072]

071.07. Diego Zancani, *Appunti su «La Repressione contra Manganello» di Antonio Cornazzano* / 172-185

*Note e comunicazioni*

071.08. M.B. [Marco Boscarelli], *Ferdinando Carlo Boscarelli (1689-1759) ufficiale e ingegnere militare* / 85-89

071.09. Pierre Racine, *Paysages urbains au Moyen Age: l'exemple de Plaisance au XIII siècle* / 90-97

*Recensioni*

071.10. Piero Castignoli, *Liber daciorum et officiorum Communis Placentie* (Pierre Racine) / 98-101

[Nel fascicolo la recensione è intitolata *Sur les «gabelles» de Plaisance au XIVe siecle*]

071.11. Gaetano Pantaleoni, *Il barocco del Mochi nei cavalli farnesiani* (Giorgio Fiori) / 102-103

071.12. Luciano Bergonzini, *La lotta armata* (Ettore Carrà) / 103-107

071.13. AA.VV., *Pietro Giordani nel II centenario della nascita*, Atti del Convegno di Studi, Piacenza, 16-18 marzo 1974 (Roberto Bigazzi) / 186-195

071.14. L.A. [Ludovico Antonio] Muratori, *Carteggio con Alessandro Chiappini*, a cura di Paolo Castignoli (Giovanni Forlini) / 196-200

071.15. F. [François] Pitangue, *Nouvelle contribution à l'étude de l'authenticité de Saint Roch* (Franco Molinari) / 201-202

071.16. Giuseppe Berti, *Linee della Resistenza e liberazione piacentina. La società piacentina negli anni quaranta (1919-1943)* (Vito Ghizzoni) / 203-204

071.17. Bruno Adorni, *L'architettura farnesiana a Parma (1545-1630)* (Giuseppe Valentini) / 205-206

071.18. *Pubblicazioni* / 108-110, 207-222

071.19. *Cronaca* / 111-118, 223-232

071.20. [Giuseppe Valentini], *Nota redazionale. Per la salvaguardia del patrimonio artistico* / 119-120, 233-234

[[01] *Distruzione di antiche case in uno scorcio dello Stradone Farnese* / 119-120; [02] *L'isolamento delle absidi del Duomo nel cinquantenario della presentazione al podestà del primo progetto* / 233-234. Nota redazionale è solo nell'indice dell'annata. Solo la seconda nota è siglata «G.V.»]

071.21 *Necrologi*: [01] *Ernesto Cremona*, [02] *Giovanni Gambarin*, [03] *Serafino Maggi* / 121, 235-236

## LXXII - 1977

072.01. Severina Fontana, *Agricoltura e capitalismo nel Piacentino dall'unità d'Italia ai primi anni del Novecento* / 1-24

[I. *La proprietà terriera*; II. *La conduzione*; III. *I contratti agrari*; IV. *Le colture e la mancanza di capitale*]

072.02. Giorgio Fiori, *Vicende biografiche ed artistiche di Gaspare Landi* / 25-86

[Con *Regesto delle lettere di G. Landi* conservate nel Ms. Landi 257 della Biblioteca Comunale Passerini-Landi di Piacenza; la *Vita pittorica del cavaliere Gaspare Landi scritta [...] dal co. Federico Scotti della Scala di S. Giorgio [...]*; e *Albero genealogico dei Landi del Mezzano*]

072.03. Giuseppe Valentini, *Simbolismo medioevale nell'architettura della Basilica di S. Antonino* / 87-94

072.04. Corrado Sforza Fogliani, *L'avvento della Sinistra, a Piacenza* / 149-173

072.05. Pio Marchettini, *Ricordo di Leopoldo Cerri (con Appendice)* / 174-179

[Ricordo – in ritardo – del Cerri nel cinquantenario della morte (1925): si accenna alle Carte Cerri conservate nel Fondo Pancotti, al quale si riferisce l'Appendice]

072.06. Pierre Racine, *Aux origines des Communes Lombardes: le cas de Parme et Plaisance* / 180-202

072.07. Maurizio Gariboldi, *La proprietà fondiaria e gli orientamenti produttivi a Castel San Giovanni secondo un estimo del 1559* / 203-231

[[*Premessa*]; *Il documento*; *Il territorio*; *La popolazione*; *La proprietà fondiaria e le colture*; *I modi di conduzione*; *La localizzazione*; *Le professioni*; *Conclusioni*]

#### *Note e comunicazioni*

072.08. Vittorio Anelli, *Melchiorre Gioia giacobino: un documento inedito e poco noto* / 95-109

[Si pubblica il *Saggio del contenuto nelle Scritture apprese per atto giudiziale al Sacerdote di Piacenza Melchiorre Gioia in occasione del suo arresto colà seguito li 17. Marzo [1797] [...]*]

072.09. Carlo Emanuele Manfredi, *Il conte Pietro Salvatico bibliotecario della Passerini-Landi* / 110-120

[Con elenco delle *Opere a stampa di Pietro Salvatico*, dei *Manoscritti del Salvatico posseduti dalla Biblioteca Comunale di Piacenza e Bibliografia su Pietro Salvatico*]

072.10. Giancarlo Piovanelli, *Rapporti tra il Comune di Piacenza e quello di Brescia nel secolo XIII* / 121-129

072.11. Severina Fontana, *Il sindacalismo rivoluzionario nella storia del movimento operaio internazionale* / 232-234

[Sul convegno sul tema tenuto a Ferrara nel giugno 1977, organizzato dall'Istituto di Storia del Movimento operaio e Contadino locale]

#### *Recensioni*

- 072.12. *Indice della annate del «Bollettino Storico Piacentino», I-1906 LXX- 1975* («Biblioteca Storica Piacentina», vol. XXXVI) (Ranieri Schippisi) / 130-134
- 072.13. Orazio Anguissola Scotti, *La famiglia Anguissola* (Piero Castignoli) / 135-137
- 072.14. Franco Molinari, *Epistolario del Beato Paolo Burali [...] con appendice di nuovi documenti* (Luigi Tagliaferri) / 235-236
- 072.15. Banco di Roma, *Il palazzo della filiale di Piacenza* (C.E.M. [Carlo Emanuele Manfredi]) / 237
- 072.16. E. [Ersilio] Fausto Fiorentini-Bruno Ferrari, *Piacentini benemeriti negli ultimi 100 anni* (C.A. [Carmen Artocchini]) / 238-239
- 072.17. Angelo Terenzoni, *Storia di Levanto. Ceula ligure, romana, altomedioevale (sec. VI a.C.-sec. XII d.C.)* (Giacomo Manfredi) / 240-242
- 072.18. Vito Fumagalli, *Terra e uomini della Valle del Po durante l'Alto Medioevo* (Pierre Racine) / 243-246
- 072.19. Harold Zimmermann, *Canossa 1077. Storia e attualità* (C.A. [Carmen Artocchini]) / 247
- 072.20. Luigi Dodi, *Città romane del bacino danubiano* (Flaminio Ghizzoni) / 248-250
- 072.21. *Pubblicazioni* / 138-141, 251-255
- 072.22. *Cronaca* / 142-145, 256-267
- 072.23. G.V. [Giuseppe Valentini], *Nota redazionale. Per la salvaguardia del patrimonio artistico* / 146-147, 268-269  
 [[01.] *Distruzione di un antico mulino a Bettola* / 146-147; [02.] *Il restauro di Palazzo Farnese* / 268-269]

## LXXIII - 1978

- 073.01. Giovanni Forlini, *Commiato* / 97-98

*Memorie*

- 073.02. Ranieri Schippisi, *Gli interessi del Giordani per la storia lucchese del secolo XVI* / 1-22
- 073.03. Anna Segagni, *In margine alla decorazione pittorica della Chiesa e del Battistero di Vigolo Marchese* [con 5 ill.] / 23-28
- 073.04. Serafino Maggi, *La chiesa di San Rocco in Castelsangiovanni. Origini e storia della chiesa* [con 2 ill.] / 29-43
- 073.05. Diego Zancani, *Una lettera di Antonio Cornazzano a Guglielmo Ongarello* / 99-106

073.06. Vittorio Anelli, *Un'inedita cronichetta piacentina dell'età napoleonica* / 107-137  
[Si pubblica la cronaca di don Sisto Pallastrelli, monaco in San Sisto, che va da 14 aprile 1799 al 1° maggio 1814]

073.07. Giuseppe Valentini, *La torre di S. Maria del Tempio in un disegno di Antonio da Sangallo*  
[con 1 ill.] / 138-147

#### *Note e comunicazioni*

073.08. Vittorio Anelli, *Lettere inedite di Pietro Giordani a don Giuseppe Veneziani* / 44-52  
[Si pubblicano quattro lettere]

073.09. Lucilla De Magistris Pisone, *L'incisore piacentino Maurizio De Magistris* / 53-55

073.10. Bruno Adorni, *Progetto per la facciata di S. Raimondo* [con 1 ill.] / 56  
[Si pubblica un disegno per la facciata di S. Raimondo, da cui risulterebbe l'attribuzione del progetto dell'edificio a Marc'Aurelio Dosi]

073.11. Bruno Adorni, *L'attività di due architetti romagnoli a Piacenza sotto i Borbone: Cosimo Morelli e Camillo Morigia* / 57-59

[A proposito di Nullo Pirazzoli-Paolo Fabbri, *Camillo Morigia 1743-1795. Architettura e riformismo nelle Legazioni*, Bologna, Imola, University Press, 1976; Anna Maria Matteucci-Deanna Lenzi, *Cosimo Morelli e l'Architettura delle Legazioni Pontificie*, Bologna, Imola, University Press, 1977]

073.12. Ferruccio Monterosso, *Echi piacentini e parmensi nel carteggio Ludovico A. Muratori-Francesco Arisi* / 148-155

[Spoglio del *Carteggio*, a cura di Massimo Marcocchi, Firenze, Olschki, 1975. 1. *Premessa*; 2. *Maestro Modio, Giovanni Pisani, Giuseppe Olgiate, Gherardo Zandemaria*; 3. *Cenni ad alcuni Farnese*; 4. *Bonzone*; 5. *Antonio e Pietro Ripalta*; 6. *Pietro Maria Campi*; 7. *Paolo Monti*]

073.13. Pierre Racine, *Du nouveau sur Plaisance à l'époque carolingienne* / 156-162

[Recensione di *Le carte private della Cattedrale di Piacenza, I (784-848)*, trascrizione di Paola Galetti, con uno studio sulla lingua e le formule di Giulia Petracco Sicardi, Parma, 1978]

073.14. Lucilla De Magistris Pisone, *Un poeta dimenticato: Giancarlo De Magistris Pisone* / 163-171

#### *Recensioni*

073.15. Celestina Milani, *Itinerarium Antonini Placentini* (Natalina Dresda) / 60-68

073.16. Raffaella Arisi, *La Chiesa e il Monastero di S. Sisto a Piacenza* (Piero Castignoli) / 69-71

073.17. Michele Tosi, *La Repubblica di Bobbio. Storia della Resistenza in Val Trebbia e in Val d'Aveto* (Piero Castignoli) / 72-74

073.18. Antonio Boccia, *Viaggio ai monti di Piacenza* (Gian Franco Scognamiglio) / 75-76

073.19. AA.VV., *Gregorio X nel VII centenario della morte* (Pio Marchettini) / 77-78

073.20. Vittorio Agosti, *Filosofia e religione nell'attualismo gentiliano* (Antonio Manfredi) / 79-81

- 073.21. Ferdinando Arisi, *Cose piacentine d'arte e di storia* (Ranieri Schippisi) / 172-174
- 073.22. M.F. [Maria Franca] Baroni, *Gli Atti del Comune di Milano nel secolo XIII* (Pierre Racine) / 175-176
- 073.23. Tinerario Zucconi, *Guglielmo da Saliceto e la chirurgia dei suoi tempi* (Antonio Corvi) / 177-179
- 073.24. Giulio Filipazzi, *Gli organi di Piacenza* (G.F. [Gian Felice] Rossi) / 180-181
- 073.25. *Pubblicazioni* / 82-84, 182-192
- 073.26. *Cronaca* / 85-92, 193-199
- 073.27. *Tesi di laurea di argomento piacentino* / 91-92, 198
- 073.28. *Piacentino che si distingue* / 198-199  
[Piero Gazzola]
- 073.29 G.V. [Giuseppe Valentini], *Per la salvaguardia del patrimonio artistico piacentino* / 93, 200  
[[01.] *Il crocifisso di San Savino* / 93; [02.] *Un progetto per il nuovo ospedale* / 200-201]
- 073-30. [A 073.01 segue una lettera in cui i fratelli Ernesto, Cesare e Vittorio Fermi esprimono la loro riconoscenza a Giovanni Forlini]

## LXXIV - 1979

074.00. [Lettera dei fratelli Ernesto, Cesare e Vittorio Fermi che informa dell'affidamento della direzione del «Bollettino» a un comitato composto da Carmen Artocchini, Vittorio Anelli e Carlo Emanuele Manfredi]

*Memorie*

- 074.01. Giovanni Forlini, *Gli scritti di Pietro Giordani e la censura* / 2-27
- 074.02. Giuseppe Crocicchio, *Annotazioni su alcuni dati rilevati dalle gride pubblicate nel Ducato di Piacenza in materia di circolazione monetaria* / 28-59  
[*Fonti e limiti dello studio; Le gride manoscritte; Le gride a stampa*]
- 074.03. Diego Zancani, *Il «De Herculei filii ortu et de urbis Ferrariae periculo ac liberatione» di Antonio Cornazzano* / 60-76  
[Si pubblica il testo]
- 074.04. Patrizia Viglio, *La nascita degli asili infantili a Piacenza (1840-1845)* / 107-134  
[L'interpretazione della figura di Pietro Gioia è discussa in 076.01]
- 074.05. Franco Molinari, *La situazione sociale ed economica a Piacenza dal 1900 al 1929* / 135-

163

[1. *Descrizione geografica*; 2. *L'evoluzione economica dal 1860 al 1900*; 3. *L'evoluzione economica dal 1900 al 1914*; 4. *La guerra*; 5. *Il dopoguerra*; 6. *I successivi anni '20*]

074.06. Giuseppe Valentini, *Una porta solstiziale nella chiesa del monastero di San Francesco a Piacenza* / 164-177

[La cornice più esterna della porta – del Due/Trecento – è costituita da formelle 14 delle quali rivelano «un modello del firmamento celeste delineato secondo l'esposizione dell'astronomia di Tolomeo»]

#### *Note e comunicazioni*

074.07. Vittorio Anelli, *Prime spigolature piacentine in una raccolta privata* / 77-83

[1. Un'epigrafe antigesuitica falsamente attribuita a Pietro Giordani; 2. Un inedito in lingua del poeta vernacolo Vincenzo Capra]

074.08. Giorgio Fiori, *Ricerche biografiche piacentine* / 179-189

[1. *Notizie storiche e precisazioni biografiche su Antonio Cornazzano*; 2. *Notizie biografiche di musicisti piacentini dal '500 al '700*]

#### *Recensioni*

074.09. Gabriele Cecioni, *Lingua e cultura nel pensiero di Pietro Giordani* (Sebastiano Timpanaro) / 84-90

074.10. Sandra Soster, *Il Museo negato. Problemi museografici e proposte di piano per Piacenza e per il suo comprensorio* (Giuseppe Valentini) / 90-92

074.11. Valente Faustini, *Poesie dialettali* a cura di Guido Tammi (Flaminio Ghizzoni) / 190-194

074.12. *Pubblicazioni* / 93-98, 195-199

074.13. *Cronaca* / 99-104, 200-202

074.14. G.V. [Giuseppe Valentini] *Per la salvaguardia del patrimonio artistico* / 105-106, 203

[[01] *Lavori alla biblioteca comunale di Piacenza* / 105-106); [02] *Una nuova circonvallazione a Bobbio* / 203

074.15 *Necrologi*: [01.] *Piero Gazzola* (G.F. [Giovanni Forlini]), [02.] *Natalina Desda* (G.F. [Giovanni Forlini]), [03] *Giuseppe Martini* (P.C. [Piero Castignoli]) / 204-205

LXXV - 1980

#### *Memorie*

075.01. Massimo Baucia, *Girolamo Mentuato: una scheda (con appendice di testi)* / 1-23

075.02. Luigi Maffini, *Tre villaggi del Piacentino tra Cinque e Seicento* / 24-44

075.03. Vittorio Anelli, *Il marchese Gioseffo Tedaldi e le «Memorie storiche» del Poggiali* / 45-54

[Maurizio Gariboldi, Ferdinando Arisi, Giovanna Rabitti] *Un uomo d'affari nella Piacenza del secondo Cinquecento*

075.04. Maurizio Gariboldi, I. *Annibale Santini* / 109-137  
[*La famiglia; Gli affari, La terra; La casa; Conclusione*]

075.05. Ferdinando Arisi, II. *I quadri di Annibale Santini* / 137-141

075.06. Giovanna Rabitti, III. *I libri di Annibale Santini* / 142-162  
[A pp. 156-162 l'inventario della biblioteca]

#### *Note e comunicazioni*

075.07. Maria Carmela Carretta, *Materiale longobardo o di età longobarda conservato nel Museo Civico di Piacenza* [con 1 ill.] / 55-62  
[A pp. 61-62 il catalogo]

075.08. Giorgio Fiori, *Notizie biografiche di Gian Antonio ed Eugenio Bianchi, Francesco Mochi e Giulio Mazzoni* / 63-75  
[Con appendice di documenti]

075.09. Eleonora Frattarolo, *Il «San Francesco stigmatizzato» del Guercino nel Convento dei Cappuccini* [con 1 ill.] / 76-81  
[Una lettera alla Direzione di Ferdinando Arisi a proposito di questo articolo in 075.23, pp. 199-200]

075.10. Stefano Fugazza, *Note su Anna Solenghi, pittrice piacentina* / 82-84

075.11. Nicolò Luxardo de Franchi, *Pietra Piana: un piccolo enigma in Val di Taro* / 163-167

075.12. Antonella Gigli, *I leoni stiloforesi del portale del transetto settentrionale della Cattedrale di Piacenza* [con 4 ill.] / 168-173

075.13. Carlo Emanuele Manfredi, *Un ritratto di Maria Teresa d'Austria a Fiorenzuola* [con 1 ill.] / 174-177

075.14. Vittorio Anelli, *Il Dottor Rebasti poeta vernacolo: segnalazione di inediti* / 178-181

#### *Recensioni*

075.15. Giovanni Tocci, *Il Ducato di Parma e Piacenza* (Luigi Maffini) / 85-86

075.16. *Società e cultura nella Piacenza del Settecento* (Vito Ghizzoni) / 86-88

075.17. Giovanni Felice Rossi C.M., *Cento studi sul cardinale Alberoni* (Edgardo Fei) / 88-96

075.18. Roberto Salvini, *La Basilica di San Savino e le origini del Romanico a Piacenza* (Ferdinando Arisi) / 182-185

075.19. Anna Maria Matteucci, *Palazzi di Piacenza dal Barocco al Neoclassicismo* (Paola Ceschi

Lavagetto) / 185-189

075.20. Pierre Racine, *Plaisance du Xème à la fin du XIIIème siècle. Essai d'histoire urbaine* (Piero Castignoli) / 190-194

075.21. Franz Neiske, *Das ältere Necrolog des Klosters S. Savino in Piacenza* (Pierre Racine) / 194-197

[La recensione è discussa in 076.06]

075.22. Giuseppe Prati, *Figli di nessuno... Vita delle formazioni partigiane della Val d'Arda narrata dal loro comandante* (Ettore Carrà) / 197-198

075.23. *Notiziario* / 97-107, 199-216

[01. Giuseppe Valentini, *Per la salvaguardia del patrimonio artistico – Una provvista d'organi per il Duomo*, pp. 106-107, 203; 02. *Le antiche pavimentazioni stradali di Piacenza*, pp. 215-216]

[Necrologi: 03. *Agostino Pertusi* (F.G. [Flaminio Ghizzoni]), pp. 212-213; 04. *Luigi Tagliaferri* (F.M. [Franco Molinari]), p. 213; 05. *Felice Molga da Mareto* (P.F. [Pancrazio Ferretti]), pp. 213-214; 06. *Giovanni Malaspina di Orezza* (C.A. [Carmen Artocchini]), p. 215]

## LXXVI - 1981

### Memorie

076.01. Sebastiano Timpanaro, *Pietro Gioia, Pietro Giordani e i tumulti piacentini del 1846* / 1-31  
[Discute 074.04]

076.02. Franco Molinari, *L'Opera dei Congressi a Piacenza (con documenti inediti)* / 32-69

076.03. Pierre Racine, *Una grande figura di Signore italiano: Alberto Scotto (1252?-1318)* / 143-185

076.04. Vittorio Agosti, *Sulle carte di Alfonso Testa alla «Passerini-Landi» (con lettere inedite a Terenzio Mamiani)* / 186-204

### Note e comunicazioni

076.05. Maria Luigia Pagliani, *Un'iscrizione del Museo Civico di Piacenza ed i distretti amministrativi nel II secolo d.C.* / 70-75  
[È l'iscrizione CIL XI, I, 1222]

076.06. Maria Cristina Cademartiri, *Il monastero di San Savino e il mondo cluniacense* / 76-82  
[A proposito della recensione 075.21. Con appendice di documenti inediti]

076.07. Giorgio Fiori, *Giovanni Seti, scultore e intagliatore in legno* / 83-85

076.08. Eleonora Frattarolo, *Il collezionismo di Pietro Agnelli* / 86-90

076.09. Fabrizio Achilli, *Le origini della Camera del Lavoro di Piacenza (1890-91)* / 91-99

- 076.10. Giuseppe Valentini, *Simboli dell'arte sacra nel «Gotico»* / 205-209
- 076.11. Paola Ceschi Lavagetto, *Su alcuni dipinti esposti alla mostra «Arte e pietà» di Piacenza* [con 4 ill.] / 210-217  
 [Firme rinvenute durante la pulitura dei dipinti – di Eugenio Bianchi, Giovanni Andrea De Ferrari, Giovanbattista Merano, Giovan Battista Lazzaroni, Gaetano Gandolfi, Giovanni Battista Lenardi – di cui non è stato possibile dare conto nel catalogo della mostra (076.21)]
- 076.12. Carmen Artocchini, *La comunità ebraica di Monticelli d'Ongina* [con 2 ill.] / 218-233
- 076.13. Maria Luigia Pagliani, *Alle origini del Museo Civico di Piacenza: 1868-1885* / 234-238
- 076.14. Valeria Rossetti, *Il movimento cooperativo socialista nel Piacentino nel primo decennio del Novecento. Primi appunti e considerazioni* / 239-256

#### *Scuola e ricerca*

- 076.15. Vittorio Anelli, *Scuola e ricerca storica: due esperimenti* / 100-101  
 [Si inaugura una nuova sezione della rivista. Introduzione a 076.16 e 17]
- 076.16. I. Luigi Maffini, *Sulla mortalità a Piacenza nel corso del sec. XVIII* / 102-108
- 076.17. II. Paola Pareti, *Un censimento della servitù a Piacenza alla fine del Settecento* / 109-117

#### *Recensioni*

- 076.18. Ettore A. Albertoni, *La vita degli Stati e l'incivilimento dei popoli nel pensiero politico di Gian Domenico Romagnosi* (Robertino Ghiringhelli) / 118-123
- 076.19. *Le antiche famiglie di Piacenza e i loro stemmi* (Franco Arese) / 123-125
- 076.20. Marco Boscarelli, *Dall'«Ancien régime» a Maria Luigia in un centro minore degli Stati Parmensi* (Vittorio Anelli) / 125-126
- 076.21. *Arte e pietà. I patrimoni culturali delle Opere Pie nella provincia di Piacenza* (Vittorio Anelli) / 127-128
- 076.22. *Storia di Piacenza. Vol. V, L'Ottocento* (Luigi Mascilli Migliorini) / 257-260
- 076.23. Jesus Urrea Fernandez, *La pittura italiana del siglo XVIII en España* (Ferdinando Arisi) / 260-261
- 076.24. Jacques Heers, *Cristophe Colomb* (Pierre Racine) / 261-263
- 076.25. *Notiziario* / 129-141, 264-278  
 [01. Giuseppe Valentini, *Per la salvaguardia del patrimonio artistico. Nuove offese alle mura farnesiane*, pp. 140-141; 02. *Nuovi restauri nel Palazzo Gotico*, pp. 277-278]

*Memorie*

077.01. Luigi Maffini, *Ordini, istituzioni, patrimoni a Piacenza tra Cinque e Seicento* / 1-24

077.02. Mirella Donati, *Sulle strutture agrarie nel Piacentino tra Cinque e Seicento: il caso di Sarmato* / 25-53

[*Il paesaggio agrario; Le proprietà dei cittadini e la loro conduzione; Stratificazioni e trasformazioni nel mondo rurale*]

077.03. Patrizia Viglio, *Sulla formazione ideologica di Pietro Giordani: una rilettura delle lettere a Rosa Milesi e Ferdinando Rossi (1794-1800)* / 54-81

077.04. Antonella Gigli, *Per una tipologia dei portali romanici piacentini* [con 16 ill.] / 139-169

077.05. Roberto Cassanelli, *L'osso di Cuvier. Aspetti e protagonisti del restauro romantico a Piacenza* [con 6 ill.] / 170-184

*Note e comunicazioni*

077.06. Paola Ceschi Lavagetto, *Di alcuni dipinti murali ignoti a Monticelli d'Ongina* [con 5 ill.] / 82-88

[Agostino da Sabbioneta e altri, episodi della vita di Cristo, 1575 ca.]

077.07. Giuseppe Cirillo-Giovanni Godi, *Inediti piacentini di Giovanbattista Merano e Gian Lorenzo Bertolotto* [con 8 ill.] / 89-98

077.08. Luigi Mascilli Migliorini, *Un letterato piacentino tra centro e periferia: Lorenzo Foresti e il Gabinetto di Giampietro Vieusseux (con lettere inedite)* [con 1 ill.] / 107-119

077.09. Piero Castignoli, *A proposito del governo di Francesco Sforza (1448-1466) nei suoi rapporti con i poteri locali. Il caso di Piacenza* / 188-197

[A proposito di Paola Torre, *Aspetti del governo della città di Piacenza all'epoca di Francesco Sforza (1448-1466). Il Consiglio Generale e l'Anzianato*, tesi di laurea discussa presso l'Università degli Studi di Milano, Facoltà di lettere e filosofia, a.a. 1979-80, rel. Giorgio Chittolini; replica di Chittolini in 078.18, pp. 284-285 (*Lettere alla Direzione: Piacenza e la formazione dello stato regionale*)]

077.10. Giovanna Dodi, *Credito e associazionismo rurali cattolici nella diocesi di Piacenza tra Otto e Novecento (1890-1905)* / 198-211

077.11. Giorgio Fiori, *Inventari di quadriere piacentine di recente ritrovati* / 212-214

[13 inventari tra il 1697 e il 1792, e altre notizie]

*Scuola e ricerca*

077.12. Vittorio Anelli, *L'alfabetizzazione nella provincia di Piacenza nell'età napoleonica: storia di una ricerca* / 215-217

[Premessa a 077.13]

077.13. Emanuela Bobbi-Valeria Volpini, *Istruzione e società nel Piacentino nell'età napoleonica (1806-1814)* / 218-259

[I. *La fonte e il metodo*: 1. *La firma come segno d'alfabetizzazione*; 2. *Lo stato civile napoleonico nel Piacentino*; 3. *Geografia amministrativa del territorio piacentino dal 1806 al 1814*; 4. *L'area geografica della ricerca*; II. *La città*: 1. *Alfabetizzazione, residenza, età*; 2. *Situazione socio-economica*; 3. *Istruzione*; III. *Il territorio*: 1. *Considerazioni generali sull'alfabetizzazione nel territorio*; 2. *Situazione socio-economica*: 2.1. *Considerazioni generali*; 2.2. *La pianura*; 2.3. *La collina*; 2.4. *La montagna*; 3. *Istruzione*: 3.1. *Centri e frazioni*; 3.2. *La pianura*; 3.3. *La collina*; 3.4. *La montagna*; IV. *Piacenza e il suo territorio nel quadro dell'alfabetizzazione dell'Italia settentrionale*]

077.14. Xenio Toscani, *A proposito di ricerca storica nella scuola: «La storia nell'Archivio» di Stefano Pronti* / 260-261

[Recensione di Stefano Pronti, *La storia nell'Archivio. Risultati di una ricerca storico-demografica condotta con una terza media presso l'archivio parrocchiale di un paese padano – Vigolzone*, Piacenza, Romano editore, 1982]

### Recensioni

077.15. Stefano Pronti, *Pietro Perfetti incisore a bulino (1725-1770)* [con 3 ill.] (Ferdinando Arisi) / 120-124

077.16. Ferdinando Arisi-Gustavo di Gropello-Giuseppe Mischi, *Il Gazzola 1781-1981* (Ranieri Schippisi) / 124-127

077.17. Mario Zannoni, *L'esercito farnesiano dal 1694 al 1731* (Gustavo di Gropello) / 127-128

077.18. Stefano Pronti, *La chiesa e il monastero di S. Agostino. Vicende storiche ed artistiche della canonica lateranense di Piacenza* (Giovanni Romano) / 262-263

077.19. Franco Molinari, *Bernardo Barbiellini Amidei il fascista del dissenso (1896-1940)* (Leo Valiani) / 264-266

077.20. *Notiziario* / 129-138, 265-281

[01. Giuseppe Valentini, *Per la salvaguardia del patrimonio artistico. Una casa in via Sopramuro ovvero la periferizzazione del centro storico*, pp. 136-138; 02. *Tre cupole piacentine e la copertura del Duomo*, pp. 278-279]

[03. *In memoriam. Nell'anniversario della scomparsa dei primi due direttori del «Bollettino»* (G.F. [Giovanni Forlini])

[04. *Necrologi: Pietro Scotti* (F.M. [Franco Molinari]), pp. 280-281]

### LXXVIII - 1983

### Memorie

078.01. Maurizio Gariboldi, *Mercanti, redditieri, nobili. La promozione sociale a Piacenza tra Cinque e Seicento* / 1-33

[*Nascita e storia di un ceto: L'aristocrazia del denaro; Dalla mercatura alla terra; Parentela e solidarietà; I meccanismi: Un precursore [Francesco Scipioni]; Il lungo cammino dei Bonvini; La sconfitta di Santino Santini; La coscienza del mercante [Bernardo Morando]: Promozione sociale e crisi*]

078.02. Francesco Bussi, *Un «unicum» della musica: le «toscanelle» di Gabriele Villani,*

*compositore e cantore farnesiano (Piacenza, a. 1555-1625) / 34-79*

[Notizie biografiche e ambientazione storica; Agganzi culturali delle toscanelle e considerazioni su testi e musiche]

078.03. Giovanni Forlini, *Un prelado piacentino alle prese con la Curia romana nella prima metà dell'Ottocento: Carlo Gazola (1804-1865) / 143-169*

078.04. Anna Còccioli Mastroviti, *Un architetto piacentino tra Classicismo e Romanticismo: Paolo Gazola (1787-1857) [con 6 ill.] / 170-191*

[Formazione di un architetto; Paolo Gazola e Parma; Interventi neogotici; I progetti per il Duomo di Montefiascone; Sull'architettura teatrale e altri edifici]

#### *Note e comunicazioni*

078.05. Nicoletta De Vecchi Pellati, *Quattro elegie e una lettera di Antonio Cornazzano a Nicodemo Tranchellini / 80-96*

[Si pubblicano i testi]

078.06. Ferdinando Arisi, *Le pale dell'Immacolata dipinte dal Malosso per S. Agostino e S. Francesco a Piacenza [con 7 ill.] / 97-109*

[Con il testo del contratto per la pala di S. Agostino]

078.07. Giorgio Fiori, *Notizie biografiche di Ferrante Moreschi, Orazio Bramieri, Gerolamo Dalla Valle Leoni e di altri pittori attivi a Piacenza dal XVI al XVIII secolo [con 1 ill.] / 110-118*

[Oltre ai pittori citati nel titolo, brevi notizie su Cesare Cesariano, Gian Antonio Moja, Cesare Capelli, Calimero Servoni, Francesco Trevisani (o Triva), Alberto Pini, Pier Maria Rovere, Domenico Fontanella]

078.08. Franco Molinari, *Un manuale di pietà del canonico Moruzzi, patriota del Risorgimento / 192-206*

[Profilo dell'autore; Analisi del manuale: Culto mariano; I santi; Cristocentrismo; Conclusione]

078.09. Renzo Cremante, *Lettere inedite di Valente Faustini / 207-227*

[23 lettere sono indirizzate al bolognese Oreste Zrebbi. In appendice l'inedita poesia del Faustini *La selce*]

078.10. Diego Zancani, *Appunti sulla toponomastica dell'alta Val Luretta / 228-239*

#### *Scuola e ricerca*

078.11. Lydia di Stefano Susinno, Maurizio Gariboldi, *I mercanti e la terra a Piacenza dal 1595 al 1648 / 119-124*

[1. *La ricerca, perché?*; 2. *I mercanti e la terra*]

078.12. Vittorio Anelli, Maurizio Gariboldi, *L'alfabeto in bottega. Contributo alla storia dell'alfabetismo nel XVII secolo / 240-260*

#### *Recensioni*

078.13. AA.VV., *Presenza benedettina nel Piacentino 480/1980 (Giuseppe Valentini) / 125-126*

078.14. Vittorio Rolandetti, *Tomismo in cammino. Ascendenze, confronti, sviluppi del pensiero*

*teologico di Vincenzo Buzzetti (1777-1824) (Vittorio Agosti) / 126-127*

078.15. Fabrizio Achilli, *Socialismo riformista e movimento operaio a Piacenza 1890-1905* (Maurizio Degl'Innocenti) / 261-263

078.16. Prisco Bagni, *Guercino a Piacenza. Gli affreschi nella cupola della Cattedrale* [con 1 ill.] (Ferdinando Arisi) / 263-265

078.17. *Carteggio Scalabrini-Bonomelli* (Franco Molinari) / 266-267

078.18. *Notiziario* / 128-142, 268-285

[01. *Necrologi*: Antonio Samorè (F.M. [Franco Molinari]), pp. 139-140; 02. Luigi Dodi (C.A. [Camen Artocchini]), p. 282]

[03. Giuseppe Valentini, *Per la salvaguardia del patrimonio artistico. La casa di Anton Domenico Rossi guastata da uno pseudorestaura*, pp. 140-142; 04. *Il segreto perduto della bellezza urbana*, p. 283]

## LXXIX - 1984

### *Memorie*

079.01. Ettore Falconi, *In margine all'edizione del «Registrum Magnum» di Piacenza: riflessioni e proposte per una ricerca sui «libri iurium» comunali* / 1-20

[Ha un seguito in 080.06]

079.02. Simonetta Carini, *Motivi culturali e civili nelle lettere di Egidio Gorra a Vittorio Cian* / 21-37

079.03. Nicoletta Agostini, *Gaspare Landi tra Neoclassicismo e Purismo: interazioni tra iconografie sacre e profane* [con 12 ill.] / 38-68

[Ha un seguito in 080.02]

079.04. Massimo Baucia, *Per l'ambiente letterario volgare piacentino nel medio Cinquecento (1543-1545)* / 141-182

079.05. Claudio Vela, *Luigi Cassola e il madrigale cinquecentesco* / 183-217

### *Note e comunicazioni*

079.06. Giulia Petracco Sicardi, *Note di toponomastica altomedioevale sulla città di Piacenza e il suo suburbio* / 69-74

079.07. Silvio A. Bedini, *La biblioteca di Bernardo Facini fabbricante di strumenti scientifici a Venezia e Piacenza (1665-1731)* [con 1 ill.] / 75-84

[In appendice l'inventario della biblioteca]

079.08. Paola Ceschi Lavagetto, *Per una storia dei restauri ai dipinti di S. Maria di Campagna* / 85-94

- [079.09. Giorgio Fiori, *Memorie storiche di Tassara e del suo castello* [con 1 ill.] / 95-103]
- 079.10. Giorgio Fiori, *La villa del Belvedere di Torrano (Ponte dell'Olio)* [con 1 ill.] / 218-222
- 079.11. Fausto Aosta, Maurizio Gariboldi, *Non di solo ferro. Produzione siderurgica, ristrutturazioni territoriali e fonti di alimentazione in una comunità montana di ancien régime (Rocca di Ferriere, 1576-1826)* / 223-236  
[Rocca di Ferriere, 1576; Le miniere dell'alta Val Nure, 1574-1800; Ristrutturazioni territoriali, 1576-1826]
- 079.12. Maria Bernabò Brea, *Sintesi di preistoria del Piacentino* / 237-243
- 079.13. Eleonora Frattarolo, *Paolo Bozzini e l'allegoria della committenza* [con 2 ill.] / 244-249  
[Si tratta del dipinto *Correggio viene visitato nel suo studio da Donna Briseide Colla vedova di Orazio Bergonzi parmense, per vedere il quadro di S. Girolamo di cui aveagli data commissione, 1870*]
- 079.14. Luisa Bandera, *Un cassettoni dell'intarsiatore piacentino Tommaso Pezzoni* [con 1 ill.] / 250-251  
[Vd. 028.26]

#### *Scuola e ricerca*

- 079.15. Vittorio Anelli, Maurizio Gariboldi, *Un esercizio di storia: alfabetismo e proprietà a Piacenza nel 1765* / 104-111
- 079.16. Severina Fontana, *La storia di un'azienda agraria piacentina al piano irriguo tra XVI e XVII secolo: dalla ricerca alla didattica* / 252-259  
[Sulla "Palazzina" di Caratta. *Impostazione dell'unità didattica: la scelta dell'azienda tipo; Unità didattica e ricerca; La storia della proprietà; L'organizzazione dell'azienda e del suo territorio; L'azienda nel XVII secolo*]

#### *Recensioni*

- 079.17. Egidio Carella, *Poesie* (Flaminio Ghizzoni) / 112-117
- 079.18. Bruno Adorni, *L'architettura farnesiana a Piacenza 1545-1600* (Marcello Spigaroli) / 117-119
- 079.19. Marco Boscarelli, *Penuria, peste, potere (1628-1635)* (Maurizio Gariboldi) / 119-120
- 079.20. Anna Zaninoni, *Il registro di abbreviature di Rufino da Rizzardo 1237-1244* (Piero Castignoli) / 260-262
- 079.21. Fabrizio Achilli, Mauro Molinaroli, *Piacenza in camicia nera* (Ettore Carrà) / 262-264
- 079.22. Pietro Giordani, *Pagine scelte a cura di Giovanni Forlini* (Sebastiano Timpanaro) / 264-268
- 079.23. *Il Registrum Magnum del Comune di Piacenza*. Edizione critica, apparato e introduzione a cura di Ettore Falconi e Roberta Peveri (Piero Castignoli) / 268-274
- 079.24. *Studi sulla pace di Costanza* (Piero Castignoli) / 274-276

079.25. *Notiziario* / 121-140, 277-290[0.1. *Necrologi*: Giuseppe Salvatore Manfredi (G.F. [Giovanni Forlini]), pp. 289-290][02. Giuseppe Valentini, *Per la salvaguardia del patrimonio artistico. Il Pordenone riacquistato*, pp. 139-140]

## LXXX - 1985

*Memorie*080.01. Luigi Maffini, *Struttura sociale e organizzazione sociale: l'esemplare ascesa di una famiglia di formaggiai* / 1-24[Si tratta della famiglia Baldini, da formaggiai a marchesi dalla metà del Cinquecento alla metà del Settecento. *La trentunesima famiglia; Il mestiere di Bernardino; Bernardino e la politica; Gli eredi di Bernardino; Un formaggioio alla conquista di Piacenza; I luoghi del conflitto; Il mercato del prestigio*]080.02. Nicoletta Agostini, *Gaspare Landi tra Neoclassicismo e Purismo: la schematizzazione espressiva* [con 12 ill.] / 25-49

[Fa seguito a 079.03]

080.03. Fausto Aosta, *Aspetti di vita materiale a Piacenza tra Due e Trecento* / 145-177[*Le case; Mobili e oggetti d'uso domestico; Capi di vestiario; Armi; Lo «hospicium» e la «taberna»; Il «massericium» come rivelatore di stratificazioni sociali: contadini, artigiani, magnati*]080.04. Maria Giovanna Forlani, *Le opere e i giorni di Bernardino Musi obliato cronista dell'Ottocento teatrale piacentino* / 178-194*Note e comunicazioni*080.05. Maria Luigia Pagliani, *Vetri romani nelle collezioni del Museo Civico di Piacenza* / 50-65

[Con il catalogo dei vetri]

080.06. Ettore Falconi, *In margine al «Registrum Magnum»: vicende dell'edizione e considerazioni di metodo* / 66-74

[Fa seguito a 079.01]

080.07. Antonio Corvi, *La politica tariffaria del Protomedicato e l'evoluzione della farmacia nel XVIII secolo a Piacenza. Elementi di indagine comparata tra prezzo dei medicinali, costo della vita e salari* / 75-87[*Le condizioni economiche della farmacia nel XVIII secolo; Le tariffe dei medicinali; Il raffronto tariffario; Le variazioni del costo della vita; I salari; Gli effetti positivi sull'economia della farmacia*]080.08. Alessandra Novellone, *Interventi della ditta «G. Beltrami & C. Vetrate Artistiche» nel Duomo di Piacenza* [con 2 ill.] / 88-90080.09. Andrea Comboni, *Alcune puntualizzazioni sulla tradizione delle rime del Cornazano con una canzone inedita sulla minaccia del Turco (1470)* / 195-209080.10. Dennis E. Rhodes, *Accertamenti tipografici sulla «Formaggiata» del conte Giulio Landi* [con 3 ill.], 1542 / 210-213

[Discusso in 081.08]

080.11. Mario Genesi, *La lesena «musicale» del Pordenone nella basilica di Santa Maria di Campagna in Piacenza* [con 1 ill.] / 214-221

080.12. Giorgio Fiori, *La nobiltà civica e il Collegio dei Dottori e Giudici di Bobbio* / 222-244  
[Con appendice di documenti]

080.13. Franco Molinari, *La pastorale della predicazione nei sinodi piacentini (secoli XVI-XVII)* / 245-258

#### *Scuola e ricerca*

080.14. Annamaria Forlini, *Un borgo montano nell'età napoleonica: Bobbio 1806* / 91-122  
[I documenti; La popolazione: distribuzione, strutture di età, stato civile; Mestieri e professioni; Le strutture familiari; L'alfabetismo]

080.15. Vittorio Anelli, Maurizio Gariboldi (a cura di), *Un esercizio di storia: strutture familiari nel contado piacentino nel 1576* / 259-269  
[I motivi della ricerca; Le fonti e il metodo; Strutture familiari e territorio; Strutture familiari e professioni]

#### *Recensioni*

080.16. Franco Borsi, Maria Cristina Buscioni, *Manfredo Manfredi e il classicismo della Nuova Italia* (Giuseppe Valentini) / 123-124

080.17. Jürg Ganz, *Alessio Tramello. Tre chiese a Piacenza e l'architettura dell'Italia settentrionale intorno al 1500* (Bruno Adorni) / 124-125

080.18. Ferdinando e Raffaella Arisi, *Santa Maria di Campagna a Piacenza* (Giuseppe Valentini) / 270-272

080.19. Gian Luigi Basini, Marco Cattini, *L'industrializzazione a Piacenza dal 1860 al 1940* (Gilberto Garbi) / 272-274

080.20. *Notiziario* / 126-144, 275-288)

[01. Giuseppe Valentini, *Per la salvaguardia del patrimonio artistico. Una variante del piano regolatore per distruggere il centro storico*, pp. 141-142; *Grandi restauri a Piacenza*, pp. 287-288]

LXXXI - 1986

[081.00. Ernesto e Cesare Fermi, *Ai lettori* / p. n.n.]

[Vittorio Fermi sostituisce Carmen Artocchini come direttore responsabile]

#### *Memorie*

081.01. Marco Boscarelli, *Intorno alla nobiltà semplice nei secoli XVII e XVIII* / 1-33

[Sommario: 1. *Premessa*; 2. *Nobiltà titolata e nobiltà semplice*; 3. *Nobiltà semplice piacentina e ordinamento del Consiglio generale di Piacenza*; 4. *Procedure di iscrizione in una lista nobiliare in seguito a riconoscimento della nobiltà semplice piacentina*; 5. *Procedure di iscrizione in una lista nobiliare in seguito a conferimento della nobiltà semplice piacentina da parte del sovrano*; 6. *Il contenuto dispositivo del provvedimento ducale di nobilitazione*; 7. *Le motivazioni addotte nel provvedimento ducale di nobilitazione*; 8. *I preamboli delle patenti di nobilitazione*; 9. *L'istanza rivolta al duca e la scelta della «classe»; il «salario» per la sentenza del governatore*; 10. *Qualità compatibili con la nobilitazione e allegazioni degli interessati a prova delle stesse*; 11. *Le condizioni dei nobilitati preesistenti alla nobilitazione*; 12. *La nobilitazione di ecclesiastici*; 13. *Iscrizione nelle liste nobiliari per discendenza da un membro del Collegio dei dottori e giudici di Piacenza, e per disposto dell'ordinanza emanata il 22 gennaio 1777 da Ferdinando di Borbone*; 14. *L'andamento cronologico dei provvedimenti di concessione della nobiltà semplice piacentina*]

081.02. Anna Còccioli Mastroviti, *Per un censimento della quadratura negli edifici religiosi a Piacenza tra Barocco e Barocchetto: il contributo dei Natali* [con 10 ill.] / 34-57

[Con schede su S. Chiara, S. Giorgio in Sopramuro, S. Teresa, S. Paolo, Oratorio delle Teresiane, S. Vincenzo]

081.03. Maurizio Gariboldi, *Cultura materiale e strutture del quotidiano a Piacenza nel periodo farnesiano (parte prima)* [con 2 ill.] / 151-179

[Continua con 082.02. *La città: Il decoro urbano; Una città mercato; Le tre città: Funzioni economiche e residenza; Funzioni economiche e struttura della famiglia; Funzioni economiche e panorami urbani*]

081.04. Alfonso Cesare Biaggi, *La rivolta piacentina del 1462* / 180-230

[*Le premesse della rivolta: il 1461; La rivolta: gennaio e febbraio 1462: Gennaio: dalla «morte» del duca alla paura del saccheggio; La «capitolazione» del Fogliani; La normalizzazione della città; I postumi della ribellione: Gli arresti e le impiccagioni; L'arresto di Tiberto Brandolino; La disperata resistenza di Onofrio Anguissola; Il significato della rivolta*]

*Note e comunicazioni*081.05. Isabella Casali di Monticelli, Anna Scaravella, *I giardini urbani di Piacenza: un censimento* / 58-74

[Con le schede di 47 giardini]

081.06. Ettore Carrà, *Le lettere di Moreau de Saint Méry a Filiberto Perreau (1803-1809)* / 75-95

[*I personaggi; Lo studioso e il collezionista; L'amministratore; L'uomo privato*]

081.07. Giovanni Forlini, *Spigolature da un carteggio inedito. Le lettere di Giuseppe Poggi a Corrado Marazzani* / 96-103081.08. Massimo Baucia, *Accertamenti storico-letterari sulla «Formaggiata» del conte Giulio Landi, 1542* / 104-121

[Prende spunto da 080.10, di cui discute alcune affermazioni]

081.09. Diego Zancani, *Antonio Cornazzano e una lettera inedita di Nicodemo Tranchellini* / 122-127081.10. Bruno Adorni, *L'architetto della chiesa di San Vincenzo a Piacenza* [con 1 ill.] / 128-130

[È il padre teatino Pietro Caracciolo napoletano]

081.11. Ferdinand Oppl, *«Potestates Placentie». Un contributo alla storia del dominio svevo in Lombardia* / 231-241

[Traduzione del saggio dell'Oppl *Potestates Placentie. Ein Beitrag zur Geschichte der Staufischen Reichsherrschaft in der Lombardei*, in «Mitteilungen des Instituts für Österreichische Geschichtsforschung», 93,

1985, pp. 31-45]

081.12. Giuseppe Valentini, *Il contributo di Gabriele Stornaloco, matematico piacentino, alla Fabbrica del Duomo di Milano* / 242-252

081.13. Giorgio Fiori, «Stornaloco» o «Scovaloca»? *La famiglia di un matematico piacentino del Trecento* / 253-254

081.14. Giorgio Fiori, *Il poeta piacentino Marco Antonio Ceresa ed il suo castello di Momeliano* / 255-265

081.15. Paola Venturelli, *Di alcuni tessili sei-settecenteschi della Collezione Alberoni di Piacenza* [con 11 ill.] / 266-289

[Con le schede di dodici pezzi e estratti da tre inventari settecenteschi]

### Recensioni

081.16. Marco Dezzi Bardeschi (a cura di), *Gotico, neogotico, ipergotico. Architetture e arti decorative a Piacenza 1865-1915* (Susanna Zatti) / 131-132

081.17. *Notiziario* / 133-149, 290-303

[01. *Necrologi*: Giovanni Forlini (V.A. [Vittorio Anelli]), pp. 147-149]

[02. Giuseppe Valentini, *Per la salvaguardia del patrimonio artistico. Il restauro del Collegio di S. Pietro*, p. 149;

03. *Restauri a Chiaravalle della Colomba nell'ottocentesimo anniversario della fondazione*, pp. 302-303]

## LXXXII - 1987

### Memorie

082.01. Piero Castignoli, *In margine all'opera di John Koenig: una contrastata interpretazione del «populus» piacentino nel XIII secolo* / 1-19

[A proposito di John Koenig, *Il «popolo» dell'Italia del nord nel XIII secolo*, Bologna, Il Mulino, 1986. 1. *Un secolo di storiografia e le "nuove" conclusioni del Koenig*; 2. *Il caso di Piacenza: le fonti e lo stato degli studi*; 3. *La struttura del "Popolo" e dei nobili. Alcune obiezioni*; 4. *La presunta posizione classista della Chiesa di Roma nella sua lotta contro il capo-popolo, il nobile Guglielmo Landi, espulso dalla città nel 1236*; 5. *Il movimento popolare del Saviagata e il rientro dall'esilio di Ubertino Landi (1250)*; 6. *Il valore dell'opera e i suoi limiti interpretativi*]

082.02. Maurizio Gariboldi, *Cultura materiale e strutture del quotidiano a Piacenza nel periodo farnesiano (parte seconda)* / 20-71

[Continuazione di 081.03. *La casa: Le tipologie abitative; I valori della casa; Riscaldamento, illuminazione ed igiene domestica; Le funzioni domestiche: Il sonno: Gli oggetti; Gli ambienti; La preparazione del cibo: Gli attrezzi della cucina; Le scorte alimentari; L'ambiente della cucina; Il pranzo ed il soggiorno: I mobili; Piatti e posate; La biancheria e l'igiene a tavola; L'ambiente del pasto e del soggiorno; Stanze private, stanze pubbliche: Tappeti, quadri, specchi, tappezzerie; Nuovi ambienti; Gli altri ambienti domestici; L'igiene personale e l'abbigliamento: L'igiene personale; Il vestiario: La biancheria personale; Gli abiti femminili; L'abbigliamento maschile; Gli accessori del vestiario; Ricchi e poveri; Modelli di vita*]

082.03. Simon Ditchfield, *Alla ricerca di un genere: come leggere la «Cronica dell'origine di*

*Piacenza» dell'Inquisitore piacentino Umberto Locati (1503-1587) / 145-167*

082.04. Christoph Weber, *Mons. Giacomo Giandemaria (1639-1690), governatore per la Santa Sede, ed i suoi scritti inediti / 168-182*

082.05. Stefano Migliorini, *La Fabbriceria di S. Alessandro in Piacenza (1423-1814) / 183-199*

#### *Note e comunicazioni*

082.06. Maria Cristina Cademartiri, *Lo sfruttamento delle acque nel Piacentino tra XII e XIII secolo: l'esempio delle proprietà del monastero di S. Savino [con 3 ill.] / 72-93*

082.07. Anna Còccioli Mastroviti, *Ingressi solenni, mascherate, catafalchi: contributo all'effimero di corte a Piacenza nel Seicento [con 4 ill.] / 94-109*

[*La situazione degli studi; Entrate spettacolari di sovrani; Carnevale; Castrum doloris*]

082.08. Giorgio Fiori, *Pittori e artisti piacentini dal XIV al XVI secolo [con 4 ill.] / 200-211*

082.09. Ferdinando Arisi, *Il salone del palazzo Arcelli da Bilegno [con 8 ill.] / 212-221*

[*Soffitto ligneo a cassettoni del Cinquecento, stucchi della fine del Seicento, ritratto di gentiluomo della prima metà del Seicento, otto tele con favole mitologiche probabilmente di Giovanni Evangelista Draghi*]

082.10. Ferdinando Arisi, *Un dipinto di Elisabetta Farnese undicenne [con 3 ill.] / 222-223*

082.11. Paola Subacchi, *Appunti sulla stratificazione sociale in un villaggio montano tra Cinque e Seicento: Morfasso / 224-232*

[*Morfasso; Stratificazione sociale e «mercato matrimoniale»; Stratificazione sociale e organizzazione politica; «Mercato matrimoniale» e solidarismo*]

082.12. Claudio Vela, *Peste ed untori: un ritrovamento piacentino / 233-243*

[*Discorso di Ottaviano Albutio contra l'opinione di quelli li quali credano che la peste sia stata portata in Italia [...]. In Piacenza, MDCXXXII, Per Gieronimo Bazachi. Si contestualizza l'opuscolo e se ne pubblica il testo*]

082.13. Vittorio Agosti, *Sul carteggio Cassina-Paciaudi / 244-253*

082.14. Ettore Carrà, *Per una storia dell'assistenza a Piacenza. Il «bureau de Bienfaisance» (1812-1814) / 254-266*

082.15. Tea Leone, *Mons. Ersilio Menzani nelle lettere a lui di Benedetto XV / 267-275*

[*Esamina in un'ottica biografica le lettere già utilizzate per fornire un apporto alla conoscenza della personalità del pontefice da Franco Molinari, Il carteggio di Benedetto XV con mons. Ersilio Menzani, in «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», XX, 1966, pp. 36-71*]

#### *Scuola e ricerca*

082.16. Annamaria Forlini, *Una tessera per la storia dei prezzi nell'Italia medievale. Il prezzo del grano a Piacenza nel Trecento / 110-120*

#### *Recensioni*

- 082.17. Ferdinando Arisi, *Gian Paolo Panini e i fasti della Roma del Settecento* (Giorgio Fiori) / 121-122
- 082.18. Giovanni Ferrari, *La singolare storia di Cortemaggiore* (Ranieri Schippisi) / 122-124
- 082.19. Vittorio Anelli, Luigi Maffini, Patrizia Viglio, *Leggere in provincia. Un censimento delle biblioteche private a Piacenza nel Settecento* (Françoise Waquet) / 124-126
- 082.20. *Notiziario* / 127-144, 276-290  
 [01. Giuseppe Valentini, *Per la salvaguardia del patrimonio artistico. Il convento di S. Giovanni Evangelista a Fiorenzuola d'Arda*, p. 144; *Il futuro del San Vincenzo di Piacenza: conservazione ed uso corretto di un grande complesso monumentale*, pp. 289-290]

## LXXXIII - 1988

*Memorie*

- 083.01. Stefano Pronti, *Nuove acquisizioni documentarie e critiche sul Tondo Botticelli del Museo di Piacenza* [con 5 ill.] / 1-23  
 [Provenienza e fonti documentarie; Considerazioni sull'iconografia: *La Madonna e il Bambino; Il gesto del Bambino; Il S. Giovannino; Le rifiniture decorative; Caratteri iconografici; Conclusioni; Tecnica pittorica e restauri*. In Appendice: Alfio Del Serra, *Relazione tecnica sul tondo «Madonna col Bambino e S. Giovannino» di Botticelli del Museo Civico di Piacenza*]
- 083.02. Stefano Migliorini, *Il patrimonio della Fabbriceria di S. Alessandro in Piacenza tra Quattrocento e Seicento (1437-1650)* / 25-45  
 [1. *La formazione*; 2. *La gestione*; 3. *La contabilità*]
- 083.03. Vittorio Anelli, *Per una storia della cultura a Piacenza: origini, organizzazione e vicende delle Accademie dell'ultimo Settecento* / 47-106, 187-216  
 [La rinascita delle Accademie; 2. *La Società di Filosofia e Belle Lettere: la fondazione*; 3. *La Società di Filosofia e Belle Lettere: il programma e le aspirazioni*; 4. *La Società di Fisica e d'Agricoltura*; 5. *La restaurazione degli Ortolani*; 6. *Dalla Società di Filosofia e Belle Lettere alla Società Letteraria*; 7. *Vita e morte della Società Letteraria*; 8. *Storia delle Accademie e storia della città*. Appendice: I. *Fonti documentarie citate più frequentemente*; II. *Regolamento per la Società di Filosofia e Belle Lettere*; III. *Aggiunta fatta nell'adunanza del dì 30 agosto 1787 al Regolamento per la Società di Filosofia e Belle Lettere di Piacenza*; IV. *Aggiunta al Regolamento per la Società di Filosofia e Belle Lettere di Piacenza, 1789*; V. *I soci della Società Letteraria e la loro produttività*; VI. *L'attività «scientifica» della Società Letteraria*; VII. *Costituzioni della adunanza degli Ortolani restaurata in Piacenza nell'agosto del 1786*; VIII. *I soci degli Ortolani (1786-1792)*]
- 083.04. Cecilia Maserati, *Gli affreschi della cappella di S. Caterina nella collegiata di Castell'Arquato* [con 16 ill.] / 145-186  
 [I. *I «restauri» novecenteschi: La scoperta degli affreschi e il ritorno alle origini; La questione della «crepa» e i criteri del restauro*; II. *Gli affreschi originali: cronologia e committenza: La prima campagna pittorica; La seconda campagna pittorica*]

*Note e comunicazioni*

- 083.05. Ranieri Schippisi, *Per una storia della fortuna del Giordani a Piacenza: gli interventi di Ernesto Rivalta* / 107-120

- 083.06. Fausto Aosta, *Povert  assistita e povert  discriminata. Ipotesi sui criteri di gestione dell'assistenza ai poveri a Piacenza nel Basso Medioevo* / 121-129  
[I documenti; Poveri privilegiati e poveri discriminati; L'identit  sociale degli assistiti; La gestione dell'assistenza; Povert  e controllo sociale]
- 083.07. Andrea Comboni, *Antonio Cornazano e la Giostra de l'Amore del giugno 1478 a Ferrara. Testo e storia di una estravagante* / 217-228
- 083.08. Giorgio Fiori, *Tommaso Stigliani a Piacenza: un documento inedito* / 229-233  
[Si pubblica il contratto per l'edizione del *Mondo nuovo* dello Stigliani]
- 083.09. Manola Perugi, *Le statistiche napoleoniche. Contributo allo studio della povert  nel Piacentino* / 235-243
- 083.10. Giovanna Valenzano, *I restauri ottocenteschi in Sant'Antonino: alcune precisazioni* / 245-251  
[Nuovi elementi da documenti d'archivio. Cfr. 084.09]
- 083.11. Giacomo Coperchini, *Quadro ecologico e interpretazione storica del territorio piacentino-bobiense* / 253-270

### Recensioni

- 083.12. *Storia di Piacenza, II, Dal Vescovo Conte alla Signoria (996-1313)* (Giorgio Fiori) / 271-274
- 083.13. *Notiziario* / 131-144, 275-290  
[01. Giuseppe Valentini, *Per la salvaguardia del patrimonio artistico. La Madonna di Piazza*, p. 144; 02. *Piacenza e le Weissen St dte (citt  imbiancate) di Joseph Roth*]

## LXXXIV - 1989

### Memorie

- 084.01. Giovanni Forlini, *Motivi politici, culturali e autobiografici nelle lettere di Pietro Giordani ad Antonio Papadopoli. Con la bibliografia di Giovanni Forlini* (a cura di Vittorio Anelli) / 1-39, 145-176  
[Pubblicato postumo. 1. *Antonio Papadopoli e Pietro Giordani*; 2. *Motivi politici e civili*; 3. *Giordani e i personaggi della sua et *; 4. *Giudizi e consigli di letture*; 5. *Giordani consulente editoriale*; 6. *Giordani epigrafista*; 7. *Gli scritti del Giordani*; 8. *Riferimenti personali*. Appendice a cura di Vittorio Anelli: I. *Elenco delle lettere del Giordani al Papadopoli*; II. *Bibliografia di Giovanni Forlini*]
- 084.02. Piero Castignoli, *Mario Casella e i cronisti piacentini* / 41-51  
[Relazione svolta al Convegno di studi nel centenario della nascita di Mario Casella, Fiorenzuola d'Arda-Piacenza, 15-16 novembre 1986]
- 084.03. Carlo Maria Sanfilippo, *Casella studioso dei dialetti della Valdarda* / 53-65  
[Relazione svolta al Convegno di studi nel centenario della nascita di Mario Casella, Fiorenzuola d'Arda-Piacenza,

15-16 novembre 1986]

084.04. Maurizio Gariboldi, *Processi economici, proprietà e trasformazioni sociali a Piacenza tra Cinque e Seicento: un'ipotesi di interpretazione* / 177-203

[Una sintesi provvisoria; L'economia: Il mercato del credito; La rendita fondiaria; Trasformazioni agricole; La proprietà; La società: Una nobiltà rurale; Vivere in città; Storie di famiglie]

084.05. Simon Ditchfield, *Umberto Locati O.P. (1503-1587): inquisitore, vescovo e storico (Profilo bibliografico)* / 205-221

#### *Note e comunicazioni*

084.06. Giuliana Guerrini, *Un contributo allo studio della plastica cistercense: le mensole del chiostro di Chiaravalle della Colomba* [con 24 ill.] / 67-80

084.07. Anna Còccioli Mastroviti, *Note sull'architettura d'altare a Piacenza: gli altari maggiori (Otto schede di altari del Settecento)* [con 8 ill.] / 81-102

[Ha un seguito in 084.13]

084.08. Giorgio Fiori, *Gian Domenico Romagnosi e la sua famiglia. Contributo biografico con documenti inediti* / 103-123

084.09. Roberto Cassanelli, *Una postilla per i restauri ottocenteschi di S. Antonino a Piacenza* / 125-126

[Con riferimento a 083.10, riporta un passo dal *Giornale di viaggio in Italia nell'anno 1856* di Eleuterio Pagliano]

084.10. Giorgio Fiori, *La questione delle origini valnuresi di Cristoforo Colombo (Con la genealogia dei Colombo di Pradello e di Bettola)* / 223-246

[Dopo un analitico esame dei documenti e delle argomentazioni addotte a sostegno delle origini valnuresi, si conclude che si tratta di una «favola». Ha una «postilla» in 090.07]

084.11. Bruno Gandolfi, *Geminiano Giacomelli e il Teatro Grande della Cittadella di Piacenza (1730-1733)* / 247-256

084.12. Patrizia Caredio, «Giacobino» a Venezia, «confidente» in Francia: note su Vincenzo Formaleoni / 257-280

084.13. Anna Còccioli Mastroviti, *L'altare maggiore del monastero soppresso di Quartazzola (Una scheda per un censimento)* [con 1 ill.] / 281-282

[Fa seguito a 084.07]

#### *Recensioni*

084.14. Robertino Ghiringhelli, *Idee, società ed istituzioni nel Ducato di Parma e Piacenza durante l'età illuministica* (Vittorio Agosti) / 127-130

084.15. *I Farnese nella storia d'Italia* (Vittorio Agosti) / 283-285

084.16. Giuseppe Battelli, *Un pastore tra fede ed ideologia. Giacomo M. Radini Tedeschi 1857-1914* (Franco Molinari) / 285-286

084.17. *Notiziario* / 131-144, 287-303

[01. Giuseppe Valentini, *Per la salvaguardia del patrimonio artistico. L'incameramento dei beni archeologici piacentini nel Palazzo della Pilotta*, p. 143; 02. *Un pulimento devastante della Madonna di Piazza*, p. 144; 03. *Gli stucchi di Palazzo Costa tramutati in granito*, pp. 302-303]

## LXXXV - 1990

085.01. *Ai lettori* / 3-5

[Dopo la morte di Vittorio Fermi, la proprietà della rivista viene trasferita all'associazione Amici del Bollettino Storico Piacentino]

## Melchiorre Gioia 1767-1829

*Politica, società, economia tra riforme e Restaurazione*. Atti del convegno di studi, Piacenza 5-7 aprile 1990

085.02. *Saluti augurali* / 9-17

[01. Angelo Tansini, Sindaco di Piacenza; 02. Fabrizio Achilli, Assessore alla Cultura del Comune di Piacenza; 03. Ranieri Schippisi, Presidente dell'Associazione Amici del Bollettino Storico Piacentino; 04. Marco Boscarelli, Presidente della Sezione di Piacenza della Deputazione di Storia patria per le Province parmensi; 05. Corrado Sforza Fogliani, Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano – Comitato di Piacenza; 06. Gian Carlo Mazzocchi, Presidente della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano]

085.03. Carlo Capra, *Introduzione* / 19-26085.04. Ettore A. Albertoni, *Aspetti del pensiero politico di Melchiorre Gioia* / 27-48085.05. Giorgio Fiori, *La famiglia e il periodo piacentino del Melchiorre Gioia: contributo biografico* / 49-61085.06. Robertino Ghiringhelli, *La formazione di Melchiorre Gioia nella Piacenza di fine Settecento: gli anni al Collegio Alberoni (1784-1793)* / 63-80

[1. *Premessa*; 2. *Il quadro storico-politico del Ducato di Parma e Piacenza alla fine del Settecento*; 3. *Il Gioia e i primi studi nella Scuola di San Pietro (1778-1784)*; 4. *Il Collegio Alberoni*; 5. *I nove anni di studio del Gioia all'Alberoni (1784-1793)*; 6. *Un insegnamento cattolico «illuminato»*; 7. *Verso la società civile piacentina*]

085.07. Stefano Nutini, *Melchiorre Gioia a Milano, tra giacobini e moderati* / 81-104085.08. Paolo Bosisio, *L'esperienza teatrale di Melchiorre Gioia tra teoria e prassi drammaturgica* / 105-121085.09. Marco Meriggi, *Melchiorre Gioia tra Stato e società civile dall'età napoleonica alla Restaurazione* / 123-148085.10. Claudio Tosi, *La concezione del matrimonio in Melchiorre Gioia: la «Teoria civile e penale del divorzio»* / 149-156085.11. Inge Botteri, *Dalla «grazia» alla «ragion sociale»: il «Nuovo Galateo» di Melchiorre Gioia* / 157-201

[1. *Ragion sociale e ragion editoriale*; 2. *La «ragion sociale» del Nuovo Galateo*; 3. *Oltre la «forma del vivere»*]

- 085.12. Gennaro Barbarisi, *L'eloquenza di Melchiorre Gioia* / 203-221
- 085.13. Sergio La Salvia, *L'attività giornalistica di Melchiorre Gioia negli anni della Restaurazione* / 223-248  
[In Appendice: *Gli scritti di Gioia sulla «Biblioteca Italiana»*, bibliografia]
- 085.14. Francesca Sofia, *Melchiorre Gioia e la statistica* / 249-268
- 085.15. Aurelio Macchioro, *La «Philosophia naturalis» gioiana dell'economia* / 269-302  
[In Appendice: «Nuovo prospetto» e «Del merito e delle ricompense»]
- 085.16. Roberto Romani, *Un popolo da disciplinare: l'economia politica di Melchiorre Gioia come sapere amministrativo* / 303-329
- 085.17. Luigi Pucci, *Un assertore della «forza industriale»: Melchiorre Gioia tra Chaptal e List* / 331-342
- 085.18. Roberto Salvo, *Melchiorre Gioia nel dibattito politico-economico in Sicilia (1824-1831)* / 343-375
- 085.19. Stuart J. Woolf, *Melchiorre Gioia (1767-1829): interprete dei suoi tempi* / 377-386
- 085.20. Manola Perugi Morelli, *Saggio di bibliografia di Melchiorre Gioia* / 387-455

*Recensioni.*

- 085.21. Alberto Mario Banti, *Terra e denaro. Una borghesia padana dell'Ottocento* (Vittorio Agosti) / 457-460
- 085.22. *Notiziario* / 461-470  
[*Necrologi*: 01. Vittorio Fermi (Carlo Emanuele Manfredi), pp. 469-470; 02. Flaminio Ghizzoni (Carlo Emanuele Manfredi), p. 470]
- 085.23. *L'Associazione* / 471-473  
[Costituzione, statuto, attività]

LXXXVI- 1991

- 086.01. Ferdinando Arisi, *Stefano Fermi mio maestro* / 3-9  
[Storia della composizione del primo articolo dell'Arisi, *Nel terzo centenario della nascita di Felice Boselli, gustosissimo pittore di natura morta (1650-1732)*, pubblicato in 041.01]
- 086.02. Nicola Soldini, *Strategie del dominio: la cittadella nuova di Piacenza [(1545-1556)]* [con 12 ill.] / 11-69  
[*La cittadella farnesiana: progetto e paternità; La cittadella imperiale: i lavori di costruzione; Vita di cantiere: frodi, liti, un morto e qualche calcolo; Piacenza «Fructus belli»*]
- 086.03. Pierre Racine, *Scuola e insegnamento a Piacenza nel Medioevo* / 71-90

- 086.04. Anna Zaninoni, *Forestieri a Piacenza tra il XIII e il XIV secolo: una spia della realtà cittadina* / 91-108
- 086.05. Nicola Criniti, *I pagi, i vici e i fondi della tavola alimentare veleiata e la toponomastica moderna* / 109-128
- 086.06. Bruno Ognibeni, *Libri ebraici a Piacenza: incunaboli e cinquecentine* [con 1 ill.] / 129-142  
[Sul fondo ebraico della Biblioteca Comunale Passerini.Landi]
- 086.07. [D.], *Un numero d'arte* / 161-162  
[Premessa al secondo fascicolo della rivista, interamente dedicato all'arte medievale]
- 086.08. Antonella Gigli, *Pittura tardogotica a Piacenza: gli affreschi della chiesa di San Lorenzo*  
[con 26 ill.] / 163-184  
[La chiesa; Gli affreschi della cappella di Santa Caterina e dell'abside settentrionale; Il restauro; Problemi iconografici, stilistici e cronologici]
- 086.09. Giuliana Guerrini, *In margine agli studi sull'arte sepolcrale del tardo Medioevo: quattro monumenti di area piacentina* [con 9 ill.] / 185-196  
[Tomba di Chiaravalle della Colomba e sepolcri Guadagnabene, Arcelli e Scotti in S. Giovanni di Piacenza]
- 086.10. Saverio Lomartire, *Appunti su alcune componenti nicoliniane dell'apparato plastico del Duomo di Piacenza* [con 20 ill.] / 197-222
- 086.11. Giovanna Valenzano, *Sant'Antonino di Piacenza: il cantiere finanziato dal vescovo Sigifredo* [con 27 ill.] / 223-243
- 086.12. Manuela Veneziani, *La collegiata di Castell'Arquato: proposte per una rilettura critica*  
[con 21 ill.] / 245-279  
[I restauri novecenteschi: La pieve di Castell'Arquato; Le fasi del restauro; La situazione attuale. Ha un seguito in 088.10]
- 086.13. *Recensioni*  
[01. Ferdinando Arisi, Luigi Mezzadri, *Arte e storia nel Collegio Alberoni di Piacenza*, Piacenza, 1990 (Stefano Fugazza)] / 143-144
- 086.14. *Notiziario* / 145-160, 281-292  
[01. Giuseppe Valentini, *Per la salvaguardia del patrimonio artistico. Una città incastrata nel verde presso il lento e maestoso fiume*, pp. 159-160; 02. *Le bifore smurate di S. Antonino*, pp. 291-292]
- 086.15. *L'Associazione* / 293-294

LXXXVII - 1992

- 087.01. Piero Castignoli, *La storiografia medioevale piacentina nell'ultimo quarto di secolo* / 3-35  
[Premessa: lo stato degli studi nel 1967; Le edizioni di fonti; L'Alto Medioevo; Piacenza di fronte al Barbarossa; Il Comune cittadino; Nel ducato di Milano; La vita economica e sociale; Le grandi famiglie e le biografie; La vita religiosa, la cultura e i cronisti; Il contado e la microstoria; Un tentativo di sintesi: La Storia di Piacenza]

- 087.02. Maria Grazia Cacopardi, *Livello e investitura «ad fictum» nel Registrum Magnum del Comune di Piacenza (secoli XII-XIII)* / 37-52
- 087.03. Maria Raffaella Poggioli, *La famiglia Landi e le vicende politiche di Piacenza nella prima metà del Trecento* / 53-64
- 087.04. Paola Bersani, *I mercati di Piacenza e del suo contado nella prima metà del Quattrocento attraverso le provvigioni del Comune* / 65-75  
[1. Il mercato del sabato; 2. Il mercato del mercoledì; 3. I mercati abusivi del contado]
- 087.05. Francesca Lucia Valla, *Per la cronologia dei mosaici di San Savino a Piacenza* [con 19 ill.] / 77-98  
[L'iconografia: Il frammento con i due cani; Il mosaico del presbiterio; Il mosaico della cripta; Lo stile e la cronologia]
- 087.06. Paola Ceschi Lavagetto, *Un dipinto di Chiavenna Landi restaurato* [con 4 ill.] / 99-102  
[Un Battesimo del Cristo, attribuito a Camillo Gavassetti (1596-1630)]
- 087.07. Stefano Migliorini, *Nuovi lumi sull'architettura d'altare a Piacenza nel Settecento: gli altari maggiori di Santa Teresa e di San Giorgio Sopramuro* [con 2 ill.] / 103-112
- 087.08. Marco Boscarelli, *Una laurea piacentina «in utroque iure» nel 1541* / 113-123  
[La laurea è di Alberto Via]
- 087.09. Marcello Spigaroli, *La piazza in ostaggio: urbanistica e politica militare nello stato visconteo* [con 7 ill.] / 145-160
- 087.10. Stefano Migliorini, *Le vicende di un patrimonio ecclesiastico nell'età moderna: la prepositura di Sant'Alessandro in Piacenza (1423-1812)* / 161-196  
[1. La prepositura; 2. Il patrimonio: 2.1. Il Quattrocento: la dotazione originaria; 2.2. Il Cinquecento: la dispersione; 2.3. Il Seicento: la smobilizzazione; 2.4. Il Settecento: la riorganizzazione]
- 087.11. Paola Venturelli, *Pittori e decoratori "lombardi" nella Piacenza del Settecento: considerazioni e problemi* [con 6 ill.] / 197-210
- 087.12. Anna Còccioli Mastroviti, *Committenti e artisti per il decoro degli interni: apporti per la cultura di decorazione a Piacenza in età neoclassica* [con 13 ill.] / 211-235  
[Con 6 schede dei palazzi Bertamini Lucca, Mulazzani Maggi, Scotti di Sarmato; Landi di Chiavenna, Fogliani, Anguissola Scotti. Il secondo Settecento: lo spazio dipinto dal tardo barocco all'età neoclassica; Affreschi e stucchi per il decoro degli interni]
- 087.13. Enrico Garavelli, *Un carteggio inedito tra Pietro Giordani e Domenico Questa* / 237-271  
[Si pubblicano le 17 lettere del carteggio; in appendice due lettere del Giordani a Luigi Podestà e l'Elenco degli scritti di Pietro Giordani pubblicati su «Il Vaglio» di Novi]
- 087.14. *Rassegna bibliografica* / 125-138, 273-281
- 087.15. *Notiziario* / 139-144, 282-285  
[01. Giuseppe Valentini, *Per la salvaguardia del patrimonio artistico*. Placentia picta, pp. 143-144; 02. *Il palazzo di S. Pietro rifatto in stile razionale*, p. 285]
- 087.16. *L'Associazione* / 286

## LXXXVIII - 1993

088.01. Fausto Aosta, *Sulle implicazioni socioeconomiche dei contratti di deposito in area piacentina nel primo Trecento* / 3-24

[I documenti: *La città: I nobili; I cittadini; I tassi di interesse; Il quadro socioeconomico cittadino; La vicenda di Enrico Zavaterio; Il contado: Mezzano Scotti; Val Luretta e Val Tidone; Conclusioni*]

088.02. Maria Rita Rocchetta, *Castell'Arquato 1348. Dai testamenti del notaio Oberto del Borgo* / 25-53

[*La peste del 1348 a Castell'Arquato e il testamento come fonte storica; Società ed economia; Strutture familiari e pratica successoria; La sensibilità religiosa*]

088.03. Roberto Pettenati, *Condillac e Hume nella filosofia morale di Ubaldo Cassina* / 55-73

[1. *Dal Collegio Alberoni all'Università di Parma*; 2. «*Un secol di luce com'è il nostro...*»; 3. *Sensismo francese e utilitarismo inglese nel «Saggio analitico sulla compassione»*; 4. «*Forse doveva Io riservare questo Saggio ad anni più maturi...*»]

088.04. Giorgio Fiori, *Postilla biografica su Ubaldo Cassina* / 74

[Postilla a 088.03]

088.05. Stefano Migliorini, *Marmorini lombardi e altari a Piacenza nella seconda metà del Settecento* [con 16 ill.] / 75-96

[*L'attività dei lombardi a Piacenza dalla fine del Cinquecento: un problema aperto*; 2. *I Longhi*; 3. *I Gamba*; 4. *I Giudici*; 5. *I Buzzi*; 6. *I Fossati*; 7. *Alcune ipotesi di lavoro*]

088.06. Annamaria Carini, *La ceramica a vernice nera della collezione civica di Piacenza* [con 6 ill.] / 97-118

[Con il catalogo dei 10 pezzi; in appendice, le schede di due vasi a figure rosse]

088.07. Vittorio Anelli, *Esercizi di storia nella scuola piacentina. Il significato di un'esperienza* / 119-129

[Metodologia e bilancio delle esperienze di cui si dà conto nella rubrica «Scuola e ricerca» del «Bollettino» (076.15-16, 077.12, 078.11-12, 079.15-16, 080.14-15, 082.16)]

088.08. Piero Castignoli, *Panem nostrum cotidianum. Il problema annonario tra legge di mercato e disciplina pubblica in una delle prime economie urbane dell'Europa medioevale. Con un intermezzo ignorato sulla storia istituzionale del comune piacentino* / 145-163

[1. *Il tumulto nell'arengo e la nuova disciplina della vendita del pane*; 2. *L'effimera restaurazione del potere vescovile sulla materia annonaria*; 3. *L'azione del popolo contro gli «advocatores»*; 4. *Il documento delle escussioni testimoniali*; 5. *La città acquista Borgo San Donnino, Bargone e il comitato del conte Alberto*; 6. *La stretta sui mulini e sui forni e la messa al bando delle panificatrici abusive*; 7. *La fine dell'«advocatia» e la normalizzazione dell'attività giurisdizionale*; 8. *Il problema della datazione del documento e della cronologia degli avvenimenti*]

088.09. Paola Pareti, Massimo Baucia, *Per la storia dell'Arcadia: gli esordi della Colonia Trebbiense* / 165-210

[*Le prospettive critiche sull'Arcadia e la bibliografia locale*; Nuovi documenti: *il ms. Com. 294 e le lettere al Crescimbeni*; *Le origini della colonia: dagli Spiritosi alla Trebbiense*; *I precursori*; *La fondazione nel carteggio con Roma*; *La Trebbiense tra legittimazione e promozione*; *Un primo bilancio*; *Alla ricerca di una ideologia della Trebbiense*; *L'immagine della Trebbiense nelle Rime degli Arcadi: un nuovo problema*]

088.10. Manuela Veneziani, *I capitelli della Collegiata di Castell'Arquato: questioni interpretative*

[con 37 ill.] / 211-230  
[Fa seguito a 086.12]

088.11. Carmen Artocchini, *Le superstizioni nel Piacentino attraverso i sinodi diocesani post-tridentini* / 231-239

088.12. Giorgio Fiori, *La prima società di mutuo soccorso di Piacenza: il Consorzio dei Servi (1723)* / 241-247  
[Con documenti inediti]

088.13. Vittorio Anelli, *Una supplica di Melchiorre Gioia a Maria Amalia Duchessa di Parma e Piacenza* / 249-253  
[Il documento è datato 1° settembre 1799]

088.14. Vittorio Anelli, *Giordani, Montale e il bagnante erudito* [con 1 ill.] / 255-260  
[Sull'occasione di *Sulla spiaggia* di Montale]

088.15. Alberto Brambilla, *Ricordo di Piero Treves* / 261-265

088.16. *Rassegna bibliografica* / 131-140, 267-280

088.17. *Notiziario* / 141-144, 281-284  
[01. Giuseppe Valentini, *Per la salvaguardia del patrimonio artistico. Il parco delle mura*, pp. 143-144; 02. *L'archivio del monastero di San Colombano di Bobbio in microfilm*, pp. 281-282]

088.18. *L'Associazione* / 285-286

#### LXXXIX - 1994

089.01. Annamaria Mauro, *La «Sforziade» di Antonio Cornazzano: appunti sul poema epico-encomiastico nel Quattrocento italiano* / 3-17

089.02. Giancarla Periti, *Una perduta quadreria piacentina del XVIII secolo: la collezione Serafini* [con 1 ill.] / 19-56  
[*La quadreria; Il palazzo*. In appendice *l'Inventario de' beni del marchese Francesco Serafini, 1734*]

089.03. Stefano Migliorini, *Metamorfosi del Romanico nell'età barocca: la basilica di San Savino in Piacenza* [con 12 ill.] / 57-76  
[*L'architettura; Gli stucchi; I dipinti; L'organo; L'altare*]

089.04. Marco Pizzo, *Sull'oratorio di Zamberto* [con 4 ill.] / 77-81  
[Presso Saliceto di Cadeo, della fine del Seicento]

089.05. Enrico Garavelli, *Giordani «grande e temuto». In margine alla presenza giordaniana a Genova* / 83-136  
[1. *Giordani a Genova: la Villetta di Gian Carlo Di Negro*; 2. *L'avvocato e il poeta: Cesare Cabella e Pietro Berlingieri*; 3. *Il Giordani epigrafista*; 4. *Giordani, Scarabelli, Alizeri e la pubblicistica genovese*; 5. *Cenni sulla fortuna genovese del Giordani*. Con 24 lettere inedite]

089.06. Daniele Andreozzi, *Il castello di Torrano. Pratica di governo, amministrazione della giustizia e politiche di prestigio nel Piacentino (1450-1499)* / 161-217

[Premessa; Il castello; Stefano Nicelli; La causa: La dote e le terre; «in pecuniam auri et argenti»; «quod suspendatur et moriatur»; I massari; «possessione litigiosa»; Crisi del ducato; Gli Anguissola; I Rossi, 1485-85; La confisca; Principe, élites locali e amministrazione della giustizia; Epilogo]

089.07. Marco Pizzo, *L'arca di San Colombano. Storia di una scultura tra manomissioni e restauri* [con 9 ill.] / 219-227

[L'arca è conservata nella cripta della basilica di San Colombano a Bobbio (PC)]

089.08. Susanna Pighi, *Armadi del Seicento nelle chiese piacentine* [con 9 ill.] / 229-242

[Con le schede di 9 armadi]

089.09. Paolo Piva, *La cattedrale di Piacenza nell'alto Medioevo (dalla documentazione storica al mito storiografico e ritorno)* / 243-257

[Premessa; La costruzione del mito; La presunta cattedrale di S. Antonino e la recente storiografia; Lo scavo ottocentesco di piazza Duomo; Il problema delle mura urbane e il diploma di Ludovico II (872); S. Giustina e/o S. Giovanni Evangelista; La funzione della cattedrale doppia]

089.10. Piero Natta, *Una lettera inedita di Pietro Giordani e la paternità dell'«Antologia»* / 259-281

[La lettera è indirizzata a Michele Leoni, da Piacenza 2 novembre (1820?)]

089.11. Marco Boscarelli, *Appunti in tema di patiboli e grazie nel secolo XVII (Cortemaggiore: 1628, 1662, 1667)* / 283-289

089.12. *Rassegna bibliografica* / 137-155, 291-295

089.13. *Notiziario* / 156-160, 296-300

[01. Per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. G.V. [Giuseppe Valentini], *Il chiostro dei Templari*, p. 300]

089.14. *L'Associazione* / 301-302

## XC - 1995

090.01. Francesco Bussi, *Jules Massenet e altri per la musica della Festa dei Fiori al Collegio S. Agostino di Piacenza* [con 3 ill.] 3-16

090.02. Maria Elena Roffi Chinelli, *Luigi Illica e la Festa dei Fiori del Collegio di Sant'Agostino in Piacenza (da lettere inedite di Ernesto Pasquali)* / 17-23

090.03. Daniela Giusti, *Carichi militari e Comunità a Piacenza nel secolo XVIII: la Congregazione di Reggimento* / 25-63

[I. Gli antefatti: I.1. Istituzioni comunitative e oneri militari a Piacenza nel periodo farnesiano (1545-1731); I.2. L'«onere militare» tra spagnoli e imperiali (1731-1736); I.3. Il Regolamento Militare austriaco (1736); II. La Congregazione di Reggimento durante il dominio austriaco (1737-1744): II.1. L'istituzione e le funzioni della Congregazione; II.2. Il tentativo di razionalizzazione dell'amministrazione pubblica; II.3. Provvedimenti e somministrazioni per le truppe; II.4. Lo stato finanziario; II.5. Gli ultimi anni del dominio austriaco (1740-1743); III. Il periodo sabauda (1744-1749; II. Riformismo borbonico e «ragioni» della Comunità]

- 090.04. Stefano Migliorini, *Vicende edilizie del Monastero di San Savino in Piacenza dalla fine del Quattrocento al nostro secolo* [con 9 ill.] / 65-84  
[La ricostruzione del Cinquecento; Il Seicento ed il Settecento; I «riusi» dell'Ottocento]
- 090.05. Marco Pizzo, *Pitture nel palazzo vescovile di Bobbio* [con 12 ill.] / 85-93
- 090.06. Mario Acquabona, *Appunti di organaria piacentina. Vicende storiche dell'organo della basilica di S. Giovanni in Canale in Piacenza* [con 3 ill.] / 95-122  
[Lo strumento nei secoli XVI e XVII; Lo strumento nel secolo XVIII e la riforma del Cavalletti; L'organo nel secolo XIX e l'ampliamento di Carlo Aletti. Coa appendice di documenti]
- 090.07. Giorgio Fiori, *Postilla colombiana: gli stemmi dei Colombi di Piacenza* / 123-129  
[Fa seguito a 084.10]
- 090.08. Simonetta Carini, *Un patrimonio culturale disperso: i carteggi di Giampaolo Maggi (1747-1823)* / 131-136
- 090.09. Piero Castignoli, *Il pensiero politico del cronista Giovanni Musso e la sua invettiva contro il potere temporale della Chiesa all'epoca del grande scisma d'Occidente* / 161-184  
[1. Il ms. Estense lat. 45; 2. Alla ricerca dell'identità del cronista: i pochi cenni autobiografici; 3. «Le aule dei principi»: attività professionale e vita pubblica; 4. «I refettori e gli armari dei conventi»: frequentazione di religiosi ed esperienze culturali; 5. La cronaca del Musso: ambito cronologico, tempi di composizione e tentativo di superare lo schema annalistico medievale; 6. L'ideologia politica del Musso: l'invettiva «Contra Pastores»]
- 090.10. Vittorio Agosti, *Un economista italiano in carriera: Gian Rinaldo Carli tra Piacenza e Parma* [con 1 ill.] / 185-201
- 090.11. Stefano Migliorini, *Aspetti e momenti della polemica antigesuitica a Piacenza nella seconda metà del Settecento* [con 1 ill.] / 203-218
- 090.12. Marco Boscarelli, *Il crepuscolo del Collegio dei Giuristi di Piacenza. Storia di un'ingiustizia* / 219-232  
[1. Premessa; 2. La «causa» promossa da Francesco Scaravaggi nel 1784 per la sua ammissione al Collegio dei Giuristi di Piacenza; 3. Sviluppi della vicenda anche fuori dall'ambito collegiale e condanna del Collegio ad ammettere lo Scaravaggi; 4. Ingiustizia dei provvedimenti a favore dello Scaravaggi e presupposti politico-costituzionali della vicenda; 5. La progressiva menomazione dell'autonomia del Collegio di fronte al potere ducale, dal secolo XVII alla fine del Collegio]
- 090.13. Laura Melosi, *Vieusseux per l'edizione bolognese delle «Opere» di Giordani* / 233-245
- 090.14. Giampiero Bellingeri, *Un frammento di storia veneto-ottomana a Piacenza (sul ms. turco «Landi 246» della Biblioteca Comunale: la Pace Perpetua del 1733)* [con 1 ill.] / 247-280
- 090.15. Brian Møller Jensen, *S. Egidio a Piacenza. In margine al cod. 65 della Biblioteca Capitolare* [con 1 ill.] / 281-294  
[Le aggiunte al cod. 65 della Biblioteca Capitolare di Piacenza; La leggenda di s. Egidio; L'aggiunta nel f. 216v; L'aggiunta nel f. 260v; Chi ha introdotto s. Egidio a Piacenza? In appendice la Trascrizione musicale della sequenza di s. Egidio]
- 090.16. Gian Luigi Bruzzone, *Lettere di d. Pio Rossi, monaco piacentino, al p. Angelico Aprosio* / 295-306  
[Si pubblicano 5 lettere]
- 090.17. *Rassegna bibliografica* / 137-155, 307-313

090.18. *Notiziario* / 156-160, 314-317

[Per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale: 01. G.V [Giuseppe Valentini], *Gli edifici «indecifrabili» del centro storico*, pp. 159-160; 02. G.P.B. [Gian Paolo Bulla], *A proposito di archivi ecclesiastici*, p. 317]

090.19. *L'Associazione* / 318

## XCI - 1996

091.01. Valeria Poli, *Per una storia della formazione professionale di ingegneri e periti agrimensori: il caso di Piacenza tra Cinque e Ottocento* / 3-40

[Con l'elenco de *I pubblici agrimensori piacentini dal 1660 al 1805*]

091.02. Antonella Galli, *Il «Telemaco», un'opera in musica piacentina per Filippo di Borbone* / 41-66

[I. *L'arrivo di Luisa Elisabetta di Francia*: I.1. *Le ragioni di un'opera originale*; I.2. *La questione documentaria*; II. *La parte poetica*: II. 1. *L'arcade trebbiense Guido Riviera*; II.2. *Il libretto: intenti, trama, struttura*; III. *L'allegoria dell'evento storico*: III.1. *Sulle tracce del marchese Francesco di Fénelon*; III.2. *Il nodo allegorico*; IV. *La parte musicale*: IV.1. *Il maestro di cattedrale Giuseppe Carcani*; IV.2. *Un'opera metastasiana*. In appendice il *Piano drammaturgico* e l'elenco de *Le composizioni di Giuseppe Carcani*]

091.03. Lucia Vaianti, *Un affresco romanico nella chiesa di San Savino a Piacenza: ipotesi di interpretazione e datazione* [con 6 ill.] / 67-76

091.04. Maria Virginia Cardi, *Gian Paolo Lomazzo: la Cena quadragesimale* [con 8 ill.] / 77-89

[*Problemi di stile; Il contesto: i Canonici Lateranensi; Simboli e scelte iconografiche; Conclusioni*]

091.05. Marco Pizzo, *«Per una futura estetica delle necropoli»: un inedito di Giulio Ulisse Arata* [con 8 ill.] / 91-109

091.06. Brian Møller Jensen, *La dedicazione della cattedrale di Piacenza: 1123 o 1132?* / 111-123

[*Il problema; Il giorno della dedicazione: il 14 ottobre?; 1123 o 1132? Callisto II o Innocenzo II?; "Dedicatio" e "consecratio" nel codice 65; Una questione aperta*]

091.07. Giorgio Fiori, *I Loschi di Vigoleno: l'ascesa sociale di una famiglia* / 125-141

091.08. Ines Paola Locati, *«Tiberio» una tragedia inedita di Melchiorre Gioia* / 161-192

091.09. Enrico Garavelli, *«Dal volgare in italiano» note sulla Descrizione del Foro Bonaparte* / 193-226

[1. *Dal «Foro Bonaparte» alla «Descrizione»*; 2. *Antolini o Giordani? La «Descrizione» in tipografia*; 3. *Monti tra Giordani e Bodoni*; 4. *La «Descrizione» contesa: stampe, ristampe, manoscritti*. Ha un seguito in 093.13]

091.10. Marco Pizzo, *Bacini islamici a Piacenza* [con 4 ill.] / 227-232

[Sul coronamento della facciata di Sant'Ilario]

091.11. Stefano Migliorini, *Argentieri a Piacenza dal tardo Cinquecento al primo Ottocento: la committenza ecclesiastica* [con 17 ill.] / 233-268

[*Fino al Seicento; Il Seicento; La prima metà del Settecento; La seconda metà del Settecento*]

091.12. Stefano Migliorini, *Per una cronologia di Clemente Ruta a Piacenza: il contratto del San*

*Pellegrino per la Madonna di Piazza* [con 1 ill.] / 269-275

091.13. Maria Luigia Pagliani, *Tesori sotto terra. Sogni e speranze di Luigi Scotti (1859-1933)* / 277-281

091.14. Angelo Cerizza, *L'oro nero del Gr. Uff. Cav. Luigi Scotti. Petrolio politica e potere tra Piacenza e Roma (1924-1927)* / 283-300

091.15. *Rassegna bibliografica* / 143-155, 301-312

091.16. *Notiziario* / 156-159, 313-316

[Per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale: 01. G.P.B. [Gian Paolo Bulla], *Quali archivi nel presente e nel futuro?*, p. 159; G.V. [Giuseppe Valentini], *Le opere tardoeclettiche e razionali dell'ingener Pietro Baschenis*, pp. 315-316]

091.17. *L'Associazione* / 317-318

## XCII - 1997

092.01. Gian Paolo Bulla, *Amministrazione, patrimonio e potere della basilica di S. Antonino nella Piacenza del XII secolo* / 1-47

[1. *Struttura della collegiata*: 1.1. *Note topografiche*; 1.2. *Gli organismi: dalla mensa canonica alla Copertura*; 2. *«Ad fictum et ad villanaticum»*. *Forme di proprietà terriera*: 2.1. *Un esteso circondario*; 2.2. *I movimenti finanziari*; 2.3. *Tipi e tendenze nelle forme di proprietà terriera di S. Antonino*; 2.4. *I livelli ventinovenali*; 2.5. *La residenza*; 2.6. *Il «fictum» e l'enfiteusi*; 2.7. *Il «fictum in perpetuum»*; 2.8. *Un intreccio di cessioni*; 2.9. *Le investiture vassallatico-beneficarie*; 3. *Tra «districtum» e «auctoritas»*: 3.1. *I «districta» signorili*; 3.2. *Un'indiscutibile «auctoritas»*. Con appendici su *I canonici di S. Antonino attestati nel XII secolo* e le *Proprietà fondiariae di S. Antonino nel secolo XII*]

092.02. Giorgio Fiori, *I «parenti» piacentini di Federico II di Svevia* / 49-71

[I Landi. Con albero genealogico]

092.03. Annalisa Musso, *Del modo di regere e di regnare di Antonio Cornazzano. Per il testo e la datazione* / 73-87

092.04. Piero Castignoli, *Reati sessuali e criminalità del clero avanti la giustizia vescovile di Bobbio (secoli XVII-XVIII)* / 89-107

[1. *La giurisdizione ecclesiastica nell'epoca della Controriforma*; 2. *Le fonti documentarie utilizzate*; 3. *Un don Rodrigo in veste talare*; 4. *I rapporti tra una vagabonda e un prete di Coli*; 5. *Uno stupro annunciato*; 6. *A Borzonasca un'allegria brigata o un'associazione a delinquere?*; 7. *Conclusioni*]

092.05. Alessandra Gallini, *Gian Angelo Gazzola: un diplomatico piacentino alla corte d'Inghilterra (1713-15)* / 109-127

[1. *Un diplomatico farnesiano nel centro della politica europea*; 2. *Dall'arrivo a Londra (aprile 1713) alla morte della regina Anna (agosto 1714)*; 3. *Dalla morte della regina Anna (agosto 1714) al ritorno in patria (ottobre 1715)*]

092.06. Nicola Criniti, *La «scoperta di Veleia». A duecentocinquanta anni dal ritrovamento della Tabula alimentaria* / 129-147

092.07. Giovanna Rabitti, *Esercizi poetici giordaniani* / 161-187

[Con appendice di testi]

092.08. Fausto Aosta, *Istituzioni nella Bassa orientale piacentina tra la fine del secolo XII e la metà del XIII: il caso di Roncarolo* / 189-212

092.09. Stefano Migliorini, *Argenti per le chiese di Piacenza nella prima metà dell'Ottocento: la cattedrale e la basilica di S. Antonino* [con 16 ill.] / 213-240

092.10. Monica Visioli, *Piacenza in età napoleonica: evoluzione del tessuto urbano e riuso del patrimonio edilizio* [con con 15 ill.] / 241-283

[La configurazione urbana all'avvento francese; I primi anni dell'amministrazione francese: la nuova lettura del tessuto urbano ed i progetti di riorganizzazione viaria; Le proposte di riuso dei conventi soppressi: il dossier del 1811; Fabbriche per l'ordine pubblico e la sicurezza: gl'istituti di detenzione; I progetti di reimpiego del convento di San Salvatore e del palazzo Farnese]

092.11. Brian Møller Jensen, *Santa Giustina, la compatrona di Piacenza. Interpretazione di tre sequenze uniche piacentine* / 285-300

[Giustina nel cod. 65; Interpretazione delle tre sequenze: 1. *Laetentur viscera nostra; Ascendamus ad honestum;* 3. *Insigne preconium vox resultet; Conclusioni.* In appendice il testo delle sequenze]

092.12. *Rassegna bibliografica* /149-154, 301-312

092.13. *Notiziario* / 155-159; 313-317

[Per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale: 01. M.L.P. [Maria Luigia Pagliani], *Beni culturali e piccoli comuni: l'esempio di Vernasca*, p. 159; 02. M.L.P. [Maria Luigia Pagliani], *Inedito esempio nel territorio piacentino: un Museo per la città a Bobbio*]

092.14. *L'Associazione* / 318

### XCIII - 1998

093.01. Piero Castignoli, *Un contributo alla ricerca sull'eresia "luterana" e la repressione inquisitoriale a Piacenza nel Cinquecento* / 3-41

[1. *Lo stato degli studi*; 2. *Il travaglio di una società in crisi*; 3. *Il disagio dell'ambiente culturale e la satira letteraria*; 4. *Lo sviluppo dell'eresia durante il governo di Ferrante Gonzaga*; 5. *Il ritorno dei Farnese e la fase più acuta della repressione*; 6. *La repressione penale e l'opera dell'inquisitore Umberto Locati*]

093.02. Giorgio Fiori, *Vita intellettuale, religiosa, artistica e sociale a Piacenza tra Sette e Ottocento: il Consorzio di S. Cecilia, l'Accademia degli Agitati, la Conversazione dei Cavalieri e il Circolo di Lettura* [con 1 ill.] / 43-79

[Con appendice di documenti]

093.03. Sebastiano Timpanaro, *Di una recente edizione del carteggio Giordani-Vieusseux* / 81-89

[Recensione del *Carteggio Giordani-Vieusseux, 1825-1847*, a cura di Laura Melosi, Firenze, 1997 (Accademia Toscana «La Colombaria», Studi CLVII)]

093.04. Gian Luigi Bruzzone, *Corrispondenti piacentini del p. Angelico Aprosio: lettere inedite di Giovan Pietro Crescenzi Romani e Gian Battista Calici* / 91-112

[Si pubblicano complessivamente 16 lettere]

093.05. Maria Luigia Pagliani, *Storia e archeologia nella prima metà dell'Ottocento: alcune*

*riflessioni sulla figura di Vincenzo Bissi e il clima culturale piacentino / 113-120*

093.06. Marco Pizzo, «*Crux adoranda micaelicam*». *Considerazioni su una lastra altomedioevale a Coli* [con 2 ill.] / 121-129

093.07. Stefano Migliorini, *Gli altari marmorei della basilica di S. Antonino in Piacenza* [con 8 ill.] / 131-145

[*L'altar maggiore; L'altare del SS. Sacramento; L'altare dell'Immacolata Concezione*]

093.08. Annamaria Carini, *Il sarcofago di Lucilia Tyche e il suburbio orientale di Piacenza. Con un'appendice petrografica di Roberto Chiari* [con 2 ill.] / 161-186

[1. *La scoperta*; 2. *La sepoltura di Lucilia Tyche*: 2.1. *Il sarcofago*; 2.2. *L'iscrizione*; 2.3. *Il sepolcro*; 3. *La sepoltura cristiana*; 4. *Il suburbio orientale tra l'Antichità e l'Alto Medioevo. Appendice petrografica di Roberto Chiari*]

093.09. Anna Riva, *La scuola capitolare di Sant'Antonino di Piacenza e un arazzo medioevale con figurazioni scolastiche* [con 11 ill.] / 187-218

[L'arazzo fu donato alla chiesa di S. Antonino da Pietro Diani, che l'aveva ricevuto da Enrico VI; è andato perduto, ma ne è stata tramandata una descrizione dal cronista piacentino Giovanni Musso]

093.10. Giacoma Lottici Tessadri, *L'impronta artistica di Bartolomeo e Jacopino da Reggio a Piacenza* [con 16 ill.] / 219-236

[*La vicenda critica di Bartolomeo e Jacopino; Bartolomeo e Jacopino nella cultura pittorica dell'Emilia occidentale alla metà del Trecento; Bartolomeo e Jacopino a Piacenza*]

093.11. Raffaella Gorini, *L'ospedale di Santa Maria di Campagna a Piacenza: la fondazione e le vicende costruttive* [con 2 ill.] / 237-248

093.12. Vittorio Agosti, *Echi della Rivoluzione francese nelle riforme ecclesiastiche dell'abate piacentino Lodovico Loschi* / 249-262

[Analisi di Lodovico Loschi, *Idee sull'organizzazione uniforme e generale della Gerarchia ecclesiastica. Preludio ad un Concilio Ecumenico*, Lugano, s.d. (ma 1792-1793)]

093.13. Enrico Garavelli, *Giordani discolpato. Appendice minima al Foro Bonaparte* / 263-268

[Fa seguito a 091.09]

093.14. Stefano Migliorini, *Notizie storiche sull'organo di Centora di Rottofreno* / 269-273

093.15. Manola Perugi Morelli, *Indice dei corrispondenti e dei destinatari del Carteggio Fermi: uno strumento per un fondo, un fondo per la storia* / 275-294

093.16. *Rassegna bibliografica* / 147-154, 295-311

093.17. *Notiziario* / 155-159, 312-316

[*Per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale*: 01. [G.P.B.], *Archivi da salvare* [gli archivi delle scuole di POiacenza e Provincia], pp. 158-159; 02. M.L.P. [Maria Luigia Pagliani], *Un esempio di valorizzazione del territorio* [Vigoleno], p. 316]

093.18. *L'Associazione* / 317-318

- 094.01. Luca Mor, *Un maestro d'origine francese-pirenaica per il crocifisso di San Savino in Piacenza* [con 10 ill.] / 3-21
- 094.02. Brian Møller Jensen, *Perché è rosso il cavallo di S. Antonino?* [con 8 ill.] / 23-34
- 094.03. Ivo Musajo Somma, *Un vescovo e la sua città nella lotta tra Papato e Impero: Dionigi di Piacenza (1048-1082?)* / 35-63  
[*Dionigi nella storiografia; L'episcopato; Dionigi e i monasteri; Vita comune del clero, vita monastica, simonia; Un documento inedito; Considerazioni conclusive. Con appendice di documenti*]
- 094.04. Piero Castignoli, *Boccaccio e Piacenza. La triste fine di un losco mercante piacentino nella novella nona della seconda giornata del Decameron* / 65-74  
[Ambrogiuolo da Piagenza]
- 094.05. Laura Putti, *Jan Geernaert e Pietro Perfetti: una collaborazione fra cognati* [con 2 ill.] / 75-78  
[A proposito della Santa Marta della chiesa di Sant'antonio a Casalpusterlengo (LO)]
- 094.06. Michela Braga, *Un collezionista e mercante d'arte nella Piacenza dell'Ottocento: il conte Giacomo Costa e la sua quadreria* [con 11 ill.] / 79-113  
[*Il conte Giacomo Costa, mecenate e collezionista; Il Costa mercante d'arte; La collezione di Giacomo Costa; Dagli inventari alle opere: i quadri ritrovati o documentati. Con due inventari*]
- 094.07. Stefano Migliorini, *La Vergine con santa domenicana nella chiesa di Santa Teresa a Piacenza* [con 1 ill.] / 115-119
- 094.08. Giorgio Fiori, *Gaetana Moruzzi, la "Sfinge fiorenzuolana", in un documento inedito* / 121-150  
[Si pubblicano le *Memorie storiche della monaca di Fiorenzuola donna Gaetana Moruzzi*]
- 094.09. Laura Nicò, *Ideologia e forma nell'architettura mendicante: San Giovanni in Canale a Piacenza* [con 7 ill.] / 177-199  
[1. *Esiste un'architettura mendicante? Considerazioni sulla chiesa dei Domenicani a Piacenza*; 2. «*Mediocres domos et humiles habeant fratres...*»: un'ipotesi per l'antico convento di San Giovanni]
- 094.10. Elena Civardi, *Architettura domenicana in Piacenza: la chiesa e il convento di San Giovanni in Canale* [con 13 ill.] / 201-250  
[I. *L'insediamento dei Domenicani in Piacenza: I.1. Le origini della chiesa e del convento: le ipotesi degli storici locali; I.2. La stabilizzazione nella parrocchia di Santa Maria del Tempio: la documentazione d'archivio; I.3. Domenicani e Templari; II. Le fasi costruttive della chiesa: II.1. La chiesa nel XIII e XIV secolo: la struttura, la sagrestia, le prime cappelle; II.2. Il XV ed il VI secolo: gli altari e le cappelle; II.3. Le trasformazioni dei secoli XVI e XVII: le ipotesi degli storici locali e la documentazione d'archivio; III. Gli edifici conventuali: III.1. Origini e ampliamenti nel corso dei secoli; III.2. Il convento nel Seicento; IV. I restauri novecenteschi: IV.1. La chiesa e il convento prima dei restauri; IV.2. Gli interventi di restauro]*
- 094.11. Anna Zaninoni, *Ponti, guadi, porti. I diritti d'acqua nel monastero di S. Sisto di Piacenza tra XII e XVI secolo* [con 3 ill.] / 251-273  
[L'«*aqua S. Systi*»]; *L'acqua di Trebbia; Fodesta*]
- 094.12. Angelo Loda, *Due rebus iconografici in territorio piacentino* [con 7 ill.] / 275-297  
[1. Un «*Beato Urbano V*» a Vigoleno; 2. Un «*fons pietatis*» nel Duomo di Piacenza]

094.13. Riccardo De Rosa, *Gianluigi Fieschi e la Val Nure* / 299-318

094.14. Stefano Migliorini, *Note sull'attività di alcuni "marangoni" nelle chiese di Piacenza tra Sei e Settecento* [con 8 ill.] / 319-335

094.15. *Rassegna bibliografica* / 151-172, 337-346

[01. *Per la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale*: [Anna Riva], *Archivi da salvare* [gli archivi dei santuari], p. 176; 02. *Per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale*: G.P.B. [Gian Paolo Bulla], *L'Archivio di Stato ha bisogno di nuovi depositi (e di una nuova sede)*, pp. 349-350]

094.16. *Notiziario* / 173-176, 347-350

### XCV - 2000

095.01. Domenico Ponzini, *S. Rocco a Piacenza, culto e tradizione I. La vicenda di San Rocco a Piacenza* / 3-17

[In occasione della mostra «San Rocco nell'arte. Un pellegrino sulla Via Francigena», Piacenza, Palazzo Gotico, 8 aprile-25 giugno 2000. La seconda parte in 095.08]

[I.1. *Una certezza fra molte ipotesi*; I.2. *Il racconto di Gottardo sulla vicenda piacentina di S. Rocco*; I.3. *Esule da Piacenza, in una valle deserta*; I.4. *Gottardo discepolo dell'anonimo pellegrino. Rivelazione del nome di Rocco, partenza da Piacenza*; I.5. *Rocco a Piacenza nel 1374? L'intricato problema della datazione*; I.6. *Gottardo, il misterioso personaggio presunto autore della "vita" anonima di S. Rocco*]

095.02. Carla Longeri, *L'oratorio di San Rocco in Piacenza* [con 15 ill.] / 19-58

[In occasione della mostra «San Rocco nell'arte. Un pellegrino sulla Via Francigena», Piacenza, Palazzo Gotico, 8 aprile-25 giugno 2000]

095.03. Paola G. Castellini, *Il "polittico" di San Rocco a Monticelli d'Ongina: un'attribuzione al catalogo piacentino di Bernardino Gatti* [con 5 ill.] / 59-72

[In occasione della mostra «San Rocco nell'arte. Un pellegrino sulla Via Francigena», Piacenza, Palazzo Gotico, 8 aprile-25 giugno 2000]

095.04. Massimo Pallastrelli, *Sulla singolare giurisdizione ecclesiastica di Vernasca e delle sue chiese nei secoli XIII-XVI* [con 1 ill.] / 73-87

[In appendice la *Carta delle giurisdizioni della pieve di Santa Maria Assunta di Castell'Arquato e dell'abbazia di San Salvatore di Tolla (secc. XIII-XIV)*]

095.05. Stefano Quagliaroli, *La confraternita di San Giorgio: un esempio di pietà tridentina a Piacenza* [con 1 ill.] / 89-136

[1. *Le confraternite piacentine dopo il Concilio di Trento*: 1.1. *La visita apostolica Castelli*; 1.2. *La pietà tridentina interpretata dalle confraternite*; 2. *La confraternita di San Giorgio*: 2.1. *La fondazione e le regole*; 2.2. *Gli ufficiali e le cariche*; 2.3. *L'abito*; 2.5. *Gli esercizi spirituali*; 2.6. *Le pene*; 2.7. *La regola del cardinal Borromeo*; 2.8. *Da confraternita ad arciconfraternita*; 2.9. *Il nuovo statuto*; 2.10. *L'arricchimento, la peste ed il camposanto «vecchio»*; 3. *La composizione sociale della confraternita di San Giorgio*: 3.1. *I componenti della compagnia*; 3.2. *Un paratico della seta?*; 3.3. *Il gruppo dirigente si allarga*; 4. *Cenni sugli oratori e le commesse artistiche: ipotesi di lavoro sulle tele e sull'iconografia della confraternita*]

095.06. Corrado Pin, *Ranuccio I Farnese e il conte Alberto Scotti di Gragnano. Appunti su senato veneziano, collegio dei giuristi dello studio di Padova, Paolo Sarpi e Paolo V, testimoni di un assassinio di Stato* / 137-148

095.07. Marco Pizzo, *Fedele Toscani e la lapide sepolcrale di Ignazio Vincenzo Farina: una scultura tra simbolismo e neoquattrocentismo* [con 6 ill.] / 149-160

095.08. Domenico Ponzini, *S. Rocco a Piacenza, culto e tradizione II. San Rocco il santo più venerato dai piacentini* / 177-212

[Seguito di 095.01]

[II.1. *Il culto di S. Rocco a Piacenza*; II.2. *Il rito della benedizione delle acque del fiume Taro*; II.3. *I primi luoghi di culto*; II.4. *Chiese parrocchiali dedicate a S. Rocco*; II.5. *Altre chiese parrocchiali ove S. Rocco è venerato*; II.6. *I numerosi oratori nel territorio piacentino*; II.7. *Carpadasco, antica parrocchia dedicata a S. Rocco*; II.8. *La grande venerazione a Castel San Giovanni*; II.9. *A Pontedell'Olio un oratorio ricco d'arte e di storia*; II.10. *A Sarmato sui luoghi di S. Rocco*; II.11. *S. Rocco: l'ispiratore dell'opera della venerabile Margherita Antoniazzi*; II.12. *Chiese minori non più esistenti*; II.13. *L'oratorio di Gazzola e la dote a ragazze nubili*; II.14. *La chiesa parrocchiale di Rustigazzo eretta sulla cappella di S. Rocco*; II.15. *Il convento e la chiesa di S. Rocco a Salsomaggiore*; II.16. *Le confraternite*; II.17. *Sodalizi influenti e benefici*]

095.09. Susanna Pighi, *In margine alla mostra su San Rocco: sculture lignee di Giovanni Sceti* [con 10 ill.] / 213-231

095.10. Simone Albonico, *Sulla fortuna dell'orazione a Carlo V di Giovanni della Casa (con una inedita traduzione latina)* / 233-260

095.11. Piero Castignoli, *L'inquisitore generale per l'Italia padre Callisto Fornari e i difficili esordi della repressione antiluterana a Piacenza sotto il governo di Ferrante Gonzaga (1547-1553)* / 261-277

[Con un Sonetto «in vituperio» di don Callisto Fornari]

095.12. Enrica Moia, *La promozione sociale di una famiglia di notai a Piacenza tra Sei e Settecento: il caso dei Gulieri* / 279-301

[Premessa; *Il patrimonio: la formazione*; *Il patrimonio: la gestione*; *Le strategie patrimoniali-ereditarie*; *La professione notarile e le carriere ecclesiastiche e militari*; *Il Consiglio della comunità e il «mercato matrimoniale»*; *Il tenore di vita*]

095.13. Laura Ferrari, *Giovanni Evangelista Draghi e il ciclo ariostesco di palazzo Ardizzoni Calvi in Piacenza* [con 9 ill.] / 303-318

095.14. Jeanne Isabelle Cornière, *Il ciclo di Debora e Giaele di Clemente Ruta: un contributo alla storia di palazzo Casati in Piacenza* [con 11 ill.] / 319-339

[*La storia del ciclo*; *Fonti e iconografia*; *L'azione scenica*; *Il ciclo e il programma decorativo del palazzo*]

095.15. *Rassegna bibliografica* / 161-172, 341-346

095.16. *Notiziario* / 173-176, 347-350

[*Per la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale*: 01. M.L.P. [Maria Luigia Pagliani], *La valorizzazione della via francigena e l'oratorio di Mignano*, p. 176; 02. V.A. [Vittorio Anelli], *La valorizzazione degli archivi industriali della provincia di Piacenza*, p. 350]

XCVI-2001

096.01. Renzo Colliva, *La collegiata di San Giovanni Battista in Castel San Giovanni: una messa a punto* [con 10 ill.] / 3-34

- 096.02. Anna Zaninoni, *Cotrebba da "curtis" a possessione di San Sisto (secoli IX-XV)* / 35-57
- 096.03. Stefano Migliorini, *L'evoluzione del gusto nei paramenti liturgici tra la fine del Quattrocento e l'inizio dell'Ottocento: gli inventari della chiesa di S. Alessandro in Piacenza* [con 11 ill.] / 59-94  
[*Il Cinquecento; Il Seicento; Il Settecento*]
- 096.04. Riccardo De Rosa, *Per la storia dello stato Landi tra Cinque e Seicento: la controversia tra Ippolito e Federico Landi di Borgotaro* / 95-113  
[*Le premesse; Le relazioni tra i rami dei Landi sino all'inizio del processo (1626); La lite tra Ippolito e Federico Landi*]
- 096.05. Angelo Cerizza, *Le armi e l'onore. Il colonnello Luigi Lusignani e la difesa di Corfù* [con 1 ill.] / 115-159  
[*Il contesto; Memorie e memoriali; Luigi Lusignani; Il presidio di Corfù; L'8 settembre; Il giorno 13; L'assedio; La speranza; La battaglia; L'epilogo*]
- 096.06. Enrico Garavelli, *Per Lodovico Domenichi. Notizie dagli archivi* / 177-208  
[Con appendice di documenti]
- 096.07. Raffaele Berlenghi, *L'eclissi del comitato piacentino. Note da un processo testimoniale del 1180 circa* / 209-261  
[*Il «factum comitis Alberti» e la titolarità del comitato piacentino all'inizio del secolo XII; Datazione del «factum comitis Alberti»; La radice piacentina del conte Alberto; L'identificazione del conte Alberto con un Obertengo; L'identificazione del conte Alberto con Alberto di S. Bonifacio; L'ipotizzata appartenenza di Borgo S. Donnino e Bargone al comitato piacentino; L'ipotizzata appartenenza del comitato piacentino inclusivo di Borgo S. Donnino e Bargone ai beni feudali matildini; L'identificazione del conte Alberto con un Sabbioneta; L'identificazione del conte Alberto con un Riprandengo; Il deteriorarsi dei rapporti dei Riprandenghi con l'Impero; Lo stabilimento in Piacenza di un lignaggio di «missi dominici»; La memoria storica collettiva come fonte di legittimità giuridica; Alcuni omonimi del conte Alberto di incerto casato; L'esito interlocutorio della presente ricerca*]
- 096.08. Maria Rosaria Auricchio, *Tabernacoli rinascimentali nel Piacentino* [con 6 ill.] / 263-276  
[Nelle chiese di S. Giorgio a Vigoleno, di S. Maria Assunta a Borgonovo Val Tidone, di S. Savino a Piacenza, di S. Giovanni Battista a Castel San Giovanni; databili fra i primi anni del Quattrocento e il 1510]
- 096.09. Piero Castignoli, *Una "calvinista" a Piacenza: Isabella Bresegna "governatrice" della città durante l'occupazione imperiale (1547-1556)* [con 2 ill.] / 277-294
- 096.10. Arnold Witte, *Giovanni Lanfranco a Piacenza: il soggiorno presso il conte Orazio Scotti* [con 1 ill.] / 295-301
- 096.11. Angelo Cerizza, *«Sous le drapeau». Soldati, coscritti e disertori della Bobbio napoleonica* / 303-314
- 096.12. Giorgio Fiori, *I Raguzzi, ultimi banchieri piacentini* / 315-340  
[Con albero genealogico e in appendice la *Dimostrazione della saturazione delle dipendenze di banche esistenti in provincia di Piacenza* (1932)]
- 096.13. *Rassegna bibliografica* / 161-173, 341-352
- 096.14. *Notiziario* / 174-176, 353-356

097.01. Giuliana Guerrini, *Aspetti della scultura lignea a Piacenza e nel suo territorio: tre crocifissi gotici* [con 9 ill.] / 3-25

[Premessa; *Il crocifisso di Santa Brigida; Il crocifisso di Santa Chiara; Il crocifisso di Castellarquato*]

097.02. Giuseppe Scaglia, *Primi utilizzi del termine «plebs» nel senso di circoscrizione territoriale ecclesiastica con riferimenti all'area piacentina* / 27-43

097.03. Margherita Dartora, *«Le attioni morali» del conte piacentino Giulio Landi: l'etica fra tradizione aristotelica e controriforma* / 45-72

[1. *La struttura formale dell'opera*; 2. *Le vicissitudini della pubblicazione e la lettera introduttiva del Domenichi*; 3. *L'importanza e le ragioni storico-culturali delle «Attioni morali»*; 4. *«Le attioni morali» come luogo di incontro tra etica aristotelica e principi cristiani*; 5. *L'influenza della Controriforma sulle scelte editoriali della trattatistica morale*; 6. *«Le attioni morali» come trattato politico*; 7. *La «prudenza» e il suo immaginario*; 8. *Tra politica e norma comportamentale: la «prudenza» come «dissimulazione»*; 9. *La «nobiltà delle virtù» e le «virtù della nobiltà»*; 10. *All'interno della realtà «nobile»: importanza della «socialità fra pari» nell'esercizio dell'«affabilità» e dell'«urbanità»*; 11. *Il dialogo come «locus idealis» per l'esercizio delle virtù della «socialità»*. Cfr. 098.18]

097.04. Giorgio Fiori, *Novità biografiche su tre letterati piacentini del Cinquecento: Lodovico Domenichi, Luigi Cassoli, Girolamo Paraboschi* / 73-111

[1. *Lodovico Domenichi e la sua famiglia; Luigi Cassoli e la sua famiglia; Girolamo Paraboschi e la sua famiglia*. Con alberi genealogici]

097.05. Massimo Baucia, *Un inventario di libri nel testamento di Giacomo Cassoli (1570)* / 113-130

097.06. Riccardo De Rosa, *La congiura di Claudio Landi contro i Farnese e i suoi riflessi sulla questione di Borgo Val di Taro* / 131-149

097.07. Angelo Cerizza, *«Di Ferruccio ha il core, ha la mano». Ettore Rosso, da Montechino, caduto il 9 settembre 1943 per difendere Roma* / 151-171

097.08. Piero Castignoli, *L'attività penale del Sant'Ufficio di Piacenza nella seconda metà del Cinquecento, I. La tragedia dei Caverzago; una storia secretata* / 177-203

[1. *Una famiglia della nobiltà vassallatica e la sua ascesa nel comune urbano*; 2. *Il notaio Taddeo Caverzago, un uomo in carriera travolto da convinzioni religiose messe al bando, si rifugia a Ginevra*; 3. *Alessandro Caverzago, ricaduto nell'errore e impenitente, affronta il rogo*; 4. *La confisca dei beni e la sorte dei figli e dei congiunti del condannato alla pena capitale*]

097.09. Raimondo Sassi, *La «Lactatio Virginis» di Domenico Fiasella* [con 7 ill.] / 205-235

[Con una lettera di Bernardo Morando a Fulvio Testi]

097.10. Andrea Galli, *La riforma catastale ottocentesca dei Ducati di Parma e Piacenza* / 237-276

[1. *Il progetto catastale francese (1807-1814)*: 1.1. *Verso il catasto moderno*; 1.2. *Napoleone e la sua rottura con l'Antico Regime*; 1.3. *Gli organi impegnati nel catasto*; 1.4. *La misurazione*; 1.5. *La perizia*; 1.6. *La pubblicazione degli accertamenti e l'attivazione del catasto*; 1.7. *La conservazione*; 1.8. *Le novità introdotte dal catasto napoleonico*; 2. *Il compimento della riforma censuaria (1814-1838)*: 2.1. *La ripresa delle operazioni e la Suprema Giunta*; 2.2. *L'appalto dei lavori e il loro avanzamento*; 2.3. *Il compimento dell'opera e la sua conservazione*; 2.4. *Gli effetti della riforma*. Ha un seguito in 099.04]

097.11. Maria Teresa Bonfatti Sabbioni, *Precisazioni sulla chiesa cattedrale di Bobbio* [con 2 ill.] / 277-306

[Con appendice di documenti]

097.12. Giorgio Fiori, *Le istituzioni ecclesiastiche minori bobbiesi: canonici, cappellanie, benefici, congregazioni, oratori. Con un'appendice sulle sepolture delle antiche famiglie bobbiesi* / 307-340

[1. *I canonici; Le cappellanie; I benefici; Le confraternite o compagnie; Gli oratori; I lasciti.* In appendice documenti e notizie sulle sepolture delle antiche famiglie bobbiesi]

097.13. *Rassegna bibliografica* / 172-175, 341-348

097.14. *Notiziario* / 176, 349-350

### XCVIII - 2003

098.01. [La Direzione], *Ai lettori* / 3

[*Storie di Casa. Negli archivi delle famiglie piacentine.* Atti del convegno di studi, Piacenza, 12 aprile 2002]

098.02. [Gian Paolo Bulla], *Premessa* / 7-8

098.03. [Euride Fregni], *Gli archivi di famiglia: storie di casa?* / 9-10

098.04. Gustavo di Gropello, Carlo Emanuele Manfredi, *Un'eredità di carte: archivi storici presso le famiglie piacentine* / 11-35  
[Schede di 15 archivi]

098.05. Piero Rizzi Bianchi, *I fondi familiari Nasalli Rocca e Mancassola Pusterla dell'Archivio di Stato di Piacenza* / 37-62

[1. *Introduzione comparativa*; 2. *L'archivio Nasalli Rocca di Corneliano e i suoi fondi*; 3. *L'archivio Mancassola Pusterla.* Con appendice documentaria]

098.06. Enrico Angiolini, *L'archivio Rangoni Machiavelli in Modena e il vescovo di Piacenza Claudio Rangoni* [con 1 ill.] / 63-89

[1. *L'Archivio Rangoni Machiavelli in Modena*; 2. *Le carte riguardanti Claudio Rangoni vescovo di Piacenza*]

098.07. Cornelia Bevilacqua, *Tra Val Tidone e Val Trebbia: l'archivio Cigala Fulgosi* / 91-96

098.08. Maria Rosaria Celli Giorgini, *Le carte Petrucci Barattieri dell'archivio Malvezzi Campeggi di Bologna all'Archivio di Stato di Piacenza. Le ragioni di una scelta* / 97-104

098.09. Enrico Petrucciani, *Le vicende dell'archivio Appiani d'Aragona* / 105-115

098.10. Anna Riva, *L'archivio Anguissola di Vigolzone nell'Archivio di Stato di Piacenza (con una nota su alcuni archivisti operanti a Piacenza nel secolo XVIII)* / 117-139

[1. *La famiglia*; 2. *L'archivio*; 3. *Archivi e archivisti a Piacenza nel Settecento*]

098.11. Daniela Morsia, *Società e cultura negli archivi familiari piacentini* / 141-149

098.12. Giorgio Fiori, *L'importanza delle fonti documentarie private per la storia dell'arte a*

Piacenza / 151-159

098.13. [Cristiano Dotti, Sara Fava, *Modi di tutela degli archivi privati di notevole interesse storico*] / 161-167

[*L'archivio privato come bene culturale; Il procedimento di notifica; Il deposito volontario presso l'Archivio di Stato; La Soprintendenza archivistica; L'Istituto Beni Culturali; La realtà piacentina*]

098.14. Sara Cenci, *La rotonda di Vigolo Marchese e l'«anastasis» di Gerusalemme: un'ipotesi di lavoro* [con 9 ill.] / 177-194

[*Caratteristiche architettoniche della rotonda; Il modello gerosolimitano e il concetto di copia nel Medioevo; Le funzioni della rotonda*]

098.15. Eleonora Sinigaglia, *Osservazioni in merito alla cosiddetta "Scuola di Piacenza"* [con 14 ill.] / 195-223

098.16. Barbara Braghieri, *Per una rilettura critica della chiesa di Sant'Eufemia a Piacenza I. La struttura architettonica* [con 9 ill.] / 225-248

[*Premessa; La cronologia della fase costruttiva; La planimetria della chiesa; Lo spazio e la struttura interna; Il mosaico pavimentale; La zona absidale; La facciata primitiva*]

098.17. Paolo Del Sante, *La chiesa e il comitatus di Santa Maria del Tempio a Piacenza* [con 12 ill.] / 249-280

098.18. Margherita Dartora, *Giulio Landi poligrafo della "prudenza". Il caso de «Le attioni morali» e de «La vita di Cleopatra»* / 281-299

[*Un comune denominatore per due opere; La prudenza ne Le attioni morali; Elementi sociali ne La vita di Cleopatra. Cfr. 097.03*]

098.19. Angelo Cerizza, *Casi di guerra* / 301-325

[*I. Giuseppe Sidoli da Vernasca e la conquista dell'Impero: Il posto al sole; Giuseppe Sidoli, alpino; Guerriglia!; Tarà Mosovic, 14 dicembre 1938; II. Lidia dei Marazzini e la battaglia della neve: Lidia; La Brigata di Giovanni lo Slavo; La battaglia della neve; Marazzini (Vernasca), 7 gennaio 1945, pomeriggio*]

098.20. Giorgio Fiori, *Agostino Daturi di Ziano e la rivolta antifrancesa del 1805-1806: un documento inedito* / 327-330

098.21. *Rassegna Bibliografica* / 169-173, 331-343

098.22. *Notiziario* / 174-176, 345-350

XCIX - 2004

099.01. Giuseppe Crocicchio, *La circolazione monetaria nel Piacentino in età preromana e romana repubblicana* [con 31 ill.] / 3-21

[Con il catalogo delle monete]

099.02. Barbara Scotti, *Le torri private medioevali a Piacenza* / 23-47

099.03. Anna Còccioli Mastroviti, *A Piacenza e in villa tra fasto e cultura: memorie e documenti di palazzi, castelli, ville e giardini* [con 8 ill.] / 49-77

[1. *Nobili, archivi, palazzi*; 2. *Testimonianze iconografiche e modelli di lettura*; 3. *Piacenza: civiltà dell'abitare e cultura della villa nell'età dei Farnese*; 4. *Architetti, committenti e luoghi della città neoclassica*; 5. *Dall'occhio dell'architetto a quello del pittore e dello scenografo: documenti e testimonianze oltre la città neoclassica*]

099.04. Andrea Galli, *Cadeo nel primo Ottocento secondo il catasto di Maria Luigia* [con 2 ill.] / 79-12

[*Premessa; Il territorio, la qualità del terreno, gli edifici; I patti agrari; Destinazioni colturali, tecniche di coltivazione, prodotti e rese; La distribuzione della proprietà. Cfr. 097.10*]

099.05. Angelo Cerizza, *Brigata Modena. Il ruolo dei militari nel moto repubblicano di Piacenza del marzo 1870* / 121-164

[*1870; La Modena a Piacenza; La notte della rivolta; Sergenti sotto processo; Epilogo*]

099.06. Valeria Poli, *Alcune precisazioni sull'autore del progetto della cappella di Palazzo Farnese: Lattanzio Ventura da Urbino* / 165-168

099.07. Gianmarco De Angelis, «*Capere destruere et comburere*». *Lessico e forme della guerra negli «Annales» di Giovanni Codagnello* / 177-206

[0. *Premessa*; 1. *Le forme della guerra: dalla «strategia dell'accessorio» alle battaglie campali*; 2. «*Castrum turre magna ac fortissima constructum*». *Fortezze e poliorcetica in una cronaca padana*]

099.08. Piero Castignoli, *Il ruolo degli Ordini Mendicanti nel governo del Comune di Piacenza durante il secolo XIII* / 207-223

099.09. Luca Ceriotti, *Piacenza vista da altri: appunti e resoconti ad uso dei viaggiatori (1545-1700)* / 225-277

[*Una città di passaggio; Supplenti dell'osservazione; Formaggi, simboli, bolle ambientali; Esperienze di visita; La finestra del primo Farnese*]

099.10. Angelo Cerizza, *Paolino il socialista. Paolo Valera nel collegio di Piacenza per le elezioni politiche del 1913* / 279-296

099.11. Giorgio Fiori, *Le vicende tra Otto e Novecento nelle lettere e nei ricordi dei Castagna, una famiglia della media borghesia piacentina* [con 3 ill.] / 297-349

[1. *L'occasione della ricerca*; 2. *L'origine dei Castagna*; 3. *Giovanni Castagna e la sua famiglia*; 4. *La guerra 1914-1918 e le lettere familiari dei Castagna e dei congiunti*; 5. *Le lettere degli amici di Pietro Castagna*; 6. *Le lettere di Pietro Castagna ai familiari e la sua morte*; 7. *Le vicende dei Castagna tra le due Guerre Mondiali*; 8. *Lettere, vicende e morte del secondo Pietro Castagna*; 9. *Gli altri congiunti dei Castagna nel periodo bellico*; 10. *Le ultime vicende dei Castagna nel Dopoguerra. Con albero genealogico. Cfr. 100.16*]

099.12. *Rassegna bibliografica* / 169-174, 351-357

099.13. *Notiziario* / 175-176, 358

## C - 2005

100.01. [Vittorio Anelli], *Cento anni* [con 1 ill.] / 3-8

100.02. Luigi Malnati, *Echi del passato. Nuovi scavi e scoperte della Soprintendenza per i Beni Archeologici nel Piacentino* / 9-10

[*Introduzione agli studi di archeologia seguenti (100.03-06)*]

100.03. Maria Bernabò Brea, Maria Maffi, Erica Ferrari, Federico Guarisco, *I siti mesolitici e neolitici di Le Mose (Piacenza)* [con 11 ill.] / 11-52

[Sommario: La particolare conformazione geomorfologica del sito di Le Mose a Piacenza, caratterizzata da dossi ghiaiosi, ne ha favorito la scelta da parte dei gruppi umani a partire dall'immediato post-glaciale. Le prime tracce antropiche riguardano gli accampamenti dei cacciatori-raccoglitori mesolitici che nel IX millennio occuparono la zona. La successiva frequentazione neolitica tra V-IV millennio, distribuita su un'area piuttosto estesa, ha lasciato tracce di complessi villaggi e di una delle più grandi necropoli fino ad ora conosciute in Italia settentrionale.]

100.04. Monica Miari, Maria Bernabò Brea, Maria Maffi, Paola Mazzieri, *L'insediamento preistorico di Vignola (Fiorenzuola d'Arda, Piacenza)* [con 8 ill.] / 53-85

[Sommario: L'articolo presenta uno studio preliminare dei risultati degli scavi condotti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna in località Vignola di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza). Indagato nel corso di tre campagne di scavo, negli anni 2002-2004, il sito ha restituito la sovrapposizione di due orizzonti culturali entrambi interessati dall'impianto di strutture abitative e riferibili, rispettivamente, al Neolitico tardo e ad una fase compresa tra la fine dell'antica e gli inizi della media Età del Bronzo.]

100.05. Caterina Cornelia Cassai, Cristina Mezzadri, Anna Stevani, *La villa romana di Pontenure: nota preliminare* [con 10 ill.] / 87-104

[Sommario: La villa romana di Pontenure è ubicata in località Cassino, denominazione collegabile a *Cassianus*, toponimo fondiario noto in regione e presente anche nella *Tabula Alimentaria*. Il sito oggetto di indagine è situato in un'area compresa tra la via Emilia, il fiume Nure e la via Postumia, dove è stata attuata una divisione per *cardines* il cui orientamento è perfettamente consonante con quello delle strutture rinvenute. Le indagini condotte hanno consentito di individuare varie fasi di frequentazione che dalla prima età imperiale romana si protraggono fino al VII secolo d.C.]

100.06. Maria Teresa Bonfatti Sabbioni, Giuseppe Crocicchio, Elena Grossetti, *L'insediamento tardo-antico e medievale della Piana di San Martino (Pianello Val Tidone, Piacenza)* [con 7 + 37 ill.] / 105-141

[In appendice il *Catalogo delle monete della Piana di San Martino*.

Sommario: Nel contributo vengono presentati i risultati di alcune ricerche relative all'insediamento sviluppatosi tra l'epoca tardoantica e l'alto Medioevo in località Piana di San Martino di Pianello Val Tidone (PC). Dopo un breve inquadramento del periodo storico, sono analizzati i diversi tipi di documenti rinvenuti: le fonti archivistiche, le strutture murarie, i reperti archeologici, le monete. Le acquisizioni proposte non sono comunque da intendere come un risultato definitivo, in quanto costituiscono piuttosto un punto di partenza per ulteriori percorsi di studio e di ricerca.]

100.07. Maria Luigia Pagliani, *Piacenza: l'immagine della città fra divulgazione culturale e informazione turistica dalla metà del Settecento al primo Novecento* / 143-154

[Sommario: L'articolo delinea l'immagine di Veleia e di Piacenza prima attraverso le testimonianze dei viaggiatori francesi settecenteschi, poi attraverso la letteratura turistica della prima metà dell'Ottocento. In particolare si esaminano le prime guide sistematiche date alle stampe fra il 1828 e il 1842. Sono gli anni in cui in tutte le città italiane si organizza lo studio dei monumenti e si definisce quell'identità municipale destinata a perdurare per molto tempo. Gli anni postunitari sono invece contraddistinti dal nascente fenomeno turistico e da più organiche proposte di informazione culturale, il cui esempio più famoso è rappresentato dalla collana «Italia artistica» voluta da Corrado Ricci, dove Piacenza è documentata con un bel volume illustrato.]

100.08. Piero Castignoli, *Sul dissenso religioso di Lodovico Domenichi. A proposito del ritrovamento della versione italiana dei "Nicodemiana" di Calvino* / 155-162

[A proposito di Enrico Garavelli, *Lodovico Domenichi e i «Nicodemiana» di Calvino*. Con una presentazione di Jean François Gilmon, Manzianna, Vecchiarelli, 2004.

Sommario: Sulla scorta degli ultimi studi di Enrico Garavelli, cui si deve il ritrovamento della traduzione di Lodovico Domenichi dei *Nicodemiana* di Calvino che si credeva perduta, si ricostruisce l'evoluzione del pensiero religioso del poligrafo piacentino.]

100.09. Brian Møller Jensen, *La città nella liturgia. Sequenze pasquali e chiese stazionali nel «Liber magistri» dell'Archivio capitolare della cattedrale di Piacenza* [con 2 ill.] / 177-203

[Sommario: Partendo dall'esaltazione di Piacenza dell'arcidiacono Giovanni, lo studio esamina come la città diventi elemento della liturgia stazionale nella settimana pasquale. Analizzando le sequenze assegnate a questa settimana nel *Liber Magistri* si ricerca come il vescovo porti il messaggio della Resurrezione dal sepolcro di Cristo, cioè dall'altare della cattedrale, alle altre chiese della città. Il contenuto dei testi e le melodie sottolineano il significato della cooperazione tra i due santi patroni Giustina e Antonino.]

100.10. Piero Castignoli, *L'attività penale del Sant'Ufficio di Piacenza nella seconda metà del Cinquecento, II. Il notaio Alessio Ruinaglia costretto all'abiura: un errore giudiziario?* [con 1 ill.] / 205-214

[Sommario: Alessio Ruinaglia, notaio piacentino di agiata famiglia, sospettato di eresia per denuncia di delatori rimasti anonimi e arrestato nel 1564, viene costretto a confessare e ammesso all'abiura; trentadue anni dopo, la sua epigrafe funeraria da lui stesso dettata rivendica la sua innocenza con accenti di assoluta sincerità.]

100.11. Anna Còccioli Mastroviti, *Segni, disegni, geometrie del paesaggio e dell'architettura nella cartografia piacentina (secoli XVI-XIX)* [con 14 ill.] / 215-244

[Sommario: Il saggio affronta il tema del "disegno" e delle "geometrie" del territorio farnesiano e borbonico, nel significato di spazio agricolo e di paesaggio sul quale insistono i segni delle architetture rurali e delle strutture residenziali, le geometrie di orti e di giardini, le trame di vie d'acqua. L'indagine, estesa anche all'insediamento di villa e rurale, è stata condotta sul ricco patrimonio iconografico conservato presso l'Archivio di Stato di Piacenza. Gian Battista Barattieri, Alessandro Bolzoni, Antonio e Fortunato Tocchi, Giuseppe Cremonesi, Gioseffo Porcelli, Antonio Fornaroli, Francesco Brugora, Francesco Zanetti, periti agrimensori e ingegneri, sono i protagonisti del rilievo del territorio farnesiano fra XVII e XVIII secolo. Il materiale prodotto – cartografia amministrativa, mappe relative alla città di Piacenza, al solo corso del fiume Po, carte riferibili alla storia militare di Piacenza, cabrei – testimonia che l'intera pianura padana ha costituito, fra XVI e XVIII secolo, un vivace laboratorio di sperimentazione e di innovazione per gli studi di idraulica e per la cartografia. Il testo affronta poi il tema dell'iconografia di ville e castelli e presenta i disegni relativi alla villa già dei Gesuiti in Albarola, quelli per il casino Nicoli Scribani a S. Antonio a Trebbia e i grandi progetti per la residenza del marchese Bernardino Mandelli a Bellena, nel parmense. Nell'Ottocento la raffigurazione grafica ha assunto maggiore rilievo, sia sotto il profilo quantitativo, sia sotto quello della qualità e dell'attendibilità. Si è verificato il passaggio dal vedutismo pittorico al "vedutismo tecnico".

100.12. Vittorio Anelli, *Il carattere dei piacentini e altre impressioni di un viaggiatore di fine Settecento* / 245-260

[Si pubblicano 5 lettere del viaggiatore al fratello.

Sommario: Nella primavera del 1784 un ecclesiastico piemontese si reca da Torino a Roma, sostando a Piacenza, Parma, Modena e Bologna: nelle sue lettere al fratello si trovano notizie, impressioni e commenti non privi di interesse, tra cui un inedito giudizio sul carattere dei piacentini.]

100.13. Angelo Cerizza, *Il ribelle. Giuseppe Berni da Caorso, garibaldino e anarchico* / 261-278

[Sommario: Nato a Caorso nel 1839, Giuseppe Berni fu con Garibaldi nel 1859, nel 1866 e nel 1870, in Francia. Aderì all'Internazionale e nel 1874 a Roma fu tra i condannati in un famoso processo. Mandato a domicilio coatto nel paese natale, vi organizzò una società di mutuo soccorso tra i braccianti agricoli. Costretto ad abbandonare l'Italia, fu tra i volontari che in quegli anni combattevano nei Balcani contro i turchi; e nei Balcani cadde in combattimento nel 1877.]

100.14. Massimo Baucia, *Di centenario in centenario... Le celebrazioni piacentine di Dante nel Novecento e il magistero di Stefano Fermi. Riflessioni in margine alla commemorazione di nuove ricorrenze* / 279-304

[Sommario: Nel 1921 il «Bollettino storico piacentino» limita le celebrazioni dantesche alla sola pubblicazione di un articolo di Stefano Fermi che recensisce con perplessità e riserve *Onorate l'altissimo poeta*, miscellanea di contributi celebrativi locali. Il presente studio indaga le ragioni di tale scelta e mostra la centralità del Fermi nel dibattito culturale piacentino del tempo ed il ruolo da lui svolto nell'orientare gli approfondimenti in occasione dell'altro centenario novecentesco.]

100.15. Andrea Scala, *Toponomastica storica del comune di Pianello Val Tidone* / 305-331

[Sommario: L'articolo contiene uno spoglio sistematico dei toponimi del comune di Pianello Val Tidone reperibili nelle carte IGM 1:25.000. Di ogni toponimo viene data una breve analisi etimologica. Nel comune di Pianello Val Tidone i toponimi sono per la maggior parte di origine romanza, ma non mancano tracce preromane e liguri.

Toponimi quali San Michele e Santa Giustina rimandano, invece, alla dominazione longobarda. Altre informazioni ancora sono ricavabili circa la presenza di proprietà riconducibili a determinate famiglie, di costruzioni difensive o militari, di realtà vegetali importanti per estensione o per dimensione, spesso usate come punto di orientamento.]

100.16. Giorgio Daveri, *La figura di Francesco Daveri in una recente storia della famiglia Castagna* / 333-342

[Si riferisce a 099.11.]

Sommario: L'Autore, figlio primogenito (n. 1930) di Francesco Daveri, tra i protagonisti della Resistenza piacentina, si propone di rettificarne l'immagine quale esce dalle pagine a lui dedicate in un articolo di Giorgio Fiori sulla famiglia Castagna – cui appartiene la moglie del Daveri – sul fondamento, oltre che degli studi che ne hanno trattato, di diverse memorie familiari e di ricordi personali.]

100.17. *Rassegna bibliografica* / 163-173, 343-348

100.18. *Notiziario* / 174-176, 349-350

CI - 2006

101.01. Anna Riva, *Un frammento del secolo XII dei «Commentarii in Somnium Scipionis» di Macrobio nell'Archivio Paveri Fontana di Fontana Pradosa* [con 8 ill.] / 3-12

[Sommario: Un frammento dei *Commentarii in Somnium Scipionis* di Macrobio proveniente da un manoscritto del secolo XII è venuto alla luce nell'archivio della famiglia Paveri Fontana, all'interno del ricco *Diplomatico* che contiene documenti dall'XI secolo in poi. Non stupisce la presenza di questo testo, che fu una delle opere più diffuse nei secoli centrali del Medio Evo sia per lo studio della filosofia platonica, sia per l'approfondimento dell'astronomia e della cosmografia.]

101.02. Davide Astori-Donatella Vignola, *Oswald von Wolkenstein: «Placenz» e la «Lumpardie» nel 1432 agli occhi di un tirolese* [con 2 ill.] / 13-26

[Sommario: Attraverso la presentazione di un *Lied* di Oswald von Wolkenstein, si vuole offrire al lettore un dipinto della città di Piacenza, difficilmente conoscibile altrimenti, e insieme contribuire alla riscoperta di un poeta interessante e significativo che non gode di una traduzione italiana; la seconda parte del contributo si propone di verificare quanto le impressioni di Oswald siano in sintonia con la realtà storica che conosciamo, e indirettamente, quanto sia fondata la rilettura (più politica che realistica) del *Lied* suggerita dal Müller.]

101.03. Luca Ceriotti, *Accertamenti tipografici sul «Discorso storico e veritiero intorno al dominio di Piacenza»* [con 2 ill.] / 27-33

[Sommario: In relazione a una poco nota tappa seicentesca della storiografia di argomento piacentino, su cui si intende ricondurre l'attenzione degli studiosi segnalando altresì l'esistenza di una parallela edizione in castigliano, l'assenza di dati tipografici espliciti porta ad approfondirne il contesto di realizzazione, che risulta attribuibile all'officina milanese dei Malatesta e, con buona probabilità, alla quarta o quinta decade del XVII secolo.]

101.04. Antonio Brighi, *Per un ampliamento del catalogo di Felice Boselli: due inediti* [con 4 ill.] / 35-42

[Sommario: Felice Boselli è uno fra gli esponenti più noti della natura morta emiliana: tra le molte tele di qualità assai disomogenea che ancora oggi emergono come novità assolute nel mare alquanto infido del mercato antiquario e gli vengono assegnate con non poca disinvoltura ne sono state selezionate un paio, di grande tenuta, capaci di confermare le notevolissime qualità pittoriche dell'artista piacentino e i valori poetici di un genere troppo spesso ritenuto meramente decorativo.]

101.05. Maurizio Premoli, *Gaspere Landi e Piacenza nella storia di un dipinto mai realizzato* / 43-58

[Si tratta del quadro centrale per l'abside del duomo di Piacenza]

Sommario: Gaspere Landi, terminate le due tele laterali per l'abside del duomo di Piacenza (1804), svela ai più

fidati corrispondenti piacentini le sue “fantasie” per il quadro centrale, che spera gli venga richiesto. La commissione però si fa sempre più improbabile (1814). Improvvisamente (1822) un’inattesa mossa del Landi fa sperare che egli realizzi il dipinto e – forse! – lo doni al duomo della sua città. Non se ne farà nulla. La vicenda, lunga e contrastata, mette in crisi il rapporto del pittore con la città natale.]

101.06. Francesco Bussi, *Gaspare Landi-Giuseppe Nicolini: un’ipotesi di raffronto in parallelo, con culmine in Rossini* [con 1 ill.] / 59-70

[Sommario: Se il pittore piacentino Gaspare Landi – al pari di Antonio Canova – vive *in toto* l’età neoclassica, il compositore piacentino Giuseppe Nicolini vi s’iscrive più che altro quanto a spazio temporale, ma sostanzialmente appartiene alla *koiné* linguistica del tardo Settecento napoletano. Peraltro parecchi titoli di opere di Nicolini parrebbero concordare con i soggetti, storici o mitologici, di quadri di Landi. La sublimazione “canoviana” (e perché non “landiana”?) del (neo)classicismo in musica si attua nel giovanile *Tancredi* di Rossini, cui si lega indissolubilmente la “storica” cantante piacentina Rosmunda Pisaroni.]

101.07. Lia Beretta, *Un Dal Verme in Giappone* [con 5 ill.] / 71-86

[Sommario: Luchino Dal Verme, discendente della famiglia Dal Verme che per alcuni secoli possedette feudi nel Piacentino e nell’Oltrepò Pavese, fu deputato del collegio di Bobbio dal 1895 al 1911. In questo contributo si presenta l’esperienza del Dal Verme in Giappone – dove si recò nel 1879 al seguito di Tommaso Alberto di Savoia duca di Genova – come da lui narrata nel volume *Giappone e Siberia*, ricco di osservazioni sull’ambiente e sui personaggi da lui incontrati incluso l’imperatore Meiji.]

101.08. Graziano Villaggi, *La biblioteca di Giulio Ulisse Arata* [con 7 ill.] / 87-108

[Sommario: L’architetto Giulio Ulisse Arata, oltre ad essere stato uno dei protagonisti dell’architettura italiana della prima metà del Novecento, ha coltivato per tutta la sua vita l’interesse per i libri di cui era appassionato collezionista: l’analisi del catalogo della sua biblioteca, donata alla sua morte al Collegio Alberoni di Piacenza, permette di mettere in luce aspetti della sua opera professionale e teorica rimasti fino ad ora inesplorati.]

101.09. Stefano Fugazza, *Due inediti di Luciano Ricchetti* [con 5 ill.] / 109-114

[Sommario: Si dà conto di due significativi dipinti del pittore piacentino Luciano Ricchetti, di recente riemersi: *Nudo sulla coperta rossa*, già nella collezione Teragni, e *In ascolto*, conosciuto in passato solo attraverso una fotografia dello Studio Croce, prima versione dell’opera che vinse nel 1939 il primo premio Cremona; interessante, in questo caso, considerare le ragioni che indussero l’artista a modificare non poco la composizione per renderla più confacente agli ideali del regime.

101.10. Andrea Scala, *Ricerche linguistiche in Val Tidone, Val Tidoncello e dintorni: un primo report* / 115-122

[Sommario: L’area più occidentale della dialettologia piacentina appare nel complesso alquanto trascurata dagli studi dialettologici. Alcune indagini sul campo, effettuate nel 2004 dall’autore, la configurano però come un territorio di interesse linguistico non trascurabile. L’articolo contiene la presentazione e una sintetica discussione di alcuni fenomeni notevoli dei dialetti della Val Tidone, Val Tidoncello e aree limitrofe con riferimento ai livelli fonologico, morfologico e lessicale.]

101.11. Beatrice Fedi, *Nuove prospettive di ricerca sulla lirica italiana delle Origini: il Frammento piacentino e la Carta ravennate negli Atti del Seminario di Cremona (19-20 febbraio 2004)* [con 2 ill.] / 123-136

[A proposito di *Tracce di una tradizione sommersa. I primi testi lirici italiani tra poesia e musica*. Atti del Seminario di studi di Cremona, 19 e 20 febbraio 2004, a cura di Maria Sofia Lannutti e Massimiliano Locanto, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2005 (La tradizione musicale, 9).

Sommario: Il ritrovamento del Frammento piacentino, lirica in volgare italiano del principio del Duecento accompagnata da una seppur parziale notazione musicale, testimonia dell’esistenza anche in terra di sì di uno stretto legame fra testo poetico e accompagnamento melodico, sinora messo in dubbio dagli studiosi. Tale scoperta, unitamente ad una nuova ipotesi sull’interpretazione della Carta ravennate, invita a postulare anche per essa una possibile relazione tra il testo verbale ed il testo musicale ivi compresenti.]

101.12. Gabriele Cingolani, *Una recente edizione giordaniana: il carteggio con i Canova* [con 1 ill.] / 137-156

[Recensione di Pietro Giordani, Antonio Canova, Giovanni Battista Sartori, *Carteggio. Con la riproduzione di 85 incisioni canoviane*, edizione critica a cura di Matteo Ceppi e Claudio Giambonini, introduzione di Irene Botta,

Piacenza, Tip.Le.Co., 2004 (Biblioteca Storica Piacentina, ns. 15).

Sommario: È stata di recente pubblicata nella Biblioteca Storica Piacentina la raccolta di tutte le lettere superstiti fra quelle che Pietro Giordani ha scambiato con Antonio Canova e Giovanni Battista Sartori. L'opera, che arricchisce di molto il *corpus* finora conosciuto, oltre ad aprire scenari interessanti circa la genesi di alcune opere giordaniane e i rapporti fra letteratura e cultura figurativa nel primo Ottocento, si pone come possibile modello per un organico progetto di ordinamento di tutto l'epistolario di Pietro Giordani.]

101.13. Massimo Pallastrelli, *Consoli e podestà di Fiorenzuola 1189-1297 / 177-190*

[Sommario: Si fornisce un elenco di consoli e podestà di Fiorenzuola fra XII e XIII secolo, sulla scorta dell'analisi dei fondi documentari della collegia ta di San Fiorenzo e del convento di San Giovanni Battista di Fiorenzuola e della chiesa parrocchilae di Baselica Duce.]

101.14. Piero Castignoli, *Il rifugio oltralpe dei piacentini scampati all'Inquisizione / 191-199*

[Sommario: Una ventina di famiglie piacentine, i cui capifamiglia si sottrassero alla cattura da parte dell'Inquisizione, si rifugiarono all'estero, specialmente a Ginevra dove entrarono nella Chiesa italiana di fede calvinista.]

101.15. Carmen Artocchini, *Aspetti della società attraverso i sinodi della diocesi di Bobbio del XVI e XVII secolo / 201-208*

[Sommario: I sinodi presi in esame, oltre ad essere una fonte privilegiata per lo studio del diritto canonico e delle istituzioni ecclesiastiche, rivelano, con le osservazioni, i suggerimenti, le norme e gli obblighi dati dai Vescovi, interessanti aspetti della vita della società di quei secoli nell'ambito bobbiese.]

101.16. Luca Ceriotti, *Libri presso l'Inquisizione di Piacenza nel 1769 [con 1 ill.] / 209-250*

[Si pubblica l'elenco dei libri ritrovati presso l'Inquisizione di Piacenza dopo la soppressione del tribunale del Santo Ufficio.]

Sommario: Un elenco di libri ritrovati in un armadio, nel palazzetto dell'Inquisizione di Piacenza, nel 1769, cioè all'indomani della soppressione del tribunale del Santo Ufficio nei ducati borbonici, permette di formulare alcune ipotesi sulle ragioni di tale presenza libraria. I volumi a stampa e i manoscritti che là si trovavano, sia pure raccolti in maniera palesemente disorganica, raccontano infatti sia della cultura specialistica degli inquisitori, sia di alcuni episodi del loro intervento, mostrando accostati sussidi di approfondimento giuridico e teologico, libri esaminati in relazione a richieste di imprimatur, letture variamente proibite e sequestrate.]

101.17. Angelo Cerizza, *Per trenta centesimi di pane. I moti di piazza del 1898 a Piacenza per il prezzo del pane e il presunto complotto socialista / 251-279*

[Sommario: Il 2 e 3 maggio 1898 Piacenza fu teatro di una violenta protesta popolare per l'elevato prezzo del pane. Agli incidenti seguirono tre processi durante i quali si cercò di avvalorare la tesi di un "complotto" socialista.]

101.18. Laura Riccò, *Il ritratto del canonico Leonardo Petrucci di Giuseppe Bottani [con 4 ill.] / 281-292*

[Sommario: L'inedito *Ritratto del canonico Leonardo Petrucci* di Giuseppe Bottani, dove l'acuta indagine ottica e la ferma incisività plastica e lineare sono rese con brani di sorvegliat eleganza, ben si inquadra in quella ricerca di rigore formale, già presaga dei modi neoclassici, che contrassegna la produzione degli anni Cinquanta dell'artista, distintosi a Roma come uno dei più precoci e coerenti esponenti del nuovo gusto. L'impaginazione a figura intera, che non ha riscontro nel *corpus* delle opere del Bottani, riflette il suo aggiornamento, in parallelo ai gusti della più prestigiosa committenza romana, sui modelli della ritrattistica internazionale.]

101.19. Silvia Ferrari, *Cassinari: ritorni a Gropparello [con 12 ill.] / 293-304*

[Sommario: La pittura di Bruno Cassinari rende più volte omaggio a Gropparello, luogo per sempre legato all'infanzia e alla madre dell'artista. Ma ogni volta la visione di Gropparello viene filtrata da una sensibilità nuova, che la vuole ora intrisa degli umori di «Corrente», ora percorsa da una vitalità drammaticamente espressa, infine risolta in sintesi di grande forza cromatica che si astrae dall'esperienza per attingere alla memoria.]

101.20. Andrea Scala, *Appunti di toponomastica storica sul territorio di Cortebrughatella / 305-328*

[Sommario: Le realtà toponimiche dell'alto e medio corso del Trebbia si presentano ampiamente inesplorate.]

L'articolo si propone di fornire un contributo allo studio dei nomi di luogo di tale zona, limitatamente al territorio del comune di Corte Brugnatella. Il territorio esaminato presentava in passato abbondanti insediamenti spesso a carattere sparso, mentre oggi appare caratterizzato nel suo profilo demografico dagli effetti di un pluridecennale processo di spopolamento, tanto che in certi casi i toponimi costituiscono le ultime precarie vestigia di realtà antropiche ormai irrimediabilmente spente. A livello linguistico il territorio comunale di Corte Brugnatella è caratterizzato da un progressivo passaggio dall'area dialettale emiliana a quella ligure, secondo una configurazione geolinguisticamente ancora poco chiara. Di ogni toponimo si fornisce un'interpretazione etimologica, corredata, ove opportuno, da ulteriori considerazioni di carattere fonetico, morfologico e semantico.

101.21. *Rassegna bibliografica* / 157-170, 329-353

101.22. *Notiziario* / 171-176, 354-358

## CII - 2007

102.01. Ugo Bruschi, *La Congregazione dei parroci urbani di Piacenza. Lineamenti della sua storia in occasione del riordino dell'archivio* [con 1 ill.] / 3-40, 185-216

[Con una *Nota sul riordino dell'Archivio*.

Sommario: La Congregazione dei Parroci è un ente, fondato intorno al Mille e tuttora esistente, che raduna i parroci di Piacenza: sorprendentemente, però, non ha natura ecclesiastica, ma laicale. La sua storia – che oggi è possibile ricostruire grazie al riordino dell'importante archivio – mostra pagine notevoli: dal ruolo nello schieramento papale durante il XII secolo alle riforme duecentesche, dalle vicende del Seicento, secolo di contrasti e ricchezze, allo scontro vittorioso con il demanio del neonato stato unitario.]

102.02. Diego Zancani, *Documenti d'archivio riguardanti Antonio Cornazzano e la sua famiglia* / 41-64

[Si pubblica il testo o il regesto di 27 documenti.

Sommario: Dopo aver passato in rassegna alcuni problemi della biografia di Antonio Cornazzano, l'autore si sofferma brevemente ad illustrare alcuni dei documenti riguardanti il padre del poeta, il giurista Bonifacio Cornazzano, che nell'estate del 1459 si trovava a Ferrara con la famiglia e forse con il figlio, e altri documenti notarili concernenti il matrimonio del Cornazzano con Taddea de Pisis, alcune attività commerciali del poeta-cortigiano, la figlia Margherita e la morte del piacentino avvenuta nel 1484, probabilmente in febbraio, a Ferrara.]

102.03. Catherine Fletcher, *La diplomazia come affare di famiglia nella carriera di Gregorio Casali, ambasciatore di Enrico VIII d'Inghilterra (1525-1533)* [con 1 ill.] / 65-77

[Sommario: Gregorio Casali, capostipite del ramo piacentino della famiglia, per otto anni fu ambasciatore per la corona inglese presso il papa Clemente VII. Si valse della sua carriera diplomatica per migliorare la posizione sociale della famiglia, però il suo ruolo comportò non pochi rischi, come ci rivelano, tra le altre fonti, i documenti dell'archivio dei Casali di Monticelli d'Ongina.]

102.04. Maurizio Sangalli, *Tra religione cittadina e volontà di riforme: Piacenza sacra in età moderna* / 79-125

[Sommario: L'autore approfondisce alcuni aspetti della storia della diocesi piacentina in età moderna, sulla base delle recenti interpretazioni storiografiche che valorizzano l'importanza delle molteplici relazioni tra contesto cittadino e organizzazione ecclesiastica, nonché del difficile cammino per attuare le riforme del Concilio tridentino. Basandosi, oltre che sulla bibliografia sull'argomento, su un attento scandaglio delle fonti locali, si pone l'attenzione soprattutto sul tornante tra XVI e XVII secolo e in particolare sull'episcopato di Claudio Rangoni – dalle cui *relations ad limina* esce un interessante spaccato della vita religiosa, sociale e istituzionale piacentina –, estendendo l'analisi dal clero secolare a quello regolare, sia maschile che femminile, fino a giungere alle soglie del Settecento.]

102.05. Vittorio Anelli, *il «quadretto dell'amorino»: un'integrazione al catalogo di Gaspare Landi* [con 2 ill.] / 127-130

[Sommario: Una sconosciuta lettera di Gaspare Landi rivela l'esistenza di un'opera minore dell'artista.]

102.06. Stefano Fugazza, *Sei dipinti piacentini di primo Novecento provenienti dalla Banca Popolare Piacentina* [con 8 ill.] / 131-138

[Con le schede dei dipinti.]

Sommario: Si dà conto di sei dipinti – cinque dei quali inediti – di autori piacentini (Arnolfo e Francesco Ghittoni, Luciano Ricchetti, Ottorino Romagnosi, Alfredo Soressi) appartenuti alla Banca Popolare Piacentina e passati, dopo il suo fallimento nel 1932, al Banco di Roma (ora Banca di Roma).]

102.07. Luca Ceriotti, *Stefano Fermi e i primi anni del «Bollettino Storico Piacentino». Alcune considerazioni* / 139-157

[Trae spunto da *Stefano Fermi e il «Bollettino Storico Piacentino»*. Giornata di studi per i cento anni della rivista, Piacenza, 29 novembre 2005, Piacenza, Tip.Le.Co., 2006 (Biblioteca Storica Piacentina, n.s. 20).

Sommario: In margine al recente convegno dedicato al fondatore di questo «Bollettino», e attraverso alcuni stralci della corrispondenza intercorsa tra il Fermi e un buon numero di quei protagonisti della cultura milanese che animavano all'epoca le sedute della Società Storica Lombarda, sono qui formulate alcune osservazioni volte a collocare l'iniziativa dello studioso, oltre che nel solco (già sovente indicato) della tradizione storiografica positiva di ambito fiorentino, ugualmente nel variegato *milieu* dell'associazionismo storico locale, specie di estrazione emiliana, subalpina e lombarda.]

102.08. Elena Grossetti, *Iscrizioni strumentali di epoca romana dalla Val Tidone* [con 4 ill.] / 217-249

[Sommario: Nel contributo vengono presentati i bolli, brevi iscrizioni in alfabeto latino, impressi su materiali di comune utilizzo quali vasellame a destinazione domestica, anfore da trasporto, lucerne, laterizi. Inseriti nel contesto del popolamento romano della Val Tidone, possono diventare un elemento significativo al fine di ricostruire alcuni aspetti di storia economica locale.]

102.09. Claudio Marsilio, *Le fiere di cambio tra il XVI e il XVII secolo: Piacenza nel cuore della finanza internazionale* / 251-269

[Sommario: Le fiere di cambio sono istituzioni ben consolidate che scandiscono il calendario della finanza europea con un ritmo costante nel corso dei secoli XVI-XVII. Dopo essersi spostate dalla Francia – Lione – alla Franca Contea – Besançon – le fiere, nel 1579, si trasferiscono in Italia, a Piacenza, sotto la protezione dei duchi Farnese. I successivi anni dal 1580 al 1610-20 circa segnano con certezza l'apogeo di questa istituzione finanziaria: nel giro di pochi giorni e quattro volte l'anno, si concentra in un unico luogo una quantità di credito immediatamente disponibile per il circuito finanziario internazionale. Nessun operatore di un certo rilievo può permettersi di non partecipare o di non essere rappresentato in questo evento. Nel 1621, forti della loro egemonia, gli operatori genovesi, vincendo anche forti resistenze da parte dei banchieri fiorentini, veneziani e lombardi, spostano le fiere da Piacenza a Novi Ligure sotto la diretta giurisdizione della Repubblica di Genova. In seguito, dalla metà degli anni Venti del Seicento si assisterà ad una netta frammentazione del mercato fieristico internazionale che vedrà Piacenza nuovamente al centro dell'attività economica europea.]

102.10. Giovanna Rabitti, *Dai salotti bolognesi. Paolo Costa in un frammento inedito attribuito a Pietro Giordani* / 271-296

[Sommario: Le Carte Giordani conservate presso la Biblioteca Mediceo-Laurenziana di Firenze riservano ancora qualche inedito. Tra questi si trova l'abbozzo delle prime due scene della commedia *Il pedante marito*, che viene qui pubblicato per la prima volta. Il testo, risalente agli anni bolognesi del Giordani, è breve, ma consente di definire meglio i rapporti del letterato con il circostante mondo culturale: i personaggi messi in scena (Paolo Costa e Cornelia Martinetti Rossi) sono infatti significativi rappresentanti di un certo *entourage* con il quale il Giordani intrattiene relazioni complesse. D'altro canto, il tono sarcastico e salottiero del frammento, così come la probabile destinazione, sono una manifesta prova dell'aperta socialità che ha caratterizzato quegli anni della vita del Giordani, galante frequentatore di salotti culturali.]

102.11. Angelo Cerizza, *Quinta colonna. Attività di controspionaggio a Piacenza nel 1915* / 297-318

[Sommario: In vista dell'entrata in guerra, nell'aprile 1915 veniva istituito a Piacenza il Comitato per la preparazione civile, organizzato in sezioni secondo le varie attività: la III sezione si occupò specificamente della «vigilanza sullo spionaggio».]

102.13. Elena Stendardi, *Pietà e assistenza a Cortemaggiore: l'archivio dell'Ospedale e degli enti aggregati (con documenti inediti)* [con 2 ill.] / 319-340

[Gli enti aggregati sono la Congregazione del Suffragio per le anime del Purgatorio, il Monte dei Poveri, il Monte delle Donzelle, il Monte di Pietà.

Sommario: Dopo decenni di oblio, carte e registri di un «picciolo spedale a beneficio de' poveri infermi» tornano a raccontare la loro storia. Il riordino dell'archivio dell'Ospedale civile di Cortemaggiore consente, infatti, di rendere di nuovo disponibile un'interessante messe di documenti relativi sia all'attività dell'ospedale, almeno fino alla prima metà del Novecento, sia alle vicende di alcune istituzioni assistenziali e religiose del territorio magiostrino, la cui storia si intreccia con quella dell'ospedale stesso. In appendice viene riportato il testo degli Statuti dell'Ospedale, approvato dal Consiglio di amministrazione nel 1801, che va a completare la serie degli statuti degli altri enti già pubblicati.]

102.14. *Rassegna bibliografica* / 159-180, 341-370

102.15. *Notiziario* / 181-183, 371-374

CIII - 2008

103.01. Emanuela Fugazza, «*In palatio episcopi, in pleno concilio campana sonante congregato...*». *Piacenza dalla città vescovile al "commune civitatis": continuità e cesure* / 3-34

[Sommario: Dall'età longobarda fino al regno di Ottone III il vescovo di Piacenza, in virtù di numerosi privilegi e diplomi sovrani, ottiene e consolida importanti poteri pubblici, tradizionalmente rientranti tra gli *iura regalia*, che gli consentono di collocarsi in posizione assolutamente preminente nel governo della città. Tuttavia, sul finire dell'XI secolo, nonostante l'acquisizione anche dei poteri comitali, la sua signoria si avvia verso un inarrestabile declino che, nel giro di pochi decenni, porterà alla sostituzione delle strutture del governo vescovile con le nuove istituzioni comunali. Il passaggio dall'ordinamento episcopale al *commune civitatis* non può però considerarsi immediato. Benché la regolare elezione dei consoli nonché il funzionamento della concio e del consiglio segnino sul piano istituzionale una netta cesura rispetto al passato, almeno fino agli Ottanta del secolo decimosecondo numerosi continueranno a essere i legami tra le istituzioni della vecchia città vescovile e il nuovo governo comunale. Soltanto i rivolgimenti politico-sociali posteriori alla Pace di Costanza favoriranno il definitivo superamento di tutti i retaggi dell'antico potere temporale del presule.]

103.02. Piero Castignoli, *Documentazione piacentina rinvenuta nel censimento degli archivi inquisitoriali in Italia. Con un elenco degli inquisitori di Piacenza 1515-1805* / 35-41

[Sommario: Nel Seminario Internazionale sui Domenicani e l'Inquisizione romana tenutosi a Roma il 13 febbraio 2006 il prof. Andrea Del Col ha svolto una relazione sugli archivi dispersi delle sedi inquisitoriali domenicane, parlando in specifico di quelle di Parma e Piacenza, di cui ci ha cortesemente permesso di anticipare sinteticamente le risultanze piacentine. Di particolare interesse, tra i documenti dell'Appendice, un *Catalogo degli inquisitori di Piacenza* utilizzato per redigere il provvisorio elenco degli inquisitori piacentini dal 1515 al 1805 che qui si pubblica.]

103.03. Piero Castignoli, *Il crollo del traffico mercantile sul Po a Piacenza nel 1557: una crisi congiunturale che prefigura quella strutturale* / 43-55

[Sommario: Verso la metà del Cinquecento, con l'apertura delle rotte atlantiche, il traffico mercantile sul Po si dirada sensibilmente. Nel 1557, a seguito dell'occupazione francese del Piemonte, cessano anche le condotte di merci dalla Francia e diminuiscono in misura significativa quelle da Genova, destinate all'imbarco a Piacenza, col riaccendersi del conflitto tra Spagna e Francia. Ne è spia sicura la richiesta degli appaltatori del Dazio Grande della Mercanzia di un cospicuo abbattimento dei canoni d'appalto. Il registro della Longa del Po del 1558 non fa che confermare l'immiserimento del commercio sul grande fiume.]

103.04. Luca Ceriotti, *Parola di storico: Pietro Maria Campi al processo di canonizzazione di Paolo Burali d'Arezzo* / 57-79

[Sommario: L'insieme delle deposizioni (l'ultima e più ampia delle quali è qui trascritta in appendice) rese dall'erudito canonico Pietro Maria Campi tra la terza e la quarta decade del XVII secolo in funzione dell'accertamento della presunta santità del vescovo teatino Paolo Burali d'Arezzo consente di porre in luce sia

l'alto valore almeno in apparenza attribuito, in simili contesti, alla ricerca storica e documentaria come elemento probante dei meriti terreni e spirituali dei personaggi interessati dal processo di canonizzazione, sia, d'altro canto, l'evidente circolarità degli scambi argomentativi tra postulazione, agiografia e verifica storica.]

103.05. Valentina Paci, *«Le virtù delle donne» di Plutarco in una traduzione piacentina di fine Settecento* [con 1 ill.] / 81-101

[Sommario: La traduzione antologica delle *Virtù delle donne* di Plutarco pubblicata a Piacenza nel 1794 è stata realizzata nell'ambiente della Società Letteraria da tre colti letterati piacentini (il conte Carlo Carasi, il conte Federigo Scotti della Scala e Giuseppe Gervasi). L'opera nasce come dono di nozze (*nuptialium*) offerto, per l'occasione, al conte Luigi dal Verme e alla sua consorte, la contessa Lucrezia Anguissola di Vigolzone, e rispecchia l'ideologia dell'aristocrazia piacentina, alla quale è rivolta.]

103.06. Ranieri Varese, *Antonio Gussalli alla contessa Lucia Foscari Cicognara: una lettera inedita sull'«Epistolario» di Pietro Giordani* / 103-107

[Sommario: Scrivendo alla vedova di Leopoldo Cicognara, Antonio Gussalli espone i criteri cui intende attenersi nell'edizione dell'*Epistolario* di Giordani e le cautele adottate a tutela degli originali.]

103.07. Arnaldo Ganda, *«Io ho piacere a farvi piacere: voi non mi fate bestemmiare?». Lettere di Luciano Scarabelli a Giosue Carducci (1867-1876)* [con 4 ill.] / 109-144

[Sommario: La produzione storica e letteraria, lo scambio di libri, l'interessamento per collocare un raccomandato di Carducci al posto di insegnante di canto nella Scuola di Musica di Piacenza, l'erezione di un monumento a Pietro Giordani nella città natale: queste le principali tematiche delle ventisei lettere indirizzate da Luciano Scarabelli (1806-1878) al grande Poeta, nel decennio 1867-1876. Sullo sfondo due città: l'esuberante Bologna, ove Scarabelli visse anni di intenso lavoro, e la tradizionale Piacenza, sua città natale, ove si ritirò due anni prima del decesso. Emergono da queste lettere (Appendice I) non solo gli interessi letterari e storici di Carducci e Scarabelli ma anche la vis indomita, irruente e polemica dell'illustre piacentino. In Appendice II quattro lettere di Carducci a Scarabelli, le prime tre pubblicate da Giovanni Forlini nel 1956, la quarta recentemente ritrovata.]

103.08. Silvia Ferrari, *Bot: essere futuristi a Piacenza* [con 8 ill.] / 145-156

[Sommario: Bot fu futurista per una decina d'anni, in quel di Piacenza, in un momento in cui il secondo Futurismo richiamava a sé giovani entusiasti variamente dotati in senso artistico. Per molti di loro poteva trattarsi di un periodo di transizione, una sorta di rito iniziatico; per Bot si trattò di una fase circoscritta, ma produttiva e ricca di riconoscimenti. L'articolo ripercorre alcune delle tappe futuriste di Bot, in linea con un percorso allora seguito da gran parte dei nuovi membri del movimento d'avanguardia.]

103.09. Guido Rossi, Michel Errera, Pierre Pétrequin, Anne-Marie Pétrequin, *Un abbozzo di anellone in pietra verde da Bobbio (PC)* [con 9 ill.] / 185-202

[Sommario: Fra i numerosi reperti in pietra verde delle collezioni ottocentesche del Museo di Archeologia Ligure, viene individuato un abbozzo di anellone in giadeite proveniente da Bobbio, che è analizzato alla luce dei dati esistenti su tali manufatti nell'ambito dell'Italia del Nord-Ovest. Il contributo dell'analisi in spettroradiometria permette di formulare inoltre fondate ipotesi sulla provenienza della materia prima con la quale il pezzo è stato confezionato.]

103.10. Anna Chiara Fontana, *Due disegni del Malosso per la cappella di Sant'Agostino a Piacenza (e qualche nota sulle vicende della Pala della Concezione)* [con 7 ill.] / 203-220

[Sommario: Un disegno custodito all'Albertina di Vienna e un veloce schizzo in collezione privata sono messi in relazione con l'apparato decorativo realizzato dal Malosso nella Cappella dell'Immacolata Concezione nella chiesa piacentina di Sant'Agostino.]

103.11. Marco Pizzo, *Fonti piacentine nell'Archivio del Sant'Uffizio di Roma: la "Stanza storica"* / 221-231

[Sommario: L'Archivio del Sant'Uffizio è stato aperto alla consultazione nel 1998, e dal 2000 ha preso il via un progetto specifico di collaborazione fra la Congregazione vaticana per la Dottrina della Fede e il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali, che ha tra l'altro inventariato in maniera analitica il materiale della cosiddetta "Stanza Storica"; essa è composta da un insieme assai eterogeneo di unità archivistiche di vario argomento, uno dei nuclei più antichi dell'intero patrimonio documentario, che contribuisce a gettare nuova luce sull'attività dell'inquisizione romana. Questo intervento intende offrire una prima indicazione delle principali fonti conservate

nell'archivio del dicastero romano che hanno per oggetto Piacenza e il suo territorio: si va dai casi di affettata santità ai dubbi sacramentali; dalla censura di libri e proposizioni ai carteggi degli inquisitori locali.]

- 103.12. Lucia Premoli Dainesi, *Quattro lettere di Gaspare Landi al piacentino don Carlo Borani* [con 3 ill.] / 233-257

[Sommario: Don Carlo Borani – uomo di vasti interessi, benefattore del monastero delle Teresiane – è un collezionista d'arte appassionato anche di pittura contemporanea. A Gaspare Landi, pittore decisamente affermato, commissiona due dipinti e il complicato restauro di un terzo. Tra i due nasce un rapporto di stima e confidenza che costituisce la trama delle lettere che Landi invia da Roma al suo cliente.]

- 103.13. Vittorio Anelli, *Un quadro "piacentino" nella Francia della Restaurazione: il «Sacro Cuore» del Viganoni per Draguignan* [con 7 ill.] / 259-282

[Sommario: Si ripercorre la genesi del dipinto, anche alla luce di testimonianze francesi, identificandone diverse fasi di elaborazione e se ne precisano il soggetto e i personaggi.]

- 103.14. Leonardo Bragalini, *Stefano Bruzzi: aggiunte al catalogo* [con 30 ill.] / 283-300

[Sommario: Si dà conto delle opere del maestro piacentino emerse prevalentemente dal mercato antiquariale, non comprese nel catalogo ragionato *Stefano Bruzzi 1835-1911* (Piacenza, 2000), né presentate nelle esposizioni dedicate all'artista sino ad oggi.]

- 103.15. Paul Nicholls, *Bruzzi e gli inglesi: vicende intrecciate di amicizia e mercato* [con 11 ill.] / 301-313

[Sommario: L'autore traccia la storia dei rapporti di Stefano Bruzzi e alcuni macchiaiolo, fra cui Nino Costa e Telemaco Signorini, con i mercanti e le gallerie inglesi attraverso i quali l'artista piacentino riscuoteva ampi consensi fra i collezionisti d'oltremarina.]

- 103.16. Flavio Quaranta, *Le radici piacentine della legge n. 521 del 17 luglio 1910 sulla mutualità scolastica* / 315-346

[Sommario: Lo studio, basato principalmente su fonti archivistiche ancora inedite, mette in luce le origini delle società di mutuo soccorso fra alunni delle scuole elementari, soffermandosi soprattutto sulla genesi di questa speciale esperienza previdenziale, nata in età giolittiana e conclusasi col fascismo.]

- 103.17. *Rassegna bibliografica* / 157-180, 347-363

- 103.18. *Notiziario* / 181-184, 364-366

#### CIV - 2009

- 104.01. Federico Macchi, *Legature storiche (secc. XV-XX) della Biblioteca Comunale Passerini-Landi di Piacenza: una selezione* [con 21 ill.] / 3-48

[Sommario: Si presentano 21 schede relative al censimento di legature storiche condotto dall'autore presso la Biblioteca Comunale Passerini-Landi, nel contesto dell'anticipazione dei dati complessivi più salienti.]

- 104.02. Giuseppa G. Zanichelli, *Il Salterio di Angilberga* [con 5 ill.] / 49-82

[Sommario: L'articolo, dopo aver esaminato i rapporti di Angilberga con il monastero di San Sisto inquadrati nella politica del tempo, ripercorre la storia dei codici purpurei e dei salteri con riguardo alla destinazione e all'uso e contestualizza la redazione del Salterio di Angilberga nella produzione di codici all'epoca di Lodovico il Pio. Del Salterio, esaminato dal punto di vista paleografico e ornamentale, viene fornita una dettagliata scheda tecnica e una completa bibliografia.]

- 104.03. Emanuele C. Colombo, *La ricchezza delle campagne. Società regionale e averi dei contadini secondo gli estimi rurali del 1647. In Appendice i "Ristretti" degli estimi* / 83-121

[Sommario: Nel presente articolo, che costituisce il completamento di un contributo per il primo volume della *Storia economica e sociale di Piacenza e del suo territorio*, l'autore presenta i ristretti del 1647-49, una fonte che riassume gli estimi rurali per ciascuna comunità del Piacentino, evidenziandone la situazione economica. Viene messa in evidenza la differenza che intercorre tra questi documenti riassuntivi e gli estimi, notando come sia impossibile in antico regime fornire un'interpretazione dell'economia senza prendere in considerazione anche la politica e la storia del territorio: i ristretti che si riportano alla fine dell'articolo rappresentano dunque più una guida e un invito a leggere nuovamente gli estimi che uno strumento a sé stante. Da qui l'autore muove per proporre una sua lettura del territorio piacentino, sottolineando che i documenti permettono di vedere all'opera in esso più una "società regionale" che non uno "Stato"; e infine evidenzia alcuni temi sociali ed economici che si delineano dalla lettura dei ristretti, fra cui soprattutto l'importanza per i contadini dell'allevamento, che ne determina il livello di ricchezza e la composizione familiare.]

104.04. Angelo Cerizza, *La camicia rossa. Note biografiche su Giovanni Maria Damiani, piacentino, uno dei Mille di Marsala* [con 1 ill.] / 123-167

[Sommario: Gian Maria Damiani, volontario nell'esercito sardo e garibaldino, partecipò a tutte le campagne del Risorgimento, dal 1848 al 1867. Nominato economo dell'Università di Bologna nel 1878, ricoprì quell'ufficio fino al settembre del 1908.]

104.05. Diego Zancani, *Note di microtoponomastica piacentina in margine al «Registrum Magnum»: il bosco di Bastardina, un Rio Fe(r)rato e un Buonfagiolo* / 169-175

[Sommario: A dimostrazione della continuità linguistica dei nomi locali, talvolta falsati dalla cartografia ufficiale, si esaminano alcuni documenti del Registrum Magnum, stilati nel 1219 e riguardanti appezzamenti di terreno nella zona compresa tra Sarturano e Mirabello di Tavernago, ed in particolare nel Bosco di Bastardina. Lo studio permette di identificare corsi d'acqua e poderi giunti fino ad oggi e di correggere alcuni microtoponimi.]

104.06. Valentina Spelta, *Gli affreschi romanici di Sant'Antonino di Piacenza: il dibattito storico-artistico alla luce di nuove ipotesi* [con 18 ill.] / 193-235

[Sommario: Il complemento decorativo della chiesa di Sant'Antonino di Piacenza, a lungo al centro di numerosi dibattiti, viene qui ridiscusso sulla base di nuovi studi e ipotesi che ribadiscono l'importanza della basilica nel XII secolo come punto di riferimento culturale per la città di Piacenza e il suo territorio.]

104.07. Luca Ceriotti, *Eresia e inquisizione a Piacenza. A margine di un libro di Piero Castignoli* / 237-300

[Sommario: L'uscita di una monografia che per la prima volta porta all'attenzione degli studiosi uno sguardo d'insieme sulla circolazione mediocinquecentesca delle idee della riforma nel ducato piacentino consente la proposta di un insieme aggiuntivo di informazioni bibliografiche, segnalazioni d'archivio, spunti di riflessione fruibili per una ulteriore definizione del quadro interpretativo in quella sede offerto da Piero Castignoli.]

104.08. Giuseppe Cattanei, *Le dispute di confine in antico regime. Il caso del Piacentino e dell'Oltrepò pavese 1723-1766* [con 2 ill.] / 301-316

[Sommario: Vengono esaminati alcuni casi di controversie territoriali tra il Piacentino e l'Oltrepò pavese nel quarantennio precedente la stipula del «Regolamento de' Confini» tra il Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla e il Regno Sardo, firmato a Stradella il 10 marzo 1766.]

104.09. Leonardo Ghizzoni, *«L'Anticristo nella chiesa di Dio». Un'interpretazione apocalittica della storia in un'opera inedita di Vittore Sopransi* / 317-330

[Sommario: Il ducato di Parma e Piacenza, è, alla fine del Settecento, zona di incontro tra alcune delle personalità più significative del giansenismo italiano. La mancanza di un orientamento univoco della corrente riformatrice di questa area fa emergere alcune voci, tra le quali quella di Vittore Sopransi è certamente la più nota. «L'Anticristo nella Chiesa di Dio» riprende molte delle argomentazioni della polemica giansenista contro il potere temporale della Curia romana, interpretando le vicende storiche alla luce dell'Apocalisse.]

104.10. Pierre Jean Gayraud, *Il quadro di Carlo Viganoni «Il voto di Luigi XVI» o «Il Sacro Cuore» della chiesa parrocchiale di Draguignan: la copia nella chiesa di Figanières (Var, Francia)* [con 6 ill.] / 331-354

[Sommario: Nuovo capitolo della fortuna dell'opera maggiore del Viganoni, il Sacro Cuore per la chiesa parrocchiale di Draguignan, questo saggio, nel dare notizia di una copia del quadro del Piacentino finora non

riconosciuta come tale, ricostruisce in modo articolato il contesto storico e religioso in cui si colloca la genesi dell'originale e della riproduzione e propone un'identificazione dell'autore di quest'ultima.]

104.11. *Rassegna bibliografica* / 177-189, 355-372

104.12. *Notiziario* / 190-192, 373-374

## CV- 2010

105.01. Valeria Poli, *Il patrimonio architettonico ecclesiastico urbano della diocesi di Piacenza nel XIX secolo: riconversioni, nuove costruzioni e restauri (parte I e II)* [con 17 ill.] / 3-36, 177-214

[Sommario: Il presente contributo si propone di ricostruire tempi e modi di un processo che, dalla fine dell'Ancien Régime alla conclusione dell'episcopato del vescovo Giovan Battista Scalabrini (1905), ha interessato nella diocesi di Piacenza la proprietà ecclesiastica, in particolare il patrimonio architettonico urbano, nell'ambito del più generale processo di formazione dello Stato moderno. Nel Ducato di Parma e Piacenza l'età delle riforme, iniziate dal governo borbonico (dal 1764 al 1769) e proseguite da quello francese (dal 1805 al 1810), impone non solo una politica di equità fiscale, ma anche la riorganizzazione del clero regolare e secolare. Le soppressioni degli ordini religiosi determinano l'avvio di una riflessione sulla nuova destinazione d'uso di un ingente patrimonio immobiliare che verrà selezionato, in base a criteri prevalentemente stilistici, in stretto legame con la definizione, in età postunitaria, della nascente legislazione dei beni culturali. I risultati di tale operazione – favorita anche dall'abolizione dell'istituto del fedecomesso e maggiorascato – diventano il presupposto per la creazione di nuovi patrimoni immobiliari che contribuiscono al processo di trasformazione della società.]

105.02. Fabrizio Tonelli, *Giulio d'Oggiono, Domenico Giannelli, le logge e il portale di Palazzo Sanseverino a Piacenza* [con 4 ill.] / 37-50

[Sommario: Documenti scoperti di recente, ancora da studiare, consentono d'intendere abbastanza in dettaglio i lavori di ristrutturazione e decorazione promossi da Ippolita Pallavicino Sanseverino nel proprio palazzo presso Sant'Antonino fra il 1549 e il 1558, di riconoscere in Domenico Giannelli l'estensore dei disegni esecutivi per gli ordini architettonici nel cortile d'onore, di ricostruire con buona approssimazione il progetto complessivo della loggia terrena del cortile, d'identificare nello scultore milanese Giulio d'Oggiono uno dei maestri li attivi, e di attribuirgli, grazie alla concomitanza d'indizi d'archivio e di stile, almeno il disegno della parte alta del portale in facciata.]

105.03. Antonio Russo, *Da un modello dell'«Extraordinario libro» di Sebastiano Serlio: il portale di palazzo Sanseverino (Marazzani Visconti) a Piacenza* [con 21 ill.] / 51-86

[Sommario: Partendo dalla corrispondenza fra il manufatto e la tavola V del libro serliano, già intercettata felicemente da Piero Gazzola, il saggio tenta di contestualizzare la parte al tutto: il portale al palazzo; sviluppa il confronto tra il modello e la derivazione precisando gli esatti punti di contatto e spiegandone le differenze in una prospettiva di analisi dei meccanismi di emulazione; passa in rassegna gli adattamenti dovuti al trasferimento dal disegno alla realizzazione e infine indaga le possibili implicazioni teoriche che scaturiscono dall'adozione di un modello preconstituito. A corredo, il rilievo del portale.]

105.04. Massimo Pallastrelli, *Giovanni Terzoli, legato arquatense, in viaggio per Roma (giugno-agosto 1576)* / 87-108

[Sommario: Partendo da una nota di spese rinvenuta nell'Archivio Storico del Comune di Castellarquato e riferita al viaggio compiuto da Giovanni Terzoli nell'estate del 1576, si chiariscono le contingenze storiche che hanno determinato la spedizione e se ne delinea l'itinerario, con cenni ai costi, ai tempi, al paesaggio umano e naturale cui doveva andare incontro chi, nell'ultimo quarto del XVI secolo, dall'Italia nordoccidentale s'avviava alla volta di Roma.]

105.05. Ugo Bruschi, *Il difficile mestiere di vicario: due turbolenti episodi del Seicento bobbiese* / 109-124

[Sommario: Gli importanti fondi dell'Archivio Storico Diocesano di Bobbio, di cui è da tempo in corso un complesso lavoro di riordino, iniziano a far emergere avvenimenti emblematici della storia della diocesi nel

periodo successivo al Concilio di Trento. Un piccolo esempio è costituito da due fatti di cronaca, indicativi dei tempi inquieti, che videro per protagonisti i più stretti collaboratori del vescovo Abbiati.]

- 105.06. Luca Ceriotti, *Una poco nota emissione della «Historia ecclesiastica» del Campi* / 125-135  
 [Sommaro: La possibilità di ridefinire come appartenenti a una seconda emissione, anziché a nuova edizione, un gruppo di esemplari della «Historia ecclesiastica» connotati da significative varianti di titolo e/o di data tipografica rispetto agli elementi registrati nelle descrizioni bibliografiche che più consuete, consente di avanzare qualche considerazione su taluni aspetti delle dinamiche dell'editoria e della distribuzione libraria nella Piacenza del pieno Seicento.]
- 105.07. Susanna Pighi, *Paliotti in scagliola nella Piacenza del Settecento* [con 12 ill.] / 136-154  
 [Sommaro: I numerosi paliotti in scagliola intarsiata presenti nelle chiese piacentine risalgono in prevalenza alla prima parte del Settecento. Le tipologie stilistiche, il formulario decorativo e le scelte cromatiche adottate in queste opere evidenziano interessanti specificità e l'attività locale di abili artefici, confermata dalle carte d'archivio.]
- 105.08. Stefano Migliorini, *Vedute di soggetto piacentino per l'aristocrazia inglese* [con 3 ill.] / 155-163  
 [Sommaro: Si pubblicano due acquarelli di Gabriele Carelli che raffigurano Piazza Cavalli e uno di Ernest George che rappresenta la facciata di S. Francesco, tutti in collezione privata londinese.]
- 105.09. Angelo Cerizza, *Garofani rossi. Camillo Prampolini e Piacenza* / 164-166  
 [Sommaro: Camillo Prampolini nacque a Reggio Emilia il 7 aprile 1859. Giustamente nel 150° della nascita la città del Tricolore ha voluto ricordare il suo illustre cittadino con iniziative culturali di notevole rilevanza; ma anche Piacenza ha un suo posto nella biografia dell'apostolo del cooperativismo.]
- 105.10. Luca Ceriotti, *La biblioteca di S. Sisto nel passaggio alla congregazione cassinese: dal lascito di codici di Antonio "da Montebono" (1423-1424) a un "inventario" del primo Cinquecento* / 215-237  
 [Sommaro: Attraverso la discussione di qualche elemento osservato in un elenco di manoscritti destinati a S. Sisto nel primo quarto del Quattrocento e in un registro dei materiali librari custoditi nella stessa abbazia circa un secolo più tardi, ci si propone di contribuire all'individuazione di alcuni tratti distintivi degli strumenti culturali che furono a disposizione dei monaci della congregazione di S. Giustina all'indomani del loro inserimento nel panorama religioso di Piacenza.]
- 105.11. Luigi Swich, *Considerazioni sull'organo di S. Sisto a Piacenza* [con 5 ill.] / 238-256  
 [Sommaro: L'articolo muove dal restauro dell'antico organo della chiesa abbaziale di S. Sisto a Piacenza, compiuto nel 1990. Sulla base di alcuni documenti recentemente scoperti e di altri già noti e attraverso un esame attento dello strumento, ne traccia una storia più dettagliata e ne delinea la ricomposizione autentica. Sorprendentemente diversa dalla veste attuale ma fedele alla prima costruzione operata nel 1545 dal bresciano Giovanni Battista Facchetti e all'ampliamento seicentesco dei parmensi Carlo e Giuseppe Lanzi.]
- 105.12. Susanna Pighi, *Dall'intaglio alla tarsia: dodici schede sul mobile piacentino fra Sette e Ottocento* [con 15 ill.] / 257-268  
 [Sommaro: Interessanti mobili piacentini databili fra la seconda metà del XVIII secolo e l'inizio dell'Ottocento offrono lo spunto per approfondire la ricerca sull'argomento, con particolare riguardo all'importante produzione di arredi intarsiati del periodo.]
- 105.13. Francesco Bussi, *«Pier Luigi Farnese» di Tobia Gorrio (Arrigo Boito) musica di Costantino Palumbo: contributo alla riscoperta storico-critica di un dramma lirico ambientato a Piacenza* / 269-298  
 [Sommaro: Stranamente, esiste addirittura un dramma lirico ambientato a Piacenza e incentrato su uno degli eventi più tragici e sconvolgenti fra quanti segnarono in negativo la sua storia: l'assassinio di Pier Luigi Farnese, primo duca di Parma e Piacenza (o di Piacenza e Parma?). La sua mancata rappresentazione al Costanzi di Roma nel 1891 e l'oblio che fino a oggi è calato su di esso, e cui qui si intende rimediare per quanto possibile, non significano affatto demerito. Vi brillano anzitutto, fra alti e bassi, gli estri librettistici di Boito, cui s'allea la personalità dell'emerito pianista Palumbo, che tentò con esiti comunque non irrilevanti anche il teatro d'opera.]

105.14. Angelo Cerizza, *“I nemici”. Nel 1920 Castelsangiovanni ospitò ventinove bambini di Vienna* / 299-308

[Sommario: L'amministrazione comunale di Castelsangiovanni partecipò, con diversi comuni italiani, a un'iniziativa promossa a livello internazionale per aiutare la popolazione, e particolarmente i bambini, della città di Vienna travagliata dalla gravissima crisi alimentare che si protrae nel primo dopoguerra.]

105.15. Stefano Migliorini, *Un inedito capitolo della collaborazione tra Bartolomeo Rusca e Francesco Natali* / 309-316

[Sommario: Un documento ora ritrovato consente di anticipare rispetto alla data finora nota la collaborazione tra Bartolomeo Rusca e Francesco Natali, che nel 1722 ricevono una comune commissione per la chiesa piacentina di S. Stefano.]

105.16. *Rassegna bibliografica* / 167-174, 317-347

105.17. *Notiziario* / 175-176, 348-350

## CVI - 2011

106.01. Anna Còccioli Mastroviti, *«questa Fabbrica non è Casa, ma è Palagio...»: inediti sul cantiere del palazzo Anguissola di Grazzano a Piacenza* [con 14 ill.] / 3-40

[Sommario: Indagata da Anna Maria Matteucci (1979) e successivamente ampiamente trattata nel catalogo della mostra ideata e curata da chi scrive presso l'Archivio di Stato di Piacenza nel 1994, insignita, più recentemente, della prima edizione (2006) del «Premio Piero Gazzola per il restauro dei palazzi piacentini», la monumentale dimora che fu del marchese Ranuzio Anguissola di Grazzano, su strada S. Lazzaro (attuale via Roma 99), merita di essere oggetto di più ampie riflessioni. Questo saggio si propone di analizzare, sulla base di una cospicua e inedita documentazione dell'Archivio Visconti di Modrone, le vicende che segnarono un cantiere edilizio così importante per la sua unicità nella città postfarnesiana, modello insuperato di palazzo residenziale al cui linguaggio architettonico classico non sono estranee soluzioni sintattiche e artifici tardo barocchi.]

106.02. Marcella Favero, *Due lettere inedite di Francesco Mochi. I rapporti con la committenza* / 41-49

[Sommario: Le lettere, al duca Odoardo I Farnese e a sua madre Margherita Aldobrandini, in cui lo scultore lamenta che la duchessa abbia voluto che prima del pagamento definitivo le statue equestri di Ranuccio e Alessandro fossero sottoposte a perizia nonostante fossero già state esposte al pubblico per lungo tempo, sono occasione per un esame dei rapporti del Mochi con i suoi committenti e in particolare con la famiglia Farnese.]

106.03. Luca Ceriotti, *Marco Antonio Scipioni scrittore politico cassinese* / 50-90

[Sommario: Dopo aver messo a fuoco numerosi aspetti della biografia di questo poco conosciuto erudito secentesco, in cui risaltano le molteplici corrispondenze con rinomati esponenti della cultura letteraria del suo tempo, la ricerca si concentra sulla precisazione delle tappe nonché dei testimoni della sua opera edita ed inedita. Poiché essa comprende anche un piccolo, ma interessante testo di argomento politico, se ne descrive infine l'orizzonte di riferimento, cercando di individuarne le influenze, i caratteri e gli scopi di elaborazione.]

106.07. Ugo Bruschi, *Vasi di coccio tra vasi di ferro? Disavventure di vescovi di Bobbio tra XVII e XVIII secolo* / 91-146

[Sommario: Destinati ad una sede povera e periferica, stretti tra le istanze del potere secolare, una conflittualità ora esplicita ora latente con i conti Dal Verme, di cui contestano le investiture feudali, ed una realtà locale spesso turbolenta, tra Sei e Settecento i vescovi di Bobbio vivono sovente un'esistenza tribolata. Lo illustrano le vicende qui riportate, in cui gli ordinari del tempo, degne fi gure di pastore, ebbero a lottare quasi contro tutti.]

106.08. Amedeo Benedetti, *Contributo alla biografia di Egidio Gorra* / 147-161

[Sommario: L'articolo tratta della vita e dell'attività letteraria del critico e storico della letteratura Egidio Gorra,

docente nelle Università di Pavia e di Torino, autore di importanti monografie, e direttore del «Giornale storico della letteratura italiana». I tratti essenziali della sua travagliata carriera accademica (ricca infatti di ambizioni frustrate e di polemiche – la più famosa delle quali con Benedetto Croce) emergono da un nutrito numero di lettere inedite spedite da Gorra a personaggi di spicco del mondo letterario dell'epoca, quali Ernesto Monaci, Vittorio Cian, Francesco Novati, Vittorio Rossi ed altri. Lo studioso piacentino, tra i migliori esponenti della terza generazione della cosiddetta “Scuola storica”, morì prematuramente nel 1918, a Pavia, all'età di 57 anni.]

106.09. Filippo Grazzini, *Giovanna Rabitti, piacentina (1956-2008): una esperienza troppo breve* / 162-167

[Sommarario: Si ricostruisce la personalità intellettuale, senza trascurare il profilo umano, di Giovanna Rabitti (Piacenza 1956-Firenze 2008), allieva di Lanfranco Caretti a Firenze, Ricercatrice e docente universitaria di filologia e letteratura italiana all'Università di Sassari, mai dimentica della sua città natale, delle sue tradizioni e peculiarità culturali (oggetto negli anni di una serie di specifici contributi eruditi). Un sommario riesame della produzione scientifica della ricercatrice prematuramente scomparsa, centrata per lo più ma non soltanto sulla poesia lirica e altri generi del sec. XVI, la individua come utente abile e consapevole di un metodo di studi filologico-critici, tra ecdotica, variantistica e interpretazione, elaborato nel medio e tardo Novecento; tale metodo può oggi valere anche come mezzo di contrasto alla banalizzazione degli studi letterari e alla elementarità della comunicazione verbale. Si fanno inoltre considerazioni sulle gravi difficoltà incontrate da chi aspiri nell'Italia di oggi ad accedere alla carriera universitaria e a praticare l'alta cultura di stampo umanistico. A Giovanna Rabitti, riuscita nell'intento grazie a capacità e tenacia, non è stato concesso dall'avversità della sorte di produrre tutti i frutti della sua passione e della sua intelligenza.]

106.10. Enrico Garavelli, *Per un sodalizio letterario: Lodovico Domenichi e Benedetto Varchi* / 177-235

[Sommarario: Lodovico Domenichi trascorse la stagione più incisiva e prolifica della sua esistenza a Firenze (1546-1564). Nella città di Cosimo era rientrato nel 1543 Benedetto Varchi, che tra ovazioni e polemiche rappresentò un punto di riferimento imprescindibile nella cultura fiorentina per oltre vent'anni. Questo saggio si concentra sui contatti intercorsi tra i due letterati, entrambi legati, in forme e misure diverse, al potere mediceo, e accomunati da una sensibilità religiosa che finì però per evolvere diversamente negli anni Sessanta. Si passano in rassegna le collaborazioni editoriali, favorite da un'affinità di vedute in materia di lingua; si riflette sulla competizione professionale tra i due in settori come la traduzione o la storiografia, tensione sempre latente ma saggiamente temperata da una civile domestichezza e da una stima reciproca; si tenta infine di sottolineare la diversa posizione rivestita dai due nella società letteraria del tempo: solidamente integrata, “organica” quella del Varchi; costantemente precaria, discussa, in pericoloso bilico tra definitiva affermazione e disgrazia senza appello quella del Domenichi.]

106.11. Letizia Scherini Rota Candiani, *Il castello di Prato Ottesola* / 236-270 [con 7 ill. +

[Sommarario: Storia di un sistema residenziale che illustra il processo di evoluzione da antica rocca a struttura palaziale, espressione del prestigio e delle esigenze dell'abitare di una famiglia del patriziato piacentino.]

106.12. Gian Piero Miserotti, *Il «Taccuino lombardo» di Luigi Lanzi e «Le pubbliche pitture di Piacenza» di Carlo Carasi* [con 4 ill.] / 271-285

[Sommarario: Luigi Lanzi in preparazione della sua *Storia pittorica della Italia* redasse diversi “taccuini”, tra i quali il *Taccuino lombardo*, in cui molte voci sono dedicate a Piacenza, inclusa tra le cose notabili della Lombardia. Nel suo viaggio nella città padana l'abate marchigiano si avvale della guida del Carasi, pubblicata tredici anni prima.]

106.13. Susanna Pighi, *Il mobile intarsiato a Piacenza tra Sette e Ottocento: nuove schede* [con 17 ill.] / 286-292

[Sommarario: Preziose segnalazioni consentono di ampliare il già nutrito catalogo di mobili piacentini databili fra Sette e Ottocento e di acquisire nuove conoscenze sulle tipologie e sui decori adottati nella locale produzione ad intarsio.]

106.14. Irene Botta, *Giordani e la filologia. A proposito di uno studio recente* / 293-303

[Sommarario: La recente monografia di Gabriele Cingolani restituisce un aspetto finora mai organicamente studiato del profilo intellettuale di Pietro Giordani: quello riguardante la sua attività di filologo e di studioso della tradizione letteraria. Nel ripercorrere i singoli capitoli di tale studio, si intende qui accostare la complessità del lavoro filologico portato avanti da Giordani per oltre quarant'anni, e insieme rilevare i tratti salienti dell'impegno culturale e civile ad esso sottesi, divenuti entrambi esemplari per molti intellettuali del suo tempo nonché per le

generazioni successive.]

- 106.15. Jacopo Franchi, *Gian Francesco Secchi de Casali il pioniere della stampa italiana in America (Piacenza, 1819-Elizabeth, New Jersey, 1885)* [con 2 ill.] /304-332

[Sommario: Vita e opere di Gian Francesco Secchi de Casali, piacentino, fondatore e direttore del primo giornale in lingua italiana negli Stati Uniti, «L'Eco d'Italia» (1850-1894), e promotore della colonizzazione italiana di Vineland, nel New Jersey. L'articolo ne ricostruisce la nascita a Piacenza, l'esilio volontario, i primi anni a New York, lo sviluppo del giornale e della colonia italiana, la comparsa di una letteratura dell'emigrazione. «L'Eco d'Italia» è una fonte di primo livello per la storia dell'emigrazione italiana.]

- 106.16. *Rassegna bibliografica* / 168-172, 333-344

- 106.17. *Notiziario* / 173-176, 345-350

[*Necrologi*: 01. Piero Castignoli (Alberto Spigaroli), pp. 349-350]

## CVII – 2012

- 107.01. [Maria Luigia Pagliani,] *La Deputazione di Storia Patria e Piacenza: 150 anni di ricerca storica* / 3-6

[Sommario: Introduzione agli Atti della giornata di studi promossa dal Bollettino Storico Piacentino insieme alla Sezione di Piacenza della Deputazione di Storia Patria delle Province Parmensi e tenuta il 16 ottobre 2010 nel Salone monumentale della Biblioteca Comunale Passerini-Landi, della cui organizzazione e coordinamento è stata incaricata Maria Luigia Pagliani, componente del comitato scientifico del Bollettino e socio attivo della Deputazione, Sezione di Parma.]

- 107.02. Daniela Morsia, *I fondatori: Bernardo Pallastrelli, Antonio Bonora e Giuseppe Nasalli* / 6-16

[Sommario: Negli ultimi mesi del 1854 prendeva avvio la Società storica parmense, il cui scopo principale era, sulla scorta del modello impostato dalla storiografia tedesca, la pubblicazione dei *Monumenta historica ad provincias Parmensem et Placentinam pertinentia*. A far parte di questo sodalizio, presieduto dal bibliotecario della Palatina di Parma Angelo Pezzana, furono chiamati anche tre “editori” piacentini, Bernardo Pallastrelli e Antonio e Giuseppe Bonora, e altri collaboratori tra cui Giuseppe Nasalli. Lo studio ricostruisce l'apporto, importante ma non certo scevro di difficoltà, degli studiosi piacentini a questa impresa editoriale, poi continuata, a partire dal 1860, ad opera della Deputazione di storia patria per le province parmensi, nella quale confluirono gli uomini e le iniziative della Società storica.]

- 107.03. Valeria Poli, *I primi passi della tutela tra Deputazione di storia patria e Commissione provinciale per la conservazione dei monumenti* / 17-42

[Sommario: Lo studio si propone di ricostruire lo stretto legame che si è istituito, nel corso del XIX secolo, tra la definizione di un modello storiografico e una nuova sensibilità nei confronti del patrimonio storico-artistico ereditato dal passato. La nuova concezione della storia, alla quale si attribuiscono precise valenze ideologiche, testimonia, anche in sede locale, l'importante contributo del mondo culturale alla causa nazionale.]

- 107.04. Maria Luigia Pagliani, *Due riviste per Piacenza: l'«Archivio storico per le Province Parmensi» e il «Bollettino storico piacentino» nel primo cinquantennio del Novecento* / 43-53

[Sommario: Il contributo intende mettere in luce i rapporti intercorsi, tra gli ultimi anni del XIX secolo e il 1930, fra la Deputazione di Storia Patria di Parma e Piacenza e il gruppo di studiosi che opera intorno al «Bollettino Storico Piacentino», a partire dal suo fondatore Stefano Fermi. Quest'ultimo, dopo un cauto inizio, che lo vede poco impegnato nell'attività del sodalizio, intensifica il proprio apporto fino a coprire la carica di vicepresidente della Deputazione. Probabilmente favorisce questo avvicinamento la presenza, nella compagine della storica e gloriosa associazione, di personaggi quali Giuseppe Micheli, che condivide molte delle posizioni politiche e culturali del Piacentino.]

- 107.05. Carlo Emanuele Manfredi, *Emilio Nasalli Rocca e la Deputazione di storia patria* / 54-72

[Sommario: Viene analizzato il ruolo che Emilio Nasalli Rocca (1901-1972) ebbe nella vita culturale piacentina e,

in particolare, nell'ambiente della locale Deputazione di storia patria. La ricerca sottolinea come l'iniziale attività pubblicistica di Nasalli sia stata apprezzata e stimolata da Stefano Fermi, fondatore e direttore del «Bollettino storico piacentino», di cui Nasalli diventò – a partire dagli anni Trenta – il maggiore e più fecondo collaboratore. Il saggio segue, anno per anno, l'attività scientifica e organizzativa, nel settore della cultura storica, di Emilio Nasalli Rocca, che oltre ad una intensa e variegata attività pubblicistica svolse un ruolo “imprenditoriale” nell'ambito della ricerca storica, organizzando convegni celebrativi delle varie ricorrenze e promuovendone la pubblicazione degli atti. L'A. mette in risalto uno dei maggiori meriti di Nasalli Rocca: l'inseminazione dell'interesse per la storia locale nell'ambiente culturale piacentino.

107.06. Luca Ceriotti, *Quarant'anni di studi storici della Sezione piacentina: 1970-2010* / 73-83

[Sommario: Dopo avere abbozzato una sintesi degli apporti, ma anche dei mancati apporti degli autori piacentini alle ultime quaranta annate dell'«Archivio storico per le province parmensi», il contributo passa a considerare con un certo disincanto le difficoltà a cui sta andando da qualche tempo incontro la ricerca storica locale e quali prospettive nel prossimo futuro essa può ancora credere di avere.]

107.07. Giuseppe Bertini, *Il pittore Girolamo Della Valle Leoni e la corte di Ottavio Farnese* / 84-90

[Sommario: Nell'Archivio di Stato di Parma si conservano lettere che permettono di documentare i rapporti fra un affermato pittore piacentino, Girolamo Della Valle Leoni, e il segretario ducale Giovan Battista Pico. L'artista aveva nel 1567 lavorato per la decorazione degli archi trionfali eretti a Piacenza per il previsto ingresso di Maria di Portogallo che, a seguito di rinvii, ebbe luogo solo nel febbraio dell'anno seguente. Dalla documentazione archivistica parmense si apprende anche come il pittore finì tragicamente la sua vita nel settembre 1576, assassinato per futili motivi.]

107.08. Ugo Bruschi, *Frutta esotica per monsignor Fabi (Bobbio, 1788)* / 91-103

[Sommario: Anche una piccola curiosità d'archivio – quella che con linguaggio a sua volta *d'antan* viene di solito gratificata dell'appellativo di *trouvaille* – può, talvolta, dare il senso di un'epoca perduta, come in questa marginale esperienza, tra gastronomia e botanica, del vescovo Fabi, il presule che visse il passaggio della diocesi bobbiese dall'*ancien régime* al mondo nuovo sorto dalla Rivoluzione francese.]

107.08. Manuel Pace, *Bibliografia giordaniana 1996-2010* / 104-160

[Sommario: Secondo aggiornamento della *Bibliografia di Pietro Giordani* di Giovanni Forlini (1795-1972) dopo quello di Laura Melosi (1973-1995).]

107.09. Gian Paolo Bulla, *L'inventario dei beni del defunto Ferabovo di Roncarolo (Piacenza, 23 febbraio 1275)* / 193-212 [con 1 ill.]

[Sommario: Dall'esame di una pergamena nel corso dei secoli riutilizzata come copertina di un fascicolo notarile si traggono informazioni sulla vita materiale della Piacenza del XIII secolo: mobili, utensili, stoviglie, tessuti e altro, un lungo elenco di oggetti da casa e da lavoro che possono essere confrontati con quelli di altri documenti analoghi che sono già stati argomento di studio.]

107.10. Luca Ceriotti, «*Mi favorisca in tutto questo del suo parere*»: *lettere di Pietro Maria Campi a Vincenzo Sgualdi* / 213-242

[Sommario: Uomo di lettere e di pensiero largamente apprezzato nel suo secolo in virtù soprattutto della stampa di alcune opere di taglio etico-politico, il benedettino Sgualdi è qui presentato, nell'intento anche di metterne meglio a fuoco il percorso biografico, alla luce dei suoi rapporti epistolari con Pietro Maria Campi. Benché le lettere di quest'ultimo, che ora si riproducono, appaiano incentrate sulla soluzione di questioni erudite che stavano più che mai a cuore al canonico piacentino, esse infatti si allargano pure a temi culturali e religiosi, nonché a fatti del quotidiano sovente condivisi, talvolta dolorosamente, da entrambi gli interlocutori.]

107.11. Camilla Burrese e Anna Còccioli Mastroviti, *Il palazzo dei marchesi Mischi in Piacenza: ultimi restauri e testimonianze inedite* (in Appendice: Luca Panciera, *L'intervento di restauro degli affreschi della cappella di Palazzo Mischi in Piacenza*) [con 26 ill.] / 243-276 (App. 275-276)

[Sommario: Il recente, importante intervento di restauro delle due facciate del palazzo dei Marchesi Mischi in Piacenza, quella principale su via Garibaldi e quella su cantone Cavalli, concluso nel 2011, e il successivo restauro delle decorazioni dell'oratorio del palazzo sono stati preceduti da ampie esplorazioni d'archivio che hanno prodotto materiali inediti: il restauro è diventato occasione di studio e di conoscenza del bene. L'analisi diretta del monumento, tutta la serie di indagini conoscitive che partendo dal dato materico ci permettono di ottenere

informazioni sia sul suo sviluppo storico-architettonico, sia sullo stato di conservazione dei materiali, necessariamente correlata allo studio storico, documentario, archivistico e artistico, sono le uniche possibilità per una conoscenza specifica, sia cronologica, sia stilistica, e per un corretto inserimento del monumento nel più ampio sistema del patrimonio culturale. Questo saggio presenta i risultati delle indagini; in particolare, dopo avere contestualizzato le vicende del casato nel più ampio panorama culturale del tempo – il secondo Seicento e la prima metà del Settecento – e quelle del cantiere del palazzo in rapporto alle preesistenze, si argomenta sulla quadratura, ossia l'architettura dell'inganno, che non solo connota le due facciate di palazzo Mischi, ma anche, e con risultati di grande raffinatezza e originalità, l'oratorio. Un ancora anonimo quadraturista, vicino nei modi ai celebri Natali, dipinge le quadrature della facciata su via Garibaldi e su cantone Cavalli; ad una personalità diversa, consapevole delle prove dei Natali e dei lombardi Francesco Porro e Giuseppe Castelli, e qui attiva intorno al terzo decennio del Settecento, si deve l'architettura illusoria dell'oratorio, indiscutibile testimonianza di sapienza prospettica e abilità e perizia pittorica.]

107.12. Lia Beretta, *Pietro Sacconi e Arthur Rimbaud in Africa* [con 5 ill.] / 277-289

[Sommaro: L'esploratore piacentino Pietro Sacconi e il poeta francese Arthur Rimbaud si trovarono a condividere per alcuni mesi del 1883 l'esperienza di commercianti nella città di Harar, al centro della attuale Etiopia, nel periodo in cui da Harar partivano carovane di cammelli che portavano il caffè, di cui era ricca la regione, verso la costa da dove veniva esportato in Europa in concorrenza con il caffè "moka" dello Yemen. Sacconi perì tragicamente in un viaggio di esplorazione verso l'Ogaden, mentre Rimbaud lasciò Harar per tornare in Francia gravemente malato alla fine degli anni Ottanta.]

107.13. Patricia Gómez Soler, *Il rapporto di Mario Casella con la cultura catalana* / 290-317

[Sommaro: L'interesse che il romanista piacentino Mario Casella (1886-1956) nutrì per la letteratura catalana e per l'effervescenza culturale che la Catalogna visse durante le prime decadi del XX secolo si manifestò in importanti pubblicazioni; tuttavia questo interesse andò scemando in concomitanza con gli avvenimenti storicopolitici e culturali che caratterizzarono l'Italia dagli anni Venti fino alla seconda guerra mondiale. Questo articolo intende quindi esaminare il rapporto di Mario Casella con la cultura catalana alla luce del contesto politico-culturale italiano.]

107.14. Maria Luigia Pagliani, *Glauco Lombardi (e Stefano Fermi). A proposito di una recente pubblicazione* / 318-335

[Sommaro: L'articolo illustra il volume *Glauco Lombardi (1881-1970)* curato da Francesca Sandrini e dedicato al noto studioso e collezionista parmigiano. La ricerca, puntualmente documentata da una ricca e in parte sconosciuta documentazione d'archivio, ripercorre la vicenda personale e scientifica del Lombardi: dall'istituzione del museo dedicato a Maria Luigia D'Austria ai suoi interessi collezionistici, dalla passione per la fotografia agli studi sull'asportazione degli arredi delle regge ducali. Proprio su questo tema la biografia del Parmigiano si intreccia con quella di Stefano Fermi, fondatore e direttore del «Bollettino Storico Piacentino»: infatti il Lombardi fu chiamato anche a rintracciare gli arredi di Palazzo Farnese e di Palazzo Mandelli. A questo proposito, in appendice all'articolo, sono trascritte sei lettere di Lombardi a Fermi, custodite nel Fondo Fermi presso l'Archivio di Stato di Piacenza, che documentano la difficile battaglia per il recupero delle opere d'arte disperse.]

107.15. Alessandro Malinverni, *Tra spirito borghese e identità nazionale: Giuseppe Ricci Oddi collezionista per la Nuova Italia* [con 7 ill.] / 336-353

[Sommaro: Le celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia invitano a riconsiderare, sotto il profilo storico e critico, la raccolta d'arte di Giuseppe Ricci Oddi. Negli intendimenti del fondatore, essa avrebbe offerto un panorama completo dello sviluppo dell'arte italiana nel corso dell'Ottocento e del primo Novecento, secondo istanze di esemplarità e unitarietà quali esigevano i valori risorgimentali; e sui diversi stili delle scuole regionali si sarebbe formata una nuova arte propriamente italiana, la cui fondazione si era posta, fin dal 1870, fra le priorità del nuovo Stato unitario. Il contributo contestualizza inoltre il caso piacentino all'interno del coevo fenomeno, non solo italiano, di trasformazione di raccolte d'arte private in pubbliche istituzioni museali.]

107.16. *Rassegna bibliografica* / 161-187, 354-362

107.17. *Notiziario* / 188-192, 363-366

108.01. Mario Di Stefano, *Quindici fiabe della tradizione popolare piacentina raccolte da Ernesto Tammi nel 1887-1888* [con 2 ill.] / 3-32, 177-207

[Sommario: Si dà conto del ritrovamento nello Schedario Rapetti della Biblioteca Comunale di Piacenza di quindici fiabe trascritte da Ernesto Tammi dalla viva voce di alcuni informatori delle valli Trebbia e Nure negli anni 1887-1888. Ernesto Tammi (1871-1960), antesignano degli studi demologici piacentini, fu un fedele collaboratore del «Bollettino Storico Piacentino» a partire dal 1911: suoi importanti contributi riguardanti le nostre tradizioni locali apparvero su questa rivista negli anni tra le due guerre fino a poco prima della sua morte.]

108.02. Ferdinand Opll, *Incontri con l'imperatore. La percezione del dominio imperiale nel XII secolo nella zona appenninica* / 33-62

[Sommario: Con questo studio si vuole approfondire la questione dell'importanza dell'incontro personale per il funzionamento dell'Impero nell'Alto Medioevo. Ci si basa sui risultati di recenti ricerche tedesche da cui emerge che, in un'epoca con possibilità di comunicazioni assolutamente diverse e in presenza di una struttura sociale del tutto particolare, solo con l'accordo fra signori e principi fu possibile sviluppare un'interazione efficace tra governare e regnare. Per favorire una più profonda comprensione della configurazione politica si porta come esempio una delle zone nevralgiche del *Regnum Italiae*, il versante appenninico settentrionale con il territorio soggetto al dominio dei Comuni di Piacenza e Pavia sotto il regno di Federico Barbarossa. Innanzitutto partendo dai risultati di una ricerca sugli itinerari imperiali si illustra con quale frequenza imperatore e corte si trattenevano sul territorio e con quale intensità l'autorità amministrativa imperiale interveniva qui nelle varie situazioni anche senza intermediari. A fronte di ciò, grazie all'eccellente tradizione documentaria – in concreto: un'escussione testimoniale del 1184 – si può avere una visione più precisa anche dell'"altra parte", ovvero i sudditi; si può così mostrare come essi "vivevano" l'Impero e talvolta addirittura personalmente il sovrano. L'analisi attenta di queste testimonianze evidenzia che, per quanto riguarda i residenti nel contado dei Comuni, non si trattava tanto di rappresentanti della "gente comune", cioè della massa anonima dei sudditi, quanto di persone che seguivano con grande attenzione le decisioni politiche che le interessavano direttamente e reagivano ad esse. L'alta concentrazione della politica imperiale sveva sul territorio lombardo favoriva un'immediatezza tutta particolare dell'incontro con il sovrano. Non solo i consoli di Comuni importanti, ma anche i *consules loci* di modestissime località del contado cercavano il contatto con la corte, riuscendo così ad avvicinarsi ai responsabili delle decisioni politiche e ad assicurarsi l'uno o l'altro beneficio.]

108.03. Valeria Poli, *Alessandro Bolzoni (Piacenza, 1546-1636). Teoria e prassi nell'architettura* / 63-92

[Sommario: L'analisi del profilo biografico e professionale di Alessandro Bolzoni si inserisce nel più generale panorama degli studi, condotti in sede locale, volti allo studio delle professioni tecniche dal punto di vista della formazione, dell'inquadramento istituzionale e dei rapporti con la committenza pubblica e privata. L'indagine documentaria ha permesso, allo stato attuale delle ricerche, di ricostruire l'attività di Alessandro Bolzoni in qualità di tecnico al servizio della pubblica amministrazione quale interprete dei rapporti di potere che vengono messi in gioco tra norme, magistrature e uomini, mentre rimangono da indagare i tempi e modi della sua formazione professionale e solo parzialmente è stata analizzata la sua attività di libero professionista. Lo studio prende l'avvio dal contesto culturale nel quale avviene la formazione dei professionisti locali permettendo di identificare il ruolo svolto dal Bolzoni nei confronti delle generazioni successive. Di particolare interesse, in questa direzione, è soprattutto il suo contributo alla definizione di una cultura di traduzione grafica delle informazioni di conoscenza del territorio che coinvolge aspetti matematici, giuridici e in generale di politica di gestione delle risorse, come dimostra l'analisi del suo trattato rimasto manoscritto.]

108.04. Susanna Pighi, *Scultura lignea a Piacenza: note su Giovanni Battista Torta, Giuseppe Schenardi, Jan Geernaert* [con 11 ill.] / 93-101

[Sommario: Riscontri stilistici e documentari consentono di ampliare il catalogo dello scultore in legno Giovanni Battista Torta, attivo a Piacenza fra Sei e Settecento, di porre in luce la personalità pressoché coeva di Giuseppe Schenardi, del quale si presenta l'unica statua al momento nota, e di aggiungere nuovi tasselli all'attività locale di Jan Geernaert.]

108.05. Luca Paveri Fontana, *«Abbiamo tuttavia in casa gli francesi». Lettere private di chi visse l'occupazione francese del Ducato di Parma alla fine del secolo XVIII* [con 5 ill.] / 102-139

[Sommario: Nell'Archivio dei Marchesi Paveri Fontana conservato a Caramello esiste un cospicuo epistolario della seconda metà del XVIII secolo che riguarda sia membri della famiglia che loro amici e conoscenti. Da questo

sono state estratte le lettere che qui vengono riprodotte solo per la parte inerente ai fatti bellici di fine Settecento, tralasciando invece quelli di vita quotidiana. Tre sono i temi ricorrenti: i danni ai campi e agli allevamenti causati del passaggio delle truppe nemiche, che avvenne sia nel '96 che nel '99 proprio nei mesi antecedenti ai raccolti, causando una grave penuria dei beni di prima necessità anche per le classi abbienti; l'ostilità della popolazione verso gli occupanti francesi, con la sola eccezione del Generale Cervoni, che appare come un fine diplomatico fra il rude Napoleone e il mite Don Ferdinando; la compassione per i soldati feriti, che si trascinarono verso una meta incerta e sconosciuta.]

108.06. Alessandro Malinverni, *«La realtà dell'ideale». La Galleria Ricci Oddi nell'eco della stampa / 140-155*

[Sommario: Gli articoli apparsi sulla stampa nazionale e locale tra 1902 e 1937 costituiscono una preziosa, quanto finora trascurata, fonte di informazioni sulla collezione e la figura di Giuseppe Ricci Oddi. Molte decisioni prese da lui – come la costituzione e la donazione della raccolta, la scelta delle opere e la simpatia per artisti e movimenti, nonché la stessa percezione del suo ambizioso e coraggioso progetto – possono meglio comprendersi alla luce di quanto registrato e divulgato dagli organi di informazione dell'epoca.]

108.07. Ugo Bruschi, *All'ombra di Giulio II: il vescovo Malabayla e i capitoli di papa Della Rovere per il clero piacentino / 208-239*

[Sommario: A partire da un inedito breve di papa Giulio II dell'agosto 1512 in favore del clero piacentino, fatto destinatario di diverse disposizioni di diritto speciale canonico, viene analizzata la situazione della chiesa locale durante l'episcopato di Vasino Malabayla, in un periodo di tensione in cui le vicende ecclesiastiche si intrecciano indissolubilmente con quelle politiche, anche alla luce della strategia di potenza di papa Della Rovere e dello scontro in atto tra la Lega Santa animata dal ferreo pontefice e la corona di Francia.]

108.08. Giuseppe Bertini, *Giulio Mazzoni (1519-1590) in una lettera di Francesco Paciotta ad Ottavio Farnese / 241-247*

[Sommario: Ottavio Farnese, duca di Parma e Piacenza, nei primi mesi del 1575 prese in considerazione l'assunzione al suo servizio di Giulio Mazzoni (1519-1590), scultore, pittore e stuccatore piacentino allora attivo a Roma. Le condizioni di impiego erano state trattate da Guglielmo Della Porta e le capacità dell'artista erano state elogiate, in una lettera al duca, da Francesco Paciotta, il celebre architetto militare autore del primo progetto di Palazzo Farnese di Piacenza. Da questa lettera si apprende che Paciotta è l'autore anche del progetto della torre costiera di Montalto di Castro, che ebbe come committenti non solo il duca Ottavio, ma anche il fratello cardinale Alessandro Farnese.]

108.09. Fausto Aosta, *La Provincia di Piacenza dal 1860 al 1870 nei verbali delle sedute consiliari / 248-297*

[Sommario: Il lavoro è frutto della consultazione di una fonte archivistica finora pressoché inutilizzata, i verbali del Consiglio provinciale del decennio successivo all'Unità d'Italia. Si tratta di documenti che, se non consentono di far luce sugli equilibri politici all'interno dell'Ente Provincia (occorrerebbe per questo far ricorso ad altre fonti, ad esempio i giornali dell'epoca, cui si accenna nei dibattiti consiliari), ci fanno tuttavia sapere non poco sulle figure e l'impegno politico di quei primi amministratori e su aspetti fondamentali, fino ad ora assai poco noti, della storia di Piacenza di quel decennio: tra l'altro, l'implementazione di una istruzione secondaria superiore, la cura di indigenti, malati di mente, orfani, l'avvio della realizzazione della rete viaria che oggi serve la Provincia, l'evolvere della situazione socio-economica del territorio, riassunta, ogni anno, dal Prefetto di Piacenza in relazioni a stampa estremamente dettagliate, allegate ai verbali delle sedute di insediamento del Consiglio. Sono i primi dieci anni di vita di un ente che, come capirono i legislatori di allora e come confermarono nel 1948 i padri della nostra Costituzione, dava una forma istituzionale ad una "espressione geografica" che collocava le sue origini nella centuriazione romana (secondo secolo prima di Cristo) e che era giustificata dalla consapevolezza di chi in questo territorio risiedeva, mai venuta meno in duemila anni di storia, di condividere una identità comune.]

108.10. Lorenzo Cantoni, *The Piacenza, Bettola and Cremona Tramway Company (Limited). La sua preistoria nel dibattito sui media piacentini tra 1878 e 1879 / 296-315*

[Sommario: Questo articolo presenta i primi passi del tramway Piacenza-Bettola-Cremona, da quando l'idea divenne per la prima volta pubblica a quando il progetto fu approvato dalle due amministrazioni locali competenti, il Comune e la Provincia, negli anni 1878-1879; tale resoconto è integrato da un'analisi dettagliata di come il progetto è stato presentato e discusso dai media locali, con attenzione ai temi trattati e agli argomenti proposti in favore del tramway.]

108.11. Umberto Fava, *«Le quaranta stagioni della mia vita». Vita, opere e passione teatrale di*

*Giancarlo Maserati e la sua Canea: una testimonianza* [con 16 ill.] / 316-326

[Sommaro: Giancarlo Maserati e la sua Canea nel panorama del teatro piacentino degli ultimi quarant'anni. I ricordi e le riflessioni di chi in quegli anni è stato critico teatrale di «Libertà».]

108.12. *Rassegna bibliografica* / 156-169, 327-344

108.13. *Notiziario* / 170-176, 345-350

[*Necrologi*: 01. Ferdinando Arisi (Laura Riccò Soprani), pp. 348-350]

## CIX – 2014

109.01. Vittorio Anelli, *Il «Bollettino» per il quinto centenario della «Madonna Sistina» / «Bollettino Storico Piacentino» in the Fifth Centenary of the «Sistine Madonna»* / 3-6

[Sommaro: Si dà conto delle iniziative della città e della rivista per il centenario della pala di Raffaello: una mostra didattica, una pubblicazione, una sezione del fascicolo 2014/1 del «Bollettino Storico Piacentino».

*Abstract: An account of the town and this journal initiatives for Raphael's altarpiece centenary is reported hereafter: a didactic exhibition, a book and a section of the 2014/1 issue of «Bollettino Storico Piacentino».*]

109.02. David Ekserdjian, *La «Madonna Sistina» nell'evoluzione della Sacra Conversazione e nell'opera di Raffaello / The «Sistine Madonna» in the Development of So-Called Sacra Conversazione and Raphael's Career* [con 5 ill.] / 7-29

[Sommaro: Le due principali ambizioni di questo articolo sono in primo luogo di porre la Madonna Sistina nel posto che le compete nell'evoluzione negli anni della cosiddetta Sacra Conversazione, l'importantissimo genere nel quale la Madonna e il Bambino in presenza di santi sono riuniti in una composizione in un campo pittorico unitario; in secondo luogo, non solo di collocarla nel periodo della breve ma gloriosa carriera di Raffaello, ma soprattutto di capire la sua posizione nella straordinaria serie di pale d'altare che egli dipinse nell'arco dei due brevi decenni della sua attività.

*Abstract: This paper has two main ambitions. First of all, it aims to recognize the Sistine Madonna's importance in the development over time of the so-called Sacra Conversazione, the significant painting type in which the Madonna and Child are combined with attendant saints in a unified picture field. The second ambition is not just to situate it within Raphael's brief but illustrious career, but above all to understand its position within the extraordinary sequence of altarpieces he painted during the two short decades of his activity.]*

109.03. Alessandro Malinverni, *Per la vendita della «Madonna Sistina»: don Filippo, Luisa Elisabetta e la Delfina di Francia / Don Philip, Louise Elisabeth and the Dauphine of France in the «Sistine Madonna»'s Deal* / 30-43

[Sommaro: Il breve contributo permette di definire con maggior precisione l'atteggiamento dei duchi di Parma, don Filippo e Luisa Elisabetta, e del loro segretario di stato, Roberto Rice, nelle vicende relative alla vendita della *Madonna Sistina* di Raffaello. Ne è altresì confermato, grazie a una serie di lettere inedite, il ruolo di Maria Giuseppina di Sassonia, Delfina di Francia, a tutt'oggi solo ipotizzato.

*Abstract: This short contribution is aimed at better evaluating the attitude displayed by the dukes of Parma, Don Filippo and Louise Elisabeth, and their State Secretary, Roberto Rice, in the sale circumstances of Raphael's Sistine Madonna. Thanks to a series of hitherto unpublished letters, the rôle of Marie Joséphine of Saxony, Dauphine of France, is also confirmed which was to date only surmised.]*

109.04. Susanna Pighi, *La copia piacentina della «Madonna Sistina»: accertamenti e ipotesi / Piacenza's «Sistine Madonna» Copy: Certainties and Suppositions* [con 3 ill. + tavv.] / 44-67

[Sommaro: Lo studio riesamina le fonti archivistiche, storiografiche e bibliografiche note riguardanti la copia della *Madonna Sistina* di Raffaello conservata nella chiesa urbana di San Sisto, con l'aggiunta di documenti sinora inediti e sulla scorta delle novità emerse nel corso del recente restauro dell'opera e della mostra «Un Raffaello per Piacenza: origine e fortuna della *Madonna Sistina*» (2013), che hanno posto in discussione attribuzione e

cronologia tradizionalmente accettate. In particolare vengono approfondite le vicende relative all'acquisizione dell'opera e alle sue modalità d'esecuzione e si formulano le prime ipotesi sul possibile autore.

*Abstract: This study re-examines the archival, historical and bibliographic sources concerning Raphael's Sistine Madonna copy kept in the urban church of San Sisto, in the light of previously neglected documents and of new developments emerged from the recent painting restoration work as well as the exhibition «A Raphael for Piacenza: Sistine Madonna's origin and fortune» (2013), which called into question the attribution and the chronology until now traditionally accepted. In particular, it analyses in depth the story of the purchase of this painting and of its execution, and formulates some hypotheses on its authorship.]*

109.05. Davide Gasparotto, *Una 'scheda' sulla lunetta della «Madonna Sistina» / A brief report on the lunette of «Sistine Madonna»* [con tavv.] / 68-72

[Sommaro: Nel contributo viene riconfermata l'origine cinquecentesca della lunetta dipinta che sovrasta la copia della *Madonna Sistina* di Raffaello nella chiesa di San Sisto a Piacenza, già proposta da numerosi studiosi in passato. Ragioni di stile e di iconografia portano però ad escludere che la lunetta sia nata insieme al capolavoro di Raffaello. In mancanza di documenti risolutivi, se ne ipotizza una datazione intorno al 1540-1550 e l'esecuzione da parte di un artista lombardo aggiornato sulla lezione di Giulio Romano, il più importante allievo di Raffaello, attivo a Mantova dal 1524 al 1546.

*Abstract: In this paper it is reconfirmed the Sixteenth-century origin of the painted lunette which is now above the copy of the Sistine Madonna by Raphael in the church of S. Sisto in Piacenza, already proposed by several scholars. For stylistic and iconographical reasons, it is improbable that the lunette was painted at the same time of Raphael's masterpiece. In the absence of a firm documentary evidence, it is possible to suggest its execution around 1540-1550 by an anonymous lombard painter influenced by Giulio Romano, Raphael's most famous pupil, active in Mantua between 1524 and 1546.]*

109.05. Davide Parazzi, *Relazione di restauro della copia e della lunetta della «Madonna Sistina» / The «Sistine Madonna» Copy and its Lunette: Restoration Report* [con 1 ill. + tavv.] / 73-81

[Sommaro: Il restauro della copia ha rivelato le iniziali dell'autore, che finora non è stato possibile identificare; per quanto riguarda la lunetta, le caratteristiche della tela e altri elementi consentono di ritenere che essa sia coeva della pala di Raffaello e giunga dalla medesima bottega.

*Abstract: The copy restoration disclosed the author's initials, who has not been identified yet; as far as the lunette is concerned, it is possible to conclude – judging from its canvas features and other details – that it is coeval with Raphael's altarpiece and it was painted in the same atelier.]*

109.06. Martino Marangon, *Piacentini e pavesi nella storia della protoeditoria veneta / Early Printing Industry in the Veneto Region: Contributors from Piacenza and Pavia* / 82-90

[Sommaro: Si illustrano con documenti dei luoghi d'origine alcuni personaggi piacentini e pavesi citati nelle fonti venete sulla protoeditoria.

*Abstract: The stories of the people from Piacenza and Pavia mentioned in the sources about early printing industry in the Veneto region are retraced in this paper based on documents from their birthplace.]*

109.07. Luca Ceriotti, *Giuseppe Costalta corrispondente di Caramuel e di Magliabechi / Giuseppe Costalta as Caramuel and Magliabechi's Correspondent* [con 4 ill.] / 91-145

[Sommaro: Cercando di ricostruire la biografia intellettuale di Giuseppe Costalta, monaco benedettino della congregazione cassinese apprezzato dai contemporanei per un'erudizione che spaziava dalla teologia alla filosofia naturale (con i suoi allora inevitabili approdi alle discipline fisiche e matematiche) e alle teorie combinatorie applicate all'invenzione letteraria, sono posti in luce alcuni suoi rapporti con numerosi esponenti di primo piano in vari campi di cultura e in particolare con Juan Caramuel Lobkowitz e Antonio Magliabechi, la residua corrispondenza con il quale viene qui in appendice pubblicata.

*Abstract: Giuseppe Costalta was a Benedictine Monk from the Congregation of Monte Cassino appreciated by his contemporaries for his scholarship, ranging from theology to natural philosophy (with the physics and mathematics issues unavoidable at the time). While trying to reconstruct Giuseppe Costalta's biography, some of his relationships with several first-level representatives in different cultural and academic fields have been highlighted, in particular those with Juan Caramuel Lobkowitz and Antonio Magliabechi. Remaining correspondence with Magliabechi is published in Appendix.]*

109.08. Giuseppe Bertini, *Due quadri di Antonio Bresciani da Colorno a Grazzano Visconti / Two Paintings by Antonio Bresciani from Colorno to Grazzano Visconti* [con 4 ill.] / 146-155

[Sommarario: Nel 1774 Ferdinando di Borbone commissionò ad Antonio Bresciani due quadri, *L'apparizione di S. Domenico in Soriano* e *Santi domenicani* per la cappella del Palazzo di Colorno. Pochi anni dopo fece eseguire due quadri dello stesso soggetto e donò le tele di Bresciani alla domenicana Gaetana Moruzzi, fondatrice dell'Ospedale di Fiorenzuola e dell'annesso convento. Al tempo della soppressione napoleonica i due quadri si trovavano nel convento e se ne sono perse le tracce. Sono stati recentemente identificati nel coro della chiesa parrocchiale di Grazzano Visconti.

*In 1774 Ferdinand of Bourbon commissioned from Antonio Bresciani two paintings, The Apparition of St. Dominic at Soriano and Dominican Saints for the chapel of the Palace of Colorno. A few years later he had two altarpieces of the same subject made and donated the pictures by Bresciani to Gaetana Moruzzi, founder of the Hospital of Fiorenzuola and of the Convent next to it. At the time of the dissolution by Napoleon the two paintings were in the monastery and afterwards their traces were lost. They were recently identified in the choir of the parish church at Grazzano Visconti.]*

109.10. Serena Quagliaroli, *Le ante d'organo di Santa Maria di Campagna: iconografia musicale nel cammino della Redenzione / Santa Maria di Campagna's Organ Shutters: Musical Iconography for a Journey of Redemption* [con 4 ill.] / 177-192

[Sommarario: Il saggio si propone di offrire un'interpretazione iconologica delle quattro coppie di tele, realizzate dai pittori Camillo Boccaccino e Pier Francesco Ferranti, originariamente poste ad ornamento delle portelle d'organo in Santa Maria di Campagna. Le scene bibliche rappresentate sulle ante trovano opportuna spiegazione se si considera l'elevato valore simbolico attribuito all'organo quale strumento di celebrazione divina capace di innalzare ai cieli le lodi degli uomini: il rapporto 'musicale' che lega l'uomo a Dio è la chiave interpretativa che permette di collocare le rappresentazioni lungo quel cammino di Redenzione che, dopo il Peccato Originale, intende realizzare l'Alleanza tra uomo e Dio, trovando il suo apice nella *conceptio per aurem* dell'Annunciazione.

*Abstract: The essay aims to provide an iconological interpretation to the four pairs of paintings, realized by Camillo Boccaccino and Pier Francesco Ferranti, originally located on the shutters of the two Santa Maria di Campagna's pipe organs. An appropriate explanation of the biblical scenes, which are pictured on the doors, relies onto the highly symbolic value attributed to organs as instruments of divine celebration, therefore capable of raising the praise of men to Heaven. The 'musical' relationship which conjoins mankind with the Lord is the interpretive key that suggests conceiving our representations as a step along that journey of Redemption that, after the Original Sin, leads to achieving that conjunctive Covenant between God and man which culminates in the Annunciation as *conceptio per aurem*.]*

109.11. Anna Tanzi, *Palazzo Casati e l'architettura nobiliare a Piacenza in età farnesiana / Casati Palace and Aristocratic Architecture in Piacenza during the Farnese Rule* [con 18 ill.] / 193-236

[Sommarario: Dopo lo studio di Anna Maria Matteucci dedicato ai *Palazzi di Piacenza. Dal barocco al neoclassico* (1979), non si registrano ulteriori indagini sulla fabbrica di palazzo Casati, dimora nobiliare il cui cantiere di ampliamento si svolse tra la fine del Seicento e gli anni Trenta del secolo successivo, per volontà del marchese Luigi Casati. Lo scopo di questo studio è quindi fornire, sulla scorta di approfondite ricerche condotte presso l'Archivio di Stato di Piacenza, in cui sono depositati l'Archivio Casati Rollieri e l'Archivio Casati Nuovo, una prima ricostruzione delle vicende costruttive. La ricerca, tesa a definire con attendibile precisione documentaria e cronologica l'*iter* del cantiere e quello della decorazione della fabbrica, si è svolta parallelamente a ripetuti sopralluoghi al palazzo che hanno agevolato l'analisi dei caratteri morfologici, stilistici, planimetrici dello stato attuale dell'edificio.

*Abstract: Casati Palace is an aristocratic dwelling extended by marquis Luigi Casati between the end of the 17<sup>th</sup> century and the first thirty years of the following one. There have been no more investigations into its erection after Anna Maria Matteucci's study addressed to Palazzi di Piacenza. Dal barocco al neoclassico (1979). Therefore this paper aims to provide a first résumé of the palace building history, based on thorough researches on Casati Rollieri and Casati Nuovo archives in Piacenza's State Archive. The purpose of this investigation was to provide some detailed information about both the construction site and the development of the building decorations. This inquiry was carried out together with frequent inspections of the Palace, which made it easier to analyse the morphology, the style and the layout of the building as it is today.]*

109.12. Angelo Cerizza, *Condizioni sociali e leva fra Parma e Piacenza sotto Maria Luigia: a margine di un recente volume / Social Conditions and National Service in Parma and Piacenza during Marie Louise's Age: Reflections on a Recent Volume* / 237-244

[Sommaro: Il corposo volume consente di ripercorrere la storia di Piacenza degli anni 1815-1831 nella particolare ottica dell'organizzazione politica e amministrativa del Ducato. In questo contesto presenta particolare interesse la storia dell'organizzazione del minuscolo esercito di Maria Luigia.

*Abstract: This comprehensive volume retraces Piacenza's history from 1815 to 1831, focusing on the Duchy's political and administrative organization. In this context, the history of Marie Louise's tiny army organization is noteworthy.]*

109.13. Angelo Cerizza, *L'I.R. guarnigione di Piacenza nel 1848 / Piacenza's Imperial Royal Garrison in 1848 / 245-258*

[Sommaro: Nel 1848 la guarnigione dell'Armata austriaca in Piacenza era composta di due battaglioni del 61° Reggimento di fanteria Rukavina; indossavano divisa ungherese ed erano arruolati nel distretto di Temesvár (Timisoara). Discendenti di antichi coloni tedeschi, fedelissimi alla causa imperiale, lasciata senza alcun ostacolo la fortezza e ritirati in ordine in Mantova avrebbero costituito, con altri reggimenti fedeli, il solido fulcro della rivincita di Radetzky.

*Abstract: In 1848 the Piacenza's garrison of the Austrian army was formed by two battalions of sixty-first Rukavina foot Regiment; they wore Hungarian uniforms and were enrolled in Temesvár (Timisoara) district. Descendants of ancient German settlers, they were extremely loyal to the imperial cause, and left without hesitation their fortress and withdrew to Mantova. There, with other loyal regiments, they became the stronghold of Radetzky's revenge.]*

109.14. Maria Luigia Pagliani, *Il carteggio di Giuseppe Verdi con le nobildonne Morosini e una lettera che riguarda Piacenza / Giuseppe Verdi's Correspondence with the Aristocratic Ladies of the Morosini Family and a Letter Concerning Piacenza / 259-271*

[Sommaro: Si presenta il volume di lettere fra Giuseppe Verdi e la famiglia Morosini. Nel carteggio è contenuta una lettera nella quale il compositore suggerisce a Giuseppina Morosini i principali monumenti piacentini da includere in una visita alla città.

*Abstract: The following paper focuses on a book consisting of a collection of letters between Giuseppe Verdi and the Morosini family. The correspondence contains a letter in which the composer informs Giuseppina Morosini about the main monuments to be visited in a tour of Piacenza.]*

109.15. Marcello Valdini, *L'organizzazione psichiatrica piacentina nel secolo XIX. Storia dei luoghi e delle persone / Piacenza's Psychiatric Organization in the Nineteenth Century: a History of Places and People / 272-287*

[Sommaro: Si ricostruiscono sui documenti l'origine e le vicende dell'assistenza psichiatrica a Piacenza nell'Ottocento, con particolare riguardo alla fase successiva all'Unità d'Italia.

*Abstract: Facts and origin of 19<sup>th</sup> century psychiatric health care in Piacenza are pieced together from existing documents, with special regard to the years following the unification of Italy.]*

109.16. Piero Rizzi Bianchi, *L'archivio familiare Anguissola di Grazzano aggregato all'archivio Visconti di Modrone in Milano / The Anguissola of Grazzano Family Archives Aggregated to the Visconti of Modrone's in Milan [con 11 ill.] / 288-332*

[Sommaro: Lo studio fa da compimento all'opera di riordino eseguita dall'autore su questo Archivio, cospicuo sia per la quantità che per la varietà dei materiali. Nella sez. I, identificato il ceppo Anguissola in oggetto, se ne sono ricostruiti gli intrecci genealogici e la storia patrimoniale lungo cinque secoli (XV-XIX), evidenziandone le conseguenze sul piano della documentazione e fornendo precisi ragguagli sulla struttura organizzativa storica dell'Archivio medesimo; successivamente all'estinzione della famiglia nei milanesi Visconti di Modrone, l'attenzione si è estesa alle vicende di quest'ultimo casato, che portarono, fra l'altro, al distacco (con parziale perdita) di una frazione non secondaria del *corpus* documentario: in particolare, di quello relativo a Grazzano, finora dato per disperso ed invece in gran parte ritrovato proprio in quest'occasione. Nella sez. II si descrivono le operazioni svolte a partire da una situazione di rigido ordine per materia, ereditata dalle astratte metodologie di stampo positivista: proprio l'attenta analisi delle carte, e la ricchissima stratificazione che ne è scaturita, hanno indicato la necessità di un completo riassetto per fondi familiari, che ha potuto restituire al complesso archivistico significati e spessore storico. Queste redivive strutture interne sono illustrate nella sez. III, ciascuna nelle sue caratteristiche, consistenza ed ambiti: oltre all'archivio Fontana, a sua volta contenente parti di quelli di

altre famiglie piacentine (*in primis* i Coppalati, attraverso gli Scotti di Sarmato), si trovano quello del ramo Anguissola di San Polo e un settore di quello Scotti di Agazzano; è stata inoltre meglio precisata la quota di archivio pertinente alla stessa famiglia titolare. Nella sez. IV, infine, si dà conto di una parte, contenuta, la cui inventariazione, per motivi pratici, è stata per ora differita: tra cui anche materiale ‘recuperato’ agli Anguissola a seguito di una ricognizione sul resto dell’Archivio Visconti.

*Abstract: The Anguissola of Grazzano archives, important as to the scope and variety of their items, were arranged by the Author: the paper aims at a reconstruction of his work. Section 1 deals with this branch of the Anguissola family, their genealogy, the history of their estate from the 15<sup>th</sup> to the 19<sup>th</sup> century, and how all was mirrored in the structure of the archives; after the family’s extinction, they were succeeded by the Visconti of Modrone, from Milan, while part of the collection was detached or lost. Section 2 explains how, notwithstanding the pre-existent strict classification according to subject matters, a careful examination of documents persuaded the Author of the need for a total arrangement according to family founts, thus restoring the historical meaning of the archives. This re-established structure is described in Section 3, as well as its character and extent: Fontana, Anguissola of San Polo and a part of Scotti of Agazzano family archives are included; the record group belonging to the Anguissola of Grazzano was also identified more clearly. Section 4 is about a small record group, whose arrangement had to be momentarily postponed: it includes items claimed by the Anguissola archives and discovered thanks to a first investigation of the rest of Visconti Archives.]*

109.17. Domenico Ponzini, *Per l’interpretazione di «Paradiso» XXV, 9: una nota del Codice 4 dell’Archivio Capitolare della Cattedrale di Piacenza / On the Interpretation of «Paradiso» XXV, 9: A Note on Codex 4 in the Chapter Archives of Piacenza’s Cathedral / 333-337*

[Sommario: Gli studiosi della *Divina Commedia* sono concordi nel rilevare l’ampia cultura di Dante sia nel campo profano che in quello sacro; a quest’ultimo appartiene l’aspetto liturgico che emerge nel poema. In effetti lo svolgimento del viaggio nell’oltretomba è collocato dal giovedì santo al venerdì della settimana *in albis* ed è inteso come un cammino di purificazione alla fine del quale il poeta afferma di voler ritornare al fonte battesimale per ricevere il «cappello». In genere i commentatori intendono che si tratti della corona con cui si incoronavano i poeti; ma – sulla base di due codici liturgici della Cattedrale di Piacenza e degli scritti liturgici di illustri autori medioevali – sembra di poter affermare che Dante, in aggiunta all’interpretazione comune, intenda anche voler ritornare a ricevere la veste bianca del suo battesimo, purificato attraverso il ministero della poesia.

*Abstract: Divine Comedy scholars agree on Dante’s both secular and religious great depth of learning; the liturgical features that are evident in his poem belong to the latter. As a matter of fact, his journey in the afterworld takes place from Maundy Thursday to Friday after Easter and is perceived as a path to purification: when it is over, the poet states that he wants to go back to the baptismal font in order to receive «the hat». Usually the line is read by commentators as a reference to the wreath awarded as a crown to poets; however, alongside with the more current interpretation, a further meaning can probably be found. In view of two liturgical manuscripts in Piacenza’s cathedral, as well as of liturgical writings by eminent medieval writers, it seems indeed plausible that Dante, regarding himself as purified by his ministry as a poet, wanted also to receive once more his white christening gown.]*

*Rassegna bibliografica / 156-170, 338-342*

*Notiziario / 171-173, 343-347*

*Sommari / Abstracts / 174-176, 348-350*

CX – 2015

LODOVICO DOMENICHI (1515-1564) CURATORE EDITORIALE, VOLGARIZZATORE, STORIOGRAFO. UNA RACCOLTA DI STUDI PER IL QUINTO CENTENARIO DELLA NASCITA, a cura di Enrico Garavelli

110.01. Enrico Garavelli, *Presentazione / 5-8*

110.02. Guido Arbizzoni, *Giovio, Domenichi e le imprese / Giovio, Domenichi and the imprese / 9-23*

[Sommario: Lodovico Domenichi, promotore e interlocutore del *Dialogo dell'impresa* di Paolo Giovio, rivendica particolari diritti sull'opera del maestro e ne propone un'edizione fondata sul manoscritto in suo possesso, in concorrenza con le due altre edizioni postume procurate da Antonio Barrè e Girolamo Ruscelli. L'analisi dei paratesti presenti nelle varie edizioni permette di metter luce nella complessa vicenda editoriale e di definire il rapporto delle varie edizioni tra loro e con l'originale esemplare di dedica. Alla edizione del *Dialogo* il Domenichi allega un proprio *Ragionamento* nel quale si riconoscono alcuni elementi di novità riguardo al processo ideativo delle imprese ed al loro uso e funzione.

*Abstract: Lodovico Domenichi, promoter and interlocutor of Paolo Giovio's Dialogo dell'impresa, claimed special rights on his mentor's work. He proposed an edition of the dialogue based on his own manuscript copy, as an alternative to the two posthumous editions by Antonio Barrè and Girolamo Ruscelli. The analysis of the paratexts of these editions allows shedding light on the complex editorial history of the text, to define their reciprocal relations, and the relation with the original manuscript. In his edition of the Dialogo, Domenichi added a Ragionamento featuring new insights into the creation of the imprese, as well as their use and function.]*

#### 110.03. Vanni Bramanti, *Due schede per Lodovico Domenichi / Two Brief Reports on Lodovico Domenichi / 24-37*

[Sommario: La prima delle due schede proposte è dedicata alla genesi dell'inedita *Historia della guerra di Siena*, un'ampia opera alla quale il Domenichi, nelle vesti di storiografo ufficiale del duca Cosimo de' Medici, a partire dal 1556 riservò buona parte delle sue energie. Dopo un breve preambolo, all'interno del quale si è cercato di individuare il ruolo svolto dallo stesso Domenichi nell'ambito della società fiorentina di quegli anni, si è passati all'esame del manoscritto originale (idiografo) e, in particolare, della sequenza di varianti (correzioni e, soprattutto, integrazioni) che l'autore volle apportare al suo testo, un testo che, considerati i giudizi negativi del funzionario mediceo incaricato della revisione (Bartolomeo Concini), mai giunse ad essere pubblicato. La seconda scheda riguarda sia alcuni aspetti relativi al soggiorno romano del Domenichi (1561-1562), avanzando un'ipotesi sul motivo della sua presenza nella città pontificia, sia alcuni dettagli a tutt'oggi sconosciuti da assegnare al periodo successivo al suo ritorno a Firenze, come la questione relativa alla sua dimora ed il suo eventuale inserimento in un progetto editoriale tuttavia destinato a non andare a buon fine.

*Abstract: The first report is about the origin of Domenichi's massive unpublished work, Historia della guerra di Siena: starting from 1556, he put nearly all his energies in this book, written as Cosimo de Medici's official historian. After a short introduction, dealing with Domenichi's role in the Florentine society of the time, attention is paid to the original manuscript ("idiografo"), with a special regard to the whole series of corrections and insertions made by the writer. His work was never published, though, owing to the poor opinion of the Medicean officer who revised it, Bartolomeo Concini. The second report concerns Domenichi's stay in Rome from 1561 to 1562: the reasons of his presence in the papal town are investigated, and some aspects of his life after his return to Florence are covered, such as his home, and his taking part in a publishing project, which was, however, doomed to failure.]*

#### 110.04. Dario Brancato, *Il Boezio (1550) di Lodovico Domenichi, le «traduzioni de' begli ingegni» e il «loro nome» del Doni / Lodovico Domenichi's Boezio (1550), 'fine wits' translations' and Doni's 'foul name' / 38-55*

[Sommario: Partendo dalla distinzione fra buone e cattive traduzioni fatte da Lodovico Domenichi nel *Dialogo della stampa* (1562), l'articolo esamina la versione domenichina del *De consolatione philosophiae* (1550), in relazione all'altro volgarizzamento di Boezio che il letterato piacentino avrebbe saccheggiato, quello del canonico regolare don Anselmo Tanzi (prima ed.: 1520). Il problema del 'plagio', quindi, viene affrontato attraverso un doppio confronto fra testi rielaborati: quello dei volgarizzamenti di Seneca di Sebastiano Manilio (1494) e di Anton Francesco Doni (1549) da un lato, e quelli di Boezio sopra ricordati. L'analisi delle tecniche di traduzione riveleranno che la rielaborazione di Domenichi comportò un suo coinvolgimento attivo nel lavoro di appropriazione del testo intermedio (ovvero quello di Tanzi, di cui si dà anche un resoconto biografico) fra l'originale latino e la sua traduzione.

*Abstract: This article concerns two 16th-century translations of Boethius' Consolatio: one by the Milanese Lateran Canon Anselmo Tanzi (1520), and the other by Lodovico Domenichi (1550). Whilst it has recently been argued that Domenichi plagiarized Tanzi's translation, this contribution seeks to offer a more nuanced assessment of Domenichi's version. First, it examines these renderings in the context of another example of reuse of an earlier translation, that of Seneca's Epistles by Sebastiano Manilio, published in 1494, and again in 1549 under the name of Anton Francesco Doni. Secondly, it establishes a close comparison between Tanzi's and Domenichi's texts. An analysis of the four translators' techniques reveals that Domenichi's rewriting of the earlier version was no mere plagiarism: rather, it entailed his active involvement with Tanzi's version, which became in turn an intermediary between source and target texts.]*

110.05. Giuseppe Crimi, *Preliminari su Domenichi e Porcacchi / Preliminary Findings on Domenichi and Porcacchi / 56-75*

[Sommario: Il contributo si prefigge di recuperare la bibliografia sulla figura e sull'opera dell'erudito castiglione Tommaso Porcacchi, illustrando i rapporti con Domenichi, sulla base dei documenti finora noti, che vanno dal 1556 al 1566. È possibile affermare, almeno per ora, che i due letterati furono legati da amicizia e stima reciproche, espresse anche da testi in versi e in prosa.

*Abstract: This essay will focus on the bibliography about Tommaso Porcacchi, writer and editor from Castiglione Fiorentino, examining his relations with Domenichi (1556-1566). Up to now we can only state that Porcacchi and Domenichi were friends and that their relationship was based on mutual admiration, as their works suggest.]*

110.06. Francine Daenens, *Tra costruzione letteraria e frammenti d'archivio: ritratto di Isabella Sforza / Isabella Sforza: Archival Fragments and Literary Creation / 76-97*

[Sommario: Nel 1544 Lodovico Domenichi dedica il secondo libro delle *Rime* a Isabella Sforza. L'esistenza di un processo inquisitoriale a carico di Isabella Sforza – poi prosciolta dalle accuse – a Roma nei primi mesi del 1560 getta una nuova luce sui suoi legami, negli anni Quaranta a Piacenza, con gli ambienti legati al dissenso religioso. Mancando le carte processuali non è possibile ricostruire questi legami su basi documentarie. Tuttavia ne è testimonianza anche la pubblicazione da parte di Ortensio Lando, sempre nel 1544, del trattato *Della vera tranquillità dell'anima* sotto il suo nome, un trattato che interpreta la dottrina della giustificazione *sola fide*. Il saggio esamina anche il suo ruolo tra le donne piacentine che figurano come mittenti e destinatarie nell'antologia di *Lettere di molte valorose donne*, pubblicata da Lando nel 1549.

*Abstract: Lodovico Domenichi dedicated the second volume of his Rime (1544) to Isabella Sforza. New evidence that Isabella Sforza was brought to trial – and acquitted – by the Roman Inquisition in 1560 sheds new light on their relationship. Unfortunately, the records of her trial were destroyed, which rules out any documented reconstruction of the key role she played in religious dissent in the Piacenza of the 1540s', as testified by Domenichi's dedication and by the treatise Della vera tranquillità dell'anima on the Reformation doctrine of justification by faith, published by Ortensio Lando under her name in 1544. However this role can be reconstructed – as this essay attempts to do – by drawing upon literary sources. Particular attention is paid to the place Isabella Sforza held among the women of Piacenza who appear as addressees or senders in Lettere di molte valorose donne, the fictional collection of letters by women published by Lando in 1549.]*

110.07. Carlo Alberto Giroto, *Da tre biblioteche parigine per Lodovico Domenichi, autore ed editore / Three Parisians Libraries' Contribution on Lodovico Domenichi, Author and Editor / 98-119*

[Sommario: La ricca produzione di Lodovico Domenichi in qualità di autore, di volgarizzatore e di curatore editoriale ha come lascito diretto un congruo numero di edizioni cinquecentesche, pubblicate per lo più tra Firenze e Venezia. Di esse sopravvivono numerosi esemplari in biblioteche italiane e straniere: una rassegna, forzatamente parziale, su alcuni esemplari conservati in tre grandi biblioteche parigine (Bibliothèque Mazarine, Bibliothèque Nationale de France, Bibliothèque de l'Arsenal) permette di precisare i termini della fortuna concessa al Domenichi e alle sue edizioni, consentendo anche di avanzare qualche ipotesi sul suo ruolo nella formazione di un canone letterario italiano fuori d'Italia.

*Abstract: Lodovico Domenichi's rich production as an author, as a 'volgarizzatore' and as an editor consists of a great number of editions published in the 16th century, most of all in Florence and Venice. Several copies of these editions still exist in Italian and foreign libraries: a preliminary review on some copies preserved in three Parisian libraries (Bibliothèque Mazarine, Bibliothèque Nationale de France, Bibliothèque de l'Arsenal) suggests the reception given to Domenichi and his editions; this survey also allows proposing some hypotheses about Domenichi's role in the creation of a canon of Italian Renaissance literature out of Italy.]*

110.08. Stefano Jossa, *All'ombra di Ariosto. Lodovico Domenichi editore dell'Orlando Innamorato e del Morgante / In Ariosto's Shadow. Lodovico Domenichi as Editor of Orlando Innamorato and Morgante / 120-138*

[Sommario: Il saggio dimostra come le edizioni dell'*Orlando Innamorato* e del *Morgante* prodotte da Lodovico Domenichi siano da collocare nell'ambito dell'incipiente ariostismo militante e leggere nel solco della lezione bembiana sulla lingua. Emerge quindi una sinergia Ferrara-Venezia in opposizione all'orizzonte municipale della cultura fiorentina contemporanea. Seguono tre appendici documentarie.

*Abstract: Although never producing an edition of Orlando Furioso, Lodovico Domenichi edited Boiardo's Orlando Innamorato and Pulci's Morgante with the aim of incorporating them within a genre championed by Ariosto's poem. This essay demonstrates that, in his editions of Boiardo's and Pulci's poems, Domenichi followed faithfully in the footsteps of both Ariosto and Bembo, and this is consonant with the cultural opposition between the area*

*including Venice and Ferrara, on the one hand, and that of Florence, on the other hand. Three appendixes are included.]*

110.09. Giorgio Masi, 'Colui pare uno giudeo!'. *Un nuovo documento sul dissidio fra Lodovico Domenichi e Anton Francesco Doni / «That fellow is like a Jew!». A New Document on the Quarrel between Lodovico Domenichi and Anton Francesco Doni / 139-149*

[Sommario: Non sono chiari i motivi della clamorosa rottura che all'inizio del 1548 si verificò fra Lodovico Domenichi e Anton Francesco Doni, fino a quel momento amici molto stretti che avevano condiviso esperienze e spostamenti nelle due rispettive città natali, Piacenza e Firenze. Qualche elemento nuovo si può ricavare da un documento inedito, conservato presso l'Archivio di Stato di Firenze, che contiene la testimonianza di un dipendente della stamperia fiorentina del Doni, Claude de Tournes, intagliatore di caratteri figlio del tipografo lionese Jean de Tournes. Era uno scapestrato, che subì varie condanne per sodomia e fu denunciato dal Domenichi nell'aprile 1548 per averlo diffamato con delle lettere: l'inedito di cui sopra è una sua memoria difensiva, nella quale il de Tournes si rivela essere una sorta di *longa manus* doniana che agiva anche presso il Torrentino informando l'ex datore di lavoro delle mosse del suo avversario. Ne emerge il disegno di una reciproca intensa attività diffamatoria, con tratti che trovano riscontri precisi negli accenni contenuti nelle opere doniane, in particolare nei *Marmi*.

*Abstract: A dramatic and astonishing split between Lodovico Domenichi and Anton Francesco Doni occurred at the beginning of 1548 for reasons that are still not clear. Until then, the two were very close friends who had shared experiences and spent some time in their respective hometowns, Piacenza and Florence. New elements can be derived from an unpublished document, kept in the State Archives of Florence, which contains the testimony of an employee of Doni's printing house in Florence, Claude de Tournes, engraver of typefaces and son of Jean de Tournes, printer in Lyon. He was a dissolute man, who was given several sentences for sodomy and was denounced by Domenichi in April 1548 for having defamed him in some letters. The aforesaid unpublished document is de Tournes' statement of defence, in which he turns out to be a sort of Doni's *longa manus*, who acted in Lorenzo Torrentino's workshop as an informer of his previous employer about Domenichi's moves. What emerges is a mutual intense activity of defamation, with details that are reflected in Doni's works, particularly in *I marmi*.]*

110.10. Franco Minonzio, «usando meco familiarmente messer Lodovico Domenichi». *I rapporti con Paolo Giovio, tra patrocinio ed emulazione / 'as Sir Lodovico Domenichi treated me in a friendly way'. The Relationship with Paolo Giovio: between Patronage and Emulation / 150-164*

[Sommario: Quando per la prima volta, a quanto sappiamo, Lodovico Domenichi fece il suo ingresso tra i corrispondenti di Giovio (12 luglio 1549), egli aveva già brillantemente volgarizzato un discreto numero di biografie gioviane, sì che la di poco successiva lettera di Giovio a Lelio Torelli (Dal Museo, [luglio-agosto] 1550) attesta che l'assegnazione dell'incarico di volgarizzare le *Historiae* non aveva davvero avuto bisogno della pur autorevole sollecitazione di Ferrante Gonzaga. Occorre invece notare come all'altezza dal 1549, Domenichi avesse già pubblicato la traduzione dell'Agrippa (1547), ed era improbabile che Giovio non ne fosse al corrente. L'epistolario tramandato non rende giustizia alla crescente intensità dei loro rapporti, che dovette essere notevole se nell'estate del 1551 Domenichi si vide assegnare il rango di co-protagonista del *Dialogo dell'impresa*. Il saggio presente si propone dunque di compiere una prima mappatura sui loro rapporti, inevitabilmente centrata sugli aspetti più consistenti di esso, quali allo stato risultano l'operato di traduttore delle opere gioviane (che suscitò gelosie da parte di altri, ad esempio di Cosimo Bartoli); la protezione da Giovio accordata al Domenichi rispetto all'affare dei *Nicodemiana*; implicazioni e sottintesi del ruolo di interlocutore del *Dialogo dell'impresa*.

*Abstract: When, for the first time, as far as we know, Lodovico Domenichi was admitted among Giovio's correspondents (July 12, 1549), he had already brilliantly carried out the vulgarization of a fair number of Giovio's biographies, so that the letter sent a little later by Giovio to Lelio Torelli (Dal Museo [July-August] 1550) proves that the task he was assigned, i.e. of vulgarizing the *Historiae*, had not needed the authoritative solicitation from Ferrante Gonzaga. It is necessary, on the contrary, to point out how, around 1549, Domenichi had already published the translation of Agrippa (1547), and it was unlikely that Giovio did not know about it. The surviving correspondence does not give justice to the growing depth of their relationship, which must have been noteworthy if, in the summer of 1551, Domenichi was given the role of co-protagonist of the *Dialogo dell'impresa*. Therefore this essay has the aim of carrying out a first mapping of their relationship, unavoidably centred on the most substantial aspects of it, such as: the activity as a translator of Giovio's works (which roused other scholars' envy, for instance Cosimo Bartoli's); the patronage granted by Giovio to Domenichi, as regards the affair of *Nicodemiana*; hints concerning the role of interlocutor of the *Dialogo dell'impresa*.]*

110.11. Alessandro Tedesco, *Lodovico Domenichi, Giovanni Antonio Clario e il Trattato dei costumi e della vita dei Turchi di Giovanni Antonio Menavino / Lodovico Domenichi, Giovanni*

*Antonio Clario and Giovanni Antonio Menavino's Trattato dei costumi e della vita dei Turchi / 165-181*

[Sommario: L'articolo, dopo aver rapidamente tratteggiato i momenti decisivi dell'operato e della vita dei due poligrafi Lodovico Domenichi e Giovanni Antonio Clario (in merito anche al violento e noto diverbio avvenuto tra i due), si concentra sulla ricostruzione della vicenda editoriale legata alla pubblicazione, nell'anno 1548, del testo di Giovanni Antonio Menavino, dal titolo *Trattato dei costumi e della vita dei Turchi*. La vicenda, collegata in parte al già citato diverbio, conferma il forte interesse (di editori e tipografi) attorno a questa tipologia di testi che narravano dei costumi e della vita dei Turchi, e scopre alcune probabili trame sottese alla pubblicazione dell'opera del Menavino che vede contrapposti il Domenichi e il Clario (in quanto curatori del testo). In chiusura si dà notizia di un manoscritto del XVI secolo (già citato da Kristeller, ma mai oggetto di interesse e di studio) contenente un'interessante redazione dell'opera del Menavino.

*Abstract: The article, after a brief overview of the activity and life of Lodovico Domenichi and Giovanni Antonio Clario (also in relation to a quarrel occurred between them) describes the publication (in 1548) of Giovanni Antonio Menavino's work: Trattato dei costumi e della vita dei Turchi. The editions of this text, also related to the mentioned quarrel, confirm the strong interest (of printers and editors) in this kind of accounts of the life of the Turkish people and reveal a conflict between Lodovico Domenichi and Giovanni Antonio Clario. Finally, this article tells about a manuscript (16<sup>th</sup> century), already mentioned by Kristeller, but never studied, with an interesting version of Menavino's text.]*

110.12. Serena Quagliaroli, *Note storico-artistiche dall'Archivio della Confraternita di S. Maria della Torricella in Piacenza / Artistic and Historical Records from the Archives of the 'Confraternita di S. Maria della Torricella' in Piacenza [con 16 ill.] / 193-217*

[Sommario: Il recente spoglio dell'archivio della Confraternita dei Cappuccini Laici di S. Maria della Torricella – congregazione fondata nel 1576 per riunire l'élite nobiliare piacentina nella devozione francescana – ha permesso l'emergere di significative informazioni intorno alla committenza artistica e alle forme di devozione esercitate dai confratelli nel tempo: registri, verbali, documenti, disegni permettono di ricostruire le vicende storico-artistiche della chiesa della Torricella tra XVI e XX secolo.

*Abstract: Recent researches in the Archives of the Confraternita dei Cappuccini Laici di S. Maria della Torricella – a congregation founded in 1576 to gather Piacenza's upper class in Franciscan devotional practices – have provided key information about the artistic patronage and forms of devotion observed by the confreres during the centuries: records, minutes, receipts of payment, drawings allow us to reconstruct the artistic and historical events occurred in the church of S. Maria della Torricella between the 16<sup>th</sup> and the 20<sup>th</sup> century.]*

110.13. Ugo Bruschi, *Istruzioni per pavidu duellanti: spunti da una predica per il giorno di Santo Stefano del 1606 / Instructions for Timid Duellists: on a St. Stephen's Day Sermon in 1606 / 218-236*

[Sommario: In una predica tenuta dal padre Giustiniani, teatino, nella cattedrale di Piacenza il giorno di Santo Stefano del 1606 il tema del duello viene affrontato in una veste inedita. Più che una condanna in senso morale, infatti, il noto predicatore presenta una serie di puntigliose argomentazioni che, anche in virtù della legge del secolo, possano permettere di sottrarsi, con eleganza ma non troppo ardore, al cimento delle armi.

*Abstract: The subject of duelling was tackled in an unfamiliar way by the Theatine father Giustiniani in his sermon in Piacenza's cathedral on St. Stephen's day in 1606. This celebrated orator did not actually choose to condemn duelling upon a moral point of view; on the contrary, he show in a very meticulous way that, simply adhering to the law of the world, one could, elegantly but not bravely, shrink from the task of facing his adversary on the field of honour.]*

110.14. Giuseppe Bertini, *Il Planisferologio Farnese: nuovi documenti / The «Planisferologio Farnese». New Documents / 237-243*

[Sommario: L'orologio astronomico, noto come «Planisferologio Farnese», creato a Piacenza dal veneziano Bernardo Facini nel 1725 su commissione della duchessa Dorotea Sofia di Neoburgo, rappresenta uno dei più complessi strumenti meccanici mai realizzati. Si presentano in questa sede nuovi documenti relativi all'orologiaio/matematico e altri che attestano l'importanza che all'orologio veniva attribuita da Elisabetta Farnese e dal figlio Carlo di Borbone. L'incisore Antonio Fritz, inoltre, aveva realizzato alcuni rami che riproducevano il quadrante e il meccanismo del planisferologio. Uno di questi si può identificare nell'anonimo foglio conservato presso la Civica Raccolta Bertarelli di Milano.

*Abstract: The astronomical clock, known as 'Planisferologio Farnese', built in Piacenza by the Venetian Bernardo Facini in 1725 and commissioned by the Duchess Dorothea Sophie of Neuburg, is generally considered to be one of the most complex mechanical instruments ever created. New documents relative to the clockmaker/mathematician and other ones attesting the importance attributed to the clock by Elisabeth Farnese*

and her son Charles of Bourbon are presented in this paper. The engraver Antonio Fritz, moreover, etched a number of plates reproducing the front and the movement of the clock, one of which may be identified in an anonymous print belonging to the Civica Raccolta Bertarelli in Milan.]

110.15. Vittoria Princi, *Il capitano e i «micidiarj»: le milizie piacentine nel Settecento attraverso le carte del processo Severi (1746-48) / The Captain and the Micidiarj: Piacenza's Militia in the Eighteenth Century in Severi's Trial Papers (1746-48) / 244-273*

[Sommario: L'impatto della guerra di successione austriaca (1740-48) sulla truppa e il corpo ufficiali delle milizie forensi nei Ducati di Parma e Piacenza, in un territorio conteso dove le opposte forze spagnole e austriache si scontrarono e si trattarono a lungo, emerge in forme drammatiche dagli atti del processo al capitano Carlo Severi e a un gruppo di suoi miliziani, accusati dell'efferato omicidio di una spia austriaca e, dunque, di partigianeria per la Spagna.

*Abstract: The impact of the war of the Austrian succession (1740-48) on the troops and the officer corps of the rural militia of the Duchy of Parma and Piacenza, in a disputed territory where the opposing Spanish and Austrian armies clashed and stayed for a long time, emerges dramatically from the court proceedings against Captain Carlo Severi and a group of his militiamen, accused of the gruesome murder of an Austrian spy, and therefore of siding with Spain.]*

110.16. Maria Luigia Pagliani, *Palazzo Gotico, Duomo, Santa Maria di Campagna e i dipinti di Landi e Camuccini: i 'notabilia' piacentini fra XVIII e XIX secolo / Palazzo Gotico, the Cathedral, Santa Maria di Campagna Church and the Paintings by Landi and Camuccini: Must-Sees in Piacenza between the Eighteenth and the Nineteenth Century / 274-287*

[Sommario: Si ripercorrono le tappe principali attraverso le quali fra XVIII e XIX secolo si definisce l'immagine turistica e artistica di Piacenza mediante alcune opere simbolo della città. La selezione operata dai primi viaggiatori stranieri mette radici e si consolida nelle guide municipali e nazionali di metà Ottocento e costruisce il volto della città nel nuovo stato unitario.

*Abstract: The shaping of Piacenza's tourist and artistic image between the 18th and the 19th century, through the most conspicuous works of art in town: how foreign visitors' favourite destinations influenced local and national guidebooks published in the middle of the 19<sup>th</sup> century and became part of the town's character in the newly united Italian state.]*

110.17. Angelo Cerizza, *Pietro Zanardi Landi e la Crociata piacentina del 1848 / Pietro Zanardi Landi and the Piacenza's 1848 Crusade / 288-319*

[Sommario: La Crociata piacentina, costituita da Pietro Zanardi Landi, autorizzata con qualche difficoltà dal Governo provvisorio di Piacenza e finanziata con una sottoscrizione pubblica, all'inizio dell'aprile del 1848 raggiunse l'esercito sardo sui campi della prima Guerra d'indipendenza: combatté a Pastrengo e a Rivoli, con valore non sempre riconosciuto. Dopo Custoza ripiegò, nella disordinata ritirata dell'esercito sardo, e riparò in Piacenza, dove fu sciolta i primi giorni dell'agosto 1848.

*Abstract: Promoted by Pietro Zanardi Landi, reluctantly approved by the town's provisional government, and publicly funded, the Piacenza's Crusade troops reached the Sardinian army on the fields of the First War of Independence at the beginning of April 1848. They fought bravely at Pastrengo and Rivoli, even though their valour was not always acknowledged. After Custoza, while the Sardinian army was in full and chaotic retreat, the Crusade force retired to Piacenza, where it was disbanded at the beginning of August.]*

110.18. Davide Gasparotto, *Stefano Fugazza e il riallestimento della Galleria Ricci Oddi / Stefano Fugazza and the New Display of the Galleria Ricci Oddi / 320-335*

[Sommario: Il saggio esamina il riallestimento della Galleria d'arte moderna Giuseppe Ricci Oddi a Piacenza ideato dal direttore Stefano Fugazza e inaugurato nel 2001. Concentrandosi su un confronto con i precedenti allestimenti, in particolare con quello originario del 1931, il contributo mette in luce la lettura coerente della storia della collezione e degli intendimenti del fondatore operata da Fugazza, una lettura nella quale il criterio 'filologico' di ritorno alle origini è comunque sempre temperato da una lettura originale ed aggiornata delle vicende dell'arte italiana fra Otto e Novecento.

*Abstract: The essay analyses the new display of the Galleria d'arte moderna Giuseppe Ricci Oddi in Piacenza, devised by the director Stefano Fugazza, which was inaugurated in 2001. Through a comparison with the original display of 1931, the author is able to stress the overall coherence of the display conceived by Fugazza in relation to the history of the collection and to the intentions of the founder. The philological approach devised by Fugazza, which aims to return to the origin of the Gallery, is nonetheless softened by an original and up-to-date knowledge of the development of Italian art between the Nineteenth and the Twentieth century.]*

*Sommari / Abstracts / 182-186, 336-338*

*Rassegna bibliografica / 187-189, 339-366*

*Notiziario / 190-193, 355-366*

CXI – 2016

111.01. Annamaria Carini, *Il cosiddetto Gutturium e l'argenteum potorium dei Romani / The So-called Gutturium Pot and the Argenteum Potorium of the Romans* [con 30 ill.] / 3-19

[Sommario: Si ripercorre la vicenda del vaso d'argento noto come 'gutturium', pescato nel Po nel 1878 e andato subito disperso, attraverso la rilettura critica di quanto pubblicato, la conduzione di nuove ricerche e l'acquisizione di documenti inediti. Se ne propone quindi il corretto inquadramento formale, cronologico e funzionale all'interno delle argenterie da tavola romane.

*Abstract: The story of the silver pot known as 'Gutturium', which was recovered from the river Po in 1878 and then went immediately missing, is investigated through a survey of the available literature, together with new research and the discovery of unpublished documents. The pot is then situated in the context of the Roman table silverware from a formal, chronological and functional point of view.]*

111.02. Raffaele Berlinghi, *Curte Maggiore nei documenti dell'ultimo quarto del secolo IX e primo terzo del X / Curte Maggiore in the Documents between the End of the 9<sup>th</sup> and the Beginning of the 10<sup>th</sup> Century* / 20-71

[Sommario: La presente indagine mira a raccordare, alla luce delle vicende della grande tenuta fiscale denominata «Curte maggiore», la storia dell'Aucia ai risultati conseguiti dalla ricerca prosopografica sul lignaggio dei conti di Piacenza, Aucia e Verona.

*Abstract: In the light of the events concerning the large fiscal estate called 'Curte Maggiore', Aucia's history will be connected to the results of prosopography applied to the lineage of the counts of Piacenza, Aucia and Verona.]*

111.03. Vittorio Anelli, *Per l'origine piacentina di Bartolomeo e Jacopino «de Regio» / Bartolomeo and Jacopino 'de Regio' as Natives of Piacenza: New Evidence* / 72-77

[Sommario: Si sostiene con nuovi argomenti la tesi dell'origine piacentina dei pittori «de Regio» già proposta da Giorgio Fiori.

*Abstract: Giorgio Fiori's hypothesis according to which the 'de Regio' painters were natives of Piacenza is supported on new grounds.]*

111.04. Matteo Facchi, *Un rilievo donatellesco nella Parrocchiale di Pianello Val Tidone / A Relief after Donatello in the Parish Church in Pianello Val Tidone* [con 5 ill.] / 78-89

[Sommario: Il saggio presenta il rilievo della *Madonna delle Grazie* conservato nella parrocchiale dei Santi Maurizio e Colombano abate di Pianello Val Tidone. La scultura, in materiale plastico (terracotta o stucco), è una replica seriale, ottenuta tramite stampo, di una perduta invenzione di Donatello. Sono noti altri tre esemplari di questa *Madonna col Bambino* in pietra o terracotta, tutti riferibili alla bottega padovana di Donato Bardi. Riguardo a come e quando il rilievo sia giunto in Val Tidone, si possono al momento formulare solo delle ipotesi riguardo alla famiglia Dal Verme al cui feudo apparteneva Pianello.

*Abstract: The essay analyses the Madonna delle Grazie relief from the St Maurice and St Columbanus abt parish church in Pianello Val Tidone. The sculpture, made of a plastic material (terracotta or plaster), is a serial replica, made through a mould, of a lost invention by Donatello. There are three known copies of this Madonna col Bambino made of stone or terracotta, all ascribed to Donato Bardi's workshop in Padua. How and when this relief came to Val Tidone is uncertain, although we can hypothesize the involvement of the Dal Verme family, since Pianello belonged to their estate.]*

111.05. Carla Benocci, *Il monumento funebre di Sforza Sforza di Santa Fiora a Castell'Arquato: il 'michelangiologismo' di Giovanni Battista Barbieri / The Funeral Monument of Sforza Sforza of Santa Fiora in Castell'Arquato: Giovanni Battista Barbieri after the Manner of Michelangelo* [con 12 ill.] / 90-110

[Sommario: Il monumento funebre al grande condottiero Sforza Sforza di Santa Fiora, realizzato nel 1576-1590 da Giovanni Battista Barbieri, su commissione della moglie del defunto, Caterina Nobili, e del figlio Francesco, rappresenta una sintesi dei programmi di pace e buon governo promossi dal conte nelle sue terre all'indomani della vittoria di Lepanto del 1571. Il defunto, recante il collare dell'ordine spagnolo del Toson d'Oro, il bastone militare di comando e un'immagine di un turco sconfitto, ha l'elmo deposto e poggiante su un libro, simboleggiante l'interesse ormai prevalente per lo studio e la conoscenza; è fiancheggiato dalla Fortezza e dalla Prudenza, secondo un'iconografia di matrice michelangiologica, ambito cui appartengono gli artisti legati agli Sforza e fonte d'ispirazione per Barbieri anche per alcune particolarità stilistiche. Il complesso offre un modello per il monumento a Pio V nella basilica romana di S. Maria Maggiore, dove compare lo stesso condottiero.

*Abstract: The funeral monument erected to the great condottiere Sforza Sforza of Santa Fiora, commissioned by his wife Caterina Nobili and his son Francesco and built in 1576-90 by Giovanni Battista Barbieri, represents a synthesis of the policy of peace and good governance carried out by the earl in his lands after the victory of Lepanto in 1571. The deceased is portrayed holding his staff, wearing the collar of the Spanish order of the Golden Fleece and with the picture of a defeated Turk, while his helmet is laid on a book, as a symbol of his now predominant interest in studies and knowledge; Fortitude and Prudence are at his side, in an iconography reminiscent of Michelangelo, who inspired some of Barbieri's stylistic choices and whose circle the artists connected with the Sforzas belonged to. Sforza's memorial provided a model for the monument to pope Pius V in the Roman basilica of St Mary Major, where the very condottiere appears.]*

111.06. Roberto Caccialanza, *Francesco Sidoli, fotografo a Piacenza e a Roma / Francesco Sidoli, Photographer in Piacenza and in Rome* [con 11 ill.] / 111-132

[Sommario: Francesco Sidoli fu uno dei primi fotografi professionisti di Piacenza e la sua attività fu certamente la più longeva nel XIX secolo. Nel 1858, quando ancora dichiarava di essere orologiaio, partecipò all'Esposizione agricola-industriale di Parma con saggi fotografici, testimoniando per la prima volta il suo interesse per quest'arte che sarebbe diventata l'attività commerciale principale di certo nel 1863. Nel giugno 1865 acquistò il diritto di privativa del *doppio fondo fotografico*, sistema Crozat, e nella primavera del 1866 aprì una succursale a Roma, mentre il figliastro Leovigildo Rossi si occupò di continuare a gestire la sede piacentina di Strada Dritta n. 6. Dopo il decesso della moglie (dicembre 1874), fece ritorno a Piacenza dove lavorò indefessamente fino al 6 marzo 1896 quando a sua volta venne a mancare all'età di 78 anni.

*Abstract: Francesco Sidoli was one of the first professional photographers in Piacenza and his activity certainly was the longest-standing one during the Nineteenth century. In 1858, while still claiming to be a watchmaker, he took part in Parma's Agricultural and Industrial Exposition with some photographic essays, testifying for the first time to his interest in this art which became his main business certainly in 1863. In June 1865 he bought the patent rights of the photographic double ground, also known as Crozat system, and during the spring 1866 he opened a branch of his business in Rome while his stepson, Leovigildo Rossi, took care of the business in Piacenza (Strada Dritta n. 6). After his wife's death (December 1874), he moved back to Piacenza, where he worked tirelessly until 1896 March 6, when he died at the age of 78.]*

111.07. Daniela Morsia, *Un «fervido aiuto mi venne...»: Giovanni Raineri e il nuovo giornalismo agrario tra Otto e Novecento / 'I received fervent help...': Giovanni Raineri and the New Agrarian Journalism between the 19<sup>th</sup> and the 20<sup>th</sup> Century* / 132-159

[Sommario: Nei decenni a cavallo del Novecento Piacenza si affermò come un centro di elaborazione e diffusione delle conoscenze agrarie che stavano modificando il volto della nuova agricoltura italiana. Grazie all'attività di istituzioni come la Federconsorzi, fondata nel 1892, e la Cattedra ambulante, avviata nel 1897, Piacenza venne a configurarsi come un centro nevralgico in cui si formò una rete attorno alla quale si coagularono le 'migliori energie' di uomini e progetti, in grado di dar vita a prodotti editoriali sempre più moderni e adeguati ai vari livelli di pubblico. Questa semina di conoscenze ebbe effetti anche sull'evoluzione dell'agricoltura piacentina che visse in quegli anni uno straordinario sviluppo. In questo contesto centrale fu il ruolo di Giovanni Raineri, anima della Federconsorzi, abile organizzatore e fine pubblicitista che spese molte energie e abilità nel portare attorno alle attività editoriali della Federconsorzi (le riviste, in primo luogo, ma anche tutte le altre cospicue opere) le migliori 'firme agronomiche' del tempo. Attorno alle istituzioni e ai protagonisti prese avvio una cospicua attività editoriale che si tradusse in centinaia di opuscoli e volumi, i cui titoli riflettono e accompagnano il progresso agrario italiano del primo Novecento. Parte da qui, da questo «fervore di idee nuove», un percorso che porterà Piacenza, ad essere,

almeno fino agli anni Trenta del Novecento, allorché la Federconsorzi venne trasferita a Roma, un vero e proprio centro di irradiazione di quelle novità agrarie che stavano segnando il volto della nuova agricoltura nazionale.

*Abstract: In the decades bridging the 19<sup>th</sup> and the 20<sup>th</sup> century Piacenza became a centre for the study and the circulation of agrarian knowledge which was changing Italian agriculture. The foundation of 'Federconsorzi' in 1892 together with the creation of the itinerant chair of agriculture in 1897 gave to Piacenza a pivotal role in the building of a net of men and projects, leading to ever more modern publishing programmes that met the needs of a hugely varied readership. What's more, agriculture in Piacenza benefited from this circulation of knowledge and grew extraordinarily. A leading role was played by Giovanni Ranieri, soul of Federconsorzi, skilful organizer and contributor, who with great pains and ability brought the best names of agronomics to write journal articles and other notable works published by Federconsorzi. The remarkable publishing activities centred around institutions and relevant figures resulted in hundreds of books and pamphlets, whose titles reflect the development in the Italian agriculture at the beginning of the 20<sup>th</sup> century. Such 'fervour of new ideas' marked the beginning of a process which made of Piacenza a centre spreading the agrarian innovations that were changing national agriculture, until in the 1930s Federconsorzi was moved to Rome.]*

111.08. Francesca Fabbri, *Pittura murale in San Francesco a Piacenza dal XIII al XV secolo / Mural Paintings in the San Francesco Church in Piacenza from the 13<sup>th</sup> to the 15<sup>th</sup> Century* [con 29 ill.] / 177-206.

[Sommaro: Il contributo è focalizzato sugli affreschi medievali superstiti nella chiesa di San Francesco in Piacenza, realizzati da maestranze differenti tra la fine del Duecento e l'inizio del XV secolo, attraverso la rilettura critica di quanto finora pubblicato e conducendo analisi storiche e stilistiche sui brani pittorici esistenti, ponendoli a confronto con altre pitture. Ai pittori Bartolomeo e Jacopino da Reggio, ai quali è attribuita la realizzazione degli affreschi trecenteschi, è dedicato un paragrafo di approfondimento.

*Abstract: This essay is focused on surviving medieval frescoes in the church of San Francesco in Piacenza, made by different workers from the late thirteenth century to the beginning of the fifteenth century, through the critical reading of what has been published and through historical and stylistic analyses of existing pictorial pieces, compared with other paintings. A more detailed study concerns the painters Bartolomeo and Jacopino da Reggio, to whom the fourteenth-century frescoes are attributed.]*

111.09. Ugo Bruschi, *Come placare draghi e basilischi della Vaticana: Campi a Roma e la caccia ai documenti su Gregorio X / Taming Dragons and Basilisks at the Vatican Library: Campi in Rome and His Hunt for Documents on Pope Gregory X* / 207-237

[Sommaro: Accedere alle preziose fonti conservate nella Biblioteca e negli archivi vaticani non era affatto facile per i molti studiosi che confluivano nella Roma barocca. Attraverso un'indagine dei manoscritti legati al canonico Campi è possibile ricostruire come durante la sua permanenza a Roma (1626-31) per la causa di canonizzazione di Gregorio X lo storico piacentino vi riuscisse, nonché riscontrare indizi di un suo precedente accesso, diretto o indiretto, a tali informazioni.

*Abstract: Access to the sources treasured in the Vatican Library and archives was not easy to gain for scholars who flooded into baroque Rome. Nonetheless, during his stay in Rome (1626-31) for Gregory X's canonization procedure, canon Campi succeeded in this task, as can be pieced together from a survey of the manuscripts of the Piacentine historian, where it is also possible to detect hints of his previous access, either direct or indirect, to such information.]*

111.10. Massimo Baucia, *I ditirambi di Ubertino Landi. Con il ditirambo inedito e una carta dei luoghi di produzione vitivinicola del Piacentino nel primo Settecento / Ubertino Landi's Dithyrambs; With the Edition of an Unpublished Dithyramb and a Map of Wine Producing Areas in Piacenza at the Beginning of the 18<sup>th</sup> Century* / 238-300

[Sommaro: Il lavoro prende le mosse dall'esame della *Raccolta di varj poemetti lirici, drammatici, e ditirambici degli Arcadi Tomo I, che è il IX delle Rime. All'Eminentiss. e Reverendiss. Principe il Cardinal Pietro Otthoboni Vicecancelliere di S. Chiesa*, In Roma, Per Antonio de' Rossi, 1722, tentando di caratterizzarne la struttura compositiva e formulando di conseguenza ipotesi circa la presenza in essa, alle pp. 350- 354, del ditirambo di Ubertino Landi (Atelmo Leucasiano) *Che sarà mai, che sarà mai, Pastori?*, anche attraverso una lettura cursoria dei testi ditirambici pubblicati e degli altri componimenti di metro regolare ma di argomento assimilabile. Dopo essersi brevemente soffermati anche sul testo landiano, si pubblica un altro ditirambo, inedito, di Ubertino Landi *Che facciam, Pastor compagni?* – dalle peculiarità affatto diverse rispetto a quello stampato – letto nella radunanza della Colonia arcadica Trebbiense del 24 febbraio 1716. Esso è testimoniato in due diverse redazioni nel Ms. Comunale 294 e nel Ms. Pallastrelli 301: il primo è ciò che resta dei verbali delle radunanze della Colonia piacentina dal 1715 al 1726; il secondo una raccolta delle *Rime* di Ubertino, non autografa, ma che tuttavia risponde all'intenzione di procurare una sistemazione della produzione poetica del Landi. Il testo del ditirambo,

fondato sul Ms. Com. 294, è accompagnato dalle varianti della redazione del Ms. Pall. 301. Il commento si propone di rendere pienamente fruibile il testo, di delineare l'orizzonte letterario entro cui questo ditirambo si iscrive e di individuare le località piacentine citate come luogo di origine dei vini lodati o biasimati. Su di una carta del territorio piacentino – di poco più tarda e tratta dal Ms. Pallastrelli 113 – vengono evidenziate tali località, distinguendole opportunamente in ragione del giudizio sul prodotto espresso dal Landi.

*Abstract: The structure of the Raccolta di varj poemetti lirici, drammatici, e ditirambici degli Arcadi. Tomo I, che è il IX delle Rime. All'Eminentiss. e Reverendiss. Principe il Cardinal Pietro Otthoboni Vicecancelliere di S. Chiesa, Rome, Antonio de' Rossi, 1722, is examined and hypotheses concerning the role therein of Landi's (i.e. Atelmo Leucasiano) dithyramb Che sarà mai, che sarà mai, Pastori? are put forward in the light of other dithyrambs and of further poems of more regular metre but similar topic. Moreover, another unpublished dithyramb by Landi, Che facciam, Pastor compagni?, is edited and the differences between the printed version and the one read in the meeting on 24 February 1716 of the 'Colonia Trebbiense' of the Academy are pointed out. This process can be reconstructed thanks to Ms. Comunale 294 and Ms. Pall. 301: in the former are recorded the surviving proceedings of the meetings of the 'Colonia' of Piacenza from 1715 to 1726, whereas the latter is a collection of Ubertino's Rime, which, although not in his own hand, mirrors the intention of giving order to Landi's poems. The dithyramb is edited according to Ms. Com. 294's text, but the variants in Ms. Pall. 301 are mentioned as well. The commentary aims to a fuller understanding of the poem, both as to its literary context and to the areas mentioned for the production of wines that are either praised or blamed. These areas are highlighted and indexed according to Landi's judgement, using a slightly later map in Ms. Pallastrelli 113.*

111.11. Marisa Fontana, *La viticoltura piacentina di inizio Settecento nel ditirambo inedito di Ubertino Landi, in Arcadia Atelmo Leucasiano / Viticulture in Piacenza at the Beginning of the 18<sup>th</sup> Century in an unpublished Dithyramb by Ubertino Landi, aka 'Atelmo Leucasiano' in the Academy of Arcadia [con 2 ill.] / 301-316*

[Sommario: La letteratura è una fonte importante nella ricostruzione della storia della vite e del vino nei vari areali e il ditirambo di Ubertino Landi lo testimonia ancora una volta, consentendo di rilevare elementi informativi sul contesto vitivinicolo piacentino all'inizio del Settecento. Leggendo tra le righe del componimento si riesce a delineare una sorta di zonazione della viticoltura, a tracciare il panorama varietale di quel periodo e a conoscere i gusti e le necessità dei consumatori del tempo.

*Abstract: In reconstructing the history of each local wine and vine, literature can prove an important source of information, as shown once again by Ubertino Landi's dithyramb, which provides information on wine-growing activities in Piacenza at the beginning of the 18<sup>th</sup> century. The grape varieties cultivated at the time, as well as the tastes and needs of the consumers, can be traced when reading between the lines of his poem.]*

111.12. Maria Luigia Pagliani, *Politica e burocrati: il caso di Pietro Giordani (1803-1805) / Politics and Bureaucracy: the Case of Pietro Giordani (1803-1805) / 317-328*

[Sommario: L'articolo riesamina la vicenda biografica di Pietro Giordani tra il 1803 e il 1805 sullo sfondo dei conflitti, spesso inevitabili, fra politici e apparati burocratici. Sono gli anni in cui il Piacentino abbandona la brillante carriera di Segretario di prefettura per divenire supplente all'Università di Bologna, coadiutore in Biblioteca e poi semplice copista all'Istituto nazionale. La carriera discendente del Giordani si snoda sul complesso scenario di quegli anni: grandi e piccoli affari, scontri politici, amicizie personali e protezioni illustri.

*Abstract: Pietro Giordani's life between 1803 and 1805 is examined against a background of conflicts, at times inevitable, between bureaucracy and politicians. In those years, he gave up the prospects of his job as Secretary of a prefecture and he became in turn supply teacher at the University of Bologna, library assistant and copyist at the Istituto Nazionale. Giordani's flagging career can be set against the backdrop of those complex years, marked by business and affairs, political struggle, friendships and important patrons.]*

111.13. Vittorio Anelli, *Giuseppe Ricci Oddi e la guerra all'Austria / Giuseppe Ricci Oddi and the War with Austria / 329-340*

[Sommario: Allo scoppio della Grande Guerra, Giuseppe Ricci Oddi – a 46 anni, quando ha già maturato il progetto della Galleria che sarebbe divenuto la ragione della sua vita – vuole partire volontario per il fronte, sull'esempio del padre e degli zii, volontari nella seconda Guerra d'Indipendenza; ma per un complesso di circostanze il suo proposito non si può realizzare.

*Abstract: At the outbreak of the Great War Giuseppe Ricci Oddi – aged 46 and having already conceived the project of his Galleria, which was to become his life's mission – wanted to volunteer for the Front, thus following in his father and uncles' footsteps in the second War of Independence. However, due to a series of circumstances his wish was not fulfilled.]*

111.14. *Sommari / Abstracts / 160-162, 341-343*

111.15. *I revisori (referees) 2014-2016* / 344

111.16. *Rassegna bibliografica* / 163-173, 345-348

111.17. *Notiziario* / 174-176, 349-350

CXII – 2017

112.01. D., *Coltivare la memoria. Modeste proposte nell'ottantesimo della morte di Giuseppe Ricci Oddi* / E., *Cultivating Memory: Modest Proposals in the 80th Anniversary of Giuseppe Ricci Oddi's Death* / 3-5

[Sommaro: Proposte per incentivare gli studi su Giuseppe Ricci Oddi, la formazione della sua collezione e la Galleria d'Arte moderna da lui fondata.

*Abstract: Some proposals to stimulate research on Giuseppe Ricci Oddi, the formation of his collection and the modern art Gallery he founded.]*

112.02. Marco Sgroi, *La storia giuridico-amministrativa della fondazione della Galleria Ricci Oddi* / *Legal and Administrative History of the Foundation of Galleria Ricci Oddi* / 6-26

[Sommaro: L'articolo si propone di ricostruire il percorso giuridico-amministrativo seguito da Giuseppe Ricci Oddi e dal Comune di Piacenza per la costituzione della Galleria Ricci Oddi: percorso che inizia con la donazione dei dipinti al Comune e con l'assunzione, da parte di questo, dell'impegno di promuovere la costituzione dell'Ente Galleria; prosegue con la costruzione, a cura di Ricci Oddi, dell'edificio della Galleria, su aree messe a disposizione dal Comune e di sua proprietà; raggiunge il culmine con l'erezione in Ente Morale della Galleria, con obbligo del Comune di provvedere alle spese di gestione; e si conclude con il trasferimento alla Galleria, da parte del Comune, mediante una nuova donazione, della proprietà dei dipinti e degli immobili.

*Abstract: The administrative path followed by Giuseppe Ricci Oddi and the Municipality of Piacenza for the establishment of Galleria Ricci Oddi is pieced together in this paper. It all began with the gift of the paintings to the Municipality, which undertook the task to promote the establishment of the Gallery as a body corporate. Ricci Oddi later built the Gallery's premises on a land provided by the Municipality, and the apex was reached when the Gallery was established as a body corporate, while the Municipality was to provide for the running costs. Eventually, with a new gift, the Municipality conveyed to the Gallery the property of the paintings and the buildings.]*

112.03. Giancesare Schippisi, *Per la storia della Galleria Ricci Oddi: la parte di Arata. Con il carteggio Ricci Oddi Arata (1924-1936)* / *For the History of Galleria Ricci Oddi: Arata's Role. With the Correspondence between Ricci Oddi and Arata (1924-36)* / 27-70

[Sommaro: A partire dalla ricostituzione della corrispondenza superstita fra Giuseppe Ricci Oddi e Giulio Ulisse Arata, se ne approfondiscono i rapporti, evidenziano 'la parte' dell'architetto, oltre che nella progettazione e nell'allestimento dell'edificio, nella costituzione e nell'ampliamento della raccolta fino alla morte del collezionista.

*Abstract: Starting from the surviving correspondence between Giuseppe Ricci Oddi and Giulio Ulisse Arata, this paper analyses their relationship and highlights the role played by the architect not just in the design and construction of the gallery, but also in the building up and growing of the collection, up to the collector's death.]*

112.04. Gabriele Dadati, *Il Fondo Ricci Oddi dell'Archivio storico della Galleria: uno strumento per la ricerca* / *The 'Fondo Ricci Oddi' in the Gallery's Historical Archives: a Tool for Research* / 70-76.

[Sommaro: L'articolo si propone di offrire il resoconto dell'attività di riordino del Fondo Ricci Oddi dell'Archivio storico della Galleria d'Arte moderna cittadina, condotto tra gli ultimi mesi del 2006 e il 2007 dall'estensore per volontà dell'allora direttore Stefano Fugazza. In appendice si pubblica una lettera inviata il 20 novembre 2009 da Davide Gasparotto, allora alla Soprintendenza per i beni storici artistici e etnoantropologici di Parma e Piacenza e oggi Senior Curator al Getty Museum di Los Angeles, a Vittorio Anelli, allora presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente, in cui si sottolinea l'importanza del lavoro compiuto e se ne auspica la pubblicazione.

*Abstract: The 'Fondo Ricci Oddi' of the town modern art Gallery was arranged between the end of 2006 and 2007 by this author, at the request of the then director Stefano Fugazza: the aim of this paper is to give an account thereof. A 20 November 2009 letter from Davide Gasparotto, then a member of the Parma and Piacenza's Arts Council and now Senior Curator at the Getty Museum in Los Angeles, to Vittorio Anelli, at the time chairman of the Gallery's board, is published in Appendix: it praises the work done and expresses a wish for its publication.]*

112.05. Noemi Pisati, *La lunetta con Madonna in trono e santi nel Duomo di Piacenza: ricerche su attribuzione e committenza / The Lunette with Virgin Mary on Throne with Saints in Piacenza's Cathedral: Enquiries on Attribution and on the Person Who Commissioned It* (con 22 ill.) / 77-98.

[Sommario: L'affresco raffigurante la *Madonna in trono e santi* che si trova nel transetto meridionale del Duomo piacentino è un notevole esempio di pittura cortese di fine Trecento, affine ai modi della cultura viscontea. A tale ambiente doveva essere molto vicino il committente Pietro Maineri, vescovo di Piacenza (1388-1404), fisico e medico alla corte dei signori di Milano e lettore allo Studium di Pavia, il quale può aver influito sull'aggiornamento dell'affresco allo stile gotico internazionale. L'opera è avvicinata all'ambito di Antonio de Carro, principale figura artistica in città, in contatto con alcuni personaggi vicini ai Visconti e qui riconoscibile in alcuni dettagli.

*Abstract: The fresco with Virgin Mary on Throne with Saints, which is in the southern transept of Piacenza's Cathedral, is a remarkable example of the end of 14<sup>th</sup> century courtly painting, similar to the Visconti family culture. It was commissioned by Pietro Maineri, bishop of Piacenza (1388-1404), physicist and doctor at the court of Milan's lords and teacher at the Pavia Studium, who was very close to these people. He could have induced the update of the fresco on International Gothic style. The work of art is put in contact with Antonio de Carro's circle, the most important artistic figure in the city, close to some Visconti people and here recognisable thanks to some details.]*

112.06. Anna Còccioli Mastroviti, *Chiesa di S. Giovanni Battista a Castione di Ponte dell'Olio: restituzioni e inediti dal restauro della Cappella della Beata Vergine del Rosario. Con un'ipotesi attributiva al catalogo di Francesco Natali / San Giovanni Battista in Castione Church in Ponte dell'Olio: Recovered and Inedited Works Identified in the Renovation of the Chapel of Our Lady of the Rosary. With a Possible Attribution to Francesco Natali* [con 12 ill.] / 99-119

[Sommario: Il recente intervento di restauro della cappella della Beata Vergine del Rosario nella chiesa di San Giovanni Battista in Castione di Ponte dell'Olio è stato preceduto e sostenuto da ampie esplorazioni d'archivio che hanno prodotto materiali inediti. L'analisi diretta del monumento, necessariamente correlata allo studio storico, documentario, archivistico e artistico, è indispensabile per un corretto inserimento del monumento nel più ampio sistema del patrimonio culturale. Questo saggio presenta i risultati delle indagini in seguito alle quali è stato possibile sia conoscere tempi e modi con i quali si è provveduto all'arredo sacro dell'edificio, sia attribuire a Francesco Natali (Casalmaggiore, 1669-Pontremoli, 1735) l'architettura dell'inganno, ovvero la decorazione a quadratura che riveste cielo-terra la chiesa di Castione. In Appendice la relazione tecnica di restauro di Dino Molinari.

*Abstract: A thorough archival survey, resulting in the discovery of inedited documents, preceded and supported recent renovation work in the Chapel of Our Lady of the Rosary in San Giovanni Battista in Castione Church in Ponte dell'Olio. The study of the monument, together with historical, artistic and archival research, is essential in order to place it correctly in the wider system of cultural heritage. The results of the enquiries are offered in this paper: both how and when the liturgical equipment of the building was arranged, and the attribution to Francesco Natali (Casalmaggiore, 1669-Pontremoli, 1735) of the architecture of illusion, i.e. the quadratura which covers Castione Church from the ceiling to the floor. In appendix Dino Molinari's report on the renovation.]*

112.07. Laura Riccò Soprani, *Bartolomeo Rusca: I Misteri del Rosario nelle parrocchiali di Castione (Piacenza) e di Arosio (Lugano) / Bartolomeo Rusca: The Mysteries of the Rosary in the Parish Churches of Castione (Piacenza) and Arosio (Lugano)* [con 16 ill.] / 120-132

[Sommario: Risarcito da un recente restauro, l'inedito apparato a fresco con i *Misteri del Rosario* che adorna la parrocchiale di San Giovanni Battista a Castione, cui Bartolomeo Rusca attese nella fase più avanzata della sua lunga e feconda vicenda piacentina, in collaborazione con il carismatico prospettico Francesco Natali, permette ora di apprezzare la qualità di molti di questi piccoli affreschi, vivi e ben riusciti, che evidenziano le fonti visive cui l'artista attinse. Un 'ritrovamento' importante, che ha offerto l'opportunità di presentare anche le tele ad olio di analogo soggetto, eseguite dall'artista tra il 1714 e il 1715 per la cappella della Beata Vergine del Rosario della parrocchiale di Arosio, suo paese natale, in cui l'artista, che come è noto si dedicò assai sporadicamente alla pittura ad olio, dimostra di essere anche un abile pittore da cavalletto, dotato di un linguaggio già chiaramente caratterizzato, che fonde in sé elementi della tradizione lombarda ed evidenti suggestioni assimilate nell'ambiente artistico piacentino.

*Abstract: In the later part of his long and fruitful stay in Piacenza, Bartolomeo Rusca attended in collaboration with the charismatic painter of perspective Francesco Natali to the fresco decorations with the Mysteries of the Rosary adorning the parish church of San Giovanni Battista in Castione. Thanks to a recent restoration, it is now possible to value the quality of many little, lively and well-made frescoes, and to identify the sources used by the artist. This important finding has given the opportunity of a comparison with the oil paintings of the same subject done by the artist between 1714 and 1715 in the Chapel of Our Lady of the Rosary in the parish church of his home town, Arosio. Here the artist, who, as it is well-known, only seldom painted in oils, proves his good skills with an easel: his style was already clearly characterized by a combination of elements from the Lombard tradition, and by the visible results of the impact on him of Piacenza's artistic scene.]*

112.08. Susanna Pighi, *La chiesa di San Giovanni Battista in Castione: documenti per gli arredi / San Giovanni Battista in Castione Church: Documents on the Equipment* [con 6 ill.] / 133-143

[Sommaro: Breve excursus storico artistico sulle opere che si conservano nella chiesa parrocchiale. Si segnalano in particolare il dipinto raffigurante il santo titolare commissionato da un membro della famiglia Benzoni, che mantenne il possesso del feudo di Castione tra Cinque e Seicento, e significative suppellettili liturgiche donate alla chiesa dal canonico Pier Francesco Rossi Salvatico nel corso del XVIII secolo.

*Abstract: In this short note on the works preserved in the parish church, attention is especially paid to the painting with the titular Saint commissioned by a member of Benzoni family that held the fief of Castione between the 16th and the 17th century, as well as to the remarkable liturgical equipment given by canon Pier Francesco Rossi Salvatico in the 18th century.]*

112.09. Annamaria Carini, *Il «vero ritratto della città di Piacenza». Paolo Ponzoni architetto al servizio pubblico / The 'true portrait of the town of Piacenza': Paolo Ponzoni Architect in Public Service* (con 7 ill.) / 141-165

[Sommaro: La più antica veduta di Piacenza incisa da Paolo Ponzoni nel 1571, a lungo considerata perduta, è ora conservata nelle collezioni del Castello di S. Pietro in Cerro. L'incisione della pianta prospettico-planimetrica di Piacenza viene analizzata nell'ambito dell'attività di cartografo dell'autore, noto tra l'altro anche per una notevole corografia del Po, e del genere 'ritratto di città'. L'opera, grandemente innovativa rispetto alle precedenti raffigurazioni della città e indiscusso modello di riferimento per le incisioni del XVII e XVIII secolo, è quindi posta a confronto, per individuarne i possibili rapporti, con le coeve immagini affrescate nella Sala d'Ercole a Caprarola, nella Galleria delle Carte Geografiche in Vaticano e nell'ex-Convento di S. Giovanni a Parma.

*Abstract: Long thought lost, the oldest view of Piacenza engraved by Paolo Ponzoni in 1571 is now preserved in the collection of the castle of S. Pietro in Cerro. The woodcut of the perspective and planimetric plan of the town was made by the author, also known for a remarkable chorography of the river Po and for the 'portrait of the town' genre, in his activity as a cartographer. The work, very innovative compared to the previous depictions of the city and undisputed model for 17th and 18th century woodcuts, is compared with the contemporary frescoes in Hercules Hall in Caprarola, the Vatican Gallery of Maps and the former convent of S. Giovanni in Parma.]*

112.10. Maurizio Gariboldi, *Pierluigi, Barnaba e gli altri. Un giudice tra professione e politica e la congiura contro i Farnese / Pierluigi, Barnaba and the Others. A Judge between Office and Politics in the Context of the Plot against the Farneses* [con 1 ill.] / 177-231

[Sommaro: Nelle vicende legate alla congiura contro Pierluigi Farnese, la storiografia locale ama ricordare il gesto, carità cristiana o espressione della fedeltà al Farnese che fosse, del giudice Barnaba dal Pozzo che recupera il cadavere di Pierluigi Farnese dal fossato della Cittadella in cui era stato gettato; ma poco si è indagato sulla sua figura, come pure sui cosiddetti filofarnesiani. Attraverso le scarse notizie biografiche e il ricorso a documenti di archivio, si cerca di delineare la figura sociale e professionale di Barnaba dal Pozzo e lo *status* della sua famiglia, e di seguirlo nei concitati eventi del 10 settembre 1547, il giorno dell'assassinio di Pierluigi, nel tentativo di cogliere, al di là delle facili contrapposizioni tra filo e antifarnesiani, i reali contorni del rapporto tra il Duca e la città.

*Abstract: The dead body of Pierluigi Farnese – thrown into the moat of the 'Cittadella' after having been assassinated – was recovered by a local judge, Barnaba dal Pozzo. Whether he was moved by Christian charity or allegiance to the Duke, local historians seem to cherish his gesture. However, this figure as well as the supporters of the Farnese family have been little investigated so far. Through archival research and little information about his life, this paper attempts to trace dal Pozzo's family status, together with his professional and social role. Leaving aside the obvious positions of pro- and anti-Farnese, dal Pozzo's actions on that 10 September 1547 when Pierluigi was killed are recalled in order to piece together the actual relationship between the Duke and the town.]*

112.11. Ugo Bruschi, *«Amicus noster, et numquam satis laudatus vir»: nuovi documenti sui*

*rapporti tra Campi e Ughelli / «Amicus noster et nunquam satis laudatus vir»: New Documents on the Relationship between Campi and Ughelli / 232-282*

[Sommario: Se il parallelismo tra quanto andava compiendo il canonico Campi per la storia ecclesiastica piacentina ed il progetto di una storia delle diocesi italiane che poco dopo avrebbe intrapreso l'abate Ughelli nella sua *Italia Sacra* è intuitivo e spesso esplicitato dalla storiografia, l'indagine sulle testimonianze del rapporto tra i due studiosi seicenteschi si è sinora concentrata sulla corrispondenza dello storico cistercense conservata alla Vaticana. La ricerca di documenti in materia tra i manoscritti di Campi permette di collocare le loro relazioni in più piena luce.

*Abstract: There is an obvious parallel between the work of canon Campi, who long searched archives and libraries in preparation for his ecclesiastical history of Piacenza, and the achievement of abbot Ughelli, who in the volumes of his Italia Sacra began publishing a history of all Italian dioceses when Campi was still striving to print his masterpiece. Historians have occasionally studied their relationship, focusing on the vast correspondence of the Cistercian abbot at the Vatican Library. A perusal of Campi's papers has produced a new body of evidence regarding the relations between the two historians and their mutual influence.]*

112.12. Angelo Cerizza, *Il diario 'africano' di Carolippo Giarelli / Carolippo Giarelli's 'African' Diary* [con 1 ill.] / 283-323

[Sommario: Carolippo Giarelli, figlio del più famoso Francesco, fu assunto dalla Società Umanitaria di Milano, dopo un lungo periodo di precariato, nel febbraio del 1910. Fu impiegato modello, ben considerato dalla dirigenza della Società, di cui era segretario generale Augusto Osimo. Alle sue spalle aveva però una drammatica esperienza di giornalista inviato dal «Roma» di Napoli in Etiopia ai tempi della guerra del 1896. Della sua vicenda africana rimane testimonianza in un libretto, edito nel fatidico 1896, in cui è raccontato l'assedio del forte di Adigrat, dove Carolippo rimase bloccato per alcuni mesi e da dove raggiunse fortunatamente le linee italiane a Massaua.

*Abstract: After working on a temporary position for a long time, Carolippo Giarelli, son of the best-known Francesco, was employed by the Società Umanitaria of Milan in February 1910. He proved an exemplary employee and the Società Umanitaria, led by Augusto Osimo, extremely appreciated his work. Before becoming a clerk, however, he had worked as a reporter for the Naples-based newspaper 'Roma' which sent him to Ethiopia during the 1896 war. His tragic African experience is recalled in a booklet published in the very year 1896. There, he describes the siege of Adigrat fort, where he was forced to stay for a few months, until he fortuitously managed to reach the Italian lines in Massaua.]*

112.13. Vittorio Anelli, *Per la storia della Galleria Ricci Oddi: la 'Galleria privata' di Giuseppe Ricci Oddi / For the History of Galleria Ricci Oddi: Giuseppe Ricci Oddi's Private Collection* [con 9 ill.] / 324-337

[Sommario: Si ricostruisce il percorso che condusse Giuseppe Ricci Oddi, a partire dal 1913-14, ad adibire a sede della sua collezione l'ultimo piano della sua parte del palazzo di famiglia, aprendovi lucernari e installandovi un montacarichi.

*Abstract: From 1913-14, after opening up skylights and installing a service lift, Giuseppe Ricci Oddi housed his collection on the top floor of his share of the family home. This paper aims at tracing back the path that led to this decision.]*

112.14. Federica Dallasta, *Notizie inedite sul contratto per le statue equestri dei Farnese a Piacenza / Inedited News on the Contract for the Equestrian Statues of Alexander and Ranuccio I Farnese in Piacenza* / 338-345

[Sommario: Il riscontro dell'originale dell'atto rogato dal notaio parmense Giacomo Muratori, offre qualche elemento in più sulle difficili trattative che portarono, il 28 novembre 1612, alla stipula del contratto fra la Comunità di Piacenza e i due artisti cui furono commissionate le statue equestri di Alessandro e Ranuccio I Farnese, lo scultore Francesco Mochi e il fonditore Marcello Manachi.

*Abstract: Inspection of the original deed drawn up by Parman notary Giacomo Muratori provided further information on the difficult talks that led, on 28 November 1612, to the contract between Piacenza's Comunità (the 17th-century town council) and sculptor Francesco Mochi and founder Marcello Manachi, the artists to whom the equestrian statues of Alexander and Ranuccio I Farnese were commissioned.]*

112.15. *Sommari / Abstracts* / 166-169, 346-347

112.16. *Rassegna bibliografica* / 170-173, 348-362

112.17. *Notiziario* / 174-176, 363-366

## «IN SIGNO NOTARII». ATTI DELLA GIORNATA DI STUDI

113.01. Gian Paolo Bulla, Antonella Rovere, Anna Riva, *Studi e ricerche sul Fondo notarile all'Archivio di Stato di Piacenza / Studies on the Notarile Fonds in the State Archives of Piacenza* / 5-9

[Sommario: Le premesse del Direttore dell'Archivio, del Direttore del Centro studi interateneo *Notariorum itinera* e della curatrice della mostra e della Giornata di studi *In signo notarii* danno conto delle iniziative e delle attività in cui la Giornata si inquadra e della coedizione degli Atti con il Centro studi.

*Abstract: In their Prefaces, the director of the State Archives of Piacenza, the chairwoman of the Inter-university Study Centre Notariorum Itinera, and the curator of the exhibition In signo notarii and organizer of the symposium under the same title, introduce the projects and activities of which the symposium is part. They also explain why the proceedings are published in parallel with Notariorum Itinera.]*

113.2. Marta Luigina Mangini, *Dal registro alla legatura, e ritorno. Reimpieghi notarili tra Bobbio e Piacenza (secoli XIII-XIV) / From Register to Bookbinding, and Back: Parchment Reusing by Notaries in Bobbio and Piacenza (13<sup>th</sup>-14<sup>th</sup> Century)* / 10-31

[Sommario: Il contributo mette in luce le notevoli perdite di documentazione notarile piacentina dei secoli XII e XIII e al tempo stesso propone nuove prospettive di ricerca per cercare di colmarne, almeno per frammenti, i 'vuoti'. A partire dalla rilettura e dalla contestualizzazione delle fonti conosciute, con particolare attenzione per gli elementi estrinseci e per le circostanze che le hanno determinate, è stato possibile far affiorare inedite sopravvivenze di registri d'abbreviature ridotti a frammenti. Nello specifico si tratta di due fogli e di quattro bifogli tratti da protocolli duecenteschi sfasciati e reimpiegati nei cartolari dei notai Raimondo Stradella di Piacenza (1314-1348), Brugnone Lanfranco di Mezzano Scotti (1321-1334) e Giovanni Guselini di Castel San Giovanni, ma anch'egli attivo a Piacenza (1331-1364). Ciascuno di questi frammenti di reimpiego è testimone unico e irripetibile di una storia che è insieme oblio e custodia della memoria.

*Abstract: While highlighting the important losses of 12<sup>th</sup> and 13<sup>th</sup> century notarial documents from Piacenza, this paper also suggests new research paths in order to plug the gap, at least fragmentarily. A new analysis of known sources, as well as setting them in their context (with special regard for their material condition), allowed tracing previously undiscovered fragments of registers of abbreviature. They are two folios and four bifolios from 13<sup>th</sup> century registers, unbound and reused in the cartularies of the notaries Raimondo Stradella of Piacenza (1314-1348), Brugnone Lanfranco of Mezzano Scotti (1321-1334) and Giovanni Guselini, born in Castel San Giovanni, but who worked in Piacenza (1331-1364). Each reused fragment bears uniquely witness to a story whose meaning is both oblivion and safeguard of memory.]*

113.03. Federica Gennari, *I disegni dei notai: primi risultati di un'indagine sui registri del fondo Notarile dell'Archivio di Stato di Piacenza (secc. XIV-XV) / Drawings by Notaries: First Results of a Survey on the Registers of the Notarile Fonds in the State Archives of Piacenza (14<sup>th</sup>-15<sup>th</sup> Century)* / 32-69

[Sommario: L'analisi delle coperte di una parte dei registri del fondo Notarile dell'Archivio di Stato di Piacenza (1312-1461) ha rivelato la presenza di numerosissimi disegni (presumibilmente di mano dei notai) che danno testimonianza del dizionario iconografico medievale in ambito 'profano', consentendo di riflettere sulla circolazione delle immagini al di fuori di scriptoria e biblioteche. La massiccia presenza di figure araldiche suggerisce una forte permeazione del 'politico' nel tessuto cittadino; mentre si può constatare una forte tendenza a ritrarre elementi del quotidiano, soprattutto animali. Questo innesto tra mondo notarile e arte figurativa sembra debba ricondursi all'attività degli autori, certamente muniti di un bagaglio culturale-iconografico proprio e professionalmente inclini al descrittivismo.

*Abstract: A large number of drawings, probably by notaries, were discovered in a study on a portion of the registers of the Notarile fonds in the State Archives of Piacenza (1312-1461): they bear witness to the medieval iconographic dictionary in a secular environment and they are food for thought about the circulation of images outside libraries and scriptoria. Elements of everyday life (especially animals) are often portrayed, while the huge presence of heraldic devices speaks of the penetration of the political element in city life. The way visual arts entered the world of notaries is probably a consequence of their profession, in keeping with their specific knowledge and iconography, or their occupational bias for long descriptions.]*

113.04. Anna Riva, *Troppo bello per essere vero. Falsi e falsari nell'Archivio di Stato di Piacenza / Too Good to Be True. Forgeries and Forgers in the State Archives of Piacenza* / 69-98

[Sommario: I documenti creati ad arte per interesse genealogico costituiscono una categoria a parte tra i falsi, spesso inventati da eruditi locali per famiglie che volevano vantare un'origine molto più antica di quella che in realtà già avevano. Anche Piacenza non è immune da questo fenomeno. Due copiosi *corpus* di falsi diplomi rilasciati dagli imperatori romani in poi sono conservati negli archivi Barattieri e Nicelli, attualmente depositati nell'Archivio di Stato di Piacenza. Per la prima volta vengono alla luce due falsari: uno, per ora anonimo, di fine Cinquecento e Domenico Massari, vissuto nella prima metà del XVIII secolo.

*Abstract: Documents artfully created for genealogical reasons are a specific category among forgeries, often counterfeited by antiquarians for families eager to boast of a more distant ancestry than the actual one. Piacenza is not exempt from this phenomenon. Two huge corpuses of forged privileges granted by Roman emperors can be found in the Barattieri and Nicelli archives, at present deposited with the State Archives of Piacenza. Two forgers are here identified for the first time: one, working in the late 16th century, is up to now anonymous, while the other is Domenico Massari, who lived in the first half of the 18th century.]*

113.05. Paolo Piva, *Sull'identità delle Sante (XII secolo) nella navata maior del Duomo di Piacenza: una valutazione iconografica e contestuale / On the Identity of the Sante (12<sup>th</sup> century) in the central nave in Piacenza's Cathedral: an Iconographic and Contextual Analysis / 101-121*

[Sommario: Il contributo focalizza l'attenzione su cinque lastre scolpite, ubicate sopra le arcate nord della navata centrale della cattedrale di Piacenza e mai prese in esame in modo organico dal punto di vista iconografico. L'autore conferma la testimonianza dei *tituli* (benché non coevi ai rilievi) sottostanti le due Sante più a est, che le identificano come Candida e Paolina, mentre propone l'identità di Giustina per la seconda figura da ovest. La *Theotokos* al centro verrebbe in qualche modo replicata nella prima figura a ovest, che sarebbe da riconoscere nella Vergine intercedente, senza il Figlio, ma che forse è soprattutto una personificazione dell'Ecclesia. Infine, gli altorilievi sono considerati in rapporto al contesto e allo spazio liturgico.

*Abstract: This paper is focused on the five carved slabs over the northern arcades in the central nave in Piacenza's cathedral, which have never been examined as a whole from an iconographic perspective. As to the two holy women located farther east, the identification in Candida and Paolina, provided by the later tituli, is accepted, while that of the second figure located west in Giustina is suggested. The Theotokos in the middle is possibly repeated in the first figure westwards: as such, it could be identified in an interceding Virgin without the Son, or perhaps in a personification of Ecclesia. The high reliefs are finally examined in their relation to the context and to the liturgical space.]*

113.06. Maria Luigia Pagliani, «La povera Michelina». 1839: una lettera inedita di Pietro Giordani a Vincenzo Torelli. Con appendice di lettere / 'Poor Michelina', 1839: an Inedited Letter by Pietro Giordani to Vincenzo Torelli. With an Appendix of Letters / 122-131

[Sommario: L'articolo presenta per la prima volta la lettera inviata da Pietro Giordani a Vincenzo Torelli il 15 novembre 1839 a seguito della morte dell'amica Michelina Gaston, cognata di Pietro Colletta. La lettera è custodita nell'album che Clarina Maffei dona a Giuseppe Verdi, in Villa Verdi a S. Agata (Villanova D'Arda, Piacenza). Nell'occasione viene ricostruito lo scambio epistolare fra il Giordani e il Torelli dall'agosto al dicembre del 1839, immediatamente antecedente e successivo alla scomparsa di Michelina.

*Abstract: A letter sent by Pietro Giordani to Vincenzo Torelli on 15 November 1839, after the death of Michelina Gaston, Pietro Colletta's sister-in-law, is here examined for the first time, together with the correspondence between Giordani and Torelli just before and after Michelina's passing (August-December 1839). The letter belongs to an album now in Villa Verdi in S. Agata (Villanova D'Arda, Piacenza), a gift from Clarina Maffei to Giuseppe Verdi.]*

113.07. Luca Paveri Fontana, *Carlo Luigi Paveri Fontana e la sua odissea con la famiglia ducale di Parma nei mesi di maggio-giugno 1848 / Carlo Luigi Paveri Fontana and His Tribulations with the Ducal Family of Parma in May and June 1848 / 132-152*

[Sommario: L'Archivio dei marchesi Paveri Fontana conservato a Caramello contiene documenti relativi agli incarichi che il Governo provvisorio di Parma e quello di Carlo Alberto, re di Sardegna, diedero a Carlo Luigi Paveri Fontana, Cavaliere d'Onore della duchessa di Parma Maria Teresa, principessa di Savoia. Sono documenti inediti che, completati con quelli custoditi nell'Archivio di Stato di Torino, ci forniscono informazioni dirette e in parte ignote circa l'uscita della famiglia ducale da Parma nella primavera del 1848, allo scoppio della prima guerra di indipendenza.

*Abstract: The archives of the marquises Paveri Fontana in Caramello contain documents concerning the tasks entrusted by the caretaker government in Parma and by Charles Albert, king of Sardinia, to Carlo Luigi Paveri Fontana, knight of honour to the duchess of Parma, princess Maria Teresa of Savoy. These inedited documents, together with those in the State Archives in Turin, provide first-hand, partially inedited information on how the ducal family left Parma in spring 1848, at the outbreak of the first Italian war of independence.]*

113.08. Dario De Cristofaro, *La sagrestia di Chiaravalle della Colomba: analisi stilistica e problemi di datazione / Chiaravalle della Colomba's Sacristy: Stylistic Analysis and Problems of Dating / 177-200*

[Sommario: Nell'ultimo secolo l'abbazia cistercense di Chiaravalle della Colomba è stata oggetto di numerosi studi, volti ad indagarne le problematiche storiche, architettoniche e storico-artistiche. Oggetto di questo articolo è la decorazione pittorica della sagrestia, di cui verrà data una nuova lettura stilistica (volta ad indagare il profilo della maestranza qui impiegata) e, grazie al confronto con il vicino chiostro, se ne ridiscuterà la datazione.

*Abstract: During the 20<sup>th</sup> century the Cistercian abbey of Chiaravalle della Colomba has been the subject of several publications, aimed at investigating historical, architectural and artistic issues. The subject of this paper is the pictorial decoration of the sacristy that will be stylistically re-analysed (in order to investigate the profile of those who worked on it) and, thanks to the comparison with the near cloister, a new hypothesis about the chronology will be discussed.]*

113.09. Antonio Russo, *Questioni di "Maniera" a Piacenza: Il portale di palazzo Radini Tedeschi e il suo disegno di progetto: il manierismo a Piacenza / The Portal of Radini Tedeschi Palace and Its Plan: Mannerism in Piacenza / 201-214*

[Sommario: La "Maniera", in architettura, come categoria storico-artistica, ha negli ultimi tempi perso il suo valore classificatorio. Eppure si presta ancora bene come 'contenitore' in cui inserire tutte quelle opere che hanno come origine, variamente declinata, l'arte di Michelangelo. Un linguaggio che a Piacenza non ebbe una grande fortuna. Nella città ducale infatti l'architettura moderna si qualifica, pur a vari livelli, per il suo carattere prettamente professionale e tecnico. Ad ogni modo, fra le poche eccezioni, va annoverato l'oggetto del presente contributo: il portale di palazzo Radini Tedeschi, dal carattere fortemente "manierista". Partendo dal riconoscimento di un disegno di progetto per il portale, conservato a Berlino, si è proceduto a datare il manufatto e a proporre nello scalpellino Giovanni Battista Carrà (o Carra) l'autore del disegno e l'esecutore del portale. Ciò è stato possibile grazie al confronto con alcune opere eseguite dal mastro ticinese su progetto di Simone Moschino, il maggiore interprete della "Maniera" nel ducato farnesiano. In particolare, alcune corrispondenze formali e materiche con la porta della cittadella di Parma hanno permesso di ipotizzare l'intervento al portale dello scalpellino-imprenditore di Bissone, ormai a conoscenza del 'nuovo' linguaggio introdotto dall'artista orvietano.

*Abstract: 'Mannerism' has lately been neglected as a category used to classify architecture from a historical point of view; yet it can still be a useful label for all those works of art variously deriving from Michelangelo. Mannerism was not successful in Piacenza, where the approach to architecture was more technical and practical; the portal of Radini Tedeschi Palace, distinctly mannerist, is among the few exceptions. Having identified in Berlin the drawing of its plan, it was possible to date the artefact and to name Giovanni Battista Carrà (or Carra) as the probable author both of the drawing and of the portal. To this end, the comparison with some works by Carrà based on the plans of Simone Moschino, the most important representative of Mannerism in the Duchy, proved extremely valuable. Some similarities between this portal and the gate of the citadel of Parma led to suppose that the stonemason and businessman from Bissone, who knew of the 'new' language introduced by the artist from Orvieto, had worked on it.]*

113.10. Valentina D'Agostino, *Sanità e ordine pubblico a Piacenza durante la peste del 1630 / Public Health and Order in Piacenza during the 1630 Plague / 215-241*

[Sommario: L'articolo intende indagare le politiche sanitarie adottate dalla Congregazione di sanità piacentina in occasione della peste del 1630 attraverso l'analisi dei memoriali ad essa inviati tra giugno e settembre, nel periodo di maggiore virulenza dell'epidemia, per un totale di 688 richieste. Da esse emergono non solo i disagi arrecati ai piacentini dalle misure poste in atto dai Conservatori, ma anche la difficile posizione che questi ultimi ricoprivano, essendo costantemente combattuti tra il rigore necessario a tutelare la comunità dal contagio e la flessibilità volta a impedire il collasso delle attività economiche e del vivere sociale che le disposizioni sanitarie avrebbero potuto determinare.

*Abstract: This paper wants to investigate the health policy adopted by the Congregazione di sanità in Piacenza (i.e. the public body overseeing public health in the town) during the plague of 1630. This investigation is based on the analysis of the reports, 688 in total, sent to that organization between June and September, the time when the epidemic was at its peak. Both the inconvenience caused to the citizens and the difficulties experienced by the officers appointed by the Congregazione appear in those documents. In particular, the officers were constantly torn between the strictness necessary to defend the community from the disease and a more flexible approach required to prevent local economy from collapsing and to safeguard community life under the strain of sanitary provisions.]*

113.11. Cecilia Lucotti, *Strutture, dinamiche e storie di abbandono infantile a Piacenza dai Farnese a Napoleone / 'Yet one day these lines of mine might let you know who you are'. Stories of*

*Children's Abandonment and Its Ways and Practice in Piacenza from the Farnese to the Napoleonic Age / 242-269*

[Sommario: Il brefotrofio dell'Ospedale Grande, poi diventato Ospizi Civili, ha assunto per secoli il compito di accogliere i bambini esposti nella città di Piacenza e in tutta la provincia. Nell'articolo verranno analizzate le modalità dell'esposizione degli infanti in quattro periodi di tempo presi a campione lungo l'età moderna, mettendo in evidenza sia i mutamenti che si sono verificati sia le abitudini rimaste invariate nel corso della storia.

*Abstract: For centuries, newborns abandoned in foundling wheels in Piacenza and the nearby areas were taken care of by the orphanage at the town main hospital, now known as 'Ospizi Civili'. The article analyses how the infants were actually left in the foundling wheels in four different time spans taken as a sample period throughout the Modern Age. Both changes and the habits which remain unvaried throughout history are highlighted in this paper.]*

113.12. Nicola Criniti, *Piacenza alla disfida di Veleia (XVIII-XIX secolo) / Piacenza at the Challenge of Veleia (18<sup>th</sup>-19<sup>th</sup> Century) / 270-325*

[Sommario: Si offre qualche dettaglio sull'ambiguo, in parte ancora da ricostruire, *Fortleben* veleiate a Piacenza sette-ottocentesca, che non può essere circoscritto solo alla scoperta a Macinesso dei due monumenti bronzei della *Tabula alimentaria* e della *Lex Rubria* e agli scavi del 1760-1765, ma deve essere allargato a tutto l'imponente lavoro scientifico locale – a volte inedito – che accompagnò dalla metà del Settecento a tutto l'Ottocento l'affermarsi nella cultura europea dell'importante sito ligure-romano di Veleia. Sono anche qui necessarie e auspicabili, naturalmente, sistematiche e accurate esplorazioni d'archivio e di biblioteca, anzitutto sulla coeva tradizione epistolare e manoscritta piacentina, non sempre completamente e attendibilmente regestata: operazione, in verità, di tempo in tempo promessa, ma mai concretatasi.

*Abstract: The study offers some details on the ambiguous, in part still to be rebuilt, 'veleiate' Fortleben in eighteenth/nineteenth-century Piacenza, which cannot be circumscribed only to the discovery in Macinesso of the two bronze monuments of the Tabula alimentaria and Lex Rubria and the excavations of 1760-1765, but must be extended to all the impressive local scientific intense activity – sometimes manuscripts only – which accompanied the rise, from the mid-eighteenth to the nineteenth century, of the important Ligurian-Roman site of Veleia in European culture. Naturally, systematic and accurate explorations of archives and libraries are also necessary and to be hoped for, above all in the coexistent epistolary and handwritten tradition from Piacenza, not always completely and reliably summarized: an operation, in truth, promised from time to time, but that never materialized.]*

113.13. Donato D'Urso, *Quattro piacentini prefetti del Regno / Four Prefects of the Kingdom of Italy Who Came from the Area of Piacenza / 326-347*

[Sommario: Sono delineati i profili biografici di quattro prefetti del Regno originari del Piacentino. Questo approccio prosopografico esclude la generale ricostruzione della storia politica e sociale, ma privilegia le vicende personali dei protagonisti. La storiografia tende generalmente a trascurarle, spesso non cita neanche il nome del titolare ma solo la carica (Il prefetto di...), spersonalizzando impropriamente la funzione. La ricostruzione, sia pure sintetica, della vita di Luigi Gerra, Faustino Aphel, Saverio Nasalli Rocca e Giovanni Mosconi contribuisce, invece, a comprendere meglio comportamenti e scelte degli interessati, dai primi anni dopo l'Unità alla seconda guerra mondiale.

*Abstract: The biographical profiles of four prefects of the Kingdom of Italy, all coming from the area of Piacenza, are outlined here. This prosopographic approach excludes the general reconstruction of political and social history, but privileges the personal vicissitudes of the protagonists. Historiography generally tends to overlook them, often it does not even mention the name of the holder but only the office ('The prefect of ...'), inappropriately depersonalising the function. The reconstruction, albeit synthetic, of the life of Luigi Gerra, Faustino Aphel, Saverio Nasalli Rocca and Giovanni Mosconi contributes, on the other hand, to better understand the behaviours and choices of those involved, from the first years after the Unification to the Second World War.]*

113.14. *Sommari / Abstracts / 99-100, 153-154, 348-349*

113.15. *Rassegna bibliografica / 155-173, 350-356*

113.16. *Notiziario / 173-176, 357-358.*

ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA. ATTI DELLA SEZIONE PIACENTINA DELLA GIORNATA DI STUDI

114.01. Anna Còccioli Mastroviti, *Introduzione / Introduction / 5-6*

[Sommario: Nell'ambito delle manifestazioni organizzate nel 2018 Anno Europeo del Patrimonio e in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2018, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza ha promosso una giornata di studi dedicata al restauro del patrimonio culturale ecclesiastico.

*Abstract: A conference on the restoration of ecclesiastical cultural heritage was held by Parma and Piacenza's Art Council on the occasion of the European Heritage Days 2018, as part of the events of European Year of Cultural Heritage 2018.]*

114.02. Susanna Pighi, *Arte nella chiesa di San Giorgio Piacentino (con note inedite su Federico Ferrari) / Works of art in the Church of San Giorgio Piacentino (with inedited news on Federico Ferrari) / 7-24*

[Sommario: La consultazione delle carte d'archivio consente di approfondire gli studi sulla chiesa parrocchiale di San Giorgio Piacentino, di segnalare maestranze e artisti attivi per l'edificio sacro nel Seicento e nel Settecento e, in particolare, di ampliare il catalogo delle opere pittoriche eseguite in area piacentina nella seconda parte del XVIII secolo dal frescante Federico Ferrari.

*Abstract: Thanks to an analysis of archival sources, a thorough study of the parish church of San Giorgio Piacentino as well as an acknowledgement of the workers and artist that worked there in the 17<sup>th</sup> and 18<sup>th</sup> century have been possible. In particular, this had led to additions to the catalogue of the works produced in the area of Piacenza, in the second half of the 18<sup>th</sup> century by the Lombard fresco painter Federico Ferrari.]*

114.03. Giorgia Rossi, Martina Pinazzi e Francesca Gasparini, *Il progetto di conservazione degli altari della Madonna del Rosario e del Sacro Cuore nella chiesa Parrocchiale di San Giorgio Piacentino / The conservation Project for the Altars of Our Lady of the Rosary and of the Sacred Heart in the Parish Church of San Giorgio Piacentino / 25-32*

[Sommario: L'intervento di restauro vede coinvolti i settori più disparati, dalle scienze fisico-chimiche, a quelle informatiche e ingegneristiche e, soprattutto, quelle storico umanistiche. Grazie alla tecnologia, è possibile disporre di strumenti di indagine e catalogazione innovativi che consentono di approfondire la conoscenza del bene artistico, facilitandone la conservazione. Il restauro degli altari della Madonna del Rosario e del Sacro Cuore della chiesa parrocchiale di San Giorgio è stato sviluppato su di una base diagnostica completa, che ha permesso di ricostruire i diversi interventi che hanno interessato le superfici e quindi di operare nel rispetto della materia e del valore storico dell'opera.

*Abstract: In any renovation work many different disciplines are involved, such as physics and chemistry, information technology, engineering and, above all, history and humanities in general. Advances in technology provided new tools for the analysis and cataloguing of artistic goods, allowing a more thorough knowledge and easier conservation. The renovation of the altars of Our Lady of the Rosary and of the Sacred Heart in San Giorgio's parish church was carried out on the basis of an accurate inspection, bringing out all previous intervention. As a result, both the material and the historical value of each work of art were respected.]*

114.04. Anna Còccioli Mastroviti, *Fonti per la conoscenza, la storia e il restauro della chiesa parrocchiale di Ozzola (Piacenza) / Sources for the Study, the History and the Restoration of the Parish Church of Ozzola (Piacenza) / 33-45*

[Sommario: Il restauro dell'altare della Beata Vergine delle Grazie nella chiesa parrocchiale di Ozzola (Piacenza), nell'inverno del 2017-18, ha costituito lo stimolo per avviare un primo inquadramento storico-critico dell'altare e dell'intera chiesa, finora trascurati dalla storiografia artistica locale. Sulla base del ricco materiale documentario relativo alla costruzione e all'arredo della fabbrica, conservato nell'Archivio della Curia di Piacenza e solo in parte all'Archivio di Stato di Piacenza, è stato possibile ricostruire l'andamento di questo cantiere nel corso del Seicento. La situazione delle cappelle della Beata Vergine delle Grazie e dei SS. Alberto, Fabiano e Sebastiano non era mai stata indagata; dopo vari saggi di pulitura, e stratigrafici si è scelto di mettere in luce l'intero apparato plastico decorativo, e le originarie cromie grigio-bianche. Gli elementi connotanti l'apparato a stucco degli altari si ritrovano in quelli di Provino Dalmazio della Porta. Il contesto cui afferiscono è quello dei plasticatori che operarono nel tardo Seicento e nei primi anni del Settecento, a Piacenza, a Bettola, a Cortemaggiore e sul territorio.

*Abstract: In winter 2017-18, the restoration of the altar of Our Lady of Graces in the parish church of Ozzola (Piacenza) provided the spur to a first historical study and critical analysis of the altar and the church itself, hitherto neglected by local art historians. The progress of the work on the site during the 17<sup>th</sup> century has been pieced together. This was possible thanks to the richness in papers concerning the building's construction and decoration that are deposited with the Diocesan and partially the State Archive in Piacenza. Up to now, the state*

*of the chapels dedicated to Our Lady of Graces and to Saints Albert, Fabian and Sebastian had not been examined. After cleaning trials and stratigraphic analysis, it was decided to bring back the whole and the original grey and white palette. As to the altars' stuccoes, they reminiscent of Provino Dalmazio della Porta's work and can be related to the stucco modellers who, in the late 17<sup>th</sup> and early 18<sup>th</sup> century, worked in Piacenza, Bettola, Cortemaggiore and their area.]*

114.05. Giovanni Spelta, *Progetto di recupero e restauro degli stucchi della cappella della Beata Vergine delle Grazie nella chiesa di S. Antonino Martire in Ozzola (Piacenza) / A project for the Repair and Restoration of the Stucco Decoration in the Chapel of Our Lady of Graces in St. Antonino Martyr Church, Ozzola (Piacenza) / 46-47*

[Relazione di restauro.

*Report on the renovation.]*

114.06. Isabella Buschi, Arianna Rastelli e Roberta Ferrari, *Il restauro delle cappelle laterali della Chiesa di San Bernardino di Bettola (Piacenza) / Restoration of the Side Chapels of St. Bernardino's Church in Bettola (Piacenza) / 48-60*

[Sommario: La chiesa parrocchiale di San Bernardino da Siena, fulcro dell'antico borgo omonimo, nel capoluogo del comune di Bettola, presenta internamente elementi ornamentali di notevole pregio. Il recente intervento di restauro ha interessato le cappelle e le pareti laterali della navata, comprendendo il cornicione: manufatti compositi, stucchi modellati che si alternano a decorazioni pittoriche murali e a dipinti ad olio su tela. La rimozione degli scialbi, oltre a riportare alla luce le cromie originali dei fondi, con toni vivaci e finti marmi, ha svelato iscrizioni con datazioni e committenze delle cappelle.

*Abstract: The parish church of San Bernardino da Siena, fulcrum of the ancient village of the same name, in the capital of the municipality of Bettola, shows ornamental elements of great value internally. The recent restoration work has involved all the side chapels and the side walls of the nave, including the cornice; these are composite artefacts, then moulded stuccoes that alternate with pictorial wall decorations and in some cases even oil paintings on canvas. The removal of over-dull slouched materials, as well as bringing to light the original colours of the funds, with bright tones and fake marbles, has also revealed some inscriptions with the chapel's dating and commissions.]*

114.07. Raffaele Berlinghi, *Eriprando di Baselicaduce capostipite dei conti di Piacenza, Aucia e Verona. L'ascesa (927-962) / The Rise of Eriprando of Baselicaduce, First Count of Piacenza, Aucia and Verona (927-962) / 63-149*

[Sommario: La presente indagine si propone di mettere a fuoco le circostanze che nel contesto politico e istituzionale dei primi due terzi del secolo X favorirono l'ascesa all'ufficio comitale di Piacenza di Eriprando di Baselicaduce, capostipite dei conti di Piacenza, Aucia e Verona, e in particolare il suo insediamento fondiario, i suoi rapporti vassallatici, le sue relazioni con il clero della cattedrale piacentina e le alleanze matrimoniali ch'egli contrasse per sé e per i suoi figli.

*Abstract: This survey focuses on the circumstances that, in the political and social background of the first two thirds of 10<sup>th</sup> century, favoured Eriprando of Baselicaduce's ascension to the title of first count of Piacenza, Aucia and Verona. Attention has been especially turned to Eriprando's land investment, his feudal relations and his relationship with the clergy of Piacenza's Cathedral as well as to marriage alliance that he formed for himself and his offspring.]*

114.08. Alessandro Malinverni, *Sulle lettere di Giuseppe Ricci Oddi a Marco Calderini / Giuseppe Ricci Oddi's Letters to Marco Calderini / 150-161*

[Sommario: Le lettere inedite di Giuseppe Ricci Oddi a Marco Calderini contribuiscono a meglio delineare la figura e le scelte collezionistiche del nobiluomo piacentino, soprattutto in relazione all'opera di Antonio Fontanesi, maestro di Calderini. Il fondo, che integra quello custodito in Galleria con le missive di Calderini a Ricci Oddi, ne rivela le convinzioni riguardo all'unicità in campo artistico e il desiderio di ampliare la sezione della pittura piemontese, avvertita come incompleta, grazie all'aiuto del suo interlocutore.

*Abstract: Ricci Oddi's inedited letters to Marco Calderini help outlining the character of the nobleman from Piacenza and his choices as an art collector, especially regarding Antonio Fontanesi, Calderini's mentor. This collection enhances the correspondence, deposited with the Gallery, between Calderini and Ricci Oddi. The letters show Ricci Oddi's ideas on uniqueness in art and his desire to enrich, with Calderini's help, the section of Piemontese painters, which he saw as incomplete.]*

114.09. Stefano Degli Esposti, *Gariverto di Piacenza: note biografiche di un canonico della Cattedrale tra IX e X secolo / Gariverto from Piacenza: Biographical Notes on a Canon of the*

*Cathedral between the 9<sup>th</sup> and the 10<sup>th</sup> Century / 177-198*

[Sommario: Il contributo affronta la vicenda politica e patrimoniale di Gariverto, figlio di Garibaldo da Gossolengo, che tra la fine del IX e i primi decenni del X secolo svolge la sua carriera ecclesiastica fino ai vertici della canonica della cattedrale di Piacenza. Un dossier di quasi una trentina di carte consente di collocare cospicui beni fondiari di Gariverto tra le medie valli di Nure e Trebbia. Tra gli episodi più rilevanti e noti della sua carriera vi è la fondazione e la dotazione nel cuore dell'antica città romana di una chiesa privata dedicata alla Madonna e tuttora esistente: Tale chiesa sarà il catalizzatore di un patrimonio destinato a crescere negli anni e tramandato a varie generazioni di eredi come evidente a partire dalle clausole di un testamento del 934 di un nipote di Gariverto, Andrea vescovo di Tortona.

*Abstract: The paper deals with the estate and the political life of Gariverto, son of Garibaldo from Gossolengo, who between the late 9<sup>th</sup> and the early 10<sup>th</sup> century built a career in the Church reaching the summit of the chapter of Piacenza's Cathedral. Gariverto's vast lands in the middle valleys of Nure and Trebbia were located thanks to nearly thirty documents. Among the best known and most important events of Gariverto's career stood out the erection and dotation of a private church dedicated to Our Lady in the heart of the old Roman town. This church, still existing, acted as a catalyst for an estate that grew over the years and was passed down to many generations of heirs, as proved by the 934 last will and testament of Andrea, bishop of Tortona and Gariverto's nephew.]*

114.10. Ugo Bruschi, *Bobbio come diocesi suffraganea: centovent'anni senza risposte, otto secoli e mezzo da (quasi) negletta / Bobbio, a Suffragan Diocese: One Hundred and Twenty Years without an Answer, Eight Centuries and Half as (almost) Forsaken / 199-248*

[Sommario: Con l'innalzamento, nel 1133, del vescovo di Genova al rango di metropolita, la diocesi di Bobbio appare, per la prima volta, appartenere in modo univoco ad una provincia ecclesiastica: la sottomissione di Bobbio alla giurisdizione genovese durerà quasi senza interruzione sino al 1989, quando l'unione con Piacenza porrà fine ad un rapporto plurisecolare. Molto più indefinita è la situazione nel periodo che va dal 1014, anno di fondazione della diocesi appenninica, al 1133: si inseguono le ipotesi, e se quella della soggezione a Ravenna è ormai tramontata, è difficile concludere categoricamente, per quell'intero arco di tempo, nel senso della dipendenza dall'arcivescovo di Milano (ipotesi più gettonata dalla storiografia attuale) oppure dell'immediata sottoposizione alla Santa Sede. Quanto al rapporto con la sede metropolitana nel periodo successivo al 1133, le fonti di rado sembrano alludere ad un legame particolarmente stretto; dalla fine del Medio Evo in avanti si può anzi notare come i vescovi di Bobbio tendano piuttosto ad orbitare su Milano, tanto come centro di interesse quanto come modello ecclesiale.

*Abstract: Historians have long discussed to which (if any) ecclesiastical province the diocese of Bobbio belonged when it was erected by emperor Henry II in 1014. The traditional opinion according to which it lay in the province of Ravenna is generally ruled out by contemporary scholars, who nevertheless cannot reach an agreement on whether originally the diocese was under the jurisdiction of the archbishop of Milan, or immediately subject to the Holy See. In 1133, when the archdiocese of Genoa was established, the diocese of Bobbio came under its authority; it remained in this condition – except for a short-lived suppression in the Napoleonic period – until 1989, when it was united with the diocese of Piacenza. However, the long-lasting bond between the small diocese on the Apennines and Genoa was rarely a strong one: especially from the 16<sup>th</sup> century onwards, it was on the Milanese church that the bishops of Bobbio looked as a model for their action.]*

114.11. Elena Necchi, *L'itinerario di Attila nelle città dell'Emilia e della Romagna e il suo leggendario passaggio per Piacenza / Attila's Expedition in the Town of Emilia and Romagna and the Legend of His Coming to Piacenza / 249-268*

[Sommario: Nell'ultimo quarto del Duecento a Padova prende avvio la fissazione scritta della leggenda di Attila in Italia, che tramanda le vicende del condottiero unno dall'ingresso nella Penisola attraverso le Alpi orientali, storicamente accaduto nel 452, alla miseranda fine a Rimini, ucciso dal rivale Giano, mitico re di Padova, che guida le milizie della cristianità. Il personaggio di Attila è frutto della trasposizione letteraria di elementi e fatti legati in parte alla dominazione gota e longobarda in Italia e, soprattutto, alla recente dominazione del tiranno Ezzelino III da Romano. La fortuna della leggenda è stata accompagnata dall'ampliamento del catalogo delle città coinvolte dalla furia devastatrice. Ai centri posti sull'asse nord-sud, da Aquileia a Rimini, con il tempo se ne sono aggiunti altri. Se per l'area emiliana e romagnola la *vulgata* cita solo Ravenna e Rimini, la tradizione ha poi incluso città poste su entrambe le sponde del Po. Piacenza è stata associata al mito di Attila con una certa gradualità, e nel corso dei secoli il suo legame con i fatti romanzeschi della calata unna in Italia è stato approfondito da eruditi e storici locali, fino alla smentita ad opera di Cristoforo Poggiali.

*Abstract: The legend of Attila in Italy was first written down in Padua in the last quarter of the 13<sup>th</sup> century: it follows the leader of the Huns from his arrival through the eastern Alps (in 452 AD) to his abject death in Rimini at the hands of mythical king of Padua Janus, captain of the Christian army. Attila appears as a literary character built around elements taken from the Goth and Lombard domination of Italy, but principally from Ezzelino da*

*Romano's tyrannical rule. The fortune of Attila's legend was marked by an increase in list of towns ravaged by his fury, adding new places on the ones on a north-south axis (from Aquileia to Rimini). In Emilia and Romagna, only Ravenna and Rimini were originally mentioned, but towns on both sides of the river Po were later included by the tradition. Piacenza was gradually involved in the Attila's myth; over the centuries, historians and local antiquaries studied town's connection with Hunnic invasion of Italy, which was finally confuted by Cristoforo Poggiali.]*

114.12. Corrado Occhipinti Confalonieri, *Gabriele Musso e l'angelo della morte / Gabriele Musso and the Angel of Death / 269-284*

[Sommaro: Lo studio prende in considerazione l'*Ystoria de morbo sive Mortalitate quae fuit Anno Domini MCCCXLVIII* del notaio piacentino Gabriele Musso (1280-1361 ca.), una narrazione poco nota, ma considerata testimonianza assai importante dell'epidemia che nel 1348 sterminò un terzo della popolazione mondiale. Ignota alla storiografia piacentina sino al secondo Ottocento per le vicende dell'unico manoscritto conosciuto, conservato sin dal tardo Cinquecento a Breslavia, fu edita per la prima volta in Italia da Gaetano Tononi nel testo latino divulgato dalle edizioni tedesche e in traduzione italiana. L'articolo ricostruisce come l'arciprete piacentino arriva a conoscere il testo, precisa in parte le caratteristiche del manoscritto miscellaneo non composito e sottolinea il permanere nella tradizione di area anglofona, anche recente, di errori circa la patria, la professione dell'autore e la datazione del testo, nonostante il punto fermo rappresentato dall'intervento di Tononi, il cui contributo resta tuttavia marginale per la sua futura circolazione. Viene discusso un passo emblematico dell'opera per il quale una più attenta lettura del manoscritto consente di convalidare una traduzione inglese, richiamando l'attenzione sulla componente apocalittica della cultura di Musso, sulla quale avrà certamente influito, tra l'altro, il grande affresco dell'Apocalisse che si trovava nella chiesa di Sant'Antonino da lui frequentata anche per ragioni professionali.

*Abstract: This article deals with the Ystoria de morbo sive mortalitate quae fuit Anno Domini MCCCXLVIII by Gabriele Musso (1280-ca 1361), a notary from Piacenza: although not widely known, it is a rather important tale of the epidemic that in 1348 wiped out one third of the world's population. The only manuscript has been preserved in Wroclaw (previously referred to as Breslau) until the late 16<sup>th</sup> century and thus remained unknown to historians in Piacenza till the second half of the 19<sup>th</sup> century; Gaetano Tononi was the first to publish in Italy both the Latin text (made known by German editions) and the Italian translation. This paper pieces together how the archpriest from Piacenza came to know Musso's text and specifies the features of the miscellaneous manuscript. Moreover, it highlights how in the Anglophone area same mistakes still exists as to the country and profession of the author of the text as to its date, in spite of Tononi's intervention, which, however, played a marginal role in the circulation of Mussos's work. An English translation can be corroborated by a more careful reading of an emblematic passage of the manuscript. Attention is drawn to the apocalyptic element in Musso's culture: the influence of the fresco of the Apocalypse in the church of St. Antonino on it is certain, as Musso attended that church also in his professional capacity.]*

114.13. Maria Luigia Pagliani, *Tasse e tratte: i grattacapi del Segretario di Prefettura Pietro Giordani / Taxes and Drafts: the Headaches of Pietro Giordani as Secrétaire de Préfecture / 285-298*

[Sommaro: Il contributo propone per la prima volta otto lettere di Pietro Giordani scritte tra l'agosto 1801 e l'aprile 1803, indirizzate la prima a Luigi Massari e le altre a Giuseppe Rangoni. In quegli anni il piacentino ricopre la carica di Segretario di Prefettura a Ferrara e affronta uno dei temi più delicati per l'amministrazione dell'epoca: l'assegnazione delle licenze di esportazione delle granaglie. Le lettere, pur senza modificare il quadro generale già noto, mettono in evidenza i difficili processi di distribuzione stretti tra i limiti imposti da Milano e le pressioni dei possidenti locali come Giuseppe Rangoni, buon amico di Pietro Giordani e di Leopoldo Cicognara.

*Abstract: This paper introduces eight letters written by Pietro Giordani between August 1801 and April 1803, the first to Luigi Massari and the rest to Giuseppe Rangoni. At the time, Giordani was Secrétaire de Préfecture and he was dealing with one of the most awkward issues for the administration, the granting of patents for corn export. Although these letters do not alter the acknowledged pattern of events, they point out the narrow path between the limits imposed by authorities in Milan and the pressure of local landowners such as Giuseppe Rangoni, who was a good friend of Giordani and Leopoldo Cicognara.]*

PER UNA BIBLIOGRAFIA DEL NOTARIATO PIACENTINO / FOR A BIBLIOGRAPHY ON NOTARIES AND THEIR PROFESSION IN PIACENZA

114.14. Gian Paolo Bulla, Antonella Rovere, Anna Riva, *Premessa / Foreword / 301-303*

114.15. Vittorio Anelli, Arianna Bonè, *Per una bibliografia del notariato piacentino: documenti a stampa, saggistica, tesi di laurea e di dottorato / For a Bibliography on Notaries and Their*

*Profession in Piacenza: Printed Sources, Essays, Degree and PhD Theses / 304-346*

[Sommaro: Nato nell'ambito delle iniziative promosse o condotte dall'Archivio di stato di Piacenza per la valorizzazione del ricco fondo dell'Archivio notarile, questo lavoro ha inteso fornire un primo abbozzo di bibliografia del notariato piacentino circoscritto ai materiali a stampa, che comprende le fonti (sia quelle normative, fino al 1802, sia le edizioni di documenti) e gli studi, nonché un primo censimento delle tesi. La pubblicazione esce in coedizione con *Notariorum itinera* – Centro studi interateneo (Varia 4).

*Abstract: A first bibliography on notaries and their profession in Piacenza is the aim of this work, born as part of the initiatives promoted or led by the State Archives of Piacenza in order to make known their rich 'Notarile' fonds. This bibliography is limited to published sources (either normative, up to 1802, or the edition of primary sources) and to essays; a first listing of theses is included as well. This work is a joint edition with Notariorum itinera – Inter-university Study Centre (Varia 4).]*

114.16. *Sommari / Abstracts / 61-62, 162, 347-349*

114.17. *Revisori (Referees) 2017-2019 / 350*

114.18. *Rassegna bibliografica / 163-174, 351-361*

114.19. *Notiziario / 175-176, 362-366*

## CXV – 2020

## JAN GEERNAERT (1704-1777) UNO SCULTORE FIAMMINGO TRA PIACENZA E PONTREMOLI. ATTI DELLA GIORNATA DI STUDI.

115.01. Susanna Pighi, Barbara Sisti, *Introduzione / Introduction / 1-5*

115.02. Anna Còccioli Mastroviti, *Appunti e riflessioni sulla circolazione di idee e di modelli per la «bella facoltà di dipingere architetture, e prospetti». Quadraturisti e committenti tra Pontremoli e Piacenza / Thoughts and Notes on the Circulation of Ideas and Patterns on the 'nice ability to paint architecture and views'. Painters of Quadratura and Their Patrons in Pontremoli and Piacenza / 9-34*

[Sommaro: L'intervento verte su alcune imprese decorative realizzate nello Stato Farnesiano e a Pontremoli da Francesco Natali, dal figlio Gian Battista e dal nipote Antonio Contestabili, con 'incursioni' nella Lombardia asburgica. L'indagine sull'attività dei quadraturisti si svolge di concerto tra conoscenza, tutela e valorizzazione. L'attività di tutela, svolta dal 2005-2006 in chiese e palazzi di Piacenza e territorio di competenza della Soprintendenza di Parma e Piacenza, ha portato a distinguere l'opera di Giuseppe e di Francesco Natali da quella di Andrea Galluzzi, Antonio Contestabili e Giuseppe Turbini, quadraturisti la cui produzione segue quella superiore dei Bibiena e dei Natali. L'introduzione alla decorazione a quadratura a Pontremoli, città fra la Repubblica di Genova e lo Stato Farnesiano, crocevia dei traffici fra Toscana e pianura padana, si deve ai Natali: Francesco (Casalmaggiore, 1669-Pontremoli, 1735) e Gian Battista (Pontremoli, 1698-Cremona, 1765) e al Contestabili (Piacenza, 1716-Pontremoli, 1790). Francesco dipinge gli spazi dell'architettura nobiliare a Piacenza allo scadere del primo decennio del Settecento, dopo l'affrescatura di villa Dosi ai Chiosi in Pontremoli (1697-1707) e dell'oratorio di San Ranieri a Livorno (1705-1707). È la quadratura a determinare la caratteristica più omogenea dell'esplosione artistica verificatasi a Pontremoli fra Sei e Settecento, avviata dal Natali di concerto col committente Carlo Dosi (1647-1724), al quale lo legò un'amicizia interrotta solo dalla morte. A Pontremoli i Natali e poi il Contestabili diffondono un linguaggio nuovo. I Pavesi, i Dosi, i Damiani e altri costruiscono sfarzose residenze e sono protagonisti dei traffici sull'asse Livorno-Pontremoli-Piacenza; il che incrementa commissioni da parte della nobiltà piacentina. Con la morte di Francesco (1735) e la partenza per Napoli di Gian Battista (1750), il Contestabili avvia un nuovo corso per l'architettura dell'inganno, privata del plasticismo barocco e caratterizzata da una finezza d'ornato estranea al rigore che supportava le grandi 'macchine' delle architetture illusorie seicentesche. Il censimento delle prospettive dipinte sull'asse Pontremoli-Parma-Piacenza-Cremona-Lodi, senza escludere parte del Veneto, consentirà di appurarne diffusione ed esiti. L'augurio è che l'indagine sul tema della quadratura come 'stile aulico' della grande decorazione, alla quale lavoro da anni, consenta di restituire la centralità a questo genere pittorico in dialogo con l'architettura.

*Abstract: This paper deals with some decoration works carried out by Francesco Natali, his son Gian Battista and his grandson Antonio Contestabili in the Farnesian State, in Pontremoli and occasionally in Habsburg Lombardy. Research on painters of quadratura walked hand in hand with their preservation and with enhancement of their*

*reputation. Thanks to the preservation activities performed since 2005-2006 by the Parma and Piacenza Arts Council the works by Giuseppe and Francesco Natali have been distinguished from those by Andrea Galluzzi, Antonio Contestabili and Giuseppe Turbini, painters of quadratura and followers of superior masters, the Bibiena and the Natali. Francesco (Casalmaggiore, 1669-Pontremoli, 1735) and Gian Battista Natali (Pontremoli, 1698-Cremona, 1765), together with Contestabili (Piacenza, 1716-Pontremoli, 1790), introduced the quadratura technique to Pontremoli, located between the Republic of Genoa and the Farnesian State and a crossroads of trade between Tuscany and Po Valley. Francesco painted aristocratic buildings in Piacenza at the end of the first decade of 18<sup>th</sup> century, after his frescoes in Villa Dosi ai Chiosi in Pontremoli (1697-1707) and in the oratory of Saint Ranieri in Leghorn (1705-1707). Quadratura was the unifying factor in the explosion of the arts in Pontremoli between the late 17<sup>th</sup> and the early 18<sup>th</sup> century, which was initiated by Natali and his patron Carlo Dosi (1647-1724), who formed a closed friendship interrupted only by death. In Pontremoli, the Natali and later Contestabili spread a new language. Pavesi, Dosi, Damiani and others built stately mansions and played a leading role in the trade on the Leghorn-Pontremoli-Piacenza route, thus increasing commissions on the part of the nobility in Piacenza. After Francesco's death in 1735 and Gian Battista's departure for Naples in 1750, Contestabili began a new stage in the history of deceive-the-eye architecture, dropping Baroque plasticism and the rigour of 17<sup>th</sup>-century 'machine' in favour of more refined ornamentation. The spreading and quality of perspective paintings along the Pontremoli-Parma-Piacenza-Cremona-Lodi route and in part of Veneto will be assessed through the recording of each work. Hopefully, my long-term analysis of quadratura as the 'aulic style' of decoration will lead to a renewed appreciation of the pictorial genre that interacts with architecture.]*

115.03. Susanna Pighi, *Jan Geernaert a Piacenza e nel territorio diocesano / Jan Geernaert in Piacenza and in the diocesan territory / 35-55*

[Sommario: Jan Geernaert detto 'Il Fiammingo' è senza dubbio lo scultore in legno più prolifico e significativo del Settecento piacentino. Nato a Bruges nel 1704, giunse a Piacenza nel marzo 1727 dopo un periodo veneziano di un anno e una sosta di tre mesi a Roma. Nella nostra città rimase sino alla morte, avvenuta nel 1777. Dapprima collaborò con il noto scultore locale Odoardo Perfetti, di cui divenne il genero; in seguito avviò una fiorente bottega al servizio della committenza laica e religiosa. Attivo per un cinquantennio, ha lasciato una quantità di opere autografe che consentono di definire con agio le tappe fondamentali della sua carriera artistica, dedicata all'esecuzione di simulacri mariani, ma anche a numerose altre tipologie iconografiche illustrate nel presente intervento, un *excursus* cronologico sulla sua attività in diocesi. L'ascendenza del Geernaert fu tale, dal punto di vista iconografico e stilistico, da favorire tutta una messe di epigoni, attivi per le parrocchiali del territorio.

*Abstract: Jan Geernaert, nicknamed 'the Fleming', is doubtlessly the most prolific and important woodcarver, in the 18<sup>th</sup>-century Piacenza. Born in Bruges in 1704, he reached Piacenza in March 1727, after having spent one year in Venice and three months in Rome. He stayed in our town until his death in 1777. At first, he worked with the renowned local sculptor Odoardo Perfetti and became his son-in-law. Later, he opened a thriving workshop with lay and ecclesiastical patrons. This paper follows chronologically Geernaert's activity in the diocese and covers his Marian simulacra as well as other various iconographic types. In the fifty-year period of his activity, Geernaert left plenty of autographed works: it was thus possible to trace the development of this career. Geernaert's ascendancy, both as to iconography and to style, was such that a great number of admirers, active in the parishes of the territory, followed his example.]*

115.04. \*Barbara Sisti, *Jan Geernaert 'il Fiammingo' a Pontremoli, tra scultura lignea e statue vestite / Jan Geernaert 'the Fleming' in Pontremoli: Wooden Statues and Clothed Sculptures / 57-82*

[Sommario: Dal progetto *Abiti preziosi e statue vestite. Arte devozione rituali nella Diocesi di Massa Carrara-Pontremoli (2014-2017)*, finalizzato alla scoperta del variegato mondo delle statue vestite, si sono generati diversi filoni di ricerca, che a loro volta hanno prodotto nuove indagini e nuove esperienze di collaborazione. Nello specifico l'interesse per un piccolo nucleo di statue vestite, accomunate da analoghe particolarità tecnico-costruttive ed evidenti affinità stilistiche, è alla base della fruttuosa collaborazione con l'ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Piacenza. Da questa collaborazione è nato il filone di ricerca sullo scultore fiammingo Jan Geernaert. Le analogie tra il nucleo di statue vestite prese in esame ed alcune sculture lignee, conservate nelle chiese del territorio pontremolese, sono state messe a confronto con le numerose statue lignee della Diocesi di Piacenza, e in particolare con quelle uscite dalla bottega del Geernaert. Le ricerche scientifiche sulle specie legnose e le indagini diagnostiche hanno arricchito il raffronto, suggerendo nuovi spunti di riflessione, e ispirando nuove ipotesi attributive per il panorama pontremolese.

*Abstract: The project Abiti preziosi e statue vestite. Arte devozione rituali nella Diocesi di Massa Carrara-Pontremoli (2014-2017), aimed to discover the variegated world of the 'Clothed Sculptures', has generated various lines of research that brought to new investigations and collaborations. In particular, the interest for a small group of clothed sculptures, united not only by the same distinctive technical and structural traits, but also by clear stylistic affinities, in the foundation of the fruitful collaboration with the Beni Culturali Ecclesiastici office of the Piacenza's Diocese. The line of research on the Flemish sculptor Jan Geernaert was born out of this*

*collaboration. The analogies between the group of clothed sculptures taken into account and other wooden sculptures preserved in the area of Pontremoli have been compared to the numerous wooden sculptures of Piacenza's Diocese, and in particular with the ones from Geernaert's workshop. The scientific researches on the wooden species and the diagnostic investigations have enriched the comparison, giving new causes for reflections and inspiring new hypotheses to identify the authors of Pontremoli's sculptures.]*

115.05. \*Irene Alliat, Danilo Bersani, Pierpaolo Lottici, *Studio degli strati pittorici di alcune sculture del Geernaert / A Study of the Layers of Paint on some sculptures by Geernaert / 83-93*

[Sommario: Nonostante l'arte italiana annoveri tra gli scultori artisti di grande rilievo, ampi studi diagnostici aventi come oggetto sculture lignee policrome sono assai limitati nella letteratura scientifica. Oggetto di questo studio sono quattro statue lignee policrome dell'artista fiammingo Jan Geernaert (1704-1777) dislocate sul territorio piacentino, individuate dalla Soprintendenza per i Beni Artistici, Storici ed Etnoantropologici di Parma e Piacenza, al fine di indagare l'arco temporale di attività dell'artista. Scopo delle analisi diagnostiche è stato quello di individuare le cromie originali settecentesche ormai non più visibili e, quando possibile, fornire una cronologia degli interventi di restauro pittorico subiti dalle opere.

*Abstract: Although Italian art counts important sculptors, wide diagnostic studies on wooden painted sculptures are limited in the scientific literature. Object of this work are four polychrome wooden statues belonging to the production of Jan Geernaert (1704-1777), all conserved in Piacenza Province. They have been chosen by the Soprintendenza per i Beni Artistici, Storici ed Etnoantropologici di Parma e Piacenza with the aim to investigate the artist's production. The purpose of the investigations was to identify the original pigments used in the 18<sup>th</sup> century, which are almost no longer visible, and if possible, to provide a chronology of the repainting interventions undergone by the sculptures.]*

115.06. Nicola Macchioni, Simona Lazzeri, Lorena Sozzi, *Identificazione delle specie legnose utilizzate nella statuaria di Geernaert: aspetti formali e tecnologici, lavorazioni / Identification of Woods Species in Geernaert's Statues: Formal and Technical Features, Processing Techniques / 95-109*

[Sommario: Vengono illustrate le metodologie utilizzate per identificare le specie legnose, a partire dai metodi di campionamento che non possono essere non distruttivi, ma devono sicuramente essere il meno possibile invasivi. Quindi viene mostrato il vasto campionamento eseguito sulla produzione artistica di Geernaert e i risultati ottenuti dall'identificazione anatomica del legno. A partire dai risultati seguono una serie di ragionamenti che, sulla base delle caratteristiche tecnologiche del materiale selezionato cercano di produrre una spiegazione della scelta, anche attraverso il confronto con i risultati ottenuti da analoghe indagini su altre collezioni di statue lignee.

*Abstract: Authors firstly describe the methods used to identify the wood species, starting from the sampling methods, which cannot be non-destructive, but must certainly be as less invasive as possible. Then the vast sampling performed on Geernaert's artistic production and the results obtained from the anatomical identification of the wood are shown. Starting from the results, authors try to produce an explanation of the choice of timber made by the Flemish artist, based on the analysis of the technological characteristics of the selected material. Results are also compared to the results obtained from similar investigation on other collection of wooden statues.]*

115.06. \*Dimitrios Kazantjis, *Geernaert. Analisi tecnico-costruttiva e indagini Tac su un gruppo di statue lignee a confronto tra Pontremoli e Piacenza. Guida per una corretta attribuzione / Geernaert. Technical, Structural and Tomographic Analysis of a Group of Wooden Statues in Pontremoli and Piacenza. Guidelines for a Correct Attribution / 111-160*

[Sommario: Un confronto tra tre opere del territorio intorno a Pontremoli, con la tipologia di Madonne vestite, pensate come manichini dai sontuosi abiti, che si rivelano delle vere sculture in legno, busti finemente intagliati e dipinti. Tra loro emergono affinità formali e costruttive, caratteristiche tecniche di realizzazione, che verranno presentate attraverso la comparazione dei risultati di uno studio ancora agli inizi, sostenuto da indagini tomografiche e ricostruzioni 3D le quali confermano la stessa matrice artistica: l'artefice, un autentico scultore che, dopo aver distribuito nella giusta proporzione i vari volumi somatici, non si limita al perfezionamento delle parti a vista, tutte eseguite con eccellente resa, ma si lascia 'sfuggire', pur timida e contenuta, l'ostentazione anatomica in dettagli che poi in fondo non verranno visti perché nascosti dalle vesti. Dettagli che conferiscono ai busti il codice di riconoscimento di una statua e non di un semplice manichino. Questa cura dei particolari, che si ritrova anche in altri manufatti esaminati con alcuni aspetti tecnologici sorprendentemente simili, diventa un segno distintivo dell'autore e ci indirizza verso Piacenza alla ricerca del «professore di Scultura Gio. Gherardo Fiamengo di Piacenza».

*Abstract: A comparison between three pieces from Pontremoli surroundings, belonging to the 'clothed statues' typology, conceived as mannequins with sumptuous dresses, which reveal themselves as authentic wooden sculptures: finely carved and painted busts. Formal and constructive analogies emerged, technical features will be*

*presented through the results of an ongoing research, supported by tomographic analysis and 3D reconstructions which confirm the same artistic roots. The artist is a proper sculptor: his excellent skills are not confined to the improvement of visible portions but there is a sort of ostentatious display of anatomical details even when they are not meant to be seen (hidden by the costumes). These details grant the status of statues, rather than mannequins. This kind of care and attention is found in other artefacts with surprising technical similarities and that is a distinctive trait of the author leading us towards «Gio. Gherardo Fiamengo di Piacenza».]*

115.07. Vittorio Anelli, *Ai lettori* / 165-169

115.08. Carlo Emanuele Manfredi, *Commiato* / 169- 170

115.09. L'Editore, *Una eredità da preservare* / 171

115.10. Mariarene Guagnini, *Il Liber abaci di Bernelino, una testimonianza dell'insegnamento di Gerberto d'Aurillac a Piacenza / Bernelinus's Liber abaci: Evidence of Gerbert of Aurillac's Teaching in Piacenza* / 173-191

[Sommario: Il più importante contributo scientifico di Gerberto d'Aurillac, l'introduzione nell'Occidente cristiano dei numeri indo-arabi e delle relative tecniche di calcolo, venne esposto per la prima volta in maniera completa e organica intorno all'anno mille dal suo allievo Bernelino nel *Liber abaci*. In questo articolo si illustra per esteso il *Liber abaci*, mettendone in rilievo gli aspetti storici e le nuove tecniche aritmetiche proposte da Gerberto. Si esamina poi la copia del manuale conservata a Piacenza nell'Archivio capitolare di Sant'Antonino, risalente alla prima metà del XII secolo, evidenziandone le particolarità e mettendola in relazione con gli studi che venivano affrontati nella scuola capitolare di Sant'Antonino nei secoli XII e XIII.

*Abstract: Gerbert of Aurillac's greatest scientific achievement, namely the introduction of Indo-Arabic numerals and of the resultant calculation technique in the Christian West, was expounded systematically and in detail for the first time around 1000 AD, in the Liber abaci by his pupil Bernelinus. This paper will explain the Liber abaci thoroughly, focusing on its historical dimension and on the arithmetical techniques introduced by Gerbert. A copy of the book dating back to the first half of the 12<sup>th</sup> century is deposited with the archives of the chapter of S. Antonino church in Piacenza. This copy will be examined in its peculiarities and its connections with the subjects studied in S. Antonino's chapter school will be established.]*

115.10. Piero Rizzi Bianchi, *Ritrovamenti da un dimenticato 'giacimento piacentino (i più antichi registri finanziari del Comune, il registro di un banchiere medioevale, una lettera di Ludovico Carracci – con uno studio sulla stessa) / Findings in a Forgotten Piacenza's 'Deposit': the oldest Financial Registers of the Commune, the Register of a medieval Banker and a Letter by Ludovico Carracci (with a Study on the Letter)* / 192-223

[Sommario: Lo studio trae la sua ragione da vari importanti ritrovamenti avvenuti nella serie miscelanea *Scritture diverse* dell'Archivio Capitolare del Duomo (§ 1), controllata dall'Autore nell'ambito del riordinamento del contiguo Archivio dell'Opera Parrocchiale. Nel § 2.1 si parla di un gruppo di 15 quadernoni cartacei di rendicontazione mensile pertinenti alle finanze del Comune di Piacenza tra il 1285 e il 1302, più antichi di ben 95 anni rispetto agli analoghi materiali finora conservati. Quelli relativi alla Tesoreria generale disegnano la macchina organizzativa e territoriale di uno Stato comunale piacentino allora pienamente autonomo (funzionari, ambasciatori, presidi nei castelli, spie); da varie voci di spesa si deduce lo svolgimento di una guerra, finora ignota, tra Piacenza e i Malaspina di Valle Staffora nel 1287. I quaderni della Tesoreria dei lavori offrono il quadro della rifondazione di Castelsangiovanni e notizie dei lavori al ponte sul Po e al Palazzo Comunale. Vi sono inoltre diversi quaderni relativi alla Gabella del sale. Segue al § 2.2, la descrizione di un corposo registro cartaceo redatto dal 1286 al 1307, in una lingua di transizione tra il latino e il volgare, dal nobile banchiere piacentino Bernardo Zanardi Landi, contenente la documentazione della sua attività, compresa la partecipazione a compagnie commerciali operanti sulle famose Fiere di Champagne, e dei suoi molteplici rapporti con l'élite cittadina del tempo. Contiene pure una parte più propriamente familiare, con il promemoria di testamenti e altri atti relativi ai parenti, che potrebbe farne (se riconosciuto dagli esperti) il primo esempio di *libro di famiglia* d'Italia. Nel § 2.3 si danno ragguagli sulla restante documentazione ritrovata: altri pezzi medievali, tra cui un quadernetto di fitti – in carta – che principia dal 1231, un registrino di bilanci della Fabbrica del Duomo dal 1270 al 1279 (anche questo un probabile *unicum* documentario), una decima riscossa su tutto il clero piacentino nel 1454-55; alcune lezioni universitarie su Aristotele del sec. XVI; una buona quantità di documentazione del cantiere cinque-seicentesco del Duomo stesso. Infine, nel § 3 si trascrive e si studia una lettera, non conosciuta, scritta da Ludovico Carracci a un canonico del Duomo nel 1615. L'attenta analisi del suo contenuto e l'estrema vicinanza delle date porta a ridiscutere l'assegnazione al 1614 del *San Martino e il povero* dipinto dal Maestro per una cappella del Duomo: il ricontrollo critico sulle fonti già note dà esito pienamente favorevole a questa ipotesi, con una nuova datazione

della pala al 1615. La lettera offre anche alcuni interessanti particolari sugli ultimi anni di attività del pittore bolognese.

*Abstract: This paper is based on various important findings in the miscellaneous series 'Scritture diverse' in the capitular archives of the cathedral (§ 1); the series was checked by this author while he was working on a reorganization of the archives of the Opera Parrocchiale [an assembly of persons who managed parochial affairs]. Paragraph 2.1 deals with a group of 15 paper account books of the Commune of Piacenza between 1285 and 1302, thus a good 95 years older than similar ones preserved so far. Account books belonging to the General treasury outline the organizational and territorial machine of a completely autonomous city-state (civil servants, ambassadors, castle garrisons, spies). A hitherto unknown war, fought in 1287 between Piacenza and the Malaspina from the Valle Staffora, can be inferred from various expense entries. The account books belonging to the Treasury for public works draw a picture of Castel San Giovanni's refoundation and provide information about the work on a bridge on the Po as well as in the Town Hall. Many account books are related to the office for the duty on salt. A bulky paper register drawn up between 1286 and 1307 in a language in-between Latin and vernacular is discussed in paragraph 2.2. Its author was a noble man and a banker from Piacenza, Bernardo Zanardi Landi, and it contains material on his activity, including his share in the trade companies operating in the Champagne fairs, and his relation with the city élite. A section of the register deals with family matters and includes notes on last wills and testaments as well as other deeds concerning Zanardi Landi's kindred: it might be acknowledged by experts as the first family book in Italy. Paragraph 2.3 covers the remaining material. It is partly medieval, including a small paper rents register beginning in 1231, a register with 1270-79 balance sheets of the cathedral 'Fabbrica' [the organization that maintains the cathedral] and a tithe levied in 1454-55 on all the clergy of Piacenza. It also includes some 16<sup>th</sup>-century university lectures on Aristoteles and a great deal of material on the 16<sup>th</sup> and 17<sup>th</sup>-century cathedral workshop. Finally, a previously unknown 1615 letter from Ludovico Carracci to a canon of the cathedral is transcribed and studied in paragraph 3. A careful examination of its content and the proximity of the dates cast doubt on the attribution to 1614 of 'St. Martin and the Beggar' painted by the master in a cathedral's chapel; further analysis of existent sources corroborates the new hypothesis that the piece should be dated to 1615. The letter also offers details on the final years of activity of the Bolognese painter.*

115.11. Micaela Bertuzzi e Mariarosa Lommi, *Il mosaico negato. Le scoperte archeologiche di Piazza Duomo e le origini del Museo civico di Piacenza / The Denied Mosaic: Archaeological Findings in Piacenza's Cathedral Square and the origins of the City Museum / 224-244*

[Sommario: Nuovi documenti sugli scavi effettuati in Piazza Duomo a Piacenza nel 1857 in occasione della posa del monumento all'Immacolata hanno evidenziato che il grande mosaico romano venuto alla luce in quell'occasione non si trova più *in situ*. Le carte attestano infatti il distacco e il trasporto dei lacerti musivi nella chiesa piacentina di Sant'Agostino. Le indagini compiute hanno dimostrato che il reperto andò perduto nel corso dei decenni successivi al suo rinvenimento e come tale vicenda si intrecci a quella travagliata della chiesa lateranense nello stesso periodo. D'altra parte, la storia del mosaico apre uno squarcio sul contesto piacentino dell'epoca e in particolare sulla lunga gestazione del Museo civico. Il suo rinvenimento certamente rappresentò un episodio importante per chi sosteneva la necessità di un'istituzione deputata alla conservazione e alla divulgazione del patrimonio culturale locale. Pertanto la sua perdita costituisce una conferma della giustezza di tali istanze ed evidenzia le responsabilità che si possono imputare al ritardo nella creazione del museo. Emerge inoltre l'attiva partecipazione di alcuni tecnici, come ingegneri, architetti, e, in certi casi, anche artisti, all'iniziativa degli eruditi locali per la promozione di una maggiore consapevolezza del valore culturale dei beni archeologici, di cui la relazione redatta dall'ingegner Giuseppe Pavesi a conclusione dello scavo in Piazza Duomo è una precisa testimonianza.]

*Abstract: New documents have shown that the large Roman mosaic unearthed in Piacenza's Cathedral Square during the excavation works for the raising of the statue of Mary Immaculate in 1857 is no longer there and that the mosaic was removed and taken to Sant'Agostino Church in Piacenza. It is proved that it went lost in the following decades and that this affair was connected with the troubled history, in the same period, of the church of Canons Regular of the Lateran. On the other hand, the story of the mosaic offers some insight into Piacenza at the time and specifically into the long development of the city museum. While the finding of the mosaic was crucial for those advocating an institution geared to the conservation and popularization of the local cultural heritage, its loss has vindicated their requests and has highlighted which guilt lied with the delay in the Museum's foundation. Moreover, the final report on the excavation in the Cathedral Square by engineer Giuseppe Pavesi bears testimony to the involvement of technicians, engineer, architects and, on occasion, artists in the promotion of the cultural value of the archaeological heritage fostered by local scholars.]*

115.12. Enrico Garavelli, *Pietro Giordani e l'oratoria sacra in un carteggio con il p. Luigi Carletti / Pietro Giordani and Sacred Oratory in the Correspondence with Friar Luigi Carletti / 245-283*

[Sommario: Il presente contributo prende le mosse da quattro lettere di Pietro Giordani al frate umbro Luigi

Carletti O.F.M. conv. e si sviluppa in due direzioni: da una parte si ricostruisce per sommi capi l'avventurosa biografia di Carletti, che negli anni convulsi dell'Unità prima gettò l'abito poi rientrò nell'ordine; dall'altra si esaminano le idee di Giordani in materia di predicazione, attraverso il riesame dei suoi giudizi su illustri predicatori del passato (Paolo Segneri) e del presente (Giuseppe Barbieri e Gioacchino Ventura). In appendice si pubblicano le lettere di Giordani a Carletti e altri materiali epistolari inediti relativi ai due corrispondenti.

*Abstract: This paper, inspired by four letters from Pietro Giordani to the Umbrial Conventual Franciscan friar Luigi Carletti, deals with two themes. On the one hand, it outlines Carletti's adventurous life: at first when he renounced the habit in the turbulent years of Italy's unification, and later when he re-joined the Order. On the other hand, Giordani's ideas on preaching are pieced together through an analysis of his opinion on distinguished past (Paolo Segneri) and contemporary preachers (Giuseppe Barbieri and Gioacchino Ventura). Giordani's letters to Carletti and further inedited correspondence concerning the two men are published in the Appendix.]*

115.13. Angelo Cerizza, *Angiolo Cabrini e la Borsa del lavoro di Piacenza / Angiolo Cabrini and the Borsa del Lavoro in Piacenza / 284-301*

[Sommario: Angiolo Cabrini, discepolo di Osvaldo Gnocchi Viani, fu tra i fondatori della Borsa del lavoro di Piacenza. Nato a Codogno e trasferitosi a Milano, nel 1886 entrò nella redazione del «Fascio Operaio» e aderì al Partito Operaio Italiano. Nel 1889 divenne redattore del «Progresso» di Piacenza e, con Gnocchi Viani, fu deciso fautore (con articoli e conferenze) della istituzione in Italia delle Borse del Lavoro (poi Camere del Lavoro). Partecipò al Congresso di Genova del 1892, in rappresentanza di associazioni operaie piacentine e fu tra i fondatori di quel partito divenuto, pochi anni dopo, Partito Socialista Italiano.

*Abstract: Angiolo Cabrini, a follower of Osvaldo Gnocchi Viani, was among the founders of the Borsa del Lavoro [early example of trade union] in Piacenza. He was born in Codogno and after moving to Milan, he joined Partito Operaio Italiano [the Italian Labour Party, 1882-92], **translator's note** and the staff of the «Fascio Operaio» newspaper in 1886. In 1889, he joined the editorial staff of the newspaper «Progresso» in Piacenza. In his articles and talks – like Gnocchi Viani – he strongly advocated the creation in Italy of Borse del Lavoro (later Camere del Lavoro). In 1892, he took part to the Genoa conference as a representative of the labour organizations in Piacenza and was among the founders of the Party that was to become, a few years later, the Italian Social Party.]*

115.14. Maria Luigia Pagliani, *Pietro Giordani negli studi di Andrea Emiliani / Andrea Emiliani on Pietro Giordani / 302-312*

[Sommario: A un anno dalla scomparsa dello storico dell'arte Andrea Emiliani (1931-2019) se ne vuole ricordare la figura con una breve analisi dei suoi studi su Pietro Giordani e gli anni napoleonici a Bologna corredata da una appendice bibliografica. La dominazione francese segna un profondo riassetto delle istituzioni culturali e degli studi. Pietro Giordani, prosegretario dell'Accademia, è uno dei protagonisti della nuova scena culturale, impegnato tra ricerca storico-artistica e conservazione.

*Abstract: Remembering art historian Andrea Emiliani (1931-2019) one year after his death is the aim of this paper. To this end, his works on Pietro Giordani and Napoleonic Bologna are briefly analysed and a bibliography is provided in the Appendix. The French domination was marked by a thorough reorganization of cultural studies and institutions. As pro-secretary of the Academy and being engaged in research on art history and in conservation, Giordani was a prominent figure on the new cultural scene.]*

115.15. *Sommari / Abstracts / 161-163, 313-315*

115.16. *Rassegna bibliografica / 316-328*

115.17. *Notiziario / 329-330*

CXVI – 2021

116.01. Anna Riva, *Ai lettori / 3-4*

116.02. Beatrice Alai, *Prime note sui frammenti di un salterio romanico nelle coperte degli Estimi dell'Archivio di Stato di Piacenza / First Notes on the Fragments of a Romanesque Psalter in the Covers of the Estimi in the State Archives of Piacenza, / 5-21*

[Sommario: L'articolo prende in esame dieci bifogli pergamenei che fungono da coperte per alcuni Estimi Rurali custoditi all'Archivio di Stato di Piacenza. Dall'analisi testuale e codicologica è possibile ricostruire la provenienza dei frammenti da un Salterio glossato gallicano databile al secondo quarto del XII secolo, vergato in

carolina, L'apparato illustrativo, inedito, offre una vivace testimonianza del lessico romanico padano agli inizi del Millecento, in cui le figure sono in linea con il rinnovato plasticismo della scultura wiligelmica, e le iniziali decorate riprendono i modelli di derivazione ottoniana già impiegati nei manoscritti polironiani dai maestri dell'Atelier Morgan. Sebbene non siano riscontrabili immediati confronti stilistici con la produzione piacentina coeva, si nota tuttavia, nella scelta dei motivi ornamentali, una puntuale citazione di alcuni *patterns* cari alla miniatura cluniacense: in virtù di questi rapporti, da un lato con la tradizione degli *scriptoria* di San Benedetto Po e dall'altro con i codici oltralpini, il salterio si fa specchio del variegato panorama culturale e artistico della Piacenza medievale, crocevia di commerci e pellegrinaggi tra le Alpi e il Po.

*Abstract: The essay examines ten bifolia on parchment which cover the Books of the Estimi Rurali kept at the State Archives in Piacenza. Both textual and codicological data suggest that the fragments originally belonged to a Gallican glossed Psalter dating around the second quarter of the 12<sup>th</sup> century. The few contemporary Romanesque illustrated books produced in Piacenza show no resemblance to the style of the cut out pages. A similarity can be found, however, in the illuminated manuscript from the monastery of San Benedetto Po, painted by the so-called Masters of the Atelier Morgan; and the decorative patterns of the Psalter initials are typical of the Cluniac from the late 11<sup>th</sup> century onwards. These different influences reflect the multicultural panorama of Piacenza during the Middle Ages, when the city became a commercial and pilgrimage crossroads between the Alps and the river Po.]*

116.03. Maurizio Gariboldi, *Per la storia dei ceti dirigenti di Piacenza nella prima metà del Cinquecento, I. I correttori delle bine / For the History of Piacenza's Ruling Class in the First Half of the 16<sup>th</sup> Century. Part one: the 'correttori delle bine' / 29-51*

[Sommario: Tra le istituzioni cittadine, i *correctores* hanno il compito cruciale di scelta dei gruppi dirigenti urbani. Eletti dall'Anzianato uscente, ad essi infatti è demandato il compito di formulare le bine, cioè i raggruppamenti di nominativi che tramite sorteggio entreranno nella formazione dell'Anzianato. I *correctores* in realtà rappresentano le squadre, cioè i consorzi interfamiliari intestati ai Landi e Anguissola, ghibellini, e agli Scotti e ai Fontana, guelfi. Le scelte che vengono compiute rappresentano perciò il risultato finale dei rapporti tra le squadre e al loro interno tra famiglie e ceti diversi, aprendo così uno spiraglio sulle dinamiche sociali di Piacenza nella prima metà del Cinquecento.

*Abstract: Among the city institutions, the correctores have the crucial task of choosing the urban ruling groups. Elected by the outgoing Anzianato, they are in fact entrusted with the task of formulating the bines, that is the groupings of names that will enter the Anzianato by drawing lots. The correctores actually represent the Squadre, that is the interfamily consortia in the name of the Landi and Anguissola, Ghibellines, and Scotti and Fontana, Guelphs. The choices that are made therefore represent the final result of the relationships between the Squadre and within them among families and different classes, thus opening a glimpse of the social dynamics of Piacenza in the first half of the Sixteenth century.]*

116.04. Fabio Obertelli, *Angelo Spinazzi: la produzione sacra. Inediti e analisi del catalogo dell'argentiere piacentino / Angelo Spinazzi: His Sacred Production. New Entries and Analysis of the Catalogue of the Silversmith from Piacenza / 52-70*

[Sommario: Il presente articolo intende analizzare la produzione sacra dell'argentiere piacentino Angelo Maria Spinazzi (1693-1770). Una visione d'insieme per poter porre luce all'interno del *corpus* di opere, ad oggi superstiti, realizzate da Spinazzi nell'ambiente artistico romano settecentesco dove lo stesso rivestiva un ruolo di prim'ordine. Importanti aggiunte al catalogo dell'argentiere, provenienti da differenti diocesi italiane, permettono al presente studio di arricchire ulteriormente la comprensione del profilo artistico di Spinazzi e di delineare un provvisorio punto di arrivo degli studi sull'attività di produzione dell'argentiere.

*Abstract: This article aims analyse the sacred production of the silversmith, native of Piacenza, Angelo Maria Spinazzi (1693-1670). It is an overview in order to shed light on his production as of work, which have survived to this day, made by Spinazzi in the eighteenth-century Roman artistic environment, where he played a leading role. Important additions to the silversmith's catalogue coming from different Italian dioceses, allow the present study to further enrich the understanding of Spinazzi's artistic profiles and to outline a provisional point of arrival for studies on the silversmith's activity.]*

116.05. Ugo Bruschi, *I corsari a Bobbio ed altri racconti inverosimili: birbanti in talare e frodi per giuste cause nel Settecento bobbiese / Pirates in Bobbio and Other Tall Stories: Rogues in a Cassock and Frauds for Good Cause in 18<sup>th</sup>-century Bobbio / 71- 116*

[Sommario: Negli Anni Quaranta e Cinquanta del XVIII secolo, vescovi sparsi per tutta Europa scrissero al confratello bobbiese per lamentarsi di ecclesiastici, o sedicenti tali, che provenivano dalla sua diocesi. Tali poco raccomandabili personaggi, originari delle parrocchie liguri di Borzonasca e Caregli simulavano di appartenere ad ordini religiosi, sciorinavano patenti false e raccontavano storie lagrimevoli quanto inventate, tutto allo scopo di raccogliere cospicue elemosine e fare la bella vita. La curiosa vicenda dei *clerici vagantes* della diocesi di Bobbio abbraccia 5 decenni: nemmeno i vescovi più energici riuscirono a ricondurre sulla retta via questi preti gaudenti e

truffaldini.

*Abstract: In the 1740s and 1750s, bishops from all-over Europe wrote to their brother in Bobbio, complaining about real or self-styled members of the clergy from his diocese. In order to collect alms and to live it up, those disreputable characters, who came from the Ligurians parishes of Borzonasca and Caregli, pretended to be members of a religious order, showed forged letter patents and told tragic, untrue stories. The odd affair of the wandering clergy from diocese of Bobbio encompassed five decades and not even the most resolute bishops succeeded in leading to straight and narrow these pleasure seeking priests and swindlers.]*

116.06. Edoardo Castignola, *L'Angelo di Carlo Finelli nella chiesa di San Giovanni in Canale / The Angel of the Resurrection by Carlo Finelli in San Giovanni in Canale's Church / 117-132*

[Sommario: Il contributo si è proposto di ricostruire la tormentatata storia dell' *Angelo della Resurrezione* di Carlo Finelli, scultura neoclassica del 1829 conservata nei depositi della chiesa piacentina di San Giovanni in Canale. Accanto alle vicende storiche, è stato raccolto l'intero itinerario critico conosciuto ed è stata evidenziata l'importanza dell'artista, per la storia dell'arte italiana, e di Bernardino Mandelli, il committente, per la storia di Piacenza.

*Abstract: The aim of the following paper was to piece together the troubled story of the statue of the Angel of the Resurrection by Carlo Finelli, the neoclassical piece of sculpture dating back to 1829 and kept in the storage area inside the church of San Giovanni in Canale in Piacenza. Alongside the historical events, this work includes the previously known literature on the subject and highlights the importance of both the artist himself for the history of Italian Arts and of Bernardino Mandelli – who commissioned the statue – for the history of Piacenza.]*

116.07. Silvia Ferrari Lilienau, *Da Chiavari a Milano: lettere di Vittorio Ugolini a Bruno Cassinari / From Chiavari to Milan: Vittorio Ugolini's Letters to Bruno Cassinari / 133-141*

[Sommario: Alcune lettere degli anni Cinquanta scritte da Vittorio Ugolini a Bruno Cassinari, custodite presso l'Archivio Cassinari di Milano, illuminano su un sodalizio artistico all'insegna della ricerca, del rovello interiore del sentirsi parte di un mondo che incomincia ad entrare in collisione con i tempi nuovi che si aprono a scenari non più solo europei. Su tutto, l'amore comune per l'arte e per il mare, in artisti in bilico tra la prima e la seconda metà del Novecento, tra il vigoroso insegnamento di Picasso che li aveva portati fin lì e l'informale che ora premeva alle porte.

*Abstract: Letters from the 1950s written by Vittorio Ugolini to Bruno Cassinari, kept at the Cassinari archives in Milan, shine a light on their artistic friendship. This association was centred on study, an internal sense of unease and the inhabiting of a world heading for a collision with a new era, one that opened onto settings that were no longer just European. Informing the relationship was a love for art and the sea, shared by two artists bridging the first and second half of the twentieth century, caught between the strong influence of Picasso that had led them there and the lengthening shadow of Informal art to come.]*

116.08. Mattia Francesco Antonio Cantatore, Cristiana Margherita, *Una sepoltura altomedievale con corredo da via Alberoni a Piacenza / An Early Medieval Burial with Grave Goods in Via Alberoni in Piacenza / 161-180*

[Sommario: Questo contributo si propone di editare nella forma più completa possibile un interessante ritrovamento avvenuto alla fine degli anni Novanta in via Alberoni a Piacenza, dopo averne recuperato la documentazione relativa. Lo studio si sofferma su una sepoltura con corredo che permette di avere nuovi dati rispetto allo sviluppo della Piacenza tardoantica e altomedievale.

*Abstract: This study focuses on a burial found in the late 1990s in Via Alberoni in Piacenza. Its grave goods provide new data on the development of Piacenza in Late Antiquity and Early Middle Ages. Thus, the purpose of this paper is to present this interesting discovery in the most complete way possible, thanks to the recovery of the documentation.]*

116.09. Gian Paolo Bulla, *Cappellacci e Bardelli. Del modo di nominare le fazioni piacentine (sec. XIII- XVI) / Cappellacci e Bardelli: Naming Piacenza's factions (13<sup>th</sup>-16<sup>th</sup> cent.) / 181- 200*

[Sommario: L'articolo affronta il complesso ma intrigante tema dei partiti e delle fazioni, documentati a Piacenza nell'età comunale fino alla prima metà del secolo XVI, che si contesero l'egemonia cittadina nella stretta dei nuovi poteri regionali ed europei. Si tratta di schieramenti che rispecchiano la tradizionale contrapposizione guelfi-ghibellini ma non solo, poiché, come avviene in altri luoghi del centro-nord italiano, presentano anche caratteristiche diverse e originali, anche dal punto di vista linguistico. Lo studio vaglia le testimonianze documentarie, in qualche caso equivoche, e cerca di delineare la composizione e la natura della fazioni che si avvicendano in alcuni periodi cruciali per la storia piacentina: l'intermezzo pontificio che prelude alla ducea farnesiana (sec. XVI) e il travagliato transito alla dominazione dei Visconti (sec. XIII-XIV).

*Abstract: The article deals with the complex but intriguing theme of parties and factions documented in Piacenza during the Age of Communes up to the first half of 16<sup>th</sup> century, which fought for the city hegemony in the hold of*

*the new regional and European powers. These alignments reflect much more than the traditional Guelph-Ghibelline opposition since, in line with what happened in other places in central-northern Italy, they also have different and original features, including linguistic peculiarities. The study examines the sometimes equivocal documentary evidence, and it tries to outline the composition and nature of the factions which alternate in crucial periods of Piacenza's history: the pontifical interlude, a prelude to the ascension of the Farnese (16<sup>th</sup> century), and troubled transition to the Visconti domination (13<sup>th</sup>-14<sup>th</sup> centuries.)*

116.10. Giovanni Castignola, *Ipotesi sugli interventi di Cesare Cesariano nella chiesa di San Giovanni in Canale (1511) / Some Hypotheses on Cesare Cesariano's Work in San Giovanni in Canale's Church (1511) / 201-215*

[Sommario: Durante il suo breve soggiorno a Piacenza, il pittore e architetto Cesare Cesariano (Milano, 1475-1543) fu uno dei principali promotori del rinnovamento artistico della città. Tuttavia i documenti parlano con certezza soltanto di un'opera: la pala d'altare della chiesa di Sant'Eufemia (1512). La sua mano deve essere ricercata anche altrove, per esempio, in San Giovanni in Canale. Lì, oltre a due frammenti di affresco ancora conservati, stava un dipinto raffigurante il *Martirio di Santa Caterina*, perduto nel 1944. I frammenti decorativi, datati 1511, e la fotografia della tela mostrano similitudini con lo stile dell'artista milanese.

*Abstract: During his short stay in Piacenza, painter and architect Cesare Cesariano (Milan, 1475-1543) was one of the main promoters of the artistic renewal in the city. However, documents report only one work with certainty: the altarpiece of Sant'Eufemia's church (1512). But his pictorial manner must also be sought elsewhere, for example, in San Giovanni in Canale. There, in addition to two preserved fragments of a fresco, there was a painting of Saint Catherine Martyrdoms, lost in 1944. Decorative fragments, dated 1511, and a photograph of the canvas show similarity with style of the milanese artist.]*

116.11. Maurizio Gariboldi, *Per la storia dei ceti dirigenti di Piacenza nella prima metà del Cinquecento. II I componenti delle bine / For the History of Piacenza Ruling Class in the First Half of the 16<sup>th</sup> Century, Part Two: the Components of the 'bine' / 217-258*

[Sommario: Il sistema di governo della città sostanzialmente fondato su un sistema di cooptazione, si basa su una complicata architettura messa punto alla metà del secolo XV. Il sistema dà l'impressione di essere largo, ma in realtà è dominato dalle quattro squadre: Anguissola, Fontana, Landi e Scotti. I drammatici avvenimenti che colpiscono la città nel primo trentennio del secolo (il 1499 con l'arrivo dei Francesi rappresenta lo spartiacque) determinano un nuovo protagonismo degli strati superiori della nobiltà, la nobiltà titolata e le famiglie che intestano le squadre, che minacciano la piccola e media nobiltà civica, precedentemente pressoché monopolista delle cariche pubbliche, e la presenza popolare. I Governatori pontifici in un primo momento cercheranno di opporsi allo strapotere delle squadre, ma alla fine ne prenderanno atto preoccupandosi solo di garantire una rappresentanza paritaria delle varie componenti e lo svolgimento ordinato delle funzioni di governo.

*Abstract: The city government, substantially based on a system of co-optation, is based on a complicated architecture dating back to the mid-15<sup>th</sup> century. The system gives the impression of being wide, but in reality it is dominated by the four 'squadre': Anguissola, Fontana, Landi and Scotti. The dramatic events that hit the city in the first thirty years of the century (1499, with the arrival of the French, represents the watershed) determine a new centrality of the upper layers of the nobility, the titled nobility, and of the families that head the 'squadre' that threaten the small and medium civic nobility, which had previously acted almost as a monopolist of public offices, and popular presence. At first, the pontifical governors will try to oppose to the excessive power of the 'squadre', but in the end they will take note of it, only concerned with guaranteeing equal representation of the various components and the orderly performance of government functions.]*

116.12. Susanna Pighi, *Per Eugenio Bianchi, pittore piacentino di fine Cinquecento: documenti inediti / On Eugenio Bianchi, a Late 16<sup>th</sup>-century Painter from Piacenza: Some Unpublished Documents / 259-275*

[Sommario: Il saggio fa il punto sulla biografia e sull'attività del pittore piacentino Eugenio Bianchi, alla luce dei documenti consultati presso l'Archivio dell'Opera Parrocchiale della Cattedrale di Piacenza. Le fonti riguardano in particolare opere realizzate dall'artista nell'ultimo decennio del XVI secolo. Il riferimento è alla decorazione e alla pala d'altare eseguite per la cappella di Sant'Anna, anticamente esistente nel transetto sinistro della chiesa maggiore. Sul pittore vale la pena di continuare la ricerca, in considerazione delle importanti esperienze parmensi e romane e della stima di cui godeva presso committenti di primo piano come i Farnese, la nobiltà piacentina e importanti ordini religiosi.

*Abstract: The essay takes stock of the biography and activity of the Piacenza painter Eugenio Bianchi, on the basis of unpublished documents found in the archive of the parish Opera of the Cathedral of Piacenza. The sources relate in particular to works carried out by the painter in the last decade of the 16<sup>th</sup> century. The reference is to decoration and altarpiece made by the artist for the chapel of Sant'Anna, formerly existing in the left transept of the main church. In view of Bianchi's important experiences in Parma and Rome and of the esteem in which he*

*was held by excellent clients such as the lords of the Farnese house, the local nobility and prominent Piacenza religious order, it is worthwhile to continue the research on this painter.]*

116.13. Valeria Poli, *Per una edizione critica del trattato di architettura di Alessandro Bolzoni (inizi XVII secolo) / For a Critical Edition of Alessandro Bolzoni's Treatise on Architecture (Early 17<sup>th</sup> Century) / 277-311*

[Sommario: Lo studio si propone di fornire un contributo per l'edizione critica del trattato di architettura del piacentino Alessandro Bolzoni (Piacenza, 1546-1636). Dopo averne ricostruito il profilo biografico e professionale ed identificato i debiti culturali, studi recenti, condotti sul rapporto tra teoria e prassi, hanno permesso di approfondire il contesto culturale relativo all'ambito dell'ingegneria idraulica e dell'architettura militare. La produzione a stampa, e quindi la rapida diffusione del sapere, permette il passaggio da tecnica a scienza nel momento in cui la conoscenza del del fatto fisico è coniugata agli interessi economici e politici. Nel corso del XVI secolo prende l'avvio il processo di specializzazione delle figure professionali in ambito tecnico: la figura poliedrica del Bolzoni è testimoniata dalla sua attività professionale nella quale si distinguono la figura dell'architetto e quella dell'ingegnere che trovano riscontro anche nel proliferare della trattatistica di settore.

*Abstract: Making a contribution to the critical edition of the treatise on architecture by Alessandro Bolzoni (Piacenza, 1546- 1636) is the aim of this paper. After piecing together his biography and his professional experience and identifying his cultural debts, recent studies – based on the relationship between theory and praxis – have deepened our knowledge of the cultural background of hydraulic engineering and military architecture. Printing and, consequently, the rapid transmission of information enabled the transition from technique to science at the very time when political and economic interests were connected with the understanding of physical facts. Over 16<sup>th</sup> century, professional technicians starting specialising. Bolzoni's professional activity – in which his role both as an engineer and as an architect can be detected (akin to what happened in the treatise time) – bears testimony to his versatile figure.]*

116.14. *Sommari / Abstracts / 142-144, 313-315*

116.15. *Rassegna bibliografica / 145-157, 316-324*

116.16. *Notiziario / 158-159, 325-326*

CXVII – 2022

117.01. Pietro Rizzi Bianchi, *Ritrovamenti da un dimenticato 'giacimento' piacentino e specialmente sulla Costruzione del Palazzo Gotico / Finds from a Forgotten Piacenza's 'Deposit', concerning in particular the Building of 'Palazzo Gotico' / 3-10*

[Sommario: Trattasi delle doverosa precisazione di alcuni punti del saggio uscito nello scorso numero del «Bollettino Storico Piacentino», segnatamente – *argumentum ingens* – della documentazione sul Palazzo Comunale di Piacenza oltre il suo ben noto inizio del 1281. La ricerca supplementare, a partire da un contributo recente ma parziale è giunta, tramite altri due studi ottocenteschi, a individuare esattamente, in Archivio di Stato, un documento del 1287. A margine, e in modo impensabilmente facile, si è inoltre reperito un atto del 1290, già noto in forma di regesto eppure mai considerato. Questi, insieme alla testimonianza del 1289 contenuta nel primo saggio dell'Autore, formano ora un complesso tale da chiarire definitivamente la fase conclusiva del grande palazzo, la cui conoscenza era stata fin qui solo vaga ed indiretta. Completano il contributo alcune nuove individuazioni di castelli nei registri contabili piacentini del 1285-1302.

*Abstract: This is an update on some parts of the paper published in the latest issue of the «Bollettino Storico Piacentino», and in particular on the documents concerning the City Hall after the well-known beginning of its build in 1281. Based on that recent, but partially study, and with the help of two further 19<sup>th</sup>-century works, new research has made possible the identification of a 1287 document in the State Archives of Piacenza. Finding a 1290 act, known so far in its summary, but never considered directly, was surprisingly easy. Together with 1289 evidence discussed in this author's previous paper, these documents are now a milestone shedding light on the final phase of the building of the great palace. Information about it had previously been vague and indirect. Previously unknown references to some castle in 1285-1302 account book from Piacenza are also included.]*

117.02. Fabio Obertelli, *Tre cartegloria per il "maestro P.A" da una collezione piacentina / Three Cartegloria by 'Master P.A' in a Collection in Piacenza / 11-16*

[Sommario: L'articolo qui proposto presenta un'inedita muta di cartegloria settecentesche rinvenute all'interno di un'importante collezione privata piacentina. Le opere, tutte appartenenti alla produzione del maestro bresciano "P.A", così come si evince dal proprio punzone, costituiscono un'interessante aggiunta al *corpus* del maestro,

nonché una valida misura di confronto per la concezione del profilo stilistico dell'artista. L'argenteria piacentina è stata dominata nel XVIII secolo dalla famiglia bresciana dei Filiberti e all'interno di quest'ambiente va collocato anche il maestro "P.A", un valido esponente di un florido ambiente capace di segnare per sempre la storia della nostra argenteria locale.

*Abstract: The article proposed here presents an unpublished set of 18<sup>th</sup>-century cartegloria found in an important private collection in Piacenza. These works, all belonging to the production of the Brescian master 'P.A', as can be deduced from his punch, constitute an interesting addition to the master's corpus, as well as a valid measure of comparison for the conception of the artist's stylistic profile. In the 18<sup>th</sup> century, silversmithing in Piacenza was dominated by the Brescian Filiberti family, and master 'P.A', a valid exponent of a flourishing environment capable of permanently marking the history of our local silversmithing, should also be placed within this environment.]*

117.03. Gianpiero Fumi e Vittorio Anelli, *Giuseppe Ricci Oddi imprenditore dell'Arte (e non solo) / 17-19*

117.04. Marco Marigliano, *Tra imprenditorialità, vita privata e arte. I libri contabili di Giuseppe Ricci Oddi / Between Entrepreneurship, Private Life and Art: Giuseppe Ricci Oddi's account books / 21- 57*

[Sommario: Tramite una prima analisi descrittiva e contenutistica di diversi registri amministrativi inediti relativi al patrimonio di Giuseppe Ricci Oddi, si intende fare luce sulle sue attività di azionista, amministratore di azienda, possidente e amministratore di credito. Attraverso le informazioni contabili reperite, relative agli anni 1896-1929, l'articolo si propone di presentare la figura del nobile piacentino sotto una luce nuova, quella di imprenditore accorto, prima ancora che collezionista e cultore delle arti figurative.

*Abstract: The purpose of our study is to shed light on Giuseppe Ricci Oddi's activities as shareholder, company director, owner, and credit director. To achieve this goal, we will start with a descriptive and content analysis of several unpublished administrative registers relating to his assets. Based on the accounting information found, relating to the years 1896-1929, the article aims to present the figure of this nobleman from Piacenza in a new light, that of a shrewd entrepreneur: even before becoming a collector and a devote of the figurative arts.]*

117.05. Giancesare Schippisi, *Ricci Oddi collezionista: l'amicizia con Carlo Pennaroli e gli itinerari italiani dei due piacentini / Ricci Oddi as a Collector: His Friendship with Carlo Pennaroli and the Italian Networks of Two Citizens from Piacenza / 59-77*

[Sommario: La Galleria d'Arte Moderna Rocci Oddi di Piacenza rappresenta in Italia un importante esempio di collezionismo privato che diventa istituzione pubblica durante i primi anni del '900. L'articolo, in particolare, intende chiarire lo sviluppo della collezione e l'origine del Museo a partire dallo studio della corrispondenza di Carlo Pennaroli (Milano, 1869-Piacenza, 1919), uno dei più stretti collaboratori di Giuseppe Ricci Oddi, che ebbe rapporti con artisti, critici ed operatori nel periodo in cui il mercato dell'arte assumeva un carattere di sistema più definito e organizzato grazie ai collezionisti, le Esposizioni nazionali e le principali Gallerie d'arte.

*Abstract: The Ricci Oddi Modern Art Gallery in Piacenza is a significant example in Italy of a private art collection which became a public institution at the beginning of the 1900s. The article's main aim is to follow the development of the collection and explain the origins of the Museum, starting from a study of the correspondence of Carlo Pennaroli (Milano, 1869-Piacenza, 1919), one of Giuseppe Ricci Oddi's closest collaborators. Pennaroli was well connected with artists, critics and dealers at a time when the art market was becoming better defined and organised thanks to collectors, national Exhibitions and leading Galleries.*

117.06. Daniela Morsia, *Appunti per una storia della tipografia in Piacenza tra Otto e Novecento: gli Album di lavori tipografici eseguiti presso la tipografia Porta di Piacenza di Luigi Simonetta / Notes for a History of Topography in Piacenza between the 19<sup>th</sup> and 20<sup>th</sup> Century: the Albums of typographic works carried out at the Porta's typography in Piacenza by Luigi Simonetta / 79-108*

[Sommario: Nel 1941 il tipografo Luigi Simonetta (1868-1952) dona alla Biblioteca comunale Passerini-Landi quattro grandi *Album di lavori tipografici eseguiti presso la tipografia Porta di Piacenza*. Dalle prove di copertina dei libri alle pubblicità di diverse attività commerciali: quella donata da Simonetta è una preziosa raccolta di particolare interesse perché permette, *in primis*, di ricostruire importanti aspetti dell'attività della società Porta, facendo luce sull'evoluzione dell'assetto imprenditoriale e sulla gestione commerciale di una famiglia di librai-editori-tipografi che, pur seguendo prevalentemente il ritmo delle committenze locali, riesce a realizzare, sia a livello tipografico che librario, una più ampia circolazione dei propri prodotti. Si tratta di una raccolta preziosa che dà ragguagli sull'evoluzione dell'arte tipografica, sulle attività commerciali e sulle iniziative culturali di Piacenza in un lungo arco di tempo che va dagli ultimi decenni dell'Ottocento, ai primi anni Quaranta del Novecento.

*Abstract: In 1941, the typographer Luigi Simonetta (1869-1952) donated to Passerini-Landi municipal library*

*four large Album di lavori tipografici eseguiti presso la tipografia Porta di Piacenza. Ranging from the cover proofs of books to the advertisement of various commercial activities, the one donated by Simonetta is a precious collection of particular interests because it allows, first of all, to reconstruct important aspects of the activity of the Porta company, shedding light on the evolution of the entrepreneurial structure and on the commercial management of a family of bookmakers-publishers-printers who, while mainly following the rhythm of local customers, succeeded in achieving a wider circulation of their products, both at a typographic and book level. This is a precious collection that also gives information on the evolution of the art of typography, on the commercial activities and cultural initiatives in Piacenza over a long period of time, spanning from the last decades of the 19<sup>th</sup> century to the early forties of the 20<sup>th</sup> century.*

117.08. Daniele Solari, *Agosto 1922: Castell'Arquato celebra gli 800 anni dalla dedicazione della Collegiata di Santa Maria Assunta / August 1922: Castell'Arquato Celebrates 800 Years since the Dedication of the Collegiate Church of Our Lady of Assumption /109-128*

[Sommario: Lo scopo di questo saggio è riportare la cronaca dell'ottavo centenario della dedicazione della Collegiata di Castell'Arquato (agosto 1922), scritta da corrispondenti delle due testate locali, «Libertà» e «Il nuovo Giornale di Piacenza», e ricordare sia la vita religiosa della parrocchia della media Val d'Arda, sia l'aspetto artistico di Santa Maria Assunta dal 1908 al 1929, all'epoca dell'Arciprete Don Enrico Cagnoni, non solo energico promotore del recupero dello stile romanico dell'antica chiesa, ma anche infaticabile pastore di anime nella sua comunità.

*Abstract: This essays intends report the chronicle of the eight centenary of the dedication of the Collegiate Church of Castell'Arquato (August 1922), written by correspondents of two local newspapers, «Libertà» and «Il Nuovo Giornale di Piacenza». It is also meant to keep memory of the religious life in the Parish, located in the middle of the Arda Valley, as well as of the artistic aspect of Our Lady of Assumption from 1908 to 1929, when Archpriest Don Enrico Cagnoni was in charge. He was not only a strong promoter of the recovery of the Romanesque style of the ancient church, but also a tireless shepherd of soul in his community.]*

117.09. *Sommari / Abstracts / 129-131*

117.10. *Rassegna bibliografica / 133-143, 316-324*

117.11. *Notiziario / 145-148*